Città di Castenaso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 77 del 24/09/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2020/2022 E SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SES 2021/2024 E SEO 2021/2023 - PARTE PROGRAMMATICA

L'anno **duemilaventi** addì **ventiquattro** del mese di **settembre** alle ore **10:00** nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge e dallo Statuto Comunale, sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

GUBELLINI CARLO	Sindaco	Presente
PRATA PIER FRANCESCO	Vice Sindaco	Assente
SCALAMBRA ELISABETTA	Assessore	Presente
SAPIENZA LAURIANA	Assessore	Presente
GRANDI STEFANO	Assessore	Presente
BIANCOLI ALBERTO	Assessore	Presente

Presenti n. 5 **Assenti n. 1**

Assiste il Segretario Generale RISTAURI LETIZIA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Sindaco, il Sig. GUBELLINI CARLO e constata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la presente seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Copia informatica per consultazione

Deliberazione n. 77 del 24/09/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2020/2022 E SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SES 2021/2024 E SEO 2021/2023 - PARTE PROGRAMMATICA

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;
- la deliberazione n 124 del 26/9/2013, con la quale la Giunta comunale dispone l'adesione alla sperimentazione del nuovo bilancio armonizzato e il DM n. 92164 del 15/11/2013 che individua tra gli enti partecipanti alla sperimentazione anche il Comune di Castenaso;
- il DPCM 28/12/2011, ove si stabilisce che, a decorrere dall'esercizio 2014, gli enti sperimentatori sono tenuti ad applicare il nuovo principio contabile applicato della programmazione (allegato n. 4/1 al DLgs. n. 118/2011), che individua, quale strumento principale, il Documento Unico di Programmazione, in sostituzione sia della pianificazione strategica del Piano Generale di Sviluppo sia della pianificazione operativa della Relazione Previsionale e Programmatica;

CONSIDERATO che, a seguito delle elezioni amministrative di maggio 2019, sono state approvate, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 24/09/2019, le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2020-2024 e che da tali indicazioni discende la pianificazione strategica contenuta nella Sezione Strategica (SeS) del DUP;

RAMMENTATO che le aree di intervento strategico rappresentano le politiche essenziali da cui si diramano le singole azioni da realizzare nel corso del mandato;

RAMMENTATO altresì che:
- ai sensi dell'art. 48 comma 2 del TUEL:"…. la Giunta … riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge azioni propositive e di impulso nei confronti dello stesso";
- ai sensi dell'art. 42 c. 3 del TUEL:"…Il Consiglio……. partecipa …. alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche …..";
- ai sensi dell'art. 147 comma 2 lettera b) il sistema di controllo interno è diretto a "valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti";
- l'articolo 147-ter comma 2 del TUEL conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi;
- come osservato dalla risposta del MEF alla domanda n. 7, pubblicata sul sito Arconet, tali verifiche risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;

VISTI:
- l'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.), il quale fissa al 31 luglio il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P) riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale da parte degli

Copia informatica per consultazione

Enti locali;
- il DL n. 34/2020 convertito dalla Legge n. 77/2020 che differisce al 30 settembre 2020 il termine di presentazione del DUP SeS 2021/2024 e SeO 2021/2023;
- la risposta del MEF alla domanda n.10, pubblicata sul sito Arconet, relativa al procedimento di approvazione del DUP e della Nota di aggiornamento;

CONSIDERATO che, sulla scorta delle succitate premesse normative:
- l'Amministrazione Comunale si accinge, con il presente provvedimento, a rendicontare ai cittadini e agli altri stakeholder del territorio, lo stato di attuazione al 31 luglio 2020 dei programmi 2020/2022, in attuazione dell'art. 147 ter del TUEL, al fine di documentare e rendere pubbliche le scelte operate;
- l'attività di rendicontazione e monitoraggio risulta propedeutica all'approvazione del DUP 2021/2023 da parte del Consiglio Comunale entro il 30 settembre 2020 e all'eventuale Nota di aggiornamento da adottare da parte dello stesso organo entro il 15 novembre 2020;

ESAMINATI:
- lo schema di stato di attuazione al 31 luglio 2020 degli obiettivi operativi del DUP SeO 2020/2022 approvato con deliberazione consiliare n. 54/2019;
- lo schema del Documento Unico di Programmazione SeS 2021/2024 e SeO 2021/2023 redatto secondo le indicazioni contenute nel D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;

DATO ATTO che il Programma triennale del fabbisogno di personale, il Programma annuale degli incarichi, il Programma triennale delle opere pubbliche, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il Piano di razionalizzazione delle spese costituiscono parte integrante del DUP nel rispetto del Principio contabile n. 4/1 *(allegato al DLgs. n. 118/2011)* come modificato con DM *(Ministero dell'Economia e delle Finanze, dell'Interno e Presidenza del Consiglio dei Ministri)* del 29.08.2018;

TENUTO CONTO che il Piano di razionalizzazione delle spese, di cui alla Legge n. 244/2007 art. 2 commi 594-599 e ss.mm.ii. e all'art. 16 comma 4 della Legge n. 111/2011:
- deve essere reso pubblico mediante pubblicazione presso l'URP e il sito internet del Comune *(comma 598)*;
- sarà oggetto di informazione alle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'art. 16 c. 6 della legge n. 111/2011;

VISTI i pareri inseriti nella proposta di delibera ed allegati al presente atto ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese, nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di approvare lo schema di stato di attuazione al 31 luglio 2020 degli obiettivi operativi del DUP SeO 2020/2022 approvato con deliberazione consiliare n. 54/2020 (Allegato "A");
2) di approvare lo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) SeS 2021/2024 e SeO 2021/2023 – Parte programmatica, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato "A");
3) di dare atto che il Programma triennale del fabbisogno di personale, il Programma annuale degli incarichi, il Programma triennale delle opere pubbliche, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il Piano

Copia informatica per consultazione

di razionalizzazione delle spese costituiscono parte integrante del DUP nel rispetto del Principio contabile n. 4/1 *(allegato al DLgs. n. 118/2011)* come modificato con DM *(Ministero dell'Economia e delle Finanze, dell'Interno e Presidenza del Consiglio dei Ministri)* del 29.08.2018;

4) di pubblicare il Piano di razionalizzazione delle spese in oggetto presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, nel sito internet del Comune e all'Albo Pretorio on line dell'Ente;
5) di dare atto che il presente Piano di razionalizzazione delle spese sarà oggetto di informazione alle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'art. 16 c. 6 della legge n. 111/2011;
6) di trasmettere la presente deliberazione all'Organo di revisione per la resa del parere ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b del TUEL, a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale;
7) di sottoporre tale documento al Consiglio comunale nella seduta del 29/09/2020, al fine della sua approvazione

Successivamente con votazione unanime e palese

DELIBERA

- di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Copia informatica per consultazione

Città di Castenaso

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **38** del **24.09.2020**

IL Sindaco	IL Segretario Generale
GUBELLINI CARLO	RISTAURI LETIZIA

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI CASTENASO

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Documento Unico di Programmazione
2020-2024

Stato di attuazione dei programmi al 31.07.2020

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. del

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 01 – PROGRAMMA 01.01

Il programma rappresenta l'attività di gestione degli organi istituzionali.

Gli uffici correlati al programma sono:

U.O. SEGRETERIA GENERALE (vedere programma 01.02)

Responsabile politico: **SINDACO CARLO GUBELLINI**

Responsabile dell'Area: **ELISA LUI**

Responsabile U.O.: **NADIA SAPORI**

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 01	**SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO**					
PROGRAMMA 01.01	**ORGANI ISTITUZIONALI**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIF.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
M.01.02 Partecipazione dei cittadini alla vita politica del Comune	**M.01.02.P.01.01 Organismo rappresentativo delle realtà locali**	Nell'ottica di rendere effettiva la partecipazione dei cittadini alla vita politica dell'Ente, l'Amministrazione intende costituire un organismo rappresentativo dei diversi nuclei del territorio comunale. Tale organismo sarà composto da cittadini eletti o designati in forme democratiche e partecipative, organizzati per gruppi referenti delle principali realtà del territorio, ossia Castenaso capoluogo, Marano, Fiesso, Villanova, Madonna. La consulta potrà eventualmente essere dotata di risorse messe a disposizione dall'Amministrazione comunale.	**2020 /2021/ 2022**	**Istituzione di un Organismo rappresentativo delle realtà locali entro il ~~2020~~ 2021 (SI/NO)**	Personale U.O. Segreteria	**Ad oggi l'analisi tecnica di fattibilità di costituzione dell'organismo consultivo risulta svolta. Tuttavia, anche in considerazione delle difficoltà lavorative e organizzative conseguenti all'emergenza COVID-19, si ipotizza uno slittamento dell'attivazione del percorso al 2021.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 01 – PROGRAMMA 01.03

Il programma rappresenta l'attività di gestione economico-finanziaria, di provveditorato e di programmazione.

Le unità organizzative correlate al programma sono 3:

A) U.O. RAGIONERIA/BILANCIO

Responsabile politico: **ASSESSORE STEFANO GRANDI**

Responsabile dell'Area Bilancio: **MASSIMILIANO TUNDO**

Responsabile U.O.: **MASSIMILIANO TUNDO**

B) U.O. PROVVEDITORATO/ECONOMATO

Responsabile politico: **ASSESSORE STEFANO GRANDI**

Responsabile dell'Area Bilancio: **MASSIMILIANO TUNDO**

Responsabile U.O.: **CLAUDIA MINARDI**

OBIETTIVI STRATEGICI (non sono stati declinati in obiettivi operativi)

MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	CONTRIBUTO GAP (eventuale)	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI	PORTATORI DI INTERESSE FINALI	INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI	SITUAZIONE AL 31/7/2020
POLITICHE DI BILANCIO	**M.01.03 Tempestività pagamenti**		Mantenimento standard tempi medi pagamenti 2018	Fornitori	**Tempi medi di pagamento non superiori alla situazione 2018 rilevabile sul sito istituzionale dell'Ente**	**Sono inferiori**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**SITUAZIONE AL 31/7/2020**
POLITICHE DI BILANCIO	**M.01.04 Monitoraggio riscossioni**		Garantire il mantenimento degli equilibri di cassa	Ente	**Saldo di cassa positivo**	**si**
POLITICHE DI BILANCIO	**M.01.05 Finanziamento investimenti**		Limitare il ricorso all'indebitamento favorendo forme di finanziamento alternative – accordi pubblico/privato – project financing	Ente	**Valutazione forme alternative di finanziamento per ogni esigenza di investimento (SI/NO)**	**Nel 2020 non sono stati assunti nuovi mutui.**

Copia informatica per consultazione

C) U.O. CONTROLLO DI GESTIONE

Responsabile politico: **ASSESSORE STEFANO GRANDI**

Responsabile dell'Area Controllo di Gestione/Tributi: **MONICA BONORI**

Responsabile U.O.: **MONICA BONORI**

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 01	**SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO**					
PROGRAMMA 01.03	**GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIF.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
M.01.09 Controllo strategico	**M.01.09.P.03.02 Consolidamento processo di programmazione**	In applicazione dell'ordinamento contabile di cui al DLgs. n. 118/2011 ssmm, gli Enti locali sono tenuti a ispirare la propria gestione al principio della programmazione. Le novità normative implicano l'adozione di misure operative ed organizzative per gestire il cambiamento. Nel corso del 2019, il Comune di Castenaso è chiamato a delineare alcuni dei principali strumenti per la programmazione e l'attività gestionale dell'Ente: il DUP *(documento unico di programmazione che nelle intenzioni del legislatore costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente)* e il PEG – Piano dettagliato degli obiettivi e della Performance. Nel triennio 2020/2022 e con periodicità annuale, si procederà all'aggiornamento del DUP e del PEG secondo il metodo della "scorrevolezza" e correlativamente, all'attività di misurazione, valutazione e rendicontazione di quanto posto in essere e di conseguente possibile modifica delle strategie;	**2021/ 2023**	**Predisposizione DUP/PEG/ correlati strumenti di rendicontazione nel rispetto dei cronoprogrammi operativi stabiliti annualmente dalla Giunta Comunale**	U.O. CdG n. 1 Istruttore cat. C n. 1 Funzionario Cat. D3 *(parte)*	***Nota del Cdg: collegato agli obiettivi di Peg Cdg 27/20 e 28/20*** **L'obiettivo si sta svolgendo regolarmente, tenendo conto che, a seguito dell'emergenza Covid, il DL Cura Italia ha posticipato alcune scadenze, tra cui l'approvazione del DUP 2021-24 al 30 settembre 2020.** **E' stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 8 del 10/2/20 il Peg 2020/22 sez.obiettivi e indicatori e si sta predisponendo entro il 17 settembre la presentazione alla Giunta comunale del nuovo DUP SeS 21-24 e SeO 21_23. E' stata approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 32 del 21/5/20 la Relazione sul rendiconto della gestione 2019, posticipata rispetto alla data prevista del 31 marzo, causa emergenza Covid.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 01.03	**GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIF.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
		nell'ambito del nuovo ciclo virtuoso, integrato e continuo, di programmazione e controllo.				**E' in fase di predisposizione e verrà presentata alla Giunta contestualmente al DUP la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi 20/22, mentre si prevede di presentare entro il 30 settembre alla Giunta lo stato di relizzazione degli obiettivi di Peg 2020/22.**
M.01.08 Consolidamento e ampliamento sistema informativo comunale	**M.01.08.P.03.04 Analisi dei Servizi**	Nel periodo 2020/2022, in continuità rispetto agli esercizi precedenti, si intende garantire, per ogni annualità: • la mappatura e il costante aggiornamento delle attività svolte dai servizi e la misurazione a preventivo e consuntivo degli output *(prodotti)* erogati *(indicatori di risultato e di attività (che dovranno confluire nel PEG)*. • la rilevazione dei costi e ricavi relativi ai vari servizi attraverso la tenuta della contabilità economica analitica. • l'individuazione e la rilevazione sistematica di una serie di indicatori di efficienza, efficacia e economicità relativi ai servizi erogati *(costi medi, produttività media, % di copertura dei costi con entrate proprie, % domande soddisfatte, ecc…)*.	**2021/ 2023**	**Per ogni annualità n. servizi analizzati ex novo = o > 2** **Redazione Referto del Controllo di Gestione entro il 30 settembre di ciascun anno** **Relazione sul controllo di qualità dei servizi**	U.O. CdG n. 1 Istruttore cat. C n. 1 Funzionario Cat. D3 *(parte)*	***Nota del Cdg: collegato agli obiettivi di Peg Cdg 29/20, 30/20 e 31/20 ob. 4*** **E' in via di elaborazione il Referto del Controllo di gestione 2019, di cui si prevede di rimandare il termine della compilazione e l'invio alla Corte dei Conti eccezionalmente al 31 ottobre 2020, in relazione allo slittamento di tutti gli altri adempimenti amministrativi per l'emergenza Covid.** **L'analisi ex novo di due servizi e la relazione sul controllo di qualità dei servizi verranno eseguite nella seconda parte dell'anno.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 01.03	GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIF.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
		Sia i dati economici sia gli indicatori di attività, efficienza, efficacia, economicità confluiranno complessivamente nel rapporto annuale sulla gestione denominato "Referto del controllo di gestione" e in parte, sulla base di una selezione mirata, in sintesi da utilizzare in particolari occasioni anche a fini di comunicazione esterna o in analisi specifiche da realizzare a supporto di scelte gestionali che richiedono una valutazione di convenienza economica. La popolazione di Castenaso ha superato nel 2017 i 15 mila abitanti e questo ha comportato per il Comune un ulteriore impegno che coinvolge il Controllo di gestione e gli altri servizi comunali, finalizzato ad avvicinare sempre più l'Ente alle esigenze dei cittadini: **il controllo della qualità dei servizi**. I servizi dovranno essere valutati attraverso l'analisi del processo e degli elementi che ne consentono la realizzazione, le modalità organizzative e le scelte allocative delle risorse usate e dovrà essere preso in considerazione il grado di soddisfazione dell'utenza. Il controllo di qualità dei servizi, facente parte del sistema dei controlli interni degli enti locali, sarà oggetto, unitamente agli altri controlli, di una relazione da presentare annualmente alla Corte dei conti.		**attuato secondo la gradualità programmata annualmente in sede di PEG (SI/NO)**		

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 01 – PROGRAMMA 01.04

Il programma rappresenta l'attività di gestione delle entrate tributarie.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. TRIBUTI/RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE COMUNALI

Responsabile politico: **ASSESSORE STEFANO GRANDI**

Responsabile dell'Area Controllo di Gestione e Tributi: **MONICA BONORI**

Responsabile U.O.: **ELETTRA GIOSUÈ**

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 01.04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIF.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
M.01.06 Indice di pressione fiscale locale	**M.01.06.P.04.05 Contrasto all'elusione/evasione fiscale**	Nel triennio 2020/2022, in continuità rispetto agli esercizi precedenti, si intende proseguire il progetto, avviato ormai da tempo, di recupero dell'evasione di TARI e IMU/TASI, individuando alcune linee di azione prioritarie quali, a titolo esemplificativo: a) in materia di tassa rifiuti, controllo delle occupazioni non dichiarate, potenzialmente rilevabili dalla verifica incrociata di informazioni presenti nelle banche dati dell'Agenzia delle Entrate (*Punto Fisco e Servizi catastali*) e della CCIAA, nel SIT *(sistema informativo territoriale)*, nelle risultanze del censimento/controllo dei passi carrabili e nelle altre banche dati interne tributarie, anagrafiche e commerciali; b) in materia di IMU/TASI, bonifica massiva e puntuale della banca dati per addivenire a una revisione complessiva e tempestiva della situazione	**2020/ 2022**	**Gettito complessivo annuale da recupero evasione > € 250.000,00**	U.O. Tributi n. 2 Istruttori cat. C n. 1 Istruttore Dir. Cat. D1 n. 1 Funzionario cat. D3 *(parte)*	***Nota del Cdg: collegato agli obiettivi di Peg TRIB: 22/20, 23/20*** **Il gettito complessivo da recupero evasione si attesta a € 120.183,98 al 31/7/20. I controlli stanno riguardando sia Tasi, sia Imu, sia Tari e proseguiranno anche nella seconda parte dell'anno.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 01.04	**GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIF.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
		patrimoniale del Comune e in particolare del cespite "Fabbricati", prosecuzione controllo delle aree edificabili di espansione/completamento, controllo dei fabbricati censiti nella categoria catastale fittizia F e degli impianti fotovoltaici. Il risultato che si mira a attuare nel triennio è la realizzazione di un gettito complessivo annuale da recupero evasione non inferiore a € 250.000,00.				
M.01.06 Indice di pressione fiscale locale	**M.01.06.P.04.06 Definizione sistema di tariffazione tributaria puntuale-TARIP**	Nell'ambito delle finalità volte a ridurre il peso dei tributi comunali sulla comunità e in particolare, a premiare comportamenti virtuosi e/o penalizzare comportamenti non adeguati, si colloca l'applicazione, nel prossimo periodo, della Legge regionale n. 16/2015, che nel rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti, individua la tariffazione puntuale quale strumento per incentivare il contenimento e la riduzione della produzione di rifiuti e per potenziare l'invio a riciclaggio delle diverse frazioni di rifiuti tramite le raccolte differenziate. Pertanto, stante l'obbligo di adozione di sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti entro il 31 dicembre 2020, centrale, per questa Amministrazione, sarà l'azione di definizione di una tariffazione tributaria puntuale con l'introduzione di meccanismi premianti per i comportamenti virtuosi e sanzionatori per coloro che non rispettano le regole. Nel corso del triennio 2020-2022, si dovrà provvedere, tramite attività svolta dagli Uffici comunali Tributi e	**2020/ 2022**	**Applicazione TARIP entro il 2021** *(salvo proroghe)* **(SI/NO)**	U.O. Tributi n. 2 Istruttori cat. C n. 1 Istruttore Dir. Cat. D1 n. 1 Funzionario cat. D3 *(parte)*	

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 01.04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020
		Ambiente in sinergia con il Gestore del *"servizio rifiuti"*, allo studio e all'adozione di una tariffa tributaria puntuale binomia e di sistemi di premialità sottoforma di minor prelievo, finalizzati al raggiungimento di alti livelli di responsabilizzazione degli utenti e di alti livelli di raccolta differenziata. Si prevede la seguente articolazione temporale: - nel 2020 *(salvo proroga)*, studio delle nuove tariffe binomie e degli istituti premiali e predisposizione del Regolamento TARIP; - nel 2021, applicazione di una tariffazione tributaria puntuale quale **sistema di misurazione puntuale del rifiuto residuo indifferenziato prodotto dalle singole utenze** e di calcolo della relativa tariffa. E' ipotizzabile che una percentuale della quota variabile della tariffa, verrà calcolata sulla base della misurazione puntuale dei **rifiuti indifferenziati** prodotti da ciascuna utenza *(domestica e non domestica)* e a ogni utenza sarà attribuito **un numero minimo di vuotature del contenitore dell'indifferenziata** e ogni vuotatura **aggiuntiva** verrà addebitata solo alle utenze che **eccederanno** gli **svuotamenti minimi**. In tal modo e in considerazione del principio *"Chi inquina paga"*, l'addebito maggiore diventerebbe direttamente corrispondente al comportamento dell'utente.				
M.01.06 Indice di pressione fiscale	**M.01.06.P.04.07 Realizzazione**	Nell'ambito delle finalità volte a razionalizzare e ottimizzare i processi di riscossione delle entrate, si	**2020/ 2022**	**Realizzazione Servizio Unico**	U.O. Tributi	

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 01.04	**GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIF.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
locale	**Servizio Unico Entrate**	colloca l'intento dell'Amministrazione di valorizzare e concretizzare, sotto il profilo organizzativo, un modello basato sull'*"accentramento"* della gestione delle entrate. Nell'attuale contesto, unificare i processi di gestione delle entrate, specialmente la loro riscossione, rappresenta un'opportunità di razionalizzazione in grado di raggiungere obiettivi spesso in contrasto fra loro quali il miglioramento dei servizi al cittadino *(in termini di omogeneità di comportamento nei confronti dell'utenza)* e un contenimento dei costi organizzativi dell'Ente *(in virtù di fattori quali la specializzazione delle conoscenze propedeutica all'eliminazione di duplicazioni, la standardizzazione di processo)*. Quindi il modello cui tendere appare quello dell'introduzione nell'organizzazione interna dell'Ente di un settore unico delle entrate *(assegnatario di una risorsa aggiuntiva rispetto all'attuale dotazione dell'Ufficio Tributi)* che abbia il compito di gestire sia la riscossione ordinaria sia la riscossione coattiva per TUTTE le entrate del Comune a carattere continuativo; ciò al fine di massimizzare l'efficienza della gestione dell'entrata in termini di *"riscosso"* sia in conto competenza sia in conto residui.		**Entrate (SI/NO)** *(Subordinatamente al consolidamento dell'Ufficio)* **Percentuale annuale di riscossioni in c/ competenza > 80%** **Percentuale annuale di riscossioni in c/ residui > 40%**	n. 2 Istruttori cat. C n. 1 Istruttore cat. C di nuova assunzione n. 1 Istruttore Dir. Cat. D1 n. 1 Funzionario cat. D3 *(parte)*	***Nota del Cdg: collegato agli obiettivi di Peg TRIB. 24/20 e 25/20*** **Nel periodo 01/01/2020 – 31/07/2020 quale fase comunque propedeutica alla realizzazione dell'obiettivo è stata svolta un'attività di monitoraggio generalizzato dello stato dell'arte dei crediti tributari in termini di riscossione, in continuità con quanto già avviato nel corso del 2019. Sono state individuate alcune misure ritenute idonee ad agevolare l'accelerazione della riscossione da affiancare alle misure già in essere da tempo o in corso di programmazione, come meglio esplicitato nell'apposita relazione prodotta.**
.01.07 Sviluppo servizi on-line	**M.01.07.P.04.08 Portale**	Nel triennio 2020/2022, in continuità rispetto agli esercizi precedenti, si intende procedere, anche tramite	**2020/ 2022**	**Mantenimento sistema di invio**	U.O. Tributi	

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 01.04	**GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIF.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
	tributario, invio on-line documenti tributari, Servizio PagoPA	attività di informazione capillare e ove possibile, di incentivazione: - al consolidamento/ampliamento del sistema che consente di inviare ai contribuenti i documenti relativi ai tributi a mezzo PEC o e-mail; - al miglioramento/consolidamento del Portale che permette ai cittadini di accedere, previa autenticazione, alla propria posizione tributaria e di interagire con l'Ufficio Tributi in termini di comunicazione di denunce/autocertificazioni. Inoltre, si intende introdurre e offrire ai contribuenti l'opportunità *(ove normativamente consentito)* di effettuare i pagamenti del dovuto tributario tramite il servizio PAGO PA ovvero il sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione. Inizialmente, tale opportunità sarà attivata limitatamente all'Imposta di soggiorno e successivamente verrà estesa agli altri tributi comunali secondo gli ambiti legislativamente previsti.		**on-line documenti tributari (SI/NO)** **Mantenimento Portale tributario (SI/NO)** **Attivazione Servizio PagoPA (SI/NO)**	n. 2 Istruttori cat. C n. 1 Istruttore Dir. Cat. D1 n. 1 Funzionario cat. D3 *(parte)*	***Nota del Cdg: collegato all' obiettivo di Peg TRIB. 26/20 ob. 5 e 6*** **Nel corso del primo semestre 2020 si è proceduto a diversi collaudi del sistema a seguito dell'inserimento del portale tributario nel nuovo sito del Comune di Castenaso per evitare il malfunzionamento dello stesso. Si è continuato ad utilizzare, tramite il programma cityware on line, la procedura di firma digitale nonché protocollazione massiva** *(attraverso un collegamento tra il software tributario e quello della protocollazione generale)* **che ha permesso di accelerare entrambe le funzioni: la firma digitale** *(divenuta multipla)* **e la protocollazione "multipla" degli avvisi di accertamento IMU/TASI/TARI.** **In relazione all'imposta di soggiorno è stata attivata la modalità di pagamento tramite PagoPA nonché con**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 01.04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020
						modello F24.

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 01 – PROGRAMMA 01.06

Il presente programma rappresenta le attività gestionali del Servizio Edilizia, nonché le attività trasversali all'Area Tecnica svolte dalla U.O. Segreteria Amministrativa dell'area tecnica

Le unità organizzative correlate al programma sono:

A) U.O. SUE

Responsabile politico: **ASSESSORE ALBERTO BIANCOLI**

Responsabile dell'Area Tecnica: **FABRIZIO RUSCELLONI**

Responsabile U.O.: **FABRIZIO RUSCELLONI**

B) U.O. SEGRETERIA AMMINISTRATIVA AREA TECNICA

Responsabile politico: **ASSESSORE ALBERTO BIANCOLI**

Responsabile dell'Area Tecnica: **FABRIZIO RUSCELLONI**

Responsabile U.O.: **CHIARA BERGAMINI**

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 01	**SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO**					
PROGRAMMA 01.06	**UFFICIO TECNICO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO01	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
M.01.10 Servizio di accesso on line all'archivio	**M.01.10.P.06.09 Digitalizzazione archivio edilizia**	L'attività, iniziata nel 2016 secondo il principio di digitalizzare le richieste di accesso agli atti e fornendo da subito questo servizio che ha avuto accoglienza positiva	**2020/2021/ 2022**	**Entro il 2020: realizzazione della digitalizzazione del**	Personale U.O. Segreteria	***Nota del Cdg: collegato a obiettivo Peg SUE 32/2020***

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 01.06	UFFICIO TECNICO					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO01	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIFERIMENTO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020
edilizia		presso i tecnici esterni ha permesso di comprendere meglio e di meglio definire le tempistiche e le modalità attuative, in quanto non vi erano precedenti realistici anche presso altri comuni e non si era in grado di quantificare la capienza dell'archivio stesso e i tempi di scansione. Sulla base della prima fase nel corso del precedente mandato, si intende procedere con l'attività di digitalizzazione a supporto delle richieste di accesso agli atti, addivenendo alla completa digitalizzazione dell'archivio entro la fine del mandato e permettendo così l'accesso agli atti on line a regime		**~~59,5%~~ 57,00% dell'archivo** **Entro il 2021: realizzazione della digitalizzazione del ~~72%~~ 69,50% dell'archivio** **Entro il 2022: realizzazione della digitalizzazione del ~~84,50%~~ 82,00% dell'archivio** **Completamento entro la fine del mandato**	Amministrativa + Ditta Esterna	**L'emergenza Covid e conseguentemente la necessità dello svolgimento dell'attività lavorativa in casa hanno provocato un ritardo rispetto alle previsioni; infatti questa attività è una delle poche per le quali è necessaria la presenza in ufficio. Al 31/07/2020 la percentuale di scansione dell'archivio si attesta al 53%, per cui viene proposta una modifica dell'obiettivi di scansione annuali di circa il 2,5% ogni anno.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 01 – PROGRAMMA 01.08

Il programma rappresenta l'attività di gestione dei sistemi informativi e della statistica.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. SERVIZI INFORMATICI

Responsabile politico: **ASSESSORE LAURIANA SAPIENZA**

Responsabile Servizi Informatici Unione: **ALESSANDRO KASSAPIDIS**

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 01	**SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO**					
PROGRAMMA 01.08	**STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
M.01.11 Informatizzazione servizi comunali	**M.01.11.P.08.10 Potenziamento servizi on line**	A seguito dell'istituzione degli sportelli per il rilascio delle credenziali SPID tramite LepidaID, avvenuta a fine 2019, l'obiettivo per il prossimo triennio, è l'integrazione di tutti i servizi on-line offerti a cittadini e imprese con il sistema pubblico di identità digitale, che deve diventare l'unica via informatica di accesso alla Pubblica Amministrazione.	**2020/ 2022**	**1) Integrazione a SPID dei servizi on-line esistenti** *(es. SIT)* **entro il 2020 (SI/NO)** **2) Nuovi servizi on-line con integrazione a SPID = 100%**	Resp. SIA e n. 1 Istruttore Informatico	**I servizi online attualmente fuori SPID sono il SIT e Comunichiamo. Il SIT è integrabile con SPID entro la fine dell'anno 2020; per quanto riguarda Comunichiamo, si tratta di valutare l'attualità dell'interesse.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 01 – PROGRAMMA 01.11

Il programma rappresenta l'attività di gestione dello sportello URP e delle forme di comunicazione istituzionale.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. URP/COMUNICAZIONE/SERVIZI CIMITERIALI

Responsabile politico: **SINDACO CARLO GUBELLINI –**

ASSESSORE LAURIANA SAPIENZA PER COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE PA

Responsabile Area Affari Generali: **ELISA LUI**

Responsabile U.O.: **NADIA SAPORI**

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 01	**SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO**					
PROGRAMMA 01.11	**ALTRI SERVIZI GENERALI**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
M.01.01 La comunicazione al vertice	**M.01.01.P.11.11 Piano della comunicazione**	Tra le iniziative volte a migliorare l'interazione con i cittadini, si colloca l'elaborazione di un Piano della comunicazione del Comune di Castenaso. come proposta metodologica che consente di individuare la finalizzazione della comunicazione (*il perché si comunica*), di indicarne gli attori (*il chi comunica e verso quali destinatari*), i prodotti (*il cosa si dovrebbe realizzare*) e gli strumenti, nonché di misurare i risultati che la comunicazione ha	**2020/ 2021**	**Redazione del Piano entro il 31.01.2021**	Resp. affari generali (parte), resp. u.o. Urp/comunicazione (solo fino al 30.6.2020) parte, 1 istruttore amministrativo cat. C (parte)	*Nota del Cdg: collegato a obiettivo Peg URP 4/2020* **Il piano annuale 2020 è stato redatto e presentato nel comitato di coordinamento del 30 gennaio 2020 nonché in pari data alla Giunta.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 01.11	**ALTRI SERVIZI GENERALI**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
		prodotto. Valutare e misurare i risultati quantitativi e qualitativi della nostra comunicazione deve quindi essere stimolo per migliorarne l'efficacia progettuale e verificare il nostro metodo di lavoro nella costante opera di ottimizzazione delle risposte ai bisogni della comunità. In un Piano di Comunicazione tutte queste variabili vengono tra di loro logicamente correlate mettendo l'Ente nelle condizioni di avere una visione strategica ed unitaria della propria comunicazione.				
M.01.01 La comunicazione al vertice	**M.01.01.P.11.12 Nuovo sito comunale**	Tra le iniziative volte a migliorare l'interazione con i cittadini, l'Amministrazione intende procedere alla realizzazione del nuovo sito comunale *(più adeguato ai nuovi format comunicativi),* anche valutando la fattibilità, insieme agl*i* altri Comuni dell'Unione, di una revisione omogenea dei vari siti; il tutto, non solo per il raggiungimento di possibili economie di scala, ma soprattutto per fornire un'immagine coordinata del modo di comunicare dell'Unione e dei Comuni aderenti ed essere così più incisivi nei rapporti con i cittadini. **FASE CONCLUSA**	**2020/2021**	**Realizzazione nuovo sito istituzionale entro il ~~31.12.2021~~ 31.12.2020**	Resp. affari generali (parte), resp. u.o. Urp/comunicazione (solo fino al 30.6.2020) parte, 1 istruttore amministrativo cat. C (parte)	***Nota del Cdg: collegato ad obiettivo Peg URP 4/2020*** **Il nuovo sito comunale è stato attivato il 21 maggio 2020.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 03 – PROGRAMMA 03.01

Il programma rappresenta l'attività di gestione dell'ordine pubblico e della sicurezza.

Il servizio/U.O. correlati al programma sono:

A) POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile politico: **SINDACO CARLO GUBELLINI – ASSESSORE ELISABETTA SCALAMBRA**

Responsabile Polizia Municipale e Protezione civile: **LUCA TASSONI**

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 03	**ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**					
PROGRAMMA 03.01	**POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
M.03.12 Sicurezza nella circolazione stradale	**M.03.12.P.01.13 Presidio del territorio per la sicurezza stradale**	L'obiettivo è quello di mantenere un costante presidio del territorio da parte della Polizia Locale con funzione di Polizia Stradale, attraverso la programmazione annuale di controlli "sulle persone", al fine di prevenire, contrastare, reprimere gli illeciti comportamenti degli utenti della strada.	**2020/ 2024**	**N. controlli annualmente effettuati ≥ 3000**	operatori di Polizia Locale	
M.03.14 Vivere sicuri, presidio del territorio	**M.03.14.P.01.14 Presidio del territorio per la sicurezza/legalità**	L'obiettivo è quello di mantenere il presidio (*anche serale e notturno*) del territorio, attraverso la programmazione annuale dei controlli degli eventi e delle attività a rischio, al fine di contrastare situazioni di	**2020/ 2024**	**1) N. controlli annualmente effettuati ≥ 500** **2) N. incontri tematici**	operatori di Polizia Locale + associazioni di	

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
PROGRAMMA 03.01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIFERIMENTO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020
		degrado e microcriminalità. Ciò anche in collaborazione con i Carabinieri e le associazioni di volontariato (volontari ANC e volontari "Assistenti civici" cioè quelle forme di volontariato finalizzate a realizzare una presenza attiva sul territorio, aggiuntiva e non sostitutiva rispetto a quella garantita dalla Polizia municipale con particolare riferimento alla L.R. n. 24/2003). Al fine di agevolare l'adesione alla forma di volontariato "Assistenti civici" si intende garantire un'attività di informazione/formazione rivolta alla cittadinanza, sia un'attività di istruzione per la preparazione degli operatori.		**annuali rivolti alla cittadinanza ≥ 1** **3) N. corsi di istruzione ogni 18 mesi = 1** (*il corso verrà attivato in funzione del n. dei partecipanti*)	volontariato + Carabinieri	

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 03 – PROGRAMMA 03.02

Il programma rappresenta l'attività di gestione del sistema integrato di sicurezza urbana.

I servizi correlati al programma sono:

POLIZIA MUNICIPALE (ved. Programma 03.01)

U.O. LAVORI PUBBLICI (ved. Programma 10.05)

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
PROGRAMMA 03.02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIFERIMENTO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020
M.03.13 Sicurezza, decoro e igiene pubblica	**M.03.13.P.02.15 Presidio del territorio per il decoro e igiene pubblica**	L'obiettivo è quello di mantenere un costante presidio del territorio, attraverso la programmazione annuale dei controlli di Polizia urbana, al fine di prevenire, contrastare, reprimere gli illeciti comportamenti degli utenti, nel rispetto dell'Ordinanza n. 69/2015, che prevede le modalità di conferimento dei rifiuti solidi urbani.	**2020/ 2024**	**N. controlli annualmente effettuati ≥ 400**	operatori di Polizia Locale	
M.03.14 Vivere sicuri, presidio del territorio	**M.03.14.P.02.16 Incremento illuminazione parchi pubblici**	L'obiettivo consiste nell'incrementare di qualche punto luce i parchi pubblici nelle zone meno illuminate, al fine di aumentare la sensazione di sicurezza percepita dal cittadino. L'operazione dovrà consistere nel trovare il delicato equilibrio tra illuminazione e sicurezza da un lato e rispetto del dettato normativo in materia di inquinamento luminoso.	**2020/ 2021**	**Ridurre del 20% il numero di segnalazioni dei cittadini in materia di sicurezza rispetto alla situazione al 31.12.2018**	Personale U.O. Lavori Pubblici	

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 04 – PROGRAMMA 04.02

Il programma rappresenta l'attività di gestione dell'istruzione scolastica

L'unità organizzativa correlata ai programmi è:

U.O. SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI/SPORT

SERVIZIO INFORMATICO ASSOCIATO UNIONE TERRE DI PIANURA (fibra ottica)

Responsabile politico: **ASSESSORE PIER FRANCESCO PRATA**

Responsabile **MARINA GOTTI – ALESSANDRO KASSAPIDIS (SIA)**

Responsabile U.O.: **RAFFAELLA CASU**

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 04	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**					
PROGRAMMA 04.02	**ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIF.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
M.04.15 Potenziamento copertura internet nelle scuole	**M.04.15.P.02.17 Studio di fattibilità estensione fibra ottica nei plessi Marconi e Fresu**	Completamento miglioramento della connessione Internet nelle scuole di Castenaso.	**2020/ 2021 /2022**	**Realizzazione studio di fattibilità SI/NO**	Personale SIA	**SIA dell'Unione UTP - Occorre valutare il ricorso a Lepida per la fattibilità/economicità per l'estensione del servizio Schoolnet ai plessi Marconi e Fresu. Infatti i due edifici sono anche oggetto del progetto BUL** *(non oneroso per il Comune)* **per il cablaggio in fibra del territorio italiano e saranno raggiunti dalla fibra in maniera non onerosa per il Comune entro la fine 2023 stando al livello di avanzamento consultabile su https://bandaultralarga.italia.it/ mappa. L'implementazione di Schoolnet tramite l'intervento di Lepida accelererebbe i tempi, ma implicherebbe un costo a carico dell'Ente.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 04 – PROGRAMMA 04.06

Il programma rappresenta l'attività di gestione dei servizi di assistenza scolastica.

L'unità organizzativa correlata ai programmi è:

U.O. SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI/SPORT

Responsabile politico: **ASSESSORE PIER FRANCESCO PRATA**

Responsabile dell'Area Servizi alla Persona: **MARINA GOTTI**

Responsabile U.O.: **RAFFAELLA CASU**

AREA TECNICA
POLIZIA MUNICIPALE ASSOCIATA IN UNIONE TERRE DI PIANURA

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 04	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**					
PROGRAMMA 04.06	**SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
M.04.17 Miglioramento dei servizi di accesso alle scuole	**M.04.17.P.06.18 Completamento progetto Strade Scolastiche**	Dopo aver modificato e regolato la viabilità nei momenti di accesso ai principali plessi scolastici *(Scuole Gozzadini, Nasica, Marconi)*, si intende completare il progetto "Strade scolastiche" con la sistemazione dell'accesso ai plessi di Villanova, primaria Fresu e materna La Giostra. Occorrerà poi valutare possibili miglioramenti sulla viabilità e parcheggi a servizio della Scuola dell'infanzia di Fiesso.	**2020**	**Realizzazione di almeno un intervento SI/NO**	Personale U.O. Servizi educativi e scolastici – Personale U.O. Lavori Pubblici – Personale Polizia Municipale	***Nota del Cdg: collegato all'obiettivo di Peg LLPP 35/2020*** **E' stata completata la realizzazione della strada scolastica a Villanova con modifica della viabilità consistente nella realizzazione di un senso unico e chiusura della strada negli orari di entrata e di uscita dei**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
PROGRAMMA 04.06	**SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
						bambini nei plessi scolastici.
M.04.17 Miglioramento dei servizi di accesso alle scuole	**M.04.17.P.06.19 Consolidamento Piedibus**	Tenuto conto dei buoni risultati raggiunti dall'iniziativa Piedibus che, nel corso del precedente mandato, ha raggiunto un numero annuale di iscritti superiore a 100, ma anche della difficoltà di reperire in modo costante gli accompagnatori volontari, l'obiettivo è quello di consolidare l'attività; pertanto sarà garantito il massimo impegno per promuovere costantemente il progetto.	**2020/ 2021 /2022**	**Mantenimento delle 4 linee attivate** *(4 nell'a.s. 2018/19)*	Personale U.O. Servizi educativi e scolastici – Volontariato	***Nota del Cdg: collegato all'obiettivo di Peg U.O. Scuole 14/2020 ob. 2*** **Il servizio è sospeso a causa dell'emergenza Covid.**
M.04.18 Ulteriore qualificazione del servizio refezione scolastica	**M.04.18.P.06.20 Utilizzo tablet per raccolta presenze**	Dal prossimo anno scolastico 2019/20 partirà una sperimentazione della raccolta presenze alla refezione tramite tablet nei nidi. Questo servirà a valutare eventuali problematiche tecniche, ad adottare i correttivi necessari e se la nuova modalità risulterà efficace, gradualmente si estenderà a tutte le scuole.	**2020/ 2021 /2022**	**Copertura di tutti i plessi entro il 2022**	Personale U.O. Servizi educativi e scolastici – SIA – Operatori Softech	***Nota del Cdg: collegato all'obiettivo di Peg 12/2020*** **L'obiettivo è stato sospeso causa chiusura scuole per Covid.**
M.04.18 Ulteriore qualificazione del servizio refezione scolastica	**M.04.18.P.06.21 Iniziative di promozione alimentazione sana**	La refezione scolastica è un ottimo strumento per promuovere un'alimentazione sana fin dai primi anni di vita. Si realizzeranno iniziative *(laboratori, menù speciali, cucine aperte, ecc)* per sensibilizzare bambini e	**2020/ 2021 /2022**	**Realizzazione di almeno un'iniziativa per anno scolastico**	Personale U.O. Servizi educativi e scolastici – Impresa appaltatrice servizi integrativi	***Nota del Cdg: collegato all'obiettivo di Peg 12/2020*** **Potrebbe non essere realizzato per limitazioni Covid.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
PROGRAMMA 04.06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIFERIMENTO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020
		genitori.			refezione	

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 04 – PROGRAMMA 04.07

Il programma rappresenta l'attività di gestione del diritto allo studio.

Le unità organizzative correlate al programma sono:

A) U.O. SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI/SPORT

Responsabile politico: **ASSESSORE PIER FRANCESCO PRATA**

Responsabile dell'Area Servizi alla Persona: **MARINA GOTTI**

Responsabile U.O.: **RAFFAELLA CASU**

B) U.O. LAVORI PUBBLICI – C) U.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE/PATRIMONIO – D) U.O. AMBIENTE – E) U.O. SEGRETERIA AMMINISTRATIVA AREA TECNICA

(obiettivo nuova sede scuola media)

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 04	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**					
PROGRAMMA 04.07	**DIRITTO ALLO STUDIO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
M.04.19 Realizzazione nuovo Polo scolastico – Scuola Media	**M.04.19.P.07.22 Realizzazione edificio nuova scuola secondaria di primo grado**	L'obiettivo consiste nelle operazioni di controllo e supervisione, da parte del RUP e del personale dell'U.O. LL PP, della realizzazione dell'edificio della nuova scuola media, in sostituzione del vecchio edificio ospitante l'Istituto G. Gozzadini. I lavori, aggiudicati in via provvisoria il 5 agosto 2019, hanno una durata prevista di circa 3 anni.	**2020/ 2021/ 2022**	**Completamento dell'edificio entro il 2022**	Responsabile di Area (RUP), personale U.O. LL PP, Responsabile Segreteria Amministrativa	***Nota del Cdg: collegato a obiettivo Peg LLPP 34/2020*** **LLPP - L'emergenza Covid ha causato la chiusura totale del cantiere da metà marzo a metà maggio 2020. Tuttavia essendo ancora il cantiere in una fase iniziale si ipotizza di recuperare il tempo perduto e non modificare**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
PROGRAMMA 04.07	DIRITTO ALLO STUDIO					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIFERIMENTO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020
		In parallelo, man mano che la costruzione dell'edificio avanza, la U.O. Segreteria Amministrativa procederà ad alimentare l'apposito applicativo sul sito del MIUR per ottenere l'erogazione del finanziamento, che avverrà in misura proporzionale per ciascun stato di avanzamento lavori.				**pertanto la tempistica prevista per il completamento dei lavori.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 05 – PROGRAMMA 05.01

Il programma rappresenta l'attività di gestione dei servizi culturali.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. SERVIZI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI

Responsabile politico: **ASSESSORE LAURIANA SAPIENZA**

Responsabile dell'Area Servizi Persona: **MARINA GOTTI**

Responsabile U.O.: **RITA RIMONDINI**

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 05	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**					
PROGRAMMA 05.01	**VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
M.05.22 Creazione di un Parco archeologico	**M.05.22.P.01.23 Realizzazione Parco archeologico ricostruttivo - Studio di fattibilità**	Se gli esiti dello Studio di fattibilità da realizzare nei primi 2 anni di mandato saranno positivi, si avvierà la fattiva collaborazione con la Soprintendenza per i beni archeologici, al fine di pervenire alla realizzazione del Parco archeologico 'ricostruttivo' a tema villanoviano, possibilmente nei luoghi a ridosso degli scavi di Gozzadini.	**2020/ 2024**	**Completamento studio di fattibilità entro il ~~2021~~ 2022**	Personale U.O. Servizi culturali e politiche giovanili; Conservatore; personale area Tecnica	**L'obiettivo si intende al momento sospeso e slittato al 2022 causa emergenza Covid.**
M.05.23 Rafforzare rapporti di collaborazione con musei archeologici locali, regionali,	**M.05.23.P.01.24 Realizzare mostre in collaborazione con altri musei archeologici,**	Si vuole proseguire e consolidare la realizzazione delle mostre temporanee annue, sperimentando collaborazioni	**2020/2024**	**N. mostre annuali ≥ 5**	Personale U.O. Servizi culturali e	***Nota del Cdg: collegato all'obiettivo di Peg 9/2020 ob. 7***

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI					
PROGRAMMA 05.01	**VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
nazionali	**anche regionali e nazionali**	con altri musei anche fuori dai confini regionali e non solo a tema villanoviano.			politiche giovanili; Conservatore; personale cooperativa appaltatrice servizi al pubblico	**Sono stati avviati la progettazione ed i contatti per prestiti di reperti.**
M.05.23 Rafforzare rapporti di collaborazione con musei archeologici locali, regionali, nazionali	**M.05.23.P.01.25 Rafforzare la collaborazione con il museo Silvestri di Budrio**	E' intenzione di questa Amministrazione proporre al Comune di Budrio collaborazioni finalizzate alla valorizzazione del loro materiale archeologico proveniente dagli scavi di Castenaso *(Es. condivisione Conservatore, mostre congiunte, progetti divulgativi, ecc).*	**2020/ 2021/ 2022**	**Realizzazione di almeno un'iniziativa congiunta entro il 2022**	Personale U.O. Servizi culturali e politiche giovanili; Conservatore; personale cooperativa appaltatrice servizi al pubblico	**L'obiettivo sarà oggetto di sviluppo a livello di Peg nei prossimi esercizi.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 05 – PROGRAMMA 05.02

Il programma rappresenta l'attività di tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. SERVIZI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI

U.O. LAVORI PUBBLICI

Responsabile politico: **ASSESSORE LAURIANA SAPIENZA – ASSESSORE ALBERTO BIANCOLI**

Responsabile Area : **MARINA GOTTI - FABRIZIO RUSCELLONI**

Responsabile U.O.: **RITA RIMONDINI – SERENA RIMONDINI**

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 05	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**					
PROGRAMMA 05.02	**ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
M.05.20 Sostenere le diverse forme di arte locale	**M.05.20.P.02.26 Individuazione di spazi e giornate a disposizione gratuitamente di artisti locali**	E' volontà dell'Assessorato individuare momenti e spazi da mettere a disposizione, a titolo gratuito, di artisti, associazioni locali e/o emergenti per la presentazione dei loro lavori o della loro attività.	**2020 /2021 /2022**	**N. iniziative annuali ≥ 3**	Personale U.O. Servizi culturali e politiche giovanili; personale cooperativa appaltatrice servizi culturali	***Nota del Cdg: collegato all'obiettivo di Peg 9/2020 ob. 5*** **Nel primo semestre le iniziative culturali hanno subito una battuta d'arresto causa emergenza Covid.**
M.05.20 Sostenere le diverse forme di arte locale	**M.05.20.P.02.27 Promozione Centro culturale La Scuola**	Aperto nel 2005 e ampiamente utilizzato, l'edificio che ospita il Centro culturale La Scuola necessita, sotto l'aspetto sia dei locali interni sia dell'esterno, di interventi di manutenzione per mantenere la	**~~2020~~ /2021 /2022 /2023**	**Realizzazione interventi di manutenzione SI/NO** **Entro il 2022**	Personale U.O. Servizi Culturali e politiche giovanil; Personale cooperativa	**L'obiettivo è slittato dal periodo 2020-22 al 2021-23.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI					
PROGRAMMA 05.02	**ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
		completa funzionalità di tutte le sale e quindi, almeno l'attuale livello di utilizzo. Successivamente agli interventi di manutenzione, si rafforzerà la promozione del centro culturale con una specifica campagna comunicativa.		**incremento ore di utilizzo rispetto al 2018 ≥20%** *(n. 3914 ore utilizzo 2018)*	appaltatrice servizi culturali Personale Area Tecnica	
M.05.21 Riprogettazione principali rassegne e iniziative culturali	**M.05.21.P.02.28 Ridefinizione di alcune manifestazioni culturali consolidate e delle loro location**	Con l'acquisizione di nuovi spazi potenzialmente adatti ad ospitare iniziative culturali *(es. il bosco della città, complesso Casa Bondi)* è intenzione dell'assessorato alla Cultura, in collaborazione con gli assessori al Turismo e all'Ambiente, riprogettare alcune manifestazioni culturali storiche, sia per la ricerca di un sempre maggior gradimento da parte del pubblico ma anche per valorizzare i luoghi e gli spazi significativi del territorio.	**2020 /2021 /2022**	**Realizzazione di almeno 2 iniziative nuove o rinnovate**	Personale U.O. Servizi culturali e politiche giovanili; personale cooperativa appaltatrice servizi culturali; personale servizi culturali comuni del Distretto	***Nota del Cdg: collegato all'obiettivo di Peg 9/2020 ob. 3 e 4*** **Nell'estate sono ripartite alcune attività culturali, riprogettate in relazione alle nuove modalità di prevenzione Covid (Culture del mondo – Arena Estiva).**
M.05.24 Valorizzare la biblioteca comunale e l'area esterna circostante Casa Bondi	**M.05.24.P.02.29 Ampliamento area Infanzia**	In relazione allo spostamento della sezione Adolescenti presso i nuovi locali di Casa Bondi, si prevede una rivisitazione degli spazi, con l'obiettivo di ampliare l'area infanzia; con l'occasione ed in relazione ad altri obiettivi operativi si valuterà anche il miglioramento della fruizione del piano superiore.	**2020 /2021 /2022**	**Realizzazione nuova area infanzia SI/NO Realizzazione intervento SI/NO**	Personale U.O. Servizi culturali e politiche giovanili; personale area Tecnica	***Nota del Cdg: collegato all'obiettivo di Peg 8/2020*** **E' stato rinviato il completamento dell'area infanzia, in relazione alla chiusura della Biblioteca causa emergenza Covid e successiva apertura condizionata.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI					
PROGRAMMA 05.02	**ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
M.05.24 Valorizzare la biblioteca comunale e l'area esterna circostante Casa Bondi	**M.05.24.P.02.30 Creazione sito web Biblioteca in coordinamento con le Biblioteche Associate Distretto Pianura Est**	Il Comune di Castenaso è capofila del progetto Biblioteche Associate del Distretto Pianura Est e si candiderà a proseguire tale compito dal 2020. Tenuto conto di questo, la volontà è quella di essere i promotori di un sito specifico delle Biblioteche per promuoverne ulteriormente l'immagine coordinata.	**2020 /2021 /2022**	**Creazione sito web SI/NO**	Personale U.O. Servizi culturali e politiche giovanile; eventuale incarico esterno	**L'obiettivo è in fase di studio ed eventualmente sarà oggetto di sviluppo a livello di Peg nei prossimi esercizi.**
M.05.24 Valorizzare la biblioteca comunale e l'area esterna circostante Casa Bondi	**M.05.24.P.02.31 Completamento Sezione adolescenti della Biblioteca**	Verranno completati gli arredi e le dotazioni, anche librarie, dei nuovi spazi presso Casa Bondi; verrà inoltre definita la programmazione delle attività educative e laboratoriali rivolte alla fascia adolescenziale. **FASE CONCLUSA**	**2020**	**Realizzazione completa sezione adolescenti entro il 30.6.2020**	Personale U.O. Servizi culturali e politiche giovanili; personale cooperativa appaltatrice servizi culturali; personale area tecnica	***Nota del Cdg: collegato all'obiettivo di Peg 8/2020*** **Nel mese di giugno è stato completato l'allestimento e la sezione Ragazzi è stata trasferita a Casa Bondi.**
M.05.24 Valorizzare la biblioteca comunale e l'area esterna circostante Casa Bondi	**M.05.24.P.02.32 Integrazione e manutenzione arredi esterni Casa Bondi**	Lo spazio esterno di Casa Bondi è molto frequentato, in particolare da bambini e ragazzi, fruitori sia della biblioteca sia del nuovo spazio adolescenti. Al fine di migliorare la sua fruibilità e creare un ulteriore spazio di socializzazione, occorre migliorare l'attuale arredo esterno ma anche ampliarlo. In tale contesto occorrerà ricercare anche un miglioramento dello	**~~2020~~/ 2021 2022/2023**	**Realizzazione intervento SI//NO**	Personale U.O. Servizi culturali e politiche giovanili; personale area Tecnica	**L'obiettivo è slittato dal periodo 2020-22 al 2021-23.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI					
PROGRAMMA 05.02	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIFERIMENTO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020
		spazio per iniziativa culturali di vario genere *(feste campestri, proiezioni cinematografiche, spettacoli per bambini, ecc).*				

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 06 – PROGRAMMA 06.01

Il programma rappresenta l'attività di gestione dello sport e del tempo libero.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI/SPORT

U.O. LAVORI PUBBLICI (percorsi vita)

U.O. URP / COMUNICAZIONE

Responsabile politico: **ASSESSORE PIER FRANCESCO PRATA**

ASSESSORE ALBERTO BIANCOLI

Responsabile Area : **MARINA GOTTI – FABRIZIO RUSCELLONI - ELISA LUI**

Responsabile U.O.: **RAFFAELLA CASU - SERENA RIMONDINI**

NADIA SAPORI (sito web sport)

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 06	**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**					
PROGRAMMA 06.01	**SPORT E TEMPO LIBERO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
M.06.25 Miglioramento fruibilità e gestione impianti sportivi comunali	**M.06.25.P.01.33 Affidamento in gestione degli impianti sportivi comunali**	Al fine di sostenere e garantire maggiormente le locali società sportive negli affidamenti degli impianti sportivi, si intende elaborare un regolamento che definisca i criteri per la partecipazione e le principali modalità della gestione.	**2021**	**Approvazione regolamento SI/NO**	Personale U.O. Servizi educativi e scolastici – sport	**L'obiettivo sarà oggetto di sviluppo a livello di Peg nei prossimi esercizi.**
M.06.26 Promozione dello	**M.06.26.P.01.34**	Si vuole ampliare la proposta di	**2020/**	**Realizzazione di**	Personale	***Nota del Cdg: collegato***

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
PROGRAMMA 06.01	**SPORT E TEMPO LIBERO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
sport	**Iniziative sportive e motorie all'aria aperta**	iniziative motorie all'aria aperta, in collaborazione con le locali associazioni e società sportive, sia per far conoscere il patrimonio ambientale del territorio comunale, sia per promuovere sempre più stili di vita sani.	**2021/ 2022**	**almeno un'iniziativa all'anno**	U.O. Servizi educativi e scolastici – sport	***all'obiettivo di Peg 14/2020 ob. 8*** **L'obiettivo si intende sospeso a causa emergenza Covid.**
M.06.26 Promozione dello sport	**M.06.26.P.01.35 Realizzazione di aree fitness/giochi**	L'obiettivo è quello di favorire anche le attività sportive autonome attrezzando appositamente le aree verdi pubbliche. La prima area fitness all'aperto, con inserimento di giochi anche per diversamente abili, è già stata realizzata in via dello Sport, in adiacenza al Palazzetto. La buona riuscita del progetto ha portato a decidere di proseguire su questa linea, concentrando le attrezzature per il fitness all'aperto e i giochi per bambini in aree ben definite al fine di rendere più agevole il monitoraggio delle stesse e la manutenzione. Si intende, quindi, stipulare accordi con i soggetti privati attuatori dei nuovi comparti residenziali, al fine di realizzare aree fitness per ciascun nuovo comparto, creando così luoghi di incontro e di aggregazione per i cittadini	**2020/ 2021/ 2022**	**Realizzazione di almeno n. 3 nuove aree fitness entro la fine del mandato**	Personale U.O. Servizi Educativi e scolastici – Spor Personale U.O. Lavori Pubblici, Responsabile U.O. Pianificazione Territoriale, Responsabile Area Tecnica	**Area tecnica - Si sta procedendo alla realizzazione di due aree fitness, una a Villanova** *(in prossimità di via Serao – via Merini – via Morante ANS_C2.4 VILLANOVA)* **e una a Castenaso** *(in prossimità di via Atria - via Impastato ANS_C2.1 PORZ.NORD)* **da parte di privati; alla fine dei lavori saranno prese in carico dal Comune.**
M.06.26 Promozione dello sport	**M.06.26.P.01.36 Promozione e coordinamento dei corsi**	Alcune società sportive locali collaborano da anni con le scuole primarie e secondaria di 1° nella	**2020/ 2021/ 2022**	**Incremento discipline presenti nelle**	Personale U.O. Servizi educativi e	***Nota del Cdg: collegato all'obiettivo di Peg 14/2020 ob. 9*** **L'obiettivo si intende riferito**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
PROGRAMMA 06.01	**SPORT E TEMPO LIBERO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
	sportivi nelle scuole	promozione dello sport. L'Assessorato, in collaborazione con la Consulta comunale sportiva intende promuovere e favorire la collaborazione anche di altre associazioni, con particolare riferimento agli sport meno conosciuti.		**scuole ≥ 2**	scolastici – sport	**all'anno scolastico 2020/2021 e quindi di futura attuazione.**
M.06.26 Promozione dello sport	**M.06.26.P.01.37 Rinnovamento sezione SPORT sul sito del comune**	In collaborazione con la Consulta comunale sportiva si intende aggiornare e ampliare la sezione dedicata allo Sport, al fine di rendere sempre più note ai cittadini tutte le opportunità presenti e pubblicizzare tutti gli eventi sportivi.	**2020/ 2021/ 2022**	**Realizzazione aggiornamento sito istituzionale (SI/NO)**	Personale U.O. Servizi educativi e scolastici – sport	**A causa dell'emergenza Covid non risultano realizzati eventi sportivi e conseguentemente non sono pervenute indicazioni dalla Consulta.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 06 – PROGRAMMA 06.02

Il programma rappresenta l'attività di gestione delle politiche giovanili.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. SERVIZI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI (ved. Programma 05.01)

Responsabile politico: **ASSESSORE PIER FRANCESCO PRATA**

Responsabile dell'Area Servizi Persona: **MARINA GOTTI**

Responsabile U.O.: **RITA RIMONDINI**

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
PROGRAMMA 06.02	GIOVANI					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIFERIMENTO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020
M.06.27 Castenaso "Città amica dei bambini e degli adolescenti"	**M.06.27.P.02.38 Percorso accreditamento Unicef**	Saranno individuate azioni specifiche come la piena accessibilità a tutti i servizi del Comune per tutti i minorenni presenti sul territorio, la nomina di un Garante o la costituzione di un osservatorio territoriale quale organismo di monitoraggio. Affinché questo impegno si concretizzi, occorrono tempi precisi per consolidare i meccanismi di coordinamento, collaborazione e partecipazione fra le strutture politiche e amministrative, la società civile, il terzo settore, i bambini e gli adolescenti e nel rispetto dei tempi amministrativi programmati. In questo senso il programma prevede un impegno	**2020/ 2022**	**1) Istituzione di un tavolo di coordinamento tra Assessori entro il 2020** (*Predisposizione piano di azione condiviso su infanzia e adolescenza e Ricognizione del Bilancio sull'infanzia)* **2) Istituzione di un Osservatorio coordinato dal Comune a supporto del Tavolo entro il 2020** *(rappresentanti della Giunta, rappresentanti del Terzo Settore specializzati in*	Personale U.O. Servizi educativi e scolastici – sport	***Nota del Cdg: collegato all'obiettivo di Peg 14/2020 ob. 5 e all'biettivo di Peg 9/2020 ob.13-14*** **L'obiettivo può subire un rallentamento/ rinvio per effetto delle diverse modalità di svolgimento delle attività educative in conseguenza**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
PROGRAMMA 06.02	GIOVANI					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIFERIMENTO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020
		esteso su 5 anni e così distribuito: - Azione di coordinamento fra assessorati e individuazione strategia (1° anno) - Analisi della situazione, piano d'azione (1° anno) - Declinazione nel DUP delle azioni da migliorare o implementare per raggiungere la conformità con il programma Unicef, individuazione indicatori, bilancio dedicato (1° anno) - Istituzione organismo di confronto amministrazione - società civile e/o Garante infanzia (2°-5° anno) - Elaborazione e pubblicazione rapporto periodico, valutazione con il coinvolgimento della società civile (2°-5° anno) - Riconoscimento dell'impegno (2°-5° anno)		*infanzia e adolescenza, esperti, per valutare, monitorare e comunicare le politiche e le iniziative per l'infanzia e l'adolescenza e per coinvolgere concretamente bambini e ragazzi)*		**dell'emergenza Covid.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 07 – PROGRAMMA 07.01

Il programma rappresenta l'attività di gestione turismo.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. SERVIZI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI/ SPORT

Responsabile politico: **ASSESSORE LAURIANA SAPIENZA**

Responsabile dell'Area Servizi Persona: **MARINA GOTTI**

Responsabile U.O.: **RITA RIMONDINI**

Principali procedimenti e sub-procedimenti:

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 07	**TURISMO**					
PROGRAMMA 07.01	**SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
M.07.28 Favorire la fruizione delle collezioni private presenti nel territorio comunale	**M.07.28.P.01.39 Avviare rapporti con i proprietari delle collezioni private per aumentarne la fruibilità da parte di cittadini e turisti**	A partire dall'autunno 2019, l'Assessorato al turismo intende valutare con i proprietari delle collezioni private, in particolare Collezione Villa Marana – e COMP-Museo Moto come rendere maggiormente visitabili tali patrimoni.	**2020/ 2021**	**Conclusione accordi con almeno due collezionisti privati**	Personale U.O. Servizi culturali e politiche giovanili	***Nota del Cdg: collegato all'obiettivo di Peg 9/2020 ob. 9*** **Nel primo semestre è stato sospeso in conseguenza dell'emergenza Covid.**
M.07.29 Divulgare la cultura villanoviana, anche a fini turistici	**M.07.29.P.01.40 Progettazione e installazione segnaletica per rendere "visibili" i luoghi degli scavi**	Con la collaborazione del Conservatore e della Soprintendenza archeologica di Bologna, si vorrebbe costruire una mappa storica con i luoghi degli scavi più significativi e progettare modalità di comunicazione/informazione per cittadini e turisti.	**2020/ 2021/ 2022**	**Realizzazione mappa storica degli scavi SI/ NO**	Personale U.O. Servizi culturali e politiche giovanili; Conservatore	**L'obiettivo sarà oggetto di sviluppo a livello di Peg nei prossimi esercizi.**
M.07.29 Divulgare la	**M.07.29.P.01.41**	In alcuni luoghi strategici (Es.	**2020/**	**Realizzazione**	Personale	**L'obiettivo sarà oggetto**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 07	TURISMO					
PROGRAMMA 07.01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIFERIMENTO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020
cultura villanoviana, anche a fini turistici	**Esposizione reperti villanoviani in edifici comunali**	Municipio) si vorrebbero esporre nuovi reperti restaurati, attualmente in deposito, per promuovere ulteriormente le radici villanoviane del nostro teritorio, ma anche le visite al MUV.	**2021/ 2022**	**progetto**	U.O. Servizi culturali e politiche giovanili; Conservatore; personale area Tecnica	**di sviluppo a livello di Peg nei prossimi esercizi.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 08 – PROGRAMMA 08.01

Il programma rappresenta l'attività di gestione degli strumenti di pianificazione territoriale.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE/PATRIMONIO

Responsabile politico: **ASSESSORE ALBERTO BIANCOLI**

Responsabile dell'Area Tecnica: **FABRIZIO RUSCELLONI**

Responsabile U.O.: **DEBORAH CAVINA**

U.O. SUE - U.O. LAVORI PUBBLICI - U.O. SERVIZI AMBIENTALI (obiettivo: Formazione e approvazione dei nuovi strumenti urbanistici generali – PUG)

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
PROGRAMMA 08.01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIFERIM.	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020
M.08.30 Attuazione residue espansioni previste dal psc vigente	**M.08.30.P.01.42 Adempimenti urbanistici per la realizzazione di una multisala cinematografica nel Polo Commerciale Centronova**	L'obiettivo consiste nel porre in atto tutte le procedure urbanistiche atte a rendere possibile la realizzazione di una Multisala cinematografica nel Polo Commerciale Centronova. Ai sensi del PSC vigente occorre in primis sottoscrivere un accordo territoriale con la Città Metropolitana e i Comuni limitrofi e successivamente stipulare un accordo operativo, ai sensi della LR n. 24/2017, con i soggetti attuatori.	**2020/ 2022**	**Stipula della Convenzione entro il 31/12/2022 (SI/NO)**	dipendenti dell'U.O. Pianificazione territoriale/ patrimonio, Responsabile di Area	**La situazione è in completo stallo causa l'emergenza Covid. La Regione ha prorogato di un anno i termini di 3 e 5 anni del periodo transitorio della LR 24/2017. Passano quindi, da 3 a 4 anni dall'entrata in vigore della legge urbanistica (e quindi dal 1.1.2021 al 1.1.2022), il termine entro il quale i Comuni o Unioni devono assumere la proposta del**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
PROGRAMMA 08.01	**URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIM.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
		L'accordo operativo ha il valore e gli effetti del Piano urbanistico attuativo *(PUA)*. La relativa convenzione urbanistica definisce gli obblighi funzionali al soddisfacimento dell'interesse pubblico assunti dal privato, il cronoprogramma degli interventi e le garanzie finanziarie che il privato si impegna a prestare, per assicurare la realizzazione e la cessione al Comune delle opere di interesse pubblico previste. La stipula della convenzione urbanistica deve avvenire entro 5 anni dall'entrata in vigore della LR, quindi entro il 31/12/2022 e deve prevedere termini perentori per la presentazione dei titoli abilitativi richiesti.				**nuovo PUG) ed il termine entro il quale possono essere presentate o adottate le proposte di accordi operativi.** **Passano inoltre da 5 a 6 anni dall'entrata in vigore della legge urbanistica (e quindi dal 1.1.2023 al 1.1.2024), il termine entro il quale i Comuni o le Unioni devono completare il processo di approvazione del PUG, ed il termine entro il quale gli accordi operativi devono pervenire alla loro stipula o approvazione, ed al relativo convenzionamento.**
M.08.30 Attuazione residue espansioni previste dal psc vigente	**M.08.30.P.01.43 Adempimenti urbanistici per l'attuazione del nuovo comparto di attuazione residenziale ANS C2.1 (via de Coubertin)**	L'obiettivo consiste nel porre in atto tutte le procedure urbanistiche atte a rendere possibile la realizzazione del nuovo comparto di espansione residenziale ANS_C2.1 *(via de Coubertin)*. Nel caso particolare occorre raggiungere la stipula di un accordo operativo ai sensi della LR n. 24/2017 con i soggetti attuatori. L'Amministrazione comunale definirà le tipologie di edilizia residenziale sociale	**2020/ 2022**	**Stipula della Convenzione entro il ~~31/12/2022~~ 31/12/2023 (SI/NO)**	dipendenti dell'U.O. Pianificazione territoriale/ patrimonio, Responsabile di Area	**L'obiettivo dipende essenzialmente dalla volontà del privato di dare attuazione al nuovo comparto. Al momento il privato non ha dato alcun segnale della volontà di prosecuzione delle procedure.** **La Regione ha prorogato i termini del periodo transitorio, pertanto stipula della convenzione entro il 31/12/2023.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
PROGRAMMA 08.01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIM.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
		(ERS) da realizzare, nell'ottica di dare sostegno alle fasce più deboli della popolazione. L'accordo operativo ha il valore e gli effetti del Piano urbanistico attuativo (*PUA)*. La relativa convenzione urbanistica definisce gli obblighi funzionali al soddisfacimento dell'interesse pubblico assunti dal privato, il cronoprogramma degli interventi e le garanzie finanziarie che il privato si impegna a prestare, per assicurare la realizzazione e la cessione al Comune delle opere di interesse pubblico previste. La stipula della convenzione urbanistica deve avvenire entro 5 anni, prorogati a 6, quindi entro il 31/12/2023 dall'entrata in vigore della LR, quindi entro il 31/12/2022 e deve prevedere termini perentori per la presentazione dei titoli abilitativi richiesti.				
M.08.31 Approvazione nuovo strumento urbanistico	**M.08.31.P.01.44 Formazione e approvazione dei nuovi strumenti urbanistici generali (PUG)**	L'obiettivo consiste nel seguire, insieme agli altri Comuni dell'Unione, la redazione del nuovo strumento urbanistico generale previsto obbligatoriamente dalla legge regionale 24/2017, in conformità all'accordo territoriale già sottoscritto e giungere conformemente alle tempistiche della	**2020/ 2021/ 2022**	**Approvazione PUG entro il 2022** *(salvo proroghe)*	dipendenti delle U.O. coinvolte	***Nota del Cdg: collegato all'obiettivo di Peg PIANIF./PATR. 40/2020*** **Malgrado l'emergenza Covid si è riusciti a portare avanti, in accordo gli altri uffici urbanistici dell'Unione, alcuni atti preparatori e indispensabili alla**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
PROGRAMMA 08.01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIFERIM.	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020
		stessa legge alla sua approvazione, che dovrebbe avvenire entro il 31/12/2022.				**formazione del nuovo strumento urbanistico, quali la formazione dell'Ufficio di Piano a livello di Unione e la preparazione della gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione e coordinamento del PUG intercomunale.** **La Regione ha prorogato i termini del periodo transitorio, pertanto approvazione del PUG entro il 2023.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 09 – PROGRAMMA 09.02

Il programma rappresenta l'attività di gestione dei servizi collegati all'ambiente: tutela, valorizzazione e recupero ambientale.

Le unità organizzative correlate al programma sono:

A) U.O. SERVIZI AMBIENTALI

Responsabile politico: **ASSESSORE ELISABETTA SCALAMBRA**

Responsabile dell'Area Tecnica: **FABRIZIO RUSCELLONI**

Responsabile U.O.: **SERENA SGALLARI**

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA 09.02	**TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
M.09.35 Cambiamenti climatici, azioni di monitoraggio e misure di accrescimento della resilienza del territorio	**M.09.35.P.02.45 PAESC e monitoraggio bandi per il finanziamento**	L'Amministrazione intende dotarsi di un proprio PAESC *(Piano d'azione per l'energia sostenibile ed il clima)* previo ottenimento di un apposito finanziamento. Enti e istituzioni quali Regione, Ministero, Città Metropolitana, ecc.. predispongono periodicamente bandi di finanziamento. Quelli aventi per oggetto il PAESC verranno valutati ed, in caso positivo si provvederà alla redazione della documentazione per la richiesta del finanziamento.	**2020 /2021 /2022**	**Ottenimento finanziamento (SI/NO)** **Adozione PAESC (SI/NO)**	Dipendenti dell'U.O. servizi ambientali e responsabile di area	**Il raggiungimento dell'obiettivo è in linea con le previsioni. Ad oggi, il monitoraggio dei bandi non ha dato esiti positivi poiché gli ulteriori finanziamenti stanziati sono andati a beneficiare i richiedenti del bando 2019. In corso d'anno si valuterà se avviare i lavori del PAESC con risorse proprie, in funzione delle possibili disponibilità finanziarie.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 09 – PROGRAMMA 09.03

Il programma rappresenta l'attività di gestione del servizio rifiuti.

Le unità organizzative correlate al programma sono:

A) U.O. SERVIZI AMBIENTALI (ved. Prog. 09.02)

B) U.O. TRIBUTI/RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE COMUNALI (obiettivi: sistemi di raccolta differenziata) v.pr. 01.04

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA 09.03	RIFIUTI					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020
M.09.33 Incremento della sostenibilità ambientale del ciclo dei rifiuti	**M.09.33.P.03.46 Aumento della percentuale di raccolta differenziata**	La legge regionale 16 n.2016 stabilisce degli obiettivi di raccolta differenziata e di riciclaggio di materia. Sebbene tali obiettivi siano stati raggiunti si individuano in tali parametri degli indicatori di applicazione dell'economia circolare nel settore dei rifiuti. Si intende pertanto mantenere l'attenzione sul parametro al fine di proseguire nell'aumento della raccolta differenziata, prevedendo il raggiungimento del 79% nel triennio.	**2020 / 2021 /2022**	**Raggiungimento e mantenimento del 79% di raccolta differenziata nel triennio**	Dipendenti dell'U.O. servizi ambientali e responsabile di area	**Il raggiungimento dell'obiettivo è in linea con le previsioni, Ad oggi il dato della raccolta differenziata per il periodo gennaio-luglio è di 74,64%. Che rappresenta un buon risultato anche tenuto conto della parziale riduzione della differenziazione dei rifiuti a seguito dell'emergenza Covid. Al temine della gara per l'assegnazione del servizio rifiuti a cura di ATERSIR** *(che ha imposto il blocco degli investimenti)* **verrà pianificato il passaggio al sistema di**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA 09.03	**RIFIUTI**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIF.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
						misurazione dei rifiuti denominato "calotta elettronica".
M.09.33 Incremento della sostenibilità ambientale del ciclo dei rifiuti	**M.09.33.P.03.47 Miglioramento delle attività di controllo**	La corretta gestione dei rifiuti parte da un coretto comportamento da parte della cittadinanza. I comportamenti corretti devono essere valorizzati ed incentivati, anche attraverso il controllo ed il rilievo di comportamenti scorretti, che mettono a repentaglio il lavoro e l'impegno di tutti i cittadini. L'obbiettivo prevede di proseguire le attività di controllo cercando sempre di migliorarne l'efficacia, ad esempio individuando periodicamente nuove posizioni delle telecamere, migliorando lo scambio di informazioni tra gli attori presenti sul territorio, ecc..	**2020 / 2021 /2022**	**Numero di controlli annui ≥ 50 20**	Dipendenti dell'U.O. servizi ambientali e responsabile di area	***Nota del Cdg: collegato all'obiettivo di Peg SERV.AMB. 43/2020*** **Ad oggi sono stati eseguiti 14 controlli, ciò anche tenuto conto del blocco dei sopralluoghi nel periodo di lockdown.**
M.09.33 Incremento della sostenibilità ambientale del ciclo dei rifiuti	**M.09.33.P.03.48 Adozione sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti**	La tariffa puntuale è considerata la chiave di volta per una gestione dei rifiuti urbani moderna, in linea con le attuali normative e con la pianificazione regionale, finalizzata a una prevenzione della produzione dei rifiuti sempre maggiore, oltre che a una migliore quantità e qualità delle raccolte differenziate. La L.R. 16/2016 prevede che i sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti siano avviati in tutti i Comuni emiliano-romagnoli entro il 31 dicembre 2020. Tra gli strumenti operativi al fine della sua implementazione verrà valutato il passaggio ai cassonetti con calotta elettronica.	**2020 / 2021 /2022**	**Avvio di un sistema operativo di misurazione puntuale dei rifiuti entro il 2021**	Dipendenti dell'U.O. servizi ambientali e responsabile di area	**Il raggiungimento dell'obiettivo è in linea con le previsioni: al temine della gara per l'assegnazione del servizio rifiuti a cura di ATERSIR** *(che ha imposto il blocco degli investimenti)* **verrà pianificato il passaggio al sistema di misurazione dei rifiuti denominato "calotta elettronica".**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA 09.03	**RIFIUTI**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIF.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
M.09.33 Incremento della sostenibilità ambientale del ciclo dei rifiuti	**M.09.33.P.03.49 Riduzione dei rifiuti prodotti procapite**	La legge regionale n. 16/2016 stabilisce degli obiettivi di riduzione della produzione procapite di rifiuti. Le azioni volte a tale scopo sono più tipicamente implementabili su larga scala, in quanto impattano le filiere di produzione e distribuzione. Tuttavia, i Comuni possono valutare azioni da intraprendere, quali l'ideazione di progetti pilota eventualmente compatibili con forme di finanziamento quali bandi promossi ad hoc da ATERSIR e in generale bandi regionali.	**2020 / 2021 /2022**	**Presentazione di almeno 2 progetti/anno**	Dipendenti dell'U.O. servizi ambientali e responsabile di area	***Nota del Cdg: collegato al nuovo obiettivo di Peg SERV.AMB. 43 bis/2020*** **Il raggiungimento dell'obiettivo è in linea con le previsioni: sono stati presentati due progetti per la riduzione dei rifiuti, entrambi finanziati da ATERSIR. Uno in collaborazione con la U.O. Scuola ed uno in collaborazione con IGD** *(Immobiliare Grande Distribuzione)***.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 09 – PROGRAMMA 09.04

Il programma rappresenta l'attività di gestione del servizio idrico integrato.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. SERVIZI AMBIENTALI (ved. Prog. 09.02)

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA 09.04	**SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
M.09.35 Cambiamenti climatici, azioni di monitoraggio e misure di accrescimento della resilienza del territorio	**M.09.35.P.04.50 Rete fognaria**	Tra le conseguenze dei cambiamenti climatici si sta registrando l'incremento di fenomeni piovosi intensi di breve durata. Tali fenomeni sollecitano le infrastrutture fognarie, con particolare riferimento alla rete di acque bianche. Risulta importante, nel prossimo triennio, tenere monitorati tali episodi, al fine di valutarne l'incidenza e individuare i possibili interventi correttivi. A seguito degli eventi calamitosi del 2019 la Regione Emilia-Romagna ha stanziato fondi a sostegno di aziende e privati che hanno subito danni, con l'onere a carico del Comune di compiere le istruttorie e trasmettere i dati delle domande valide alla Regione.	**2020 / 2021 /2022**	**Monitoraggio degli episodi di allagamento e interventi di adeguamento (SI/NO)** **Domande evase/domande pervenute = 100%**	Dipendenti dell'U.O. servizi ambientali e responsabile di area	***Nota del Cdg: collegato all'obiettivo di Peg SERV.AMB. 44/2020.*** **Il raggiungimento dell'obiettivo è in linea con le previsioni. Il Monitoraggio è regolarmente in corso, è stato attivato un canale di comunicazione con HERA per intercettare anche le loro segnalazioni in merito, in qualità di gestori dell'infrastruttura fognaria.** ***Nota del Cdg: collegato al nuovo obiettivo di Peg SERV.AMB. 44 quater /2020*** **Ad oggi sono state ricevute n. 6 domande di rimborso, di cui n. 4 da privati e n. 2 da**

Copia informatica per consultazione

						aziende. Due domande sono relative all'evento di alluvione di novembre del 2019 e quattro alla grandine di maggio 2019. **Ad oggi sono state trasmesse n. 4 richieste di integrazione.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 09 – PROGRAMMA 09.05

Il programma rappresenta l'attività di valorizzazione delle aree naturali e delle aree protette e la forestazione

Le unità organizzative correlate al programma sono:

A) U.O. SERVIZI AMBIENTALI (ved. Prog. 09.02)

B) U.O. LAVORI PUBBLICI (ved. Prog. 10.02)

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA 09.05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
M 09.32 Sviluppo del Verde Pubblico	**M.09.32.P.05.51 Realizzazione del parco urbano della Bassa Benfenati**	L'obiettivo prevede il completamento del parco urbano della Bassa Benfenati, nella porzione a nord (più vicina al centro abitato) con progettazione a carico del Comune e realizzazione in parte a carico dei soggetti attuatori del comparto ANS C2.1 porzione nord e in parte a carico del Comune. La progettazione prevederà il coinvolgimento della cittadinanza e porterà alla creazione di apposite aree giochi per bambini, aree relax, aree dedicate agli alberi da fiori e da frutto, punti ristoro e punti di socializzazione.	**2020**	**Inaugurazione del nuovo parco urbano entro il ~~31/12/2020~~ 31/12/2021**	Personale dell'U.O. Lavori Pubblici, Resp. U.O. Pianificazione Urbanistica e Responsabile di Area	***Nota del Cdg: collegato all'obiettivo di Peg LLPP 36/2020*** **Il progetto del parco è in fase avanzata di redazione, avendo anche raccolto i contributi dei gruppi consiliari. Si ritiene entro l'anno di procedere alla sua approvazione e di poter iniziare i lavori di completamento del parco nella primavera del 2021.**
M 09.32 Sviluppo del Verde Pubblico	**M.09.32.P.05.52 Realizzazione del parco fluviale della Bassa Benfenati**	L'obiettivo consiste nel recupero degli ecosistemi mediante rinaturalizzazione dell'ambiente agricolo, con il ripristino e la conservazione degli habitat naturali e seminaturali, con il potenziamento delle reti	**2020/ 2022**	**Aumento del verde pubblico pro capite da 62,5 mq a 66 mq**	Personale dell'U.O. Servizi Ambientali	***Nota del Cdg: collegato all'obiettivo di Peg SERV.AMB. 44 bis 2020 e 45/2020 ob. 1***

Copia informatica per consultazione

		ecologiche e la ricostruzione di luoghi di rifugio e di riproduzione della fauna selvatica. Sarà perseguito principalmente con la piantumazione di circa 500 nuovi arbusti e 800 nuovi alberi, la realizzazione di aree di sosta a scopo didattico e sentieri. Le nuove piantumazioni andranno ad incrementare notevolmente il polmone verde di Castenaso con benefici importanti sulla qualità dell'aria, sulla capacità di assorbire e trattenere l'acqua piovana e contrastare eventi meteorici avversi e catturando la CO2 contrastando quindi l'aumento della concentrazione dei gas serra, responsabili dei cambiamenti climatici. Per il finanziamento dell'obiettivo è contemplata la partecipazione a un bando regionale, che da' accesso alla copertura economica dei progetti nella misura del 100%. La sua realizzazione, pertanto, è subordinata all'ottenimento del finanziamento Regionale tramite Agrea.			i e Responsabile di Area	**Il raggiungimento dell'obiettivo è in linea con le previsioni, avendo approvato il progetto definitivo ed esecutivo ed individuato l'appaltatore che eseguirà le opere a seguito di procedura di cui all'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016. Il contratto con l'appaltatore è stato sottoscritto in data 27/08/2020 e a breve seguirà la consegna del cantiere, pertanto la realizzazione del parco verrà completata entro i tempi previsti.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 09 – PROGRAMMA 09.08

Il programma rappresenta la gestione delle attività connesse alla qualità dell'aria e alla riduzione dell'inquinamento.

Le unità organizzative correlate al programma sono:

A) U.O. SERVIZI AMBIENTALI (ved. Prog. 09.02)

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 09	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**					
PROGRAMMA 09.08	**QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
M.09.34 Adesione al PAIR	**M.09.34.P.08.53 Applicazione PAIR**	Il PAIR prevede l'adozione di iniziative (*come l'introduzione delle domeniche ecologiche)* volte a disincentivare attività/comportamenti che comportano la produzione di PM10 e PM2,5, quali fuochi con combustione incompleta *(es. camini aperti)* e la circolazione di mezzi "inquinanti". Ciò sia attraverso una comunicazione preventiva ed efficace, rivolta alla cittadinanza, per la diffusione di buone pratiche, sia tramite controlli, organizzati con la collaborazione di PM e GEV, per sanzionare e reprimere i comportamenti scorretti.	**2020 / 2021 /2022**	**1) N. di domeniche ecologiche non inferiore a quello richiesto dalla Regione** *(l'ultimo dato rilevato è n 5 domeniche da ottobre a marzo 2018/19)* **2) N. di controlli annuali non inferiore a quello richiesto dalla Regione** *(ultimo dato rilevato è n. 200 controlli ai sensi art. 14 n.t.a. PAIR da ottobre a marzo 2018/2019)*	Corpo di Polizia municipale e Responsabile u.o ambiente	**Il raggiungimento dell'obiettivo è in linea con le previsioni; in luglio è stato realizzato l'incontro per la pianificazione delle misure che verranno introdotte in settembre.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 10 – PROGRAMMA 10.05

Il programma rappresenta le attività di gestione della viabilità e delle infrastrutture stradali.

Le unità organizzative correlate al programma sono:

B) U.O. LAVORI PUBBLICI

C) U.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE /PATRIMONIO

Responsabile politico:	**ASSESSORE ALBERTO BIANCOLI**
Responsabile dell'Area Tecnica:	**FABRIZIO RUSCELLONI**
Responsabile U.O.:	**SERENA RIMONDINI - DEBORAH CAVINA - SERENA SGALLARI**

OBIETTIVI OPERATIVI

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ					
PROGRAMMA 10.05	**VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
M.10.36 Mobilità comunale e infrastrutture su scala regionale	**M.10.36.P.05.54 Manutenzione straordinaria strade comunali**	Si continuerà il processo manutentivo delle sedi stradali e dei marciapiedi, rifacendo i manti bituminosi che periodicamente si deteriorano e devono essere ripristinati in base allo stato d'usura, al fine di migliorare e rendere più agevoli gli spostamenti veicolari e pedonali.	**2020/ 2021/ 2022**	**Per tutto il triennio: realizzazione degli interventi di manutenzione stradale**	Personale U.O. Lavori Pubblici, Responsabile U.O. Segreteria Amministrativa, Responsabile di Area Tecnica	*Nota del Cdg: collegato all'obiettivo di Peg LLPP 37/2020* **A seguito delle problematiche di bilancio connesse all'emergenza Covid, nel 2020 non saranno eseguite opere di manutenzione stradale come programmato; si ritiene che tali opere potranno essere recuperate nel 2021, stanziando le adeguare risorse finanziarie.**
M.10.36 Mobilità comunale e infrastrutture su scala regionale	**M.10.36.P.05.55 Realizzazione nuovi parcheggi**	Tra le iniziative volte a favorire la mobilità e la fluidità del traffico, si individuano anche le seguenti: • progettazione e realizzazione di un nuovo parcheggio a Fiesso, in prossimità dell'istituto scolastico Codivilla, subordinato al reperimento delle risorse finanziarie; • progettazione e realizzazione di un nuovo parcheggio in via Nasica, in prossimità dell'intersezione con via Bentivogli, al posto della pista di pattinaggio in disuso. La realizzazione sarà	**2020/2022**	**1.Realizzazione del parcheggio di Fiesso (SI/NO)** **2.Realizzazione del parcheggio di via Nasica (SI/NO)** **3. Realizzazione parcheggio nuovo polo scolastico (SI/NO)**	Personale U.O. Lavori Pubblici, Responsabile U.O. Pianificazione Territoriale, Responsabile di Area Tecnica	**Per quanto riguarda il primo parcheggio** *(Fiesso)* **sono in corso trattative con un privato imprenditore per le realizzazione nell'ambito di un intervento edilizio.** **Per quanto riguarda il secondo parcheggio, Via Nasica, è stata firmata la convenzione con un imprenditore privato per la sua realizzazione, che inizierà a breve.** **Per il parcheggio di via dello Sport, nell'ambito delle opere di urbanizzazione del polo scolastico, è stato presentato il progetto definitivo, che a breve dovrà essere approvato e si ritiene che la sua realizzazione possa avvenire nella primavera 2021.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ					
PROGRAMMA 10.05	**VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
		a carico di soggetti privati sulla base di apposito accordo/convenzione; • realizzazione di un parcheggio nell'ambito del polo scolastico di via dello Sport, in correlazione alla costruzione della nuova Scuola secondaria di primo grado.				
M.10.36 Mobilità comunale e infrastrutture su scala regionale	**M.10.36.P.05.56 Rete piste ciclabili**	Nel corso del precedente mandato si è realizzata la pista ciclabile di via Bargello, che collega il centro abitato del capoluogo a Villanova. Nel corso del presente mandato, si intende procedere alla ricucitura dei tratti già esistenti, eventualmente coinvolgendo i cittadini e le associazioni del territorio, per individuazre i tratti che necessitano di creazione di collegamenti, al fine di fare diventare "rete" i tratti di pista ciclabile esistenti. Con il contributo del Comune di Bologna, si intende anche arrivare a collegare Castenaso con F.I.C.O. Sotto il profilo della mobilità	**2020/ 2021/ 2022**	**1) km di piste ciclabili al 2022 ≥ 35** **2) Individuazione di ciclovia sul territorio riconosciuta da Città metropolitana** **3) Partecipazione ad almeno un bando entro il 2022**	Personale U.O. Lavori Pubblici, Responsabile U.O. Pianificazione Territoriale, Responsabile di Area Tecnica	***Nota del Cdg: collegato all'obiettivo di Peg SEGR.AMM.VA 46/2020 e al nuovo obiettivo di Peg SERV.AMB. 44 ter/2020*** **Causa l'emergenza Covid si realizzeranno delle piste emergenziali nell'ambito del progetto "Bike to Word" e verranno intraprese iniziative anche economiche per incrementare l'uso della bici per il tragitto casa-lavoro. In questo senso sono stati tenuti contatti con la Città Metropolitana di Bologna.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ					
PROGRAMMA 10.05	**VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
		sostenibile, nel rispetto delle direttive previste nel PUMS, si intende individuare percorsi, ciclovie e facilitarne l'uso. Si svolgerà inoltre un'azione di monitoraggio dei bandi pubblicati da Enti e istituzioni quali Regione, Ministero, Città Metropolitana, ecc.. per il possibile finanziamento di interventi di mobilità sostenibile.				
10.37 Miglioramento della viabilità di via dello Sport	**10.37.05.57 Nuova disposizione/ collocazione mercato settimanale del mercoledì**	Attualmente il mercato del mercoledì prevede la chiusura del tratto di via dello Sport all'intersezione con via XXI Ottobre, in quanto 8 posteggi sono ubicati sulla sede stradale. Quando verrà realizzato il nuovo polo scolastico occorre trovare una nuova collocazione per tali posteggi (o addirittura se ve ne sono le condizioni trovare una nuova ubicazione per l'intero mercato) al fine di evitare la chiusura della strada il mercoledì mattina e mantenere fluida la viabilità su via dello Sport.	**2020**	**Individuazione della nuova disposizione/ collocazione del mercato e approvazione in Giunta Comunale entro il 2022**	SERVIZIO SUAP ASSOCIATO UNIONE TDP	**Per la risoluzione della problematica sono stati effettuati vari studi che hanno portato ad escludere la possibilità di spostamento del mercato in P.zza Zappelloni o nella Bassa Benfenati, in quanto il numero degli ambulanti si è rivelato tale da non permetterne lo spostamento.** **Si è pertanto ipotizzato di realizzare un ampliamento del parcheggio della caserma dei Carabinieri in via dello Sport, così da porre fuori della sede stradale gli ambulanti, mettere in sicurezza l'uscita delle auto della caserma e permettere il mantenimento dell'apertura di via dello Sport anche durante il mercato.** **Per la realizzazione dell'ampliamento**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ					
PROGRAMMA 10.05	**VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
						sono in corso trattative con un privato nell'ambito di un intervento edilizio.
M.10.36 Mobilità comunale e infrastrutture su scala regionale	**M.10.39.P.01.58 Attivazione di colonnine di ricarica per le autovetture elettriche già esistenti e potenziamento della rete pubblica con l'installazione di nuove colonnine**	L'indirizzo prevede l'obiettivo di proseguire con le attività già messe in campo, ovvero l'attivazione di colonnine di ricarica per le autovetture elettriche già esistenti e potenziamento della rete pubblica con l'installazione di nuove colonnine.	**2020/2022**	**Entro il 2022, n. colonnine attive sul territorio non inferiore a + 5** *(da 8 a 13)*	Responsabile area, Responsabile U.O., Assessore di riferimento	**L'obiettivo è in fase di sviluppo; il progetto del parcheggio di via dello Sport del Polo scolastico prevede 4 nuove colonnine, quello di via Nasica 1 colonnina.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 12 – PROGRAMMA 12.01

Il programma rappresenta l'attività di gestione dei servizi per l'infanzia, i minori e gli asili nido.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI/SPORT

Responsabile politico: **ASSESSORE PIER FRANCESCO PRATA**

Responsabile dell'Area Servizi alla Persona: **MARINA GOTTI**

Responsabile U.O.: **RAFFAELLA CASU**

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**					
PROGRAMMA 12.01	**INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILO NIDO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
M.12.50 Realizzazione nuovo Polo scolastico – Asilo Nido	**M.12.50.P.01.59 Realizzazione nuovo edificio dell'asilo nido "Piccolo Blu"**	L'obiettivo consiste nello studio della procedura per la sostituzione dell'edificio attualmente sede dell'asilo nido Piccolo Blu, valutando la soluzione migliore tra quelle possibili (appalto tradizionale con cessione di immobile a parziale corrispettivo dell'opera, project financing, ecc...) negli affidamenti conseguenti, e nella realizzazione del nuovo edificio. Il nuovo edificio, dovrà garantire il pieno rispetto delle norme antisismiche e di efficienza energetica. Il numero di sezioni	**2020/2021 /2022**	**Rispetto della tempistica: 2020 - studio procedura e progettazione 2021 – affidamento lavori 2022 - inizio realizzazione edificio**	Responsabile di Area (RUP), personale U.O. LL PP, Responsabile Segreteria Amministrativa Responsabile u.o. Pianificazione territoriale7patrimonio Personale	**LLPP - Attualmente è in corso la valutazione delle modalità realizzative** *(appalto tradizionale con cessione di immobile a parziale corrispettivo dell'opera o project financing)*.

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 12.01	**INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILO NIDO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
		rimarrà uguale in quanto già l'attuale struttura risulta avere la capienza massima prevista per legge.			ufficio gare terre di pianura	
M.12.40 Garantire il diritto alla frequenza dei servizi per l'infanzia	**M.12.40.P.01.60 Apertura del nido di Villanova**	Entro l'anno 2022 si prevede l'apertura del nuovo nido di Villanova con 2 sezioni, superando l'attuale Piccolo Nido, dotato di una sola sezione e ubicato in un condominio.	**2022**	**Apertura servizio all'utenza da settembre 2022**	Personale U.O. Servizi educativi e scolastici – sport; personale area tecnica	**LLPP - Obiettivo in anticipo rispetto alle previsioni: l'edificio è in una fase avanzata di costruzione; pertanto è ipotizzabile la consegna dell'immobile entro il 2020 e conseguentemente l'avvio del servizio all'utenza dall'a.s. 2021/2022** *(settembre 2021)***.**
M.12.40 Garantire il diritto alla frequenza dei servizi per l'infanzia	**M.12.40.P.01.61 Riduzione rette nido**	Grazie ai fondi aggiuntivi messi a disposizione dalla Regione Emilia Romagna e sulla base delle eventuali linee di indirizzo, si ridurranno, in applicazione della DGR n. 1338 del 29.07.2019, le rette di frequenza dei nidi, al fine di favorirne l'accesso, in considerazione dell'importanza del servizio sia come sostegno alle famiglie sia come opportunità educativa per i bambini.	**2020/ 2021**	**Riduzione rette entro l'anno 2020**	Personale U.O. Servizi educativi e scolastici	***Nota del Cdg: collegato all'obiettivo di Peg 13/2020*** **L'obiettivo si intende riferito all'anno scolastico 2020/2021 e quindi di futura attuazione.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 12 – PROGRAMMA 12.04

Il programma rappresenta la gestione delle attività di intervento per i soggeti a rischio di esclusione sociale

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. SERVIZI SOCIALI

Responsabile politico: **ASSESSORE ELISABETTA SCALAMBRA**

Responsabile dell'Area Affari generali: **ELISA LUI**

Responsabile dell'Area Servizi alla persona: **MARINA GOTTI**

Responsabile U.O.: **NADIA SAPORI – MONICA TARTARINI**

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**					
PROGRAMMA 12.04	**INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
M.12.38 Contrasto alla violenza di genere – Stanza rosa"	**M.12.38.P.04.62 "Stanza rosa" – campagna informativa**	Allo scopo di far conoscere le finalità e l'importanza del progetto "stanza rosa", l'Amministrazione intende costruire e realizzare adeguate campagne informative, cercando di sensibilizzare quanto più possibile i cittadini.	**2020/ 2022**	**Realizzazione di una campagna informativa entro il 2022 (SI/ NO)**	resp. affari generali (parte), resp. u.o. Urp/ comunicazione (solo fino al 30.6.2020) parte	***Nota del Cdg: collegato ad obiettivo di Peg 2/2020 obiettivo 8*** **Si propone di calendarizzare le iniziative nella seconda metà del 2020 privilegiando la modalità di svolgimento da remoto.**
M.12.39 Contrasto alla violenza di genere - eventi	**M.12.39.P.04.63 Violenza di genere – iniziative di prevenzione**	Per contrastare la violenza di genere, l'Amministrazione intende porre in essere una serie di iniziative per riflettere su questo tema e per prevenire il suo manifestarsi.	**2020/ 2022**	**Svolgimento di almeno un'iniziativa all'anno (SI/NO)**	resp. affari generali (parte), resp. u.o. Urp/ comunicazione (solo fino al	***Nota del Cdg: collegato ad obiettivo di Peg 2/2020 obiettivo 9*** **Si propone di calendarizzare le iniziative nella seconda metà del 2020 privilegiando la modalità di svolgimento da remoto.**

Copia informatica per consultazione

					30.6.2020) parte	
M.12.46 Realizzazione di interventi e progetti volti a favorire l'integrazione sociale	**M.12.46.P.08.64 Realizzazione di cicli di incontri rivolti a donne straniere e italiane**	In collaborazione con associazioni già attive sul territorio comunale e distrettuale, si intende promuovere e/o realizzare cicli di incontri con l'obiettivo di dare maggiori opportunità alle donne straniere e al contempo condividere esperienze con donne italiane.	**2020/ 2021/ 2022**	**Realizzazione di 1 iniziativa all'anno**	Personale U.O. Servizi Sociali	***Nota del Cdg: collegato all'obiettivo di Peg 11/2020 ob. 5*** **Nel primo semestre l'obiettivo è stato sospeso in relazione alle restrizioni per l'emergenza Covid.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 12 – PROGRAMMA 12.05

Il programma rappresenta la gestione delle attività di intervento per le famiglie.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. SERVIZI SOCIALI (ved.prog. 12.01)

Responsabile politico: **ASSESSORE LAURIANA SAPIENZA**

Responsabile dell'Area Servizi alla Persona: **MARINA GOTTI**

Responsabile U.O.: **MONICA TARTARINI**

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 12.05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIFERIMENTO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020
M.12.42 Rafforzamento della programmazione e dei Servizi sociali distrettuali	**M.12.42.P05.65 Individuazione nuove modalità di comunicazione delle opportunità e servizi distrettuali**	Migliorare la promozione attraverso i canali di comunicazione comunali (sito, social, bacheche, periodico) delle opportunità/progetti/servizi contenute nei Programmi attuativi del Piano di zona distretto Pianura Est.	**2020/ 2021/ 2022**	**Realizzazione nuovo piano comunicativo SI/NO**	Personale U.O. Servizi Sociali – Personale Ufficio di Piano Pianura Est	***Nota del Cdg: collegato ad obiettivo Peg 4/2020*** **Nel primo semestre l'attività è stata sospesa per chiusura dei servizi educativi, sociali e socio-sanitari, causa emergenza Covid.**
M.12.43 Garantire a tutti l'accesso ai servizi educativi e sociali	**M.12.43.P.05.66 Rafforzare i trasporti sociali**	Contribuire a rimuovere gli ostacoli legati alla mobilità che limitano alcune fasce di cittadini a fruire dei servizi educativi e sociali.	**2020/ 2021/ 2022**	**N. trasporti sociali stabilizzati >2**	Personale U.O. Servizi Sociali	***Nota del Cdg: collegato all'obiettivo di Peg 11/2020 ob. 4*** **I trasporti sociali sono stati sospesi causa emergenza Covid.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 12 – PROGRAMMA 12.06

Il programma rappresenta la gestione delle attività di intervento per il diritto alla casa.

Le unità organizzative correlate al programma sono:

A) U.O. SERVIZI SOCIALI (ved.prog. 12.01-12.03)

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
ROGRAMMA 12.06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIFERIMENTO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020
M.12.48 Sostegno alle famiglie per la casa	**M.12.48.P.08.67 Riproposizione contributo per l'affitto**	L'impegno dell'Amministrazione sarà quello di sostenere eventualmente anche con risorse aggiuntive proprie e promuovere presso i propri cittadini il nuovo fondo regionale per l'affitto.	**2020/ 2021**	**Contributi erogati +30% rispetto ad anno 2018**	Personale U.O. Servizi Sociali	***Nota del Cdg: collegato all'obiettivo di Peg 11/2020 ob. 2*** **Il bando relativo alla concessione dei contributi affitto è stato indetto a livello Distrettuale e aperto dal 31/01/2020 al 30/04/2020 poi causa Covid prorogato fino al 30/06. L'istruttoria delle domande pervenuta è così slittata all'autunno.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 12 – PROGRAMMA 12.07

Il programma rappresenta le attività per la programmazione e il governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. SERVIZI SOCIALI (ved.prog. 12.05)

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 12.07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020
M.12.42 Rafforzamento della programmazione e dei Servizi sociali distrettuali	**M.12.42.P.07.68 SST – Adempimenti procedurali**	Il Comune di Castenaso, nelle componenti sia politiche sia tecniche, intende partecipare attivamente agli incontri di ambito e di stretto finalizzati alla ripresa e conclusione del percorso, insieme ai Comuni dell'ambito Terre di Pianura, ma anche di tutto il Distretto Pianura Est, per realizzare il Servizio Sociale territoriale entro i termini indicati nel Piano di zona 2018-2020.	**2020**	**Conclusione adempimenti procedurali per attivazione SST (SI/NO)**	Personale U.O. Servizi Sociali – Personale Ufficio di Piano Pianura Est	***Nota del Cdg: collegato all'obiettivo di Peg 10/2020*** **Il percorso, avviato con un'approfondita fase di studio svolta nel 2019, si è interrotto dopo la presentazione del piano di fattibilità alla Giunta dell'Unione TP.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 12 – PROGRAMMA 12.08

Il programma rappresenta le attività di gestione degli interventi a favore dell'associazionismo e della cooperazione.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. SERVIZI SOCIALI (ved.prog. 12.01-12.03)

Responsabile politico: **ASSESSORE ELISABETTA SCALAMBRA in collaborazione con Assessori interessati**

Responsabile dell'Area Servizi alla Persona: **MARINA GOTTI**

Responsabile dell'Area Affari generali: **ELISA LUI**

Responsabile U.O. Servizi Sociali: **MONICA TARTARINI**

Responsabile della U.O. Segreteria generale: **NADIA SAPORI**

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**					
PROGRAMMA 12.08	**COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIF.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
M.12.47 Eventi per far incontrare i cittadini	**M.12.47.P.08.69 Consolidare e rinnovare i momenti istituzionali di incontro con i cittadini**	Rivedere il format dei momenti di incontro fra Amministrazione e cittadini e fra cittadini, quali ad esempio Benvenuto ai nuovi nati, Festeggiamenti nozze d'oro e di diamante, neo – maggiorenni al fine di rafforzare le relazioni e l'informazione sulle opportunità riferite al target interessato.	**2020/ 2021**	**N. Iniziative rinnovate 3**	Personale U.O. Servizi Sociali	**Ad oggi le tradizionali scadenze relative agli eventi istituzionali da tenersi in presenza risultano sospese a causa dei vincoli legati all'emergenza sanitaria. Se ne valuterà la ripresa al venir meno di tali vincoli o studiando modalità di svolgimento alternative.** ***Nota del Cdg: collegato all'obiettivo di Peg della U.O. Servizi sociali 11/2020 ob. 11***

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 12.08	**COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIF.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
M.12.49 Rendere protagoniste le associazioni del cambiamento sociale	**M.12.49.P.08.70 Aggiornamento Regolamento Consulta volontariato**	Rivedere le modalità di funzionamento della Consulta del Volontariato al fine di darle nuovo impulso in termini di sussidiarietà.	**2020**	**Aggiornamento regolamento SI/NO**	Personale U.O. Servizi Sociali	**L'obiettivo sarà oggetto di sviluppo a livello di Peg nei prossimi esercizi.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 12 – PROGRAMMA 12.09

Il programma rappresenta le attività di gestione del servizio cimiteriale.

Le unità organizzative correlate al programma sono:

A) U.O. URP/COMUNICAZIONE/SERVIZI CIMITERIALI (vedere programma 01.11)

Responsabile politico: **ASSESSORE STEFANO GRANDI**

Responsabile Area Affari Generali: **ELISA LUI**

Responsabile U.O.: **NADIA SAPORI**

B) U.O. LAVORI PUBBLICI vedere programma 10.05 – Costruzione nuovi ossari - Realizzazione cimitero animali

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**					
PROGRAMMA 12.09	**SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFER.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
M. 12.51 Mantenimento/ miglioramento dell'attuale elevato livello qualitativo dei servizi cimiteriali	**M.12.51.P.09.71 Costruzione nuovi ossari**	La realizzazione della nuova ala del cimitero è finalizzata ad assorbire le future necessità di tumulazione dei defunti, in particolare è prevista la realizzazione di n. 800 ossari subordinatamente al reperimento delle risorse finanziarie.	**2020/2021 /2022**	**Progettazione entro il 2020/21** **Avvio delle procedure di affidamento dei lavori nel 2021** **Completamento dei lavori entro il 2022**	Personale U.O. Lavori Pubblici, Resp.U.O. Segreteria Amministrativa, Responsabile dell'Area Tecnica	**LLPP - E' in corso la progettazione e l'intervento è previsto nel 2021.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**					
PROGRAMMA 12.09	**SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE**					
M 12.52 Implementazione dei servizi a tutela dei diritti degli animali	**M.12.52.P.09.72 Realizzazione cimitero per animali d'affezione**	L'obiettivo consiste nella realizzazione di un cimitero per animali d'affezione nel terreno prospiciente il cimitero comunale, nel quale verranno inumati i pet. Preventivamente, nel corso dell'anno 2020 sarà effettuato uno studio di analisi della fattibilità e dell'economicità con l'obiettivo di individuare una o più forme di gestione *(ad esempio anche tramite associazioni di volontariato)* idonee a incidere nella minor misura possibile sul bilancio dell'Ente e al contempo a garantire margini di remunerazione per il Comune superiori ai costi almeno nella misura del 20%.. In caso di esito positivo, si procederà nel corso del 2021 alla realizzazione del cimitero e alla relativa regolamentazione tramite l'adozione di un atto con valore normativo regolamentare che disciplini il funzionamento, le modalità di accesso e i costi di fruizione del servizio	**2020/ 2021**	**Studio di fattibilità entro il 2020** **Adozione regolamento comunale entro il 30.6.2021** **Realizzazione cimitero entro il 31.12.2021**	Personale U.O. Lavori Pubblici, Resp.U.O. Segreteria Amministrativa, Responsabile dell'Area Tecnica resp. affari generali (parte), resp. u.o. Urp/servizi cimiteriali (solo fino al 30.6.2020) parte, 1 istruttore amministrativo cat. C (parte)	***Nota del Cdg: collegato all'obiettivo di Peg CIMITER. 5/2020*** **A causa dell'emergenza Covid l'obiettivo si intende sospeso per il 2020.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 13 – PROGRAMMA 13.07

Il programma rappresenta l'attività di gestione di interventi in materia sanitaria.

Le unità organizzative correlate al programma sono:

A) U.O. SERVIZI SOCIALI (ved. prog. 12.01-12.03)

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE					
PROGRAMMA 13.07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIFER.	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020
M.13.53 Iniziative e corsi di prevenzione sanitaria	**M.13.53.P.07.73 Realizzazione iniziative annuali di prevenzione**	Si vuole realizzare annualmente almeno un'iniziativa finalizzata alla prevenzione sanitaria.	**2020/ 2022**	**Realizzazione di 1 iniziativa all'anno**	Persoonale U.O. Servizi Sociali	***Nota del Cdg: collegato all'obiettivo di Peg 11/2020 ob. 3*** **L'iter per l'avvio dell'organizzazione di questi eventi è stato interrotto a seguito dell'emergenza Covid.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 16 – PROGRAMMA 16.01

Il programma rappresenta l'attività di sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare.

.**L'unità organizzativa correlata al programma è:**

U.O. SERVIZI AMBIENTALI

Responsabile politico: **ASSESSORE ELISABETTA SCALAMBRA**

Responsabile dell'Area Tecnica: **FABRIZIO RUSCELLONI**

Responsabile U.O.: **SERENA SGALLARI**

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 16	**AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA**					
PROGRAMMA 16.01	**SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
M.16.55 Valorizzazione mondo agricolo	**M.16.55.P.01.74 Coinvolgimento associazioni di categoria Imprese agricole**	In via propedeutica alla progettazione delle iniziative citate nella parte strategica del presente documento, si intende avviare un percorso di coinvolgimento delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative delle Imprese agricole, così da valutare congiuntamente la realizzabilità delle proposte dell'Amministrazione.	**2020/2021 /2022**	**Realizzazione confronto con le associazioni di categoria (SI/NO)**	Dipendenti dell'U.O. Servizi ambientali e Responsabile area	**L'obiettivo si intende sospeso a causa dell'emergenza Covid-19.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 17 – PROGRAMMA 17.01

Il programma rappresenta l'attività di sviluppo del settore fonti energetiche.

.**L'unità organizzativa correlata al programma è:**

U.O. SERVIZI AMBIENTALI

Responsabile politico: **ASSESSORE ELISABETTA SCALAMBRA**

Responsabile dell'Area Tecnica: **FABRIZIO RUSCELLONI**

Responsabile U.O.: **SERENA SGALLARI**

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE					
PROGRAMMA 17.01	**FONTI ENERGETICHE**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
M.17.56 Efficientamento energetico comunale	**M.17.56.P.01.75 Realizzazione del Piano Energetico Comunale**	Il Comune è attualmente dotato di un piano di risanamento energetico recante interventi di miglioramento:, la cui realizzabilità sarà valutata nel corso del prossimo triennio. Inoltre, verrà valutata la fattibilità di realizzazione del Piano Energetico Comunale, subordinatamente al reperimento di idonee fonti	**2020/2022**	**1) Realizzazione di almeno un intervento previsto nel piano di risanamento energetico** **2) Realizzazione del piano energetico comunale (SI/NO)**	Personale U.O. Ambiente	**L'obiettivo si intende sospeso a causa dell'emergenza Covid-19.**

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE					
PROGRAMMA 17.01	FONTI ENERGETICHE					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIFERIMENTO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020
		di finanziamento.				

Copia informatica per consultazione

MISSIONE 18 – PROGRAMMA 18.01

Il programma rappresenta le attività di relazione finanziaria con le altre autonomie territoriali.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

SEGRETARIO GENERALE

Responsabile politico: **SINDACO CARLO GUBELLINI**

Responsabile: **LETIZIA RISTAURI**

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 18	**RELAZIONE CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**					
PROGRAMMA 18.01	**RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIF.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**SITUAZIONE DELL'OB. OP. AL 31/7/2020**
M.18.57 Adesione ad ambiti sovracomunali	**M.18. 57.P.01.76 Monitoraggio gestioni associate**	Nell'ambito della definizione di un Piano di sviluppo, l'Amministrazione intende addivenire alla predisposizione di una analisi dettagliata, alla data del 31/12/2019, dello stato dell'arte delle gestioni associate, sia in termini di costi/ricavi sia di misurazione delle attività.	**2020/ 2022**	**Effettuazione dell'analisi e interventi conseguenti (SI/NO)**	Segretario Generale	***Nota del Cdg: sono stati analizzati i servizi in Unione (Gare e contratti, SUAP, Personale, PM, Informatica, Protezione civile, Sismica, Statistica). Sono state inoltre elaborate alcune ipotesi di variazioni future di gestioni associate che hanno coinvolto sia il Corpo di PM sia altri servizi.*** ***L'analisi economica relativa all'ipotesi di reinternalizzazione del Servizio di Polizia locale è stata oggetto di informativa in Giunta e ha contribuito alla decisione assunta con deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 30/6/20 di revocare, a partire dal 2021, le funzioni conferite all'Unione Terre di Pianura relative a tale Servizio.***

Copia informatica per consultazione

Città di Castenaso

Proposta N. 2020 / 1367
AREA CONTROLLO DI GESTIONE E TRIBUTI

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2020/2022 E SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SES 2021/2024 E SEO 2021/2023 - PARTE PROGRAMMATICA

PARERE TECNICO

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 22/09/2020

IL DIRIGENTE
BONORI MONICA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

Città di Castenaso

Area Bilancio

U.O. Ragioneria - Bilancio

Proposta N. 1367 / 2020
AREA CONTROLLO DI GESTIONE E TRIBUTI

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2020/2022 E SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SES 2021/2024 E SEO 2021/2023 - PARTE PROGRAMMATICA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità contabile relativamente alla proposta Proposta N. 1367 / 2020

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime parere favorevole limitatamente alla coerenza del presente provvedimento con gli strumenti di programmazione finanziaria relativamente alla proposta Proposta N. 1367/ 2020

La proposta Proposta N. 1367 / 2020 / non necessita di parere di regolarità contabile in quanto carente dei presupposti previsti dall'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000.

Lì, 28/09/2020

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
RISTAURI LETIZIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

Città di Castenaso

AREA AFFARI GENERALI
Segreteria Generale

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Giunta Comunale N. 77 del 24/09/2020

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2020/2022 E SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) SES 2021/2024 E SEO 2021/2023 - PARTE PROGRAMMATICA.

Si dichiara che a norma del comma 3, art. 134 D.Lgs. 267 del 18/08/2000, la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni a partire dal 29/09/2020 data di inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 12/10/2020

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SAPORI NADIA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI CASTENASO

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

Documento Unico di Programmazione 2021-2024

Allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. del

Premessa

Sezione Strategica

Il "Quadro nazionale di riferimento", è stato aggiornato con l'introduzione delle novità legate alla legge di bilancio 2020, successivamente modificata dai decreti "Cura Italia", "Liquidità" e "Rilancio" a seguito dell'emergenza internazionale legata alla crisi pandemica da Coronavirus. Sono state aggiornate anche le informazione relative alla "Manovra regionale", con le novità del documento di programmazione regionale, il DEFR 2020.

Per quanto riguarda "l'Analisi di contesto" e "l'Analisi delle condizioni interne", le modifiche effettuate rispetto al DUP 2020-24, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 54 del 24/9/2019 (e aggiornato con deliberazione CC 76 del 19/12/19), riguardano i nuovi dati statistici e gli indicatori di attività 2019 dei servizi comunali aggiornati.
La sezione relativa al personale non è ancora stata completamente aggiornata e ciò è segnalato da titoli e intestazioni di tabelle evidenziate con sfondo arancione.

E' stata aggiornata rispetto al DUP 2020-2024 la sezione relativa agli "Obiettivi strategici per missione", da pag. 112 a pag. 151, con le novità e le modifiche evidenziate con sfondo giallo .

Sezione Operativa

La sezione relativa agli "Obiettivi operativi", da pag. 154 a pag. 231, è stata aggiornata rispetto a quella del DUP 2020-2024, evidenziando con sfondo giallo, le differenze rispetto al documento precedente.

Per quanto riguarda la "Programmazione" a partire da pag. 232, le schede sono state aggiornate rispetto al DUP 2020-2024 evidenziando con sfondo giallo le variazioni.

Non è stata aggiornata la Programmazione triennale dei Lavori Pubblici che verrà adottata a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio comunale del Bilancio di previsione 2021-2023. Tale sezione è stata contraddistinta da titoli evidenziati con sfondo arancione.

Indice generale

Premessa....2

INFORMAZIONI SUL DOCUMENTO....4

SEZIONE STRATEGICA....5

1. Quadro nazionale di riferimento....6

1.1 Gli obiettivi del Governo....6

1.2 La manovra regionale....11

2. Analisi di contesto e Indirizzi strategici....17

2.1 Scenario di riferimento....18

DATI DI SINTESI SULLA POPOLAZIONE....19

DATI DI SINTESI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-SOCIALE DEI CITTADINI DI CASTENASO....24

DATI DI SINTESI SULLA SITUAZIONE "CASA" A CASTENASO33

DATI DI SINTESI SU ECONOMIA INSEDIATA A CASTENASO....36

DATI DI SINTESI SU TERRITORIO E INFRASTRUTTURE....43

DATI DI SINTESI SUL SISTEMA DEI SERVIZI....57

3. Analisi delle condizioni interne....80

3.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economico – patrimoniale....80

3.2 Analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione....85

3.4 La gestione dei servizi e gli enti partecipati....104

4. Attività ordinaria dei servizi comunali per missione....110

4.1 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE....112

4.2 Controllo e rendicontazione....152

SEZIONE OPERATIVA....153

PARTE 1 – OBIETTIVI OPERATIVI....154

1.1 DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI....154

PARTE 2 – PROGRAMMAZIONE....237

2.1 Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021 - 2023....237

2.2 Programma triennale delle opere pubbliche....256

2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari....264

2.4 Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi....270

2.5 Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2021....279

2.6 Piano di Razionalizzazione delle spese 2021-2023....280

PARTE 3 – APPENDICE NORMATIVA....318

DL Crescita....318

INFORMAZIONI SUL DOCUMENTO

La **riforma della contabilità pubblica**, introdotta con il DLgs n. 118/2011 ss.mm.ii., è diretta a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, per rispondere a esigenze di coordinamento della finanza pubblica e di rispetto dei vincoli comunitari e di comparabilità e attendibilità delle informazioni contabili a livello nazionale ed europeo.
Tale riforma che detta principi e regole anche per gli Enti Locali, è entrata in vigore per tutti i Comuni a decorrere dal 2015.

Il **Comune di Castenaso**, in qualità di Ente sperimentatore, in realtà si attiene già dal 2014 al principio contabile applicato della programmazione (allegato n. 4/1 al DLgs. n. 118/2011).
Tale principio definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'Ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'Ente.

Il DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE è uno degli strumenti principali della programmazione introdotto dal nuovo ordinamento contabile. **Con il DUP l'Amministrazione Comunale espone, in relazione a un dato arco di tempo futuro, quali finalità intende conseguire (obiettivi), in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).**

Il DUP si qualifica come un "momento di scelta" e nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: Bilancio, PEG - Piano della Performance, Piano degli Indicatori, Rendiconto.

Il documento si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO).**
La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione (triennale).

La Sezione Strategica (**SeS**) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, attraverso gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'Ente, collegandoli con le missioni di spesa, predefinite e uniche per tutta la pubblica amministrazione, creando coerenza con la programmazione di governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'Ente, in termini sia attuali sia prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rivelarsi utile all'Amministrazione nel compiere le scelte più appropriate.
La sezione strategica del DUP si conclude con l'indicazione degli strumenti con cui il Comune intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione degli obiettivi.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di articolazione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.
La **SeO** contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Dal punto di vista tecnico individua, per ogni singola missione, i programmi, predefiniti e unici per tutta la pubblica amministrazione, che il Comune intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.
Per ogni programma e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione e rappresentano il presupposto su cui verrà elaborato il PEG (piano esecutivo di gestione), strumento con il quale vengono affidati gli obiettivi esecutivi e le risorse ai Responsabili dei servizi.
La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, approvvigionamenti di beni e servizi, personale, patrimonio, razionalizzazione spese, consulenti e collaboratori.

SEZIONE STRATEGICA

(SeS)

1. Quadro nazionale di riferimento

1.1 Gli obiettivi del Governo

Il quadro macroeconomico è stato aggiornato dal Governo il 24 aprile 2020 con l'approvazione del DEF (documento di economia e finanza) 2021 da parte del Consiglio dei Ministri. La realtà delineata anche dall'intervento del ministro dell'Economia Roberto Gualtieri è la seguente *(fonte: sito del Mef http://www.mef.gov.it/inevidenza/Approvato-il-DEF-2020-ripartire-dopo-lemergenza/):*

"***L'eccezionalità della crisi pandemica da Coronavirus (COVID-19) e gli straordinari impegni di finanza pubblica – derivanti dalle misure di contenimento e cura e dalle misure per far fronte alla forte contrazione dell'economia*** *– hanno fatto sì che il DEF 2021 sia più essenziale rispetto ai precedenti. Gli scenari di previsione della finanza pubblica, in linea con gli altri paesi dell'Unione Europea, sono limitati al periodo 2020-2021 e viene posticipata la presentazione del Programma Nazionale di Riforma.*

Prima fra le nazioni europee ad essere stata investita dalla crisi, l'Italia ha aperto la strada sia alla definizione di politiche di contrasto e di distanziamento sociale, che alla messa in campo di misure economiche di sostegno, sempre più necessarie per far fronte alle chiusure delle attività economiche non considerate essenziali.

La marcata revisione dello scenario macroeconomico in confronto a quello che si andava delineando porta la previsione del PIL per l'anno in corso ad una contrazione pari a 8,0 punti percentuali, con un indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche al 10,4% del PIL. Per il 2021, il DEF prevede un rimbalzo consistente dell'economia italiana con il PIL in crescita del 4,7%.

Il Governo è al lavoro su un nuovo decreto che, riprendendo gli interventi del Cura Italia, rafforzandoli e prolungandoli nel tempo, e introducendo altre misure, comporta uno scostamento di 55 miliardi in termini di maggiore indebitamento netto su quest'anno e 5 miliardi a valere sul 2021, al netto dei maggiori oneri sul debito pubblico. Si tratta del più consistente intervento economico della storia italiana che servirà a sostenere le famiglie, le imprese, il sistema sanitario e proteggere il tessuto produttivo del paese in questo momento difficile garantendo liquidità e favorendo la capitalizzazione delle imprese. Un intervento poderoso per far sentire a tutti gli italiani che lo Stato è al loro fianco.

L'intervento sul 2020 è equivalente al 3,3% del PIL, che sommato al Cura Italia porta al 4,5% del PIL il pacchetto complessivo di sostegno all'economia, a cui si aggiungono garanzie per circa il 40% del PIL. Sul saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato, in termini di competenza e in termini di cassa, gli effetti del decreto ammontano a 155 miliardi di euro nel 2020 e 25 miliardi nel 2021, a cui si sommano, per il 2020, i 25 miliardi del decreto Cura Italia.

Nella fase di difficoltà che il Paese sta attraversando, il forte aumento dell'imposizione indiretta previsto dalla legislazione vigente a inizio 2021 (le cosiddette clausole di salvaguardia) aggraverebbe la situazione economica. Il Governo ha pertanto deciso di includere nel nuovo decreto in arrivo l'eliminazione degli aumenti dell'IVA e delle accise previsti per i prossimi anni. In questo modo si rafforza anche la trasparenza e la credibilità delle stime di finanza pubblica.

La fase di preparazione del DEF e del prossimo decreto è stata accompagnata da un'intensa interlocuzione con l'Unione Europea, nella quale 'l'Italia ha sostenuto con coerenza e fermezza l'idea che uno shock di portata inusitata e di natura simmetrica quale l'attuale pandemia dovesse essere affrontato con il massimo grado di coordinamento e solidarietà e grazie allo spirito di collaborazione che ha contraddistinto tutte le parti, pur con le note differenze di vedute iniziali, si sta oggi profilando un ventaglio di risposte Europee alla crisi. Se si considera anche la straordinaria dimensione del programma di acquisti di titoli con creazione di base monetaria (quantitative easing) della Banca Centrale Europea, la rivisitazione delle regole sugli aiuti di Stato e la sospensione delle usuali prescrizioni del Patto di stabilità e crescita, la risposta dell'Unione e dell'Area euro ha acquisito proporzioni ragguardevoli e rappresenta un'importante protezione per il nostro Paese.

Dopo uno shock come quello subìto quest'anno e che ci auguriamo non si protragga anche nel 2021 l'economia avrà bisogno di un congruo periodo di rilancio durante il quale misure restrittive di politica fiscale sarebbero controproducenti. Una strategia di rilancio che dovrà basarsi non solo su un bilancio primario in surplus, ma anche su una crescita economica assai più elevata che in passato, con il rilancio degli investimenti pubblici e privati.

Il contrasto all'evasione fiscale e la tassazione ambientale, unitamente ad una riforma del sistema fiscale improntata alla semplificazione e all'equità e ad una revisione e riqualificazione della spesa pubblica, saranno i pilastri della strategia di miglioramento dei saldi di bilancio e di riduzione del rapporto debito/PIL nel prossimo decennio".

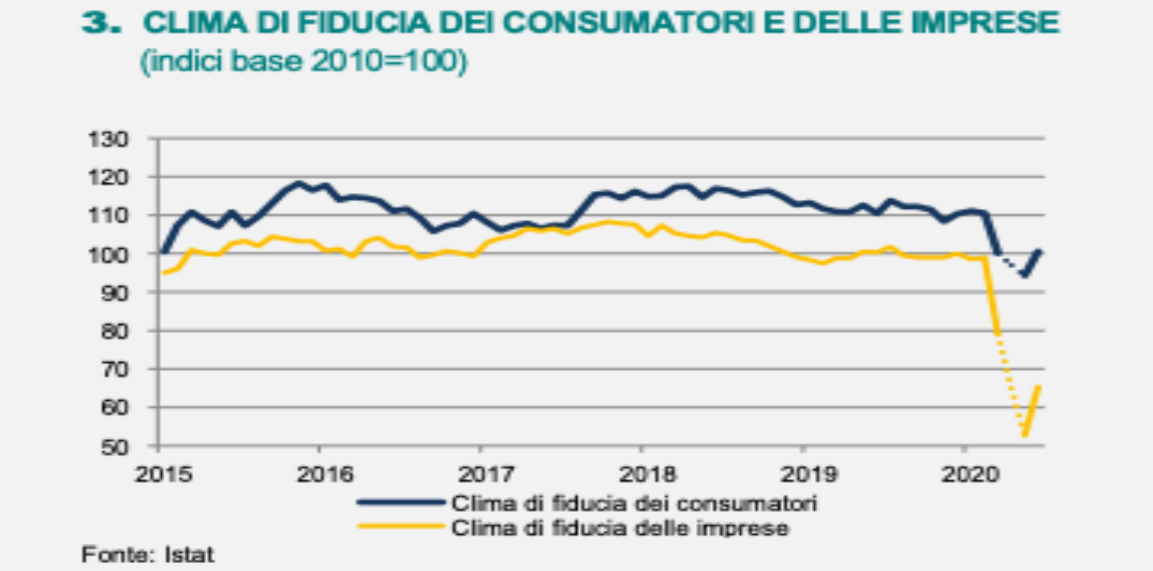
TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2019	2020	2021
PIL	0,3	-8,0	4,7
Deflatore PIL	0,9	1,0	1,4
Deflatore consumi	0,5	-0,2	1,7
PIL nominale	1,2	-7,1	6,1
Occupazione (ULA) (2)	0,3	-6,5	3,4
Occupazione (RCFL) (3)	0,6	-2,1	1,0
Tasso di disoccupazione	10,0	11,6	11,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,0	3,0	3,7

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

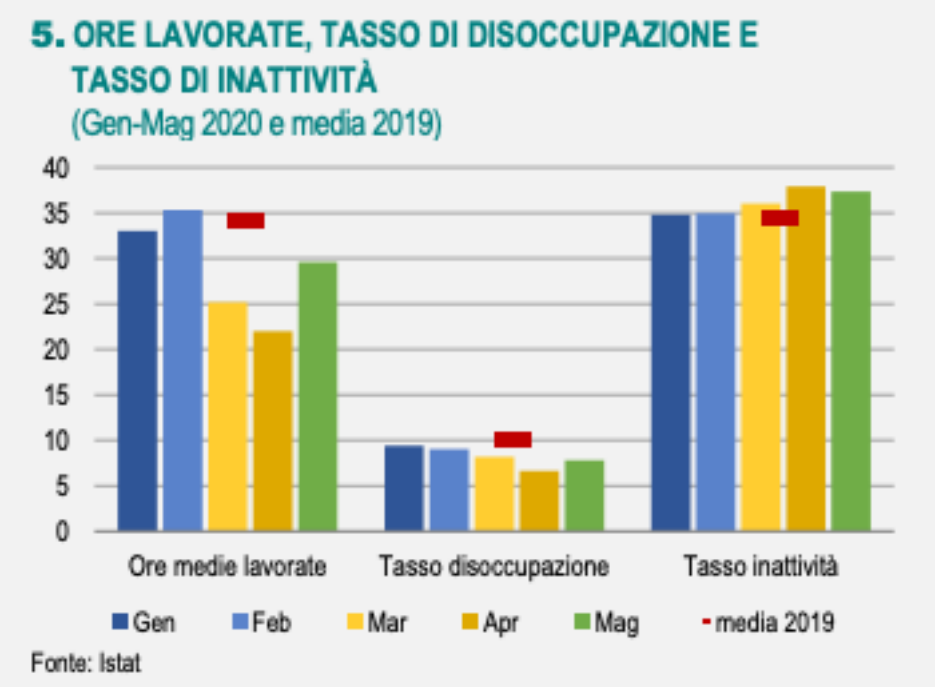
Sopra si riporta la tabella tratta dal DEF 2021, che delinea la previsione 20/21 del quadro macroeconomico *(http://www.dt.mef.gov.it/modules/documenti_it/analisi_progammazione/documenti_programmatici/def_2020/DEF_2020_Sez-I-Programma_di_Stabilitx.pdf).*

L'Istat (l'istituto italiano di statistica) delinea, a partire da maggio 2020, una ripresa delle esportazioni e della fiducia dei consumatori e delle imprese, dopo il crollo registrato tra marzo e aprile a causa delle misure di quarantena messe in atto dal Governo per contenere le infezioni da coronavirus (fig. 3) (*https://www.istat.it/it/files//2020/07/notamensile_n5-6_fin1.pdf)*



In relazione alle famiglie e al mercato del lavoro l'Istat specifica che:
"I dati su redditi, consumi e mercato del lavoro sembrano riflettere gli effetti delle politiche di contrasto alla crisi. Nel primo trimestre, il calo del reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici (-1,6% rispetto al trimestre precedente) ha assunto un'intensità decisamente inferiore a quella del Pil nominale (-5,2%) e dei consumi finali (-6,4%), condizionati dall'inizio del lockdown. Conseguentemente la propensione al risparmio delle famiglie consumatrici ha segnato un deciso aumento, attestandosi al 12,5% (+4,6 punti percentuali rispetto al trimestre precedente). La ricomposizione a favore della propensione al risparmio ha interessato con intensità simili anche i paesi dell'area euro (+4,2 punti percentuali).
A partire da maggio, l'allentamento del lockdown ha favorito il marcato aumento delle vendite al dettaglio (+25,2% in volume rispetto al mese precedente), alimentate dalla ripresa degli acquisti di beni non alimentari

(+66,6%) che attenuano le cadute registrate nei mesi precedenti (-37,8% la variazione del trimestre marzo-maggio rispetto al trimestre precedente). In presenza di una riduzione degli acquisti di beni alimentari (-1,6% la variazione congiunturale) si rafforzano gli acquisti effettuati con il commercio elettronico (+41,7% la variazione tendenziale). Sul mercato del lavoro la ripresa dei ritmi produttivi ha trovato un riscontro immediato in un deciso aumento delle ore lavorate nella settimana (29,6 ore per gli occupati totali, da 22 di aprile, dati non destagionalizzati) e in un calo degli occupati assenti nella settimana (16,4% da 33,8% di aprile, Figura 5). I livelli raggiunti si mantengono comunque distanti da quelli pre-crisi. Questi fenomeni si accompagnano a un'ulteriore diminuzione dell'occupazione (-0,4% pari a -84mila unità, rispetto al mese precedente) e a una prima ripresa della ricerca di lavoro. Il tasso di disoccupazione si è attestato al 7,8%, segnando un aumento di 1,2 punti percentuali rispetto al mese precedente, mentre il tasso di inattività si è ridotto (-0,6 punti percentuali). Considerando il periodo marzo-maggio rispetto al trimestre precedente, la contrazione dell'occupazione ha assunto una dimensione di rilievo (-381mila unità) mentre l'aumento dell'inattività (+880mila unità) si è mantenuto superiore alla riduzione dei disoccupati (-533mila).



A giugno, per i prezzi al consumo si è confermata la fase deflativa. In base alla stima preliminare. L'andamento negativo è stato determinato ancora una volta dalla marcata caduta dei prezzi dei beni energetici (-12,1% in termini tendenziali), mentre hanno mantenuto la stessa forza le pressioni al rialzo su quelli alimentari (+2,5%).

In relazione alla legge di bilancio 2020, si riportano le misure principali, alcune delle quali hanno subito una variazione nel corso del 2020 a seguito dell'entrata in vigore dei decreti Cura Italia, Liquidità e Rilancio, disposti per far fronte all'emergenza coronavirus (*fonte: https://www.altalex.com/documents/news/2020/01/03/legge-bilancio-2020-testo-pubblicato-gazzetta).*

LEGGE DI BILANCIO 2020 – Legge

(Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, legge 27 dicembre 2019 n. 160)

Fisco

- Sterilizzazione degli aumenti dell'IVA per il 2020 Nella Legge di Bilancio sono state inserite nuove clausole di salvaguardia per gli anni:
- 2021: l'IVA ridotta sale dal 10 al 12% e l'IVA ordinaria sale al 25%;
- 2022: l'IVA ordinaria sale al 26,5%.

Carburanti

- Le accise aumenteranno sia sulla benzina sia sul diesel per un importo pari a circa 800 milioni di euro nel 2021 e a circa 1,2 miliardi di euro nel 2022.

Flat tax

- La legge di bilancio 2020 ha escluso dal regime agevolato i dipendenti e i pensionati con un reddito oltre i trentamila euro e chi ha speso più di ventimila euro per personale e lavoro accessorio.
- La flat tax si applicherà, quindi, ad una platea più ridotta rispetto al precedente anno; possono, infatti, continuare a beneficiare dell'aliquota piatta al 15% le partite IVA e le piccole imprese con ricavi fino a 65 mila euro annui.

Plastic tax

- Viene istituita l'imposta sul consumo dei manufatti in plastica con singolo impiego (denominati "MACSI") utilizzati per il contenimento, la protezione, la manipolazione o la consegna di merci o di prodotti alimentari. L'imposta non si applica ai prodotti che risultino compostabili, ai dispositivi medici e alle materie plastiche adibite a contenere e proteggere preparati medicinali.
  L'imposta è fissata nella misura di 0,45 euro per chilogrammo di materia plastica e il suo mancato pagamento è punito con la sanzione amministrativa dal doppio al declupo dell'imposta evasa, non inferiore comunque ad euro 500; in caso di ritardato pagamento dell'imposta, si applica la sanzione amministrativa pari al 30 per cento dll'imposta dovuta, non inferiore comunque ad euro 250

Sugar tax

- Istituita l'imposta sul consumo di bevande analcoliche zuccherate nella misura di 10 euro per ettolitro, nel caso di prodotti finiti, e di 0,25 euro per chilogrammo per i prodotti destinati ad essere utilizzati previa diluizione. L'imposta non si applica alle bevande edulcorate cedute direttamente dal fabbricante nazionale per il consumo in altri Paesi dell'Unione europea ovvero destinate, dallo stesso soggetto, ad essere esportate.

Cedolare secca per contratti a canone concordato

- L'aliquota della cedolare secca sui canoni delle locazioni abitative a canone concordato nei comuni ad alta densità abitativa, prevista dall'articolo 3, comma 2, del Decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, viene prorogata nella misura del 10%.

Tassa sulla fortuna

- A decorrere dal 15 gennaio 2020, il prelievo sulle vincite è fissato nel 20% per la quota delle vincite eccedente il valore di euro 200, mentre dal 1° marzo 2020 il prelievo fiscale sulle vincite oltre i 500 euro aumenta con un'imposta che complessivamente sale al 20%.

Casa

- bonus facciate consente di detrarre dall'imposta lorda il 90% delle spese documentate nel 2020 e relative ad interventi di recupero/rifacimento delle facciate degli edifici, L'ecobonus, il bonus ristrutturazioni e il bonus mobili di cui al D.L. 4 giugno 2013, n. 63 (nel testo coordinato con la Legge di conversione 3 agosto 2013, n. 90) sono prorogati di un altro anno.

Ambiente

- Nella manovra è previsto un piano di investimenti pubblici attraverso un fondo per complessivi 4,24 miliardi di euro (anni 2020-2023) di cui circa 150 milioni di euro annui dedicati alla riduzione di emissioni di gas a effetto serra.
- Nella manovra sono presenti numerosi interventi volti a promuovere Green new deal italiano; in particolare, sono introdotte misure in materia di green mobility secondo le quali le pubbliche amministrazioni sono tenute, in occasione del rinnovo dei relativi autoveicoli in dotazione a procedere, dal 1° gennaio 2020, all'acquisto o al noleggio, in misura non inferiore al 50%, di veicoli adibiti al trasporto su strada alimentati ad energia elettrica, ibrida o a idrogeno. E' stata, inoltre, autorizzata una spesa di 33 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2023 e di 66 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028 per la partecipazione dell'Italia alla ricostituzione del cosiddetto Green climate fund previsto dalla predetta Legge n. 204/2016.

Famiglia

- Nella Legge di bilancio è prevista l'istituzione di un "Fondo assegno universale e servizi alla famiglia" che avrà lo scopo di sostenere e valorizzare la famiglia attraverso una dotazione complessiva pari a 1.044 milioni di euro per il 2021; 1.244 milioni di euro/anno dal 2022. Viene introdotto un "bonus latte" per le neomamme che non hanno la possibilità di allattare; l'importo previsto è pari ad un massimo di 400 euro l'anno fino al sesto mese del neonato finalizzato all'acquisto di latte artificiale.

Lavoro

- Il cuneo fiscale viene diminuito sui lavoratori dipendenti con reddito compreso tra 26.600 e 35.000 euro per un importo complessivo pari a 3 miliardi di euro relativo al 2020 e a 5 miliardi di euro dal 2021 in poi.
- La manovra ha confermato il cosiddetto bonus Renzi per tutti quei lavoratori dipendenti che percepiscono un reddito compreso tra 8.000 e 26.600 euro.

Sanità

- Sono state incrementate le risorse destinate alla sanità per un importo complessivo pari a 2 miliardi di euro.
-

- Una particolare attenzione è stata rivolta anche ai disabili dal momento che è stata prevista un'assegnazione di risorse pari a 59 milioni di euro per il 2020, a 200 milioni di euro per il 2021 e a 300 milioni di euro/anno dal 2022 in poi.
- Sono stati stanziati 235 milioni di euro da destinare ad azioni che hanno come obiettivo la riduzione delle liste di attesa e la riduzione del carico lavorativo dei Pronto Soccorso; questo ambizioso obiettivo dovrebbe essere conseguito anche attraverso il coinvolgimento dei medici di base.
- Dal 1° settembre 2020 è prevista l'abolizione del cosiddetto superticket grazie allo stanziamento di risorse pari a 185 milioni di euro per il 2020 e di 554 milioni di euro/anno dal 2021 in poi.

Pagamenti elettronici

- Per il biennio 2021-2022 sono stati stanziati 3 miliardi annui da utilizzare per rimborsi da attribuire a chi utilizza per i pagamenti le carte elettroniche (bancomat e carte di credito) non nell'esercizio di attività d'impresa o professionale; la misura è rivolta a favorire la lotta all'evasione fiscale.

Territorio

- La Legge di Bilancio prevede anche uno stanziamento di 9,1 miliardi di euro complessivi da 2021 al 2034 volti a favorire la riqualificazione urbana dei Comuni e uno di circa 853 milioni euro complessivi dal 2020 al 2033 per attivare il Programma nazionale per la qualità dell'abitare.

Spending review

- Nella manovra sono previsti anche tagli programmati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e ai Ministeri; il valore di tali tagli dovrebbe essere pari a 977 milioni di euro per il 2020, a 967 milioni per il 2021 e 953 milioni dal 2022 in poi.

Tracciabilità delle detrazioni

- I cittadini per poter fruire delle detrazioni Irpef del 19% degli oneri fiscalmente rilevanti (ovvero quelli indicati dall'articolo 15 del Testo unico delle imposte sui redditi) dovranno utilizzare sistemi di pagamento tracciabili.
- Tale disposizione non si applica alle detrazioni spettanti in relazione alle spese sostenute per l'acquisto di medicinali e di dispositivi medici, nonché alle spese effettuate per prestazioni sanitarie rese dalle strutture pubbliche o da strutture private accreditate dal Servizio sanitario nazionale.

Per il 2021 pesa il deficit che è stato necessario per finanziare i decreti approvati per rispondere all'emergenza coronavirus. Si tratta, a luglio 2020, di 80 miliardi di extradeficit e oltre 160 miliardi di saldo netto (4 manovre di bilancio), da trovare per evitare un crac dei conti pubblici. L'intenzione però sembra quella di andare avanti in disavanzo almeno per un altro anno. Infatti, molte delle misure contenute nei decreti già approvati si vuole farle diventare «strutturali», vale a dire che assumeranno carattere permanente e non legato alle contingenze dell'emergenza Covid-19. È il caso dei 7 miliardi destinati al sostegno delle imprese (il progetto battezzato Transizione 4.0) che dovranno essere inseriti nella prossima Legge di Bilancio 2021. Anche i prestiti alle imprese e ai lavoratori autonomi garantiti dallo Stato e gli ecobonus e il superbonus al 110% per le ristrutturazioni edilizie si vorrebbe renderli continuativi. I fronti caldi sono lavoro, famiglia, sanità, pensioni, ecosostenibilità ambientale e riforma fiscale. Per le famiglie si prevede un assegno universale, ridisegnando tra l'altro il sistema degli sconti di imposta.
C'è un elemento in arrivo che potrebbe risultare decisivo per fissare i cardini della prossima manovra finanziaria: il Consiglio Europeo dei 27 capi di Stato e di Governo dei Paesi membri dell'Unione ha approvato nel luglio 2020 la proposta di Recovery Fund (fondo di recupero) avanzata dalla Commissione: un nuovo programma di aiuti europei per sostenere l'economia del vecchio continente e quella dei singoli paesi più colpiti dalla crisi del coronavirus. Si tratta di titoli di debito comuni europei, quindi con un rischio condiviso, per finanziare la ripresa. In totale sono 390 miliardi di sovvenzioni e 360 di prestiti. Per l'Italia, che prevede l'arrivo di circa 208 miliardi di euro di cui 81 miliardi di sovvenzioni, il quadro sarebbe così più sereno perché lo Stato potrebbe attingervi per finanziare gli interventi in molti comparti, a partire dall'occupazione e dalla sanità, liberando risorse per gli altri settori.
In realtà il pacchetto complessivo è fatto di due parti: oltre al Recovery fund c'è anche da approvare il bilancio pluriennale Ue 2021-2027, con un volume complessivo di 1074 miliardi di euro. Gli aiuti dovrebbero essere disponibili già all'inizio del 2021, ma alcune forze politiche hanno chiesto ulteriori trattative: il pacchetto Ue, comprensivo di bilancio pluriennale e Recovery fund, deve ancora essere varato sia dall'Europarlamento sia dai parlamenti nazionali.

In relazione alle misure che riguardano i Comuni si rimanda alla parte 3 "Appendice normativa" con le note Ifel (fondazione ANCI) su Dl Rilancio approvato in luglio 2020, per fare fronte all'emergenza coronavirus.

1.2 La manovra regionale

Nella presente introduzione si è deciso di lasciare una breve sintesi del Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2020 della Regione Emilia Romagna (che rappresenta il principale strumento di programmazione economico-finanziaria).

La proposta di DEFR 2020 è stata approvata con Delibera della Giunta regionale n. 788 del 29/6/2020 e contiene il quadro regionale aggiornato.
Di seguito si riportano alcune informazioni tratte da tale documento e altre informazioni correlate ad esso *(https://finanze.regione.emilia-romagna.it/defr/approfondimenti/defr-2021)*.
"*Lo scoppio dell'epidemia Covid-19 ha generato impatti sulle variabili macroeconomiche dell'economia regionale che, secondo le previsioni, saranno di grande rilievo. Secondo le stime disponibili, infatti, il PIL della nostra regione nel 2020 dovrebbe subire un drastico calo rispetto al 2019. Prometeia, nel mese di aprile, stimava per il PIL emiliano-romagnolo un calo di 11,1 miliardi di euro.*
Il PIL, in termini reali, passerebbe infatti da quasi 158,7 miliardi di euro nel 2019 a 147,6 miliardi di euro nel 2020, con un calo quindi del 7%, anche se elaborazioni più recenti, porterebbero a quantificare il calo del PIL regionale nell'ordine del 10,6% … Analizzando le componenti del PIL, osserviamo che la domanda interna registrerebbe, sempre secondo le previsioni di Prometeia, un calo complessivo del 5,7%. La contrazione più significativa riguarda gli investimenti, con un calo di oltre 4 miliardi di euro, pari a una flessione di circa 13 punti percentuali. Anche i consumi finali delle famiglie sono previsti in diminuzione, in una misura pari al 5%.".

Tab. - Previsioni congiunturali Regione Emilia Romagna anni 2018-2021 (f*onte: elaborazioni Sistema camerale regionale su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, aprile 2020 – pubblicazione Unioncamere emilia romagna https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione/pdf/3/202004-scenario-previsione-er.pdf)*

	Emilia-Romagna				Italia			
	2018 (%)	2019 (%)	**2020** (%)	**2021** (%)	2018 (%)	2019 (%)	**2020** (%)	**2021** (%)
Prodotto interno lordo PIL	1,7	0,4	**-7**	**3,8**	0,8	0,3	**-6,5**	**3,3**
Consumi delle famiglie	0,9	0,8	**-5,2**	**3,4**	1	0,5	**-5,1**	**3,3**
Esportazioni di beni	4,4	2,6	**-9,9**	**6,8**	2,3	1,7	**-10,3**	**6,5**
Tasso di disoccupazione*	5,9	5,5	**6,7**	**5,9**	10,6	10	**11**	**10,5**
Tasso di occupazione**	45,3	45,8	**45,1**	**45,4**	38,6	38,9	**38,5**	**38,7**

* Il tasso di disoccupazione è dato dal rapporto tra le persone in cerca di lavoro sul totale di quelle in età lavorativa
**Il tasso di occupazione è dato dal rapporto percentuale tra le persone occupate e la popolazione presente

"*Anche relativamente alle esportazioni ed importazioni, le stime per il 2020 sono molto negative: per le esportazioni si prevede un calo di quasi il 10%, e per le importazioni un calo superiore all'8%. … Considerando poi i diversi settori dell'economia, Prometeia prevedeva (sempre nelle sue stime del mese di aprile) per l'industria un calo del 13%, per le costruzioni dell'11%, per i servizi del 4,5% e per l'agricoltura del 2%".*
"**La spesa territoriale.** Una approfondita conoscenza delle dinamiche, dell'evoluzione della spesa prodotta a livello regionale dalle amministrazioni locali – Regioni, Comuni, Province, Comunità Montane, Unioni di comuni – e dalle aziende, agenzie, enti e società che compongono l'insieme degli enti strumentali e partecipati locali è sicuramente importante per un buon governo della finanza regionale e locale, per accrescere le capacità di programmazione e per offrire elementi di conoscenza ai decisori politici. Tale rilevanza aumenta nelle fasi di riforma che interessano i rapporti tra i diversi livelli di governo.

"*La spesa consolidata 2018* (ndr cioè la spesa risultato di due operazioni: 1) aggregazioni delle voci di bilancio dei soggetti considerati nell'universo di rilevazione e 2) eliminazione delle duplicazioni intermedie di spese normalmente generate da trasferimenti intra-universo), *prodotta dall'insieme degli enti pubblici e degli operatori privati in controllo pubblico sul territorio della Regione Emilia-Romagna è stata pari a* ***88.057 milioni di euro*** *al netto della quota di restituzione mutui* (ndr in aumento consistente rispetto al continuo decremento degli anni passati: era *80.943 mln nel 2017,* 81.542 mln nel 2015, 81.925 mln nel 2014 e 81.887 mln nel 2013). D*etermina tale ammontare: la spesa effettuata da tutte le amministrazioni locali, dai loro enti strumentali o partecipati e dalla quota regionalizzata delle spese prodotte dallo Stato e dalle altre amministrazioni statali, quali ad esempio gli enti previdenziali. Considerando il solo comparto regionale (Regione, ASL, aziende ed enti regionali, società partecipate dalla regione), la spesa consolidata ammonta a 14.111 milioni di euro, mentre la spesa consolidata del comparto locale è pari a 15.985 milioni di euro".*

"*Se si esamina la spesa aggregata 2018* (ndr cioè la sommatoria delle spese iscritte nei bilanci dei soggetti rientranti nell'universo da esaminare, in cui non si considerano i trasferimenti tra enti) *.. si può osservare come essa risulta determinata, per circa il 56,9 per cento da soggetti pubblici che afferiscono al comparto regionale, le province sostengono spese pari al 1,5 per cento della spesa complessiva, i comuni e le unioni di comuni governano direttamente una spesa corrispondente al 13,1 per cento della spesa totale mentre l'insieme delle agenzie, enti, consorzi, aziende e società pubbliche locali movimentano una spesa ben maggiore corrispondente al 28,6 per cento".*

"Importi in migliaia di euro dati non consolidati e comprensivi di restituzione quota capitale mutui "

Funzione	Totale	Regione	Enti strum. della RER	Province	Comuni e Unioni	Enti strum. degli ee.ll .	Altro Locale
Amministr. generale e altri servizi	**2.426.742,46**	207.751,24	29.996,86	391.851,14	1.789.762,39	7.380,83	
Cultura, ricerca/ svilup.	**606.956,14**	88.768,03	43.504,21	3.017,17	354.030,89	117.635,84	
Istruzione	**2.260.819,11**	82.097,70	110.335,18	76.173,50	699.932,81	40.729,38	1.251.550,54
Formazione	**121.806,47**	67.324,76	765,86 6	1.934,80	2.204,80	49.576,19	
Trasporti	**1.925.152,20**	487.106,77	585.583,68	4.851,65	53.424,60	776.439,96	17.745,54
Viabilità	**673.647,59**	20.666,96	0,00	84.152,00	417.249,81	151.578,82	
Edilizia abitativa e urbanistica	**451.953,14**	46.137,94	0,00	9.175,19	139.248,71	257.391,30	
Ambiente, acqua, interv. igienici	**3.817.321,55**	93.817,51	107.736,42	5.942,98	8 961.705,91	2.648.118,73	
Sanità	**23.164.511,44**	9.814.288,73	11.299.798,09	7.658,10	921.172,81	1.121.593,71	
Attività produttive	**5.907.428,08**	160.408,11	56.080,77	7.612,76	104.139,86	5.489.131,10	90.055,48
Agricoltura	**366.914,16**	75.199,65	286.256,41	1.017,19	1.422,66	3.018,25	
Lavoro	**146.432,39**	102.684,72	27.931,97	14.610,38	1.205,32		
Altre spese	**261.729,94**	162.419,43	0,00	6.165,39	75.316,73	17.828,39	
Totale	**42.131.414,67**	**11.408.671,55**	**12.547.989,45**	**614.162,31**	**5.520.817,30**	**10.680.422,50**	**1.359.351,56**

"Uno degli aspetti tuttavia di maggior rilievo è il rapporto tra spesa prodotta da un ente di governo rappresentativo della comunità locale (regione, comuni, province) e la spesa prodotta da agenzie ed enti strumentali all'ente di governo o da esso partecipati e da altri enti locali. Nel 2018, tale rapporto è pari a 41,6%".

"Importi in migliaia di euro, dati non consolidati e comprensivi di restituzione quote capitale mutui"

Enti di governo regionale e locale	Enti strumentali o partecipati	Altri locali
17.543	23.228	1359
41,6%	55,1%	3,2%

Dal documento si trae una sintesi degli obiettivi strategici regionali che possono avere un impatto per il Comune di Castenaso e le indicazioni dell'impatto generale previsto sugli Enti locali:

Obiettivo trasversale:

UN NUOVO PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA - PERCORSO VERSO LA NEUTRALITÀ CARBONICA *Supporto al raggiungimento degli obiettivi occupazionali, di lotta alla disuguaglianza e alla sostenibilità ambientale e climatica dei territori. Sarà fondamentale il coinvolgimento e il raccordo con gli Enti Locali nella costruzione del Patto per il Lavoro e per il Clima e del Percorso regionale per la neutralità climatica entro il 2050, al fine di rendere coerenti le strategie di attuazione degli obiettivi e le politiche a livello regionale e locale*

Obiettivi presentati da Stefano Bonaccini Presidente della Regione:

1. ***SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA*** *Le azioni avranno ricadute sulle attività degli Enti Locali sia sotto il profilo della gestione procedimentale che dal punto di vista organizzativo. Tutte le azioni di semplificazione che hanno un impatto sugli Enti Locali, comunque, verranno assunte a seguito di confronti e accordi con il sistema degli Enti Locali (UPI-ER e ANCI-ER) e con il C.A.L.*
3. ***AREA PREVENZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ (LR 18/2016)*** *Rafforzamento della prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio di infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso. Restituzione alla collettività dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata*
4. ***POLIZIA LOCALE (LR 24/2003)*** *Attivazione di una forte spinta a modernizzare e razionalizzare il sistema delle Polizie Locali in grado di attivare, presso Comuni e Unioni, un migliore rapporto tra Ente Locale e comunità di riferimento dovuto ad un*

incremento della qualità dei servizi erogati dalle Polizie Locali, anche in termini di relazioni con il territorio e di apprezzamento, da parte dei cittadini, di una migliore professionalità degli operatori

5. ***AREA SICUREZZA URBANA (LR 24/2003)*** *Attuazione di azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale, in particolare con riferimento alla riduzione dei fenomeni di delittuosità ed inciviltà diffusa*
6. ***CONNOTARE LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA QUALE TERRA DELLO SPORT ITALIANA DIFFONDENDO LA CULTURA DELLA PRATICA SPORTIVA DI BASE PER EDUCARE A SANI STILI DI VITA E SOSTENENDO LO SVILUPPO DI UNA RETE DIFFUSA DI EVENTI E MANIFESTAZIONI. OLTRE L'EMERGENZA COVID-19*** *Gli Enti locali svolgono una funzione strategica in quanto soggetti fornitori di servizi strategici per l'organizzazione degli eventi e delle manifestazioni sportive. Diventano, per altro, beneficiari del valore aggiunto (sociale, culturale, economico) che lo sport crea per il loro territorio. Svolgono una funzione strategica anche in quanto soggetti che possono presentare, in qualità di attuatori o coordinatori, progetti di promozione sportiva*

Obiettivi presentati da Elly Schlein, vicepresidente e assessora al contrasto diseguaglianze e transizione ecologica, patto per il clima, welfare, politiche abitative,pol.giovanili, cooperaz. e relazioni internazionali:

1. ***STRATEGIA REGIONALE DI SVILUPPO SOSTENIBILE PER L'ATTUAZIONE DELL'AGENDA 2030 -*** *Gli Enti Locali sono coinvolti nel processo partecipativo attraverso il Patto per il lavoro e per il clima - Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, e ai sensi dell'art. 34, c 4, del DLgs 152/2006 si dotano di strumenti coerenti in grado di contribuire alla realizzazione della Strategia Regionale*
2. ***POLITICHE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ALLO SVILUPPO PER L'AGENDA 2030 -*** *Coinvolgimento degli Enti Locali nell'attività di localizzazione dell'Agenda 2030, formazione dei funzionari pubblici, consolidamento e rafforzamento dei partenariati territoriali tra enti*
3. ***POLITICHE DI WELFARE, CONTRASTO ALLE DISUGUAGLIANZE, MINORI E FAMIGLIE***

   Gli impatti previsti sono notevoli in quanto la titolarità della gestione dei servizi è degli Enti Locali e l'impatto delle scelte sul tema della programmazione ricade direttamente su famiglie e cittadini. E' necessario che il percorso per il raggiungimento degli obiettivi sia condiviso e coinvolga tutti gli interlocutori interessati attraverso i luoghi di confronto ed integrazione istituzionale presenti come il Consiglio delle Autonomie locali, la Cabina di regia per le politiche sociali e sanitarie, il Comitato tecnico a supporto della Cabina di regia, il Tavolo di monitoraggio e valutazione del Piano sociale e sanitario e tutti i luoghi/momenti di confronto che possano contribuire a delineare un modello di welfare territoriale e di prossimità/comunità. Accrescimento dell'empowerment dei cittadini e capacità di leggere ed interpretare i contesti di vita e le situazioni "a rischio", valorizzazione delle competenze con particolare riguardo alle famiglie in condizioni di vulnerabilità sociale, riduzione delle disuguaglianze
4. ***VALORIZZAZIONE DEL TERZO SETTORE*** *Sostenere il Terzo Settore significa rafforzare le reti territoriali a sostegno dei bisogni della popolazione, in particolare di quella più fragile, in una logica di welfare di comunità. La programmazione, progettazione e realizzazione del sistema degli interventi e servizi sociali e socio-sanitari non può prescindere da una stretta collaborazione e sinergia con questo mondo. Valorizzazione dei giovani italiani o provenienti da altri paesi quale risorsa positiva per la comunità locale e occasione di crescita umana, relazionale e professionale dei giovani stessi.*
5. ***POLITICHE EDUCATIVE PER L'INFANZIA*** *Gli Enti Locali sono i principali attori delle azioni necessarie per raggiungere gli obiettivi*
6. ***CONTRASTO ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE*** *Politiche e obiettivi nel campo del contrasto alla povertà e all'esclusione sociale delle categorie più vulnerabili hanno un impatto diretto sugli Enti Locali e sulla coesione sociale*
7. ***SOSTENERE IL DIRITTO ALLA CASA*** *Maggiori disponibilità di alloggi per l'housing sociale*
8. ***POLITICHE EUROPEE E RACCORDO CON L'UNIONE EUROPEA*** *Diffusione della conoscenza sulle politiche e programmi UE, promozione di rapporti degli Enti Locali con le Istituzioni, gli Organi e le Agenzie UE, coinvolgimento in iniziative e reti europee, assistenza nella ricerca di partenariati per la progettazione europea. Con i contributi previsti dal Programma triennale per la Cittadinanza europea di cui alla LR 16/2008, inoltre, gli Enti Locali potranno essere beneficiari di iniziative di rafforzamento istituzionale per gli ambiti sopraindicati*
10. ***COORDINAMENTO DEI FONDI DELL'UNIONE EUROPEA E PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA*** *L'approccio adottato dalla Regione per la programmazione dei Fondi europe parte dai bisogni dei territori e ha l'obiettivo di ampliare i possibili strumenti finanziari a supporto delle politiche di sviluppo. Per costruire Piani integrati di intervento che sappiano valorizzare gli asset territoriali, rispondere ai bisogni ed essere efficaci è essenziale mettere in atto una collaborazione intensa con gli Enti Locali, in primis comuni e unioni, finalizzata alla co-progettazione degli interventi*
11. ***POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE*** *Gli Enti Locali sono tra i principali attori della programmazione sociale regionale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri*
12. ***GIOVANI PROTAGONISTI DELLE SCELTE PER IL FUTURO*** *Rilevante sarà l'impatto per gli Enti Locali, sempre meno attrezzati finanziariamente per valorizzare e sostenere gli interventi ed i servizi rivolti alle giovani generazioni. Attraverso l'azione prevista dalla LR 14/2008 si riesce a produrre un impatto positivo per la sostenibilità finanziaria delle progettualità di Comuni e Unioni di Comuni. che coinvolgano attivamente i giovani*

Obiettivi presentati da Paolo Calvano assessore al bilancio, personale,patrimonio, riordino istituzionale:

1. ***IL BILANCIO PER LA RIPRESA ECONOMICA, SOCIALE E AMBIENTALE*** *Le politiche di bilancio adottate dalla Regione rivestono una rilevanza considerevole per la programmazione degli obiettivi strategici della Città Metropolitana, delle Provincie, dei Comuni e delle Unioni dei Comuni*
2. ***UNA NUOVA STAGIONE DI INVESTIMENTI*** *Sviluppo economico e sociale del territorio. Sostegno alle iniziative dei Comuni*
3. ***UNA NUOVA GOVERNANCE ISTITUZIONALE*** *Miglioramento della governance e dell'efficienza degli Enti Locali del territorio*

4. ***INTEGRITÀ E TRASPARENZA*** *Semplificazione e miglioramento complessivo degli strumenti e metodi di prevenzione e contrasto alla corruzione e alla cattiva amministrazione, condivisione di iniziative e best practice in materia di trasparenza, con attenzione anche ai profili di protezione dei dati personali, con economie di spesa, soprattutto in ordine alla formazione obbligatoria alla legalità per i dipendenti*
5. ***SOSTEGNO AI PROCESSI PARTECIPATIVI (LR 15/2018)*** *Aumentare la disponibilità di risorse, strumenti e competenze per l'inclusione di cittadini e imprese nella costruzione condivisa di politiche e processi decisionali pubblici attraverso percorsi di democrazia partecipativa*
6. ***PATTO REGIONALE PER UNA GIUSTIZIA PIÙ EFFICIENTE, INTEGRATA, DIGITALE E VICINA AI CITTADINI*** *L'approccio adottato dalla Regione per la programmazione delle attività in materia di Giustizia integra i fabbisogni del sistema giudiziario con quelli dei territori e ha l'obiettivo di ampliare la gamma di servizi fruibili dei cittadini e delle imprese attraverso la promozione delle potenzialità tecnologiche, indirizzando il sistema delle autonomie territoriali a diventare un punto di accesso al sistema della Giustizia, favorendo prossimità ed efficienza amministrativa*
7. ***RILANCIO DEL PUBBLICO IMPIEGO*** *Gli Enti Locali del cratere sisma per coordinare le misure sugli organici per superare nel triennio il ricorso al lavoro interinale*
8. ***VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO REGIONALE*** *Messa in disponibilità del patrimonio pubblico per realizzare progetti e attività istituzionalmente rilevanti e fondamentali per finalità pubbliche e sociali*
9. ***REGIA UNITARIA DEL SISTEMA DELLE PARTECIPATE REGIONALI*** *Favorire le sinergie, le collaborazioni e il raccordo con le altre amministrazioni socie e/o partecipanti*

Obiettivi presentati da Vincenzo Colla assessore allo sviluppo economico e green economy, lavoro, formazione:

3. ***ATTRATTIVITÀ, COMPETITIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE E CRESCITA DELLE IMPRESE E DELLE FILIERE*** *Nell'ambito delle azioni di sistema, è previsto il coinvolgimento degli Enti Locali*
4. ***ENERGIE RINNOVABILI, ECONOMIA CIRCOLARE E PLASTIC-FREE*** *Sostegno alla pianificazione degli interventi nel campo dell'energia e della mobilità sostenibile e alla loro attuazione*
5. ***RILANCIARE L'EDILIZIA***
6. ***PROMUOVERE LA SEMPLIFICAZIONE, LA TRASPARENZA E LA LEGALITÀ IN EDILIZIA*** *Semplificazione dei procedimenti di autorizzazione e controllo degli interventi urbanistico-edilizi di iniziativa privata e di quelli di approvazione e realizzazione dei progetti di opere pubbliche di competenza degli Enti Locali*

Obiettivi presentati da Andrea Corsini assessore a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio:

1. ***STRATEGIE E MISURE PER LA RIPRESA DI UN TURISMO QUALIFICATO E SOSTENIBILE POST COVID*** *Ottimizzazione e condivisione delle strategie in ambito turistico attraverso la partecipazione alle Destinazioni Turistiche; aumento della visibilità e dell'attrattività turistica dei territori di riferimento; opportunità di valorizzazione e riqualificazione urbanistica; semplificazione delle normative e delle procedure*
2. ***SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA PER IL RILANCIO DEL COMMERCIO*** *I contributi per progetti di valorizzazione commerciale di aree urbane di cui sono beneficiari gli Enti Locali producono un impatto diretto incentivando qualificazione e promozione della rete degli esercizi commerciali in centri storici e centri minori e la riqualificazione di aree mercatali. I contributi e gli altri incentivi rivolti a imprese e/o associazioni che operano nel settore per la qualificazione e sviluppo della rete commerciale, producono altresì impatti positivi indiretti sugli Enti Locali in termini di competitività ed attrattività del sistema locale. Nell'ambito delle azioni di sistema è previsto il coinvolgimento degli Enti Locali*
3. ***GARANTIRE LA SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA DEI TRASPORTI DURANTE E DOPO L'EMERGENZA COVID-19*** *Fondi destinati allo sviluppo di progetti di mobilità sostenibile Riprogrammazione dei servizi di trasporto pubblico*
6. ***PROMUOVERE LO SVILUPPO DELLA NAVIGAZIONE INTERNA*** *Sviluppo economia, miglioramento qualità ambientale a seguito della diversione modale, sviluppo del turismo fluviale possibile decongestionamento del traffico stradale dai mezzi pesanti con minor incidentalità e minor usura delle infrastrutture stradali*
7. ***PROMUOVERE LO SVILUPPO E IL MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI STRATEGICHE DI INTERESSE NAZIONALE – REGIONALE E DELLA SICUREZZA STRADALE*** *Miglioramento della sicurezza e della congestione del traffico; miglioramento dell'accessibilità del territorio; miglioramento mobilità sostenibile di persone e merci*
8. ***PROMUOVERE LO SVILUPPO DEI NODI INTERMODALI E DELLA PIATTAFORMA LOGISTICA REGIONALE PER IL TRASPORTO DELLE MERCI*** *Riduzione esternalità ambientali legate al trasporto merci*
10. ***SOSTENERE E PROMUOVERE IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, L'INTEGRAZIONE DEL TPL E L'ACCESSO GRATUITO PER I GIOVANI***
11. ***SOSTENERE E PROMUOVERE LA MOBILITÀ CICLABILE E LA MOBILITÀ ELETTRICA***

Obiettivi presentati da Raffaele Donini assessore alle politiche per la salute:

3. ***ADEGUAMENTO ED INNOVAZIONE DELLA RETE OSPEDALIERA E DELLE SUE PERFORMANCE ALLE NUOVE NECESSITÀ ASSISTENZIALI*** *Puntuale integrazione tra CTSS (conferenza territoriale) e pianificazione sanitaria regionale*
5. ***ASSISTENZA TERRITORIALE A MISURA DELLA CITTADINANZA*** *Attivazione di processi di empowerment individuale e di comunità, attraverso la piena partecipazione dei diversi attori locali*
7. ***FACILITAZIONE DELL'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE AMBULATORIALI*** *Collaborazione con le Conferenze sociali territoriali e le parti sociali per la condivisione degli interventi e sul monitoraggio dei risultati attesi*
8. ***RAFFORZARE LA PREVENZIONE E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE*** *L'impatto sugli Enti Locali è rappresentato dalla costruzione di reti e alleanze per lo sviluppo di interventi partecipati e intersettoriali che declinino a livello territoriale un quadro organico di azioni di prevenzione e promozione della salute con il più ampio coinvolgimento della società*

9. SOSTEGNO ALLE PERSONE PIÙ FRAGILI E A CHI SE NE PRENDE CURA *Attivazione di processi di empowerment individuale e di comunità, attraverso la piena partecipazione dei diversi attori locali*

10. UNA NUOVA STAGIONE DI INVESTIMENTI IN SANITÀ *Varianti urbanistiche; possibile necessità di Protocolli di intesa, Accordi di Programma, Programmi speciali di area*

11. RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA E DEI PROCESSI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI PER GLI ENTI REGIONALI E DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE *Il sistema delle gare regionali viene messo a disposizione anche degli Enti Locali del territorio. I Comuni possono infatti aderire alle convenzioni quadro stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e utilizzare il mercato elettronico regionale per le acquisizioni di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario, nonché la piattaforma per lo svolgimento di autonome procedure di gara*

12. QUALIFICARE IL LAVORO IN SANITÀ *Molto significativi in quanto lo sviluppo, l'incentivazione, la condivisione delle politiche di qualificazione, valorizzazione e potenziamento del personale e la fase di programmazione pluriennale risultano fondamentali per il raggiungimento degli risultati che impattano sulla qualità dell'attività svolta dagli operatori sanitari, su quella dei servizi erogati e di conseguenza sull'accesso alle cure e, in coerenza con le normative nazionali, sul controllo della spesa e quindi, di riflesso, sul raggiungimento degli obiettivi delle Direzioni Generali. Per quanto riguarda la formazione medica specialistica e il protocollo di intesa Regione – Università, le azioni concorrono all'attuazione degli obiettivi programmati nei territori, per rispondere alla domanda di assistenza sanitaria e di promozione della ricerca*

14. VALORIZZAZIONE DELLA FARMACIA COME PRESIDIO SANITARIO TERRITORIALE DI PROSSIMITÀ *Attivazione di processi di empowerment individuale e di comunità, attraverso la piena partecipazione dei diversi attori locali*

Obiettivi presentati da Mauro Felicori, assessore alla cultura e al paesaggi:

1. EMILIA-ROMAGNA, GRANDE POLO DELLA CREATIVITÀ IN ITALIA *L'impatto è significativo in un contesto di restrizioni delle risorse della finanza locale destinate alle politiche culturali, che ha impoverito il tessuto associativo e imprenditoriale e le comunità. L'obiettivo mira all'aumento di opportunità produttive e promuove i consumi culturali*

2. GIOVANI PROTAGONISTI DELLE SCELTE PER IL FUTURO *Rilevante sarà l'impatto per gli Enti Locali, sempre meno attrezzati finanziariamente per valorizzare e sostenere gli interventi ed i servizi rivolti alle giovani generazioni. Attraverso l'azione prevista dalla LR 14/2008 si riesce a produrre un impatto positivo per la sostenibilità finanziaria delle progettualità di Comuni e Unioni di Comuni che coinvolgano attivamente i giovani*

3. INCREMENTO CONSUMI CULTURALI *Attraverso gli strumenti previsti dalla LR 18/2000 e dalla LR 37/1994 si incide in modo significativo sull'attività degli istituti culturali dei territori, garantendo la realizzazione di una pluralità di interventi e iniziative e la diversificazione e qualificazione dei servizi culturali degli Enti Locali, producendo in tal modo un impatto positivo sulla sostenibilità finanziaria dei servizi stessi; inoltre i criteri che vengono individuati favoriscono i progetti di collaborazione e messa a sistema di servizi in una ottica di programmazione di ambito di natura distrettuale o di unione di Comuni*

4. ACCENDIAMO LE LUCI SUI LUOGHI DELLA MEMORIA E COSTRUIAMO LA PACE I*l sostegno a interventi di enti e realtà associative avrà un impatto rilevante sugli Enti Locali, sempre meno attrezzati finanziariamente, per valorizzare e sostenere progetti di enti e realtà associative attivi nella compartecipazione mettendo a disposizione sedi e co-progettazioni*

5. RIORDINO DELLA LEGISLAZIONE E DELLE AGENZIE REGIONALI *La ridefinizione dell'architettura normativa è volta anche alla ridefinizione delle funzioni degli Enti Locali e dei rapporti fra questi e la Regione*

Obiettivi presentati da Barbara Lori, assessora alla montagna, aree interne, programmazione territoriale, pari opportunità:

5. PERSEGUIRE IL SALDO ZERO DI CONSUMO DI SUOLO E LA RIGENERAZIONE URBANA

- *Transizione di tutti i Comuni, Unioni, Province e Città metropolitana, ai nuovi sistemi di pianificazione urbanistica e territoriale di area vasta definiti dalla LR 24/17, basati su PUG, PTAV e PTM, volti alla riduzione del consumo di suolo e alla promozione della rigenerazione urbana*
- *Semplificazione dei processi urbanistici e edilizi, garantendo comunque la tutela ambientale, la sicurezza e salute dei lavoratori, la legalità e la trasparenza dei processi*
- *Realizzazione di interventi ed opere infrastrutturali a volano di strategie di rigenerazione urbana; attivazione, in relazione alle risorse disponibili, di ulteriori programmi di rigenerazione urbana e sociale*
- *Aumento della capacità degli Enti Locali di attivare progetti bottom-up a sostegno di pratiche di comunità e di interventi diffusi di riuso e rigenerazione urbana e sociale*
- *Effetti di tutela del paesaggio espressi dal nuovo PTPR sui sistemi di pianificazione generale e settoriale di Comuni, Unioni, Enti parchi, Province e Città metropolitana*
- *Incremento e qualificazione dei processi partecipativi e della loro capacità di produrre adeguato supporto al processo decisionale*

6. CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E PARI OPPORTUNITA' *Gli Enti Locali - insieme ad Aziende USL e Distretti - sono i principali attori delle azioni di coordinamento territoriali necessarie per raggiungere gli obiettivi*

Obiettivi presentati da Alessio Mammi, assessore all'agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca:

2. TERRITORIO RURALE E VITALITÀ DELLE ECONOMIE LOCALI E NUOVE IMPRESE *Comuni per banda larga*

4. PROMUOVERE LA DISPONIBILITÀ DI ACQUA E OTTIMIZZARE I CONSUMI IDRICI IN AGRICOLTURA *Coordinamento e partecipazione per garantire la condivisione delle priorità*

7. CONOSCENZA, INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE *Gli Enti Locali sono coinvolti per la diffusione dei prodotti biologici nella refezione scolastica*

Obiettivi presentati da Irene Priolo assessore all'ambiente, difesa del suolo e costa, protezione civile:

1. PROMUOVERE LA CONOSCENZA, LA PIANIFICAZIONE E LA PREVENZIONE PER LA SICUREZZA E LA RESILIENZA DEI TERRITORI *Coordinamento e partecipazione per garantire la condivisione delle priorità, la corretta*

allocazione delle risorse, la semplificazione delle procedure autorizzative, l'accrescimento delle competenze, l'aggiornamento della pianificazione territoriale ed urbanistica e di protezione civile ai contenuti dei PAI, del PGRA, del nuovo Piano Costa, e alle condizioni di pericolosità geologica e sismica locale

2. ***INNOVARE IL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE*** *Supporto per la gestione di emergenze, implementazione politiche di prevenzione rischi, supporto in percorsi autorizzativi implementando anche il sistema di conoscenza su cui innestare le singole competenze, potenziamento del sistema di allertamento con procedure e sistemi informativi integrati e scenari di rischio comuni; costruzione di comunità resilienti attraverso la promozione della cultura di protezione civile e coordinamento del volontariato*
3. ***QUATTRO MILIONI E MEZZO DI NUOVI ALBERI IN CINQUE ANNI*** *Gli Enti Locali sono coinvolti nell'attuazione e gestione delle aree realizzate*
4. ***PROMUOVERE L'ECONOMIA CIRCOLARE E DEFINIRE LE STRATEGIE PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI E DEGLI SPRECHI*** *Coordinamento, anche attraverso ATERSIR, affinché le azioni in materia di gestione dei rifiuti siano congruenti rispetto alle strategie e alla programmazione regionali. Coinvolgimento nel processo partecipativo attraverso le procedure previste dalle normative di settore nonché con il Patto per il lavoro e per il clima - Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile*
5. ***MIGLIORARE LA QUALITÀ E LA DISPONIBILITÀ DELLE ACQUE*** *Coordinamento e partecipazione per garantire la condivisione delle priorità, la corretta allocazione delle risorse, la semplificazione delle procedure autorizzative, l'accrescimento delle competenze, l'aggiornamento della pianificazione territoriale ed urbanistica*
6. ***MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'ARIA*** *I Comuni sono tenuti a dare attuazione alle azioni previste nel PAIR 2020 ed a quelle contenute nelle norme regionali integrative*
7. ***FAVORIRE IL RECUPERO E IL RIUSO DEI SITI E DEGLI EDIFICI INQUINATI*** *Gli Enti Locali sono coinvolti nel processo partecipativo attivato nell'ambito del procedimento di approvazione del Piano regionale di bonifica delle aree inquinate (PRBAI) di cui all' articolo 34 della LR 16/2017 e si dotano degli atti e degli strumenti necessari all'attuazione del Piano. Gli Enti Locali interessati alla bonifica dell'amianto negli edifici scolastici di proprietà pubblica beneficeranno del contributo che coprirà il costo dell'intervento. Sono, inoltre, coinvolti nella segnalazione di eventuali priorità per la predisposizione delle graduatorie degli interventi su edifici strategici e rilevanti da finanziare, in aggiornamento alle segnalazioni già presentate. Sono di competenza degli Enti attuatori le fasi di realizzazione degli interventi strutturali inseriti nei piani e programmi di riduzione del rischio sismico*
8. ***PROMUOVERE LA CONOSCENZA E LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ*** *Gli Enti Locali concorrono alla rete di educazione alla sostenibilità*
9. ***PROMUOVERE L'INFORMAZIONE AI CITTADINI SU SICUREZZA E RESILIENZA DEI TERRITORI*** *Concorso e collaborazione nella gestione e diffusione dei dati*

Obiettivi presentati da Paola Salomoni asssessore alla scuola, università, ricerca, agenda digitale:

1. ***ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO E EDILIZIA SCOLASTICA*** *L'impatto di tale azione della Regione è significativo in un contesto di aiutare gli Enti Locali a garantire borse di studio scolastiche e contributi per l'acquisto di libri di testo, semplificando l'accesso ai benefici e riducendo i tempi e gli oneri a carico delle famiglie*
4. ***AGENDA DIGITALE*** *Supporto attivo alla pianificazione e attuazione di politiche di Agenda Digitale Locale con conseguente abbattimento di barriere all'ingresso di innovazione e digitalizzazione nell'ambito di una Community Network degli Enti pubblici del territorio anche per il tramite di comunità tematiche di attivazione e condivisione*
5. ***CITTADINANZA DIGITALE*** *Razionalizzazione e qualificazione della spesa formativa degli Enti Locali e delle Aziende Sanitarie*
6. ***TRASFORMAZIONE DIGITALE DELLA PA*** *Sviluppo di azioni di trasformazione digitale e organizzativa finalizzate ad un nuovo approccio alle modalità di lavoro e di interazione con l'utenza. Creazione di rete di conoscenza e sviluppo di un network di scambio di best practice. Gestione efficace del lavoro Smart e degli spazi di lavoro anche alla luce delle esigenze dettate dalla gestione della Pandemia*

2. Analisi di contesto e Indirizzi strategici

PRECISAZIONE
L'emergenza sanitaria mondiale insorta nei primi mesi del 2020, con la diffusione della sindrome respiratoria portata da un "coronavirus" proveniente dalla Cina, ha stravolto lo scenario "consueto".

In Italia, il 31/1/20, è stato dichiarato lo stato di emergenza per sei mesi con la messa in atto di misure nazionali e internazionali per prevenire e arginare la diffusione del virus. Sono stati vietati gli spostamenti se non per esigenze sanitarie o di lavoro, sono state chiuse le scuole e le attività ricreative e fortemente limitate le attività economiche, produttive e i trasporti pubblici.
A partire da maggio si è avviata la riapertura graduale delle attività, con la pandemia sotto controllo, ma mantenendo in vigore lo stato di emergenza, che è stato prorogato fino al 15 ottobre.

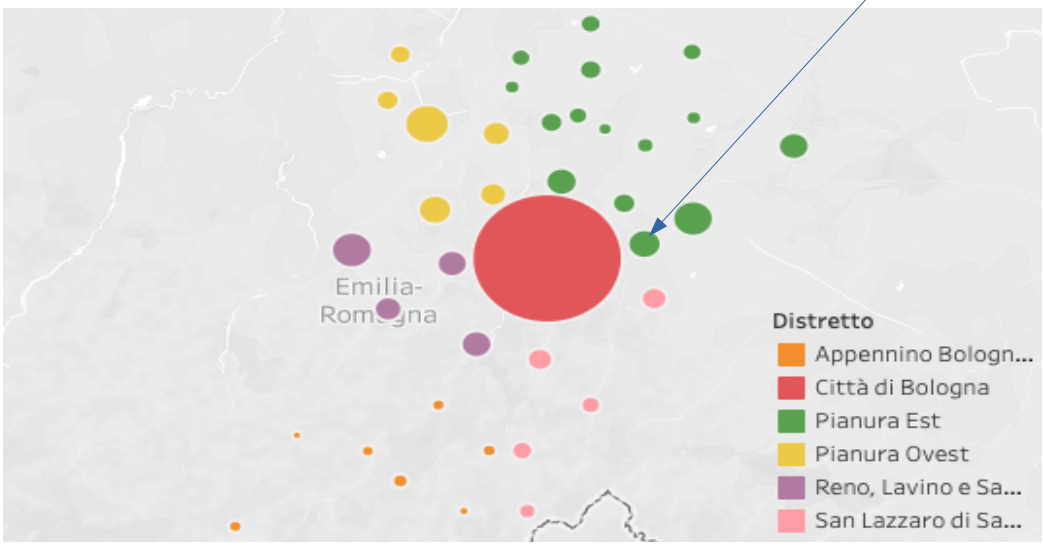
I mesi di "quarantena" hanno inciso sul tessuto economico del Paese, modificando i dati su Pil, occupazione, commercio, servizi sociali, scuole, attività culturali, sportive e ricreative. In alcune zone di Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte, Liguria si è assistito anche ad alcune significative variazioni demografiche a seguito dei decessi per il virus registrati in particolare tra gli anziani.

I Comuni sono stati chiamati a far fronte all'emergenza in vari modi: distribuendo aiuti, provenienti da Stato o altre fonti anche comunali, ai cittadini in difficoltà; dotandosi di forniture e servizi necessari per contrastare l'epidemia nei settori di competenza (sanificazioni, dpi, ecc.); sospendendo o variando i termini di procedimenti amministrativi e/o di pagamenti e tariffe; definendo protocolli di comportamento per dipendenti e utenti; attivandosi sulla disciplina del lavoro agile; limitando o adeguando le attività sul territorio comunale , ecc.

Il Comune di Castenaso, a partire dal 15 marzo, ha posto molti lavoratori in smart working. Pertanto per alcuni mesi sono rimasti in presenza, con le dovute precauzioni, solo i dipendenti che dovevano garantire i servizi essenziali. Gli altri hanno continuato a svolgere le loro mansioni a distanza, con uso di dispositivi tecnologici, garantendo il funzionamento della macchina amministrativa. A partire da maggio sono riprese le attività anche in sede in modo graduale, con l'applicazione di un protocollo di sicurezza, che prevede l'adozione di comportamenti e misure di protezione individuale, dovendo convivere col virus. Nel periodo di lockdown si sono svolte con collegamento a distanza, tramite web, le sedute di Giunta e Consiglio comunale, le Commissioni, le riunioni interne dei dipendenti.

La programmazione comunale presentata in questo DUP deve tenere conto delle modifiche o degli slittamenti di attività già pianificate, dovuti alla necessità di lasciare spazio alle priorità intervenute a seguito dell'emergenza coronavirus.

I dati di sorveglianza sanitaria dell'Usl di Bologna indicano per Castenaso 112 casi di coronavirus al 30/6/2020.



2.1 Scenario di riferimento

Nell'illustrare l'aggiornamento del contesto di riferimento delineato nelle pagine successive, si è fatto riferimento al 2019 e, ove possibile, ad alcune informazioni preliminari della nuova situazione legata alla forzata convivenza con il Covid-19, in attesa di potere leggere compiutamente, dai dati definitivi, quanto avvenuto nel 2020.

Nella presente introduzione si è deciso di lasciare, dai precedenti DUP, il risultato dello studio sui "Borghi Felici italiani" realizzato dal Centro Studi Sintesi (istituto di ricerca sociale ed economica collegato al quotidiano "Il sole 24 ore") perché, anche se non è stato aggiornato dall'ultima rilevazione di agosto 2015, rende comunque l'idea del favorevole livello di vita di Castenaso, rispetto alla situazione italiana.
"*La statistica conferma, così come aveva già fatto nel 2014, che a Castenaso c'è un buon tenore di vita. L'aggiornamento dell'analisi del 'Centro Studi Sintesi' pubblicata sul "Sole 24 Ore" nell'agosto 2015, indica che Castenaso ha ottenuto il* ***31° posto a livello nazionale*** *(al primo posto, così come nel 2014, si trova Brunico - Bolzano). Rispetto al 2014, in cui figurava al 25° posto, si tratta quindi di una leggera retrocessione pur in un posizionamento altissimo rispetto al panorama italiano.*
Il 'Centro Studi Sintesi', partendo da tutti gli 8.047 Comuni italiani (dato Istat al 30/1/2015), ha attuato una selezione di un gruppo ridotto di realtà (158), scegliendo parametri di accesso quali n. di abitanti (tra 5.000 e 50.0000), superficie territoriale, densità di popolazione, invecchiamento, dati sulle condizioni economiche.
I 158 Comuni rimasti sono stati analizzati sulla base di 47 indicatori per stilare la classifica dei "borghi felici". Non solo reddito, ma anche istruzione, servizi scolastici, socio-sanitari, verde, associazionismo, sport, cultura, sicurezza, partecipazione alla politica ed altro. Insomma tutto quello che contribuisce al Bil, il Benessere interno lordo. Castenaso, ha un'alta collocazione in classifica negli indicatori: condizioni di vita materiali (5° posto della classifica per quell'indicatore), partecipazione alla vita politica, ambiente; un po' più arretrata relativamente agli indicatori: sicurezza, salute, rapporti sociali, istruzione e cultura.
Estrapolando dalla classifica generale nazionale (dove Castenaso è 31°), la classifica regionale, si evince che Castenaso risulta al 5° posto in Emilia Romagna dopo Ozzano dell'Emilia, Argelato, Bentivoglio e Granarolo dell'Emilia".

I dati statistici raccolti relativamente al 2019, indicano il manifestarsi di segnali che, anche se ancora contrastanti, sono tendenzialmente volti a connotare un miglioramento delle condizioni di vita dei castenasesi. Vi si può comunque ancora leggere una separazione tra le diverse fasce di cittadini. Infatti, alcuni valori statistici illustrati nel presente documento di programmazione (invecchiamento degli abitanti e problematiche a questo connesse, disoccupazione maggiore dei livelli pre-crisi, aumento del divario tra chi guadagna poco e chi molto, numero di sfratti, diminuzione prezzi richiesti per case in vendita e affitto, ecc.), denotano il permanere di un lieve peggioramento delle condizioni generali di vita. Ci sono però sempre più indicatori (aumento continuo della popolazione, quantità di rifiuti prodotti, aumento del n. di contribuenti e di quelli ad alto reddito, aumento delle imprese e dell'occupazione, anche se precaria, aumento della richiesta di asili nido) che sono in controtendenza rispetto alla situazione di declino, connotandosi come chiari segnali di ripresa. E' da vedere appunto se tale inversione di tendenza sia estesa a tutti i residenti o, come i dati che seguono sembrano avvalorare, sia limitata ad una parte, anche se più consistente rispetto al 2018, di abitanti.

Poichè temi prioritari di interesse e di intervento riguardano: immigrazione, invecchiamento, impoverimento della classe media, ingiusta distribuzione delle risorse, si riportano di seguito alcune informazioni volte a inquadrare la situazione di Castenaso.

Per rendere più agevole e significativa l'analisi del contesto esterno e interno all'Ente e nel contempo più comprensibile la motivazione delle scelte dell'Amministrazione, si è ritenuto opportuno collegare direttamente, per aree tematiche, ai dati di analisi della popolazione, dell'economia, del territorio e dei servizi sia gli indicatori di alcune attività comunali, sia gli indirizzi strategici che l'Amministrazione di Castenaso intende realizzare entro la fine del mandato: periodo 2021-2024.

DATI DI SINTESI SULLA POPOLAZIONE

Situazione al 31 dicembre 2019

Abitanti: 15.709 (13° su 55 comuni in provincia di Bologna – *fonte*: *https://www.tuttitalia.it/emilia-romagna/provincia-di-bologna/60-comuni/popolazione*)

di cui:

-femmine	**8186**	n.
-maschi	**7523**	*n.*
Età media	**46**	anni
Famiglie:	**6992**	n.
Comunità/convivenze:	**12**	n.
Nati nell'anno:	**132**	n. (116 nel 2015, 127 nel 2016, 119 nel 2017, 134 nel 2018)
Deceduti nell'anno:	**185**	n. (169 nel 2015, 143 nel 2016, 156 nel 2017, 169 nel 2018)
Saldo naturale:	**-53**	n.
Immigrati nell'anno:	**689**	n. (515 nel 2015, 710 nel 2016, 671 nel 2017, 704 nel 2018)
Emigrati nell'anno:	**488**	n. (371 nel 2015, 428 nel 2016, 462 nel 2017, 492 nel 2018)
Saldo migratorio:	**+201**	n.
Abitanti stranieri:	**1138**	n. (con un decremento di – 23 unità rispetto al 2018; l'aumento tra 2017 e 2018 era di 114 unità; di 61 unità tra 2016/2017 e di 43 unità tra 2015/2016)

Il numero di abitanti stranieri, corrispondente al **7,25%** della popolazione totale (era 7,3% nel 2018; 6,67% nel 2017; 6,34% nel 2016 e 6,16% nel 2015), colloca Castenaso solo al 51° posto sui 55 comuni della provincia di Bologna (dato medio provinciale 12%), contro il **12,3%** del "dato **Emilia Romagna**" e l'**8,7%** del "dato **Italia**" (dato al 1/1/19 *fonte https://sociale.regione.emilia-romagna.it/immigrati-e-stranieri/temi/osservatorio-regionale-sul-fenomeno-**migrat**orio/citta**dini-stranieri-**resi**denti-**e-dinamiche-**demogr**afiche-dati-al-1-*1-2019).* Questa percentuale contenuta di stranieri contribuisce probabilmente ad agevolare il processo di integrazione e stemperare le eventuali tensioni sociali.
L'incremento degli abitanti nel 2019, come negli anni precedenti, è dovuto esclusivamente alla componente migratoria cioè alla differenza positiva tra immigrati nel Comune e emigrati dal Comune **(+201)**; infatti, il saldo naturale corrispondente alla differenza tra nascite e decessi ha registrato un segno negativo **(-53)**.

Popolazione residente al 31/12								
2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
14.461	**14.610**	**14.669**	**14.770**	**14.925**	**15.191**	**15.363**	**15.580**	**15.709**

Per quanto riguarda gli stranieri extracomunitari il Comune di Castenaso disponeva di un Centro immigrati, i cui dati di accoglienza sono sintetizzati nella tabella sottostante. Dopo tale esperienza, l'azione del Comune si è concentrata sull'ampliamento del progetto SPRAR metropolitano di Bologna (sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati), con la messa a disposizione di un proprio alloggio e la ricerca di altri posti soprattutto privati. Lo sportello PuntoMigranti comunale inoltre fornisce sostegno e orientamento sui servizi presenti nel territorio:

Indicatori di struttura e attività			2014	2015	2016	2016	2017	2018	2019
Centro accoglienza stranieri	nr indicat. 1040700	Nr posti-letto disponibili	7	14	14	2	*ALIENATO IL 09/05/2018*		
Ex Centro accoglienza stranieri – ora	nr indicat. 1040705	Nr profughi accolti	10	10	10	10	43	44	44
Sportello Sociale	nr indicat. 1041912	Nr accessi allo sportello punto migranti	676	747	625	649	847	676	890

Cosa intende fare il Comune di Castenaso nei prossimi cinque anni 2020/2024

POLITICHE SOCIALI – WELFARE DI COMUNITA'
Combattere ogni forma di discriminazione e disuguaglianza

INDIRIZZI STRATEGICI 2020/2024

Per i migranti, in Italia purtroppo il clima non è dei migliori, almeno nel momento in cui scriviamo questi indirizzi strategici. I migranti, soprattutto se hanno la pelle nera, sono percepiti come nemici, forieri di difficoltà e negatività per la comunità. Spesso sono etichettati collettivamente come "clandestini", senza che via sia una reale conoscenza delle loro storie, delle loro vite, delle loro qualità umane, dei percorsi che li hanno portati a muoversi dal loro paese per cercare una vita migliore altrove.
Il Comune di Castenaso intende, al contrario, accogliere le diversità e la ricchezza culturale e umana che i migranti portano nella nostra comunità. Intende promuovere la conoscenza e l'accoglienza reciproca, l'integrazione dei migranti attraverso l'amicizia con i cittadini di Castenaso, lo scambio di idee, la formazione reciproca.
Molto più, intende promuovere la realizzazione sia personale sia lavorativa dei migranti presenti sul territorio, attraverso il sostegno alla principale difficoltà che incontrano: trovare un appartamento in cui vivere. Sul nostro territorio sono presenti cinque SPRAR, il Comune intende supportare i migranti in uscita dagli SPRAR nella ricerca di una soluzione abitativa e intende farlo promuovendo le reti di famiglie accoglienti, i progetti delle associazioni che operano con i migranti, introducendo proprie soluzioni abitative.
Un'attenzione particolare verrà data alle **donne** migranti, per le quali il Comune prevede un progetto di *women empowerment* che le renda consapevoli delle proprie qualità, del proprio potenziale, delle possibilità di studio e formazione che Castenaso e l'Italia tutta offre loro, degli sviluppi lavorativi che si aprono grazie alla formazione, in modo tale che le donne sviluppino al meglio tutto il loro potenziale e non rimangano confinate dentro i muri di casa. Il Comune intende fornire un adeguato sostegno per conciliare la cura della famiglia e i tempi di lavoro-cura dei figli.
Questi indirizzi strategici verranno realizzati in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio in un'ottica di sussidiarietà orizzontale.

Per una corretta conoscenza del fenomeno migratorio:
Liberi di partire, liberi di restare
https://www.youtube.com/watch?v=0AeiwUK4rdg

Proseguendo nell'analisi della popolazione, si evidenzia che la popolazione residente del Comune di Castenaso ha registrato, nel periodo 2001-2018 un costante aumento, passando da 13.604 abitanti nel 2001 a 15.709 nel 2019.

% incremento della popolazione di Castenaso: 2001-2019 (13.604 ab. –15.709. ab.= (15.709-13604)/13604*100)

15,47% = +2.105 abitanti dal 2001 al 2019

Il **trend** della popolazione residente di Castenaso nel 2019 è stato pari a **+0,83%** rispetto all'anno precedente, mentre in **Emilia Romagna**, nello stesso periodo, è stato pari a **+0,06%** (*fonte:https://statistica.regione.emilia-romagna.it/primo-piano/popolazione-residente-emilia-romagna-2020*), inferiore rispetto a Castenaso, ma comunque in controtendenza rispetto al dato italiano di **-0,19%** (5° anno consecutivo di saldo negativo – *fonte: https://www.istat.it/it/files/2020/02/Indicatori-demografici_2019.pdf)*.
In Italia infatti la popolazione residente al 1/1/2020, viene stimata dall'Istat pari a **60.317.000,** rivelando un decremento di 116.000 unità rispetto all'anno precedente dovuto anche al record negativo di nascite. A partire dal 2015 la popolazione si è ridotta pertanto di circa 552 mila unità (-0,9%) (*fonte:https://www.istat.it/it/files/2020/02/Indicatori-demografici_2019.pdf con elaborazione del Cdg)*. Il calo della popolazione si concentra prevalentemente nel Mezzogiorno (-6,3 per mille) e in misura inferiore nel Centro (-2,2 per mille). Al contrario, prosegue il processo di crescita della popolazione nel Nord (+1,4 per mille).

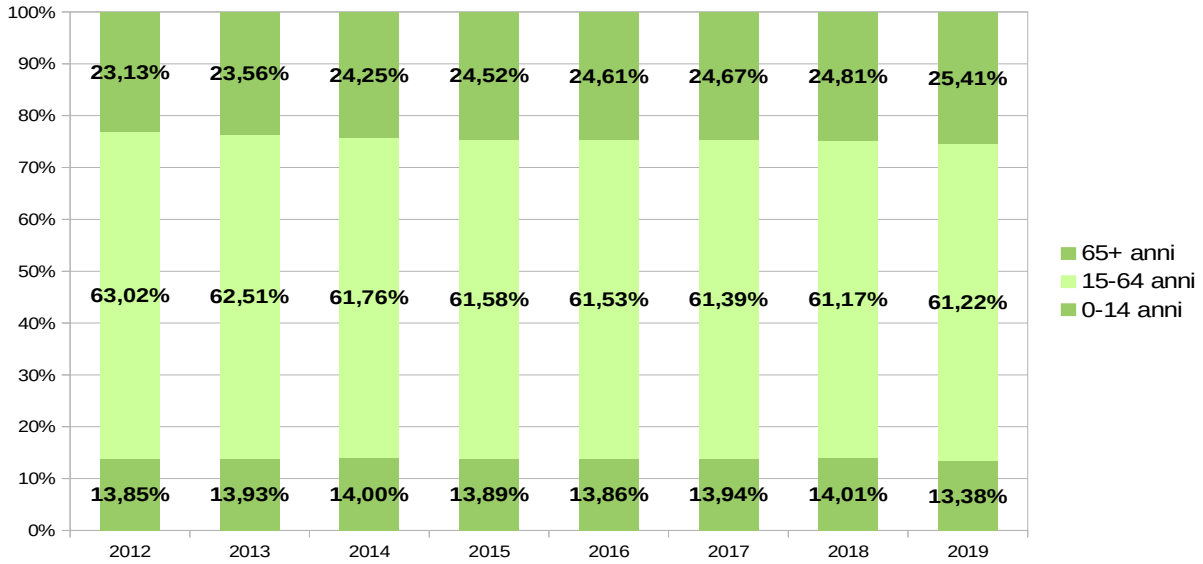
L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce d'età: minori 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani da 65 anni in su.
In base alle **diverse proporzioni tra tali fasce d'età**, la struttura di una popolazione viene definita progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. I tassi di fertilità in diminuzione e una maggiore durata della vita hanno portato all'invecchiamento della popolazione. **Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, sanitario o dei servizi erogati dagli Enti Locali**.

A Castenaso si registra il progressivo invecchiamento degli abitanti. Il rapporto tra le fasce d'età, al 1.1.2020, è il seguente *(fonte: anagrafe comunale con dati elaborati da CDG)*:

- il **25,41%** della popolazione **ha oltre 64 anni** (il dato italiano è 23,1%)
- il **13,38% ha meno di 15 anni** (il dato italiano è 13%)

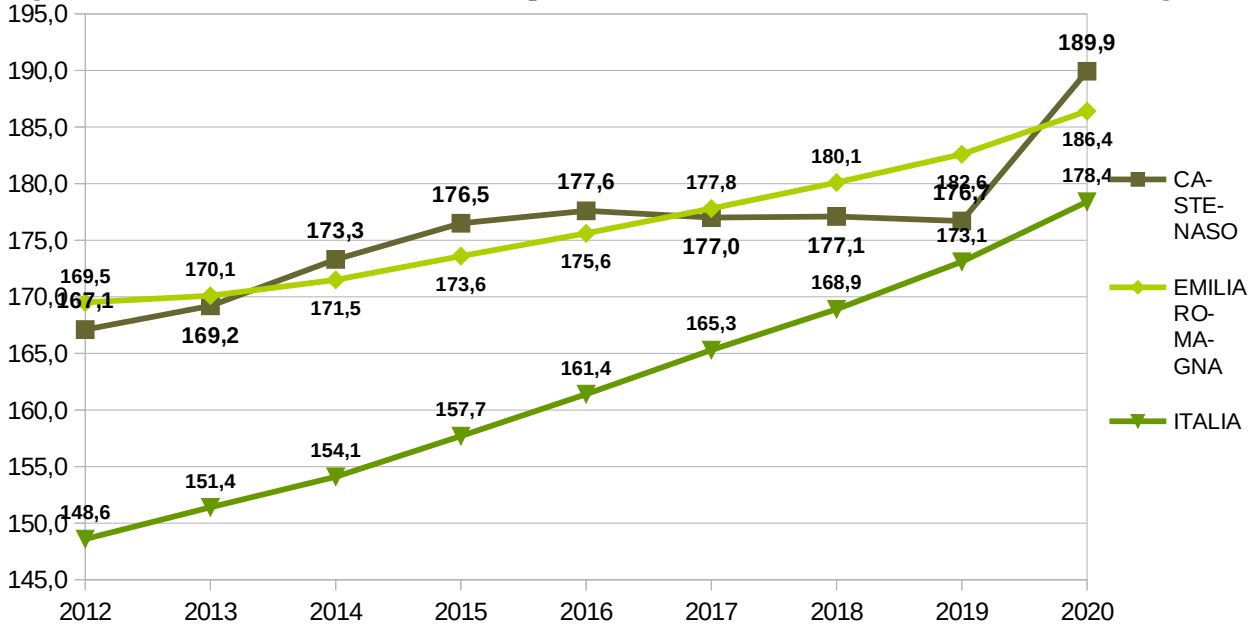
Popolazione di Castenaso per fasce d'età *(fonte:https://www.tuttitalia.it/emilia-romagna/27-castenaso/statistiche/indici-demografici-struttura-popolazione/ e anagrafe comunale elaborati da CDG)*

L'**indice di vecchiaia** rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. E' il rapporto tra il numero degli anziani (65 anni e oltre) e il numero dei più giovani (0-14 anni). Più il valore è superiore a 100, più il numero di persone anziane è maggiore rispetto ai giovani.



A Castenaso, **al 1° gennaio 2020**, **per ogni 100 bambini** si contano **189,93 anziani**, contro i 186,4 del "dato **Emilia Romagna**" e i 178,4 del "dato **Italia**".

Come mostra il grafico sottostante, dal 2012 al 1/1/2020, **l'indice di vecchiaia a Castenaso è progressivamente cresciuto, fino al 2016, superando anche in alcuni anni** il "dato **Emilia Romagna**".



Il dato dell'**età media** denota un trend crescente dell'invecchiamento della popolazione**: 46** anni all'1/1/2020 (era 45,7 al 1/1/2019, 45,6 al 1/1/2018, mentre era 45 anni l'1/1/2011). Il "dato **Emilia Romagna**", relativo al 1/1/2020, è **46,4** (era 46,2 l'anno precedente) e il "dato **Italia**" relativo al 1/1/2020 è **45,7** anni (era 45,4 nel 2019, 45,2 l'anno precedente e 44,9 l'anno prima) (*fonte:*https://www.istat.it/it/files/2020/02/Indicatori-demografici_2019.pdf*; fonte: https://www.tuttitalia.it/emilia-romagna/27-castenaso/statistiche/indici-demografici-struttura-popolazione/*).

L'invecchiamento presuppone una maggiore fragilità della persona e sovente si accompagna a una necessità di assistenza o presso il domicilio o presso strutture di ricovero e cura. Il Comune ha contribuito a favorire la domiciliarità degli anziani con sostegni come assegni di cura, posti al centro diurno, pasti a domicilio, trasporto per anziani e disabili che si recano ai vari centri.

Di seguito si riportano alcuni indicatori comunali di intervento sociale:

Indicatori di attività	*2014*	*2015*	*2016*	*2017*	*2018*	*2019*
Assitenza domiciliare - nr utenti medi mensili direttamente assistiti	25	28	27	28	31	35
Assistenza domiciliare -Nr utenti/anno (nr complessivo utenti assistiti in SAD durante l'anno)	42	49 (non considerate le dimissioni protette)	46	37 (non considerate le dimissioni protette)	55	45
Ass.domiciliare - Nr utenti SAD non autosufficienti (certificati dall'UVG)	42	49	46	33	39	45
% utenti non autosufficienti/totale utenti	100%	100%	100%	89%	71,00%	100,00%
Nr posti SAD convenzionati AUSL	27	28	il dato corrisponde agli utenti SAD	il dato corrisponde agli utenti SAD	il dato corrisponde agli utenti SAD	il dato corrisponde agli utenti SAD
Nr dimissioni protette attivate al	15	21	21	11	20	25

Indicatori di attività	*2014*	*2015*	*2016*	*2017*	*2018*	*2019*
domicilio						
Nr nuovi utenti SAD anno corrente	17	21	19	14	28	14
Nr utenti servizio pasti a domicilio	22	20	25	22	22	22
Nr pasti annui distribuiti	3709	2834	3100	2979	2877	3279
Nr utenti assistiti economicamente in case di riposo	4	3	2	4	10	10
Spesa sostenuta per utenti case di riposo	29.546,00	24.848,23	21.558,19 *	34.880,57 *	65.405,39 *	78.200,67 *
Nr richieste accesso rete assistenza anziani distrettuale	77	98	112	101	128	125
Nr assegni di cura a anziani	31	32	37	35	42	35
Nr utenti inseriti in graduatoria casa protetta	35	36	30	29	19	54
Nr accessi casa protetta	12	13	9	16	18	20
Importo trasferito a AUSL per funzioni delegate	291.940,00	292.360,0	310.170,00 *	328.350,00 *	334.400,00 *	338.316,00 *

* dati ricavati dal programma di contabilità CFA (impegni relativi a: integrazione rette ricoveri c.1051910473/18 e contributo a USL c.1050610467/10)

Cosa intende fare il Comune di Castenaso nei prossimi cinque anni 2020/2024

POLITICHE SOCIALI – WELFARE DI COMUNITA'
Sostenere anziani disabili e famiglie

INDIRIZZI STRATEGICI 2020/2024

In una comunità dove oltre il 10% ha più di 75 anni, il problema degli anziani è una priorità. Riteniamo che gli anziani possano essere anche una risorsa non soltanto per i ricordi e per le loro storie da raccontare del passato, ma anche come presente. Pensiamo si possa avere tra ragazzi e anziani uno scambio reciproco che possa valorizzare i più anziani e responsabilizzare i più giovani.

In quest'ottica integrata, il Comune intende garantire a tutti l'accesso ai servizi educativi e sociali, contribuendo a rimuovere gli ostacoli che limitano alcune fasce di cittadini a fruire dei servizi, quali problemi economici, di mobilità, di informazione. Per il trasporto delle categorie più fragili, effettuato in collaborazione con l'associazionismo locale, dovrà essere valutata la contribuzione in funzione del reddito, e le richieste dovranno essere attentamente filtrate attraverso lo sportello sociale.

Il Comune intende creare momenti specifici di aggregazione e informazione per le famiglie e favorire progetti, anche distrettuali, finalizzati a creare momenti di aggregazione di genitori e care-giver. Pensiamo di sostenere il nascente Centro distrettuale per le famiglie e di potenziare i gruppi di mutuo aiuto, di consolidare i servizi già esistenti quali Centri sociali e Cafè Alzheimer. In questo modo intendiamo creare una comunità solidale e contribuire a rafforzare i legami tra generazioni.

Un fenomeno di crescente rilevanza è quello del bullismo e del cyber-bullismo. Si tratta di un tema delicato, nel quale non intendiamo lasciare da sole le famiglie. Sarà importante per il Comune supportare le famiglie nel contrasto a fenomeni di bullismo e di dipendenze, sostenendo e diffondendo i progetti relativi a dipendenze e bullismo predisposti da Ausl, Ufficio di Piano e Scuole.

DATI DI SINTESI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-SOCIALE DEI CITTADINI DI CASTENASO

Di seguito si evidenziano alcune informazioni, sui redditi e sullo stato di disoccupazione, che si ritengono sintomatiche della **situazione economico-sociale** dei cittadini di Castenaso e che sembrano denotare, negli anni, un lieve peggioramento delle condizioni generali, pur in presenza di un ottimo posizionamento rispetto a dati medi nazionali.

Situazione reddituale

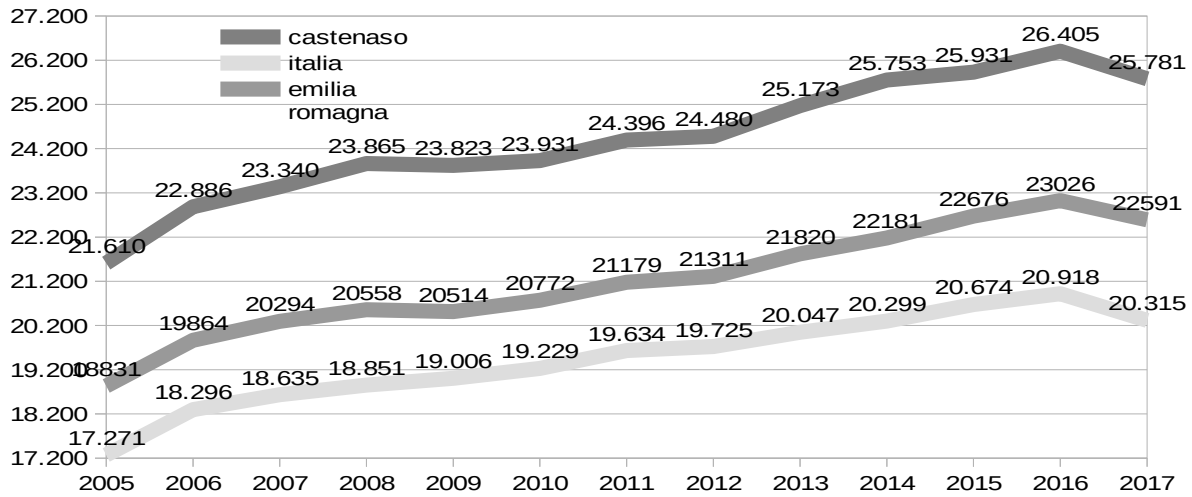
Con riferimento al 2018, ultimo anno analizzato statisticamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, si rileva la seguente ripartizione delle tipologie di reddito, a confronto con il dato nazionale:
(fonte Mef https://www1.finanze.gov.it/finanze3/analisi_stat/index.php?tree=2019 elaboraz CdG sui redditi sommati totali – le eventuali incongruenze sono legate ai dati riportati nel documento del ministero analizzato)

- il **reddito da lavoro dipendente a Castenaso** rappresenta il **55,41%** del reddito dichiarato (era 55,40% nel 2017, 54,1% nel 2016, 53,7% nel 2015), contro il **54,60%** del **"**dato **Italia"** ;
- il **reddito da pensione** a Castenaso si attesta al **30,03%** (era il 30,01% nel 2017, 30,09% nel 2016, 30,21% nel 2015), contro il **30,48% a livello nazionale**;
- il **reddito da lavoro autonomo** a Castenaso rappresenta il **3,24%** (era 3,34% nel 2017, 3,38 nel 2016, il 3,67 nel 2015), contro il **3,95% a livello nazionale;**
- il **reddito da impresa e partecipazione** a Castenaso rappresenta il **8,43%**, contro il **7,82%** del "dato **Italia**";
- il **reddito da fabbricati** a Castenaso rappresenta il **2,90%**, contro il **3,16%** del "dato **Italia**".

L'analisi del reddito imponibile Irpef evidenzia un buon tenore di vita dei castenasesi, soprattutto se rapportato al dato nazionale.
Per esempio, **con riferimento al 2018, il reddito medio** (imponibile Irpef) **per abitante contribuente di Castenaso** (si tratta di 12.124 dichiarazioni – erano 12.018 l'anno prima) **risulta di € 24.676,52**, in aumento rispetto al 2017 (€ 24.189,64) che invece era in leggera flessione rispetto al 2016 (€ 24.430,89) e in aumento rispetto al 2015 (€ 24.168,84) e al 2014 (€ 24.091,77). Il valore risulta molto superiore al "dato **Italia**" di **€ 20.048,51** (era di € 19.499,42 nel 2017, € 19.512,22 nel 2016, € 19.380,34 nel 2015 e € 19.095,72 nel 2014).

Al fine di paragonare valori analoghi, nel grafico sottostante si riporta invece **il reddito medio complessivo per abitante contribuente di Castenaso**, analizzandolo sia in rapporto al "dato Italia" e al "dato Emilia Romagna", sia nella sua evoluzione temporale. **Si evidenzia un ottimo posizionamento rispetto al livello nazionale e regionale e un andamento crescente negli anni pur con una attenuazione della pendenza della curva a partire dal 2008**.

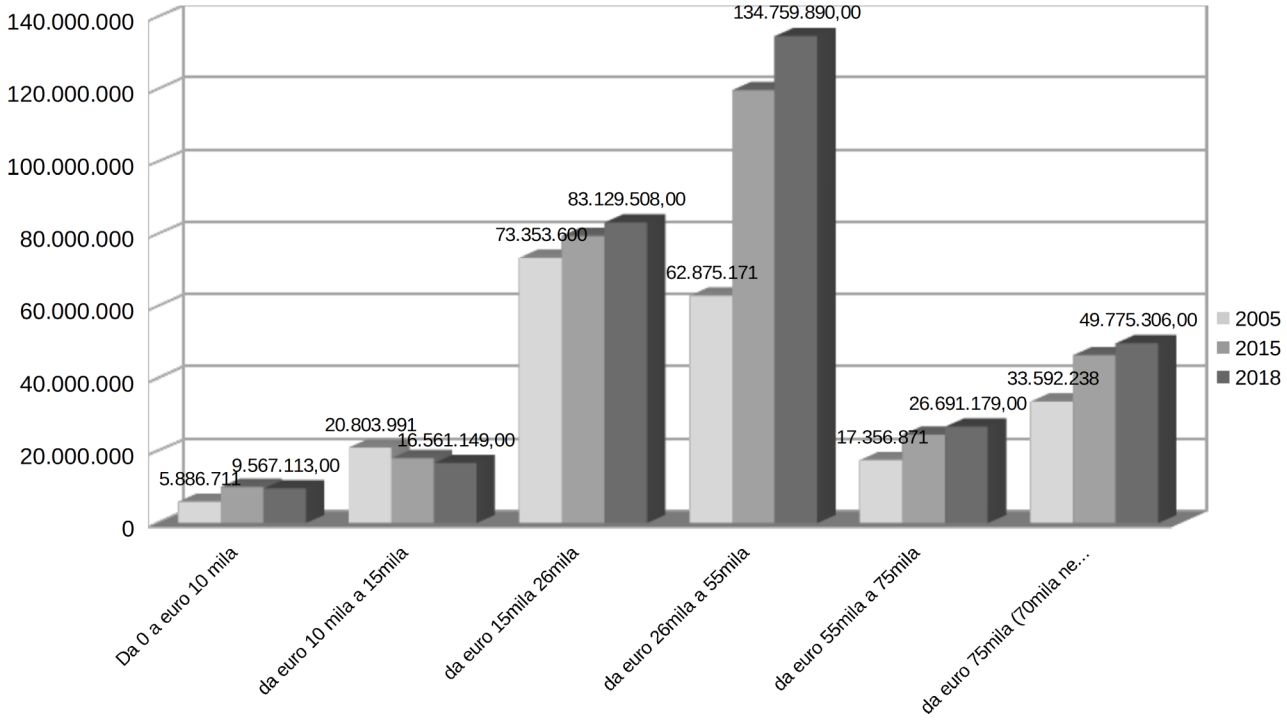
Confronto sui redditi ai fini Irpef in relazione al n. dei contribuenti *(fonte: http://www.comuni-italiani.it/037/021/statistiche/redditi.html e https://autonomie.regione.emilia-romagna.it/notizie/2019/redditi-metropolitani elaboraz. CdG – colonnna reddito medio complessivo e relativa frequenza)*



Nel grafico sottostante si mette a confronto la distribuzione dei redditi dei castenasesi per fasce *(0-10.000, 10.001-15.000, 15.001-26.000 ecc..)*, relativamente a tre anni il 2005, il 2015 e il 2018. Si può notare un **considerevole incremento, nel 2015 rispetto al 2005, dei redditi nella fasce medio-alte (da 26 mila € in su)**. Tale aumento si conferma anche per il 2018: infatti, mentre erano 4.181 i contribuenti che nel 2015 sono rientrati nelle fasce di reddito più alte, sono aumentati a **4.656** nel 2018.
Per contro **sono aumentati rispetto al 2005 i redditi delle fasce basse, da 0 a 10 mila euro.** A dichiarare tali redditi nel 2018 sono stati **1.978** contribuenti, in calo rispetto ai 2.064 del 2017, mentre erano 1.950 del 2015. **Sembra pertanto confermata l'evoluzione verso una non equa distribuzione delle risorse e un tendenziale impoverimento della classe medio-bassa**.
Sono quindi quasi 2.000 contribuenti a spartirsi un reddito medio annuo di poco superiore a 4.800 euro, contro i circa 400 che dispongono di un valore procapite medio di 125 mila euro: significa un divario di 120 mila euro tra i più ricchi e i più poveri di Castenaso.
Aumenta il numero complessivo dei contribuenti, passati da 10.978 nel 2005, a 11.554 nel 2015, a 12.124 nel 2018 (in relazione anche all'aumento dei residenti).
La distribuzione dei contribuenti per fasce nel 2018 è la seguente:

- **n. 7.344** che hanno dichiarato redditi fino a 26 mila euro (erano 7.300 nel 2015 e 8.384 nel 2005)
- **n. 4.656** contribuenti con redditi oltre 26 mila euro (erano 4.181 nel 2015 e 2.594 nel 2005).

Distribuzione dei redditi a Castenaso: tre anni a confronto *(fonte Comuni-italiani.it e mef http://www1.finanze.gov.it/finanze3/analisi_stat/index.php?tree=2018 elaboraz. CdG)*



Stato di disoccupazione

Numerosi sono i fattori che possono denotare una situazione di crisi economica. Tra questi può annoverarsi l'indice di disoccupazione, oltre ad altri valori, che saranno successivamente analizzati, quali la quantità e la tipologia di avviamenti al lavoro e la nascita/mortalità delle imprese.

L'applicazione della Delibera di Giunta Regionale n. 2025/2013 che prevede nuove regole per la conservazione dello stato di disoccupazione, in particolare per quello che riguarda la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro (DID), la cui mancata conferma da parte del lavoratore, trascorsi 6 mesi dal primo colloquio di orientamento, comporta automaticamente la perdita dello stato di disoccupazione, ha portato ad una drastica riduzione dei disoccupati. Pertanto l'Osservatorio provinciale del lavoro ha comunicato che: "*a partire dal 1° febbraio 2015 la serie storica relativa al dato di stock degli iscritti ai*

Centri per l'impiego della Città Metropolitana di Bologna deve considerarsi interrotta: i dati relativi all'anno 2015 (e seguenti) non sono più raffrontabili con gli analoghi dati degli anni precedenti".
Con il nuovo metodo di calcolo Castenaso ha registrato una drastica riduzione del numero degli iscritti al collocamento, che sono passati da **1.080** (tra disoccupati e inoccupati) del 2014 a **682** del 2015 *(fonte Città metropolitana di Bologna – osservatorio locale 2015).* Il numero ha ripreso a salire nel primo semestre 2016, attestandosi a **756** persone, ultimo dato disponibile nel sito ufficiale della Città metropolitana *(fonte Città metropolitana di Bologna – osservatorio locale I_semestre_2016)*.

Successivamente le competenze sul lavoro e anche le relative analisi sono state trasferite all'Agenzia regionale per il lavoro (*fonte: http://www.agenzialavoro.emr.it/analisi-mercato-lavoro/approfondimenti/statistiche-sul-lavoro/flussi-di-dichiarazioni-di-immediata-disponibilita-al-lavoro-did*)

Si presentano di seguito i dati 2017-2019 senza alcuna serie storica, in quanto le novità normative introdotte con il D.Lgs 150/15 e le successive circolari attuative hanno reso i dati degli anni precedenti non comparabili.

DID relative a Castenaso

FLUSSO di Dichiarazioni di Immediata Disponibilità al lavoro (DID) per genere e domicilio nell'AREA METROPOLITANA di Bologna - valori assoluti		
2017	CASTENASO	263
2018	CASTENASO	348
2019	CASTENASO	323

fonte: Agenzia Regionale Lavoro Emilia-Romagna, elaborazioni dati SILER (Sistema Informativo Lavoro)

"La Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) attesta che un soggetto privo di lavoro è immediatamente disponibile ad essere occupato e, può pertanto usufruire delle prestazioni di politica attiva volte ad incrementare la sua occupabilità ... Le DID sono dati di flusso e misurano la "disoccupazione amministrativa". Il loro numero si discosta da quello delle persone in cerca di lavoro rilevato dall'Istat nell'ambito della Rilevazione continua delle forze di lavoro. Quest'ultimo indicatore è in effetti la misura ufficiale della disoccupazione riferita ad un determinato territorio, in quanto risponde a criteri e metodologie d'indagine definite a scala europea e garantisce in tal modo la comparabilità sia temporale, sia territoriale tra le diverse aree dell'intera Unione europea".

Il tasso di disoccupazione, calcolato secondo l'Istat, nel 2019 nell'ambito della Città metropolitana di Bologna è stato pari al **4,4%** (nel 2014 era 7,0% - nel 2015, 7,2% - nel 2016, 5,4% - nel 2017, 5,1% - nel 2018, 5,6%) in netta diminuzione rispetto al 2018 e comunque ampiamente inferiore al "dato Italia" pari a 10% (in diminuzione rispetto al 10,6% del 2018) . La provincia bolognese si registra inoltre prima in Italia in relazione al basso tasso di disoccupazione femminile: solo 4,5% contro una media nazionale del 11,8%.

Tali dati positivi stanno subendo un'inversione di tendenza nel 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria per la pandemia da sindrome virale respiratoria acuta da Covid-19 e delle conseguenti misure restrittive imposte in tutt'Italia sulla circolazione delle persone nel periodo primaverile, deprimendo attività e consumi. Si riporta la nota della Regione Emilia Romagna di luglio 2020 sulla variazione di occupati e disoccupati che tiene conto degli ultimi mesi, in cui si è assistito ad una diminuzione di tutti gli indicatori, ma anche ad un successivo recupero (*fonte:https://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/attualita/occupazione-a-maggio-primi-cenni-di-ripresa-in-emilia-romagna-40-4-le-assunzioni – dati Istat, Inps e Siler):"Nel primo trimestre dell'anno si registra un primo segnale di arresto delle dinamiche positive del mercato del lavoro regionale, ...Con la pandemia già in corso, a marzo si ha una sostanziale tenuta dei livelli occupazionali complessivi (2,014 milioni di occupati, -0,1% rispetto al 1^ trimestre 2019), una contrazione del numero di persone in cerca di occupazione (117.900 persone, -10,2% rispetto al medesimo periodo dello scorso anno) che si spiega in parte con l'aumento dell'inattività legata all'inizio del lockdown... A partire da quel momento si ha una pesante caduta delle assunzioni, che toccano il minimo storico ad aprile: sono 24.690, il 68% in meno rispetto ad aprile 2019.*
La sospensione dei licenziamenti e il massiccio ricorso agli ammortizzatori sociali hanno impedito, fino a oggi, la perdita di posizioni dipendenti a tempo indeterminato: per il periodo marzo-maggio 2020 le attuali stime indicano infatti come la riduzione complessiva di posizioni di lavoro dipendenti, pari a 38.061 unità (calcolata come saldo destagionalizzato fra attivazioni e cessazioni), sia prevalentemente a carico delle posizioni a tempo

determinato (-30.076) e nel lavoro somministrato (-9.870). Nel periodo marzo-maggio 2020 la perdita di posizioni dipendenti si è concentrata principalmente nei macrosettori commercio, alberghi e ristoranti (-16.411) e altre attività dei servizi (-9.442), seguiti dall'industria in senso stretto (-7.718 posizioni)….
A maggio, con il progressivo riavvio dell'attività economica, le assunzioni complessive hanno registrato un aumento congiunturale molto positivo (40,4% in più rispetto al mese di aprile), soprattutto per l'industria, dove sono risalite al 70,4% del livello registrato a febbraio, prima del lockdown. Minore è invece il recupero nei servizi: sempre a maggio, le attivazioni di nuove posizioni di lavoro sono al 47,4% di quelle di febbraio, ..
L'insieme degli ammortizzatori sociali messi in campo è stato ampiamente utilizzato, come mai in passato.
Tra gennaio e maggio 2020, in Emilia-Romagna, il numero di ore di cassa integrazione guadagni ordinaria, straordinaria e deroga e di Fondi di solidarietà autorizzati da Inps è stato pari a 183 milioni (ndr erano circa 19 milioni e mezzo nel 2019), di cui la quota preponderante autorizzata tra aprile e maggio. In crescita anche le richieste di NASpI che, tra il 1^ marzo e il 9 maggio 2020, sono aumentate del 36% rispetto al medesimo periodo del 2019.
In relazione all'indennità di 600 euro introdotta dal Decreto Cura Italia in favore di alcune tipologie di lavoratori autonomi e altre categorie coperte solo parzialmente dagli ammortizzatori sociali ordinari, secondo i dati dell'INPS, al 22 maggio in Emilia-Romagna erano state accolte circa 330.000 domande di sussidio".

Indicatori di attività dei Servizi comunali

A connotare una situazione di crisi economica/disagio sociale o di ripresa, concorrono anche diversi indicatori di attività dei Servizi comunali. Il quadro che le statistiche individuano per il 2019 disegna una condizione di ripresa economica, con qualche segnale in controtendenza.
Si individuano segnali di ripresa, per esempio, nei dati sulla produzione di rifiuti che, dopo un decremento, avvenuto negli ultimi anni, ha registrato a partire dal 2013 un notevole **incremento**, con un arresto solo nel 2017 e una forte ripresa nel 2018 e 2019, quale risulta dalla tabella sottostante.
Tale variazione potrebbe essere in parte riconducibile a un aumento degli acquisti (e conseguentemente dei rifiuti prodotti) per effetto di una ripresa dei consumi da parte delle famiglie.

SERVIZIO RACCOLTA SMALTIMENTO RIFIUTI	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Totale rifiuti prodotti (kg) (*dato aggiornato dal Servizio Ambiente*)	9.593.000	9.988.000	9.399.000	9.876.378	10.403.000	11.631.000
Rifiuti kg/pro capite	649	669	619	643	668	740

Un esempio di situazione di disagio poteva essere rappresentato, fino al 2016, dal tendenziale azzeramento, delle liste d'attesa nell'ambito del Servizio **Asilo Nido**, che poteva essere parzialmente riconducibile anche a una maggiore disponibilità del nucleo familiare per effetto di perdita del posto di lavoro da parte di un genitore. Il segnale di ripresa pertanto potrebbe essere rilevato dalla **controtendenza di** tale dato nel 2017, 2018 e 2019 come illustra la tabella, con un **aumento del n. dei posti offerti e delle domande presentate** che si attestano su livelli superiori a quelli di tutti gli anni precedenti. L'ampia copertura della domanda deriva anche dalla scelta del Comune di azzerare le liste di attesa.

Tipologia Nidi a Castenaso

Nr nidi in gestione diretta	Nr nidi in appalto	Nr nidi privati convenzionati
1	**2**	**2 poi 3**

Cod. Indicatore	Descrizione indicatore	Valore consuntivo 2014 (a.s. 2014/15)	Valore consuntivo 2015 (a.s. 2015/16)	Valore consuntivo 2016 (a.s. 2016/17)	Valore consuntivo 2017 (a.s. 2017/18)	Valore consuntivo 2018 (a.s. 2018/19)	Valore consuntivo 2019 (a.s. 2019/20)
1019903	Totale posti offerti ai nidi (nidi gest.dir., in appalto e privati conv.)	**134**	**140**	**135**	**146**	**162**	**144**
1019914	Nr complessivo di domande presentate ammissibili	87	94	91	108	103	**91**
1019919	Nr rinunce domande presentate nei termini/in graduatoria	7	14	8	16	14	**7**
1019918	Nr. Complessivo domande soddisfatte nidi com./priv. Conv. (al 31.12)	91	80	83	90	87	**83**
1019920	Nr. Utenti in lista d'attesa ad inizio anno scolastico o a seguito di grad.suppletiva	0	0	0	2	0	**1**

Ancora un ulteriore esempio di osservatorio di eventuali situazioni critiche può essere costituito da alcuni indicatori di attività del Servizio cimiteriale che, nell'ultimo periodo, evidenziano un trend decrescente del numero dei contratti stipulati per concessione di loculi/ossari/tombe di famiglia. Ciò per effetto della tendenza collegata, presumibilmente, alla generale situazione di crisi, verso soluzioni meno onerose, quali inumazioni e cremazioni e alla modifica dell'interesse sociale nei confronti del "*post mortem*". Nel 2015 le numerose scadenze di concessioni trentennali che si sono concentrate nel periodo hanno portato però ad un rinnovato aumento dei contratti stipulati. Nel 2016, 2017, 2018 e 2019 i segnali che si ricevono sono nuovamente contrastanti: diminuiscono i contratti stipulati e si nota un aumento del numero di solleciti di pagamento delle lampade votive. Diminuiscono inoltre i contratti per il servizio di illuminazione votiva.

Indicatori di attività - Cimitero	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Nr complessivo nuovi contratti	190	275	**230**	**222**	**170**	**164**
Nr rinnovi contratti scaduti	28	110	64	128	143	**134**
Nr solleciti pagamento servizi vari (dal 2016 solleciti lampade votive)	20	2	77	64	72	**55**
Nr. posizioni di utenti gestite per servizio illuminazione votiva (risulta un forte calo di richiesta del servizio, con un congruo n. di luci spente coattivamente per mancati pagamenti protratti nel tempo)	--	--	--	3003	2042	**1963**

Un altro esempio, sicuramente il più rappresentativo del disagio sociale, è l'incremento, che ha caratterizzato il 2013 e il 2014, **della richiesta di ascolto e intervento, espressa tramite lo Sportello Sociale del Comune.** Tale tendenza si inverte sia nel 2015 sia nel 2016, ma la richiesta di ascolto o assistenza derivante dal bisogno aumenta di nuovo nel 2017. La fluttuazione di questi anni potrebbe essere dovuta sia alla diminuzione di occasioni per rivolgersi allo Sportello sociale (ad esempio, varia annualmente la frequenza di presentazione della domanda di alloggi pubblici, o di contributi sull'affitto in base alla pubblicazione dei bandi, o si sono modificate le modalità di richiesta di assistenza al reddito), sia a una incerta tendenza della persistente crisi in atto. Il dato 2018, in flessione, è legato al calo di personale addetto e conseguente minore attività di ricevimento (il n. di contatti da' solo un'idea del n. di cittadini in difficoltà). Nel 2019 c'è un notevole aumento dell'utenza in tutte le aree di disagio considerate.

Lo **Sportello Sociale del Comune di Castenaso** è il servizio di ascolto e accoglienza di tipo professionale, svolto dagli operatori comunali, e rappresenta il punto di contatto tra la realtà sociale e l'Ente. Ogni anno si rivolgono allo Sportello cittadini per:

-informazioni sui servizi sociali offerti dal Comune, sulle procedure, modalità di attivazione ed eventuale compartecipazione ai costi;

-consulenza riguardo alle problematiche presentate ed eventuale invio all'assistente sociale competente per territorio o ad altri uffici comunali o extra-comunali.

Sportello Sociale: n° accessi e aree di bisogno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Nr accessi allo Sportello sociale (rappresenta il numero di contatti complessivo, compreso chi si è rivolto allo Sportello due o più volte nell'anno anche per esprimere bisogni diversi)	**1920**	**1574**	**1401**	**1707**	**643**	**1388**
Nr nuovi utenti presi in carico anno corrente	70	68	67	50	35	**71**
Nr di accessi totali allo Sportello Sociale/Numero di residenti a Castenaso	13,0%	10,55%	9,22%	11,1%	4,13%	**8,84%**
Nr di accessi totali allo Sportello Sociale/Numero di famiglie residenti a Castenaso	29,2%	23,6%	20,68%	25%	9,34%	**19,85%**
Nr bisogni espressi allo Sportello Sociale area ANZIANI	301	240	198	248	108	**334**
Nr bisogni espressi allo Sportello Sociale area FAMIGLIA E MINORI	1489	1206	1057	1248	459	**1152**
Nr di bisogni espressi allo Sportello Sociale per area DISABILI	30	17	36	27	20	**79**
Nr bisogni espressi sportello sociale per area DISAGIO ADULTI		108	93	174	56	**140**
Nr colloqui effettuati dall'assistente sociale nell'anno		335	371	270	334	**366**

fonte: dati forniti dall'U.O. Servizi Sociali in due casi elaborati da CdG

Cosa intende fare il Comune di Castenaso nei prossimi cinque anni 2020/2024

POLITICHE SOCIALI – WELFARE DI COMUNITA'

Mantenere alto lo standard dei servizi sociali

INDIRIZZI STRATEGICI 2020/2024

In un contesto congiunturale di instabilità economica e di incertezze determinate da profondi cambiamenti nella nostra società - invecchiamento, impoverimento della classe media, ingiusta distribuzione delle risorse - ci sono temi non eludibili che dovranno caratterizzare le politiche sociali nei prossimi anni: primo fra questi è sicuramente **la sostenibilità del nostro sistema dei servizi**. Per raggiungere questo obiettivo sarà necessario l'impegno per la riorganizzazione delle strutture operative e delle forme di gestione dei servizi sociali garantendo che le azioni abbiano comunque una distribuzione territoriale affinché tutti i cittadini possano accedere alle prestazioni. A tal fine è prevista la costituzione del **servizio sociale territoriale** e il ritiro delle deleghe all'AUSL.

Nel presente contesto congiunturale, dove le risorse a disposizione sono sempre più esigue per i tagli dei trasferimenti statali, il sostegno alle fasce più deboli e alle famiglie in sofferenza sociale sarà possibile solo:

- riorganizzando le strutture operative e le forme di gestione dei servizi sociali in ambito distrettuale e garantendo che le azioni abbiano comunque una distribuzione territoriale;
- rimodulando la spesa sociale e adeguando annualmente le tariffe all'andamento Istat;
- continuando a richiedere all'utenza una contribuzione ai servizi che, graduata tenendo conto della situazione reddituale (ISEE);
- coinvolgendo il mondo dell'associazionismo, del volontariato, compreso quello delle parrocchie, in una relazione di collaborazione più aperta.
- richiamando le imprese a una responsabilità sociale, non solo verso il lavoro e

l'ambiente, ma anche verso la comunità in cui esse operano. Sono quindi da ricercare collaborazioni con le aziende del territorio perché tramite la collaborazione con le istituzioni locali possano rafforzare le proprie relazioni con i portatori di interesse e la comunità, generando benefici che ricadono su tutta la propria attività.

Le politiche dovranno promuovere un sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore delle persone e delle famiglie per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, nonché per prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia.

POLITICHE SOCIALI – WELFARE DI COMUNITA'
I nuovi nidi

INDIRIZZI STRATEGICI 2020/2024

Il Comune di Castenaso nel corso degli anni ha visto un sostanziale pareggio tra domanda e offerta di posti negli asili nido, raggiungendo l'importante traguardo del sostanziale azzeramento delle liste d'attesa. Il rilevante obiettivo strategico degli anni 2020/2024 sarà realizzare i nuovi nidi. Entro il mandato vogliamo infatti completare la costruzione e l'attivazione dei due nuovi nidi, uno nella frazione di Villanova in sostituzione del Piccolo Nido e uno nel capoluogo in sostituzione dello storico Piccolo Blu.

La realizzazione dei nuovi nidi è un passo fondamentale per garantire il diritto alla frequenza dei servizi per l'infanzia. È volontà dell'amministrazione, infatti, dare la possibilità a tutte le famiglie che lo richiedono di frequentare i servizi per l'infanzia, impegnandosi a garantire un'offerta di posti coerente con la domanda. Intendiamo inoltre valutare, grazie ai recenti nuovi fondi regionali, un'estensione delle agevolazioni tariffarie, in particolare per i nidi.

POLITICHE SOCIALI – WELFARE DI COMUNITA'
Una comunità solidale e la valorizzazione del volontariato

INDIRIZZI STRATEGICI 2020/2024

Le parole chiave della politica per una comunità solidale e la valorizzazione del volontariato possono essere così sintetizzate: **rendere protagoniste le associazioni del cambiamento sociale**. Castenaso è una realtà ricca di associazioni, composte da persone intraprendenti, che hanno voglia di rimboccarsi le maniche e contribuire con la loro passione e il loro grande senso civico al bene comune. Questa amministrazione crede profondamente nella sussidiarietà orizzontale e intende valorizzare la libera iniziativa delle associazioni, collaborare con loro nella realizzazione di progetti, eventi, incontri rivolti alla cittadinanza intera, dai più piccoli ai più grandi.

Insieme alle associazioni del territorio l'amministrazione parteciperà a bandi regionali ed europei per celebrare la Giornata della Memoria, per promuovere la conoscenza dell'Europa presso le giovani generazioni, per giudicare in modo più appropriato il fenomeno delle migrazioni e realizzare una vera intercultura. È nostra volontà dare nuovo impulso alla Consulta del Volontariato e alla Casa delle Associazioni, rendendole protagoniste di progetti di inserimento di nuovi cittadini e di sostegno alle persone in situazione di fragilità socioeconomica.

Il contributo delle associazioni sarà determinante per continuare a favorire l'incontro tra l'amministrazione e i cittadini e fra cittadini. Riteniamo che l'incontro tra le persone sia fondamentale per il nostro futuro e che una buona società si fondi su buone relazioni. Aborriamo la cultura dell'odio e della diffidenza, lavoriamo affinché si rinsaldino sempre più nella comunità i legami di fiducia. A questo scopo intendiamo proseguire con eventi quali ad esempio il Benvenuto ai nuovi nati, i Festeggiamenti per le nozze d'oro e di diamante, i Festeggiamenti per i neomaggiorenni. La volontà è quella di rivedere i loro format al fine di rafforzare le relazioni e di informare sempre meglio sulle opportunità riferite al target interessato. Soprattutto in riferimento ai maggiorenni, intendiamo realizzare percorsi di orientamento all'Università e di aiuto nel superamento dei test d'ingresso alle Facoltà.

Un ultimo punto, non meno importante, sarà realizzare momenti di condivisione fra donne italiane e donne straniere. La donna straniera si sente a suo agio con altre donne e può imparare una femminilità diversa ma congruente con la sua. La donna italiana può aprire il suo orizzonte ai diversi stili di vita delle donne straniere e insieme le donne possono contribuire in maniera mirabile alla pace e all'armonia di Castenaso. Per raggiungere questo obiettivo sarà fondamentale il coinvolgimento delle associazioni di donne straniere presenti sul territorio.

POLITICHE SOCIALI – WELFARE DI COMUNITA'
Promozione di corretti stili di vita

INDIRIZZI STRATEGICI 2020/2024

Nell'ambito delle politiche che il Comune può introdurre ha sicuramente la priorità la promozione della salute. È quindi necessario individuare, in collaborazione con le istituzioni competenti, un giusto programma di incontri e di seminari per la comunità che rappresentino un percorso di accrescimento delle proprie conoscenze in materia igienico e sanitaria al fine di scelte consapevoli sulla propria salute, sulla prevenzione, sugli stili di vita.
Il Comune intende inoltre attivare un percorso in collaborazione con il Distretto sanitario e con associazioni specifiche per affrontare il problema della ludopatia e della difficoltà delle persone affette di potersi rivolgere a persone specializzate, in applicazione degli indirizzi regionali di cui alle deliberazioni della Giunta Regionale n. 154/2014 e n. 166/2014.

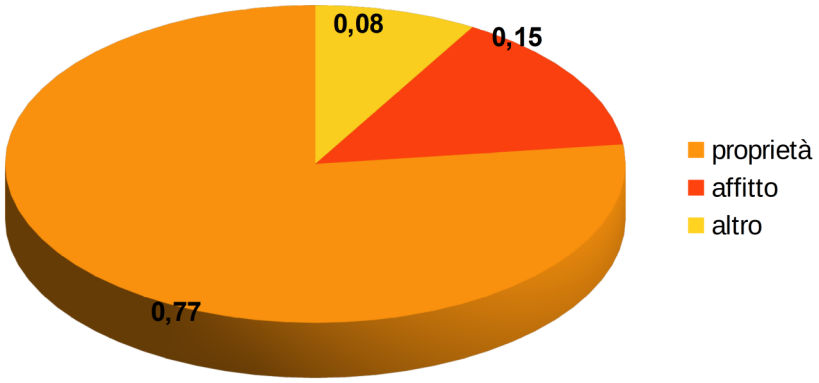
POLITICHE SOCIALI – WELFARE DI COMUNITA'
Servizi Cimiteriali

INDIRIZZI STRATEGICI 2020/2024
Realizzazione del cimitero per ANIMALI DA AFFEZIONE
L'Amministrazione intende realizzare nel quinquennio un apposito cimitero degli animali da affezione, che accolga animali da compagnia (cani, gatti) in un'apposita area dedicata; ciò nell'ottica della sensibilità maturata in questi anni, anche a livello legislativo locale, per il culto del trapasso degli animali più vicini e più partecipi alla vita dell'uomo. Si intende individuare ed utilizzare aree comunali già idonee allo scopo senza la necessità di realizzare ulteriori infrastutture e si valuteranno le possibili forme di gestione del servizio e degli spazi, nonché l'applicazione di tariffe sostenibili per l'utenza ma con margini di economicità per l'Amministrazione.

DATI DI SINTESI SULLA SITUAZIONE "CASA" A CASTENASO

Un'ulteriore sfaccettatura dell'attuale disagio sociale/crisi economica è il disagio abitativo che si manifesta in una crescente difficoltà dei nuclei famigliari ad acquisire la propria abitazione in proprietà o in affitto a canone libero. **Indicatori sintomatici del disagio abitativo possono essere la richiesta di assegnazione di alloggi al Comune e l'andamento decrescente, negli anni, dei prezzi medi di mercato di case e aree edificabili, nonché degli affitti a canone libero**.

Si rappresenta di seguito la situazione degli alloggi a Castenaso, in termini di numero e tipologia, secondo lo studio effettuato da Immobiliare.it su informazioni tratte dai dati Istat.
Nel territorio comunale si contavano al censimento 2011 **n. 1.560 edifici totali** di cui **1.292 ad uso residenziale**, con **6.754 abitazioni,** di cui il **99,3% risulta utilizzato**. Il 76,98% della popolazione residente vive in abitazioni di proprietà mentre il 14,56% vive in abitazioni in affitto. La maggior parte del patrimonio immobiliare del Comune di Castenaso è stato costruito nel periodo 1961-1980.



Nella tabella sottostante si sintetizza:

- la situazione degli alloggi di proprietà comunale e della relativa domanda

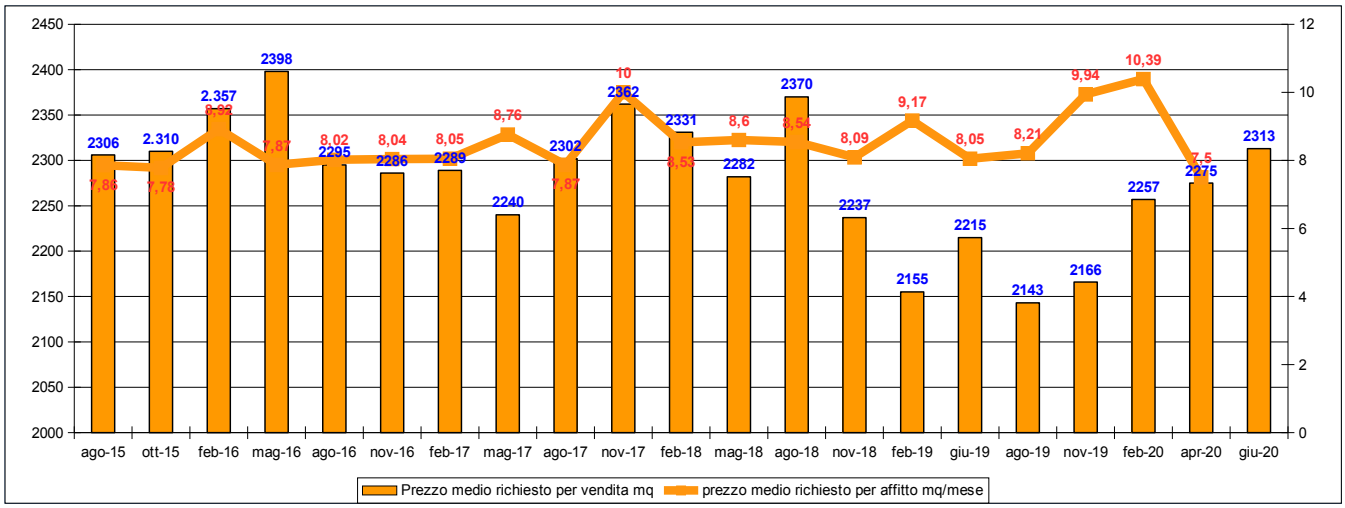
Indicatori di struttura e di attività	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Nr alloggi ERP comunali concessi in locazione	126	129	129	129	129	**131**
Nr alloggi ERP assegnati nell'anno (compresi i cambi alloggio)	8	6	12	11	7	**5**
Nr domande bando ERP ricevute	107	0	0	55	61	**61**
Nr alloggi destinati a pronta emergenza abitativa	4	4	4	2	3	**3**
Nr domande altri bandi edilizia convenzionata/canone calmierato-concordato	51	25	25	26	22	**24**
Nr alloggi assegnati altri bandi edilizia convenzionata (compresi cambi alloggio)	0	34	3	0	1	**7**
Nr richieste contributo regionale a sostegno affitto concesse	110	72	E' stato erogato fino al 2017 solo ad alcuni comuni, ma dal 2019 è rifinanziato dalla Regione e verrà erogato anche a Castenaso. Nel 2020 inoltre per fare fronte all'emergenza coronavirus si è aggiunto il Bonus affitto per aiutare chi ha avuto difficoltà economiche nel lockdown.			

Di seguito si evidenzia l'andamento, a Castenaso, dei prezzi medi degli alloggi, in vendita e in affitto e delle aree edificabili:
Andamento prezzo medio a Castenaso per alloggi in vendita (€/m²) *(fonte Immobiliare.it)*

Nel mese di **giugno 2020**, il prezzo medio richiesto per la vendita degli immobili residenziali è stato pari a **€ 2.313 per metro quadrato**, contro i € 2.215 di giugno 2019 e i € 2.356 registrati il mese di giugno 2018 (con un aumento di **4,41% in un anno**). Nel corso degli ultimi 5 anni il prezzo richiesto all'interno del comune di Castenaso ha raggiunto il suo massimo nel mese di maggio 2016, con € 2.398 al metro quadro.
Il dato di **Bologna** di **giugno 2020**, si attesta a € 3.063 al mq contro € 2.961 al mq nel giugno 2019 (era € 2.771 euro al mq nel 2018).
Il **dato medio** di **giugno 2020** della **provincia di Bologna** è invece di **€ 2.143 al mq** contro € 2.091 al mq di giugno 2019 (era € 2.211 al mq nello stesso periodo del 2018).

Andamento prezzo medio mensile a Castenaso per alloggi in affitto (€/m² al mese) *(fonte Immobiliare.it)*
Il mercato degli affitti ha un andamento altamente volatile. Nel corso del mese di **aprile 2020** per gli immobili residenziali in affitto sono stati richiesti mediamente **€ 7,50 al metro quadrato/mese,** contro € 8,06 mq/mese di giugno 2019 con una diminuzione del 7% (l'affitto chiesto era € 8,29 mensili per mq/mese nel giugno 2018). Negli ultimi 5 anni, il valore più alto del prezzo richiesto all'interno del comune di Castenaso è stato di € 10,39 al metro quadro per mese, rilevato nel mese di febbraio 2020.
Il dato di **Bologna** si attesta invece nel **giugno 2020 a € 14,19 mq al mese** contro € 13,97 mq/mese del giugno 2019 (era € 11,90 nel 2018). Il dato della **provincia di Bologna** a **giugno 2020** è di **€ 13,51 al mq/mese** contro € 12,79 mq/mese del giugno 2019 (era € 10,84 nel 2018).

Il grafico relativo a Castenaso denota un andamento altalenante e discordante dei prezzi richiesti sia per la vendita che per l'affitto di immobili. In particolare nel 2019 aumentano i prezzi richiesti per gli affitti, contro una diminuzione dei prezzi di vendita *(fonte: Immobiliare.it)*



Il Comune di Castenaso per gli alloggi di cui ha la disponibilità applica i seguenti canoni di locazione (dati riferiti all'ottobre 2015 – non disponibile aggiornamento da ufficio):

- media del canone di locazione per gli alloggi non ERP (la definizione del canone per gli alloggi non ERP non è fatta tenendo conto del reddito ISE/ISEE ma sulla base di altri elementi, riferiti a caratteristiche dell'alloggio e definiti dalla normativa relativa ai contratti a canone concordato): **€ 350,50 mensili**
- media del canone di locazione per gli alloggi ERP (i canoni di locazione vengono calcolati tenendo conto sia dell'ISE che dell'ISEE, ma anche di una serie di caratteristiche dell'alloggio assegnato, sulla base di una tabella per il calcolo, approvata dalla Giunta comunale con delibera n. 172/2010 - precedentemente approvato dal tavolo di concertazione provinciale per le politiche abitative - la media aritmetica dell'ISEE è € 9.493,76): **€ 125,44 mensili.**

AREE EDIFICABILI – DESTINAZIONE D'USO RESIDENZIALE

(fonte: dati tratti dalle deliberazioni di Giunta Comunale n. 132 del 24/11/2011 e n . 148 del 24/11/2016 "Approvazione valori medi di mercato delle aree fabbricabili" – dal 2017 al 2020 non figurano variazioni- ultima deliberazione GC 110 del 14/11/19)

DESTINAZIONE D'USO RESIDENZIALE	UNITA' MISURA	CAPO LUOGO	VILLANO-VA	FIESSO	MARANO	CA' DELL'ORBO
2008	MQ/S.U.	1230,00	1230,00	950,00	950,00	750,00
2016 – aree in corso di attuazione o previste dal RUE	MQ/S.U.	630,00	630,00	500,00	500,00	420,00
% SCOSTAMENTO 2008/2016	**%**	**195,24**	**195,24**	**190**	**190**	**178,57**

Cosa intende fare il Comune di Castenaso nei prossimi cinque anni 2020/2024

POLITICHE SOCIALI - WELFARE DI COMUNITA'
Il sostegno all'abitare

INDIRIZZI STRATEGICI 2020/2024

Un'ulteriore sfaccettatura dell'attuale crisi economica è il disagio abitativo che si manifesta nella difficoltà dei nuclei familiari ad acquisire la propria abitazione in proprietà o in affitto a canone libero. Indicatori sintomatici del disagio abitativo possono essere la richiesta di assegnazione di alloggi al Comune e l'andamento decrescente, negli anni, dei prezzi medi di mercato di case e aree edificabili, nonché degli affitti a canone libero. Per questo motivo, l'impegno dell'Amministrazione sarà quello di sostenere, nei limiti delle risorse disponibili a titolo di contributo regionale, le famiglie nella ricerca e nel mantenimento dell'abitazione, in quanto bene primario.
L'Edilizia Residenziale Pubblica e la residenzialità assistita per anziani e disabili restano una delle principali esigenze del nostro Comune. In questo ambito sarà essenziale individuare e sperimentare forme innovative di servizio, quali ad esempio il "condominio solidale", oppure tipologie di utenza che non corrispondono più al classico "nucleo familiare" bensì a nuove aggregazioni, ad esempio giovani lavoratori single che si mettono insieme per ridurre i costi; migranti lavoratori e lavoratrici; coniugi con o senza figli rimasti single in seguito alla separazione; nuclei familiari misti ovvero più mamme/padri con bambini nello stesso appartamento.
Continueranno ad essere assegnati gli alloggi ERP e a canone contenuto, attingendo dalle graduatorie in essere, a famiglie che hanno presentato domanda e con i criteri previsti.
Nell'ambito del complesso rapporto con ACER gestore del patrimonio comunale, dovrà essere attentamente monitorato e valutato l'ambito delle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili al fine di mantenere uno standard qualitativo soddisfacente per l'utenza e fornire una risposta sempre più adeguata alla domanda degli assegnatari.
Il sostegno allo sviluppo della proprietà indivisa è un'altra possibile risposta, nella quale questa Amministrazione crede, al bisogno di abitazioni a prezzi sociali, perché dà la possibilità di poter essere proprietari a cittadini che difficilmente potrebbero diventarlo.
Continua la sistematica azione di controllo sulle autodichiarazioni, realizzata tramite ACER, gestore del patrimonio, finalizzata a individuare usi impropri o elusioni nel pagamento del canone, come pure proseguirà la verifica dell'adeguatezza degli appartamenti assegnati, sia per rispondere alla mobilità volontaria sia per superare i casi di sottoutilizzo.

DATI DI SINTESI SU ECONOMIA INSEDIATA A CASTENASO

Ormai da tempo difficoltà e incertezze continuano a connotare la vita non solo delle persone ma anche delle imprese.

Come in precedenza anticipato, per quanto riguarda il sistema imprenditoriale, indicatori sintomatici di una situazione di crisi e/o di ripresa possono considerarsi il tasso di crescita delle imprese e il numero/tipologia degli avviamenti al lavoro.

Crescita delle Imprese

Il tasso di crescita delle imprese è misurato dal rapporto tra il saldo iscrizioni/cessazioni rilevate nel periodo e lo stock delle imprese registrate all'inizio del periodo considerato.

Nel 2019, a Castenaso, si rileva, per la quarta volta in altrettanti anni, un saldo positivo tra iscrizioni di nuove imprese e cessazioni; in particolare, la variazione positiva è di **+6** (era +6 nel 2018, +19 nel 2017, +7 nel 2016 e +6 nel 2015), confermando il mutamento di tendenza rispetto agli anni precedenti: il saldo negativo era stato di – 3 al 31/12/2014, di –19 al 31/12/2013 e di –20 al 31/12/2012.

Imprese nel territorio comunale

(fonte*: Infocamere, Registro Imprese - Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna*
https://www.bo.camcom.gov.it/sites/default/files/statistica-e-studi/imprese-totale/ImpreseBO2019web.pdf)

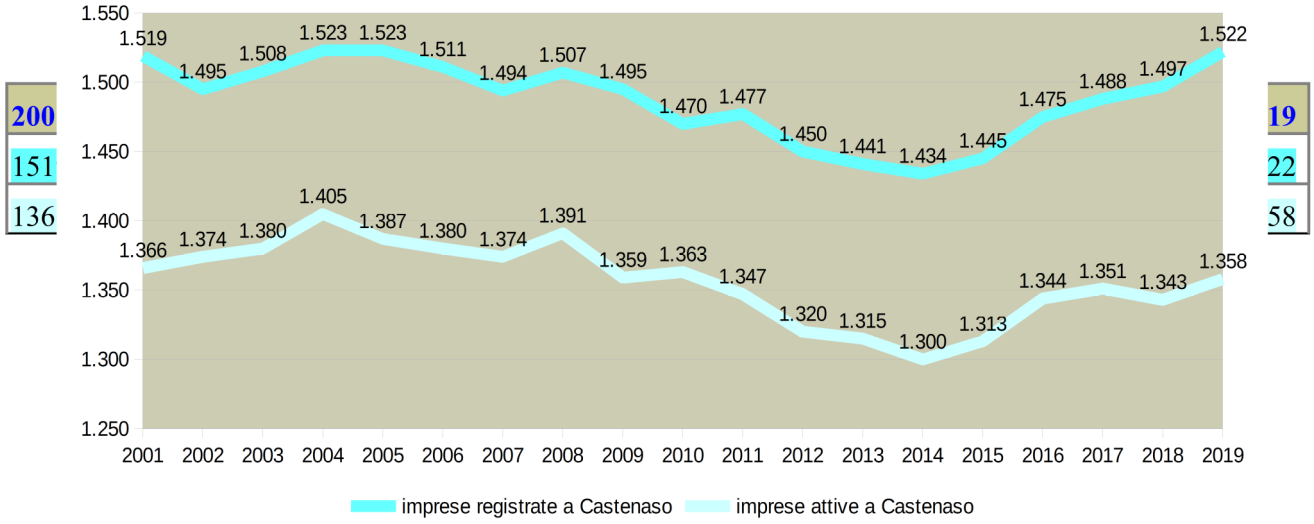
CONSISTENZA AL 31/12/2019
Imprese registrate **1.522** (2018: 1497, 2017: 1488, 2016: 1.475, 2015: 1.445, 2014: 1.434)
Imprese attive **1.358** (2018: 1343, 2017: 1351, 2016: 1.344, 2015: 1.313, 2014: 1.300)

NATI – MORTALITÀ AL 31/12/2019
Imprese nuove iscritte **+87** (74 nel 2018, 86 nel 2017, 82 nel 2016, 84 nel 2015, 69 nel 2014)
Imprese cessate **- 81** (68 nel 2018, 67 nel 2017, 75 nel 2016, 78 nel 2015, 72 nel 2014)
Saldo **+ 6** (+6 nel 2018, +19 nel 2017, +7 nel 2016, +6 nel 2015, -3 nel 2014)

Come da tabella sottostante**, a Castenaso si evidenzia, nel 2019, un tasso di crescita positivo rispetto al 2018 delle aziende registrate pari a +0,4%**, simile al "dato **Italia"** che annovera un aumento delle imprese registrate di +0,44% (+26.629 imprese in più, per un totale di 6.091.971 aziende registrate nel 2019).

L'indice di imprenditorialità, ripreso dallo studio della Camera di Commercio di Bologna, indica il rapporto tra le sedi d'impresa attive al 31.12.2019 e la popolazione residente al 31.12.201 e segnala il numero di imprese in attività ogni 100 abitanti. Tale dato è:

- **Castenaso:** **8,7%**
- Emilia Romagna: 9,0%



Imprese - confronto con le altre realtà comunali

(fonte: Infocamere, Registro Imprese - Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna)

Unione comunale Comune	Consistenza al 31.12.2019		Nati-mortalità nell'anno 2019*			Tasso di crescita
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo	
COMUNE DI BOLOGNA	38.443	32.519	2.518	2.343	+175	+0,46%
TERRE D'ACQUA	7.949	7.201	418	519	-101	-1,26%
TERRE DI PIANURA totale di cui:	6.565	5.898	352	390	-38	-0,58%
Baricella	*552*	*509*	*34*	*41*	*-7*	*-1,25%*
Budrio	*1.697*	*1.544*	*97*	*124*	*-27*	*-1,58%*
Castenaso	*1.522*	*1.358*	*87*	*81*	*+6*	*+0,40%*
Granarolo dell'Emilia	*1.239*	*1.084*	*59*	*59*	*0*	*0%*
Malalbergo	*785*	*699*	*40*	*47*	*-7*	*-0,88%*
Minerbio	*770*	*704*	*35*	*38*	*-3*	*-0,39%*
APPENNINO BOLOGNESE	4.502	4.159	245	269	-24	-0,53%
CIRCONDARIO IMOLESE	11.750	10.623	639	682	-43	-0,36%
VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA	10.136	9.191	613	564	+49	+0.49%
RENO GALLIERA	7.248	6.427	386	448	-62	-0,85%
SAVENA IDICE	3.987	3.605	209	195	+14	+0,35%
COMUNI NON ASSOCIATI	4.693	4.236	264	257	+7	--
TOTALE	**95.273**	**83.859**	**5.644**	**5.667**	**-23**	-0,02%

(*) Le cessazioni (e quindi anche i saldi e i tassi di crescita) sono considerati al netto delle 119 cessazioni d'ufficio effettuate dalla Camera di Commercio di Bologna nell'anno 2019.

Si rileva che il saldo 2019 di nati-mortalità di imprese a Castenaso è risultato tra i pochi positivi in provincia. Come da tabella sottostante, che indica le imprese per categorie merceologiche attive a Castenaso, il risultato peggiore, in termini di "mortalità" riguarda il settore dei servizi (-20) in particolare il commercio all'ingrosso

e al dettaglio (-10) e le attività immobiliari (-8), poi l'agricoltura (-6). Per contro l'incremento maggiore riguarda le imprese 2.0, non tradizionali e senza codifica, le "non classificate" con +40.

fonte: Infocamere, Registro Imprese - Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna

Consistenza e nati-mortalità delle imprese per attività economica. Comune di Castenaso. Anno 2019

Attività economica (ATECO 2007) COMUNE DI CASTENASO	CONSISTENZA AL 31/12/2019		NATI-MORTALITÀ NELL'ANNO 2019		
	REGISTRATE	ATTIVE	ISCRITTE	CESSATE	SALDO
AGRICOLTURA	137	137	1	7	-6
INDUSTRIA	424	380	18	26	-8
SERVIZI	915	841	27	47	-20
Non classificate	46	0	41	1	+40
TOTALE	1522	1358	87	81	+6
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	137	137	1	7	-6
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	230	202	8	14	-6
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	2	0	0	0
E Fornitura acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti e risanamento	3	3	0	1	-1
F Costruzioni	189	173	10	11	-1
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	359	329	10	20	-10
H Trasporto e magazzinaggio	63	61	0	3	-3
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	81	64	2	6	-4
J Servizi di informazione e comunicazione	42	38	0	0	0
K Attività finanziarie e assicurative	37	37	2	3	-1
L Attività immobiliari	109	104	0	8	-8
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	82	76	6	2	4
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese4	68	64	1	1	0
O Amministrazione pubblica	0	0	0	0	0
P Istruzione	4	4	0	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	8	6	0	0	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	19	17	1	0	+1
S Altre attività di servizi	43	41	5	4	+1
T Attività di famiglie e convivenze	0	0	0	0	0
X Non classificate	46	0	41	1	+40
TOTALE	**1522**	**1358**	**87**	**81**	**+6**

Imprese registrate a Castenaso nel 2019
A Agricoltura, silvicoltura e pesca
B Estrazione di minerali da cave e miniere
C Attività manifatturiere
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
E Fornitura acqua; reti fognarie, gestione dei rifiuti e risanamento
F Costruzioni
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli
H Trasporto e magazzinaggio
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
J Servizi di informazione e comunicazione
K Attività finanziarie e assicurative
L Attività immobiliari
M Attività professionali, scientifiche e tecniche
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
P Istruzione
Q Sanità e assistenza sociale
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
S Altre attività di servizi
X Non classificate
A Agricoltura, silvicoltura e pesca 9%
C Attività manifatturiere 15%
0%
F Costruzioni 12%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto-veicoli e motocicli 24%
3%
3%
4%
5%
L Attività immobiliari 7%
l-att.immobiliari
2%
3%
5%
4%

Avviamenti al lavoro

Le competenze sul lavoro sono passate dalla Città metropolitana all'Agenzia regionale per il lavoro *(fonte: https://www.agenzialavoro.emr.it/analisi-mercato-lavoro/approfondimenti/statistiche-sul-lavoro/flussi-di-attivazioni-dei-rapporti-di-lavoro)*.

Si riportano i dati del SiLER (Sistema informativo lavoro Em-Rom), dove confluiscono le comunicazioni obbligatorie trasmesse dalle imprese private e dalle istituzioni pubbliche riferite a movimenti del personale in entrata e uscita. "*L'universo osservato è costituito dagli avviamenti al lavoro con posizioni contrattuali alle dipendenze in senso stretto (tempo indeterminato, determinato, somministrato, apprendistato), intermittente ovvero parasubordinato. Nell'ambito del lavoro dipendente si è distinto il rapporto di lavoro intermittente in quanto la sua attivazione non corrisponde all'inizio effettivo della prestazione lavorativa*".

Avviamenti al lavoro dipendente per tipo di contratto – situazione di Castenaso*

*** il dato è parziale perché riguarda solo le assunzioni e non le cessazioni**

	Apprendistato n.	%	Indeterminato n.	%	Determinato n.	%	Somministrato n.	%	Tot. avviam.	Intermittente	Parasubordinato
2008	146	*2,99*	770	*15,79*	2613	*53,57*	1349	*27,65*	**4878**	10	915
2009	89	*2,8*	387	*12,2*	1.982	*62,46*	715	*22,53*	**3173**	39	537
2010	106	*3,06*	268	*7,73*	1.921	*55,39*	1173	*33,82*	**3468**	134	275
2011	105	*2,99*	293	*8,33*	1.954	*55,57*	1164	*33,11*	**3516**	137	399
2012	101	*3,03*	422	*12,66*	1.773	*53,18*	1038	*31,13*	**3334**	102	258
2013	116	*3,53*	211	*6,42*	1.767	*53,76*	1193	*36,29*	**3287**	85	125
2014	98	*2,83*	327	*9,46*	1924	*55,64*	1109	*32,07*	**3458**	74	103
2015	101	*2,76*	594	*16,22*	1.806	*49,3*	1162	*31,72*	**3663**	48	75
2016	148	*3,01*	445	*9,04*	1815	*36,85*	2517	*51,11*	**4925**	87	37
2017	153	*3,23*	360	*7,61*	1841	*38,92*	2376	*50,23*	**4730**	126	35
2018	228	*5,76%*	457	*11,55%*	1970	*49,80%*	1301	*32,89%*	**3956**	226	49
2019	**187**	***6,00%***	**425**	***13,63%***	**1938**	***62,16%***	**568**	***18,22%***	**3118**	**214**	**27**

Si rilevano in particolare i seguenti fenomeni:

- I livelli occupazionali, che nel 2016/17 erano tornati agli stessi valori del 2008, nel 2018 e 2019 sono calati.
- La maggior parte degli avviamenti risulta a tempo determinato e somministrato.
- Grazie agli sgravi fiscali per i datori di lavoro sono incrementate, però solo nel 2015, le assunzioni a tempo indeterminato, poi sono crollate di nuovo, mentre nel 2018 sono riprese, forse in virtù della legge 9/8/2018, n. 96 nota come "decreto dignità" e della legge 28/3/19, n.26 nota come "reddito di cittadinanza", che incentivano gli imprenditori alle assunzioni a tempo indeterminato grazie agli sgravi contributivi.

Attivazione dei rapporti di lavoro dipendente per attività economica (ateco 2007) a Castenaso

	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, alberg/ ristoranti	Altre attività dei servizi	Totale
2008	132	712	155	2797	1082	4878
2009	137	349	98	1743	846	3173
2010	141	360	125	1993	849	3468
2011	139	541	86	1846	904	3516
2012	188	579	118	1574	875	3334
2013	182	338	78	1913	776	3287
2014	191	366	91	2126	684	3458
2015	177	520	96	2080	790	3663
2016	208	583	85	3495	554	4925

	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, alberg/ ristoranti	Altre attività dei servizi	Totale
2017	238	539	133	3122	698	4730
2018	256	522	166	2242	770	3956
2019	**289**	**466**	**216**	**1.459**	**688**	**3.118**

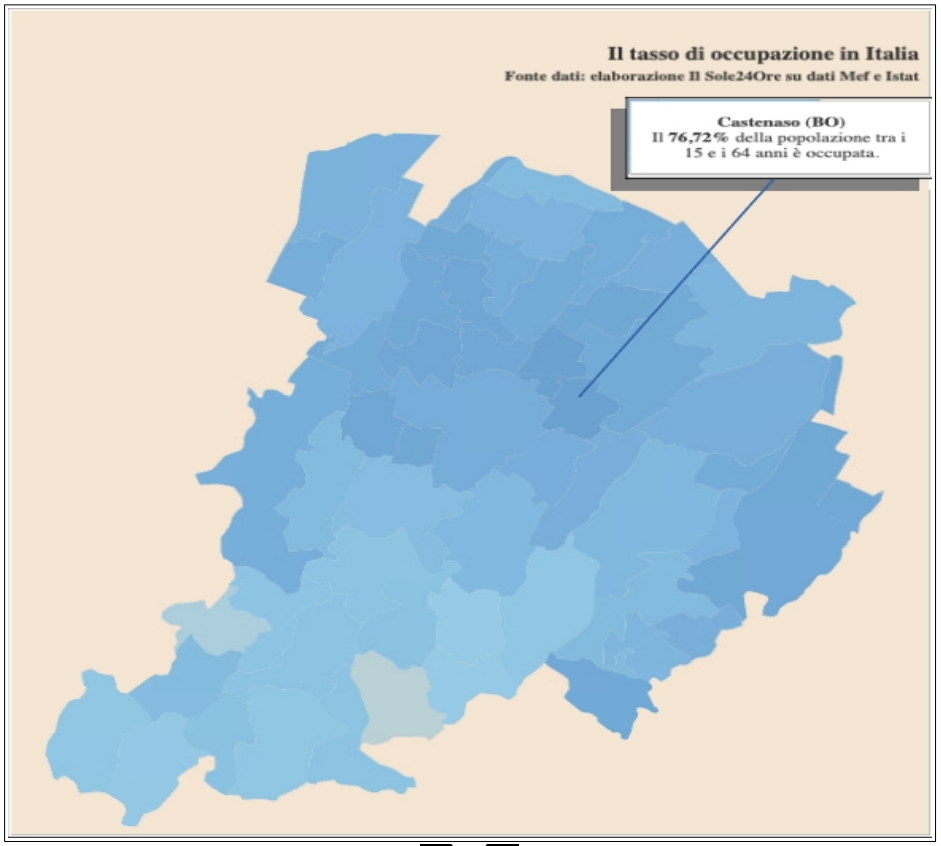
Per un quadro più esaustivo, comprendente anche le cessazioni dei rapporti di lavoro, si riporta la situazione, riferita all'intera provincia di Bologna, degli avviamenti al lavoro e delle cessazioni intervenute nell'anno.
Nel 2019, nella Città Metropolitana di Bologna le attivazioni hanno superato le cessazioni di rapporti di lavoro, con una crescita del saldo annuale delle posizioni di lavoro dipendente, pari a +4.652 (erano +5.219 unità nel 2018).
La dinamica positiva è stata generata essenzialmente dai contratti a tempo indeterminato e dai contratti di apprendistato, mentre quelli a tempo determinato e di somministrazione hanno presentato un saldo negativo.

Avviamenti provinciali *(fonte: elaborazioni agenzia del lavoro RER su dati Siler https://www.agenzialavoro.emr.it/analisi-mercato-lavoro/approfondimenti/rapporti-sul-mercato-del-lavoro/rapporti-provinciali)*

2019	attivazioni	trasformazioni	cessazioni	Saldo (b)
Lavoro dipendente (a)	205.182		200.530	+ 4.652
-a tempo indeterminato	*29.277*	*+ 19.352*	*38.754*	*+ 9.875*
-apprendistato	*8.570*	*-2.198*	*4.843*	*+ 1.529*
-a tempo determinato	*120.097*	*-16.613*	*108.676*	*-5192*
-Lavoro somministrato (c)	*47.238*	*-541*	*48.257*	*-1560*
Lavoro intermittente	13.808		13.409	+399
Lavoro parasubordinato	8.508		8.115	+393

(a) escluso il lavoro domestico; (b) il saldo attivazioni-cessazioni esprime la variazione assoluta delle posizioni lavorative a livello annuale; (c) il lavoro somministrato a t. indeterm. è incluso nel t.indeterminato

Nell'immagine, la colorazione più scura che caratterizza Castenaso rende evidente il suo alto tasso di occupazione in provincia, dati 2019 *(fonte: Sole 24 ore - https://www.infodata.ilsole24ore.com/2019/04/16/39185/)*.



Cosa intende fare il Comune di Castenaso nei prossimi cinque anni 2020/2024

ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LAVORO

INDIRIZZI STRATEGICI 2020/2024

Si intende attuare una politica di vicinanza alle realtà imprenditoriali secondo le seguenti direttrici:

- valutazione e riepilogo sull'attività Link Lavoro inaugurata nello scorso mandato insieme alle associazioni di categoria;
- mappatura e approfondimento dei rapporti con realtà storiche e startup, con la possibile collaborazione per attività con le scuole e le giovani generazioni *(ad esempio progetto 24Bottles-Scuole Medie).*

DATI DI SINTESI SU TERRITORIO E INFRASTRUTTURE

Indicatori importanti per l'economia complessiva della comunità, utili per valutare il livello di progresso e di vivibilità di un territorio, possono considerarsi l'ambiente e le infrastrutture.

Superficie territorio comunale: 35,73 Kmq

Densità: **439,7 abitanti per Kmq** (tra le più elevate in provincia: 7° posto fra i 55 comuni della Provincia di Bologna – *fonte: https://www.tuttitalia.it/emilia-romagna/provincia-di-bologna/60-comuni/densita/*)

Superficie a verde di proprietà comunale: **994.065 mq** equivalente al 2,8% della superficie totale

Verde attrezzato e quindi fruibile**: 974.098 mq**; ciò significa circa **62,024 mq di verde pubblico attrezzato per abitante** (il dato medio italiano di verde urbano, descritto dall'Istat nel rapporto "Rilevazione dati ambientali nelle città" del 2016, è di 31 metri quadrati per abitante)

Parco fluviale: 3 km lineari di parco fluviale fruibile

Alberi: n. 7625 raggruppati in 64 generi e 140 specie (erano n. 10.197 nel 2018, n. 7.728 nel 2017 e n. 7.586 nel 2016)

Siepi: 3117 metri lineari (dato invariato rispetto al 2018)

Laghi: **n. 2**

Fiumi/torrenti: il territorio di Castenaso è attraversato dal **torrente Idice**, il cui lungo fiume è stato oggetto di interventi di riqualificazione, che l'hanno reso fruibile anche tramite un percorso ciclo-pedonale.

Verde Pubblico	Mq Aree Verdi					
	2010	2011/2015	2016	2017	2018	2019
mq totali aree verdi complessive (gestite e non gestite dal Comune)	787.957	794.000	820.000	994.065	994.065	994.065

Le aree verdi comunali sono gestite in termini di manutenzione ordinaria e straordinaria, in parte in appalto, in parte in economia. Solo una parte residuale, situata in zone industriali o ai margini di ferrovie, in luoghi non atti ad essere fruibili ed attrezzati, non viene gestita. E' importante precisare che vengono gestite in appalto solo quelle aree che non necessitano di particolari lavori/attenzioni**.**

Costo per utente: costo netto del servizio verde (comprensivo della pulizia dei parchi e banchine stradali, delle potature e del censimento alberature, queste ultime spese in c.capitale) / n. abitanti.
Nel 2019 è aumentato sia il costo dell'appalto di manutenzione ordinaria, sia quello della manutenzione straordinaria relativa in particolare alle potature.

2014	2015	2016	2017	2018	2019
€ 19,48	€ 18,84	€ 20,63	€ 21,87	€ 21,42	€ 27,30

Cosa intende fare il Comune di Castenaso nei prossimi cinque anni 2020/2024

POLITICHE AMBIENTALI
Verde Pubblico

INDIRIZZI STRATEGICI 2020/2024

In continuità rispetto agli esercizi precedenti, si intende mantenere alta l'attenzione sulla manutenzione del verde pubblico che, come è noto, costituisce una delle eccellenze del nostro territorio. Verranno perseguite politiche atte ad aumentare e a migliorare la qualità e quantità dei nostri parchi pubblici, cercando di caratterizzarli con elementi di arredo rivolti, in particolare (ma non solo), a soddisfare le esigenze dei bambini di ogni fascia di età e degli adolescenti e studiati per costituire un'attrattività anche a livello sovracomunale, coerentemente con le politiche di sviluppo turistico del territorio. In specifico, sarà riservato un significativo impegno al completamento del Parco della Bassa Benfenati, che, per dimensioni e dotazione di attrezzature, costituirà, una volta terminato, uno dei parchi urbani più grandi e articolati esistenti a livello provinciale. Altro obiettivo dell'Amministrazione è la realizzazione del Polo Scolastico, che è stato concepito come una grande piazza verde completamente pedonalizzata, entro la quale sorgeranno i nuovi edifici scolastici.

Cosa intende fare il Comune di Castenaso nei prossimi cinque anni 2020/2024

POLITICHE AMBIENTALI
Agricoltura

INDIRIZZI STRATEGICI 2020/2024

L'Amministrazione intende:

- consolidare le sinergie con le Imprese agricole del territorio e in particolare l'esperienza del mercato Km 0;
- promuovere una conoscenza capillare delle Imprese presenti sul territorio attraverso un'apposita mappatura;
- valutare, insieme alle associazioni di categoria, la fattibilità e realizzazione di laboratori didattici e attività educative rivolte soprattutto ai più giovani, con l'obiettivo di far comprendere l'importanza e la potenzialità del mondo agricolo.

Una sana e buona qualità della vita di ogni cittadino passa anche attraverso la corretta gestione dei rifiuti e il rispetto per l'ambiente e il territorio. L'efficacia del servizio nettezza urbana si esprime attraverso il grado di soddisfacimento dei bisogni della collettività.
Gli indirizzi dell'Amministrazione sono rivolti, da un lato, a incrementare la raccolta differenziata e a ridurre la produzione di rifiuti e dall'altro a contenere i costi e conseguentemente le tariffe per gli utenti.

Dal 2016 al 2019 si registra un costante aumento della produzione dei rifiuti, probabilmente legato sia all'incremento degli abitanti, sia ad un ripresa dei consumi.

SERVIZIO RACCOLTA SMALTIMENTO RIFIUTI	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Totale rifiuti prodotti (kg) (*dato aggiornato dal Servizio Ambiente*)	9.593.000	9.988.000	9.399.000	9.876.378	10.403.000	11.631.000

A partire dal 2015 si registra un aumento esponenziale della raccolta differenziata dei rifiuti dovuto alla messa in atto delle politiche volte all'aumento di tale raccolta, con un investimento ad hoc che ha portato all'aggiunta di cassonetti dedicati.

Raccolta differenziata

SERVIZIO RACCOLTA SMALTIMENTO RIFIUTI	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Rifiuti da raccolta differenziata (Kg)	4.732.000	6.005.000	6.472.000	6.998.883	7.505.000	8.820.000

Percentuale raccolta differenziata

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Kg Rifiuti da raccolta differenziata/Totale Kg RSU	**51,0%**	**60,12%**	**69,14%**	**70,87%**	**73,90%**	**75,83%**

L'efficacia del servizio nettezza urbana aumenta all'aumentare della percentuale della raccolta differenziata. L'analisi dell'indicatore mostra che la percentuale della raccolta differenziata è passata dal 41% del 2008 al 75,83% del 2019. I dati evidenziano che l'obiettivo di superare il 50% di raccolta differenziata (stabilita dalla normativa Europea entro la fine del 2020) è stato soddisfatto, inoltre mostrano un trend positivo in aumento del valore dell'indicatore di efficacia.

Pressione fiscale media per abitante

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Gettito tassa rifiuti	€ 2.139.283,06	€ 2.318.163,59	€ 2.214.702,76	€ 2.290.745,49	€ 2.302.434,83	€ 2.347.278,46
Entrate/n. cittadini	**€ 144,84**	**€ 155,32**	**€ 145,79**	**€ 149,11**	**€ 147,78**	**€ 149,42**

Previsioni di mandato in relazione ai rifiuti

TIPOLOGIA DELLE STRUTTURE	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anni 2019-20	Anno 2021
Raccolta rifiuti in quintali	105.000	105.000	105.000	105.000	115.000
-civile	85.000	85.000	85.000	85.000	
- industriale	20.000	20.000	20.000	20.000	
-racc. diff.ta (%)	65%	70%	74 %	79*%	75%*
Esistenza discarica	No	No	No	No	

** la percentuale di raccolta differenziata ad agosto 2019 si attesta al 74,64% in lieve peggioramento rispetto alla situazione prevista, causa emergenza Covid.*

Cosa intende fare il Comune di Castenaso nei prossimi cinque anni 2020/2024

POLITICHE AMBIENTALI
Rifiuti

INDIRIZZI STRATEGICI 2020/2024

Le politiche in materia di raccolta rifiuti saranno orientate a un ulteriore incremento della percentuale di raccolta differenziata, che pur avendo raggiunto livelli già elevati, (a maggio 2019 è stata raggiunta la percentuale del 76%), è ulteriormente migliorabile. Saranno valutati progetti pilota per la riduzione dei rifiuti prodotti pro-capite, eventualmente compatibili con forme di finanziamento, quali bandi regionali, ecc.. Parallelamente, dovrà essere potenziato il sistema dei controlli, al fine di diminuire gli abbandoni di rifiuti nei pressi delle isole ecologiche, fenomeno che, purtroppo, sembra in aumento.

Relativamente alla gestione ordinaria del servizio da parte del Gestore, sarà posta particolare attenzione alla verifica della qualità del servizio in termini sia di miglioramento estetico delle isole ecologiche sia di frequenza degli svuotamenti, pulizia delle isole ecologiche, dispersione accidentale di rifiuti durante il trasporto, intervenendo presso il Gestore qualora accadano disservizi.

Infine, con riferimento all'obbligo di adozione di sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti entro il 31 dicembre 2020 introdotto dalla Legge regionale n. 16/2015, nel prossimo periodo, dovranno essere messe in campo azioni volte a garantire la disponibilità delle idonee dotazioni strumentali; ciò compatibilmente con l'eventuale blocco degli investimenti che potrebbe essere provocato dalla pubblicazione del bando di gara per la scelta del nuovo Gestore del servizio.

Importanti per la tutela del territorio e dell'ambiente possono considerarsi gli obiettivi di risparmio energetico da attuarsi su più fronti: modernizzazione degli impianti; contenimento dei consumi nel settore residenziale e pubblico; metodiche di esecuzione degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e diffusione della cultura del contenimento dello spreco.
Con i DUP che approvano i piani di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, nel Comune di Castenaso sono state stabilite delle azioni volte al contenimento dei consumi. I risultati conseguiti sono testimoniati anche dalla Relazione Consip annuale, dove vengono evidenziati i risparmi di spesa ottenuti rivolgendosi alle centrali elettroniche di acquisti.

A titolo esemplificativo si riportano alcune azioni:

RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE RISORSE STRUMENTALI	Già da tempo risultano in essere le azioni di contenimento e razionalizzazione nell'utilizzo delle dotazioni strumentali in particolare sul versante del consumo di carta, attraverso quei comportamenti virtuosi quali l'utilizzo di carta già stampata per i fax, l'utilizzo del fronte/retro già consolidati. La spesa per carta, toner, cancelleria procapite per dipendente è passata da € 232,65 nel 2014 a € 111,91 nel 2018, tornando leggermente a crescere nel 2019, con € 134,20 procapite.
PUBBLICA ILLUMINAZIONE	All'inizio del 2016 è stato sottoscritto il contratto d'appalto di messa in disponibilità con la ditta aggiudicataria per la sostituzione definitiva delle armature stradali alimentate al mercurio con degli apparecchi illuminanti a led. Sono stati sostituiti tutti i 2827 corpi illuminanti, con efficientamento della rete e messa a norma dei quadri elettrici con un risparmio a regime è di circa il 50% del costo delle utenze. Con il risparmio ottenuto, pari almeno a € 189.392,17 Iva compresa si farà fronte al pagamento del canone annuo per il servizio, per la durata di 14 anni. Non saranno più dovuti invece € 23.000 di manutenzione dell'impianto, in quanto il servizio è compreso nel canone annuo. Si sono gradualmente sostituite le lampade (70) degli impianti semaforici con lampade a led, a minor consumo energetico rispetto a quelle tradizionali. Il consumo dei semafori sostituiti è passato da 21.813 kWh a 5.442 kWh nel 2014. La spesa per le utenze complessive di energia elettrica è passata da euro

	589.482,02 (parz.) del 2014 a euro 286.596,91 del 2019.

Cosa intende fare il Comune di Castenaso nei prossimi cinque anni 2020/2024

POLITICHE AMBIENTALI
Energia

INDIRIZZI STRATEGICI 2020/2024

In continuità rispetto agli esercizi precedenti, sarà analizzato il piano di risanamento energetico eseguito, al fine di valutare la realizzabilità degli interventi di miglioramento in esso proposti.
Inoltre, verrà valutata la fattibilità di costruzione del Piano Energetico Comunale.

Ulteriori aspetti della tutela e del controllo del territorio riguardano la lotta al randagismo e la tutela degli animali da affezione.
Si indicano di seguito alcuni dati sulle strutture attualmente in essere e in particolare, **sull'anagrafe canina, sul canile intercomunale e sull'oasi felina.**
N° CANI MICROCHIPPATI RELATIVI AL COMUNE AL 31/12/2019: n. 2343 (n. 263 nuovi cani microchippati nel corso del 2019) (erano 1621 i cani microchippati al 2015, n. 1792 nel 2016, 1896 nel 2017, 2080 nel 2018).

Canile Intercomunale dei Comuni di Budrio, Castenaso, Medicina e Molinella
indirizzo: via Fondazza 7/A – Vedrana di Budrio (Bo)
Al 31/12/2019 erano presenti **n. 8 cani di competenza di Castenaso** (si tratta dello "stock" presente a fine anno, diverso dal "flusso" che interessa il corso dell'anno), cioè animali ritrovati sul territorio di Castenaso.
Nel 2019 sono stati oggetto di intervento di cattura **n. 18 cani** (sono stati 12 nel 2018) di cui:
n. 9 cani rinvenuti vaganti, n. 1 cane entrato per rinuncia di proprietà, n. 8 cani requisiti a proprietari disagiati
Il flusso nel canile, nel corso del 2019, è stato di **n. 18 cani** (era stato di 7 cani nel 2018).
Di questi 16 sono usciti nel corso dello stesso anno o per adozione, o decesso o restituzione al proprietario.
Spese di gestione canile e/o mantenimento cani ricoverati e di cattura cani: **€ 25.838,53**
Spese di rimborso al Comune capofila di Budrio: **€ 661,33**

Oasi Felina via di Vittorio, 5 – Villanova di Castenaso
NUMERO DI COLONIE FELINE AL 31/12/2019: n. 41
NUMERO COMPLESSIVO GATTI PRESENTI NELLE COLONIE AL 31/12/2019: n. 254
Colonie gestite direttamente dalla Mici & Co.: nessuna;
Colonie gestite tramite privati: n. 41
Gatti presenti all'interno del gattile al 31/12/2019: 38
Spese di gestione struttura ricovero gatti: **€ 13.500,00**

Infrastrutture

Di seguito si riportano alcuni dati sulle principali infrastrutture del territorio comunale *(fonte: dati tratti dal conto consuntivo di HERA).*

TIPOLOGIA DELLE STRUTTURE	Anno 2019
Rete fognaria in Km - bianca	32
- nera	11
- mista	41
Esistenza depuratore	Si (3)
Rete acquedotto in Km	106
Attuazione servizio idrico integrato	Si
Rete gas in Km	74

Punti luce

Illuminazione pubblica	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
N° punti luce	2.383	2.645	2.827	2.827	2.827	3.057	**3.057**

Per quanto riguarda la viabilità, oltre al dato strutturale, si evidenzia anche l'andamento del fenomeno dell'incidentalità.

Km di rete stradale (dato aggiornato dall'ufficio patrimonio comunale)

Strade	Anno 2014/15	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019

Km strade provinciali + strade comunali	127,68	127,68	127,68	127,68	**128**
Km strade comunali	118,33	118,33	118,33	118,33	**118,65**
Km strade provinciali	9,35	9,35	9,35	9,35	**9,35**

Nr incidenti rilevati sul totale delle strade comunali

Indicatori di attività	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Nr incidenti rilevati	**43**	**47**	**58**	**81**	**61**	**102**
N. incidenti / km strade comunali	0,36	0,40	0,49	0,68	0,52	0,86
N. di incidenti / km strade totali	0,34	0,37	0,45	0,63	0,48	0,8
N. di incidenti ogni 100 abitanti	0,29%	0,31%	0,38%	0,53%	0,39%	0,65%

In riferimento agli incidenti stradali nella zona di Ca'dell'Orbo intersezione via Frullo e Ca' dell'Orbo intersezione via Bargello, che erano elevati in passato rispetto al resto del territorio comunale, si registra la seguente evoluzione *(fonte uffici di PM)*: - per l'anno 2014 sono stati n. 5;

- nell'anno 2015, prima dell'installazione delle apparecchiature Vistared (metà maggio): n. 1 sinistro;
- nell'anno 2015 dopo l'installazione delle apparecchiature VISTARED: n. 3 sinistri (2 tamponamenti);
- nell'anno 2016: all'intersezione Cà dell'Orbo Frullo nessun sinistro rilevato
  all'intersezione Cà dell'Orbo Bargello n. 3 sinistri rilevati
- nell'anno 2017: all'intersezione Cà dell'Orbo Frullo n. 1 sinistro rilevato
- all'intersezione Cà dell'Orbo Bargello n. 1 sinistro rilevato
- nell'anno 2018: all'intersezione Cà dell'Orbo Frullo nessun sinistro rilevato
- all'intersezione Cà dell'Orbo Bargello nessun sinistro rilevato
- nell'anno 2019: all'intersezione Cà dell'Orbo Frullo nessun sinistro rilevato
- all'intersezione Cà dell'Orbo Bargello n. 2 sinistri (di cui n. 1 rilevato)

L'incidentalità si lega al tema più generale della sicurezza del territorio. Le attività di vigilanza sul territorio sono principalmente svolte dai componenti del Corpo di Polizia locale. Quello di Castenaso, dal 2016 associato in Unione Terre di Pianura con il Corpo di Granarolo dell'Emilia e di Budrio, a partire dal 2019 è in Unione insieme al Comune di Granarolo dell'Emilia.

Il Consiglio comunale di Castenaso ha stabilito con propria deliberazione n. 35 del 30/6/2020 la reinternalizzazione del Corpo nell'ambito del Comune di Castenaso a partire dal 2021.

Attività sanzionatoria PM

Indicatori di attività	2014	2015	Passaggio in Unione	2016 dati UTP	2017	2018	2019
Nr violazioni al cds rilevate	**2972**	**4130**	→	***7110****	**4446**	**3792**	**3536**

*** il dato disponibile riguarda la PM associata in Unione Terre di Pianura con Granarolo Emilia e Budrio*

Controlli

Indicatori di attività	2014	2015	Passaggio in Unione	2016 dati Castenaso	2017 dati Castenaso	2018 dati Castenaso	2019 dati Castenaso
Totale Controlli (cantieri edili, esercizi commerciali, controlli ambientali, persone/veicoli)	1082	1153	→	1287	*1026** (**calc. su n. abitanti)*	*1131** (**calc. su n. abitanti)*	*391*
Nr querele e denunce di furto, smarrimento/danneggiamento	35	41		24	15	13	9

Media di abitanti per addetto di PM

Indicatori di attività	2014 (13 addetti)	2015 (13,3	Passaggio in Unione	2016 UTP con 32	2017 UTP con 31	2018 UTP con 32	2019 UTP con 24

		addetti)		addetti	addetti	addetti	addetti
n. abitanti/n. personale di PM	1136,2	1122,2	→	1427,53	1478,55	1442,81	1171,08

Cosa intende fare il Comune di Castenaso nei prossimi cinque anni 2020/2024

POLITICHE SULLA SICUREZZA E LEGALITÀ

INDIRIZZI STRATEGICI 2020/2024

La funzione di Polizia Locale, in Unione dall'1.4.2016, ricopre a decorrere dal 01.01.2019 i territori dei Comuni di Castenaso e Granarolo dell'Emilia, a seguito dell'avvenuto deconferimento della funzione di polizia municipale da parte del Comune di Budrio. La Polizia Locale riveste una funzione di particolare delicatezza tra quelle di diretta competenza degli Enti Locali. Vigilare sul territorio significa presenza, prevenzione e quando necessario, repressione. Il Corpo unico, grazie al mantenimento di un presidio territoriale sui singoli Comuni, è in grado di assicurare comunque la presenza e la visibilità sul territorio, anche in termini di rapidità decisionale.
La prevenzione è assicurata dalle singole professionalità specializzate nei vari ambiti di intervento con conseguenze positive sulle modalità di conoscenza e informazione.
La repressione, quando necessaria, sarà assicurata da un'attività di pronto intervento e dall'utilizzo delle infrastrutture informatiche e di videosorveglianza del territorio.
Prevenzione, controllo e repressione sono azioni che si intersecano tra di loro e che sono perseguite attraverso il presidio territoriale. In particolare, si intende garantire:

- l'attività di controllo e accertamento di violazioni in materia ambientale, sia con l'ausilio di sistemi di videosorveglianza sia con verifiche periodiche di concerto con operatori dell'Area Tecnica del Comune; ciò con la finalità di disincentivare le modalità scorrette di conferimento dei rifiuti e aumentare il senso civile delle persone;
- le attività di controllo in materia di rispetto delle norme relative a: limitazioni al traffico, circolazione e trasporto dei mezzi pesanti, anche mediante l'utilizzo di dispositivi specificatamente dedicati;
- il servizio di prossimità, per una presenza più incisiva e costante della Polizia Locale con particolare attenzione alle zone decentrate, ai pubblici esercizi, chioschi, circoli privati ed aree verdi ad essi adiacenti e in generale a tutte quelle attività che per posizione e tipologia risultano essere particolarmente vulnerabili per possibili episodi di degrado e microcriminalità;
- il regolare svolgimento di eventi e manifestazioni nel rispetto delle direttive di cui alla circolare del Ministero dell'Interno nr. 11001/110 del 28/07/2017;
- il servizio di collegamento tra tutti gli operatori di PL tramite la radio localizzazione: a) gestione radio con il volontariato per quanto riguarda la Protezione civile collegata con la Regione e b) garanzia di collegamento anche in momenti di emergenza.

Infine, si intende dare particolare rilievo anche alla formazione e alla gestione dei volontari "Assistenti civici" ai sensi della legge regionale n. 24/2003 e all'informazione ai cittadini attraverso specifici incontri in materia di sicurezza, con l'ausilio di altre forze di Polizia.

Dati sulla qualità dell'aria

Castenaso non dispone di una centralina che rilevi i dati di qualità dell'aria. Tali stazioni di monitoraggio, gestite da Arpae emilia-romagna (l'agenzia regionale dell'ambiente) sono invece presenti a Bologna (3 stazioni) a San Lazzaro di Savena (1 stazione) a Imola (1 stazione), oltre a due stazioni situate in zone rurali o montane per le misure di fondo. Vengono valutati quotidianamente le polveri sottili (PM10 e PM2,5), l'ozono (O3), il biossido di azoto (NO2), il benzene, il monossido di carbonio (CO) e il biossido di zolfo (SO2), al fine di controllare il superamento dei limiti di legge (Dlgs 155/2010) ed eventualmente prendere i necessari provvedimenti per ridurre l'inquinamento, come il blocco della circolazione dei mezzi più inquinanti.

Nella tabella (*fonte: https://www.arpae.it/cms3/documenti/_cerca_doc/aria/bologna/relazione_aria_2019.pdf*) si rilevano i giorni di superamento del valore limite giornaliero di PM10 (polveri sottili) nelle stazioni monitorate.

PM10 – numero giorni di superamento del valore limite giornaliero (50 µg/m3) 2009 – 2019

Stazione	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
PORTA SAN FELICE	50	63	69	73	57	23	38	33	40	18	32
SAN LAZZARO	-	35	50	43	25	20	35	27	37	13	29
GIARDINI MARGHERITA	20	29	42	33	10	14	23	21	27	10	23
VIA CHIARINI	-	-	40	40	18	19	25	22	35	14	21
DE AMICIS	32	43	44	38	19	15	19	20	27	17	20
SAN PIETRO CAPOFIUME	16	29	43	40	19	21	26	14	41	15	31
CASTELLUCCIO	-	-	-	1	1	0	0	1	0	0	0

- analizzatore non attivo

percentuale di dati validi inferiore al 90%

Il maggior numero di giorni di superamento del valore limite giornaliero di 50 ug/mc si è verificato in gennaio e febbraio nel 2019. Si assiste comunque al superamento, in tutte le stazioni, dei valori raggiunti nel 2018.

Il sito dell'Arpae riporta anche il valore di estrapolazione statistica riferito ai singoli comuni: per Castenaso nel 2017 si tratta di **30 giorni/anno** – media sul comune – **di superamenti del limite giornaliero di polveri sottili** (nel 2009 sono stati 23gg e nel 2014 erano 20gg). Nel 2018, secondo la nota Arpae, si assiste a un netto miglioramento della situazione, grazie alle condizioni meteo climatiche favorevoli alla dispersione degli inquinanti e dunque alla diminuzione della % di giorni favorevoli all'accumulo di PM10, risultata tra le più basse degli ultimi 5 anni (% 2018 di giorni favorevoli all'accumulo: 53% contro 67% del 2017). Non è disponibile l'estrapolazione dei dati 2019. Comunque tutte le centraline riportano un peggioramento del PM10, con valori simili a quelli del 2017.

Castenaso, con ordinanza sindacale n. 21/2019, conformandosi al Pair (piano integrato regionale) della qualità dell'aria e al relativo accordo di programma regionale, ha istituito divieti e limitazioni alla circolazione per il periodo 1/10/19-31/3/20: divieto di circolazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30 e per due domeniche al mese per veicoli diesel e benzina desueti. Ho inoltre istituito divieti all'uso di combustibile per riscaldamento nei focolari aperti e nei generatori alimentati a biomasse con certificazione inferiore a 3 stelle.

L'emergenza Covid-19, con il conseguente "lockdown" tra marzo e maggio 2020 e la forte riduzione del traffico veicolare, ha realizzato una "rivoluzione" nella qualità dell'aria nell'intero bacino padano, con riduzione fino al 40% delle emissioni di inquinanti. E' quanto si evince dal "Primo rapporto del progetto europeo Life-Prepair", che coinvolge anche la regione Emilia-Romagna. Questo effetto dovrà essere compiutamente analizzato da Arpae per il territorio bolognese.

Cosa intende fare il Comune di Castenaso nei prossimi cinque anni 2020/2024

OPERE PUBBLICHE – VIABILITÀ

INDIRIZZI STRATEGICI 2020/2024

La nuova Amministrazione opererà principalmente in continuità con la precedente, dando compimento ai programmi iniziati o abbozzati, con la finalità di non sprecare il buon lavoro precedentemente svolto e facendo particolare attenzione al mantenimento degli equilibri di bilancio acquisiti. Pertanto, sarà riservata

particolare attenzione allo sviluppo del nuovo Polo scolastico, limitrofo al Polo sportivo di via dello Sport, che inizia con la costruzione della nuova scuola media, progetto già finanziato e con previsione di avvio dei lavori entro il 2019.
Inoltre, sarà dato corso al procedimento di sostituzione dell'Asilo nido Piccolo Blu di via Gramsci, con previsione di conclusione dei lavori entro il presente mandato.
Le opere di urbanizzazione del nuovo Polo scolastico *(parcheggi, piazze verdi, sottoservizi)* verranno realizzate per stralci funzionali, utilizzando risorse derivanti da accordi urbanistici già sottoscritti.
La particolare attenzione all'edilizia scolastica sarà ulteriormente rafforzata con la progettazione di opere di manutenzione straordinaria degli altri plessi scolastici, che non possono essere dimenticati.
Sotto il profilo della viabilità sono previsti i seguenti interventi:

- manutenzione della viabilità ordinaria, spesso trascurata per mancanza di risorse, specie del reticolo secondario;
- potenziamento del servizio pubblico, specie a supporto del Polo Commerciale del Centronova, che attualmente ne è completamente sprovvisto.

Pur non sussistendo più competenze comunali specifiche relativamente alle infrastrutture viarie su scala regionale, sarà svolta un'azione di vigilanza e stimolo nei confronti degli Enti preposti, affinché si giunga in tempi brevi alla realizzazione di due importanti assi viari: il terzo lotto e il braccetto 2 bis dell'asse lungosavena, la cui realizzazione potrà contribuire a diminuire il traffico su Villanova di Castenaso e indirettamente in centro a Castenaso.

Cosa intende fare il Comune di Castenaso nei prossimi cinque anni 2020/2024

POLITICHE AMBIENTALI
Mobilità sostenibile

INDIRIZZI STRATEGICI 2020/2024

Nell'ottica dell'adesione/rispetto delle direttive espresse dal PUMS della Città metropolitana di Bologna e dal PAIR, verranno valutate la realizzazione di piste ciclabili, l'attuale offerta di trasporto pubblico e i costi connessi, l'attivazione sul territorio di nuove colonnine di ricarica per le autovetture elettriche, ecc… Correlativamente saranno monitorati i bandi per il finanziamento di azioni puntuali, eventualmente anche nell'ambito di un coordinamento con altre Amministrazioni territoriali.

Cosa intende fare il Comune di Castenaso nei prossimi cinque anni 2020/2024

POLITICHE AMBIENTALI
Cambiamenti climatici

INDIRIZZI STRATEGICI 2020/2024

Saranno valutate le conseguenze più evidenti ed economicamente rilevanti dei cambiamenti climatici in atto. In particolare, verranno sottoposte a monitoraggio le prestazioni dell'attuale rete fognaria, per la programmazione degli eventuali interventi di adeguamento. Correlativamente saranno monitorati i bandi per il finanziamento sia di azioni puntuali, sia della redazione del PAESC *(Piano d'azione per l'energia sostenibile ed il clima)*, eventualmente anche nell'ambito di un coordinamento con altre Amministrazioni territoriali.

Per il governo del territorio fondamentali sono gli strumenti urbanistici. Nella tabella sottostante si indicano quelli attualmente in essere.

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano Strutturale Comunale (PSC)
– del. C.C. n. 1 del 14/01/2009 in vigore dal 25/02/2009
– variante specifica ai sensi dell'art. A-14-bis della LR 20/2000 del. C.C. n. 29 del 23/04/2013 in vigore dal 08/05/2013
– ratifica VIA Lungo Savena III Lotto del. C.C. n. 31 del 31/07/2018 in vigore dal 05/09/2018
– variante generale del. C.C. n. 36 del 24/09/2018 in vigore dal 31/10/2018
– variante art. 8 DPR n. 160/2010 del. C.C. n. 5 del 28/02/2019 in vigore dal 20/03/2019
– variante art. 8 DPR n. 160/2010 del. C.C. n. 11 del 09/04/2020 in vigore dal 13/05/2020
Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)
– del. C.C. n. 2 del 14/01/2009 in vigore dal 25/02/2009
– variante generale del. C.C. n. 65 del 15/11/2012 in vigore dal 05/12/2012
– variante specifica ai sensi dell'art. A-14-bis della LR 20/2000 del. C.C. n. 29 del 23/04/2013 in vigore dal 08/05/2013
– variante generale del. C.C. n. 37 del 24/09/2018 in vigore dal 31/10/2018
– variante art. 8 DPR n. 160/2010 del. C.C. n. 5 del 28/02/2019 in vigore dal 20/03/2019
– variante art. 8 DPR n. 160/2010 del. C.C. n. 11 del 09/04/2020 in vigore dal 13/05/2020
Piano Operativo Comunale POC 1
– del. C.C. n. 16 del 25/03/2010 in vigore dal 14/04/2010
– **variante 1**/2013 con valore ed effetto di PUA di Iniziativa Privata relativo al comparto ANS_C2.2 – Castenaso Est del. C.C. n. 53 del 24/07/2014 in vigore dal 27/08/2014
– **variante 2**/2014 inserimento di un impianto natatorio nell'ambito ANS_C3.1 del. C.C. n. 37 del 25/06/2015 in vigore dal 12/08/2015
– **variante 3**/2014 con valore ed effetto di variante al PUA relativo al comparto ANS_C2.1 (porzione nord) del. C.C. n. 6 del 29/01/2015 in vigore dal 25/02/2015
– ratifica VIA Lungo Savena III Lotto del. C.C. n. 31 del 31/07/2018 in vigore dal 05/09/2018
Piano Operativo Comunale POC 2
– del. C.C. n. 14 del 30/03/2017 in vigore dal 03/05/2017
Piano Operativo Comunale POC 3 con valore ed effetto di PUA di Iniziativa Privata relativo al comparto ANS_C2.4 Villanova
– del. C.C. n. 13 del 17/04/2018 in vigore dal 16/05/2018
– **variante POC 3** con valore ed effetto di variante al PUA di Iniziativa Privata del comparto ANS_C2.4 Villanova del. C.C. n. 8 del 09/04/2020 in vigore dal 13/05/2020

PEEP	approvato con DCC n. 20 del 4/03/1996

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI	
* Industriali	no
* Artigianali	no
* Commerciali	no
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma7, D. L.vo 77/95). Area della superficie fondiaria 128,93 mq	

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	49.901,00	

Il rapporto ISPRA 2019 sul consumo di suolo rivela che Castenaso nel 2018 ha consumato 534,45 ettari, con un incremento del 1,1% rispetto al 2017 e un valore di suolo consumato pari al 15% (*fonte: https://www.isprambiente.gov.it/it/archivio/eventi/2019/09/presentazione-del-rapporto-nazionale-consumo-di-suolo-dinamiche-territoriali-e-servizi-ecosistemici-edizione-2019*).

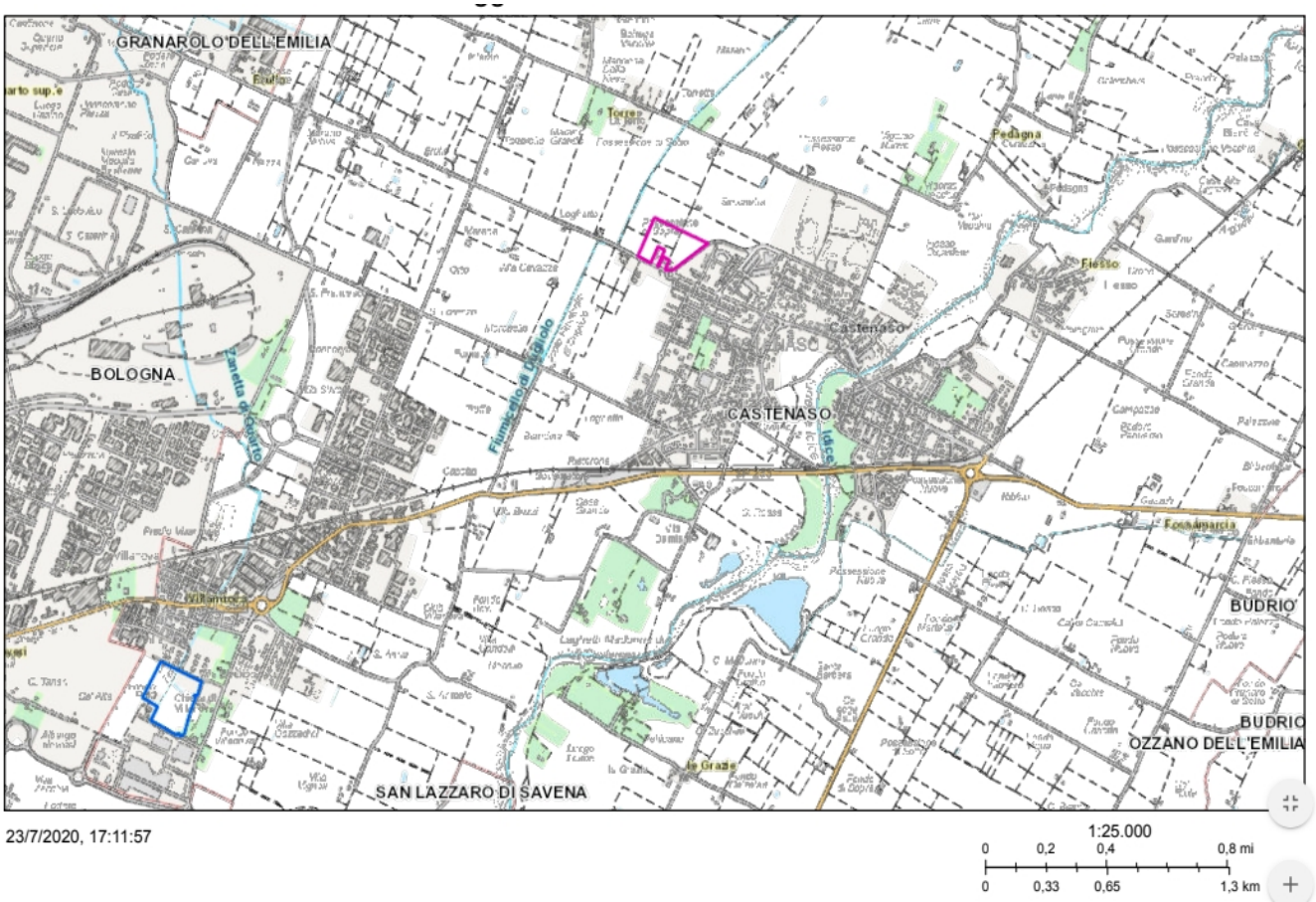
La regione Emilia Romagna, in conformità con la legge urbanistica 24/2017 (art. 5, comma 6), monitora lo stato del consumo del suolo dei Comuni i quali devono rendere pubblici i dati numerici e cartografici del loro territorio. Per un primo periodo transitorio di applicazione della legge i Comuni trasmettono i dati alla Regione, che ne cura la pubblicazione sul proprio sito.

Di seguito si riporta la situazione di Castenaso tratta dalla cartografia regionale. Nel disegno estrapolato dal database topografico regionale si precisa la superficie naturale-seminaturale (in verde); la superficie agricola (in bianco); la superficie urbanizzata (in grigio).

Si individuano due comparti edificabili:

1) perimetro azzurro: comparto ANS_C 2.4 Villanova, con superficie territoriale 6,80; superficie fondiaria 3,70, superficie utile 1,40 e superficie permeabile 1,70, destinazione d'uso residenziale, pubblicato sul BUR 130 del 16/5/2018, data di stipula della convenzione urbanistica 27/6/20218, data di fine 27/6/2028, area del comparto 68.756,15 e perimetro 1.157,04;

2) perimetro rosa: nuovo comparto edificabile 2019, ANS_C2.1 Frullo Nord, con superficie 47.908; superficie fondiaria 24.855,60, superficie utile 8.623,44 e superficie permeabile 11.977, destinazione d'uso residenziale, pubblicato sul BUR 120 del 17/4/2019, data di stipula della convenzione urbanistica 23/5/2019, data di fine 23/5/2029 (*fonte https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/PUA/index.html?null -estratto).*



Cosa intende fare il Comune di Castenaso nei prossimi cinque anni 2020/2024

SVILUPPO DEL TERRITORIO

INDIRIZZI STRATEGICI 2020/2024

L'Amministrazione comunale proseguirà nell'attuazione della vigente normativa urbanistica, dando corso a quanto già previsto in fase operativa. Contemporaneamente verranno adottate politiche urbanistiche finalizzate ad una drastica diminuzione del consumo del suolo e al recupero e alla sostituzione urbanistica e edilizia, in conformità alla legge regionale n. 24/2017. Appare utile sottolineare che le due politiche summenzionate non sono in contraddizione; infatti, rappresentano due fasi esplicitamente previste dalla citata legge regionale, ai sensi della quale, sussiste la possibilità di dare attuazione alle previsioni residue dei PSC nel periodo transitorio compreso tra la sua promulgazione e i termini di presentazione del nuovo strumento urbanistico.

Conformemente alla legge regionale n. 24/2017, si dovrà, entro il mandato, approvare il nuovo strumento urbanistico denominato PUG, che sarà redatto insieme agli altri Comuni dell'Unione Terre di Pianura, come già definito dall'accordo territoriale sottoscritto dalle precedenti Amministrazioni. Con il nuovo strumento sarà posta particolare attenzione ai temi della sostituzione edilizia e del sostanziale azzeramento del consumo del suolo, nonché del recupero del patrimonio urbanistico ed edilizio esistente.

DATI DI SINTESI SUL SISTEMA DEI SERVIZI

Si precisa che relativamente ai servizi educativi, culturali, giovanili, sportivi e di comunicazione che sono oggetto di sintesi informativa nelle prossime pagine, la situazione fotografa il 2019.
Nel 2020, in relazione all'emergenza sanitaria internazionale da Covid-19, da febbraio a maggio, in applicazione di una serie di decreti governativi conseguenti allo stato di emergenza deliberato dal Governo il 31 gennaio per la durata di sei mesi, sono state interrotte numerose attività in presenza: scuole, attività ricreative, sportive e culturali e sono stati limitati gli spostamenti dei cittadini alle sole cause di urgenza e lavoro. Il Comune di Castenaso ha ridotto ai servizi essenziali le attività con la presenza dei dipendenti in ufficio. A partire da maggio le attività sono gradualmente riprese, tenendo conto dello stato di emergenza in vigore.

Per misurare il benessere di un territorio occorre considerare quale parametro di valutazione anche il sistema dei servizi offerti (servizi educativi, culturali e sportivi, di comunicazione).

Servizi Educativi

Nella tabella sottostante si riportano i dati sulle principali strutture educative.

Dato richiesto all'ufficio comunale che precisa che il numero di posti indicato equivale al numero di alunni iscritti, pertanto varia di anno in anno (non si tratta di capienza massima).

TIPOLOGIA DELLE STRUTTURE		Anno 2016/17	Anno 2017/18	Anno 2018/19	Anno 2019/20
Asili nido comunali	n. 3	posti n. 132	posti n. 138	posti n. 143	posti n. 135
Asili nido privati autorizzati-posti convenzionati	n. 2/3	posti n. 3	posti n. 8	posti n. 19	posti n. 9
Scuole materne statali	n. 4	posti n. 323	posti n. 324	posti n. 329	posti n. 346
Scuole materne private paritarie *(non aggiornato)*	n. 2	*posti n. 115*	*posti n. 115*		
Scuole elementari	n. 3	posti n. 743	posti n. 753	posti n. 764	posti n. 743
Scuole medie	n. 1	posti n. 417	posti n. 419	posti n. 448	posti n. 449

Di seguito si riportano alcune informazioni sui principali servizi di assistenza scolastica.

Servizio mensa: n. di iscritti alla mensa, n. pasti complessivi erogati e costo del pasto

N. DI ISCRITTI MENSA	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Nidi	140	135	135	146	162	144
Scuole	1177	1134	1119	1113	1282	1101
Centri estivi	105	68	72	320	351	464
Assistenza domiciliare	22	20	25	12	20	22
TOTALE ISCRITTI MENSA	1.444	1.357	1351	1591	1653	1731
TOTALE PASTI COMPLESSIVI EROGATI	**212.906**	**208.380**	**207.493**	**213.448**	**215.728**	**218.379**
COSTO MEDIO PER PASTO *(dati attività Peg)*	**€ 5,16** *(aggiornato)*	**€ 5,01**	**€ 4,64**	**€ 4,61**	**€ 4,70**	**€ 4,73**

% di copertura del servizio mensa nel 2019: 100%

Trasporto scolastico: iscritti anno scolastico – 2013/14 - **n. 157**; 2014/15 - **n. 168**; 2015/16 - **n. 183**; 2016/17 - **n. 183**; 2017/18 – **n. 143;** 2018/19 – **n. 138;** 2019/20 – **n. 132**

Piedibus - n. di tragitti: 4 anno scolastico 2017/18, 2018/19 e 2019/20

Centri estivi - n. di utenti 2019 c/o Centro comunale Arcobaleno 3-6: n. 87 (erano 105 nel 2014, 92 nel 2015, 74 nel 2016, n. 63 nel 2017, n. 64 nel 2018)

L'integrazione scolastica degli alunni disabili è una attività in cui il Comune investe molte risorse.

Indicatori di attività	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Nr bambini/alunni disabili assistiti nei nidi, scuole d'infanzia, scuole primarie, scuole medie inferiori e superiori	46	57	63	73	82	84

Cosa intende fare il Comune di Castenaso nei prossimi cinque anni 2020/2024

(POLITICHE SCOLASTICHE) SCUOLA, INFANZIA E POLITICHE GIOVANILI

INDIRIZZI STRATEGICI 2020/2024

L'obiettivo principale di questo mandato verterà in primis sulla realizzazione di nuove strutture scolastiche *(Scuola Media, Asilo di Villanova, nuovo Asilo Piccolo Blu)*

Un impegno fondamentale riguarderà l'accesso all'istruzione, sia tramite il sostegno all'Istituto comprensivo di Castenaso con la proposta di progetti di qualificazione da inserire nel POF e l'assegnazione di personale educativo di sostegno per le famiglie e i ragazzi, sia attraverso il miglioramento delle attività di accesso ai plessi; continuerà l'offerta di servizi ormai indispensabili quali la refezione, il trasporto scolastico, le attività extrascolastiche.

Si valuterà la possibilità di aderire al Protocollo Unicef "Città amiche dei bambini e degli Adolescenti", per testimoniare l'impegno a favore dei più piccoli e delle giovani generazioni, per una città a misura di bambini in tutti campi in cui è impegnata l'Amministrazione.

Sotto il profilo delle politiche giovanili, si perseguirà l'ampliamento del progetto Radio Immaginaria, valorizzando lo Startkube presente a Casa Bondi e coadiuvando le attività della radio con la nuova biblioteca degli adolescenti; si valuterà la possibilità di un'apertura straordinaria (sabato pomeriggio, alcune serate) per ampliare l'orario di sala studio e il coinvolgimento nella gestione delle associazioni e dei giovani del territorio.

Servizi Culturali

Di seguito si evidenziano alcuni indicatori di funzionamento dei più importanti contenitori culturali del Comune di Castenaso: il museo della civiltà villanoviana **(MUV), la Biblioteca, il Cinema Italia e il Centro culturale La Scuola.**

MUV - N° visitatori/anno

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
2483	2142	3148	3450	3871	4119	4589

MUV -n. di laboratori per le scuole

31	35	41	62	62	75	83

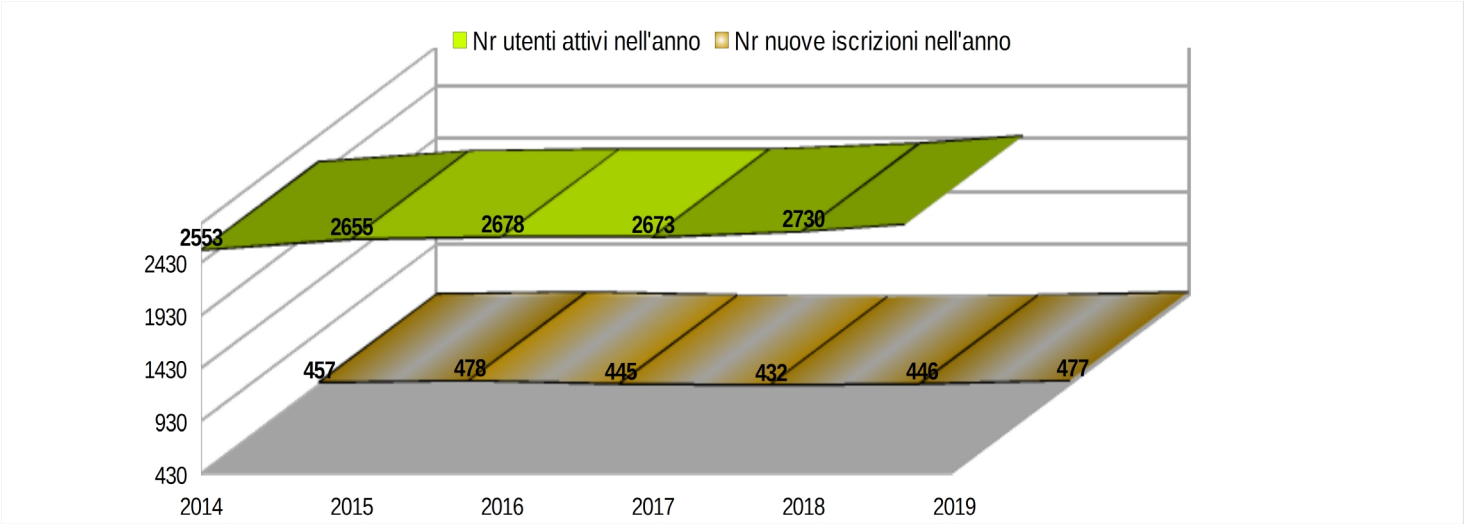
MUV- n. di eventi / iniziative domenicali e serali

14	13	19	30	37	46	56

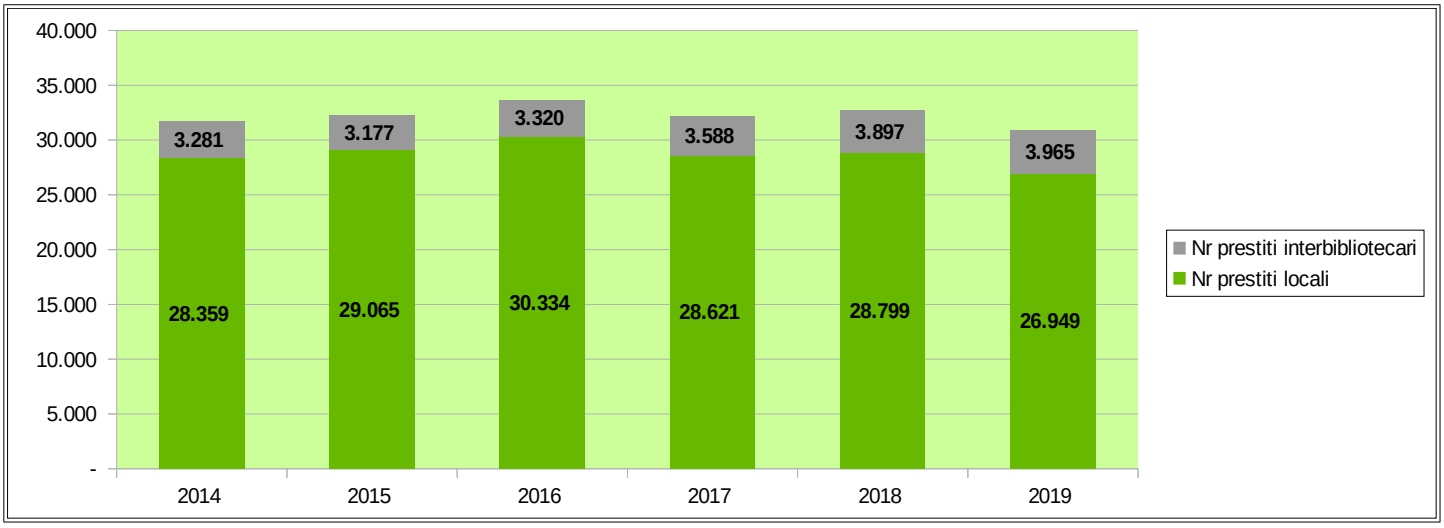
MUV – costo medio per visitatore

2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
€ 29,35	€ 35,75	€ 24	€ 29,28	€ 29,52	€ 20,98	€ 17,99

Biblioteca: utenti



Biblioteca: prestiti



Biblioteca	2014	2015	2016	2017	2018	2019
% Nr utenti attivi nell'anno/Nr residenti	17,29%	17,79%	17,63%	17,40%	17,52%	18,03%
% Nr prestiti*/Nr documenti compl	109%	106%	111%	103%	101,00%	92,00%
% Nr documenti/Nr residenti	197%	204%	199%	204%	209%	214%

* conteggiati, ai fini del tasso di circolazione, i prestiti locali più le richieste ricevute per i prestiti interbibliotecari

Biblioteca	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Costo medio per ogni prestito	**€ 5,46**	**€ 5,10**	**€ 4,94**	**€ 5,22**	**€ 4,99**	**€ 6,79**

Cinema Italia

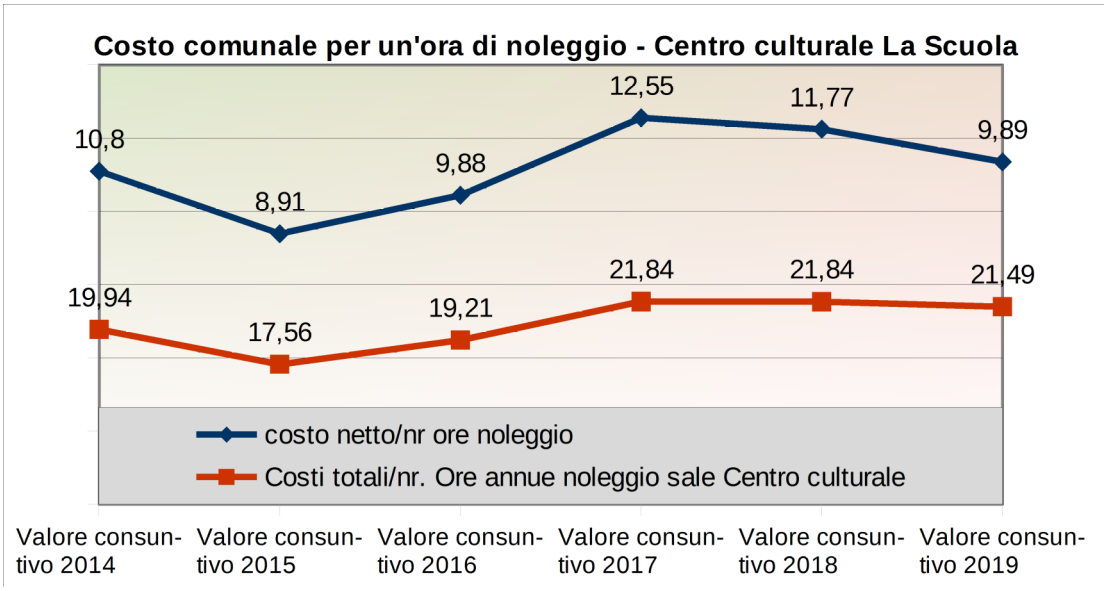
	2014	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
n. totale spettatori della sala Cinema Teatro Italia	**15.467**	**33.083**	**33.980**	**35101**	**36113**	**38870**
n. spettatori cinema	13.827	31.168	31.890	32.120	33723	32984
n. spettatori teatro	300	255	240	289	-	-
n. spettatori altri eventi	1.340	1.660	1.850	2.692	2390	5886
Costo totale / n. spettatori	2,91	1,33	0,90	2,21	0,88	0,82

Centro Culturale La Scuola

Descrizione indicatore	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Nr ore annue noleggio sale Centro culturale	3075	2969	2725	2425	2201	2158
Nr corsi attivati c/o Centro culturale	30	30	27	25	23	26

Centro Culturale La Scuola – Costo medio unitario per ora di noleggio sale

2014	2015	2016	2017	2018	2019
€ 19,94	€ 17,56	19,21	21,844	21,84	21,49



Cosa intende fare il Comune di Castenaso nei prossimi cinque anni 2020/2024

CULTURA
I contenitori culturali
MUV
Cinema Italia
Casa Bondi

INDIRIZZI STRATEGICI 2020/2024

È volontà di questo Assessorato sostenere, con risorse proprie ma anche provenienti da Regione, fondazioni, enti, associazioni e privati, innanzitutto alcuni importanti contenitori culturali: Muv, Cinema Italia, Casa Bondi.

MUV

Resta il principale cantiere culturale aperto di Castenaso, vera e propria istituzione del territorio e punto di riferimento sul Villanoviano. Il MUV ha raggiunto il considerevole numero di 4119 visite l'anno, realizzato 75 laboratori per le scuole, 46 eventi (dati 2018). Vengono distribuiti agli utenti gli opuscoli con gli eventi e i laboratori, è stata realizzata un'agile e documentata guida del museo e della civiltà villanoviana. Naturalmente, come ogni museo che si rispetti, abbiamo sviluppato anche il merchandising: una linea di prodotti a tema villanoviano quali magliette, shopper, gioielli, ceramiche, materiali da cancelleria, in vendita presso il bookshop.
È stata realizzata la capanna villanoviana, visitata da centinaia di studenti nel corso dell'anno e sede di numerosi laboratori e rappresentazioni teatrali. Inoltre, dal 2015 il MUV realizza al piano terra mostre temporanee annuali, con acquisizioni e prestiti da altre realtà museali.
L'amministrazione intende nel futuro rafforzare rapporti di collaborazione con musei archeologici locali, regionali, nazionali, in modo da proseguire la realizzazione di **mostre annuali** qualificate presso il MUV. L'obiettivo è molteplice: divulgativo, culturale, turistico, agganciarsi a brand famosi come il Museo archeologico di Bologna o il Museo Egizio di Torino, avviare e rafforzare le relazioni e le collaborazioni con altri musei archeologici, in modo tale da far conoscere il Villanoviano anche al di fuori del nostro territorio e farci portatori di cultura.
Alle mostre andranno abbinati eventi quali cene a tema villanoviano, spettacoli, laboratori. Inoltre, parteciperemo a 'pacchetti' abbinati ad altre tappe archeologiche (Marzabotto, Monterenzio, lo stesso Civico di Bologna). In modo tale da promuovere la vocazione turistica della nostra città, posta in un luogo favorevole, in prossimità di Bologna, di FICO e delle principali arterie stradali, con numerosi alberghi e comoda ai servizi.
Il Muv continuerà a partecipare alle iniziative realizzate a livello provinciale per far conoscere il sistema museale e aspetti della cultura archeologica: Archeologite, la Notte dei Musei. Continueranno anche le aperture straordinarie in occasioni speciali quali la Festa villanoviana. Viene confermato l'ampliamento dell'orario di apertura nelle domeniche pomeriggio e il potenziamento delle attività (proiezioni di video a tema, incontri, giochi archeologici, laboratori di costruzione oggetti).
L'Assessorato sostiene l'attività dei volontari dell'Associazione "Legiones in Agro Boiorum" di Castenaso che si è specializzata in esibizioni di duelli (certamente la parte più spettacolare) e nella ricostruzione di accampamenti, usanze, tradizioni, riti, abiti delle culture romane, celtiche e villanoviane.

CINEMA ITALIA

Il Cinema Italia è il fiore all'occhiello di Castenaso. In una bella sala storica degli anni Venti, con una programmazione culturale raffinata e un costo d'ingresso realmente accessibile, grazie alla linea intelligente e lungimirante dell'attuale gestore, il cinema ha superato le 36mila presenze annue (dati 2018), di cui quasi 33mila paganti. Al Cinema Italia vengono da tutti i comuni limitrofi e anche da Bologna.

L'amministrazione continuerà a sostenere l'attività del cinema e la gestione privata della programmazione, promuovendola nei canali di comunicazione più adeguati e partecipando alla realizzazione di eventi e iniziative speciali.

BIBLIOTECA
CASA BONDI

La biblioteca di Castenaso "Casa Bondi" è una delle eccellenze della provincia di Bologna. Nonostante sia frequentata "solo" dal 18% della popolazione, i prestiti hanno raggiunto il ragguardevole numero di oltre 32mila (32.696 - dati 2018). Il nostro servizio bibliotecario ha un alto standard di qualità e lo staff della biblioteca è molto attivo nelle attività di promozione per i piccolissimi, per le scuole e per gli adulti.

Intendiamo continuare a valorizzare la nostra biblioteca comunale e per questo prevediamo una **rivisitazione degli spazi**, con l'obiettivo di ampliare l'area infanzia e migliorare la fruizione del piano superiore. Inoltre, intendiamo rilanciare l'immagine della biblioteca, realizzando il **nuovo sito** delle Biblioteche associate del Distretto Pianura Est e collegandolo a una serie di azioni di comunicazione che prevedono la redazione del Piano annuale della comunicazione web, la sinergia con i social, il monitoraggio, la stretta collaborazione con le altre biblioteche del distretto, di cui Castenaso è l'Ente coordinatore. Riteniamo sia necessario, infine, riportare il capitolo acquisto libri a quota 15mila euro, dal momento che la legge regionale 18/2000 prevede una quota pro-capite per abitante per acquisto libri di 1,50 euro.

Ma Casa Bondi non è solo una biblioteca. Nelle nostre intenzioni, diventerà un vero e proprio polo culturale. Soprattutto nei nuovi spazi di fronte alla biblioteca, quella che chiameremo propriamente "Casa Bondi" e che dedicheremo agli adolescenti, alle famiglie, alle associazioni, consolidando e ampliando le attività educative, i laboratori, l'offerta culturale in genere. Abbiamo il progetto di completare gli arredi e le dotazioni, anche di libri, dei nuovi spazi interni ed esterni.

Centro giovanile

Nella tabella sottostante si riportano alcuni indicatori di funzionamento dell'unico **Centro giovanile** del territorio comunale: **Suelo Centro Giovani di Castenaso, via Fiesso 32.** Alla fine del 2016 e fino al 2018 per il Centro si è ricercato un nuovo gestore. La ricerca era stata sospesa in quanto lo spazio è stato adibito a sala consiglio per permettere i lavori di ristrutturazione del palazzo municipale. Il Centro è stato affidato in concessione dal 1/1/2019 al 31/8/2023 con determinazione dirigenziale n. 619/2018.

Descrizione indicatore	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Nr. Centri giovanili	1	1	1	1	1	1
N. giornate annuali di apertura del centro	168	164	125	Il centro giovanile non ha più un'apertura settimanale continuativa, ma viene utilizzato solo per noleggi o iniziative istituzionali del comune – dal 2019 è stato affidato in concessione		
Nr. Ore di apertura settimanali	17,45	21	20			
Nr. Eventi culturali serali	48	41	34			
Nr. iniziative laboratoriali pomeridiane	146	88	77			
Presenze complessive del centro	4700	4800	3765			
Media giornaliera frequentanti centro giovanile-pomeridiana	8	8	5			
Media giornaliera frequentanti centro giovanile - serale	50	55	84,5			
Nr. aperture straordinarie annuali per iniziative ospitate: attività di associazioni, noleggi a terzi		21	36	40	49	3

Cosa intende fare il Comune di Castenaso nei prossimi cinque anni 2020/2024

CULTURA

Promuovere il patrimonio culturale locale e mantenere alta la qualità delle proposte culturali

INDIRIZZI STRATEGICI 2020/2024

Intendiamo promuovere gli artisti locali, mettendo a loro disposizione gli spazi culturali comunali e cercando la collaborazione con le associazioni per realizzare mostre permanenti e non, presentazioni di libri, eventi, spettacoli. Sarà l'occasione per migliorare e valorizzare, anche strutturalmente, gli spazi a destinazione culturale e per utilizzare a scopo culturale anche spazi insoliti, quali locali e atri delle sedi comunali, recentemente ristrutturate.

Nel nostro mandato abbiamo la volontà di valutare e riprogettare alcune rassegne e manifestazioni consolidate. L'idea è quella di realizzare le rassegne e le iniziative sempre più in location diffuse sul territorio, ma culturalmente significative. Oltre alle tradizionali Biblioteca, Aia Casa Bondi, La Scuola, Cinema Italia, vogliamo sperimentare nuovi luoghi, ad esempio la Bassa Benfenati e il bosco nella città, lo Spazio culturale Suelo rinnovato, oltre alle sedi comunali sopra citate.

TURISMO ED EVENTI

INDIRIZZI STRATEGICI 2020/2024

L'Amministrazione intende valorizzare la cultura villanoviana sia tramite i circuiti provinciali legati a Bologna Welcome e Destinazione Turistica Bologna Metropolitana sia attraverso la creazione di un Parco archeologico. Si tratterà di un **Parco archeologico a tema villanoviano**: a prescindere dall'avvio di una campagna di scavo vera e propria, desideriamo realizzare un parco 'ricostruttivo' a Villanova possibilmente nei luoghi a ridosso degli scavi di Gozzadini, da valutare insieme alla soprintendenza archeologica.

Il nostro territorio è ricco di cultura locale, purtroppo poco conosciuta. Ne è un esempio l'ingente collezione artistica, che solo in parte ha trovato collocazione nel Museo dei Burattini di Budrio. Oppure la collezione privata di moto Yamaha, che ha recentemente ospitato la moto di Valentino Rossi. Si intende valorizzare, anche a scopo turistico, la realtà delle collezioni private locali, rendendole, ove possibile , maggiormente fruibili al pubblico.

Sono previsti investimenti, tramite parte degli introiti dell'imposta di soggiorno, nella valorizzazione diretta di luoghi di interesse pubblico (Scuola di Marano, Bassa Benfenati e lungofiume, percorsi pedociclabili di collegamento) e nuovi eventi da realizzarsi in sinergia con Pro Loco e realtà private e di eccellenza del territorio.

Servizi Sportivi

Si riportano di seguito alcuni dati di struttura e funzionamento relativamente all'attività sportiva.

Indicatore di attività	Unità di misura	Valore 2015	Valore 2016	Valore 2017	Valore 2018	Valore 2019
Palestre scolastiche (gestite in economia)	nr	2	2	2	2	1
Palestre scolastiche gestite in convenzione	nr	2	2	2	2	3
Ore di allenamento settimanali palestre gestite in economia-somma	ore/settimana	56,5	70	54,5	56,5	29,5
Ore di allenamento settimanali nella palestre in convenzione-somma	ore/settimana	67,75	54,5	66,25	66,5	103,5
Costi diretti del comune relativi alle palestre	euro	44.597,95	54.643,06	50.468,47	46.493,08	44.126,50
% di copertura dei costi delle palestre comunali	% ricavi/costi	43,02%	34,21%	42,08%	37,06%	14,43%
Impianti sportivi (gestiti in concessione)	nr	8	8	8	8	8
Costi diretti del Comune per gli 8 impianti sportivi in concessione (comprensivi di manutenzioni straordinarie)	euro	303.641,56	261.470,44	258.182,41	314.464,29	313.485,81
Manifestazioni sportive organizzate dal Comune	nr	1	1	1	-	-
Manifestazioni sportive patrocinate dal Comune	nr	5	5	12	11	9

Cosa intende fare il Comune di Castenaso nei prossimi cinque anni 2020/2024

SPORT

INDIRIZZI STRATEGICI 2020/2024

L'Amministrazione intende agire secondo le seguenti direttrici:

- ristrutturazione delle infrastrutture, mediante collaborazioni con le società del territorio e i privati e la partecipazione a bandi pubblici regionali e nazionali;
- sostegno delle attività sportive sia organizzate sia autonome (gruppi di cammino, sport a scuola, campus estivi), anche mediante la realizzazione di aree fitness in alcuni parchi.

Servizi di Comunicazione

Si indicano di seguito alcuni dati relativi al servizio di front office principale offerto dal Comune di Castenaso, **l'Ufficio Relazioni con il pubblico**.

Indicatori di attività URP/Protocollo

Descrizione indicatore	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Nr contatti ricevuti (sportello, telefonate, mail, informazioni su rilascio carte d'identità)	14.172	16.266	14.822	14.124	12.658	13.990
Nr segnalazioni e reclami	541	1.332	1.488	1.313	1.272	1.371
newsletter: iscrizioni mailing-list	1.702	2.368	2.931	3.370	3.821	4.238
Nr. di Castrum Nasicae (periodico del Consiglio comunale)	3	5	6	6	6	4

N. di contatti ricevuti all'Urp ogni 100 abitanti

2014	2015	2016	2017	2018	2019
96	**109**	**98**	**92**	**81,25**	**89,06**

Il dato evidenzia che potenzialmente ogni residente di Castenaso si rivolge almeno una volta all'anno all'Urp. A questo si devono aggiungere i contatti relativi ai servizi on line attivati. Infatti, altro punto di contatto fondamentale per il comune è il suo sito internet http://www.comune.castenaso.bo.it. Esistono inoltre i profili facebook, YouTube, Instagram, flickr dove si possono seguire le attività del Comune.

Cosa intende fare il Comune di Castenaso nei prossimi cinque anni 2020/2024

POLITICHE PER LA COMUNICAZIONE E L'INNOVAZIONE

INDIRIZZI STRATEGICI 2020/2024

Anche nel corso del quinquennio 2020/2024 l'Amministrazione continuerà sulla linea dell'innovazione della Pubblica amministrazione. Un'innovazione legata dunque alla riorganizzazione dei servizi offerti, con l'obiettivo di avvicinare sempre più l'Amministrazione al cittadino, per favorire:

- l'efficienza, la snellezza burocratica e la trasparenza. Si veda, ad esempio, l'ingente opera di digitalizzazione del patrimonio edilizio del nostro comune, in via di completamento;
- la partecipazione democratica dei cittadini;
- i servizi online (pagamento delle multe, iscrizione asili nido e servizi scolastici, consultazione graduatorie)
- i nuovi canali di comunicazione quali Facebook;
- lo sviluppo di un sistema di miglioramento della gestione delle segnalazioni provenienti dalla cittadinanza, per dare una più celere risposta al cittadino.

Nonostante l'imponente, pervasivo, onnipresente universo digitale dei nostri giorni, esiste ancora un *digital divide* che contraddistingue sia le generazioni sia la varietà degli utenti dei servizi online, per diversità di condizioni economiche, età e livello d'istruzione.

Per tentare di colmare il *digital divide*, la nostra amministrazione intende muoversi su due fronti: partecipare al progetto Pane e Internet della Regione Emilia-Romagna da un lato, dall'altro mantenere il formato cartaceo della comunicazione. Su Pane e internet rimandiamo al sito web: https://www.paneeinternet.it/

Per quanto riguarda la comunicazione cartacea, confermiamo la realizzazione dei sei numeri annuali del "Castrum Nasicae", perché esistono fasce importanti della popolazione che soffrono di digital divide e che non possiamo trascurare in quanto

questi canali comunicativi rappresentano ancora i loro principali strumenti informativi; intendiamo approfittare del nuovo appalto per una rivisitazione globale della comunicazione.
Fra le diverse sfide di questo mandato c'è quella di ricercare la maggiore interazione possibile con i cittadini unitamente al consolidamento/potenziamento nell'erogazione dei servizi online *(iscrizioni ai servizi e pagamenti on line, attivazione PagoPa, tenuta del protocollo informatico, gestione informatica dei flussi documentali e degli archivi, digitalizzazione dell'archivio edilizia ...).*
Pertanto, la "*vision*" di questa Amministrazione è **la Comunicazione al vertice dell'Ente**, con l'intento di far collaborare tutte le persone (dipendenti o soggetti esterni) che hanno "*qualcosa da dire*". La sede del mettere in rete la comunicazione può essere il Comitato di coordinamento formato dai Responsabili di Area e dal Segretario Generale; compito del Comitato è far emergere gli argomenti da trattare e da comunicare. Compito delle risorse dedicabili alla comunicazione sarà quello di elaborare il Piano della comunicazione del Comune di Castenaso, come proposta metodologica che consente di individuare la finalizzazione della comunicazione (*il perché si comunica*), di indicarne gli attori (*il chi comunica e verso quali destinatari*), i prodotti (*il cosa si dovrebbe realizzare*) e gli strumenti, nonché di misurare i risultati che la comunicazione ha prodotto. Valutare e misurare i risultati quantitativi e qualitativi della nostra comunicazione deve quindi essere stimolo per migliorarne l'efficacia progettuale e verificare il nostro metodo di lavoro nella costante opera di ottimizzazione delle risposte ai bisogni della comunità. In un Piano di Comunicazione tutte queste variabili vengono tra di loro logicamente correlate mettendo l'Ente nelle condizioni di avere una visione strategica ed unitaria della propria comunicazione. Ogni amministratore, dipendente o collaboratore, qualsiasi mansione svolga, ha un "ruolo", se non diretto, almeno indotto nel processo di comunicazione. Le modalità con cui compie il proprio lavoro, l'atteggiamento e le relazioni all'interno del servizio o verso il pubblico hanno inevitabilmente una "*funzione*" comunicativa. Nel Piano è importante prestare attenzione anche a questi aspetti, prevedendo, in particolare, un'apposita formazione del personale dal punto di vista comunicativo in collaborazione con l'UUP

Si intende lavorare a un nuovo restyling del portale istituzionale, anche valutando la fattibilità di un'omogeneizzazione dei siti web dell'Unione e dei Comuni aderenti, nonché delle "Biblioteche Associate" del Distretto culturale Pianura Est. Correlativamente, al fine di facilitare l'aggiornamento del sito web si prevede di istituire un Comitato di redazione del Comune, composto dai dipendenti dell'Area Affari Generali che conoscono maggiormente le informazioni oltre che da eventuali figure specialistiche.

Cosa intende fare il Comune di Castenaso nei prossimi cinque anni 2020/2024

POLITICHE PER LE PARI OPPORTUNITÀ
CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE

INDIRIZZI STRATEGICI 2020/2024

L'amministrazione proseguirà nel quinquennio con le azioni di prevenzione della violenza di genere attraverso iniziative a sostegno della "stanza rosa" realizzata nel 2018 (primo Comune della provincia di Bologna) grazie ad un protocollo d'intesa con la Città metropolitana e l'Arma dei Carabinieri. Tale luogo, con sede presso la Caserma dei Carabinieri di Castenaso, è gestito direttamente dai militari formati dal punto di vista giuridico e psicologico, assicurando protezione e tutela della privacy che potranno accogliere denunce e segnalazioni di soggetti sensibili vittime di violenza, attraverso personale.

Proseguiranno inoltre le azioni di coinvolgimento della cittadinanza sull'importanza della prevenzione di tutte le forme di violenza (di genere, sui minori, ecc.) attraverso incontri ed eventi pubblici come, ad esempio, quello realizzato a marzo 2019 con il prof. Recalcati, che ha visto il coinvolgimento e la partecipazione di un altissimo numero di persone.

Cosa intende fare il Comune di Castenaso nei prossimi cinque anni 2020/2024

POLITICHE PER LE REALTA' LOCALI

INDIRIZZI STRATEGICI 2020/2024

L'Amministrazione, per dare concreto impulso al principio di partecipazione dei cittadini sancito non solo dallo Statuto di Castenaso, ma anche caldeggiato dalla volontà degli Amministratori eletti, intende costituire un organismo rappresentativo delle diverse realtà locali. Tale organismo sarà composta da cittadini eletti o designati in forme democratiche e partecipative, organizzati per gruppi referenti delle principali realtà locali, ossia Castenaso capoluogo, Marano, Fiesso, Villanova, Madonna. La consulta potrà eventualmente essere dotata di risorse messe a disposizione dall'Amministrazione comunale. Tali dotazioni dovranno rispondere a una qualche forma di rendicontazione che pur non rivestendo le caratteristiche di un bilancio, garantiscano tuttavia trasparenza e controllo dell'uso e della destinazione delle risorse stesse. Potranno essere individuati quali luoghi di ritrovo dei gruppi di cittadini componenti l'organismo rappresentativo spazi comunali già esistenti. Le azioni dell'organismo si concretizzeranno sia nella proposta di idee o progetti, sia nel fare da punto di contatto tra i cittadini e l'Amministrazione comunale o nel portare all'attenzione dell'Amministrazione problematiche o argomenti specifici.

Unione di Comuni – Unione Terre di Pianura

L'Unione di comuni è un ente territoriale italiano (al pari di Comune, Provincia, Città metropolitana, Comunità montana, Comunità isolana) e più precisamente un ente locale di secondo grado disciplinato dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recepisce la legge 3 agosto 1999, n. 265 e in particolare dall'articolo 32 (così come modificato dal d.l. n. 95/2012 -conv. in L. n. 135/2012, dal d.l. n. 179/2012 - conv. in L. n. 221/2012 e dalla L. n. 56/2014).
L'Unione è un ente costituito da due o più comuni, di norma contermini, per l'esercizio congiunto di funzioni specifiche a esso delegate. Ciò significa che i singoli comuni si uniscono e trasferiscono alle Unioni funzioni, servizi e le relative risorse umane e strumentali per il funzionamento.
Servizi, funzioni e risorse umane e strumentali trasferiti all'Unione vengono sottratti alla titolarità diretta del Comune e rientrano nella titolarità dell'Unione dei comuni.
Il suo ambito territoriale coincide con quello dei comuni membri; è dotata di autonomia statutaria all'interno dei principi fissati dalla Costituzione e dalle norme comunitarie, statali e regionali.
L'Unione deve avere un Atto costitutivo e uno Statuto. Lo statuto deve avere alcune caratteristiche:

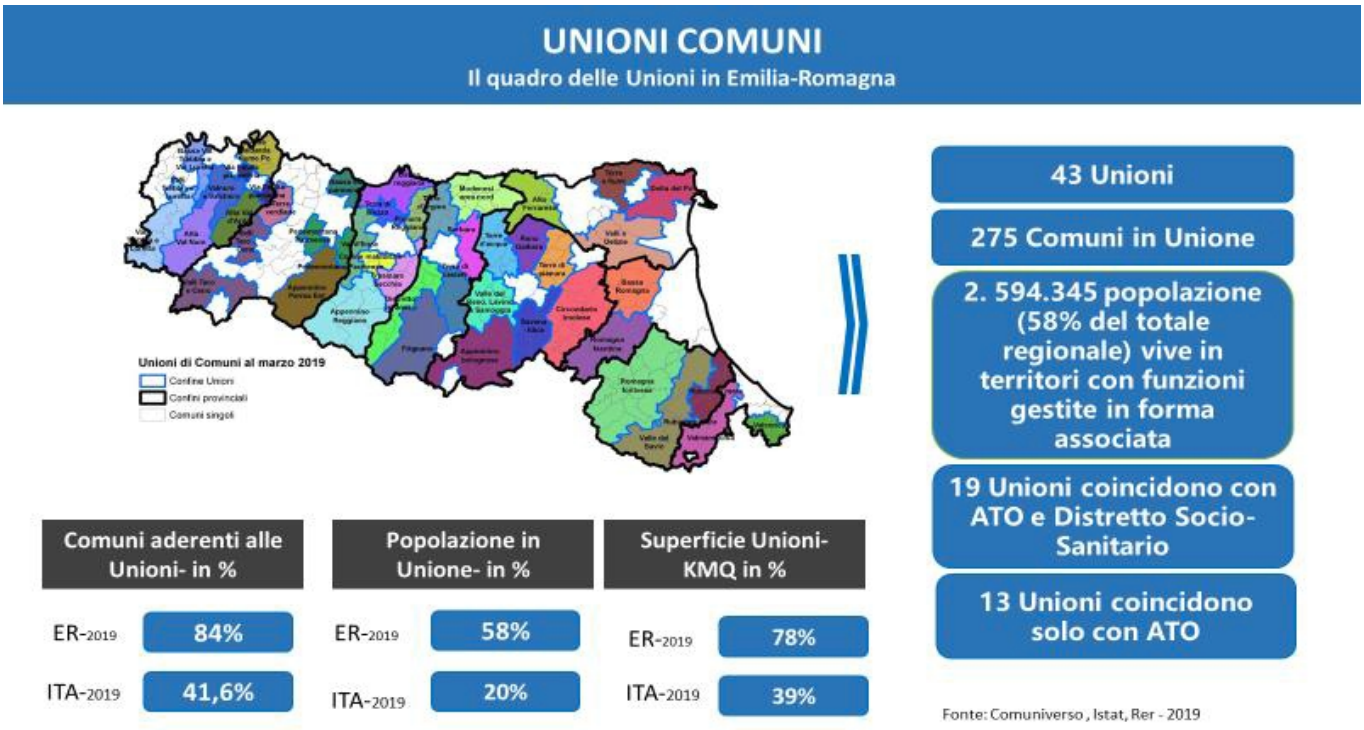
- deve essere approvato dai singoli consigli comunali con procedure e maggioranze previste per le modifiche statutarie;
- deve definire gli organi e le modalità per la loro costituzione;
- definisce le funzioni svolte dall'unione e le risorse di finanziamento;
- il presidente deve essere scelto fra i sindaci eletti;
- gli altri organi previsti, quali la giunta esecutiva e il consiglio dell'Unione, devono essere composti da consiglieri o membri delle giunte con la presenza delle minoranze.

L'Unione decide al suo interno i regolamenti per la propria organizzazione ed i rapporti con i singoli comuni. Le Unioni seguono le regole ed i principi previsti per i comuni, evidenziando che i componenti degli organi non possono eccedere le disposizioni relative ai comuni con la popolazione complessiva delle amministrazioni locali associate. Ultimo, ma fondante dei poteri delle Unioni, è la destinazione di tutti gli introiti che derivano da tasse, tariffe e contributi dovuti per i servizi trasferiti dai comuni. Le Unioni redigono un proprio bilancio disciplinato secondo l'art. 151 del TUEL.

La situazione delle Unioni di Comuni in provincia di Bologna, che si può reperire sul sito internet della regione, è quella descritta in tabella (aggiornata al gennaio 2019):
(fonte:http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/mappe-forme-associative)

Distretti socio sanitari	**Ambiti territoriali**	**Unioni di Comuni**	**Evoluzione delle Unioni di Comuni**	**Popolazione all' 1/1/2019**	**Sup. in Km2**	**Abitanti Per Km2**
Città di Bologna		***Nessun ambito***		*390636*	*140,86*	*2773,25*
Molinella	***Pianura Est***	***Terre di Pianura***	***Non aderente***	*15662*	*127,84*	*122,2*
Alto Reno Terme	***Porretta Terme***	***Appennino bolognese***	***Non aderente***	*6925*	*73,63*	*94,05*
San Lazzaro di Savena	***San Lazzaro di Savena***	***Valle Savena Idice***	***Non aderente***	*32630*	*44,72*	*729,57*
Pianura est	**Ambito Reno Galliera**: Argelato, Bentivoglio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale	**Unione Reno-Galliera** (coincidente con l'ambito)	Costituita il 9/06/2008, a seguito della trasformazione dell'omonima ex Associazione intercomunale con gli stessi Comuni	74654	295,56	252,58
	Ambito Terre di Pianura: Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia, Minerbio, **Castenaso**, Molinella, Malalbergo	**Unione Terre di Pianura:** Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, **Castenaso**	Costituita il 28/01/2010, a seguito della trasformazione dell'omonima ex Associazione intercomunale (ad esclusione di Molinella); il Comune di Malalbergo aderisce all'Unione dal 1 aprile 2015, Castenaso dall'1/1/2016	71341	332,66	214,46

Distretti socio sanitari	**Ambiti territoriali**	**Unioni di Comuni**	**Evoluzione delle Unioni di Comuni**	**Popolazione all' 1/1/2019**	**Sup. in Km2**	**Abitanti Per Km2**
Pianura ovest	**Ambito Terre d'Acqua** (coincidente col distretto) Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, S. Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese	**Unione Terre d'Acqua** (coincidente con l'ambito)	Costituita il 20 dicembre 2011 a seguito della trasformazione della omonima ex Associazione intercomunale, costituita nel 2001	83685	374,95	223,19
S.Lazzaro di Savena	**Ambito Valli Savena Idice** (coincidente col distretto) Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Pianoro, Ozzano dell'Emilia, S.Lazzaro di Savena	**Unione Savena-Idice** Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Ozzano dell'Emilia, Pianoro	Costituita nel giugno 2009 a seguito della soppressione della Comunità montana Cinque Valli Bolognesi disposta con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 41 del 2009, tra i 4 Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio e Pianoro. A decorrere dal 1 gennaio 2015 l'Unione è allargata a Ozzano dell'Emilia	45730	378,03	120,97
Imola	**Ambito Imolese** (coincidente col distretto) Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castelguelfo di Bologna, Castel S.Pietro Terme, Dozza,Fontanelice, Imola, Medicina, Mordano	**Nuovo Circondario Imolese** (coincidente con l'ambito)	Nato a seguito dell'art.23 della lr. n. 6/2004. Equiparato ad una Unione di Comuni montani ai sensi dell'art.24 della lr. n. 21/2012, s.m.i.	133876	787,28	170,05
Casalecchio di Reno	**Ambito Valli del Reno, Lavino e Samoggia** (coincidente col distretto) Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa	**Unione Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia** (coincidente con l'ambito)	Costituita il 23/12/2013, a seguito dell'allargamento istituzionale dell'Unione Valle del Samoggia, ai Comuni di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi e Zola Predosa, con cambio di denominazione; il Comune Valsamoggia è nato il 1/01/2014, a seguito della fusione dei Comuni di Savigno, Castello di Serravalle, Monteveglio, Bazzano e Crespellano; l'allargamento istituzionale ai Comuni di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi, Zola Predosa e gli effetti delle modifiche statutarie è decorso dall'anno 2014, con l'insediamento dei nuovi organi dei Comuni membri dopo la tornata elettorale amministrativa	112943	404,35	279,32
Porretta Terme	**Ambito Appennino Bolognese** (coincidente col distretto) Alto Reno Terme = *Granaglione e Porretta Terme*, Camugnano, Castel d'Aiano, Castel di Casio, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Lizzano in Belvedere, Marzabotto, , Vergato, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Castiglione dei Pepoli	**Unione Appennino Bolognese** Castel d'Aiano, Castel di Casio, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Vergato, Monzuno, S. Benedetto V. di Sambro, Castiglione dei Pepoli, Lizzano in Belvedere, Camugnano	Costituita il 22/10/2013, a seguito della estinzione della Comunità montana dell'Appennino Bolognese, disposta con decreto del Presidente della Giunta regionale n.76 del 14/05/2013, successivamente sostituito con decreto n.211 del 30/10/2013. Dal 1 gennaio 2016 nasce il Comune di Alto Reno terme dalla fusione dei Comuni di Granaglione e Porretta Terme. Il nuovo Comune non entra nell'Unione. Dalla fine del 2017 entra in Unione il Comune di Lizzano in Belvedere.	48750	742,43	65,66



Cosa intende fare il Comune di Castenaso nei prossimi cinque anni 2020/2024

POLITICHE PER L'UNIONE

INDIRIZZI STRATEGICI 2020/2024

La Regione Emilia Romagna, con Delibera della Giunta regionale 18 marzo 2013, n. 286, ha inserito il Comune di Castenaso nell'ambito ottimale dell'Unione Terre di Pianura (comprendente Baricella, Budrio, Granarolo dell'Emilia, Minerbio, Molinella, Malalbergo) e con la precedente LR 21/2012 ha stabilito quali servizi sono tenuti ad essere esercitati in forma associata. Concede inoltre dei contributi correnti e in conto capitale alle Unioni.

Il Comune di Castenaso con deliberazione del Consiglio n. 61 del 30/11/2015 ha manifestato la sua volontà di adesione all'Unione Terre di Pianura, con decorrenza 1/1/2016, stabilendo di trasferire a tale ente, in una prima fase, le seguenti funzioni:

1. Gestione unificata dei servizi informativi
2. Gestione del personale
3. Funzioni di protezione civile
4. Sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP)
5. Costituzione del Corpo Unico di Polizia Municipale, tra Castenaso, Granarolo e Budrio (dal 2019 Castenaso e Granarolo)

Tali funzioni sono state effettivamente trasferite, unitamente alle risorse umane e strumentali, nel corso del 2016. Nel 2017, con deliberazione di Consiglio n. 56 del 30/11/2017 sono state inoltre trasferite all'UTP, a partire dal 1° gennaio 2018, le funzioni dell'ufficio appalti, contratti, forniture di beni e servizi, acquisti. Infine con deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 6/11/2018 è stata trasferita la gestione della funzione in materia sismica.

L'Unione Terre di Pianura ha la sua sede legale in via San Donato 199, 40057, Granarolo dell'Emilia, con uffici dislocati nei diversi territori comunali e prevede i seguenti organi istituzionali:
- presidente: dal 11 giugno 2019 è il Sindaco di Granarolo dell'Emilia. Il Presidente svolge le funzioni attribuite dalla legge al Sindaco. Presiede la Giunta, sovrintende all'espletamento delle funzioni attribuite all'Unione ed assicura l'unità di indirizzo politico-amministrativo dell'Ente, promuovendo e coordinando l'attività degli Assessori;
- giunta: è composta da tutti i sindaci dei comuni che costituiscono l'Unione. La Giunta collabora con il Presidente nell'amministrazione dell'Unione e adotta gli atti di amministrazione anche a rilevanza esterna che non siano riservati dalla legge o dallo Statuto alla competenza del Consiglio, del Presidente o di altri organi;
- consiglio: è composto dal Presidente dell'Unione, dai Sindaci dei Comuni partecipanti e da tre Consiglieri comunali per ciascun Comune. Ciascun Consiglio comunale elegge al proprio interno i membri di sua spettanza, garantendo la rappresentanza delle minoranze. Al Consiglio spetta determinare l'indirizzo politico-amministrativo dell'Unione, adottando tutti i provvedimenti previsti dal D. Lgs. 267/2000;
- conferenza consultiva dei capigruppo: è costituita di diritto da tutti i Capi gruppo presenti nei Consigli dei Comuni associati. La conferenza è convocata e presieduta dal Presidente dell'Unione e ha funzione consultiva e di supporto agli organi dell'Unione sugli indirizzi programmativi e su tematiche di particolare complessità e rilevanza per lo sviluppo del territorio.
Le funzioni ad oggi svolte dall'Unione Terre di Pianura, che sono regolate da apposite Convenzioni tra i Comuni, approvate dai Consigli comunali e dal Consiglio dell'Unione, sono:

- Gestione unificata ufficio appalti, contratti, forniture di beni e servizi, acquisti
- Gestione unificata servizi informatici
- Gestione della riscossione coattiva delle entrate
- Gestione del personale
- Gestione delle entrate tributarie e patrimoniali
- Funzioni di protezione civile
- Funzione sismica
- Funzioni di Polizia municipale
- Gestione dello sportello unico attività produttive
- Servizio Statistico

Ciascuno di questi servizi svolge la propria attività sia per l'Unione sia per i singoli Comuni che ad essa hanno delegato la funzione.

Attualmente, l'esperienza dell'Unione è in una fase di studio per comprenderne i punti di forza e l'origine di eventuali criticità, così da consolidare e migliorare le gestioni associate in essere e valutare un possibile percorso di sviluppo.

Una riflessione a parte merita l'ambito dei Servizi sociali, oggetto di un percorso di riorganizzazione, meglio esplicitato nell'ambito degli indirizzi strategici denominati "***Politiche sociali – welfare di comunità -*** mantenere alto lo standard dei servizi sociali".

Servizi Tributari

Si riassumono di seguito le politiche tributarie dell'ultimo periodo evidenziando che centrale è stata sia **l'azione organizzata di contrasto all'elusione e all'evasione dei tributi/entrate del Comune** sia quella di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per combattere l'evasione fiscale e contributiva erariale.

2014

Lotta all'elusione/evasione ICI: Nel corso del 2014 l'attività di recupero evasione ha interessato una molteplicità di cespiti immobiliari comportando l'emissione di avvisi di accertamento per complessivi € 243.681,69.
Intensificazione recupero evasione del gettito TARSU: Nel corso del primo semestre 2014 è' stato portato a compimento il controllo delle posizioni U.d. misurate da Poste Italiane che evidenziavano una differenza di superficie rispetto al dichiarato superiore a 50 mq. Per le posizioni infedeli sono stati emessi avvisi di accertamento per € 64.692,60 migliorando l'obiettivo di bilancio del 2,69%.
Gestione Cosap passi carrai: Nel corso del secondo semestre 2014 si è proceduto all'emissione di due ruoli passi carrai anni 2013 e 2014 dopo una capillare verifica delle posizioni contributive che hanno subito una variazione nel calcolo della base imponibile derivante dalla modifica regolamentare che prevede a partire dal 2013 la tariffa ordinaria di € 50,00 a mq per i primi 5 metri, di € 20,00 dal sesto al quindicesimo metro, di € 0 oltre il quindicesimo, nonchè la riduzione, nella misura del 40%, del canone dovuto per gli accessi carrabili a immobili rientranti nella tipologia del mono e bifamiliare. Il ruolo Cosap passi carrai è stato inviato con scadenze 30/11/2014 e 31/03/2015.

2015

Lotta all'elusione/evasione ICI/IMU: Nel corso del 1° semestre 2015, l'attività si è concentrata sulla revisione del cespite "Fabbricati" e in particolare sulle verifiche circa la sussistenza o meno al 31.3.2015 delle condizioni per il riconoscimento delle esenzioni IMU per abitazione principale *(categorie catastali A2, A3, A4, A5, A6, A7)* e per fabbricato rurale strumentale. Tale attività ha coinvolto un numero di unità immobiliari non inferiore a 6.000. L'attività di controllo ICI/IMU si è concretizzata nell'emissione di n. 182 avvisi di accertamento d'ufficio e/o in rettifica determinando un gettito da recupero evasione di € 267.298,00 in linea con il "risultato di DUP" previsto.
Intensificazione recupero evasione del gettito della tassa rifiuti: Nel corso del 1° semestre 2015, l'attività si è concentrata sulla rilevazione delle "posizioni di omessa denuncia tassa rifiuti" sulla base di riscontri incrociati tra banca dati camera di commercio, comunicazioni di iscrizioni di nuove attività sul territorio da Ufficio Commercio/SUAP, comunicazioni di cessione fabbricato da URP, denunce/autocertificazioni/MUI a titolo di IMU/TASI, segnalazioni della PM su verifiche territoriali. Sono stati emessi n. 160 avvisi di accertamento d'ufficio e/o in rettifica oltre a una pluralità di ravvedimenti operosi determinando un gettito da recupero evasione di € 80.981,22 oltre a € 899,20 a titolo di addizionale E**X** E**CA** pienamente in linea con il "risultato di DUP" previsto.
Gestione Cosap passi carrai: Nel corso del secondo semestre 2015 i è proceduto alla predisposizione della lista di carico per i passi carrai per l'anno 2015/16, dopo una capillare verifica e aggiornamento delle posizioni contributive sulla base delle risultanze della gestione 2013/14. Gli avvisi sono stati inviati con prot. n. 20241 del 26/11/2015.

2016

Lotta all'elusione/evasione ICI/IMU: Nel corso del 2° semestre 2016 si è proceduto in particolare al controllo delle aree edificabili sia di espansione/completamento sia inserite in PSC/POC, al controllo di fabbricati censiti nella categoria catastale fittizia F e al controllo del cespite "Fabbricati": questa attività ha comportato l'emissione di n. 150 avvisi di accertamento per omessa/infedele denuncia e per omesso/parziale omesso versamento per un importo complessivo di € 275.375,66.
Recupero evasione TARSU/TARES: nella seconda parte del 2016 è iniziato il controllo incrociato tra i dati del gestionale Cityware sui soggetti passivi Cosap e le posizioni attive ai fini TARI al medesimo indirizzo; qs attività proseguirà anche negli anni 2017 e 2018.

Si è anche provveduto al controllo incrociato con i dati desumibili dalle dichiarazioni/denunce ICI/IMU /TASI nonché da comunicazione di cessione di fabbricati. I suddetti controlli hanno comportato l'emissione di n. 251 avvisi di accertamento per omessa denuncia TARSU/TARES e TARI. Si è altresì provveduto ad emettere n. 414 avvisi di accertamento per omesso e parziale omesso versamento TARES 2013 e TARI 2014. Il gettito complessivo annuale da recupero evasione è stato di euro 206.263,53.

Altre attività dell'Ufficio Tributi nel corso del 2016, hanno riguardato l'applicazione del nuovo contenzioso tributario e lo sviluppo del sistema digitale di gestione dei tributi comunali, attività quest'ultima che si protrarrà anche nel 2017/18, con:

- attivazione di un sistema che consenta di inviare ai contribuenti i documenti a mezzo PEC o e-mail;
- attivazione di un portale per accedere, previa autenticazione, alla propria posizione tributaria e interagire con l'Ufficio Tributi, nonché, ove normativamente possibile, effettuare pagamenti on-line con carta di credito.

Inoltre determinazione dirigenziale n. 608 del 22/12/2016, è stata aggiudicata con gara sovracomunale, la concessione del servizio delle pubbliche affissioni, dell'accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni a favore della Ditta ICA srl all'aggio economico annuale dell'8,242%.

2017

Lotta all'elusione/evasione ICI/IMU: nel corso del 1° semestre 2017 è stato avviato il controllo di n. 4.033 posizioni IMU che da un semplice confronto incrociato tra il dichiarato e il pagato sono risultate passibili di sanzioni per omesso, tardivo e parziale omesso versamento; nel corso del 2° semestre 2017 si è proceduto al controllo delle aree edificabili sia di espansione/completamento sia inserite in PSC/POC, al controllo di fabbricati censiti nella categoria catastale fittizia F, al controllo di n. 11 impianti fotovoltaici e al controllo del cespite "Fabbricati": questa attività ha comportato l'emissione di n. 109 avvisi di accertamento per omessa/infedele denuncia e per omesso/parziale omesso versamento per un importo complessivo di € 323.253,00 divenuti definitivi e/o per i quali sono state presentate istanze di accertamento con adesione/ reclami -mediazione. La performance in termini di entità del recupero è stata interamente raggiunta in quanto rispetto allo stanziamento finanziario di € 255.000,00 è stato accertato un importo di € 323.253,00 migliorando l'obiettivo di bilancio del 26,77%.

Recupero evasione TARSU/TARES/TARI: in materia di tassa rifiuti, nel corso del 2° semestre 2017 sono state eseguite le operazioni di recupero dell'evasione del tributo, individuando alcune linee di azione prioritarie quali, a titolo esemplificativo, il controllo delle occupazioni non dichiarate potenzialmente rilevabili dalla verifica incrociata di informazioni presenti nel SIT (sistema informativo territoriale), nelle risultanze del censimento dei passi carrabili, nella banca dati delle utenze in particolare di quelle elettriche. Ciò oltre la rilevazione delle "posizioni di omessa denuncia tassa rifiuti" sulla base di riscontri incrociati tra banca dati camera di commercio, comunicazioni di iscrizioni di nuove attività sul territorio da Ufficio Commercio/SUAP, comunicazioni di cessione fabbricato da URP, denunce/ autocertificazioni/MUI a titolo di IMU/TASI, segnalazioni provenienti dal Comando PM a seguito di controlli effettuati sul territorio. I controlli hanno comportato l'emissione di n. 214 avvisi di accertamento per omessa denuncia TARSU/TARES e TARI e n. 59 ravvedimenti operosi. Si è altresì provveduto ad emettere n. 457 avvisi di accertamento per omesso e parziale omesso versamento TARI 2015 e 2016. La performance in termini di entità del recupero è stata interamente raggiunta in quanto rispetto allo stanziamento finanziario di € 80.000,00 è stato accertato un importo di € 214.524,80 oltre a € 293,00 a titolo di addizionale EX ECA, migliorando l'obiettivo di bilancio del 168,16%.

Sviluppo digitale del sistema di gestione dei tributi comunali: sono state inviate n. 218 comunicazioni via mail e n. 480 via PEC aventi per oggetto AVVISO DI PAGAMENTO TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2017 su un numero totale di note (comprese quelle inviate via posta ordinaria) pari a 7.319.

Sono stati spediti gli avvisi di pagamento COSAP/passi carrabili 2017 ai contribuenti che usufruiscono del servizio di recapito via pec-mail, nella seguente misura: n. 90 PEC e n. 32 mail, su un numero totale di note *(comprese quelle inviate via posta ordinaria)* pari a 1.384. Infine, un ulteriore servizio al cittadino viene fornito con la possibilità di compilare ed inviare on line le istanze all'Ente.

Altri obiettivi prioritari dell'ufficio Tributi, in aggiunta all'attività ordinaria, hanno riguardato: gli adempimenti propedeutici alla riscossione tramite ingiunzione fiscale per i quali sono state individuate n. 23 posizioni tramite consultazioni comparate delle banche dati tributarie, SIATEL, catasto, TELEMACO.

2018

Lotta all'elusione/evasione IMU: è proseguita l'azione di controllo, ai fini IMU, degli impianti fotovoltaici con invito ai soggetti passivi alla partecipazione al procedimento di verifica fiscale. A seguito dei controlli su n. 2054 posizioni sono stati emessi n. 144 avvisi di accertamento per omessa dichiarazione e parziale omesso e/o omesso versamento IMU. Complessivamente nel 2018, l'emissione di n. 189 avvisi di accertamento ha comportato un'entrata (accertata contabilmente) da recupero evasione IMU di € 356.872,59.
Recupero evasione TARSU/TARES/TARI: in materia di tassa rifiuti è stata avviata l'attività propedeutica al controllo delle anomalie catastali e metriche con conseguente emersione di evasione tributaria per effetto della sovrapposizione/integrazione del piano catastale con i dati dell'applicativo gestionale dei tributi. A seguito dei controlli tramite estrazione informatica e incrocio massivo delle anagrafiche COSAP e utenze con le occupazioni presenti nella banca dati TARSU/TARES/TARI e alla revisione delle unità immobiliari sono stati emessi n. 195 avvisi di accertamento per omessa e/o infedele dichiarazione TARI. Sono stati fatti controlli sui versamenti TARI anni d'imposta 2016 e 2017 che hanno comportato l'emissione di n. 307 avvisi per parziale-omesso e/o omesso versamento; inoltre sono stati emessi n. 45 ravvedimenti operosi per tardiva presentazione dichiarazione TARI. Complessivamente nel corso dell'anno 2018, l'emissione di n. 547 avvisi di accertamento ha comportato un'entrata (accertata contabilmente) da recupero evasione TARI di € 180.668,26.
Altro obiettivo prioritario dell'ufficio Tributi, in aggiunta all'attività ordinaria, ha riguardato: istituzione dell'imposta di soggiorno a partire dal 2019 su volontà dell'Amministrazione. Pertanto si è provveduto ad approfondire: a) il presupposto d'imposta, b) la soggettività passiva, c) il modello di Regolamento Comunale più confacente alla realtà di Castenaso; d) la prassi e la giurisprudenza relative a tale tributo.

2019

Lotta all'elusione/evasione IMU: complessivamente, nel corso dell'anno 2019, l'emissione di n. 222 avvisi di accertamento IMU e n. 828 avvisi di accertamento TASI ha generato un'entrata da recupero evasione IMU/TASI (accertata contabilmente) di € 527.766,77.
Recupero evasione TARI: complessivamente, nel corso dell'anno 2019, l'emissione di n. 999 avvisi di accertamento ha generato un'entrata da recupero evasione TARI di € 154.889,94.
Altro obiettivo prioritario dell'ufficio Tributi, in aggiunta all'attività ordinaria, ha riguardato: l'istituzione dell'imposta di soggiorno con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 20/4/2019 e l'approvazione del relativo regolamento e della disciplina di applicazione ha comportato diverse attività tra cui scelta e attivazione dell'applicativo web gestionale, incontri con associazioni di categoria e albergatori, attivazione di un portale, ecc. L'accertamento in entrata a partire dal 1° settembre 2019 è stato di euro 53.984,00.

Cosa intende fare il Comune di Castenaso nei prossimi cinque anni 2020/2024

POLITICHE TRIBUTARIE

INDIRIZZI STRATEGICI 2020/2024

Le politiche in campo tributario sono ispirate al principio costituzionale della partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.
Pertanto, le scelte di politica fiscale verranno orientate alla realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi di accertamento e riscossione delle entrate tributarie. In particolare, in continuità con la precedente, la nuova Amministrazione intende mantenere alta l'attenzione sul sistema dei controlli per il contrasto all'evasione tributaria, sulla base della seguente motivazione:

- ridurre le sacche di elusione/evasione fiscale e correlativamente il rischio di erogare a cittadini evasori servizi destinati a fasce più deboli.
- aumentare la base imponibile delle entrate ordinarie, così da non utilizzare i residui margini di imposizione fiscale definendo un livello di pressione tributaria locale equo e nel contempo, avere l'opportunità di concedere agevolazioni in casi particolari di rilevanza sociale e economica.

In questo ambito si colloca anche il progetto, avviato ormai da tempo, di recupero dell'evasione di TARI e IMU/TASI, che comporta lo svolgimento di attività, molto complesse, di analisi e verifica incrociata di informazioni ricavabili da una pluralità di banche dati (dichiarazioni e versamenti dei contribuenti, Catasto/Sister, concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche, anagrafe, Agenzia Entrate/Siatel).

Continuerà poi l'azione di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per combattere l'evasione fiscale e contributiva erariale.

Tutto ciò finalizzato all'obiettivo di ridurre il peso dei tributi comunali sulla comunità.

Relativamente alla gestione ordinaria dei tributi comunali e in particolare, della tassa sui rifiuti, particolare rilievo rivestirà, nel prossimo periodo, l'applicazione della Legge regionale n. 16/2015, che nel rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti, individua la tariffazione puntuale quale strumento per incentivare il contenimento e la riduzione della produzione di rifiuti e per potenziare l'invio a riciclaggio delle diverse frazioni di rifiuti tramite le raccolte differenziate. Pertanto, stante l'obbligo di adozione di sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti entro il 31 dicembre 2020, centrale, per questa Amministrazione, sarà l'azione di definizione di una tariffazione tributaria puntuale con l'introduzione di meccanismi premianti per i comportamenti virtuosi e sanzionatori per coloro che non rispettano le regole.

Nel contempo verrà prestata costante attenzione a tutte quelle iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari.
Oltre al servizio di assistenza e consulenza garantito direttamente dal Servizio Tributi, sul sito internet del Comune, nel tempo, sono stati ampliati i servizi di informazione, di scarico della modulistica, di calcolo dell'IMU e della TASI e di stampa dei modelli F24.
Nel corso del presente mandato, sarà incentivato lo sviluppo dei servizi on line, con il perfezionamento dei servizi e delle modalità di relazione con l'utenza già presenti nel Portale dei tributi-CityPortal, allo scopo di favorire la trasparenza del Comune e la riduzione dei costi legati all'utilizzo del cartaceo. In particolare, si tenderà ad

ampliare e a rendere più agevole:

- il sistema, già in uso, che consente di inviare ai contribuenti i documenti relativi ai tributi a mezzo PEC o e-mail;
- l'utilizzo del Portale che permette ai cittadini di accedere, previa autenticazione, alla propria posizione tributaria e di interagire con l'Ufficio Tributi, nonché, ove normativamente possibile, di effettuare pagamenti on-line con carta di credito.

Inoltre, si intende introdurre e offrire ai contribuenti l'opportunità *(ove normativamente consentito)* di effettuare i pagamenti del dovuto tributario tramite il servizio PAGO PA ovvero il sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione. Pago PA è una nuova modalità per eseguire, presso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti, i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione in modalità standardizzata**.** Si possono effettuare i pagamenti direttamente sul sito dell'Ente o attraverso i canali (online e fisici) di banche e altri Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP), ovvero:

- ❒ Presso le agenzie della banca del soggetto che deve pagare
- ❒ Utilizzando l'home banking del proprio PSP (il servizio è contraddistinto dai loghi CBILL o pagoPA)
- ❒ Presso gli sportelli ATM della banca del soggetto che deve pagare (se abilitati)
- ❒ Presso i punti vendita di SISAL, Lottomatica e Banca 5
- ❒ Presso gli Uffici Postali.

Inizialmente, tale opportunità sarà attivata limitatamente all'Imposta di soggiorno e successivamente verrà estesa agli altri tributi comunali secondo gli ambiti legislativamente previsti.

Infine, sotto il profilo organizzativo, l'Amministrazione mira a valorizzare e a concretizzare un modello basato sull'*"accentramento"* della gestione delle entrate. Nell'attuale contesto, unificare i processi di gestione delle entrate, specialmente la loro riscossione, rappresenta un'opportunità di razionalizzazione in grado di raggiungere obiettivi spesso in contrasto fra loro quali il miglioramento dei servizi al cittadino *(in termini di omogeneità di comportamento nei confronti dell'utenza)* e un contenimento dei costi organizzativi dell'Ente *(in virtù di fattori quali la specializzazione delle conoscenze propedeutica all'eliminazione di duplicazioni, la standardizzazione di processo)*. Quindi il modello cui tendere appare quello dell'introduzione nell'organizzazione interna dell'Ente di un settore unico delle entrate che abbia il compito di gestire sia la riscossione ordinaria sia la riscossione coattiva per TUTTE le entrate del Comune a carattere continuativo.

Servizi di staff

Per quanto riguarda la situazione del personale in termini di dotazione organica, dipendenti in servizio, distribuzione oraria per aree funzionali, costi e altre informazioni, si rimanda al successivo capitolo "3.3 Le risorse umane".

Cosa intende fare il Comune di Castenaso nei prossimi cinque anni 2020/2024

POLITICHE DI BILANCIO

INDIRIZZI STRATEGICI 2020/2024

La legge di bilancio 2019 contiene diverse misure in tema di pagamento dei debiti delle amministrazioni pubbliche.
A sostegno del rispetto dei tempi di pagamento, alcune norme puntano a mettere a disposizione delle PA, con il contributo di Cassa depositi e prestiti, la liquidità per pagare i debiti commerciali (commi da 849 a 857). L'intervento, tuttavia, come spiegato dall'apposita nota ANCI/IFEL, finisce per delineare un meccanismo di mera anticipazione a restituzione ravvicinata (entro l'anno di acquisizione dei fondi), che non fornisce un sostegno effettivo. Vengono, poi, introdotte misure sanzionatorie (commi da 858 a 862) secondo le quali, a decorrere dal 2020, i Comuni che non rispettano i tempi di pagamento previsti per legge, ovvero che non dimostrano la progressiva riduzione dello stock di debito commerciale scaduto, dovranno accantonare in bilancio un "Fondo di garanzia dei debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti.
Al fine sia di rispettare il dettato normativo sia di non incidere negativamente sullo stato di solvenza delle Imprese fornitrici dell'Ente, l'Amministrazione intende mantenere, in termini di tempestività dei pagamenti, lo standard conseguito negli esercizi scorsi come rilevabile dal sito istituzionale dell'Ente.

Sotto il profilo monetario, si evidenzia preliminarmente che gli equilibri di bilancio di cassa trovano fondamento normativo nell'articolo 193 del Tuel che testualmente recita: «Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, ...».
L'Amministrazione intende riservare una particolare attenzione alla conduzione della cassa e alla sua alimentazione tramite la riscossione tempestiva delle entrate, per scongiurare il rischio sia di anticipazioni di tesoreria *(con conseguente aggravio di interessi passivi)* sia di sforamento dei termini di pagamento nei confronti degli aventi diritto *(con conseguenti potenziali penalizzazioni economiche).*

Nel corso dell'ultimo decennio l'indebitamento è costantemente calato passando da € 14.728.896 del 2009 a € 5.176.068 del 2018; il debito medio per abitante è, pertanto, passato da € 1.036,60 a € 332,23. L'Amministrazione si adopererà per valutare la percorribilità di forme di finanziamento, alternative e meno onerose rispetto al tradizionale indebitamento, così da contenere la crescita del debito a fronte di particolari esigenze di investimento

Cosa intende fare il Comune di Castenaso nei prossimi cinque anni 2020/2024

POLITICHE DI ANALISI E CONTROLLO

INDIRIZZI STRATEGICI 2020/2024

In continuità con la precedente, la nuova Amministrazione intende valorizzare il sistema di controllo di gestione, al fine di consolidare le attività di analisi e controllo.

Negli anni è stata creata una fattiva collaborazione con gli uffici ai quali è stato chiesto lo sforzo sia di produrre puntualmente la documentazione necessaria per il Controllo di gestione, sia di partecipare attivamente alla registrazione dei movimenti di contabilità analitica. L'affinamento di tale attività, sottoposta a continua verifica, ha permesso di creare una contabilità economica sempre più rispondente alla situazione dei servizi comunali, grazie alla quale è stato possibile condurre analisi di efficienza, efficacia ed economicità, che sono state messe a disposizione sia degli uffici sia dell'organo politico per le conseguenti valutazioni programmatiche.

Nei prossimi anni, il Controllo di Gestione sarà orientato a svolgere una funzione di supporto:

- al costante adeguamento del sistema di pianificazione strategica e di programmazione operativa ed esecutiva dell'Ente nel rispetto dell'ordinamento contabile e soprattutto con l'intento di consentire, ai vari portatori di interesse, di conoscere i risultati che il Comune intende conseguire e di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione;

- ai processi decisionali in materia di riorganizzazione dei servizi, attraverso indagini ad hoc a fronte di specifiche richieste degli Uffici e/o dell'organo politico, indagini strutturali su caratteristiche demografiche, sociali ed economiche della popolazione e delle imprese, diffusione dei risultati di analisi. Ciò nella consapevolezza che la conoscenza del Comune negli aspetti demografici, sociali ed economici e la rappresentazione quantitativa dei bisogni, costituiscono fattori essenziali nella riprogettazione del sistema dei servizi, soprattutto in una fase, come l'attuale, in cui, a fronte dell'incremento dei bisogni, le risorse disponibili sono tendenzialmente stabili o in calo.

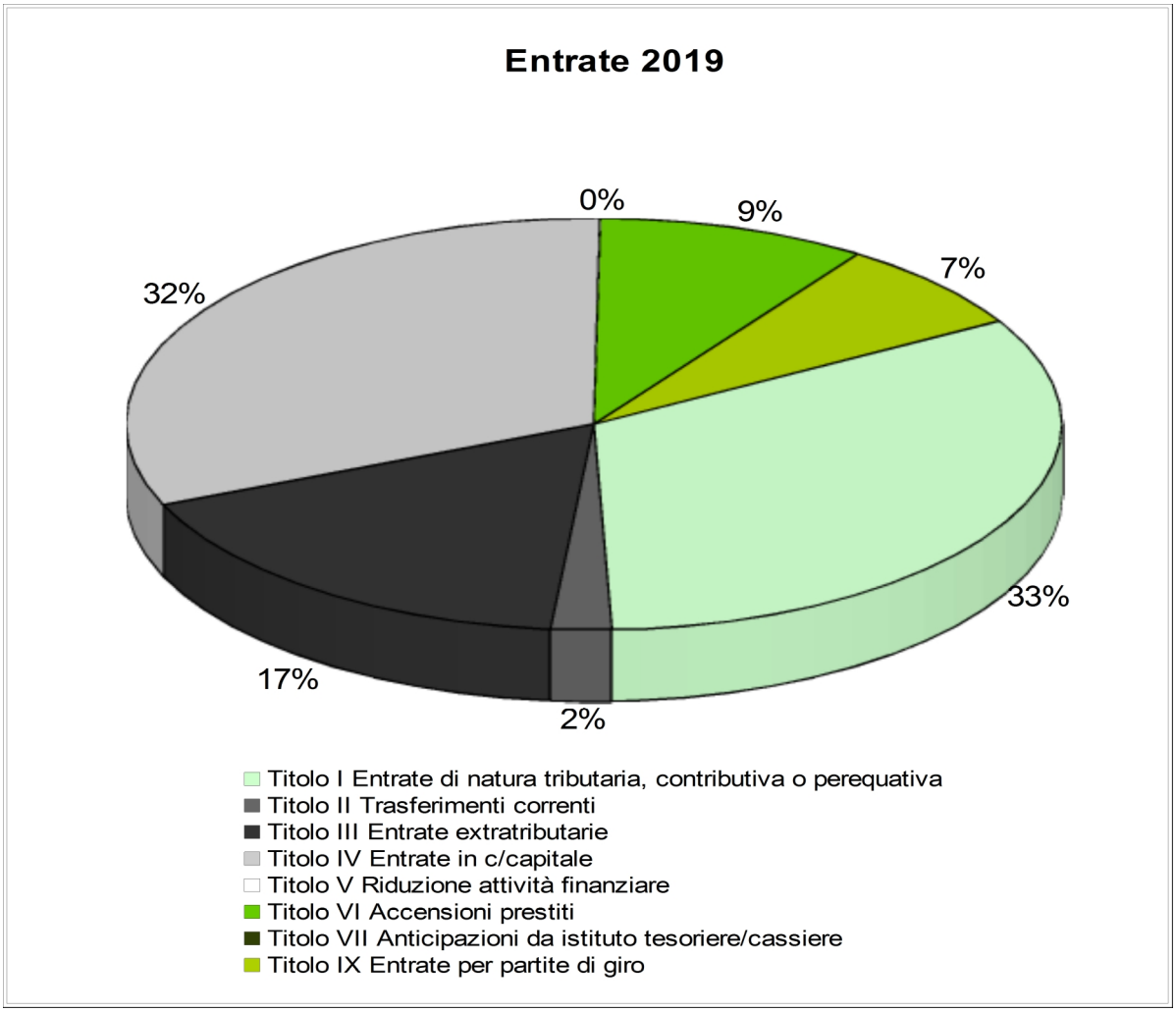
3. Analisi delle condizioni interne

3.1 Evoluzione della situazione finanziaria ed economico – patrimoniale

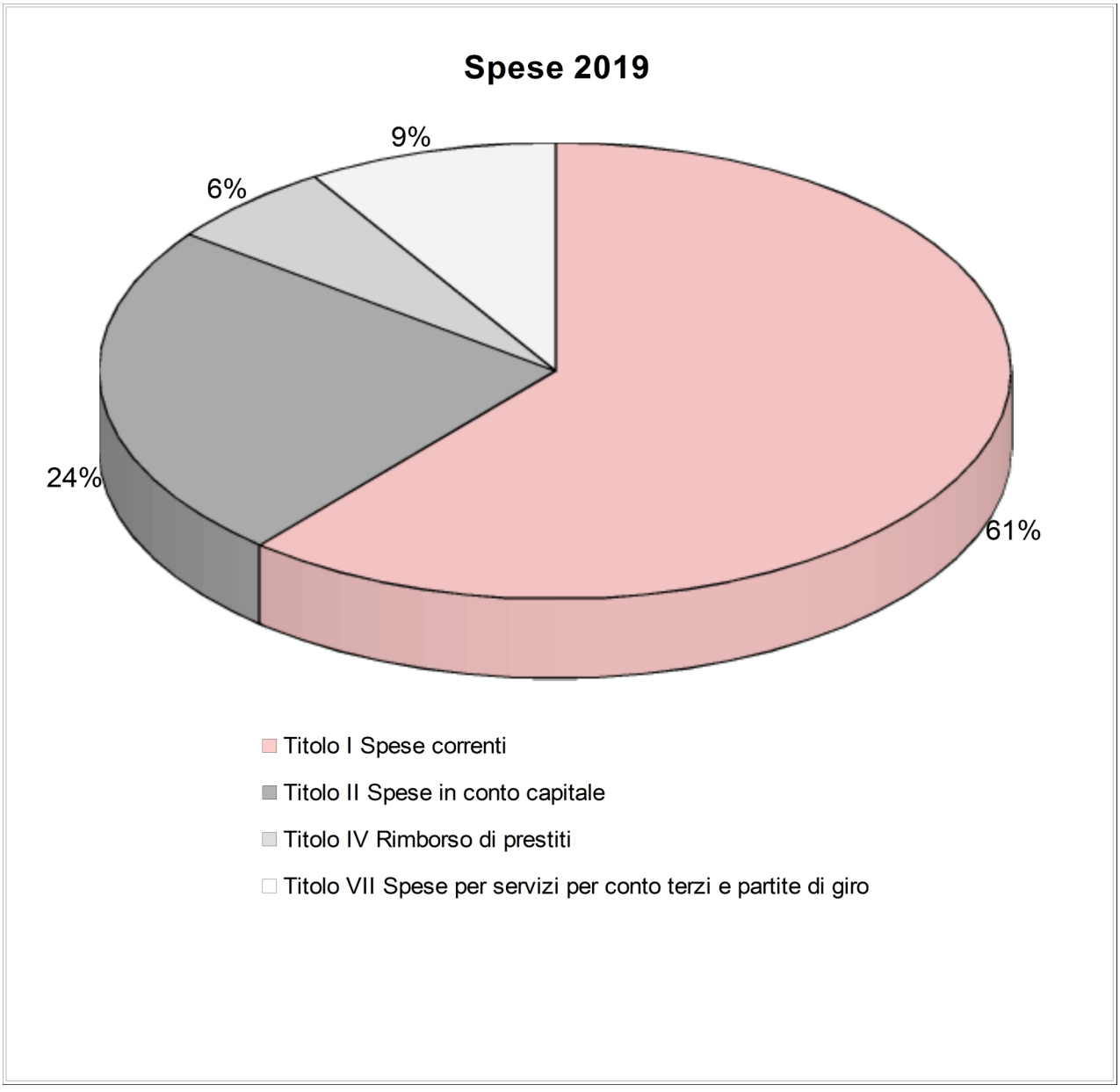
Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo triennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese del Comune di Castenaso contabilizzate nel periodo 2017/2019 (ultimo esercizio chiuso), in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa (titoli).

(fonte 2017: Relazione Revisore Rendiconto 2017 – all. del. C. n. 14 del 17/4/2018; fonte 2018: deliberazione consiliare n. 19 del 18/4/2019 – fonte 2019: deliberazione consiliare n. 30 del 30/6/20 – allegati)

Entrate	**Rendiconto 2017**	**Rendiconto 2018**	**Rendiconto 2019**
Titolo I Entrate di natura tributaria, contributiva o perequativa	8.442.177,70	8.572.874,56	8.776.239,92
Titolo II Trasferimenti correnti	460.828,72	583.626,82	562.825,58
Titolo III Entrate extratributarie	4.511.098,34	4.396.722,39	4.588.369,65
Titolo IV Entrate in c/capitale	2.252.457,67	2.610.580,21	8.483.858,58
Titolo V Riduzione attività finanziare	0	0	1.489,02
Titolo VI Accensioni prestiti	0	0	2.500.000,00
Titolo VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0
Titolo IX Entrate per partite di giro	1.594.561,92	1.930.721,44	1.913.171,41
Totale Titoli entrata	**17.261.124,35**	**18.094.525,42**	**26.825.954,16**



Spese	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Titolo I Spese correnti	11.641.431,41	11.268.212,20	12.116.757,08
Titolo II Spese in conto capitale	1.376.637,45	3.348.607,50	4.749.246,12
Titolo III Spese per incremento attività finanziarie	0	,00	,00
Titolo IV Rimborso di prestiti	1.083.724,12	1.133.183,90	1.184.960,79
Titolo V Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0	,00	,00
Titolo VII Spese per servizi per conto terzi e partite di giro	1.542.755,45	1.930.721,44	1.749.635,94
Totale spese	**15.644.548,43**	**17.680.725,04**	**19.800.599,93**



Risultato della gestione di competenza

Impegni di competenza	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Totale	-15.644.548,43	-17.680.725,04	-19.800.599,93

Accertamenti di competenza	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Totale	17.261.124,35	18.094.525,42	26.825.954,16

	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Quota di FPV applicata al bilancio	462.912,05	570.419,75	2.941.369,89
Impegni confluiti nel FPV al 31/12	-570.419,75	-2.941.369,89	-10.039.679,41
Utilizzo Avanzo di amministrazione relativo a gestione di parte corrente		3.362.915,49	2.504.730,69
Totale netto (avanzo/disavanzo)	**1.509.068,22**	**1.405.765,73**	**2.431.775,40**

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente".
All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge (per esempio, sino al 2014 una quota dei proventi dei permessi di costruzione poteva essere destinata al finanziamento della spesa corrente; si precisa che il Comune di Castenaso non ha fatto ricorso a tale deroga).
L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.
Nelle tabelle a seguire vengono riportati i dati relativi agli equilibri di parte corrente e parte capitale riferiti agli esercizi finanziari dell'ultimo triennio:

Equilibrio di parte corrente *(fonte 2019: Rendiconto 2019 – all. deliberazione consiliare n. 30 del 30/6/2020)*

	2017	2018	2019
Totale titolo (1.00+2.00+3.00) delle entrate (A)	13.414.104,76	13.553.223,77	13.927.435,15
Spese titolo 1.00 spese correnti (-B)	-11.641.431,41	-11.268.212,20	-12.116.757,08
Spese titolo 4.00 Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari (– C)	-1.083.724,12	-1.133.183,90	-1.184.960,79
Altri trasferimenti in conto capitale (spese tit.2.04) (-C1)	-25.843,57	-30.034,47	-1.907,34
Differenza (D = A-B-C-C1)	**663.105,66**	**1.121.793,20**	**623.809,94**
FPV di parte corrente iniziale (+)	216.533,49	164.091,53	905.263,84
FPV di parte corrente finale (-)	-164.091,53	-905.263,84	-707.360,52
FPV differenza (E)	**52.441,96**	**-741.172,31**	**197.903,32**
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla parte corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	,00	188.278,73	692.382,42
Entrate diverse destinate a spese correnti (+)(G) di cui:	,00	,00	,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (-) (H) di cui:	,00	,00	,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quota capitale (I)	,00	,00	,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni O=(D+E+F+G+H+I)	**715.547,62**	**568.899,62**	**1.514.095,68**

Equilibrio di parte capitale *(fonte 2019: Rendiconto 2019 – all. deliberazione consiliare n. 30 del 30/6/2020)*

	2017	2018	2019
Totale titoli entrate (4.00-5.00-6.00) (M)	2.252.457,67	2.610.580,21	10.985.347,60
Spese titolo 2.00 (N)	-1.376.637,45	-3.348.607,50	-4.749.246,12
Differenza di parte capitale (P=M-N)	**875.820,22**	**-738.027,29**	**6.236.101,48**
Fondo pluriennale vincolato per spese c.capitale iscritto in entrata (+) (A)	246.378,56	406.328,22	2.036.106,05
Entrate capitale destinate a spese correnti (-)(G)	,00	,00	,00
Entrate correnti destinate a investimenti (H)	,00	,00	,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	-406.328,22	-2.036.106,05	-9.332.318,89
Entrate diverse usate per rimborso quote capitale (+) (L)	25.843,57	30.034,47	1.907,34
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (+) (Q)	,00	3.174.636,75	1.812.348,27
Saldo parte capitale al netto delle variazioni Z = (P+A+G+H+I+L+Q)	**741.714,13**	**836.866,10**	**754.144,25**

Verifica equilibri – equilibri economico-finanziario

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti breve termine S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti medio-lungo termine T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti breve termine X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	,00	,00	,00
RISULTATO DI COMPETENZA (O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)	**1.457.261,75**	**1.405.765,72**	**2.268.239,93**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019			-29.704,74
Risorse vincolate nel bilancio			-189.915,36
EQUILIBRIO DI BILANCIO			**2.048.619,83**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto			-1.324.399,76
EQUILIBRIO COMPLESSIVO			**724.220,07**

Al termine di ciascun esercizio, con l'approvazione del rendiconto, è quantificato, quale sintesi dell'intera gestione finanziaria dell'anno, il risultato contabile di amministrazione, definito "avanzo" se positivo. Tale risultato è calcolato quale somma algebrica del fondo di cassa a fine anno, dei residui attivi (ossia delle entrate accertate ma non riscosse al 31 dicembre) e dei residui passivi (ossia delle spese impegnate ma non pagate al 31 dicembre).

Si riportano i dati relativi all'ultimo triennio *(fonte: Relazione Revisore Rendiconto 2017- all. del. C. n. 14 del 17/4/2018 e Relazione revisore 2018 all.del.C. n.19 del 18/4/2019 - Rendiconto 2019 – all. del. consiliare n. 30 del 30/6/2020)***:**

	2017	2018	2019
Fondo di cassa al 31 dicembre	2.495.032,51	2.934.311,89	3.017.837,81
Totale residui attivi finali	9.773.040,99	8.237.759,05	17.660.403,82
Totale residui passivi finali	-4.956.941,96	-3.226.638,75	-5.619.964,02
DIFFERENZA RESIDUI	**7.311.131,54**	**7.945.432,19**	**15.058.277,61**
FONDO PLURIENNALE	-164.091,53	-905.263,84	-707.360,52

VINCOLATO SPESE CORRENTI			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE C/CAPITALE	-406.328,22	-2.036.106,05	-9.332.318,89
Risultato di amministrazione al 31/12	**6.740.711,79**	**5.004.062,30**	**5.018.598,20**

Evoluzione del risultato di amministrazione

	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione	**6.740.711,79**	**5.004.062,30**	**5.018.598,20**
di cui:			
a) parte accantonata	797.632,46	1.185.600,24	2.510.000,00
b) parte vincolata	2.446.686,50	2.348.930,29	2.214.213,23
c) parte destinata a investimenti	251.503,49	139.954,89	97.820,06
d) parte disponibile (+/-)	3.244.889,34	1.329.576,88	196.564,91

Quanto all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, l'art. 187 del TUEL elenca le possibili modalità di utilizzo dell'avanzo. Come evidenziato, il Comune di Castenaso nel corso del mandato non ha destinato l'avanzo.

	Avanzo 2016 su 2017	Avanzo 2017 su 2018	Avanzo 2018 su 2019
Reinvestimento quote accantonate x ammortam.			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive			
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento			
Estinzione anticipata prestiti			
Totale avanzo utilizzato	**0**	**0**	**0**

L'INDEBITAMENTO

Le tabelle a seguire evidenziano la tendenza del Comune nel corso del mandato ad abbassare il debito, che si è attestato al 31 dicembre 2018 su una media di 332,23 euro ad abitante e con un tasso di indebitamento (interessi passivi su entrate correnti) pari al 2,04%.

Evoluzione dell'indebitamento *(fonte 2019: Rendiconto 2019 – all. del. consiliare n. 30 del 30/6/2020)*

	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	**7.392.976,19**	**6.309.252,00**	**5.176.068,00**
Nuovi prestiti (+)			2.500.000,00
Prestiti rimborsati (-)	1.083.724,16	1.133.184,00	1.184.960,79
Totale fine anno	**6.309.252**	**5.176.068,00**	**6.491.107,21**
Popolazione residente	15.363	15.580,00	15.709,00
Rapporto tra debito residuo e n. residenti	410,68	332,23	413,21

Tasso di indebitamento

	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 Tuel)	2,61%	2,04%	1,62%

3.2 Analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione

Si riportano sia gli investimenti in corso di realizzazione al 28/7/2020, comprensivi degli investimenti reimputati (tabella 1), sia gli investimenti reimputati all'esercizio 2020 tramite il meccanismo del fondo pluriennale vincolato (tabella 2).

1) Investimenti in corso di realizzazione al 28/7/2020 *(fonte: dati estratti dal programma di contabilità CFA, aggiornati a luglio 2020 – situazione impegni e subimpegni per classificazione- per missione/progr/macroagg.-ccap. Entrambi)*

Missione/ Programma/ Macroaggregati	Impegno	beneficiario / descrizione impegno	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Disp. Effettiva
01 - 05 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	598/ 2020	ambito: servizio di supporto all'attivita' di accesso agli atti con modalita' digitale mediante informatizzazione dell'archivio cartaceo	12.444,00	0,00	0,00
01 - 05 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	599/ 2020	ambito: servizio di supporto all'attivita' di accesso agli atti con modalita' digitale mediante informatizzazione dell'archivio cartaceo	24.888,00	0,00	24.888,00
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	472/ 2018	robim luce: fornitura e montaggio di apparecchi illuminanti.	1.411,54	0,00	0,00
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1214/ 2012	rossi l: incarico per collaudo statico e tecnico amministrativo per interventi di miglioramento sismico scuola nasica - 2^ lotto	1.371,20	1.371,20	1.371,20
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	173/ 2019	automat service: lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino funzionale di cancelli automatici	187,88	0,00	0,00
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	517/ 2019	climart zeta: lavori di manutenzione straordinaria impianti termici edifici comunali	11.605,50	0,00	0,00
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	518/ 2019	climart z.:sostituzione ventilconvettori asilo nido piccolo giallo ed altre manutenzioni straordinarie a impianti termici e idrico-sanitari	13.180,00	0,00	357,71
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1051/ 2019	quarantotto: interventi di manutenzione impianti elettrici edifici comunali	12.531,33	0,00	0,00
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1105/ 2019	approvazione progetto per lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione della centrale termica a servizio del palazzett	2.409,02	0,00	2.409,02
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1188/ 2019	landi costruzioni: lavori di manutenzione straordinaria presso la copertura del palazzo dello sport del comune di castenaso.	16.600,00	16.600,00	0,00
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	363/ 2020	landi costruzioni: lavori urgenti manutenzione straordinaria agli edifici comunali	48.190,00	0,00	29.890,00
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	367/ 2020	eurolift;fornitura e posa di portacarrozzelle presso il centro sociale casa sant'anna	9.505,60	0,00	9.505,60
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	391/ 2020	climart:manutenzione straordinaria impianti termici e di condizionamento edifici comunali	46.970,00	0,00	46.970,00
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	575/ 2020	determina a contrarre per avvio procedimento di gara relativo ad affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria.	1.518,49	0,00	1.518,49
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	576/ 2020	automat service: manutenzione straordinaria per il ripristino funzionale di cancelli automatici.	1.378,60	0,00	1.176,08
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	577/ 2020	quarantotto: interventi di manutenzione impianti elettrici edifici comunali	13.218,23	0,00	13.218,23
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	578/ 2020	climart zeta: lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione della centrale termica a servizio del palazzetto dello sport	7.395,65	7.395,65	3.089,65
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	579/ 2020	landi costruzioni: lavori di manutenzione straordinaria presso la copertura del palazzo dello sport del comune di castenaso.	11.707,73	11.707,73	0,00

Missione/ Programma/ Macroaggregati	Impegno	beneficiario / descrizione impegno	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Disp. Effettiva
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	580/ 2020	dipendenti: lavori di manutenzione straordinaria presso la copertura del palazzo dello sport del comune di castenaso.	799,00	799,00	799,00
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	581/ 2020	landi costruzioni: manutenzione straordinaria a edifici pubblici per danni causati dal maltempo.	16.600,54	0,00	0,00
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	582/ 2020	climart zeta: lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione della centrale termica a servizio del palazzetto dello sport	90.000,00	90.000,00	0,00
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	627/ 2020	alma sicurezza: fornitura n. 5 termoscanner per rilevazione temperatura corporea tramite mepa	8.564,40	0,00	0,00
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	702/ 2020	alma sicurezza: acquisto termoscanner per asilo nido piccolo blu	146,40	0,00	0,00
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1332/ 2019	gierre di gherardo renzo: completamento arredi p.zza bassi e casa bondi	1.764,12	0,00	0,00
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	209/ 2020	meco: sostituzione arredi sede polizia municipale	1.754,36	0,00	0,00
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	248/ 2020	elco sistemi: acquisto nuovo marcatempo e permuta del vecchio	870,78	0,00	0,00
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	601/ 2020	meco: completamento arredi p.zza bassi 1	521,18	0,00	0,00
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	602/ 2020	meco: completamento arredi p.zza bassi e casa bondi	4.159,48	0,00	159,97
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1176/ 2019	zappaterra: dichiarazione di rispondenza e relativo progetto esecutivo di adeguamento impianti elettrici casa sant'anna a villanova di cast	3.677,00	0,00	0,00
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1338/ 2019	buoso ingegneria: incarico professionale per il collaudo statico del foule pole	1.141,92	0,00	0,00
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	393/ 2020	sidel: incarico professionale per ottenimento dei certificati di prevenzione incendi	5.138,64	0,00	5.138,64
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	611/ 2020	elmi:: nolo a caldo di escavatori per scavi funzionali ai sondaggi archeologici	7.783,60	0,00	6.553,84
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	612/ 2020	incentivi approvazione progetto esecutivo relativo alla costruzione di un nuovo edificio da adibire a scuola secondaria di primo grado	45.566,04	45.566,04	45.566,04
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	613/ 2020	approvazione progetto esecutivo relativo alla costruzione di un nuovo edificio da adibire a scuola secondaria di primo grado incentivi	2.159,40	2.159,40	2.159,40
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	614/ 2020	st.tecnico massarenti: progettazione dell'adeguamento dell'impianto di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria a servizio de	5.709,60	0,00	5.709,60
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	615/ 2020	studio pizzoli: incarico professionale per la progettazione delle aree verdi comunali	28.551,21	0,00	28.551,21
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	616/ 2020	faccani gp: collaudo tecnico-amministrativo e specialistico-funzionale statico per costruzione nuova scuola secondaria	48.848,80	0,00	39.079,04
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	617/ 2020	guarnaccia a: collaudo tecnico-amministrativo e specialistico-funzionale per impianti costruzione nuova scuola secondaria	41.616,64	0,00	33.293,31
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	618/ 2020	doing: incarico per coordinamento della sicurezza dei lavori di manutenzione strade comunali	6.252,65	0,00	6.252,65
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202	637/	cica: progettazione per la redazione del	16.896,71	0,00	16.896,71

Missione/ Programma/ Macroaggregati	Impegno	beneficiario / descrizione impegno	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Disp. Effettiva
- SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2020	progetto definitivo ed esecutivo di realizzazione di un complesso macchia radura			
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	699/ 2020	poli m.: incarico per prestazioni tecniche e professionali.	1.205,36	0,00	1.205,36
01 - 06 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1414/ 2009	poli m: incarico progettazione definitiva ed esecutiva coordinamento sicurezza direzione lavori palazzo comunale / poli m: integrazioneimpegni di spesa relativi ad incarichi di progettazione e collaudo	6.470,89	6.470,89	6.470,89
01 - 08 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	302/ 2020	seit: ampliamento copertura wifi muv	2.281,40	0,00	0,00
01 - 08 - Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	379/ 2020	amulticopia:cquisto pc portatili per smart working	2.525,40	0,00	0,00
03 - 01 - Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1040/ 2019	determina a contrarre n. 158/ 2019 per avvio procedimento di affidamento mediante procedura aperta relativo ai lavori di i	47.557,99	0,00	47.557,99
04 - 02 - Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1239/ 2013	co.ar.co:aggiudicazione definitiva lavori di miglioramento sismico scuola primaria moreno - via nasica n. 2 castenaso- 2° lotto funzionale	18.048,26	18.048,26	18.048,26
04 - 02 - Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	522/ 2019	incarico servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione e servizi connessi costruzione nuovo edificio scolastico	205,82	205,82	205,82
04 - 02 - Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	523/ 2019	incarico servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione e servizi connessi costruzione nuovo edificio scolastico	402.801,10	0,00	402.801,10
04 - 02 - Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	579/ 2019	conpat:affidamento lavori di realizzazione della nuova scuola secondaria di primo grado g.gozzazini / e-distribuzione: elettrificazione nuova sc.media all'interno del polo scolastico in via dello sport / phonix archeologia: assistenza archeologica nell'area su cui verra' realizzato il nuovo edificio da adibire a scuola secondaria di primo	1.862.543,51	1.862.543,51	41.748,40
04 - 02 - Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	583/ 2020	conpat:affidamento lavori di realizzazione della nuova scuola secondaria di primo grado g.gozzazini	8.637.053,77	7.276.182,90	8.637.053,77
04 - 02 - Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	584/ 2020	lepida: : contributo per la realizzazione di rete wifi in aree pubbliche.	11.250,00	0,00	11.250,00
04 - 02 - Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1025/ 2019	gruppo giodicart: acquisto arredi per scuola dell'infanzia bentivogli	945,00	0,00	0,00
04 - 06 - Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	603/ 2020	gmg: acquisto contenitori termici per servizio refezione scolastica	854,00	0,00	0,00
05 - 02 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	604/ 2020	bbf: fornitura di arredi e attrezzature per ampliamento spazi della biblioteca comunale casa bondi	11.710,00	0,00	0,00
05 - 02 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	605/ 2020	veronese paolo srl: sostituzione server videoproiettore digitale c/ o cinema italia	8.174,00	0,00	0,00
06 - 01 - Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1268/ 2019	elettronica gieffe: manutenzione straordinaria circolo tennis castenaso.	4.999,56	0,00	0,00
06 - 01 - Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	686/ 2020	taddia service: lavori di manutenzione straordinaria presso il campo da baseball.	2.257,00	0,00	2.257,00
06 - 01 - Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	687/ 2020	quarantotto impianti: lavori di manutenzione straordinaria presso il campo da baseball.	3.660,00	0,00	3.660,00
06 - 01 - Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	690/ 2020	landi costruzioni: lavori di manutenzione straordinaria impianti sportivi.	47.580,00	0,00	47.580,00

Missione/ Programma/ Macroaggregati	Impegno	beneficiario / descrizione impegno	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Disp. Effettiva
08 - 01 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	619/ 2020	piras gf: frazionamento aree lungo via xxi ottobre 1944 e via tosarelli	4.010,80	0,00	4.010,80
08 - 01 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	620/ 2020	ricerca e p: incarico per prestazioni professionali inerenti le opere di urbanizzazione necessarie all'asilo nido del nuovo polo scolastico	4.253,60	0,00	4.253,60
08 - 02 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilzia economico-popolare - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	476/ 2017	acer: interventi straordinari di adeguamento su appartamenti di proprieta' comunale - impegno di spesa in favore di acer	300,64	0,00	0,00
08 - 02 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilzia economico-popolare - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1487/ 2019	acer: realizzazione opere di opere adeguamento/ ripristino unita' immobiliari erp di proprieta'comunale (imp. cont.le art 183 dlgs 267/ 2000	50.000,00	0,00	50.000,00
08 - 02 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilzia economico-popolare - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	589/ 2020	acer: interventi straordinari di installazione contatori individuali ex art. 9 d.lgs 102/ 2014 in fabbricati di proprieta' comunale	76.000,00	0,00	41.304,37
08 - 02 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilzia economico-popolare - 2 - 203 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Contributi agli investimenti	489/ 2017	acer: interventi straordinari di installazione contatori individuali ex art. 9 d.lgs 102/ 2014 in fabbricati di proprieta' comunale	1.201,94	1.201,94	0,00
08 - 02 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilzia economico-popolare - 2 - 203 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Contributi agli investimenti	490/ 2017	acer: interventi straordinari di installazione contatori individuali ex art. 9 d.lgs 102/ 2014 in fabbricati di proprieta' comunale	18.419,24	18.419,24	0,00
09 - 01 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	44/ 2020	soc.agr.f.lli rinaldi: affidamento tramite mepa del servizio di manutenzione pertinenze stradali - biennio 2019-2020	18.898,04	0,00	12.188,04
09 - 01 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	727/ 2020	raisi f: lavori di disboscamento e sfondamento di un tratto di fosso in territorio com.le	2.440,00	0,00	2.440,00
09 - 01 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1324/ 2019	italian garden: interventi di manutenzione straordinaria per il miglioramento ambientale delle aree lungo le sponde del torrente	5.426,56	0,00	0,00
09 - 01 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	597/ 2020	italian garden: interventi di manutenzione straordinaria per il miglioramento ambientale delle aree lungo le sponde del torrente	4.522,54	0,00	4.522,54
09 - 01 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	544/ 2019	climart z.:sostituzione ventilconvettori asilo nido piccolo giallo ed altre manutenzioni straordinarie a impianti termici e idrico-sanitari	10.000,00	0,00	0,00
09 - 01 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	567/ 2019	demetra: affidamento tramite mepa del servizio di aggiornamento del censimento informatizzato del verde pubblico	9.990,58	0,00	0,00
09 - 01 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	621/ 2020	demetra: servizio di aggiornamento del censimento informatizzato del verde pubblico	9.943,00	0,00	9.943,00
09 - 02 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1246/ 2019	agriverde: affidamento servizio di manutenzione straordinaria del verde pubblico	8.912,47	0,00	0,00
09 - 02 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	591/ 2020	agriverde: affidamento servizio di manutenzione straordinaria del verde pubblico	11.080,28	0,00	0,00
09 - 02 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	630/ 2020	determina a contrarre per avvio procedimento di gara relativo ad affidamento del servizio di manutenzione del verde pubblico.	14.863,00	14.863,00	14.863,00
09 - 02 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	606/ 2020	2 effe garden: affidamento tramite mepa della manutenzione straordinaria mezzi e attrezzature per parchi e giardini	4.146,78	0,00	4.146,78
09 - 02 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	607/ 2020	approvazione progetto per realizzazione del parco urbano della bassa benfenati	3.127,40	0,00	3.127,40
09 - 02 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	748/ 2020	conquest: fornitura materiale per manutenzione impianti da basket nei parchi comunali	926,47	0,00	926,47
09 - 02 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	557/ 2019	green power: idrosemina dell'area giochi del drago di villanova e creazione di una palestra all'aperto nel cortile della sc.primaria nasica.	1.006,51	0,00	1.006,51

Missione/ Programma/ Macroaggregati	Impegno	beneficiario / descrizione impegno	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Disp. Effettiva
09 - 02 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	608/ 2020	officina oleomeccanica cb mmt: riparazione di escavatore terna jbc 2cx-mk - ulteriori interventi	425,17	0,00	425,17
09 - 02 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	609/ 2020	approvazione progetto per realizzazione del parco urbano della bassa benfenati	77.102,50	0,00	77.102,50
09 - 05 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	750/ 2020	determina a contrarre per avvio della procedura relativa all'affidamento dei lavori di "ripristino di ecosistemi - area bassa benfenati, c	154.957,61	0,00	154.957,61
09 - 05 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	590/ 2020	agriverde: servizio di manutenzione straordinaria del verde pubblico. integrazione impegno di spesa.	8.052,00	0,00	0,00
09 - 05 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	629/ 2020	determina a contrarre per avvio procedimento di gara relativo ad affidamento del servizio di manutenzione del verde pubblico.	45.000,00	45.000,00	45.000,00
09 - 05 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	390/ 2020	approvazione convenzione tra il consorzio della bonifica renana e comune di castenaso per realizzazione di un intervento di manutenzio	20.000,00	0,00	20.000,00
09 - 05 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	592/ 2020	demetra: aggiornamento del censimento informatizzato del verde e ispezione attrezzature ludiche	329,40	0,00	329,40
09 - 05 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	593/ 2020	gotti v.: affidamento tramite mepa del servizio di pulizia dei fossi stradali nel territorio comunale	7.082,10	0,00	7.082,10
09 - 05 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	594/ 2020	florsilva ansaloni: fornitura e posa in opera di piante e impianto di irrigazione per il completamento dell'allestimento delle aiuole	1.254,35	0,00	0,00
09 - 05 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	595/ 2020	florsilva: affidamento tramite mepa della fornitura di materiale vario per manutenzione straordinaria del verde pubblico	3.424,53	0,00	1.679,80
09 - 05 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	596/ 2020	approvazione convenzione tra il consorzio bonifica renana e comune di castenaso per la realizzazione di un intervento di manutenzio	20.000,00	20.000,00	0,00
10 - 05 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	362/ 2020	gubela: affidamento lavori di manutenzione straordinaria segnaletica orizzontale.	43.920,00	43.920,00	43.920,00
10 - 05 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	585/ 2020	gubela: manutenzione straordinaria segnaletica orizzontale anno 2019 - aggiudicazione definitiva	18.771,94	18.771,94	0,89
10 - 05 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	586/ 2020	manutenzione straordinaria segnaletica orizzontale anno 2019 - aggiudicazione definitiva	720,00	720,00	720,00
10 - 05 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	624/ 2020	incentivi alla progettazione lavori di manutenzione straordinaria segnaletica orizzontale.	720,00	0,00	720,00
10 - 05 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	479/ 2018	fantini g.: progettazione definitiva/ esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza per realizzazione ii lotto pista ciclabile	3.081,37	0,00	3.081,37
10 - 05 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	530/ 2019	elmi: rifacimento tratti stradali ammalorati.	9.394,00	0,00	2.137,39
10 - 05 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	531/ 2019	lombardo p.:lavori di realizzazione del ii lotto di via bargello, nel tratto compreso tra via truffa e via ca' dell'orbo	23.361,19	23.361,19	0,00
10 - 05 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	480/ 2018	eurolift: manutenzioni straordinaria presso alcuni elevatori del patrimonio edile comunale.	2.452,20	0,00	0,00
10 - 05 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	532/ 2019	quarantotto arnaldo impianti: interventi di manutenzione straordinaria impianti semaforici.	579,16	0,00	0,00
10 - 05 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1167/ 2019	quarantotto impianti: semaforizzazione attraversamento pedonale via ca' dell'orbo all'altezza di via bargello.	2.884,08	0,00	0,00
10 - 05 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali - 2	1187/	landi costruzioni: lavori di manutenzione	20.000,00	20.000,00	0,00

Missione/ Programma/ Macroaggregati	Impegno	beneficiario / descrizione impegno	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Disp. Effettiva
- 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2019	straordinaria presso la copertura del palazzo dello sport del comune di castenaso.			
10 - 05 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	371/ 2020	loro g.:lavori urgenti di manutenzione straordinaria di alcuni tratti stradali.	46.970,00	0,00	46.970,00
10 - 05 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	587/ 2020	dip. com.li: incentivi lavori di manutenzione straordinaria strade del territorio comunale, per la loro messa in sicurezza.	1.639,34	1.639,34	1.639,34
10 - 05 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	588/ 2020	aldrovandi: manutenzione straordinaria ed implementazione impianti di illuminazione pubblica	2.143,05	0,00	2.143,05
10 - 05 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	9/ 2020	gamie:realizzazione e messa in disponibilita' interventi di riqualificazione energetica ed efficientamento della rete di illuminazione pubb	191.844,95	0,00	94.673,04
10 - 05 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	37/ 2020	gamie : adeguamento impegno di spesa ai sensi dell'art.10 del contratto di riqualificazione energetica ed efficientamento illuminazione pubb	2.325,31	0,00	2.325,31
10 - 05 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	495/ 2018	rossi luca: incarico per collaudo statico e tecnico amministrativo per interventi di miglioramento sismico scuola nasica - 2^ lotto	4.256,85	0,00	4.256,85
10 - 05 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	496/ 2018	grandis d.: incarico professionale integrativo per la scuola primaria di via nasica n. 2 a castenaso	6.344,00	0,00	6.344,00
10 - 05 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	498/ 2018	sidel: incarico di assistenza tecnica per l'ottenimento e il rinnovo del certificato di prevenzione incendi di edifici di proprietà comunale	7.005,28	0,00	1.676,32
10 - 05 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	562/ 2019	ricerca e pr:incarico per prestazioni professionali inerenti le opere di urbanizzazione necessarie all'asilo nido del nuovo polo scolastico	45.864,00	0,00	45.864,00
10 - 05 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali - 2 - 205 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Altre spese in conto capitale	491/ 2018	elmi: fornitura di materiali bituminosi e inerti per manutenzioni straordinarie in economia al patrimonio comunale	1.097,82	0,00	0,00
10 - 05 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali - 2 - 205 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Altre spese in conto capitale	546/ 2019	giusti luciano: fornitura materiali edili per manutenzioni in economia al patrimonio comunale	4.705,57	0,00	0,00
10 - 05 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali - 2 - 205 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Altre spese in conto capitale	547/ 2019	elmi : fornitura di materiali bituminosi e inerti per manutenzioni straordinarie in economia al patrimonio comunale	10.992,20	0,00	5.974,15
10 - 05 - Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali - 2 - 205 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Altre spese in conto capitale	600/ 2020	giusti l: fornitura materiali edili per manutenzioni in economia al patrimonio comunale	23.759,50	0,00	21.115,76
12 - 01 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1335/ 2019	borgione: acquisto di una sabbiera per asilo nido piccolo blu.	744,00	0,00	0,00
12 - 01 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	308/ 2020	comet: acquisto asciugatrice per nido piccolo blu	838,90	0,00	0,00
12 - 09 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Servizio necroscopico e cimiteriale - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	610/ 2020	rossi lindo: acquisto carrello alzaferetri tramite mepa	10.370,00	0,00	0,00
12 - 09 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Servizio necroscopico e cimiteriale - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	585/ 2015	dalmastri g.: integrazione dell'incarico di progettazione e coordinamento sicurezza per lavoriampliamento cimitero com.le 3°stralcio 2°lotto	8.168,10	0,00	8.168,10
12 - 09 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Servizio necroscopico e cimiteriale - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	587/ 2015	grossi p.s.: integrazione dell'incarico di progettazione e coordinamento sicurezza per lavoriampliamento cimitero com.le 3°stralcio 2°lotto	18.203,35	0,00	18.203,35
12 - 09 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Servizio necroscopico e cimiteriale - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	588/ 2015	roda r: integrazione dell'incarico di progettazione e coordinamento sicurezza per lavoriampliamento cimitero com.le 3°stralcio 2°lotto	8.168,10	0,00	8.168,10
12 - 09 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Servizio necroscopico e cimiteriale - 2 - 202 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Investimenti fissi	503/ 2018	grossi c: integrazione dell'incarico di progettazione e coordinamento sicurezza per	7.308,30	0,00	7.308,30

Missione/ Programma/ Macroaggregati	Impegno	beneficiario / descrizione impegno	Importo Attuale	Sub-Impegnato	Disp. Effettiva
lordi e acquisto di terreni		lavoriampliamento cimitero com.le 3°stralcio 2°lotto			
14 - 02 - Sviluppo economico e competitività - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori - 2 - 203 - SPESE IN CONTO CAPITALE - Contributi agli investimenti	736/ 2020	pubblicazione bando sostegno al commercio e artigianato di servizio a seguito emergenza covid-19 nel territorio comunale di castenaso	50.000,00	0,00	50.000,00
		Totale	**12.822.888,37**	**9.546.947,05**	**10.379.110,39**

2) Elenco opere finanziate

Impegni reiscritti nel 2020 che si compensano con il fondo pluriennale vincolato - spese in conto capitale
(fonte CFA 2020 elenco impegni reiscritti da) – **tot euro 9.332.318,89**

Impegno Originale	Impegno Reiscritto	Importo	Variazioni	Subimpegni	Liquidazioni	Disponibilità	Beneficiario
717/2019	575/2020	1.518,49	0,00	0,00	0,00	1.518,49	*
746/2019	576/2020	1.378,60	0,00	0,00	0,00	1.378,60	AUTOMAT SERVICE SRL
1051/2019	577/2020	13.218,23	0,00	0,00	0,00	13.218,23	QUARANTOTTO ARNALDO IMPIANTI SRL
1105/2019	578/2020	7.395,65	0,00	7.395,65	4.306,00	0,00	*
1188/2019	579/2020	11.707,73	0,00	11.707,73	11.707,73	0,00	*
1189/2019	580/2020	799,00	0,00	799,00	0,00	0,00	*
1293/2019	581/2020	16.600,54	0,00	0,00	16.600,54	0,00	LANDI COSTRUZIONI SRL
1104/2019	582/2020	90.000,00	0,00	90.000,00	90.000,00	0,00	*
579/2019	583/2020	1.360.870,87	7.276.182,90	7.276.182,90	0,00	1.360.870,87	*
881/2019	584/2020	11.250,00	0,00	0,00	0,00	11.250,00	LEPIDA SCPA
651/2019	585/2020	18.771,94	0,00	18.771,94	18.771,05	0,00	*
652/2019	586/2020	720,00	0,00	720,00	0,00	0,00	*
612/2019	587/2020	1.639,34	0,00	1.639,34	0,00	0,00	*
1001/2019	588/2020	2.143,05	0,00	0,00	0,00	2.143,05	ALDROVANDI SRL
534/2019	589/2020	76.000,00	0,00	0,00	34.695,63	41.304,37	ACER
1390/2019	590/2020	8.052,00	0,00	0,00	8.052,00	0,00	AGRIVERDE S.C.SOCIALE ARL
1246/2019	591/2020	11.080,28	0,00	0,00	11.080,28	0,00	AGRIVERDE S.C.SOCIALE ARL
536/2019	592/2020	329,40	0,00	0,00	0,00	329,40	DEMETRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N
537/2019	593/2020	7.082,10	0,00	0,00	0,00	7.082,10	GOTTI VALERIO
538/2019	594/2020	1.254,35	0,00	0,00	1.254,35	0,00	FLORSILVA ANSALONI SRL
541/2019	595/2020	3.424,53	0,00	0,00	1.744,73	1.679,80	FLORSILVA ANSALONI SRL
772/2019	596/2020	20.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	CONSORZIO DELLA BONIFICA
1324/2019	597/2020	4.522,54	0,00	0,00	0,00	4.522,54	ITALIAN GARDEN SRL
835/2019	598/2020	12.444,00	0,00	0,00	12.444,00	0,00	
1294/2019	599/2020	24.888,00	0,00	0,00	0,00	24.888,00	AMBITO SRL
1085/2019	600/2020	23.759,50	0,00	0,00	2.643,74	21.115,76	GIUSTI LUCIANO SRL
550/2019	601/2020	521,18	0,00	0,00	521,18	0,00	MECO SRL

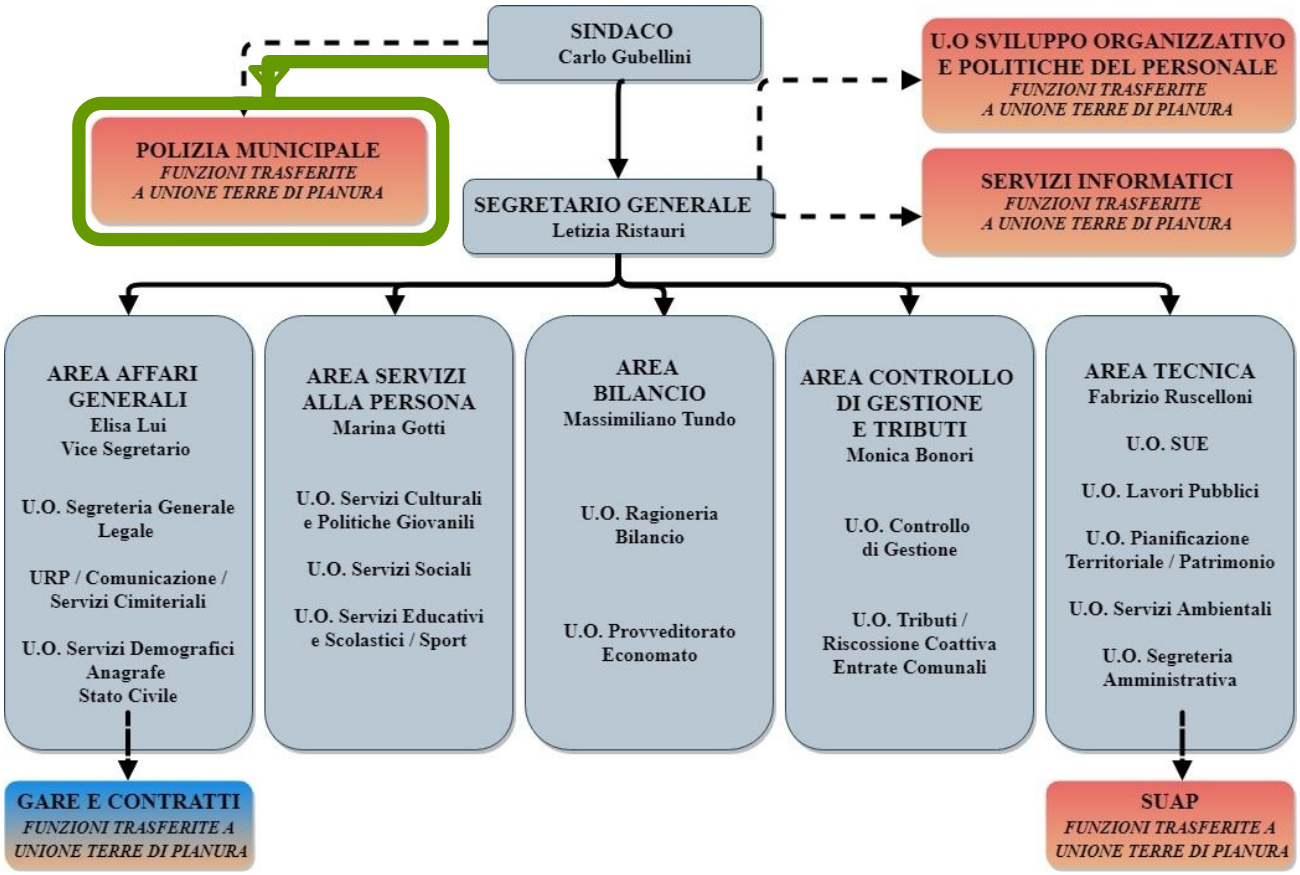
Impegno Originale	Impegno Reiscritto	Importo	Variazioni	Subimpegni	Liquidazioni	Disponibilità	Beneficiario
1331/2019	602/2020	4.159,48	0,00	0,00	3.999,51	159,97	MECO SRL
1374/2019	603/2020	854,00	0,00	0,00	854,00	0,00	G.M.G. SRL
1388/2019	604/2020	11.710,00	0,00	0,00	11.710,00	0,00	B.B.F. SPA
1177/2019	605/2020	8.174,00	0,00	0,00	8.174,00	0,00	VERONESE PAOLO SRL
1267/2019	606/2020	4.146,78	0,00	0,00	0,00	4.146,78	2 EFFE GARDEN DI FINETTI LUCA E FERRI G
1368/2019	607/2020	3.127,40	0,00	0,00	0,00	3.127,40	*
779/2019	608/2020	425,17	0,00	0,00	0,00	425,17	OFFICINA OLEOMECCANICA CB MMT SRL
1367/2019	609/2020	77.102,50	0,00	0,00	0,00	77.102,50	*
748/2019	610/2020	10.370,00	0,00	0,00	10.370,00	0,00	ROSSI LINDO DI ROSSI LUCA & C.
574/2019	611/2020	7.783,60	0,00	0,00	1.229,76	6.553,84	ELMI SRL
578/2019	612/2020	45.566,04	0,00	45.566,04	0,00	0,00	*
840/2019	613/2020	2.159,40	0,00	2.159,40	0,00	0,00	DIPENDENTI COMUNALI DIVERSI
1018/2019	614/2020	5.709,60	0,00	0,00	0,00	5.709,60	MASSARENTI EDI
1049/2019	615/2020	28.551,21	0,00	0,00	0,00	28.551,21	STUDIO PIZZOLI & ASSOCIATI
1111/2019	616/2020	48.848,80	0,00	0,00	9.769,76	39.079,04	FACCANI GIAN PAOLO
1113/2019	617/2020	41.616,64	0,00	0,00	8.323,33	33.293,31	GUARNACCIA ANTONINO
1304/2019	618/2020	6.252,65	0,00	0,00	0,00	6.252,65	DOING STUDIO TECNICO ASSOCIATO
564/2019	619/2020	4.010,80	0,00	0,00	0,00	4.010,80	PIRAS GIAN FRANCO
566/2019	620/2020	4.253,60	0,00	0,00	0,00	4.253,60	RICERCA & PROGETTO GALASSI, MINGOZZI E A
1330/2019	621/2020	9.943,00	0,00	0,00	0,00	9.943,00	DEMETRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N
Totale		**2.056.135,99**	**7.276.182,90**	**7.474.942,00**	**288.251,59**	**1.713.910,08**	

Le risorse umane

Dopo aver passato in rassegna il quadro riassuntivo delle risorse economiche è opportuno soffermarsi su un altro segmento altrettanto importante: quello delle Risorse Umane.
Infatti, se è vero che la disponibilità di risorse economiche è fondamentale per raggiungere gli obiettivi, è altrettanto vero che non è possibile realizzare i risultati attesi senza l'apporto delle persone sia nella dimensione quantitativa (numero di dipendenti necessari) sia nella dimensione qualitativa: adeguatezza delle competenze, senso di appartenenza, apporto collaborativo di ognuno.
Sarà di seguito rappresentato il quadro delle risorse umane disponibili, con particolare riferimento al personale dipendente a tempo indeterminato, oltre che al Segretario Comunale.

Organigramma comunale:

in rosso i servizi passati nel 2016 all'Unione Terre di Pianura, in blu nel 2018, mentre con bordo verde si evidenzia la reinternalizzazione in Comune, dal 2021, del Corpo di Polizia municipale



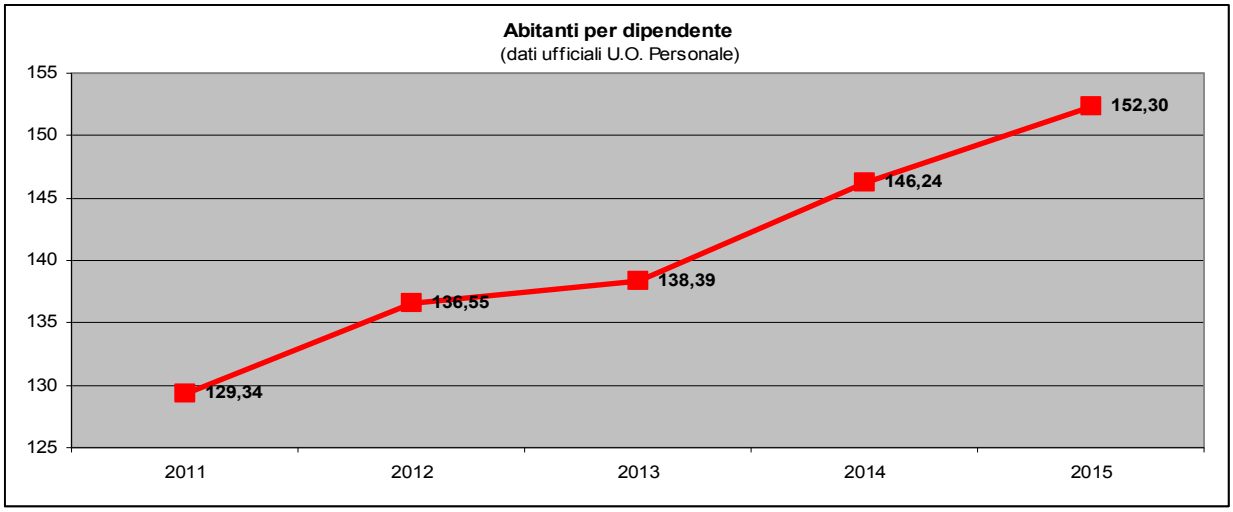
Le caratteristiche delle risorse umane negli ultimi dieci anni sono state determinate da una legislazione restrittiva in materia di bilancio, assunzioni e previdenza che hanno avuto come conseguenze la riduzione e l'invecchiamento del personale a fronte di un aumentato carico di lavoro, la difficoltà di sostituire personale assente per lunghi periodi e il blocco delle retribuzioni che costituisce un limite all'applicazione di un sistema di valutazione della performance effettivamente premiante.
La riduzione del personale negli anni può essere sintetizzata dalla seguente tabella:

Nr. Dipendenti in servizio (compreso Segretario)

Dipendenti a tempo indeterminato	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	**1.4.2016** (con trasferimento all'Unione T.P. di una parte del personale)	**1.1.2017**	**1.1.2018**	**1.1.2019**	**1.1.2020**
	107	102	98	**80**	**75**	**76**	**69**	**73**

Nel 2018 i dipendenti in forza all'Unione Terre di Pianura, computati per il comune di Castenaso sono stati **n.15,19** *(fonte: Bilancio di fine mandato).*

Negli anni l'incidenza dei dipendenti sugli abitanti si è mantenuta al di sotto della media nazionale che indica 7,44 dipendenti ogni 1000 abitanti - cioè 109,88 abitanti per dipendente come dato medio (*fonte Ifel fondazione Anci, "Il personale dei comuni italiani" – 2011*).



Nr. Personale con rapporto di lavoro flessibile – nr assunzioni a tempo determinato (il dato tiene conto delle sole assunzioni a tempo determinato escluse proroghe e continuazione contratti ed esclusi i CFL)

Personale a t.d.	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
	3	4	3	1,5	1	0	1

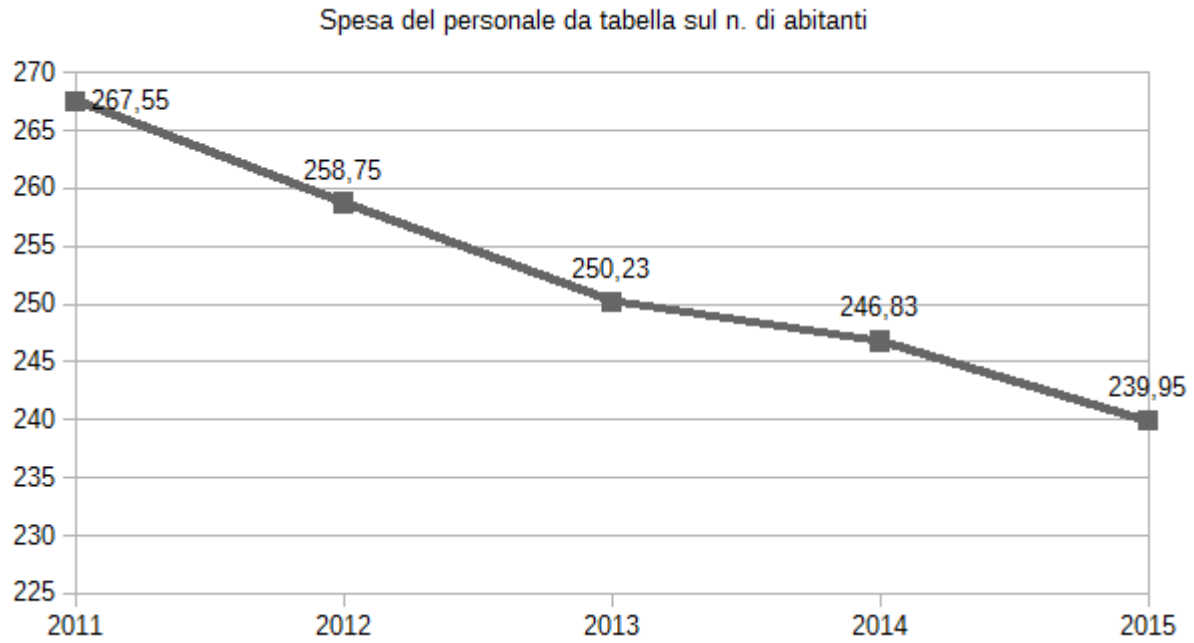
Spese per il personale *(tratte da Relazione Revisore)*

	2014	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
spesa intervento 01	3.597.855,64	3.542.910,59	2.825.374,99	2.874.348,56	2.578.735,71	
spese incluse nell'int.03	82.492,33	64.245,60	121.030,13	143.244,00	182.141,13	
irap	195.784,52	200.848,13	157.673,16	170.096,34	151.978,39	
altre spese di personale incluse	47.737,83	0	483.213,47	594.777,08	708.786,28	
Totale spese di personale (A)	**3.923.870,32**	**3.808.004,32**	**3.587.291,75**	**3.782.465,98**	**3.621.641,51**	

altre spese di personale escluse (-B)	*-278.122,88*	*-226.810,00*	*-228.981,28*	*-219.181,79*	*337.128,92*	
totale spese di personale (A)-(B) (componenti soggette al limite di spesa – ex art. 1, comma 557, L. 296/2006)	**3.645.747,44**	**3.581.194,32**	**3.358.310,47**	**3.563.284,19**	**3.284.512,59**	

Nota dell'ufficio personale: *"questi sono i dati inseriti nei questionari della Corte dei Conti (nella piattaforma informatica S.I.Qu.E.L.).Per il 2014 sicuramente non c'è corrispondenza con i dati del bilancio essendo entrati in sperimentazione in tale anno .Ma sulla base delle indicazioni fornite da Arconet e dalla Corte di Conti il confronto delle spese di personale deve essere fatto fra dati omogenei pertanto anche i dati del 2014 sono stati calcolati secondo il principio della competenza".*

Si è deciso di non aggiornare il grafico, in attesa di condividere con l'Unione Terre di Pianura i criteri con cui considerare il personale trasferito presso quell'ente e che svolge le proprie attività anche per il Comune di Castenaso.



Risorse Umane al 31/12/2019

Dipendenti T.I.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO N°
Segretario Comunale		**1**
Cat. A		**1**
Cat. B1		**15**
Cat. B3		**1**
Cat. C		**40**
Cat. D1		**14**
Cat. D3		**1**
totale	**83**	**73**

Caratteristiche delle Risorse Umane:

INDICATORI	2017	2018	2019
Incidenza dipendenti su abitanti (n. abitanti/n. dipendenti)	*202,14**	*229,23**	
Incidenza APO sul totale dei dipendenti (N. posizioni apicali/n. dipendenti)	6,58%	7,35%	
Età media del personale dipendente (somma età/n. dipendenti)	50,87	51,41	
Incidenza dipendenti laureati (dip. laureati/n. dipendenti)	31,57%	35,29%	

* *Il dato non tiene conto del personale trasferito in Unione Terre di Pianura, che continua a svolgere le sue mansioni per il Comune di Castenaso.*

Considerati i limiti stringenti imposti dal legislatore in termini di assunzione di personale, si presume che nel prossimo quinquennio la consistenza di risorse umane a servizio dell'Ente non subirà particolari variazioni.

Nella tabella che segue si riportano le ore effettive lavorate nell'anno 2018 dal personale comunale, distinte in base alla tipologia di servizi erogati dal Comune; si tratta delle tabelle della Relazione al conto annuale trasmesse alla Ragioneria dello Stato.
Il totale delle ore lavorate nel 2018 corrisponde **a 109.024** (erano 110.819 nel 2017, 131.111 nel 2016, 150.102 nel 2015, 154.599 nel 2014 e 152.992 nel 2013).
Le percentuali, tratte dai dati riportati nella tabella sottostante, sono così suddivise:
1- **32,35%** (33,21% nel 2017, 23,60% nel 2016) delle ore lavorate è stato utilizzato per organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e di controllo (tra cui organi istituzionali, bilancio ed economato, tributi, ufficio tecnico, controllo di gestione- *dal 2016 non sono più comprese le ore per il CED e per le risorse umane*);

2- il **16,72%** (16,47 nel 2017, 17,02% nel 2016) è stato dedicato alla pianificazione urbanistica e all'edilizia *(ore SUAP fino a marzo 2016)*;

3- il **7,81%** (7,99% nel 2017, 6,37% nel 2016) per servizi relativi a rifiuti e gestione della tutela ambientale;

4- il **17,81%** (22,20% nel 2017, 22,54% nel 2016) è stato impiegato per eseguire i servizi relativi ai servizi sociali e prestazioni ai cittadini;

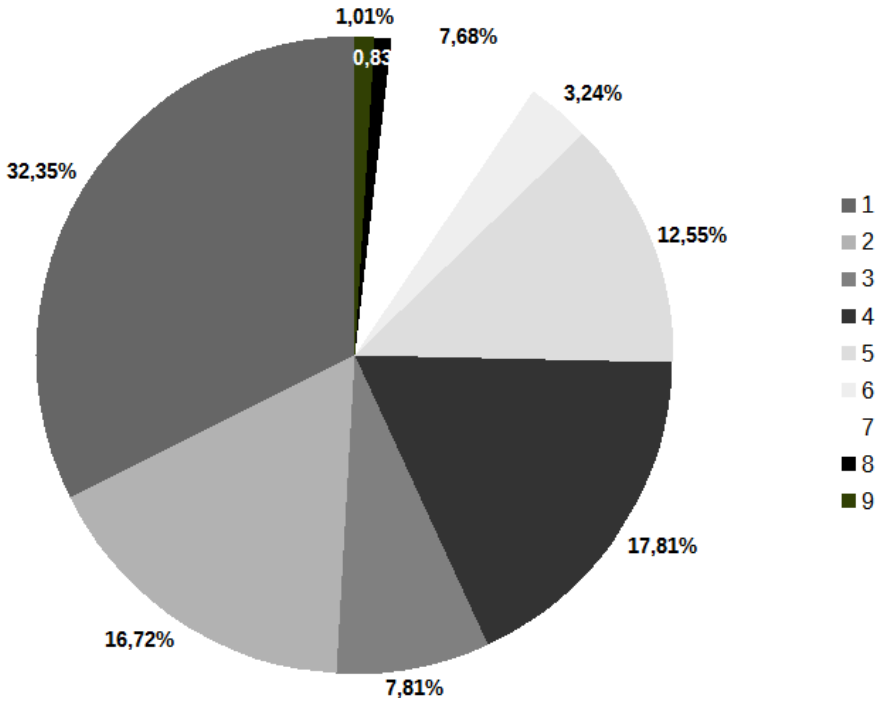
5- il **12,55%** (9,89 nel 2017, 9,7% nel 2016) delle ore lavorate è stato dedicato a: organizzazione e gestione dei servizi scolastici;

6- il **3,24%** (1,14% nel 2017, 6,19% nel 2016) per i compiti di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica;

7- il **7,68%** (7,11% nel 2017, 7,28% nel 2016) è stato utilizzato per attività culturali e tutela beni;

8- il **0,83%** (0,93% nel 2017, 0,95% nel 2016) per politiche giovanili e sportive;

9- il **1,01%** (1,05% nel 2017, 1,60% nel 2016) per servizi di sviluppo economico e competitività.



Dal 2016 è avvenuto il trasferimento di parte dei servizi e delle funzioni, unitamente alle risorse umane e strumentali all'Unione Terre di Pianura. Il Comune di Castenaso pertanto utilizza una quota parte delle ore lavorate in Unione, per lo svolgimento delle attività relative alla gestione del personale, alle funzioni di polizia municipale, ai servizi informatici, alla protezione civile, al SUAP e all'ufficio gare e contratti.

*Il totale delle ore lavorate in Unione Terre di Pianura nel **2018** è stato di ...e nel **2019** di...* *(nel 2017 è stato 98.321 e nel 2016 è stato 89.496). I dati sopra e sotto riportati non tengono conto di tale valore, in attesa di condividere con l'Unione Terre di Pianura i criteri con cui considerare il personale trasferito, ai fini della statistica.*

MACROCATEGORIA		DIRIGENTI		PERSONALE NON DIRIGENTE				ALTRO PERSONALE			PERSONALE FLESSIBILE			
CATEGORIA		Dirigenti	Alte specializz in d.o.	Categoria D	Categoria C	Categoria B	Categoria A	Dirigenti e Alte Spec. fuori d. o.	Restante Personale	Personale Contrattista	Tempo Determinato	Formazione Lavoro	Somministrazione Ex Interinale	L.S.U.
Codice	Area di intervento	Tempo lavorato: ORE	Tempo lavorato: ORE	Tempo lavorato: ORE	Tempo lavorato: ORE	Tempo lavorato: ORE	Tempo lavorato: ORE	Tempo lavorato: ORE	Tempo lavorato: ORE	Tempo lavorato: ORE	Tempo lavorato: ORE	Tempo lavorato: ORE	Tempo lavorato: ORE	Tempo lavorato : ORE
006	ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA, CONTABILE E CONTROLLO													
001	ORGANI ISTITUZIONALI													
002	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE			0	0									
003	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI													
005	RISORSE UMANE													
006	SERVIZI LEGALI													
007	SERVIZI DI SUPPORTO													
008	MESSI COMUNALI													
010	SERVIZI STATISTICI													
	TOTALE N. ORE =													
007	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE DI AMBITO COMUNALE, IVI COMPRESI I SERVIZI DI TRASPORTO													
001	TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO													
002	TRASPORTO													

MACROCATEGORIA		DIRIGENTI		PERSONALE NON DIRIGENTE				ALTRO PERSONALE			PERSONALE FLESSIBILE			
CATEGORIA		Dirigenti	Alte specializz in d.o.	Categoria D	Categoria C	Categoria B	Categoria A	Dirigenti e Alte Spec. fuori d. o.	Restante Personale	Personale Contrattista	Tempo Determinato	Formazione Lavoro	Somministrazione Ex Interinale	L.S.U.
	PUBBLICO SU STRADA													
003	TRASPORTO PUBBLICO PER VIE D'ACQUA													
008	CATASTO, AD ECCEZIONE DELLE FUNZIONI MANTENUTE ALLO STATO DALLA NORMATIVA VIGENTE													
001	VERIFICHE CATASTALI E TRIBUTARIE													
009	PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DI AMBITO COMUNALE NONCHÉ PARTECIPAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE													
001	URBANISTICA E PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO													
002	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE;PIANO DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE													
003	VIABILITÀ, CIRCOLAZIONE STRADALE E ILLUMINAZIONE PUBBLICA													
004	UFFICIO TECNICO-SUE													
	TOTALE N. ORE =													
010	ATTIVITÀ, IN AMBITO COMUNALE, DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI													
001	SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE													
002	INTERVENTI A SEGUITO DI													

MACROCATEGORIA		DIRIGENTI		PERSONALE NON DIRIGENTE				ALTRO PERSONALE			PERSONALE FLESSIBILE			
CATEGORIA		Dirigenti	Alte specializz in d.o.	Categoria D	Categoria C	Categoria B	Categoria A	Dirigenti e Alte Spec. fuori d. o.	Restante Personale	Personale Contrattista	Tempo Determinato	Formazione Lavoro	Somministrazione Ex Interinale	L.S.U.
	CALAMITÀ NATURALI													
TOT. N. ORE =														
011	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA, AVVIO A SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI E RISCOSSIONE DEI RELATIVI TRIBUTI; PROMOZIONE E GESTIONE DELLA TUTELA AMBIENTALE													
001	PROTEZIONE DELLE BIODIVERSITÀ E DEI BENI PAESAGGISTICI													
002	TRATTAMENTO DEI RIFIUTI													
003	SERVIZIO IDIRICO INTEGRATO													
004	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO													
TOT. N. ORE =														
012	PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI ED EROGAZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI AI CITTADINI													
001	INTERVENTI PER L'INFANZIA E PER I MINORI													
002	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE													
003	INTERVENTI PER GLI ANZIANI													
004	INTERVENTI PER LA DISABILITÀ													
005	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE													
006	SERVIZIO NECROSCOPICO E													

MACROCATEGORIA		DIRIGENTI		PERSONALE NON DIRIGENTE				ALTRO PERSONALE			PERSONALE FLESSIBILE			
CATEGORIA		Dirigenti	Alte specializz in d.o.	Categoria D	Categoria C	Categoria B	Categoria A	Dirigenti e Alte Spec. fuori d. o.	Restante Personale	Personale Contrattista	Tempo Determinato	Formazione Lavoro	Somministrazione Ex Interinale	L.S.U.
	CIMITERIALE													
TOT. N. ORE =														
013	EDILIZIA SCOLASTICA PER LA PARTE NON ATTRIBUITA ALLA COMPETENZA DELLE PROVINCE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI													
001	SCUOLA DELL'INFANZIA													
002	ISTRUZIONE PRIMARIA													
003	ISTRUZIONE SECONDARIA INFERIORE													
004	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE													
005	DIRITTO ALLO STUDIO			0		0								
TOT. N. ORE =														
014	POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE													
001	POLIZIA LOCALE													
002	POLIZIA COMMERCIALE													
003	POLIZIA AMMINISTRATIVA													
004	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA													
TOT. N. ORE =														
015	TENUTA DEI REGISTRI DI STATO CIVILE E DI POPOLAZIONE, COMPITI IN MATERIA DI SERVIZI ANAGRAFICI NONCHÉ IN MATERIA DI SERVIZI ELETTORALI E STATISTICI, NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI COMPETENZA STATALE													

MACROCATEGORIA		DIRIGENTI		PERSONALE NON DIRIGENTE				ALTRO PERSONALE			PERSONALE FLESSIBILE			
CATEGORIA		Dirigenti	Alte specializz in d.o.	Categoria D	Categoria C	Categoria B	Categoria A	Dirigenti e Alte Spec. fuori d. o.	Restante Personale	Personale Contrattista	Tempo Determinato	Formazione Lavoro	Somministrazione Ex Interinale	L.S.U.
001	ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO													
TOT. N. ORE =														
016 GIUSTIZIA														
001	UFFICI GIUDIZIARI, CASE CIRCONDARIALI E ALTRI SERVIZI													
017 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI														
001	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO E ARTISTICO													
002	ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE													
TOT. N. ORE =														
018 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO														
001	PISCINE COMUNALI, STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI													
002	SPORT E TEMPO LIBERO													
003	GIOVANI													
TOT. N. ORE =														
019 TURISMO														
001	SERVIZI TURISTICI E													

MACROCATEGORIA		DIRIGENTI		PERSONALE NON DIRIGENTE				ALTRO PERSONALE			PERSONALE FLESSIBILE			
CATEGORIA		Dirigenti	Alte specializz in d.o.	Categoria D	Categoria C	Categoria B	Categoria A	Dirigenti e Alte Spec. fuori d. o.	Restante Personale	Personale Contrattista	Tempo Determinato	Formazione Lavoro	Somministrazione Ex Interinale	L.S.U.
	MANIFESTAZIONI TURISTICHE													
020 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ														
001	AFFISSIONI E PUBBLICITÀ,FIERE, MERCATI, MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI, SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA, AL COMMERCIO, ALL'ARTIGIANATO													
TOT. N. ORE =														
021 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE														
001	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO													
002	FORMAZIONE PROFESSIONALE													
003	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE													

TOT. COMPLESSIVO DELLE ORE =

3.4 La gestione dei servizi e gli enti partecipati

Servizi pubblici locali
Per servizio pubblico locale si intende qualsiasi attività che si concretizza nella produzione di beni e servizi in funzione di un'utilità per la comunità locale non solo in termini economici ma anche ai fini di promozione sociale. Sono tipici servizi pubblici locali la rete dei trasporti (su gomma, ferrovia ecc.) o la raccolta dei rifiuti. Il panorama normativo in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica è improntato all'ordinamento europeo.
Attualmente l'Ente locale può scegliere tra le seguenti modalità di gestione del servizio:
- l'affidamento (o concessione) ad un soggetto selezionato mediante una procedura ad evidenza pubblica;
- l'affidamento ad una società mista con socio privato industriale (cioè un partnerariato pubblico-privato, PPP) scelto anch'esso per il tramite di una gara a doppio oggetto;
- l'affidamento diretto ad una società o azienda al 100% pubblica (in-house).
La scelta della modalità di affidamento risulta rimessa alla valutazione dell'ente locale, nel presupposto che la discrezionalità in merito sia esercitata nel rispetto dei principi europei; di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi. Da tale disciplina sono stati espressamente esclusi i servizi di distribuzione di gas naturale e di distribuzione di energia elettrica, nonché quelli di gestione delle farmacie comunali.
La Legge n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) è intervenuta sulla disciplina precedente relativa alla privatizzazione delle società a partecipazione pubblica, alle dismissioni societarie e alla razionalizzazione degli organismi partecipati, introducendo e dando vigore alla disciplina dei controlli, introdotta dal DL 174/2012, con più accentuate responsabilità di vigilanza e programmazione da parte degli Enti soci.
Sono introdotte infatti norme tese a contrastare gli organismi in perdita (accantonamenti da parte dell'Ente locale, riduzione compensi CDA, messa in liquidazione); vengono disposte misure restrittive in materia di personale, retribuzioni e consulenze. I divieti e le limitazioni all'assunzione del personale previsti per gli Enti locali sono stati confermati nei confronti di aziende, istituzioni e società controllate dagli Enti locali.
Il legislatore risulta più attento ad assicurare che siano gli Enti Locali i garanti di una gestione dei servizi pubblici locali improntata a efficienza e economicità.

Ecco come si presenta la gestione dei servizi pubblici a Castenaso:

Servizio di distribuzione del gas naturale:
HERA S.p.A. è la società affidataria del pubblico servizio di distribuzione del gas metano e titolare dei beni e delle opere costituenti gli impianti di distribuzione del gas esistenti sul territorio comunale, ad eccezione dei tratti di rete di proprietà comunale compresi nelle opere di urbanizzazione primaria all'interno di piani particolareggiati realizzati successivamente all'anno 1997.
La riforma del settore datata 2011, prevede di affidare il servizio di distribuzione del gas naturale per ambiti territoriali (ATEM) e non più per singolo comune, azzerando le concessioni in corso. E' stata istituita una Commissione Tecnica presso il Comune di Bologna (Comune Capofila), fornita di necessarie competenze per redigere il bando di gara per l'affidamento di tutte le reti ad un gestore, da nominare a seguito di selezione svolta a norma del DM 226/2011.
Tali attività propedeutiche e istruttorie per gli ambiti ATEM 1 e 2 di Bologna (58 comuni) sono ancora in corso: la gara originariamente fissata a gennaio 2016, non si è ancora svolta.

Servizio Idrico Integrato:
Il Servizio idrico è gestito da HERA spa a seguito di apposita Convenzione di servizio siglata da Ato 5 e dal soggetto Gestore in data 20.12.2004. Nell'anno 2013 le competenze di ATO 5 sono state rilevate da ATERSIR, che vigila sull'applicazione della convenzione, anche grazie all'attività del Consiglio Locale in cui sono rappresentati tutti i Comuni della Provincia.

Servizio Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati:
Il Servizio di gestione del ciclo rifiuti urbani e assimilati per le utenze domestiche e non domestiche è gestito da HERA S.p.A., gestore salvaguardato ex LRER 25/99, in virtù della Convenzione di prima attivazione del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati, stipulata, nell'anno 2004, tra l'allora ATO5 e HERA Spa. Quest'ultima continuerà ad esercitare il servizio per assicurare l'integrale e regolare prosecuzione delle attività ed in particolare il rispetto degli obblighi di servizio pubblico locale, alle condizioni di cui alla citata Convenzione, fino al subentro del nuovo gestore, che sarà individuato tramite

gara da ATERSIR nel prossimo periodo. Infatti, attualmente la Convenzione è scaduta e i servizi vengono resi da HERA SpA in regime di proroga in attesa dell'espletamento della gara da parte di ATERSIR. Il costo del servizio, è coperto da entrata tributaria (TARI) - secondo il PEF approvato.

Trasporto pubblico locale:
La S.R.M. Società Reti e Mobilità S.p.A. con sede a Bologna in Via Calzoni 1/3, è l'Agenzia che gestisce il servizio di trasporto pubblico locale nel territorio comunale di Bologna e della sua area metropolitana.

Servizi Informatici
Dal 2016, a seguito del conferimento in Unione Terre di Pianura dei servizi informatici del Comune, vi è stata l'adesione al S.I.A. Terre di Pianura che ha i propri server migrati su Lepida S.p.A. (strumento operativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture di Telecomunicazione degli Enti collegati alla rete Lepida) per la gestione dei servizi informatici. La società fornisce:
- l'accesso ad Internet con connettività in banda larga;
- un servizio di pubblicazione, in formato audio e video, delle sedute di Consiglio.

ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
AZIENDE	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
ISTITUZIONI					
SOCIETA' DI CAPITALI	n. 4	n. 4	n. 3	n. 3	n. 3
CONCESSIONI	n. 11	n. 11	n. 11		

AZIENDE

Fino al 31/12/2015
Azienda Pubblica di servizi alla Persona ***(ASP) "Donini-Damiani"*** di Budrio (socio al 19,61%)
Azienda Pubblica di servizi alla Persona ***(ASP) "Galuppi-Ramponi***" di San Giorgio di Piano (socio al 0,143 %).
Dall'1.1.2016
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "ASP – PIANURA EST" (nata dall'unificazione di due ASP distrettuali "Galuppi-Ramponi" e "Donini–Damiani") - Comune di Castenaso socio all'8,78%.

SOCIETA'	% PARTECIPAZIONE CAPITALE SOCIALE	RISULTATO ESERCIZIO					
		2015	% PARTECIPAZIO-NE	2016	2017	2018	2019
ASP GALUPPI RAMPONI	0,143	58.562,00	ASP Pianura Est 8,78%	38.680,00	40.205,00	4.258,00	4.666,00
ASP DONINI DAMIANI	19,61	23.719,00					

SOCIETA' DI CAPITALI

HERA SPA/ CENTRO AGRICOLTURA AMBIENTE **quota dismessa nel 2015** /FUTURA SOC. CONS.RL **quota dismessa nel 2019** (ved. deliberazione consiliare n. 32 del 31/7/18) /LEPIDA SPA, **dal 2016**: migrazione del server in SIA Terre di Pianura /AFM SPA.

SOCIETA'	% PARTECIPAZIONE CAPITALE SOCIALE	RISULTATO ESERCIZIO				
		2015	2016	2017	2018	2019
C.A.A. GIORGIO NICOLI	2,44	Quota dismessa	---	---	---	----
FUTURA SOC.CONS. R.L.	1,32	-389.493,00	1.055,00	23.325,00	63.745,00	-----
HERA SPA	0,15	194.400.000	220.400.000	269.300.000	296.600,00	402.000,00
LEPIDA SPA	0,05	184.920,00	457.200,00	309.150,00	538.915,00	88.539
AFM SPA	0,643	3.570.099,00	3.570.099,00	1.956.774,00	1.739.574,00	2.210.134,00

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE

Servizio Gas - Servizi accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni - Servizio riscossione coattiva entrate comunali.

IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

n. 2 campi calcio, n. 1 Palazzetto Sport, n. 1 campo baseball, n. 1 impianto per il tennis, n. 1 impianto tiro con l'arco, n. 1 impianto atletica, n. 1 bocciodromo.

ACCORDI DI PROGRAMMA, CONVENZIONI E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Accordo di programma metropolitano per l'inclusione scolastica e formativa dei bambini, alunni e studenti con disabilità (legge 104/92)
Soggetti partecipanti: Comuni della Città metropolitana di Bologna, AUSL di Bologna e di Imola, Istituto delle scienze neurologiche, Ufficio Scolastico regionale – Uff. V Ambito territoriale di Bo,
Impegni di mezzi finanziari: € 685.034* per prestazioni educativo-assistenziali erogate direttamente tramite appalto a coop. specializzata, oltre € 49.921* per contributi ad Istituti scolastici per interventi educativi di sostegno **(dati bilancio di previsione 2020)*
Durata dell'accordo: Quinquennale Operativo: dall'a.s. 2016/17 Nel 2021 scade il presente Accordo; sarà comunque valido fino alla stipula del successivo Accordo come previsto dall'art. 28

Oggetto: Accordo territoriale per l'inclusione scolastica e formativa dei bambini, alunni e studenti con disabilità (legge 104/92) – Distretto Pianura Est
Soggetti partecipanti: Sindaci dei Comuni Distretto Pianura Est, AUSL di Bologna – Distretto Pianura Est, Istituzioni scolastiche presenti sul territorio distrettuale
Impegni di mezzi finanziari: € 685.034* per prestazioni educativo-assistenziali erogate direttamente tramite appalto a coop. specializzata, oltre € 49.921* per contributi ad Istituti scolastici per interventi educativi di sostegno **(dati bilancio di previsione 2020)*
Durata Patto territoriale Quadriennale Operativo: dall'a.s. 2018/19 Il presente Accordo ha validità fino al 2021 e comunque fino alla data di rinnovo dell'Accordo Metropolitano di Programma che ne costituisce il "quadro di riferimento" (art. 7)

Oggetto: Convenzione fra i Comuni e l'AUSL di Bologna - Distretto Pianura Est per la gestione del sistema integrato territoriale sociale, socio-sanitario e sanitario (approvata con delib. C.C. n. 46 del 30/07/2020)
Soggetti partecipanti: AUSL, Comuni -Distretto Pianura Est
Impegni di mezzi finanziari: quota parte bilancio sociale (€ 342.672)* **(dati bilancio di previsione 2020)*
Durata: annuale Operativo: 01/01/2020– 31/12/2021 Non sono previsti rinnovi successivi. Dall'1.1.2022, le funzioni svolte attualmente dall'AUSL su delega di tutti i comuni del distretto, saranno assunte dall'Unione Reno Galliera, ente capofila del Distretto Pianura Est, che le gestirà tramite convenzione anche per i Comuni dell'ambito ottimale Terre di Pianura.

Oggetto: Convenzione tra l'Unione Reno Galliera e i comuni di Argelato, Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo, Malalbergo, Minerbio, Molinella, San Giorgio di Piano e l'Ausl di Bologna-Distretto di committenza e garanzia Pianura Est, per la gestione e realizzazione di progetti rientranti nella programmazione socio-sanitaria del distretto Pianura Est (approvata con delib. C.C. n. 77 del 19/12/2019)
Altri soggetti partecipanti: ==
Impegni di mezzi finanziari: quote-parte progetti finalizzati (€ 14.559,44)* **(dati bilancio di previsione 2020)*

Durata dell'accordo: Quinquennale Operativo: 2020 - 2024

Oggetto : Lungosavena lotto II Bis
Altri soggetti partecipanti: Comune di Bologna – Granarolo- Provincia di BO- Hera spa
Impegni di mezzi finanziari: per Comune di Castenaso € 2.065.827,60 di cui € 1.855.000 nel bilancio previsione 2009 e € 210.827,60 residui bilanci precedenti
L'accordo è: Operativo data di sottoscrizione: 25 maggio 2000 e successive varianti in data 5 maggio 2009 e 28 maggio 2009

Oggetto: Accordo Territoriale di cui all'art. 58 della LR 24/2017 tra i Comuni di Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio e l'Unione dei Comuni Terre di Pianura per la formazione del PUG intercomunale (delib. G.C. n. 87 del 12/10/2018 – del. Giunta Unione n. 54 del 15/10/2018)
Altri soggetti partecipanti: ==
Rep. n. 59 del 15/10/2018 Prot. Gen. n. 24242 del 15/10/2018 PG Comune di Castenaso n. 16302 del 16/10/2018 Operativo

NUOVO _ Oggetto: Convenzione tra l'Unione dei Comuni Terre di Pianura e i Comuni di Baricella, Minerbio, Castenaso, Malalbergo, Budrio e Granarolo dell'Emilia per la costituzione dell'ufficio di piano ai sensi dell'art. 55 della L.R. Emilia-romagna 21 dicembre 2017, n. 24 s.m.i. e relativo regolamento attuativo (delib. C.C. n. 33 del 30/06/2020 – del. Consiglio Unione n. __ del __/__/2020)
Altri soggetti partecipanti: ==
Rep. n. __ del __/__/2020 Prot. Gen. n. _____ del __/__/2020 PG Comune di Castenaso n. _____ del __/__/2020 Da sottoscrivere

ACCORDI DI PROGRAMMA CONCLUSI

Oggetto: Produttivo Ca' dell'Orbo- Roveri
Altri soggetti partecipanti :Provincia di BO- Proprietari dei terreni oggetto di variante urbanistica- aziende assegnatarie dei terreni
Operativo: sottoscrizione 7 novembre 2007 *Scaduti i termini*

Oggetto: Accordo territoriale ambiti produttivi sovra comunali
Altri soggetti partecipanti Provincia di Bologna- Comuni di San Lazzaro e Ozzano
Il Patto territoriale è: *Operativo: sottoscrizione 20 maggio 2004* *Di fatto superato in quanto sono scaduti i termini dell'Accordo di programma di cui sopra*

Oggetto: Hera – Riqualificazione area aziendale di via Berti Pichat e parziale rilocalizzazione delle attività operative polo energetico ambientale di via Frullo
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Bologna –Comune di BO -Comune di Granarolo-Heraspa
L'accordo è: Operativo data di sottoscrizione: 10 aprile 2008 *Concluso e realizzate opere*

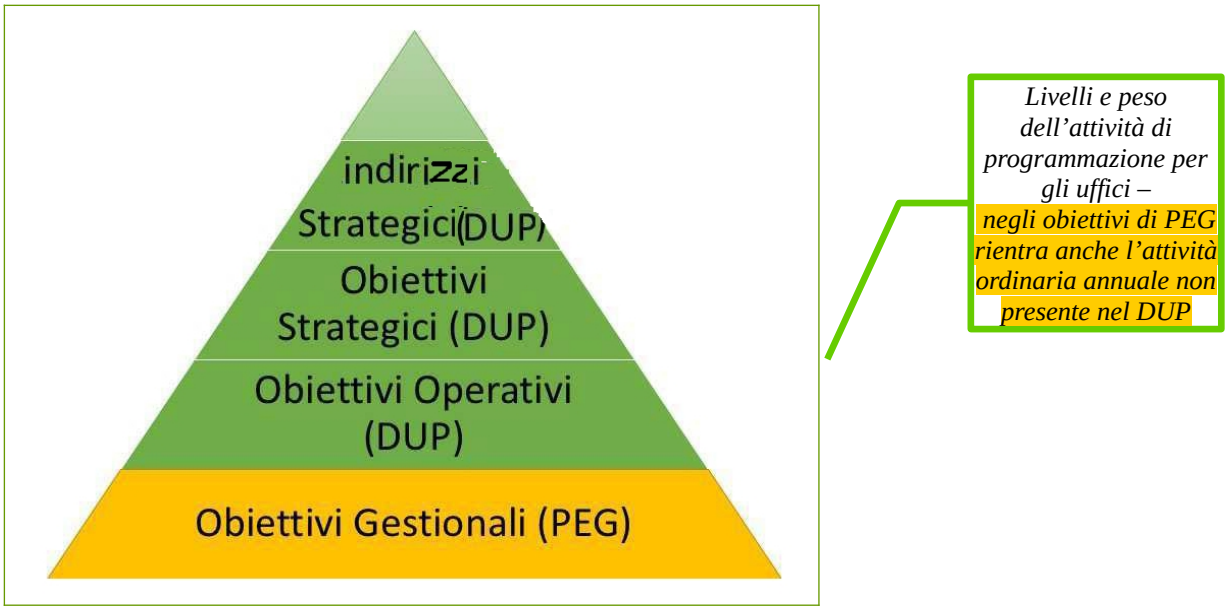
Oggetto: Hera – Riqualificazione area aziendale di via Berti Pichat e parziale rilocalizzazione delle attività operative polo energetico ambientale di via Frullo - realizzazione rotatoria SP San Donato
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Bologna –Comune di BO -Comune di Granarolo-Hera Spa
L'accordo è: *Operativo data di sottoscrizione : 18.06.2012* *Concluso e realizzate opere*

Oggetto: Villa Gozzadini
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Bologna –direzione Regionale dei Beni Culturali- Privati
L'accordo è: Operativo data di sottoscrizione: 20 giugno 2007 *Non ha avuto seguito la parte relativa al recupero della Villa*

4. Attività ordinaria dei servizi comunali per missione

Gli obiettivi strategici del Comune declinati per missioni di bilancio e illustrati nelle tabelle del capitolo 4.1, del presente documento, non esauriscono l'intera attività dell'Ente, che deve attendere anche al complesso delle mansioni gestionali ordinarie, sintetizzate sotto forma di procedimenti nella Sezione Operativa, all'interno dei programmi.
Gli obiettivi esecutivi e gli indicatori di risultato relativi all'attività ordinaria costituiscono di norma un'articolazione dei procedimenti/programmi summenzionati e sono sviluppati nel PEG (Piano esecutivo di gestione), lo strumento con il quale la Giunta annualmente assegna ai Responsabili di Area le finalità e le risorse per il relativo raggiungimento.
Le schede di attività ordinaria del PEG recano il valore del peso attribuito in percentuale a tali obiettivi, rispetto al totale delle mansioni svolte annualmente da ciascun Servizio, che comprende anche l'attuazione degli obiettivi sviluppo derivanti di norma dal DUP.

Nel diagramma si sintetizza la collocazione della programmazione esecutiva del PEG in rapporto alla programmazione strategica e operativa presente nel DUP e si dà una sommaria rappresentazione visiva della **quantità di attività annuali** previste ai vari livelli.



Al fine di mostrare il valore complessivo dei compiti ordinari, che esulano dal DUP, si riporta per ogni servizio (Unità Organizzativa) in cui è articolato il Comune il dato medio del peso ponderato che tali mansioni quotidiane richiedono rispetto al 100% delle attività annuali gestite. Il calcolo è stato eseguito basandosi sulle percentuali ricavate dalle schede di PEG relative al mandato giugno 2014 - giugno 2019.

area affari generali

missione – 01 - servizi istituzionali, generali e di gestione	% attività ordinaria sul 100% delle attività svolte
attività ordinaria u.o. segreteria - u.o. legale	70,50%
attività ordinaria u.o. demografici	73,67%
missione – 01 - servizi istituzionali, generali e di gestione *missione – 12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia*	
attività ordinaria u.o. urp/comunicazione/ servizi cimiteriali	66,67%

area servizi alla persona

missione - 05 - tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali *missione – 06 - politiche giovanili, sport e tempo libero*	% attività ordinaria sul 100% delle attività svolte
attività ordinaria u.o. servizi culturali e politiche giovanili	57,00%
missione - 12 - diritti sociali, politiche sociali e famiglia *missione - 13 - tutela della salute*	
attività ordinaria u.o. servizi sociali	64,00%
missione - 04 - istruzione e diritto allo studio	
attività ordinaria u.o. servizi educativi e scolastici / sport	59,00%

area bilancio

missione - 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	% attività ordinaria sul 100% delle attività svolte
attività ordinaria u.o. bilancio	49,17%
attività ordinaria u.o. economato	48,50%

area tributi controllo di gestione

missione - 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	% attività ordinaria sul 100% delle attività svolte
attività ordinaria u.o. tributi	45,83%
attività ordinaria u.o. controllo di gestione	38,83%

area tecnica

missione - 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	% attività ordinaria sul 100% delle attività svolte
attività ordinaria u.o. sue	52,00%
missione - 10 - trasporti e diritto alla mobilità *missione - 01 - servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo*	
attività ordinaria u.o. lavori pubblici	19,00%
missione - 08 - assetto del territorio ed edilizia abitativa	
attività ordinaria u.o. pianificazione territoriale/ patrimonio	35,83%
missione - 09 - sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
attività ordinaria u.o. ambiente	43,00%
missione - 01 - servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo *missione - 14 - sviluppo economico e competitività* *missione - 16 - agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*	
attività ordinaria u.o. segreteria amministrativa area tecnica	55,67%

segretario

missione - 01 - servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	*% attività ordinaria sul 100% delle attività svolte*
attività ordinaria ufficio del segretario	*36,50%*

4.1 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

AREA AFFARI GENERALI

RESPONSABILE: ELISA LUI

POLITICO DI RIFERIMENTO: SINDACO CARLO GUBELLINI – ASSESSORE LAURIANA SAPIENZA

MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)**
POLITICHE PER LA COMUNICAZIONE E L'INNOVAZIONE	**M.01.01 La comunicazione al vertice**		Nell'ambito delle iniziative volte a ricercare la maggiore interazione possibile con i cittadini e nell'intento di avere una visione strategica ed unitaria della propria comunicazione, l'Amministrazione prevede di dotarsi di un Piano della comunicazione, che contempli finalità, azioni, regole, strumenti, misurazione dei risultati, così da comunicare all'esterno, in modo chiaro, omogeneo ed efficace, le attività e i progetti del Comune e soprattutto, far comprendere ai cittadini, quali principali interlocutori dell'Ente, cosa fa il Comune per loro. In particolare, sotto il profilo degli strumenti di comunicazione, l'Amministrazione mira a potenziare l'uso del sito istituzionale e dei social.	cittadini	**Entro la fine del mandato** **1) Incremento degli accessi al sito istituzionale dell'Ente nella misura del 100% rispetto alla situazione al 31.12.2018** *(dato 2018 97.339 utenti) (dato 2019 114.787 = 18% in più del 2018)* **2) Incremento del numero di iscritti alla newsletter comunale ≥ 10% rispetto alla situazione al 31.12.2018** *(3821 iscritti)*	**SI**
POLITICHE PER LE REALTA' LOCALI	**M.01.02 Partecipazione dei cittadini alla vita politica del Comune**		Per dare concreto impulso al principio di partecipazione dei cittadini alla vita politica dell'Ente, l'Amministrazione intende promuovere la creazione di un organismo consultivo le cui azioni dovranno concretizzarsi sia nella proposta di idee o progetti, sia nel fare da punto di contatto tra i cittadini e il Comune per portare all'attenzione problematiche o argomenti specifici.	cittadini	**Partecipazione attiva delle realtà locali alla vita politica dell'Ente tramite la presentazione di proposte e/o segnalazioni (SI/NO)**	**SI**

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

AREA BILANCIO
RESPONSABILE: MASSIMILIANO TUNDO
POLITICO DI RIFERIMENTO: ASSESSORE STEFANO GRANDI

MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)**
POLITICHE DI BILANCIO	**M.01.03 Tempestività pagamenti**		Mantenimento standard tempi medi pagamenti 2018	Fornitori	**Tempi medi di pagamento non superiori alla situazione 2018 rilevabile sul sito istituzionale dell'Ente**	**SI**
POLITICHE DI BILANCIO	**M.01.04 Monitoraggio riscossioni**		Garantire il mantenimento degli equilibri di cassa	Ente	**Saldo di cassa positivo**	**SI**
POLITICHE DI BILANCIO	**M.01.05 Finanziamento investimenti**		Limitare il ricorso all'indebitamento favorendo forme di finanziamento alternative – accordi pubblico/ privato – project financing	Ente	**Valutazione forme alternative di finanziamento per ogni esigenza di investimento (SI/NO)**	**SI**

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

AREA CONTROLLO DI GESTIONE E TRIBUTI
RESPONSABILE: MONICA BONORI
POLITICO DI RIFERIMENTO: ASSESSORE STEFANO GRANDI

MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	CONTRIBUTO GAP (eventuale)	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI	PORTATORI DI INTERESSE FINALI	INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI	INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)
POLITICHE TRIBUTARIE - Riduzione peso dei tributi comunali sulla comunità	**M.01.06 Indice di pressione fiscale locale**	/	Attraverso la lotta all'evasione/elusione, la puntuale gestione delle entrate e il conseguente recupero di risorse, si intende garantire, nel quinquennio, una modulazione dei tributi che consenta di definire un livello di pressione fiscale locale equo per cittadini e imprese e di perseguire, ove possibile, una graduale riduzione. Quale parametro di misurazione si assume l'indice di pressione fiscale locale che ha come "paniere" di riferimento le entrate fiscali (compreso COSAP e escluso addizionale Irpef) ordinarie.	Cittadini e Imprese	**Indice di pressione fiscale locale annuale = o < 600**	**SI**
POLITICHE TRIBUTARIE - Trasparenza fiscale e riduzione costi	**M.01.07 Sviluppo servizi on-line**	/	Nel corso del presente mandato, si intende ampliare l'offerta dei servizi on-line e delle modalità di relazione con l'utenza rendendo contattabile informaticamente almeno il 60% dei contribuenti. Ciò al fine di agevolare i contribuenti nell'assolvimento degli obblighi tributari e ridurre i costi legati al cartaceo (costi di stampa, di spedizione, di prolungamento dei tempi ….).	Cittadini e Imprese	**Contribuenti contattabili on-line/totale contribuenti > 60%**	**SI**
POLITICHE DI ANALISI E CONTROLLO - Supporto alla riprogettazione dei Servizi	**M.01.08 Consolidamento e ampliamento sistema informativo comunale**	/	Nel corso del precedente mandato, è stata sviluppata l'analisi, in termini di efficienza, efficacia, economicità e con periodicità annuale, di una pluralità di Servizi soprattutto di quelli con impatto diretto sull'utenza esterna. Nei prossimi anni, si intende consolidare tale strumento quale fattore essenziale nell'evidenziazione dei bisogni e delle priorità di intervento e nelle politiche di riprogettazione dei servizi. Inoltre, compatibilmente con le risorse disponibili e ove possibile, si intende ampliare l'ambito dei servizi analizzati estendendolo anche ai servizi intermedi e/o di staff e introducendo elementi di benchmark	Responsabili di Area/U.O. e Organi Politici	**Servizi analizzati/Totale Servizi di line = 100%**	**SI**

MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)**
			esterno. In riferimento ai servizi gestiti in Unione Terre di Pianura *(Servizi Informatici, Personale, Protezione civile, SUAP...)* si intende, inoltre, garantire, nei limiti di quanto oggettivamente rilevabile; l'alimentazione dei dati sia contabili sia extracontabili necessari alle analisi di efficienza, efficacia, economicità proprie del controllo di gestione.			
POLITICHE DI ANALISI E CONTROLLO - Sistema di pianificazione strategica e di programmazione operativa e esecutiva	**M.01.09 Controllo strategico**	/	Nel corso del presente mandato si intende mantenere alta l'attenzione sul controllo strategico quale strumento dell'Amministrazione dedicato alla verifica dello stato di attuazione delle azioni strategiche contenute nel programma di mandato, tramite l'analisi: •dei risultati conseguiti rispetto agli interventi strategici dell'Amministrazione, da attuare nel quinquennio •degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti •dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni •in generale degli aspetti socioeconomici riferiti all'impatto sulla comunità delle azioni intraprese. Ciò in quanto si ritiene che l'attendibilità, la congruità e la coerenza del processo di pianificazione/programmazione siano prova dell'affidabilità e della credibilità di questo Ente. Si intende concretizzare e formalizzare tale processo di analisi in un "bilancio di mandato", a fine e a metà legislatura, volto, per l'appunto, a rappresentare il raggiungimento o meno degli obiettivi fissati nel programma elettorale.	Cittadini e Organi politici	**Redazione "bilancio di mandato" a metà legislatura (SI/NO)** **Redazione "bilancio di mandato" a fine legislatura (SI/NO)**	**SI**

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

AREA TECNICA
RESPONSABILE: FABRIZIO RUSCELLONI
POLITICO DI RIFERIMENTO: ASSESSORE ALBERTO BIANCOLI –
E ASSESSORE LAURIANA SAPIENZA

MISSIONE 01	**SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO**					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)**
POLITICHE PER LA COMUNICAZIONE E L'INNOVAZIONE	**M.01.10 Servizio di accesso on line all'archivio edilizia**		Nel corso del presente mandato si intende ampliare l'offerta dei servizi on line e delle modalità di relazione con l'utenza del Servizio Edilizia. Ciò al fine sia di agevolare gli utenti nella consultazione degli atti e nell'assolvimento degli eventuali obblighi connessi alle pratiche edilizie, sia di ridurre i tempi di accessi e i costi legati al cartaceo *(di stampa, di riproduzione)*.	Cittadini e tecnici esterni, utenza interna	**Entro la fine del mandato completamento del servizio di accesso agli atti on line (SI/NO)**	**SI**

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO

SERVIZI INFORMATICI IN UNIONE
RESPONSABILE: ALESSANDRO KASSAPIDIS
POLITICO DI RIFERIMENTO: ASSESSORE LAURIANA SAPIENZA

MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/ NO)**
POLITICHE PER LA COMUNICAZIONE E L'INNOVAZIONE	**M.01.11 Informatizzazione servizi comunali**	Lepida SpA	Ampliare i servizi resi in forma digitale per offrire agli utenti (*cittadini e imprese*) servizi nuovi e/o con modalità più rapide.	Cittadini /Imprese	**Attivazione di nuovi servizi on – line (SI/NO)**	**SI**

MISSIONE 03– ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

POLIZIA MUNICIPALE
RESPONSABILE: LUCA TASSONI
POLITICO DI RIFERIMENTO: SINDACO CARLO GUBELLINI – ASSESSORE ELISABETTA SCALAMBRA

MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/ NO)**
POLITICHE SULLA SICUREZZA E LEGALITÀ	**M.03.12 Sicurezza nella circolazione stradale**		L'obiettivo è quello di contenere l'incidentalità stradale correlata, in particolare, alla mancanza del rispetto delle norme di comportamento. Ciò sia attraverso la promozione di un'attività di educazione stradale rivolta alla cittadinanza e soprattutto ai giovani che si attendono una maggiore sicurezza, sia attraverso il potenziamento dei controlli e degli accertamenti delle violazioni al Codice della Strada in materia di attraversamenti con il rosso semaforico, velocità, regolarità della documentazione ecc. Inoltre, particolare attenzione sarà rivolta a garantire una corretta circolazione dei mezzi pesanti, mediante l'ausilio delle strumentazioni in dotazione alla P.L. quali vistared, targasystem fissi e mobili, autovelox, telelaser e tachopolice. Al 31/12/2018, sul territorio di Castenaso, sono stati rilevati dalla Polizia municipale n. 61 incidenti stradali.	Cittadini	**N. sinistri annualmente rilevati ≤ 60**	SI
POLITICHE SULLA SICUREZZA E LEGALITÀ	**M.03.13 Sicurezza, decoro e igiene pubblica**		L'obiettivo è quello di garantire un controllo del territorio finalizzato a evitare/rimuovere situazioni di disturbo e degrado, correlate a violazioni in materia ambientale e in particolare allo scarico abusivo di rifiuti, anche con l'ausilio dei sistemi di videosorveglianza presenti sul territorio.	Cittadini	**N. sanzioni annualmente irrogate ≤ 100**	SI

MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/ NO)**
			Fondamentale per il raggiungimento dell'obiettivo è il riferimento/rispetto dell'Ordinanza n. 69/2015 avente per oggetto **"** *Istituzione dell'obbligo di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati sul territorio comunale e altre disposizioni per il decoro e l'igiene urbana"***.** In particolare, si intende operare per garantire il corretto conferimento di rifiuti specialmente nelle zone del territorio comunale riservate alle isole ecologiche di base con una particolare attenzione anche ai chioschi ed alle aree verdi ad esse adiacenti. Al 31/12/2018, sul territorio di Castenaso sono state irrogate n. 102 sanzioni per violazioni in materia di conferimento dei rifiuti. Il potenziamento dei controlli è finalizzato a contenere i comportamenti scorretti e parallelamente a diminuire il n. di sanzioni irrogate.			
POLITICHE SULLA SICUREZZA E LEGALITÀ	**M.03.14 Vivere sicuri, presidio del territorio**		L'obiettivo è quello di garantire attraverso un'incisiva presenza della Polizia municipale (*anche in collaborazione con le altre forze di Polizia e con le associazioni di volontariato*) la tutela di tutte quelle attività (*eventi, manifestazioni varie, pubblici esercizi, chioschi, circoli privati, aree verdi ecc..*) che per posizione e tipologia risultano essere particolarmente vulnerabili a possibili episodi di degrado e microcriminalità. Particolare attenzione sarà dedicata al contrasto al gioco d'azzardo e al regolare svolgimento delle manifestazioni nel rispetto delle direttive in materia di ordine e	Cittadini	**1) N. sanzioni annualmente irrogate in materia di gioco d'azzardo < 10** **2) N. manifestazioni regolarmente svolte / N. totale manifestazioni =100%**	SI

MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/ NO)**
			sicurezza pubblica di cui alla circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/110 del 2017.			

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

AREA SERVIZI ALLA PERSONA
RESPONSABILE: MARINA GOTTI
POLITICO DI RIFERIMENTO: ASSESSORE PIER FRANCESCO PRATA

MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)**
PROMUOVERE L'INNOVAZIONE SCOLASTICA	**M.04.15 Potenziamento copertura internet nelle scuole**		Nel precedente mandato si è proceduto alla infrastrutturazione in fibra ottica della Scuola Primaria "Nasica" e della Scuola Secondaria di Primo grado "G.Gozzadini" (Progetto Net School di Lepida). E' stata inoltre potenziata al massimo la linea ADSL dei plessi di Via Bentivogli *(primaria e materna)* e di Villanova *(primaria e materna)*. Ora resta da valutare la possibilità di portare la fibra ottica anche in queste scuole, qualora ritenuto necessario.	Studenti e insegnanti delle scuole interessate	**Fibra ottica in tutte le scuole primarie (SI/NO)**	**SI**
PROMUOVERE L'INNOVAZIONE SCOLASTICA	**M.04.16 Promozione della cultura tecnica**		Rafforzare il collegamento con le realtà produttive del territorio, con gli istituti superiori e scuole professionali limitrofe e con la città metropolitana, per un orientamento dei giovani verso percorsi di studio e lavorativi richiesti.	Giovani cittadini	**Realizzazione rete orientamento tecnico (SI/NO)**	**NO**
MIGLIORARE L'OFFERTA DEI SERVIZI COMUNALI PER LE SCUOLE	**M.04.17 Miglioramento dei servizi di accesso alle scuole**		Tra le iniziative volte a migliorare l'offerta dei servizi alle scuole si colloca il consolidamento/miglioramento delle modalità di accesso alle stesse, in termini di sicurezza dei ragazzi tramite possibili interventi sul traffico e sulla viabilità con una particolare attenzione al miglioramento dell'impatto ambientale, nonché attraverso il consolidamento del Piedibus.	Alunni e famiglie	**N. utilizzatori del** *Piedibus – percorsi sicuri)* **per ciascun anno ≥ 100**	**SI**
MIGLIORARE L'OFFERTA DEI	**M.04.18 Ulteriore qualificazione del**		E' costante l'attenzione al miglioramento del servizio di refezione, che serve tutti i giorni oltre mille	Alunni di tutte le scuole, bambini dei	**Mantenimento/ miglioramento**	**SI**

MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)**
SERVIZI COMUNALI PER LE SCUOLE	**servizio refezione scolastica**		utenti. Nel corso del mandato si vuole completare il processo di informatizzazione, potenziare le iniziative di educazione alimentare, verificare l'organizzazione dei servizi di cucina in relazione al nuovo appalto previsto nel 2020.	nidi, insegnanti, anziani, ecc	(*rispetto all'a.s. 2018/2019)* **dell'indice di gradimento risultante dalle annuali rilevazioni della customer satisfaction**	

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

AREA TECNICA
RESPONSABILE: FABRIZIO RUSCELLONI
POLITICO DI RIFERIMENTO: ASSESSORE ALBERTO BIANCOLI (LLPP) E ASSESSORE PIER FRANCESCO PRATA (SCUOLA)

MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	CONTRIBUTO GAP (eventuale)	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI	PORTATORI DI INTERESSE FINALI	INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI	INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)
OPERE PUBBLICHE -VIABILITÀ	**M.04.19 Realizzazione nuovo Polo scolastico – Scuola Media**		L'obiettivo strategico si prefigge la realizzazione per stralci funzionali degli edifici del nuovo Polo scolastico, in particolare, nell'ordine: della nuova scuola secondaria di primo grado in sostituzione dell'istituto attuale, dell'asilo nido "Piccolo Blu" in sostituzione dell'attuale, oltre che delle opere di urbanizzazione legate ai singoli edifici.	studenti, personale scolastico, famiglie	**Aumento della ricettività dell'edificio "Scuola Media" in termini di numero di aule e di numero di sezioni** *(si prevede almeno una sezione in più)* **in correlazione all'incremento demografico in un contesto strutturale a norma energetica e antisismica**	**SI**

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

AREA SERVIZI ALLA PERSONA
RESPONSABILE: MARINA GOTTI
POLITICO DI RIFERIMENTO: ASSESSORE LAURIANA SAPIENZA

MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)**
PROMUOVERE IL PATRIMONIO CULTURALE LOCALE	**M.05.20 Sostenere le diverse forme di arte locale**		Nell'ottica di valorizzare il patrimonio culturale locale, l'Amministrazione intende agire sia sotto il profilo strutturale migliorando gli spazi a destinazione culturale, sia in termini di promozione degli artisti locali attraverso la messa a disposizione di spazi culturali comunali per piccole mostre, presentazione di libri, ecc.	Artisti locali, cittadini	**N. di iniziative annue per contenitore culturale** ≥ 1	**SI**
MANTENERE ALTA LA QUALITA' DELLE PROPOSTE CULTURALI	**M.05.21 Riprogettazione principali rassegne e iniziative culturali**		Nell'ottica di mantenere alta la qualità delle proposte culturali, l'Amministrazione intende valutare e riprogettare alcune rassegne e manifestazioni consolidate. L'idea è quella di realizzare le rassegne e le iniziative sempre più in location diffuse sul territorio, ma culturalmente significative. Oltre alle tradizionali Biblioteca, Aia Casa Bondi, La Scuola, Cinema Italia, si vorrebbero sperimentare nuovi luoghi: il bosco della città, Spazio culturale Suelo rinnovato, Casa Bondi, ecc.	Cittadini	**Realizzazione iniziative culturali in almeno 2 nuovi spazi**	**SI**
VALORIZZARE LE RADICI DELLA CIVILTÀ VILLANOVIANA	**M.05.22 Creazione di un Parco archeologico**		Nell'ottica di valorizzare le radici della civiltà villanoviana, l'Amministrazione intende addivenire alla creazione di un Parco archeologico a tema villanoviano: a prescindere dall'avvio di una campagna di scavo vera e propria, sussiste la volontà di realizzare un parco 'ricostruttivo' a Villanova possibilmente nei luoghi a ridosso degli scavi di Gozzadini, da valutare insieme alla soprintendenza archeologica.	Cittadini, turisti	**Incremento turisti e visitatori MUV + parco ≥ 20% rispetto all'anno 2018** *(4119 visitatori)* *tale indicatore è comune al presente obiettivo e agli obiettivi M.05.22 e M.07.29)*	**SI**
VALORIZZARE LE RADICI	**M.05.23 Rafforzare rapporti di**		Tra le iniziative volte a valorizzare la cultura villanoviana, si colloca la realizzazione di mostre	Cittadini, turisti, studiosi	**Incremento visitatori MUV ≥ 10% rispetto**	**SI**

MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)**
DELLA CIVILTÀ VILLANOVIANA	**collaborazione con musei archeologici locali, regionali, nazionali**		annuali presso il MUV, con l'obiettivo, oltre che divulgativo e turistico, anche di avviare o rafforzare le relazioni e le collaborazioni con altri musei archeologici.		**all'anno 2018** *(4119 visitatori)* *tale indicatore è comune al presente obiettivo e agli obiettivi M.05.21 e M.07.29)*	
IL POLO CULTURALE DI CASA BONDI	**M.05.24 Valorizzare la biblioteca comunale e l'area esterna circostante Casa Bondi**		Il livello qualitativo e quantitativo raggiunto dai servizi forniti dalla Biblioteca comunale di Castenaso è molto elevato. Si intende continuare a valorizzare la biblioteca comunale prevedendo: • una rivisitazione degli spazi, con l'obiettivo di ampliare l'area infanzia e migliorare la fruizione del piano superiore; • il completamento degli arredi e delle dotazioni, anche librarie, dei nuovi spazi presso Casa Bondi e il consolidamento delle attività educative e laboratoriali, anche coinvolgendo l'area esterna	Cittadini, utenti biblioteca	**1) Mantenimento/ miglioramento dell'attuale livello quantitativo/ qualitativo del servizio come da analisi annuale del Controllo di Gestione** **2) Incremento fruitori ≥20% rispetto alla situazione al 30.6.2019**	**SI**

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

AREA SERVIZI ALLA PERSONA
AREA TECNICA
RESPONSABILE: MARINA GOTTI, FABRIZIO RUSCELLONI
POLITICO DI RIFERIMENTO: ASSESSORE PIER FRANCESCO PRATA, ASSESSORE ALBERTO BIANCOLI

MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/ NO)**
AMPLIARE OFFERTA ATTIVITÀ SPORTIVE	**M.06.25 Miglioramento fruibilità e gestione impianti sportivi comunali**		Nell'ottica di migliorare la fruibilità degli impianti sportivi è prevista una ricognizione, da parte dell'U.O. Lavori Pubblici, dello stato delle infrastrutture sportive, individuando gli interventi prioritari e stabilendo una programmazione degli stessi anche in relazione alle modalità attuative *(partecipazione a bandi, realizzazione a carico delle società sportive o del Comune).* Pertanto, oltre a supportare le società sportive locali nella gestione degli impianti comunali, si intende addivenire alla ristrutturazione delle infrastrutture sportive anche in collaborazione con privati e/o tramite finanziamenti pubblici.	Società sportive concessionarie – Cittadini	**n. interventi realizzati ≥ 1**	**SI**
	M.06.26 Promozione dello sport		Nell'ottica di ampliare l'offerta in materia di sport, l'Amministrazione intende agire su una pluralità di fronti e precisamente: • favorire tutte le iniziative sportive e di movimento, promuovendo in particolare quelle all'aria aperta *(camminate amatoriali, percorsi su ciclovie, lungofiume, yoga nei parchi, Festa dello Sport, ecc)* • rafforzare e coordinare la collaborazione delle società sportive locali con le scuole, al fine di promuovere lo sport fin dall'infanzia • diffondere la conoscenza nei cittadini di tutte le opportunità sportive presenti a Castenaso.	Cittadini	**Realizzazione di almeno un'iniziativa all'anno**	**SI**

MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)**
	M.06.27 Castenaso "Città amica dei bambini e degli adolescenti"		Il programma UNICEF "Città amiche dei bambini e degli adolescenti" risponde alla finalità di tradurre i 4 principi cardine stabiliti dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (non discriminazione, superiore interesse del minorenne, diritto alla vita e partecipazione), in azioni e pratiche quotidiane e durevoli che migliorano la vita dei bambini e degli adolescenti nelle città. A tale scopo sono stati individuati 9 passi, che rappresentano gli ambiti di intervento imprescindibili alla realizzazione del programma: 1. la partecipazione dei bambini e degli adolescenti; 2. un quadro legislativo amico dei bambini e degli adolescenti; 3. una strategia per i diritti dell'infanzia in città; 4. un meccanismo di coordinamento per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; 5. una valutazione dell'impatto delle politiche sull'infanzia e l'adolescenza; 6. un bilancio dedicato all'infanzia; 7. un regolare rapporto sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in città; 8. la diffusione della conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; 9. un meccanismo/ istituzione indipendente per promuovere i diritti dell'infanzia. Il riconoscimento di una città amica dei bambini e degli adolescenti è di fatto un riconoscimento dell'impegno che il Comune decide di assumere rispetto ad azioni programmate e misurabili secondo un sistema di valutazione. Al termine del percorso, se avvenuto conformemente e valutato positivamente, il Comune riceve un "Accreditamento".	Cittadini	**Ottenimento accredito (SI/NO)**	**SI**

MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/ NO)**
			L'Amministrazione declinerà in obiettivi specifici i 4 principi cardine della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza negli ambiti risultanti carenti rispetto al percorso programmato di accreditamento.			

MISSIONE 07 - TURISMO

AREA SERVIZI ALLA PERSONA
RESPONSABILE: MARINA GOTTI
POLITICO DI RIFERIMENTO: ASSESSORE PIER FRANCESCO PRATA

MISSIONE 07	TURISMO					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)**
PROMUOVERE IL PATRIMONIO CULTURALE LOCALE	**M.07.28 – Favorire la fruizione delle collezioni private presenti nel territorio comunale**		Nel territorio di Castenaso sono presenti diverse collezioni private *(Es. Raccolta Villa Marana,, Collezione Moto)*. Obiettivo di questo mandato è contribuire ad aumentarne la fruizione da parte dei cittadini. Si valuterà anche l'ipotesi di costituire una specifica Fondazione.	Cittadini, turisti, studiosi	**Incremento giornate di apertura al pubblico ≥10% rispetto all'anno 2018** *(224 giornate di manifestazioni culturali)*	**SI**
VALORIZZARE LE RADICI DELLA CIVILTÀ VILLANOVIANA	**M.07.29 Divulgare la cultura villanoviana, anche a fini turistici**		Parallelamente alla realizzazione del parco archeologico, si vuole rendere "visibili" i luoghi degli scavi degli anni passati con pannelli, per mantenerne la memoria ed invitare alla visita al museo e al futuro parco. Per promuovere ulteriormente il MUV, in alcuni edifici comunali si vorrebbero esporre reperti restaurati.	Cittadini, turisti	**Incremento visitatori MUV e parco archeologico ≥ 20% rispetto all'anno 2018** *(4119 visitatori)* **(***tale indicatore è comune al presente obiettivo e agli obiettivi M.05.21 e M.05.22)*	**SI**

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

AREA TECNICA
RESPONSABILE: FABRIZIO RUSCELLONI
POLITICO DI RIFERIMENTO: ASSESSORE ALBERTO BIANCOLI

MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	CONTRIBUTO GAP (eventuale)	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI	PORTATORI DI INTERESSE FINALI	INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI	INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)
SVILUPPO DEL TERRITORIO	**M.08.30 Attuazione residue espansioni previste dal PSC vigente**	Città metropolitana e altri enti	L'obiettivo consiste nel dare attuazione alle residue espansioni previste dal PSC vigente e in particolare, alle proposte presentate dai soggetti aventi i requisiti prescritti nell'avviso pubblico di manifestazione di interessi, pubblicato ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 24/2017 e approvate dal Consiglio Comunale in data 27/06/2019 con deliberazione n. 35. I due interventi privati proposti sono: **a) la realizzazione,** nell'ambito APF_N1, area di espansione del Polo Commerciale Centronova, **di una multisala cinematografica con 12 sale oltre a pubblici esercizi** destinata a migliorare l'offerta culturale sul territorio comunale e ad aumentare quella di servizi del Polo Commerciale e **b) un'espansione residenziale, con edilizia libera ed ERS**, a saturazione delle residue possibilità edificatorie del PSC, pari a circa 83 alloggi equivalenti *(70 mq di SU)*, da realizzarsi nell'ambito ANS_C2.1, area di espansione prevista dal PSC in via de Coubertin. Nell'ambito del secondo intervento sarà prevista la realizzazione di un'opera pubblica o di interesse pubblico da definire in accordo con	cittadinanza e esercizi commerciali del centro commerciale	**Intervento a):** **1) incremento dell'occupazione per un numero di unità non inferiore a 250** **2) potenziamento trasposto collettivo per i necessari collegamenti (SI/NO)** **Intervento b):** **1) realizzazione di un'opera di interesse pubblico (SI/NO)** **2) offerta di nuovi alloggi ERS in misura non inferiore al 25% del numero degli alloggi di edilizia libera** *(circa n. 83)*	**SI**

MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)**
			l'Amministrazione.			
SVILUPPO DEL TERRITORIO	**M.08.31 Approvazione nuovo strumento urbanistico**	Regione, Città Metropolitana, Altri Enti, Comuni terre di pianura	La nuova legge regionale urbanistica (LR n. 24/2017) prevede attualmente che entro il 31/12/2020 venga approvato il primo atto ufficiale che dia il via al procedimento di approvazione del nuovo strumento urbanistico comunale *(PUG, Piano Urbanistico Generale)*, da redigersi in conformità ai principi urbanistici previsti dalla stessa legge. L'Amministrazione Comunale ha già approvato e firmato un accordo territoriale che prevede la redazione di un PUG insieme agli altri Comuni dell'Unione Terre di Pianura. Nel prossimo periodo l'Unione Terre di pianura dovrà affidare un incarico professionale di consulenza per la predisposizione dei nuovi strumenti urbanistici che vedrà la partecipazione attiva dei singoli Comuni. Il nuovo strumento dovrà conformarsi obbligatoriamente ai principi generali della legge regionale, cioè tendere a diminuire drasticamente il consumo del suolo e favorire il recupero edilizio ed urbanistico, nel rispetto dell'obiettivo regionale del consumo di suolo a saldo zero, da raggiungere entro il 2050. Si dovrà promuovere con continuità la rigenerazione di aree edificate, aumentandone l'attrattività, attraverso la riqualificazione dell'ambiente costruito secondo criteri di sostenibilità e accrescendone la vivibilità tramite la qualificazione e l'ampliamento dei servizi e delle funzioni strategiche insediate.	**Cittadinanza**	**Limitazione del consumo di suolo attraverso il riuso e la rigenerazione del territorio urbanizzato. La pianificazione territoriale ed urbanistica potrà prevedere un consumo di suolo complessivo entro il limite massimo del 3% della superficie del territorio urbanizzato, esistente alla data di entrata in vigore della LR n. 24/2017** *(01.01.2018)* **e calcolato ai sensi dell'art. 32 della stessa**	**SI**

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

AREA TECNICA
RESPONSABILE: FABRIZIO RUSCELLONI
POLITICO DI RIFERIMENTO: ASSESSORE ELISABETTA SCALAMBRA

MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)**
POLITICHE AMBIENTALI – VERDE PUBBLICO	**M.09.32 Sviluppo del Verde Pubblico**	Regione Emilia Romagna	Il patrimonio verde necessita di una attenta politica di conservazione, monitoraggio e nuove acquisizioni al fine di mantenere e ampliarne la sua fruibilità. Le azioni più significative in tale direzione saranno l'allestimento del Parco della Bassa Benfenati, il miglioramento delle dotazioni del verde pubblico, l'ottimizzazione della gestione, le iniziative di affidamento esterno, sponsorizzazione e cessione di aree verdi, l'affinamento del censimenti e dei regolamenti di tutela. Si proseguirà inoltre nell'esecuzione di interventi idraulici e forestali lungo le fasce boscate laterali al T. Idice tramite convenzioni con il Consorzio della Bonifica Renana in applicazione del combinato disposto dall'art. 53 e dall'art. 56 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.	Cittadini e famiglie, ecosistemi	**Ampliamento della superficie verde pubblico fruibile dagli attuali 97,41 ha a circa 103,20 ha con la realizzazione del P.co fluviale della Bassa Benfenati (SI/NO)**	**SI**
POLITICHE AMBIENTALI – RIFIUTI -	**M.09.33 Incremento della sostenibilità ambientale del ciclo dei rifiuti**	Atersir	Una gestione sostenibile da un punto di vista ambientale passa attraverso l'implementazione di diverse azioni, che incidono su vari aspetti del ciclo dei rifiuti, quali la riduzione della produzione di rifiuti, l'aumento della raccolta differenziata, la riduzione degli abbandoni, ecc… La legge regionale n. 16/2015 stabilisce degli obiettivi di	Cittadinanza ed esercizi commerciali	**Entro la fine del mandato: Rifiuti riciclati /Totale rifiuti da raccolta differenziata > 70%**	**SI**

MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)**
			raccolta differenziata e di riciclaggio di materia, proprio volti a tale scopo. L'obiettivo prevede di analizzare il ciclo dei rifiuti sul territorio, individuando i punti maggiormente critici o su cui gli interventi sono maggiormente incisivi, al fine di ridurre i rifiuti prodotti ed aumentare la materia effettivamente recuperata dal ciclo dei rifiuti. A tali fini verranno anche valutati progetti pilota per la riduzione dei rifiuti prodotti pro-capite, eventualmente compatibili con forme di finanziamento, quali bandi regionali, ecc..			
POLITICHE AMBIENTALI – MOBILITÀ SOSTENIBILE	**M.09.34 Adesione al PAIR (Piano aria integrato regionale)**	Città metropolitana, Regione	La Regione Emilia Romagna, in coerenza con gli obiettivi dell'Accordo COP 21, ha sviluppato il PAIR2020 (Piano Aria Intregrato Regionale) per proteggere la salute dei cittadini e la qualità dell'ambiente in cui viviamo, facendo rientrare il livello delle sostanze inquinanti nell'aria entro i limiti di sicurezza definiti a livello europeo e portando a 0 il numero di sconfinamenti dei limiti in tutto il territorio regionale, entro il 2020. Il presente obbiettivo è finalizzato al recepimento del piano negli strumenti di indirizzo comunali. Il PAIR, approvato con DGR n°115 del 11/4/2017 ed in vigore dal 21 aprile 2017, prevede 90 misure di intervento su diversi ambiti (mobilità e trasporti, energia, attività produttive, agricoltura, edilizia), mirate, a titolo esemplificativo, a: • Ridurre e regolare l'uso della combustione (migliore coibentazione, uso di caldaie a norma) • Ridurre il consumo di risorse (produzione energia da fonti rinnovabili per	Cittadinanza	**Implementazione annuale di tutte le azioni previste dal PAIR per il Comune (SI/NO)** *(ad es. emanazione di ordinanza per limitazione delle circolazione, domeniche ecologiche, ecc..)*	**SI**

MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/ NO)**
			autoconsumo, riqualificazione energetica degli edifici, risparmio energetico illuminazione pubblica) • Migliorare le pratiche agricole ed industriali (riduzione filiera, buone pratiche) • Migliorare l'efficienza energetica • Migliorare i processi produttivi e ridurre le loro emissioni • Razionalizzare la gestione e il trasporto delle merci • Modificare il sistema di trasporto in maniera sostenibile (ampliamento aree pedonali, ciclabili e zone a traffico limitato; riqualificazione e potenziamento dei servizi di trasporto pubblico, promozione della mobilità elettrica; limitazione progressiva dell'accesso ai centri abitati per i veicoli più inquinanti). Il PAIR prevede che i comuni mettano in atto tutta una serie di azioni volte a migliorare la qualità dell'aria su tutto il territorio. L'implementazione di tali azioni permetterà, su scala interregionale, di ridurre le concentrazioni di particolato, dannoso per la salute umana e diminuire il numero degli sforamenti dei limiti di concentrazione di inquinanti nell'aria, misurati dalle centraline. Il territorio Comunale di Castenaso, al pari degli altri Comuni limitrofi, non è dotato di centraline per individuare superamenti di concentrazioni. Inoltre, i superamenti prodotti dagli altri comuni riflettono il comportamento dell'intera area geografica.			

MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)**
			L'adesione omogenea al piano è essenziale perché l'aria che respiriamo non conosce confini. L'adesione è facoltativa ma, convinta dell'importanza di preservare la qualità dell'ambiente in cui viviamo, l'Amministrazione intende aderire alle misure previste dal PAIR anche se risultano in continua evoluzione e maggiormente restrittive di anno in anno.			
POLITICHE AMBIENTALI – CAMBIAMENTI CLIMATICI	**M.09.35 Cambiamenti climatici, azioni di monitoraggio e misure di accrescimento della resilienza del territorio**		I cambiamenti climatici sono la conseguenza di mutamenti della composizione atmosferica causati dall'attività antopica. Tali cambiamenti stanno portando all'intensificarsi di eventi estremi, mutamento dei regimi pliviometrici, aumento delle temperature medie, ecc… Il Comune può contrastare questi fenomeni valutando la propria incidenza nella produzione di gas serra, analizzando gli aspetti di maggiore vulnerabilità del proprio territorio ed individuando azioni che ne migliorino la resilienza. Lo strumento che permette di realizzare tali azioni è il PAESC *(Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima)*. Il Piano d'azione per l'Energia sostenibile e il Clima è il documento con il quale gli enti locali pianificano le proprie azioni per ridurre le emissioni di CO2, di almeno il 40% entro il 2030, aumentare l'efficienza energetica e il ricorso a fonti rinnovabili e preparare il territorio alle mutazioni del clima. Il PAESC deve presentare sia azioni di mitigazione delle emissioni di CO2 sia di adattamento ai cambiamenti climatici. Il presente obiettivo, subordinato all'ottenimento dei fondi necessari, si prefigge, quindi, attraverso	Cittadinanza	**1) Attivazione monitoraggio eventi (SI/NO)** **2) Individuazioni di misure per:** **- ridurre l'impatto di gas serra** **-accrescere la resilienza del territorio** **(SI/NO)**	**SI**

MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)**
			l'implementazione di tale piano di analizzare le criticità e i punti di miglioramento del territorio al fine di contrastare i cambiamenti climatici. Verrà avviato un monitoraggio sugli eventi conseguenti a fenomeni dovuti al cambiamento climatico in atto. Episodi quali allagamenti verranno monitorati. La resilienza del territorio verrà valutata attraverso lo sviluppo di strumenti dedicati *(PAESC)*			

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

AREA TECNICA
RESPONSABILE: FABRIZIO RUSCELLONI
POLITICO DI RIFERIMENTO: ASSESSORE ALBERTO BIANCOLI, ASSESSORE ELISABETTA SCALAMBRA

MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	CONTRIBUTO GAP (eventuale)	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI	PORTATORI DI INTERESSE FINALI	INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI	INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)
OPERE PUBBLICHE-VIABILITÀ	**M.10.36 Mobilità comunale e infrastrutture su scala regionale**		Nell'ottica di migliorare la fluidità del traffico, l'Amministrazione intende pianificare una pluralità di interventi nel campo della mobilità e dei trasporti, quali, a titolo esemplificativo, la ricucitura di tratti di piste ciclabili esistenti, la manutenzione di strade e marciapiedi, la realizzazione di parcheggi, graduandole, in ordine di priorità, in funzione delle risorse finanziarie disponibili. Rimane alta l'attenzione, in termini di vigilanza e stimolo nei confronti degli Enti preposti *(Società Autostrade e Città Metropolitana)*, sul percorso di realizzazione di due importanti assi stradali, il lotto 3 e il lotto 2 bis della Lungosavena, che contribuiranno al miglioramento della fluidità del traffico, soprattutto con riferimento a Castenaso centro e alle vie Villanova e San Vitale. Inoltre, nell'ottica di migliorare la sostenibilità ambientale della mobilità nell'ambito della Città Metropolitana, verrà analizzato ed eventualmente implementato nella programmazione comunale il PUMS (Piano urbano della mobilità sostenibile di Bologna metropolitana) adottato nel 2018. Il PUMS è un piano strategico che orienta la mobilità in senso sostenibile e ha come ambito territoriale di riferimento l'intero territorio metropolitano. In un orizzonte temporale di medio lungo termine l'obiettivo è quello di ridurre, entro il 2030, l'emissione dei gas serra da traffico del 40%, attraverso un incentivo all'uso di modalità di circolazione alternative all'auto *(bici, trasporto pubblico, a piedi)*.	Automobilisti, ciclisti e pedoni	**Riduzione del 5% rispetto all'anno di riferimento 2018** *(quattro richieste)* **delle richieste di risarcimento danni a carico dell'Ente per sinistri imputabili al dissesto stradale entro la fine del mandato**	**SI**

MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)**
OPERE PUBBLICHE-VIABILITÀ	**M.10.37 Miglioramento della viabilità di via dello Sport**		In vista della realizzazione del nuovo polo scolastico, occorre studiare soluzioni per migliorare la viabilità di via dello Sport, soprattutto al mercoledì mattina in concomitanza con lo svolgimento del mercato settimanale, in quanto l'attuale disposizione del mercato comporta la chiusura di via dello Sport all'altezza dell'intersezione con via XXI ottobre.	famiglie automobilisti	**Revoca ordinanza di chiusura di via dello Sport per la giornata del mercato**	**SI**

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

AREA AFFARI GENERALI
RESPONSABILE: ELISA LUI
POLITICO DI RIFERIMENTO: ASSESSORE ELISABETTA SCALAMBRA

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)**
PARI OPPORTUNITÀ	**M.12.38 Contrasto alla violenza di genere - "Stanza rosa"**		Nell'ambito delle azioni finalizzate a contrastare la violenza di genere, si colloca l'intendimento dell'Amministrazione di promuovere iniziative a sostegno della "stanza rosa", al fine di garantire la presenza sul territorio comunale di un presidio a supporto dei soggetti a rischio. L'obiettivo, da proseguire fino al 2024, va consolidato con la continuità di azione, sia sul territorio sia nel tempo, mediante attività periodiche di coinvolgimento della cittadinanza.	cittadini	**Promozione iniziative a sostegno della "stanza rosa" (SI/NO)**	**SI**
PARI OPPORTUNITÀ	**M.12.39 Contrasto alla violenza di genere - eventi**		Tra le iniziative volte a contrastare la violenza di genere, si colloca anche l'azione di coinvolgimento di quanti più cittadini possibile in eventi ed incontri che documentino ed informino sulla violenza di genere e ne indichino strumenti di prevenzione. Tali attività, da proseguire per tutto il mandato, consolidano l'impegno dell'assessorato alle pari opportunità, già particolarmente rivitalizzato rispetto al passato a partire dal 2017, inoltre la proposizione calendarizzata con continuità di eventi consente al Comune di partecipare ai bandi regionali di finanziamento/contributi rivolti alle attività di prevenzione alla violenza di genere per acquisire risorse utili al finanziamento delle iniziative.	cittadini	**N. partecipanti a eventi/incontri pubblici ≥ 300 persone all'anno**	**SI**

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

AREA SERVIZI ALLA PERSONA
RESPONSABILE: MARINA GOTTI
POLITICO DI RIFERIMENTO: ASSESSORE PIER FRANCESCO PRATA - ASSESSORE LAURIANA SAPIENZA

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)**
I NUOVI NIDI	**M.12.40 Garantire il diritto alla frequenza dei servizi per l'infanzia**		E' volontà dell'Amministrazione dare la possibilità a tutte le famiglie che lo richiedono, di frequentare i servizi per l'infanzia, impegnandosi a garantire un'offerta di posti coerente con la domanda. A tal fine, si prevede di completare, entro il mandato, la costruzione e l'attivazione di due nuovi nidi, uno nel capoluogo in sostituzione dello storico Piccolo Blu e uno nella frazione di Villanova in sostituzione del Piccolo Nido ma con una maggiore capacità ricettiva. Si intende, inoltre, valutare, anche grazie ai recenti nuovi fondi regionali, una estensione delle agevolazioni tariffarie, in particolare per i nidi.	Famiglie con bambini 0-3 anni	**1) Incremento posti-nido = 15** **2) Eliminazione liste di attesa (SI/NO)**	**SI**
I NUOVI NIDI	**M.12.41 Promuovere la cultura 0-6**		In attuazione della normativa nazionale e regionale si intende promuovere progetti e/o servizi per bambini da 0 a 6 anni, coinvolgendo le strutture per l'infanzia del territorio (nidi comunali e privati, Centro per bambini e famiglie, scuole dell'infanzia statali e paritarie).	Famiglie con bambini 0-6 anni	**Progetti/iniziative realizzate ≥ 1**	**NO**
MANTENERE ALTO LO STANDARD DEI SERVIZI SOCIALI	**M.12.42 Rafforzamento della programmazione e dei Servizi sociali distrettuali**		Occorre riprendere il percorso, insieme ai Comuni dell'ambito Terre di Pianura, ma anche di tutto il Distretto Pianura Est, per realizzare il	Cittadini, operatori socio-sanitari	**Realizzazione SST (SI/NO)**	**SI**

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)**
			Servizio Sociale territoriale entro i termini indicati nel Piano di zona 2018-2020. E' importante promuovere costantemente, attraverso i canali comunali sia di comunicazione *(sito, social, bacheche)* sia operativi *(Sportello sociale, URP),* tutte le opportunità/progetti /servizi contenuti nei Programmi attuativi del Piano di Zona Distretto Pianura Est.			
SOSTENERE ANZIANI, DISABILI E FAMIGLIE	**M.12.43 Garantire a tutti l'accesso ai servizi educativi e sociali**		Contribuire a rimuovere gli ostacoli che limitano alcune fasce di cittadini a fruire dei servizi educativi e sociali, quali problemi economici, di mobilità, di informazione, ecc.	Cittadini	**N. agevolazioni concesse + 10% rispetto ad a.s. 2018/19**	**SI**
SOSTENERE ANZIANI, DISABILI E FAMIGLIE	**M.12.44 Creare momenti specifici di aggregazione ed informazione per le famiglie**		Favorire progetti, anche distrettuali, finalizzati a creare momenti di aggregazione di genitori e care-giver (Es. Centro per le famiglie distrettuale Gruppi di mutuo aiuto, ecc) – Sostenere i servizi già esistenti quali Centri sociali e Cafè Alzheimer.	Cittadini	**N. iniziative realizzate almeno 3**	**NO**
SOSTENERE ANZIANI, DISABILI E FAMIGLIE	**M.12.45 Supportare le famiglie nel contrasto a fenomeni di bullismo, dipendenze, ecc**		Sostenere e diffondere i progetti relativi a dipendenze e bullismo predisposti da Ausl, Ufficio di Piano e Scuole.	Cittadini	**N. iniziative realizzate almeno 2**	**NO**
COMBATTERE OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E DISUGUAGLIANZA	**M.12.46 Realizzazione di interventi e progetti volti a favorire l'integrazione sociale**		In collaborazione con associazioni già attive sul territorio comunale e distrettuale, si intende promuovere e/o realizzare iniziative e progetti tesi a dare occasioni di incontro e maggiori strumenti alle persone immigrate, con particolare attenzione alle donne. c'è inoltre la volontà di favorire la nascita di una rete di famiglie accoglienti, promuovendo ad es. progetti già attivi come VESTA, Refuges welcome – Pro-tetto rifugiato a casa mia.	Donne straniere	**Realizzazione di almeno 1 progetto di accoglienza e/o integrazione**	**SI**

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)**
UNA COMUNITÀ SOLIDALE	**M.12.47 Eventi per far incontrare i cittadini**		Si intende proseguire con gli eventi finalizzati ad un incontro fra Amministrazione e cittadini e fra cittadini, quali ad esempio Benvenuto ai nuovi nati, Festeggiamenti nozze d'oro e di diamante, neo – maggiorenni. La volontà è quella di rivedere i loro format al fine di rafforzare le relazioni e di informare sempre meglio sulle opportunità riferite al target interessato. Creare momenti di condivisione fra donne italiane e donne straniere.	Cittadini	**N. iniziative realizzate almeno 3 all'anno**	**SI**
IL SOSTEGNO ALL'ABITARE	**M.12.48 Sostegno alle famiglie per la casa**		L'impegno dell'Amministrazione sarà quello di sostenere economicamente le famiglie nella ricerca e nel mantenimento dell'abitazione, in quanto bene primario.	Famiglie in locazione ed economicamente fragili	**N. cittadini beneficiari + 30% rispetto all'anno 2018**	**SI**
VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO	**M.12.49 Rendere protagoniste le associazioni del cambiamento sociale**		Dare nuovo impulso alla Consulta del Volontariato e alla Casa delle Associazioni, coinvolgendole in progetti di inserimento di nuovi cittadini e di sostegno alle persone in situazione di fragilità socio-economica.	Associazioni di Castenaso Cittadini	**Associazioni aderenti +10%**	**SI**

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

AREA TECNICA
RESPONSABILE: FABRIZIO RUSCELLONI
POLITICO DI RIFERIMENTO: ASSESSORE ALBERTO BIANCOLI

AREA AFFARI GENERALI
RESPONSABILE: ELISA LUI
POLITICO DI RIFERIMENTO: ASSESSORE STEFANO GRANDI

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)**
OPERE PUBBLICHE	**M.12.50 Realizzazione nuovo Polo scolastico – Asilo Nido**		L'obiettivo strategico si prefigge la realizzazione per stralci funzionali degli edifici del nuovo Polo scolastico, in particolare, nell'ordine: della nuova scuola secondaria di primo grado in sostituzione dell'istituto attuale, dell'asilo nido "Piccolo Blu" in sostituzione dell'attuale, oltre che delle opere di urbanizzazione legate ai singoli edifici.	studenti, personale scolastico, famiglie	**1. Mantenimento della ricettività attuale dell'edificio "Piccolo Blu" in termini di numero aule e sezioni,** *(rispettivamente n. 4 e n. 4)* **in un contesto strutturale a norma energetica e antisismica.** **2. Diminuzione dei costi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di gestione** *(utenze)* **in misura non inferiore al 30% rispetto all'ultimo anno di funzionamento dell'edificio**	**SI**
OPERE PUBBLICHE - CIMITERO	**M.12.51 Mantenimento/ miglioramento dell'attuale elevato livello qualitativo dei servizi cimiteriali**		Nell'ultimo decennio si è provveduto a smaltire l'arretrato relativo alla rotazione dei loculi e degli ossari, ma attualmente si rileva che purtroppo la rotazione non è sufficiente a coprire la domanda di ossari, non solo in relazione al numero dei decessi annuali, ma anche in considerazione dell'aumento della scelta della cremazione, quindi si rende necessario l'ampliamento del cimitero allo scopo di garantire il mantenimento	Cittadinanza	**Soddisfacimento al 100% della domanda di ossari**	**SI**

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)**
			dell'attuale livello di servizio.			
OPERE PUBBLICHE - CIMITERO	**M.12.52 Implementazione dei servizi a tutela dei diritti degli animali**		Nella società attuale, gli animali d'affezione sono diventati molto importanti tanto che dal punto di vista affettivo da taluni vengono considerati quasi componenti della famiglia. L'obiettivo strategico dell'amministrazione è quello di implementare un adeguato servizio anche nella fase del distacco per decesso del pet. Parallelamente, tale servizio potrà anche essere una nuova fonte di entrate per il Comune.	Cittadini proprietari di animali e Amministrazione Comunale	**1. Attivazione del servizio rivolto anche a cittadinanza esterna (SI/NO)** **2. Economicità del servizio superiore al 100%**	**SI**

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE

AREA SERVIZI ALLA PERSONA
RESPONSABILE: MARINA GOTTI
POLITICO DI RIFERIMENTO: ASSESSORE LAURIANA SAPIENZA

MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)**
PROMOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA	**M.13.53 Iniziative e corsi di prevenzione sanitaria**		Si vuole realizzare annualmente almeno un'iniziativa finalizzata alla prevenzione.	Cittadini	**Numero iniziative annue almeno 1**	**SI**
PROMOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA	**M.13.54 Contrasto alla ludopatia**		Si intende aderire a tutte le proposte/iniziative sia distretttuali che regionali finalizzate al contrasto del gioco d'azzardo.	Cittadini	**Riduzione della diffusione di slot-machine nel territorio di Castenaso - 20% rispetto alla situazione al 31.12.2018**	**NO**

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

AREA TECNICA
RESPONSABILE: FABRIZIO RUSCELLONI
POLITICO DI RIFERIMENTO: ASSESSORE ELISABETTA SCALAMBRA

MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)**
POLITICHE AMBIENTALI AGRICOLTURA	**M.16.55 Valorizzazione mondo agricolo**		L'Amministrazione intende: • promuovere una conoscenza capillare delle Imprese presenti sul territorio attraverso un'apposita mappatura; • valutare, insieme alle associazioni di categoria, la fattibilità e realizzazione di laboratori didattici e attività educative rivolte soprattutto ai più giovani, con l'obiettivo di far comprendere l'importanza e la potenzialità del mondo agricolo.	Agricoltori	**Realizzazione di almeno 3 iniziative entro la fine del mandato**	**SI**

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

AREA TECNICA
RESPONSABILE: FABRIZIO RUSCELLONI
POLITICO DI RIFERIMENTO: ASSESSORE ELISABETTA SCALAMBRA

MISSIONE 14	**SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ**					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO**	**CONTRIBUTO GAP (eventuale)**	**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI**	**PORTATORI DI INTERESSE FINALI**	**INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI**	**INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)**
POLITICHE AMBIENTALI – ENERGIA	**M.17.56 Efficientamento energetico comunale**	Città metropolitana Unione Terre di Pianura	E' auspicio dell'Amministrazione addivenire alla panificazione dell'utilizzo razionale delle fonti energetiche sul territorio comunale per i settore di competenza dell'Amministrazione comunale con l'obiettivo minimo di risparmio di almeno il 5% rispetto ad un anno tipo da definire (2018). L'obiettivo percentuale dei risparmi potrebbe essere migliorato durante la redazione del Piano. L'obiettivo è un risparmio al 2025 di circa il 14% rispetto ai consumi registrati nell'anno di riferimento (2018 - da definire durante la redazione del Piano). Il Piano dovrà specificare obiettivi parziali di avvicinamento all'obiettivo finale del 14%. Il Piano dovrà intervenire sui settori di competenza del Comune, modificando le abitudini dei cittadini, dei commercianti, delle attività di svago (sportive, eventi e feste pubbliche, ecc.) attraverso opportune campagne informative e interventi diretti. Il presente obiettivo è subordinato al reperimento di idonei fondi	Cittadinanza	**Riduzione dei consumi ≥ 5% al 2022 rispetto all'anno di riferimento** *(2018 - da definire nel Piano)*	

MISSIONE 18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

SEGRETARIO GENERALE: LETIZIA RISTAURI
RESPONSABILE: LETIZIA RISTAURI
POLITICO DI RIFERIMENTO: SINDACO CARLO GUBELLINI

MISSIONE 18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI					
TITOLO INDIRIZZO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	CONTRIBUTO GAP (eventuale)	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO E RISULTATI ATTESI	PORTATORI DI INTERESSE FINALI	INDICATORI DI IMPATTO SUI BISOGNI COLLETTIVI	INSERITO IN SeO DUP e/o PEG (SI/NO)
POLITICHE PER L' UNIONE	**M.18.57 Adesione ad ambiti sovracomunali**		Attualmente, l'esperienza dell'Unione è in una fase di studio per comprenderne i punti di forza e l'origine di eventuali criticità, così da consolidare e migliorare le gestioni associate in essere e valutare un possibile percorso di sviluppo, o addivenire a diverse soluzioni gestionali/organizzative.	Cittadini e imprese	**Definizione Piano di sviluppo (SI/NO)**	**SI**

4.2 Controllo e rendicontazione

L'ultima parte della Sezione Strategica è dedicata al sistema di controllo - reporting del DUP e alle politiche di rendicontazione sociale.
L'amministrazione infatti ritiene indispensabile rispettare il principio di trasparenza del proprio operato sia in termini quantitativi che qualitativi nel rispetto dei cittadini e del territorio che governa.
Il monitoraggio è uno strumento che ci permette di comprendere se attraverso la Pianificazione Strategica siamo stati in grado di produrre un impatto sulla società e sui comportamenti della collettività o più semplicemente, se quanto programmato è stato effettivamente realizzato, in che tempi e con quali scostamenti.
Gli indicatori usati per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici sono sostanzialmente indicatori di outcome, finalizzati a valutare l'impatto delle attività svolte sui bisogni della collettività, sia esterna sia interna all'Ente, che le hanno generate . Nel caso in cui l'impatto sia difficilmente valutabile e/o manchi un nesso diretto e univoco tra l'obiettivo e l'outcome, sono stati definiti indicatori di risultato o di processo, finalizzati a valutare il grado di realizzazione delle attività previste.
Attraverso questi indicatori infatti i responsabili e amministratori ottengono informazioni sintetiche sull'andamento della gestione:

- che permettono loro di intervenire sui punti più critici che sono emersi;
- che permettono di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e il corretto funzionamento della "macchina comunale".

Dalle differenze che emergeranno tra i risultati programmati e quelli ottenuti ci si potrà successivamente interrogare sull'entità dello scarto e sulla maggiore o minore gravità dello stesso ed eventualmente decidere attraverso quali leve di intervento attuare azioni risolutive.
Tipologia e periodicità dei controlli da effettuarsi sugli obiettivi definiti nel DUP e a cascata nel PEG sono definiti, oltre che dalla normativa nazionale, anche dal Regolamento dei Controlli Interni all'ente, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n 80 del 21/12/2012.
Per garantire una costante e trasparente informazione, l'Amministrazione di Castenaso condenserà tutte le informazioni in documenti di pubblica consultazione Amministrazione trasparente così da poter ricevere osservazioni da parte dei cittadini e dei principali stakeholders presenti sul territorio.

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:
annuale, in occasione:
- della ricognizione - con deliberazione consiliare
- sullo stato di attuazione dei programmi; con tale documento si intende rendere conto e valutare, a metà dell'anno, lo stato di avanzamento degli obiettivi riferiti al DUP;
- della predisposizione della relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;

a metà mandato, per verificare dello stato di attuazione delle azioni strategiche contenute nel programma di mandato, in quanto si ritiene che l'attendibilità, la congruità e la coerenza del processo di pianificazione/ programmazione siano prova dell'affidabilità e della credibilità di questo Ente. Si intende concretizzare e formalizzare tale processo di analisi:
- in un "bilancio di mandato", a metà legislatura;

a fine mandato, attraverso la redazione:
- del bilancio di fine mandato, con cui l'Amministrazione rende noto lo stato di realizzazione degli obiettivi strategici del DUP;
- della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

SEZIONE OPERATIVA

(SeO)

1.1 DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 01 – PROGRAMMA 01.01

Il programma rappresenta l'attività di gestione degli organi istituzionali.

Gli uffici correlati al programma sono:

U.O. SEGRETERIA GENERALE (vedere programma 01.02)

Responsabile politico: **SINDACO CARLO GUBELLINI**

Responsabile dell'Area: **ELISA LUI**

Responsabile U.O.: **NADIA SAPORI**

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 01	**SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO**					
PROGRAMMA 01.01	**ORGANI ISTITUZIONALI**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIF.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.01.02 Partecipazione dei cittadini alla vita politica del Comune	**M.01.02.P.01.01 Organismo rappresentativo delle realtà locali**	Nell'ottica di rendere effettiva la partecipazione dei cittadini alla vita politica dell'Ente, l'Amministrazione intende costituire un organismo rappresentativo dei diversi nuclei del territorio comunale. Tale organismo sarà composto da cittadini eletti o designati in forme democratiche e partecipative, organizzati per gruppi referenti delle principali realtà del territorio, ossia Castenaso capoluogo, Marano, Fiesso, Villanova,, Madonna. La consulta potrà eventualmente essere dotata di risorse messe a disposizione dall'Amministrazione comunale.	**2021/ 2022**	**Istituzione di un Organismo rappresentativo delle realtà locali entro il 2020 (SI/NO)**	Personale U.O. Segreteria	Ordinaria strumentazione d'ufficio

MISSIONE 01 – PROGRAMMA 01.02

Il programma rappresenta l'attività di gestione della segreteria generale.

L'unità organizzative correlata al programma è:

U.O. SEGRETERIA GENERALE

Responsabile politico: **SINDACO CARLO GUBELLINI**

Responsabile dell'Area: **ELISA LUI**

Responsabile U.O.: **NADIA SAPORI**

Principali procedimenti e sub-procedimenti:
Predisposizione circolari, atti regolamenti a valenza generale; Partecipazione alle sedute consiliari, alle conferenze dei capigruppo, agli incontri pubblici con la cittadinanza e supporto nella verbalizzazione; Commissioni consiliari, sedute giunta, sedute di consiglio (convocazione, predisposizione materiale per partecipanti); Predisposizione atti deliberativi, ordinanze, rilegatura, rilascio copie autentiche atti; Accesso agli atti consiglieri comunali; Attestazioni di partecipazione sedute consigliari e commissioni consiliari, predisposizione giustificativi, riepiloghi presenze; Adempimenti relativi a Rimborso Datori di Lavoro per Amministratori Comunali; Istruttoria per erogazione Gettoni di Presenza Consiglieri Comunali; Gestione archivio corrente e di deposito, procedura di scarto documentale; Pubblicazione albo pretorio e Notificazione Atti; Gestione Agenda del Sindaco (Organizzazione incontri con Organi Politici, Rappresentante di Enti e relative convocazioni), ricevimento e ascolto delle problematiche esposte dagli utenti ai fini di un appuntamento con l'Organo Politico; Gestione Agenda Assessori di Giunta, e relativi appuntamenti; Accesso, gestione e controllo protocollo e scrivania informatica Sindaco; Predisposizione atti (Delibere e Determine) relativamente ai capitoli di competenza del Servizio; Commemorazione Cerimonie, Inaugurazioni e riconoscimenti, organizzazione eventi istituzionali (Convocazione Commissioni, Coordinamento uffici coinvolti nell'evento e rapporti con Associazioni e Scuole, Predisposizioni atti amministrativi e contabili); Cittadinanza Onoraria, Tenuta del Libro D'Oro, organizzazione cerimonia di consegna, predisposizione atti amministrativi conseguenti; Predisposizione atti di acquisto per beni di rappresentanza; Iniziativa Istituzionale per nuovi nati, diciottenni, anniversari di matrimonio oltre i 50 anni, messaggi di cordoglio ai familiari dei defunti residenti, adempimenti amministrativi e contabili e informativi; gestione patrocini (autorizzazioni del Sindaco, rilascio); Protocollazione posta in arrivo; Gestione gemellaggio; Adempimenti pubblicazione e aggiornamento Amministrazione Trasparente e adempimenti piano anticorruzione, in collaborazione con il Segretario generale; Supporto amministrativo-operativo al Segretario generale (corrispondenza, adempimenti); Gestione gare (parte amministrativa): verifica capitolato, redazione bando, pubblicazioni indizione ed esito, informazioni ai partecipanti, partecipazione a sedute di gara, redazione verbale di gara; Gestione contenzioso dell'ente: studio della problematica, redazione atto di giunta di costituzione in giudizio, affidamento incarico al legale esterno, trasmissione atti; Consulenza giuridica a tutte le Aree e agli organi dell'ente; studio ed applicazione di procedure di semplificazione dell'attività amministrativa; Predisposizione di atti e procedure di particolare complessità, con particolare riguardo agli atti di pianificazione, transazione, atti di convenzione; verifica amministrativa degli atti e delle procedure; Gestione amministrativa delle procedure per le sponsorizzazioni (pubblicazioni di avvisi, studio e redazione schema di convenzione di sponsorizzazione); Attività di ufficio contratti: stesura contratti, convenzioni e atti in generale, repertoriazione, contatti con notai, adempimenti preliminari e successivi alle stipule; Trasmis-

sione determine dirigenziali alla sezione regionale Corte dei conti; Anagrafe delle prestazioni relativa agli obblighi sanciti dal Dipartimento della Funzione pubblica (raccolta dati per tutte le aree, inserimento sul sito ministeriale); Anagrafe tributaria contratti d'appalto; Ricerca contributi e finanziamenti per tutte le Aree

MISSIONE 01 – PROGRAMMA 01.03

Il programma rappresenta l'attività di gestione economico-finanziaria, di provveditorato e di programmazione.

Le unità organizzative correlate al programma sono 3:

A) U.O. RAGIONERIA/BILANCIO

Responsabile politico: **ASSESSORE STEFANO GRANDI**

Responsabile dell'Area Bilancio: **MASSIMILIANO TUNDO**

Responsabile U.O.: **MASSIMILIANO TUNDO**

Principali procedimenti e sub-procedimenti:
Predisposizione bilancio di previsione pluriennale; Predisposizione certificato al bilancio di previsione; Predisposizione peg (escluso peg obiettivi); Predisposizione rendiconto; Predisposizione conto del patrimonio; Predisposizione conto economico; Predisposizione relazione al rendiconto da inviare alla corte dei conti; Gestione Conti agenti contabili e invio alla Corte dei conti con inserimento di tutti i conti, compresi attività ricettive del Comune ;Gestione variazioni di bilancio; Verifica assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri; Gestione impegni; Registrazione fatture ricevute; Emissione fatture su servizi rilevanti iva; Pagamenti; Incassi; Gestione Irap; Predisposizione mod. 124t/f24 per versamenti imposte; Gestione Iva; Predisposizione mod. 770; Predisposizione ed inoltro certificati fiscali; Predisposizione comunicazione spese pubblicitarie al garante dell'editoria; Coordinamento rendicontazione contributi ricevuti, redazione e invio dei prospetti agli Enti interessati; Esame e parere contabile deliberazioni di giunta e di consiglio; Esame e visto contabile determine; Gestione mutui; Gestione conti correnti di tesoreria/bancari/postali e loro allineamento quindicinale;-PCC allineamento piattaforma

B) U.O. PROVVEDITORATO/ECONOMATO

Responsabile politico: **ASSESSORE STEFANO GRANDI**

Responsabile dell'Area Bilancio: **MASSIMILIANO TUNDO**

Responsabile U.O.: **CLAUDIA MINARDI**

Principali procedimenti e sub-procedimenti:
Gestione cassa economale (circa 60.000,00 € annui); Gestione gare appalto e altre procedure di affidamento (cancelleria/consumabili per stampanti/buoni pasto/pulizie/brokeraggio assicurativo/polizze assicurative/manutenzione automezzi/carburanti/materiale igienico/abbonamenti riviste/noleggio fotoriproduttori/attrezzature/arredi per uffici e scuole/vestiario/lavanderia); Gestione acquisti centralizzati e da appalti (cancelleria,consumabili per stampanti/buoni pasto/pulizie/brokeraggio assicurativo/polizze assicurative/manutenzione automezzi/carburanti/materiale igienico/abbonamenti riviste/noleggio fotoriproduttori/attrezzature/arredi per uffici e scuole/vestiario/lavanderia/autolavaggio/mazzi di fiori/manutenzione macchine ufficio); Gestione spese per elezioni politiche/referendum; Gestione servizio assicurativo/sinistri; Aggiornamento inventario beni mobili; Gestione utenze; Gestione quote associative; Gestione parco auto; Gestione flussi di magazzino cancelleria e consumabili per stampanti; Gestione telefonia mobile; Gestione riparto diritti di segreteria; Gestione abbonamenti libri/riviste; Gestione amministrativa convenzione con centro per l'impiego di San Lazzaro; Gestione e custodia oggetti smarriti

C) U.O. CONTROLLO DI GESTIONE

Responsabile politico: **ASSESSORE STEFANO GRANDI**

Responsabile dell'Area Controllo di Gestione/Tributi: **MONICA BONORI**

Responsabile U.O.: **MONICA BONORI**

Principali procedimenti e sub-procedimenti:

PRESIDIO CICLO DI PROGRAMMAZIONE:

Esplicitazione delle finalità strategiche e operative da conseguire nel quinquennio del mandato e nel triennio di riferimento con definizione di indicatori di outcome e di risultato. Definizione Programmazione di settore: Programmazione fabbisogno triennale del personale, Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari, Programma triennale delle opere pubbliche, Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, Piano razionalizzazione spese (output = deliberazione DUP – Sezione strategica e Operativa); Esplicitazione del piano dettagliato degli obiettivi contenuto nel PEG triennale, con verifica di coerenza rispetto alle finalità strategiche e operative del DUP e con definizione di indicatori di risultato (output = deliberazione Piano della Performance parte Obiettivi e indicatori di risultato)

PRESIDIO SISTEMA MONITORAGGIO EFFICACIA GESTIONE (azione di controllo e valutazione di quanto posto in essere):

Rilevazione periodica (al 30/6) dello stato di attuazione delle finalità triennali, propedeutica all'avvio del processo di programmazione per l'esercizio successivo (output = deliberazione sullo stato di attuazione dei programmi da sottoporre al C.C. entro il 31/07); Rilevazione periodica (al 30/6) del grado di attuazione degli obiettivi di gestione, propedeutica alla redazione dello stato di attuazione dei programmi di cui al punto precedente, con: 1)valutazione dei risultati conseguiti e analisi delle criticità riscontrate; 2)effettuazione di proiezioni realistiche sui tempi di raggiungimento di obiettivi futuri; 3)verifica di coerenza tra indirizzi strategici, obiettivi e attività svolte in seguito al mutare delle condizioni di partenza; 4)esplicitazione azioni correttive in termini di variazioni nelle modalità di attuazione degli obiettivi e/o di variazioni dei contenuti degli obiettivi e/o di introduzione di nuovi obiettivi (output=deliberazione G.C. stato attuazione PEG al 30/06)

Verifica stato attuazione PEG al 30/11 esclusivamente in termini di rilevazione di eventuali esigenze di modificazione/integrazione degli obiettivi (output=deliberazione G.C. modificazione PEG)

Rilevazione finale (al 31/12) dello stato di attuazione degli obiettivi di gestione propedeutica alla misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale (output = deliberazione G.C. Relazione sulla performance)

MONITORAGGIO INFORMATIVO ATTIVITA'

Mappatura e aggiornamento delle attività svolte dai Servizi con misurazione tramite appositi indicatori (output = report "Analisi dei Servizi")

MISURAZIONE ECONOMICITA' DEI SERVIZI

Rilevazione costi e ricavi per CdC/CdR attraverso la tenuta della contabilità analitica (output = report da CGS)

ULTERIORI ADEMPIMENTI PREVISTI DA NORMATIVE SPECIFICHE

Sorveglianza sul rispetto delle procedure in merito agli acquisti CONSIP e conseguente rilevazione ai fini della determinazione delle economie conseguite con tale procedura – art. 26 c. 3bis legge 488/99 (output = relazione riguardante i risultati in termini di riduzione di spesa conseguiti attraverso gli acquisti CONSIP da presentare agli organi di direzione politica);

Verifica del livello di realizzazione di obiettivi/indicatori ai fini dei compensi per "produttività" ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 26.04.2012 e s.m.
Verifica dello stato di realizzazione del piano di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento (art. 2 commi 594-598 legge n. 244/07 e Legge n. 111/2011 quale fase propedeutica all'erogazione di compensi incentivanti al personale (output=deliberazione G.C. di rendicontazione delle azioni di razionalizzazione da trasmettere alla Corte dei Conti)
In conformità alle previsioni dell'art. 198 e 198 bis del D.Lgs 267/00, il Controllo di Gestione redige il "referto" cioè il documento che ha lo scopo di esprimere le valutazioni sullo stato di attuazione degli obiettivi programmati, di fornire informazioni ed analisi sull'organizzazione interna, sui risultati del controllo economico di gestione, sulla economicità degli acquisti di beni e servizi, sull'efficacia, efficienza ed economicità dei servizi comunali (output=referto CdG da trasmettere alla Corte dei Conti)

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 01	**SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO**					
PROGRAMMA 01.03	**GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIF.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.01.09 Controllo strategico	**M.01.09.P.03.02 Consolidamento processo di programmazione**	In applicazione dell'ordinamento contabile di cui al DLgs. n. 118/2011 ssmm, gli Enti locali sono tenuti a ispirare la propria gestione al principio della programmazione. Le novità normative implicano l'adozione di misure operative ed organizzative per gestire il cambiamento. Nel corso del 2019, il Comune di Castenaso è stato chiamato a delineare alcuni dei principali strumenti per la programmazione e l'attività gestionale dell'Ente: il DUP *(documento unico di programmazione che nelle intenzioni del legislatore costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente)* e il PEG – Piano dettagliato degli obiettivi e della Performance. Nel triennio 2021/2023 e con periodicità annuale, si procederà all'aggiornamento del DUP e del PEG secondo il metodo della "scorrevolezza" e correlativamente, all'attività di misurazione, valutazione e rendicontazione di quanto posto in essere e di conseguente possibile modifica delle strategie; nell'ambito del nuovo ciclo virtuoso, integrato e continuo, di programmazione e controllo.	**2021/ 2023**	**Predisposizione DUP/PEG/ correlati strumenti di rendicontazione e nel rispetto dei cronoprogrammi operativi stabiliti annualmente dalla Giunta Comunale**	U.O. CdG n. 1 Istruttore cat. C n. 1 Funzionario Cat. D3 *(parte)*	Software applicativi in dotazione e ordinaria strumentazione e d'ufficio
M.01.08 Consolidamento e	**M.01.08.P.03.04 Analisi dei**	Nel periodo 2021/2023, in continuità rispetto agli esercizi precedenti, si intende garantire, per ogni annualità:	**2021/ 2023**	**Per ogni annualità**	U.O. CdG	Software applicativi in

MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 01.03	GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIF.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
ampliamento sistema informativo comunale	**Servizi**	• la mappatura e il costante aggiornamento delle attività svolte dai servizi e la misurazione a preventivo e consuntivo degli output *(prodotti)* erogati *(indicatori di risultato e di attività (che dovranno confluire nel PEG)*. • la rilevazione dei costi e ricavi relativi ai vari servizi attraverso la tenuta della contabilità economica analitica. • l'individuazione e la rilevazione sistematica di una serie di indicatori di efficienza, efficacia e economicità relativi ai servizi erogati *(costi medi, produttività media, % di copertura dei costi con entrate proprie, % domande soddisfatte, ecc…)*. Sia i dati economici sia gli indicatori di attività, efficienza, efficacia, economicità confluiranno complessivamente nel rapporto annuale sulla gestione denominato "Referto del controllo di gestione" e in parte, sulla base di una selezione mirata, in sintesi da utilizzare in particolari occasioni anche a fini di comunicazione esterna o in analisi specifiche da realizzare a supporto di scelte gestionali che richiedono una valutazione di convenienza economica. La popolazione di Castenaso ha superato nel 2017 i 15 mila abitanti e questo ha comportato per il Comune un ulteriore impegno che coinvolge il Controllo di gestione e gli altri servizi comunali, finalizzato ad avvicinare sempre più l'Ente alle esigenze dei cittadini: **il controllo della qualità dei servizi**. I servizi dovranno essere valutati attraverso l'analisi del processo e degli elementi che ne consentono la realizzazione, le modalità organizzative e le scelte allocative delle risorse usate e dovrà essere preso in considerazione il grado di soddisfazione dell'utenza. Il controllo di qualità dei servizi, facente parte del sistema dei controlli interni degli enti locali, sarà oggetto, unitamente agli altri controlli, di una relazione da presentare annualmente alla Corte dei conti.		**n. servizi analizzati ex novo = o > 2** **Redazione Referto del Controllo di Gestione entro il 30 settembre di ciascun anno** **Relazione sul controllo di qualità dei servizi attuato secondo la gradualità programmata annualmente in sede di PEG (SI/NO)**	n. 1 Istruttore cat. C n. 1 Funzionario Cat. D3 *(parte)*	dotazione e ordinaria strumentazione d'ufficio

MISSIONE 01 – PROGRAMMA 01.04

Il programma rappresenta l'attività di gestione delle entrate tributarie.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. TRIBUTI/RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE COMUNALI

Responsabile politico: **ASSESSORE STEFANO GRANDI**

Responsabile dell'Area Controllo di Gestione e Tributi: **MONICA BONORI**

Responsabile U.O.: **ELETTRA GIOSUÈ**

Principali procedimenti e sub-procedimenti:
Proposta degli atti deliberativi inerenti la determinazione delle tariffe o aliquote d'imposta e i regolamenti per l'applicazione dei tributi.
GESTIONE ORDINARIA TARI:
1. Gestione ed Emissione "Ruolo" TARI e conguaglio annualità precedente 2. Predisposizione lettere/fatture ai contribuenti; 3. Gestione delle riscossioni; 4. Accertamento e regolarizzazione contabile della TARI
GESTIONE COSAP E TARI giornaliera:
1. Predisposizione lista di carico COSAP passi carrabili e altre occupazioni e invio lettere/bollettini; 2. Gestione delle riscossioni e delle ordinanze/ingiunzioni; 3. Calcolo COSAP temporanea; 4. Calcolo COSAP e TARI giornaliera; 5. Accertamento e regolarizzazione contabile di COSAP e TARI giornaliera
GESTIONE ORDINARIA IMU:
1.Inserimento/controllo dichiarazioni/MUI/autocertificazioni, comprensive delle fattispecie che fino al 2019 erano soggette a TASI e dal 2020 sono rientrate nel novero dell'IMU ; 2. Gestione delle riscossioni; 3. Accertamento e regolarizzazione contabile dell'IMU ordinaria
GESTIONE ORDINARIA IMPOSTA DI SOGGIORNO
1. Inserimento nel portale tourist tax delle nuove strutture ricettive e/o cessazione di quelle che hanno chiuso l'attività; 2. controllo delle dichiarazioni trimestrali presentate dalle struttura; 3. convalida dei riversamenti effettuati dalle stesse; 4. accertamento e regolarizzazione contabile dell'Imposta di soggiorno
GESTIONE ORDINARIA IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DPA
1. controllo mensile dei rendiconti presentati dalla società concessionaria del servizio di accertamento e riscossione dell'ICP e DPA; 2. accertamento e regolarizzazione contabile dei suddetti tributi; 3. assunzione impegno di spesa e liquidazione tecnica dell'aggio riconosciuto alla società concessionaria per il servizio svolto
GESTIONE DEI RIMBORSI:
Procedura di Rimborso diretto/compensazione di somme non dovute per imposte e tasse comunali
GESTIONE ACCERTAMENTI TRIBUTARI:
1. Attività di accertamento IMU/TASI; 2 Attività di accertamento TARI

Gestione ruoli coattivi entrate tributarie;
Gestione diritto interpello in materia tributaria;

Gestione dell'attività di accertamento con adesione;
Gestione contenzioso tributario e fasi precedenti;
Presentazione certificazioni varie;
Concessione maggiore rateazione per tributi arretrati (IMU e TARES);
Procedura di insinuazione al passivo fallimentare**;**
Gestione rapporti con i contribuenti;
Coordinamento attività recupero crediti patrimoniali e riscossione coattiva entrate tributarie e patrimoniali;
Partecipazione del Comune di Castenaso al contrasto dell'evasione fiscale dei tributi erariali;
Predisposizione previsioni e variazioni di bilancio e riaccertamento residui;
Predisposizione PEG di competenza

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 01	**SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO**					
PROGRAMMA 01.04	**GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIF.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.01.06 Indice di pressione fiscale locale	**M.01.06.P.04.05 Contrasto all'elusione/evasione fiscale**	Nel triennio 2021/2023, in continuità rispetto agli esercizi precedenti, si intende proseguire il progetto, avviato ormai da tempo, di recupero dell'evasione di TARI e IMU/TASI, individuando alcune linee di azione prioritarie quali, a titolo esemplificativo: a) in materia di tassa rifiuti, controllo delle occupazioni non dichiarate, potenzialmente rilevabili dalla verifica incrociata di informazioni presenti nelle banche dati dell'Agenzia delle Entrate (*Punto Fisco e Servizi catastali*) e della CCIAA, nel SIT *(sistema informativo territoriale)*, nelle risultanze del censimento/controllo dei passi carrabili e nelle altre banche dati interne tributarie, anagrafiche e commerciali; b) in materia di IMU/TASI, bonifica massiva e puntuale della banca dati per addivenire a una revisione complessiva e tempestiva della situazione patrimoniale del Comune e in particolare del cespite "Fabbricati", prosecuzione controllo delle aree edificabili di espansione/completamento, controllo dei fabbricati censiti nella categoria catastale fittizia F e degli impianti fotovoltaici. Il risultato che si mira a attuare nel triennio è la realizzazione di un	**2021/ 2023**	**Gettito complessivo annuale da recupero evasione > € 250.000,00**	U.O. Tributi n. 2 Istruttori cat. C n. 1 Istruttore Dir. Cat. D1 n. 1 Funzionario cat. D3 *(parte)*	Software applicativi in dotazione e ordinaria strumentazione d'ufficio

MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
PROGRAMMA 01.04	**GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**						
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIF.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
		gettito complessivo annuale da recupero evasione non inferiore a € 250.000,00.				
M.01.06 Indice di pressione fiscale locale	**M.01.06.P.04.06 Definizione sistema di tariffazione tributaria puntuale-TARIP**	Nell'ambito delle finalità volte a ridurre il peso dei tributi comunali sulla comunità e in particolare, a premiare comportamenti virtuosi e/o penalizzare comportamenti non adeguati, si colloca l'applicazione, nel prossimo periodo, della Legge regionale n. 16/2015, che nel rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti, individua la tariffazione puntuale quale strumento per incentivare il contenimento e la riduzione della produzione di rifiuti e per potenziare l'invio a riciclaggio delle diverse frazioni di rifiuti tramite le raccolte differenziate. Pertanto, stante l'obbligo di adozione di sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti entro il 31 dicembre 2020, centrale, per questa Amministrazione, sarà l'azione di definizione di una tariffazione tributaria puntuale con l'introduzione di meccanismi premianti per i comportamenti virtuosi e sanzionatori per coloro che non rispettano le regole. Nel corso del triennio 2021-2023, si dovrà provvedere, tramite attività svolta dagli Uffici comunali Tributi e Ambiente in sinergia con il Gestore del *"servizio rifiuti"*, allo studio e all'adozione di una tariffa tributaria puntuale binomia e di sistemi di premialità sottoforma di minor prelievo, finalizzati al raggiungimento di alti livelli di responsabilizzazione degli utenti e di alti livelli di raccolta differenziata. Si prevede la seguente articolazione temporale: - nel 2020/2021 *(salvo proroga)*, studio delle nuove tariffe binomie e degli istituti premiali e predisposizione del Regolamento TARIP; - nel 2022, applicazione di una tariffazione tributaria puntuale quale **sistema di misurazione puntuale del rifiuto residuo indifferenziato prodotto dalle singole utenze** e di calcolo della relativa tariffa. E' ipotizzabile che una percentuale della quota	**2021/ 2023**	**Applicazione TARIP entro il ~~2021~~ 2022** *(salvo proroghe)* **(SI/NO)**	U.O. Tributi n. 2 Istruttori cat. C n. 1 Istruttore Dir. Cat. D1 n. 1 Funzionario cat. D3 *(parte)*	Implementazione software applicativi in dotazione e ordinaria strumentazione d'ufficio

MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 01.04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIF.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
		variabile della tariffa, verrà calcolata sulla base della misurazione puntuale dei **rifiuti indifferenziati** prodotti da ciascuna utenza *(domestica e non domestica)* e a ogni utenza sarà attribuito **un numero minimo di vuotature del contenitore dell'indifferenziata** e ogni vuotatura **aggiuntiva** verrà addebitata solo alle utenze che **eccederanno** gli **svuotamenti minimi**. In tal modo e in considerazione del principio *"Chi inquina paga"*, l'addebito maggiore diventerebbe direttamente corrispondente al comportamento dell'utente.				
M.01.06 Indice di pressione fiscale locale	**M.01.06.P.04.07 Realizzazione Servizio Unico Entrate**	Nell'ambito delle finalità volte a razionalizzare e ottimizzare i processi di riscossione delle entrate, si colloca l'intento dell'Amministrazione di valorizzare e concretizzare, sotto il profilo organizzativo, un modello basato sull'*"accentramento"* della gestione delle entrate. Nell'attuale contesto, unificare i processi di gestione delle entrate, specialmente la loro riscossione, rappresenta un'opportunità di razionalizzazione in grado di raggiungere obiettivi spesso in contrasto fra loro quali il miglioramento dei servizi al cittadino *(in termini di omogeneità di comportamento nei confronti dell'utenza)* e un contenimento dei costi organizzativi dell'Ente *(in virtù di fattori quali la specializzazione delle conoscenze propedeutica all'eliminazione di duplicazioni, la standardizzazione di processo)*. Quindi il modello cui tendere appare quello dell'introduzione nell'organizzazione interna dell'Ente di un settore unico delle entrate *(assegnatario di una risorsa aggiuntiva rispetto all'attuale dotazione dell'Ufficio Tributi)* che abbia il compito di gestire sia la riscossione ordinaria sia la riscossione coattiva per TUTTE le entrate del Comune a carattere continuativo; ciò al fine di massimizzare l'efficienza della gestione dell'entrata in termini di *"riscosso"* sia in conto competenza sia in conto residui.	**2021/ 2023**	**Realizzazione Servizio Unico Entrate (SI/NO)** *(Subordinatamente al consolidamento dell'Ufficio)* **Percentuale annuale di riscossioni in c/competenza > 80%** **Percentuale annuale di riscossioni in c/residui > 40%**	U.O. Tributi n. 2 Istruttori cat. C n. 1 Istruttore cat. C di nuova assunzione n. 1 Istruttore Dir. Cat. D1 n. 1 Funzionario cat. D3 *(parte)*	Implementazione software applicativi in dotazione e ordinaria strumentazione d'ufficio

MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 01.04	**GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIF.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.01.07 Sviluppo servizi on-line	**M.01.07.P.04.08 Portale tributario, invio on-line documenti tributari, Servizio PagoPA**	Nel triennio 2021/2023, in continuità rispetto agli esercizi precedenti, si intende procedere, anche tramite attività di informazione capillare e ove possibile, di incentivazione: - al consolidamento/ampliamento del sistema che consente di inviare ai contribuenti i documenti relativi ai tributi a mezzo PEC o e-mail; - al miglioramento/consolidamento del Portale che permette ai cittadini di accedere, previa autenticazione, alla propria posizione tributaria e di interagire con l'Ufficio Tributi in termini di comunicazione di denunce/autocertificazioni. Inoltre, si intende introdurre e offrire ai contribuenti l'opportunità *(ove normativamente consentito)* di effettuare i pagamenti del dovuto tributario tramite il servizio PAGO PA ovvero il sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione. Inizialmente, tale opportunità sarà attivata limitatamente all'Imposta di soggiorno e successivamente verrà estesa agli altri tributi comunali secondo gli ambiti legislativamente previsti.	**2021/ 2023**	**Mantenimento sistema di invio on-line documenti tributari (SI/NO)** **Mantenimento Portale tributario (SI/NO)** **Attivazione Servizio PagoPA (SI/NO)**	U.O. Tributi n. 2 Istruttori cat. C n. 1 Istruttore Dir. Cat. D1 n. 1 Funzionario cat. D3 *(parte)*	Nuovi software applicativi appositamente dedicati

MISSIONE 01 – PROGRAMMA 01.05

Il presente programma rappresenta le attività gestionali dei beni demaniali e patrimoniali.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. LAVORI PUBBLICI (vedere programma 10.05)

MISSIONE 01 – PROGRAMMA 01.06

Il presente programma rappresenta le attività gestionali del Servizio Edilizia, nonché le attività trasversali all'Area Tecnica svolte dalla U.O. Segreteria Amministrativa dell'area tecnica

Le unità organizzative correlate al programma sono:

A) U.O. SUE (sportello unico edilizia)

Responsabile politico: **ASSESSORE ALBERTO BIANCOLI**

Responsabile dell'Area Tecnica: **FABRIZIO RUSCELLONI**

Responsabile U.O.: **FABRIZIO RUSCELLONI**

Principali procedimenti e sub-procedimenti:
Accesso atti d'archivio e accesso atti ex L. 241/90; Parere preliminare per interventi diretti; Permesso di costruire/Valutazioni Preventive; Proroga termini inizio/fine lavori Permesso di Costruire; Dichiarazione di decadenza del Permesso di Costruire; Voltura atti di Permesso di Costruire /SCIA; Segnalazione Certificata di Inizio Attività; Proroga termine fine lavori SCIA; Autorizzazione amministrativa per interventi minori (Nulla Osta e Autorizzazioni Allacciamento Fognatura); Autorizzazioni passi carrai/civici; Conformità edilizia ed agibilità edifici privati; Conformità edilizia ed agibilità edifici pubblici; Rilascio Autorizzazione paesaggistica per interventi diretti con trasmissione alla Soprintendenza; Restituzione oneri; Svincoli fidejussioni cautelative in caso di rateizzazione oneri; Certificazioni varie di carattere edilizio; Rilascio pareri interni di conformità edilizia; Gestione Commissione Qualità Architettonica e il Paesaggio; Comunicazione uff. anagrafe nuovi civici; Statistiche per Regione - Provincia – ISTAT; Ordinanza di sospensione opere abusive; Accertamento consistenza violazioni edilizie; Provvedimento ingiuntivo sanzionatorio; Comunicazione mensile violazioni edilizie; Autorizzazione impianti produttivi, ampliamento, ristrutturazione, riconversione, opere interne a fabbricati, determinazione aree destinate a impianti produttivi, telefonia mobile, autorizzazione integrata ambientale; Dati Anagrafe tributaria; Contributi regionali Legge 13/89 per eliminazione barriere architettoniche; Comunicazioni manutenzione ordinaria; Dichiarazione conformità impianti (Registrazione informatica, archiviazione e trasmissione alle Camere di Commercio); Gestione pratiche sismiche; Attestazione requisiti idoneità alloggi L. R. n. 24/2001; Diffide esercizio attività ai sensi del D.P.R. N. 37/98 in assenza del certificato prevenzione incendi

B) U.O. SEGRETERIA AMMINISTRATIVA AREA TECNICA

Responsabile politico: **ASSESSORE ALBERTO BIANCOLI**

Responsabile dell'Area Tecnica: **FABRIZIO RUSCELLONI**

Responsabile U.O.: **CHIARA BERGAMINI**

Principali procedimenti e sub-procedimenti:
Adempimenti sicurezza sul lavoro e sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs. 81/2008 (affidamento incarico RSPP, elaborazione e aggiornamento documenti di valutazione dei rischi, affidamento incarico medico competente, programmazione visite sorveglianza sanitaria, piano di sorveglianza sanitaria); Gestione canile intercomunale (approvazione bilancio preventivo e consuntivo, erogazione contributo, rapporti con altri Enti, problematiche varie); Acquisto microchip per anagrafe animali d'affezione (DGR 1302/2013); Gestione oasi felina (approvazione bilancio preventivo e consuntivo, erogazione contributo, rapporti con altri Enti, problematiche varie, espletamento procedura per nuovo affidamento alla scadenza della convenzione); Procedimenti di espropriazione per pubblica utilità (parte amministrativa); Monitoraggio opere pubbliche ai sensi del D.Lgs. 229/2011 (generazione CUP, aggiornamenti trimestrali BDAP); Rendicontazione al SITAR (Sistema Informativo Telematico Appalti Regionali Emilia Romagna) di tutte le fasi degli appalti di lavori pubblici, di forniture di beni e servizi; Verifica DURC per tutte le fasi degli appalti di lavori e forniture di beni e servizi; Adempimenti amministrativi relativi all'Area Tecnica, in particolare parte amministrativa delle procedure di affidamento degli appalti di lavori pubblici, (redazione determine, approvazione SAL, liquidazione fatture, ecc....); Gestione operativa degli appalti di manutenzione ordinaria degli edifici comunali; Gestione amministrativa delle sedute della Seconda Commissione consiliare (Convocazione sedute, redazione verbali sedute commissione, raccolta e archiviazione materiale commissioni); Aggiornamento elenco vie non metanizzate (adempimenti previsti dalla Legge 448/1998 e dal DPR 412/1993); Attività di supporto al Responsabile di Area nella gestione del personale assegnato (Programmazione ferie e permessi, programmazione riunioni e conferenze di area per illustrare gli obiettivi, redazione e archiviazione dei relativi verbali, gestione fascicoli personale, straordinari, indennità, elaborazione dati per Conto Annuale del Personale, redazione determine per borse lavoro, iscrizione corsi specifici e relative determine, stipula convenzioni con Enti esterni per stage formativi e/o borse lavoro, redazione annuale determina di autorizzazione al personale a prestare la propria opera per la Festa dell'Uva); Adempimenti relativi al D.Lgs. 33/2013 - Amministrazione Trasparente (pubblicazioni in casa di vetro); Elaborazione dati per Ragioneria (previsioni di bilancio, bilancio consuntivo, salvaguardia e assestamento di bilancio per tutta l'Area Tecnica, Rendiconto annuale contributi straordinari. Verifiche split payment e reverse charge); Elaborazione dati per U.O. Controllo di Gestione (Elaborazione PEG obiettivi operativi, DUP, rilevazione a consuntivo dei risultati raggiunti. Redazione dello stato di attuazione degli obiettivi in sede di salvaguardia e assestamento); Fornitura dati tecnici per espletamento di gara per l'affidamento del servizio di riproduzione copie eliografiche Ufficio Tecnico nonché gestione contratto di fornitura

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 01	**SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO**					
PROGRAMMA 01.06	**UFFICIO TECNICO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO01	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.01.10 Servizio di accesso on line all'archivio edilizia	**M.01.10.P.06.09 Digitalizzazione archivio edilizia**	L'attività, iniziata nel 2016 secondo il principio di digitalizzare le richieste di accesso agli atti e fornendo da subito questo servizio che ha avuto accoglienza positiva presso i tecnici esterni ha permesso di comprendere meglio e di meglio definire le tempistiche e le modalità attuative, in quanto non vi erano precedenti realistici anche presso altri comuni e non si era in grado di quantificare la capienza dell'archivio stesso e i tempi di scansione. Sulla base della prima fase nel corso del precedente mandato, si intende procedere con l'attività di digitalizzazione a supporto delle richieste di accesso agli atti, addivenendo alla completa digitalizzazione dell'archivio entro la fine del mandato e permettendo così l'accesso agli atti on line a regime	**2021/2022/ 2023**	**Entro il 2021: realizzazione della digitalizzazione del ~~72%~~ 69,5% dell'archivio** **Entro il 2022: realizzazione della digitalizzazione del ~~84,50%~~ 82% dell'archivio** **Entro il 2023: realizzazione della digitalizzazione del 94,50% dell'archivio** **Completamento entro la fine del mandato**	Personale U.O. Segreteria Amministrativa + Ditta Esterna	Ordinaria strumentazione d'ufficio + le strumentazioni fornite dalla ditta

MISSIONE 01 – PROGRAMMA 01.07

Il programma rappresenta l'attività di gestione dei servizi demografici.

Le unità organizzative correlate al programma sono:

A) U.O. SERVIZI DEMOGRAFICI/ANAGRAFE/ELETTORALE/STATO CIVILE

Responsabile politico: **SINDACO CARLO GUBELLINI**

Responsabile Area Affari Generali: **ELISA LUI**

Responsabile U.O.: **BIAGINA CAIAFA**

Principali procedimenti e sub-procedimenti:
Irreperibilità (richiesta accertamenti - istruttoria - emissione provvedimento – cancellazione anagrafe); Pratica immigrazione (ricezione domanda,verifica documentazione, richiesta accertamenti , istruttoria - accettazione o rigetto con provvedimento); Variazione interne indirizzo (ricezione comunicazione); Aggiornamento della residenza su patenti e libretti di circolazione (ricezione e trasmissione dati alla motorizzazione); Emigrazione (ricezione apr e cancellazione dall'anagrafe); Pratiche Aire (rapporti con il consolato – accertamenti – iscrizioni o cancellazioni – aggiornamento banca dati anag-aire); Carte d'identità (aggiornamento normativo e adempimenti di back office); Aggiornamento e verifica permessi soggiorno (controlli semestrali sulle varie posizioni); Rilascio attestati cittadini comunitari (istruttoria); Certificazioni anagrafiche storiche con ricerca d'archivio (veridica dati rilascio documentazione); Produzione elenchi e statistiche anagrafiche (verifica rilascio elaborazioni rilascio documentazione); Elaborazioni statistiche demografiche mensili ed annuali (verifica elaborazione dati - comunicazione ai vari enti); Rilevazioni statistiche promosse istat (verifica compilazione questionari e loro invio) ; Censimento della popolazione (predisposizione elenco anagrafe , adempimenti inerenti tutti gli adempimenti dovuti, controllo posizioni e confronto con anagrafe); Formazione atto nascita (ricezione documentazione – stesura atto); Trascrizione atto di nascita; Formazione atto di morte (verifica documentazione – Stesura atto); Rilascio copie liste elettorali (istruttoria rilascio o rigetto della richiesta dati); Leva (Aggiornamento ruoli matricolari - Trasmissione liste leva al distretto Militare); Pubblicazioni liste di leva (verifica degli iscritti alle liste leva – predisposizione e pubblicazione elenco); Trascrizione atto di morte; Formazione atto di matrimonio (formazione atto); Trascrizione atto matrimonio; Annotazione sentenze di Divorzio; accordi stragiudiziali di separazione ex art. 6 e 12 D.L. 12.09.2014 n. 132; accordi per la cessazione effetti civili del matrimonio (divorzio) ex L. 11.05.2015 n. 55; Pubblicazioni di matrimonio (ricezione documentazione – stesura verbale di pubblicazione); Formazione atti di cittadinanza (ricezione decreto e formazione atti e notifica); Trascrizione atti di cittadinanza; Istruttoria pratiche per l'acquisto o il riacquisto della cittadinanza (ricezione , controllo documentazione – rapporti consolato emissione provvedimento); Annotazione di stato civile; Istruzione pratiche di cambiamento del nome (trascrizione del decreto – affissione all'albo; Polizia mortuaria - autorizzazioni al trasporto salma in altro Comune (verifica documentazione – rilascio provvedimento); Polizia mortuaria –autorizzazioni alla cremazione di salma (verifica documentazione – rilascio provvedimento); Polizia mortuaria –autorizzazione alla dispersione delle ceneri (verifica documentazione – rilascio provvedimento); Polizia mortuaria – autorizzazione all'affidamento delle ceneri (verifica documentazione – rilascio provvedimento); Disciplina della propaganda elettorale (ricezione domande-Istruttoria - predisposizione delibere); Revisioni semestrali e dinamiche (richiesta documenti enti vari – istruttoria – istituzione fascicoli – redazione verbali); Elezioni Amministrative –Politiche - Referendum (determine di impegno – istruttoria con adempimento di tutti gli atti dovuti inerenti le varie tipologie di elezioni – rapporti con Presidenti di seggio – Scrutatori – Prefettura Ministero Interno - Consolati e Ministero degli Affari Esteri); Albo scrutatori presidenti di seggio (Istruttoria delle domande e predisposizione albo); Albo giudici popolari (Istruttoria delle domande pervenute – convocazione commissione –

predisposizione verbale e formazione albo); Albo presidenti seggio (Istruttoria delle domande pervenute – predisposizione verbale e invio albo alla Corte d'appello Procura Prefettura); Rilascio/Aggiornamento tessere elettorali; Richieste anagrafiche a mezzo posta fax mail; Aggiornamento Ina – (invio giornaliero delle variazioni anagrafiche – verifica delle posizioni anomale e loro sistemazione)

MISSIONE 01 – PROGRAMMA 01.08

Il programma rappresenta l'attività di gestione dei sistemi informativi e della statistica.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. SERVIZI INFORMATICI

Responsabile politico: **ASSESSORE LAURIANA SAPIENZA**

Responsabile Servizi Informatici Unione: **ALESSANDRO KASSAPIDIS**

Principali procedimenti e sub-procedimenti:
Indicazioni per l'acquisto di apparati hardware di rete e di sistema; Acquisto servizi e prodotti software; Gestione di rilascio e rinnovo dei certificati di firma digitale; Accreditamento degli utenti per l'accesso alla rete ed ai servizi informatici dell'Ente; Monitoraggio e presidio della rete e di tutti i sistemi informatici su data center unico gestito dall'Unione; Analisi delle esigenze operative degli utenti/uffici, progettazione di soluzioni integrate e problem solving; Assistenza informatica di primo e di secondo livello; Manutenzione hardware degli apparati informatici; Dispiegamento di nuovi servizi di rete e/o sistemi informatici sia ad uso interno che verso la cittadinanza; Adeguamento ed aggiornamento della rete e dei sistemi informatici; Supporto alla progettazione per il superamento del digital divide (erogazione del servizio Wi-Fi gratuito alla cittadinanza, partecipazione a bandi regionali e nazionali per la diffusione della banda ultra larga); Formazione interna rivolta ai dipendenti ed ai tutor; Rilevazione dei fabbisogni, pianificazione ed organizzazione/acquisto di interventi formativi rivolti al personale tecnico informatico; Partecipazione a indagini statistiche richieste da altri enti pubblici; Partecipazione alle Comunità Tematiche della regione Emilia-Romagna; Adeguamento normativo dei sistemi informatici (CAD, Dematerializzazione, Innovazione P.A., ecc.); Supporto alla analisi ed al dispiegamento di nuovi applicativi gestionali e/o servizi on-line ovvero alla migrazione degli attuali gestionali (legacy) verso nuovi prodotti tecnologicamente più avanzati; Gestione UPS e gestione di base centralino VOIP

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 01.08	**STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.01.11 Informatizzazione servizi comunali	**M.01.11.P.08.10 Potenziamento servizi on line**	A seguito dell'istituzione degli sportelli per il rilascio delle credenziali SPID tramite LepidaID, avvenuta a fine 2019, l'obiettivo per il prossimo triennio, è l'integrazione di tutti i servizi on-line offerti a cittadini e imprese con il sistema pubblico di identità digitale, che deve diventare l'unica via informatica di accesso alla Pubblica Amministrazione.	**2021/ 2022**	**1) Integrazione a SPID dei servizi on-line esistenti** *(es. SIT)* **entro il ~~2020~~ 2021/22 (SI/NO)** **2) Nuovi servizi on-line con integrazione a SPID = 100%**	Resp. SIA e n. 1 Istruttore Informatico	Acquisizione e integrazione di sistemi software

MISSIONE 01 – PROGRAMMA 01.10

Il programma è relativo all'attività di gestione delle risorse umane.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. SVILUPPO ORGANIZZATIVO E POLITICHE DEL PERSONALE

Responsabile politico: **ASSESSORE STEFANO GRANDI**

Responsabile Servizio Personale in Unione:

Principali procedimenti e sub-procedimenti:

Programmazione fabbisogno personale/piano occupazionale; Procedure concorsuali/selettive; Procedure assunzionali/contratti individuali - anche a tempo determinato; Gestione rapporto di lavoro (part-time, incarichi , aspettative , congedi parentali …) con attività di coordinamento e supporto ai Responsabili di Area – adozione relativi provvedimenti ; Gestione orario di lavoro, presenze/assenze, turni, buoni pasto, ecc; Infortuni sul lavoro; Causa di servizio ed equo indennizzo; Cambio mansioni per inidoneità fisica; Gestione trattamento economico (fondamentale e accessorio); Gestione aspetti fiscali e assistenziali; Assegno per il nucleo famigliare (verifica periodica, circolare, modulistica, attribuzione…); Gestione procedimento per cessione del quinto dello stipendio; Gestione corsi di formazione (piano formativo, organizzazione e gestione corsi in house, iscrizione dipendenti corsi a catalogo e adozione provvedimenti); Cessazione/interruzione del rapporto di lavoro; Collocamento a riposo e provvedimenti conseguenti; Rilascio certificati e attestati anche ai fini pensionistici / modelli TFR; Ricongiunzioni, riscatti; Sistemazioni previdenziali e aggiornamenti; Indennità Amministratori e gettoni consiglieri/ aspetti fiscali/contributivi; Gestione giuridica/economica rapporto di lavoro Segretario Generale; Certificazione unica dei redditi (CUD) dipendenti, amministratori, co.co.co, ecc.; Predisposizione Mod. 770 (retribuzioni dipendenti, Amministratori, co.co.co., ecc); Denunce/comunicazioni mensili enti previdenziali (Mod.124/T, Mod.F24 e F24Ep, DM010) anche tramite Entratel (Agenzia delle Entrate); Gestione permessi sindacali; Inserimento dati SARE per modifiche rapporto di lavoro, assunzioni (anche a tempo determinato, tirocini formativi, lavoro occasionale, ecc.); Inserimento periodico in PERLAPA dati assenze, permessi L.104,permessi sindacali; Inserimento e periodico aggiornamento dati e provvedimenti in Casa di Vetro per "Amministrazione Trasparente" (D.Lgs.33/2013) (contrattazione decentrata, conto annuale, differenziazione premialità, tassi di assenza del personale,provvedimenti corsi di formazione ecc); Gestione incarichi personale dipendente e Anagrafe delle prestazioni; Conto annuale e relativa relazione (Ragioneria dello Stato); Convenzione medico competente, accertamenti sanitari personale dipendente, riunioni periodiche e sopralluoghi sui luoghi di lavoro (con RSPP e RLS) gestione permessi RLS e relativa formazione; Relazioni sindacali / Delegazione Trattante; Gestione risorse decentrate/ costituzione/integrazioni contrattuali/relazioni revisore ecc.; Applicazione giuridica ed economica del contratto decentrato integrativo; Spese del personale/contenimento/verifica/azioni correttive; Gestione rapporti di lavoro flessibile e relativo monitoraggio annuale al Dipartimento Funzione Pubblica; Attività di supporto al Nucleo di Valutazione/OIV; Adozione regolamenti/modifiche per adeguamento nuove disposizioni

MISSIONE 01 – PROGRAMMA 01.11

Il programma rappresenta l'attività di gestione dello sportello URP e delle forme di comunicazione istituzionale.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. URP/COMUNICAZIONE/SERVIZI CIMITERIALI

Responsabile politico: **SINDACO CARLO GUBELLINI –**

ASSESSORE LAURIANA SAPIENZA PER COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE PA

Responsabile Area Affari Generali: **ELISA LUI**

Responsabile U.O.: **NADIA SAPORI**

Principali procedimenti e sub-procedimenti:

Protocollazione atti pervenuti a sportello; Tenuta registro infortuni; Procedure di autenticazione; Aggiornamento e implementazione sito internet comunale; Tenuta registro Anagrafe canina; Permessi per macellazione suini; Servizio reclami e suggerimenti; Raccolta e autentica di firme per referendum e proposte di legge; Accesso agli atti informale (ordinanze, delibere, determine, regolamenti); Tesserini caccia; Abbonamenti ATC studenti: campagna informativa, distribuzione tessere; Atti notori uso generico; Cessioni fabbricato: raccolta denunce, riepilogo mensile per questura; Certificati anagrafici e stato civile; rilascio mod 308 passaporto; Carta d'identità rilascio; Informazione e iscrizioni utenti - centri estivi/servizi parascolastici/trasporto scolastico/ centro giochi/ asilo nido/ ed eventuali altri servizi ; Mailing list tematiche; Monitoraggio Utenza (orari, tipologia di richieste) Rilevamenti mensili e statistiche conseguenti; Predisposizione guide tematiche, volantini , opuscoli informativi su procedure amministrative, eventi, inaugurazioni; Riscossioni, rette, tributi e contravvenzioni tramite POS e conseguente rendicontazione; Informazioni , aiuto alla compilazione domande bando metano; Informazioni e aiuto alla compilazione denunce varie Tasi; Abbonamenti ATC disabili e anziani: informazioni all'utenza e aiuto alla compilazione; Abbonamenti Tper raccolta istanze e documentazione; Sale comunali ad uso saltuario: informazioni e rilascio autorizzazioni saltuarie; Informazioni e gestione servizio Car sharing; Informazioni su servizi e procedimenti riferiti a tutti i servizi comunali; Consegna passi carrai, numeri civici e autorizzazioni edilizie in genere; Informazioni, rilascio e consegna contrassegni invalidi, comunicazione targhe Comune di Bologna, servizio traffico; Rilascio certificati idoneità alloggi; Rilascio autorizzazioni uffici comunali; Ricevimento e tenuta registro dichiarazioni anticipate di trattamento; Organizzazione conferenze stampa, servizio di supporto alle aree per i rapporti con i media;Redazione comunicati stampa; Redazione e predisposizione periodico comunale; Ideazione e realizzazione, in collaborazione con i servizi interessati, di guide informative, dèpliants, brochure, manifesti e locandine; Rassegna stampa quotidiana per sito internet e organi politici;perfezionamento contratti concessioni cimiteriali; autorizzazioni abbattimento e potatura alberi; rilascio compostiera in comodato d'uso; assegnazione orti comunali: presentazione richieste

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 01.11	**ALTRI SERVIZI GENERALI**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.01.01 La comunicazione al vertice	**M.01.01.P.11.11 Piano della comunicazione**	Tra le iniziative volte a migliorare l'interazione con i cittadini, si colloca l'elaborazione di un Piano della comunicazione del Comune di Castenaso. come proposta metodologica che consente di individuare la finalizzazione della comunicazione (*il perché si comunica*), di indicarne gli attori (*il chi comunica e verso quali destinatari*), i prodotti (*il cosa si dovrebbe realizzare*) e gli strumenti, nonché di misurare i risultati che la comunicazione ha prodotto. Valutare e misurare i risultati quantitativi e qualitativi della nostra comunicazione deve quindi essere stimolo per migliorarne l'efficacia progettuale e verificare il nostro metodo di lavoro nella costante opera di ottimizzazione delle risposte ai bisogni della comunità. In un Piano di Comunicazione tutte queste variabili vengono tra di loro logicamente correlate mettendo l'Ente nelle condizioni di avere una visione strategica ed unitaria della propria comunicazione. L'obiettivo, essendo per sua natura periodico, viene riproposto anche per il periodo 2021-2023.	**2021 /2022 /2023**	**Redazione del Piano entro il 31.01.2021**	1 cat. D3 parte 1 cat. D1 partecipa 1 cat. C parte	Mezzi informatici attualmente in dotazione

MISSIONE 01	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE E DI CONTROLLO					
PROGRAMMA 01.11	**ALTRI SERVIZI GENERALI**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.01.01 La comunicazione al vertice	**M.01.01.P.11.12 Nuovo sito comunale**	Tra le iniziative volte a migliorare l'interazione con i cittadini, l'Amministrazione intende procedere alla realizzazione del nuovo sito comunale *(più adeguato ai nuovi format comunicativi),* anche valutando la fattibilità, insieme agl*i* altri Comuni dell'Unione, di una revisione omogenea dei vari siti; il tutto, non solo per il raggiungimento di possibili economie di scala, ma soprattutto per fornire un'immagine coordinata del modo di comunicare dell'Unione e dei Comuni aderenti ed essere così più incisivi nei rapporti con i cittadini. **FASE CONCLUSA**	**2020/2021**	**Realizzazione nuovo sito istituzionale entro il ~~31.12.2021~~ 31.12.2020**	Resp. affari generali (parte), resp. u.o. Urp/comunicazione (solo fino al 30.6.2020) parte, 1 istruttore amministrativo cat. C (parte)	Mezzi informatici attualmente in dotazione

MISSIONE 03 – PROGRAMMA 03.01

Il programma rappresenta l'attività di gestione dell'ordine pubblico e della sicurezza.

Il servizio/U.O. correlati al programma sono:

A) POLIZIA MUNICIPALE

Responsabile politico: **SINDACO CARLO GUBELLINI – ASSESSORE ELISABETTA SCALAMBRA**

Responsabile Polizia Municipale e Protezione civile: **LUCA TASSONI**

Principali procedimenti e sub-procedimenti:
Permesso di circolazione invalidi; Ordinanze variazioni validità; Ordinanze sindacali contingibili e urgenti; Adozione ordinanze temporanee relative alla viabilità; Rilascio autorizzazione apposizione pubblicità temporanea (cartelli, locandine o altro); Rilascio autorizzazione per pubblicità fonica; Accertamenti vari; Autorizzazioni per trasporti eccezionali; Ruoli Esattoriali; Sanzioni Amministrative; Trattamenti / Accertamenti sanitari obbligatori T.S.O. – A.S.O.; Concessione occupazione temporanea di suolo pubblico per esposizione merce, commercio su aree pubbliche e lavori su strada; Concessione occupazione temporanea di suolo pubblico per manifestazioni culturali, religiose o politiche; Concessione occupazione temporanea di suolo pubblico per attività commerciali con strutture mobili su aree pubbliche; Accertamenti anagrafici; Informazioni socio-economiche; Contenzioso sanzionatorio compreso CdS.; Oggetti rinvenuti; Fermi/Sequestri Amministrativi; Rilascio dichiarazioni, attestazioni; Gestioni Contravvenzioni al CdS.; Gestione contravvenzioni norme varie; Rapporti di incidente stradale; Rilascio copie e fascicoli di incidente stradale; Autorizzazione per gare ciclistiche e atletiche; Gestione veicoli in stato di abbandono; Patente a punti; Recupero e gestione animali randagi; Polizia giudiziaria; Informazioni agli Operatori P.M. su argomentazioni di carattere generale e di specifico aggiornamento professionale; Gestione Servizio Protezione Civile

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
PROGRAMMA 03.01	**POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.03.12 Sicurezza nella circolazione stradale	**M.03.12.P.01.13 Presidio del territorio per la sicurezza stradale**	L'obiettivo è quello di mantenere un costante presidio del territorio da parte della Polizia Locale con funzione di Polizia Stradale, attraverso la programmazione annuale di controlli "sulle persone", al fine di prevenire, contrastare, reprimere gli illeciti comportamenti degli utenti della strada.	**2021/2024**	**N. controlli annualmente effettuati ≥ 3000**	operatori di Polizia Locale	automezzi ed attrezzature in dotazione al comando di P.L e attrezzature presenti sul territorio (videosorveglianza, vistared, targasystem)
M.03.14 Vivere sicuri, presidio del territorio	**M.03.14.P.01.14 Presidio del territorio per la sicurezza/legalità**	L'obiettivo è quello di mantenere il presidio (*anche serale e notturno*) del territorio, attraverso la programmazione annuale dei controlli degli eventi e delle attività a rischio, al fine di contrastare situazioni di degrado e microcriminalità. Ciò anche in collaborazione con i Carabinieri e le associazioni di volontariato (volontari ANC e volontari "Assistenti civici" cioè quelle forme di volontariato finalizzate a realizzare una presenza attiva sul territorio, aggiuntiva e non sostitutiva rispetto a quella garantita dalla Polizia municipale con particolare riferimento alla L.R. n. 24/2003). Al fine di agevolare l'adesione alla forma di volontariato "Assistenti civici" si intende garantire un'attività di	**2021/2024**	**1) N. controlli annualmente effettuati ≥ 500** **2) N. incontri tematici annuali rivolti alla cittadinanza ≥ 1** **3) N. corsi di istruzione ogni 18 mesi = 1** (*il corso verrà attivato in funzione del n. dei partecipanti*)	operatori di Polizia Locale + associazioni di volontariato + Carabinieri	automezzi ed attrezzature in dotazione al comando di P.L e attrezzature presenti sul territorio (videosorveglianza)

MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
PROGRAMMA 03.01	**POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
		informazione/formazione rivolta alla cittadinanza, sia un'attività di istruzione per la preparazione degli operatori.				

MISSIONE 03 – PROGRAMMA 03.02

Il programma rappresenta l'attività di gestione del sistema integrato di sicurezza urbana.

I servizi correlati al programma sono:

POLIZIA MUNICIPALE (ved. Programma 03.01)

U.O. LAVORI PUBBLICI (ved. Programma 10.05)

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA					
PROGRAMMA 03.02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIFERIMENTO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
M.03.13 Sicurezza, decoro e igiene pubblica	**M.03.13.P.02.15 Presidio del territorio per il decoro e igiene pubblica**	L'obiettivo è quello di mantenere un costante presidio del territorio, attraverso la programmazione annuale dei controlli di Polizia urbana, al fine di prevenire, contrastare, reprimere gli illeciti comportamenti degli utenti, nel rispetto dell'Ordinanza n. 69/2015, che prevede le modalità di conferimento dei rifiuti solidi urbani.	**2021/ 2024**	**N. controlli annualmente effettuati ≥ 400**	operatori di Polizia Locale	automezzi ed attrezzature in dotazione al comando di P.L e attrezzature presenti sul territorio (videosorveglianza)
M.03.14 Vivere sicuri, presidio del territorio	**M.03.14.P.02.16 Incremento illuminazione parchi pubblici**	L'obiettivo consiste nell'incrementare di qualche punto luce i parchi pubblici nelle zone meno illuminate, al fine di aumentare la sensazione di sicurezza percepita dal cittadino. L'operazione dovrà consistere nel trovare il delicato equilibrio tra illuminazione e sicurezza da un lato e rispetto del dettato normativo in materia di inquinamento luminoso.	**2021/ 2023**	**Ridurre del 20% il numero di segnalazioni dei cittadini in materia di sicurezza rispetto alla situazione al 31.12.2018**	Personale U.O. Lavori Pubblici	Ordinaria strumentazione d'ufficio

MISSIONE 04 – PROGRAMMA 04.01

Il programma rappresenta l'attività di gestione dell'istruzione prescolastica.

MISSIONE 04 – PROGRAMMA 04.02

Il programma rappresenta l'attività di gestione dell'istruzione scolastica

L'unità organizzativa correlata ai programmi è:

U.O. SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI/SPORT

SERVIZIO INFORMATICO ASSOCIATO UNIONE TERRE DI PIANURA (fibra ottica)

Responsabile politico: **ASSESSORE PIER FRANCESCO PRATA**

Responsabile **MARINA GOTTI – ALESSANDRO KASSAPIDIS (SIA)**

Responsabile U.O.: **RAFFAELLA CASU**

Principali procedimenti e sub-procedimenti:
Autorizzazione al funzionamento servizi prima infanzia; Approvazione progetto sovracomunale 3-5 anni e rapporti con altri Comuni e Istituzioni scolastiche per gestione progetto; Approvazione Convenzione Scuole materne private e gestione della stessa; Richieste e rendicontazioni contributi provinciali servizi prima infanzia; Affidamento incarico coordinamento pedagogico

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 04	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**					
PROGRAMMA 04.02	**ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.04.15 Potenziamento copertura internet nelle scuole	**M.04.15.P.02.17 Studio di fattibilità estensione fibra ottica nei plessi Marconi e Fresu**	Completamento miglioramento della connessione Internet nelle scuole di Castenaso.	**2021/ 2022**	**Realizzazione studio di fattibilità SI/NO**	Personale SIA	Ordinaria strumentazione d'ufficio; attrezzature necessarie

MISSIONE 04 – PROGRAMMA 04.06

Il programma rappresenta l'attività di gestione dei servizi di assistenza scolastica.

L'unità organizzativa correlata ai programmi è:

U.O. SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI/SPORT

Responsabile politico: **ASSESSORE PIER FRANCESCO PRATA**

Responsabile dell'Area Servizi alla Persona: **MARINA GOTTI**

Responsabile U.O.: **RAFFAELLA CASU**

L'unità organizzativa correlata al programma è:Principali procedimenti e sub-procedimenti:
Rilascio attestazioni e certificazioni di competenza; Bollettazione servizi; Procedure verifica insoluti e riscossione coattiva rette; Applicazione rette personalizzate in base ad attestazione ISEE; Gestione servizio refezione all'interno dell'orario scolastico; Gestione servizio pre e post scuola custodia; Servizio trasporto scolastico; Centro estivo per l'infanzia; Rinuncia ai servizi scolastici; Autorizzazioni di accesso agli atti; Istruttoria revisioni prezzi richieste dai fornitori; Adempimenti normativi rispetto alla sicurezza nei luoghi di lavoro; Forniture gare d'appalto per materiali, attrezzature e servizi

AREA TECNICA
POLIZIA MUNICIPALE ASSOCIATA IN UNIONE TERRE DI PIANURA

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
PROGRAMMA 04.06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.04.17 Miglioramento dei servizi di accesso alle scuole	**M.04.17.P.06.18 Completamento progetto Strade Scolastiche**	Dopo aver modificato e regolato la viabilità nei momenti di accesso ai principali plessi scolastici *(Scuole Gozzadini, Nasica, Marconi)*, si intende completare il progetto "Strade scolastiche" con la sistemazione dell'accesso ai plessi di Villanova, primaria Fresu e materna La Giostra. Occorrerà poi valutare possibili migliora-	**2021**	**Realizzazione di almeno un intervento SI/NO**	Personale U.O. Servizi educativi e scolastici – Personale U.O. Lavori Pubblici – Personale Polizia Municipale	Ordinaria strumentazione d'ufficio; attrezzature necessarie

MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
PROGRAMMA 04.06	**SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
		menti sulla viabilità e parcheggi a servizio della Scuola dell'infanzia di Fiesso.				
M.04.17 Miglioramento dei servizi di accesso alle scuole	**M.04.17.P.06.19 Consolidamento Piedibus**	Tenuto conto dei buoni risultati raggiunti dall'iniziativa Piedibus che, nel corso del precedente mandato, ha raggiunto un numero annuale di iscritti superiore a 100, ma anche della difficoltà di reperire in modo costante gli accompagnatori volontari, l'obiettivo è quello di consolidare l'attività; pertanto sarà garantito il massimo impegno per promuovere costantemente il progetto.	**2021 /2022 /2023**	**Mantenimento delle 4 linee attivate** *(4 nell'a.s. 2018/19)*	Personale U.O. Servizi educativi e scolastici – Volontariato	Ordinaria strumentazione d'ufficio
M.04.18 Ulteriore qualificazione del servizio refezione scolastica	**M.04.18.P.06.20 Utilizzo tablet per raccolta presenze**	Dal prossimo anno scolastico 2019/20 partirà una sperimentazione della raccolta presenze alla refezione tramite tablet nei nidi. Questo servirà a valutare eventuali problematiche tecniche, ad adottare i correttivi necessari e se la nuova modalità risulterà efficace, gradualmente si estenderà a tutte le scuole.	**~~2020/~~ (slittamento causa Covid) 2021 / 2022**	**Copertura di tutti i plessi entro il 2022**	Personale U.O. Servizi educativi e scolastici – SIA – Operatori Softech	Ordinaria strumentazione informatica d'ufficio –Tablet necessari
M.04.18 Ulteriore qualificazione del servizio refezione scolastica	**M.04.18.P.06.21 Iniziative di promozione alimentazione sana**	La refezione scolastica è un ottimo strumento per promuovere un'alimentazione sana fin dai primi anni di vita. Si realizzeranno iniziative *(laboratori, menù speciali, cucine aperte, ecc)* per sensibilizzare bambini e genitori.	**~~2020/~~ (slittamento causa Covid) 2021/ 2022 / 2023**	**Realizzazione di almeno un'iniziativa per anno scolastico**	Personale U.O. Servizi educativi e scolastici –Impresa appaltatrice servizi integrativi refezione	Ordinaria strumentazione d'ufficio

MISSIONE 04 – PROGRAMMA 04.07

Il programma rappresenta l'attività di gestione del diritto allo studio.

Le unità organizzative correlate al programma sono:

A) U.O. SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI/SPORT

Responsabile politico: **ASSESSORE PIER FRANCESCO PRATA**

Responsabile dell'Area Servizi alla Persona: **MARINA GOTTI**

Responsabile U.O.: **RAFFAELLA CASU**

Principali procedimenti e sub-procedimenti:
Gestione tirocini universitari (Convenzione con Università di Bologna Scienze dell'Educazione) e stages formativi presso i servizi educativi comunali – tirocini formativi estivi per studenti superiori - Tutoraggio Servizio civile volontario; Gestione progetti di qualificazione scolastica; Approvazione Piano sostegno minori portatori di handicap; Erogazione contributo ad Istituti Scolastici per sussidi e attrezzature portatori di handicap; Assegnazione contributi per Diritto allo studio agli alunni aventi diritto (fornitura gratuita e semi gratuita libri e borse di studio); Assegnazione contributi ad Associazioni per particolari attività con fini socio-educativi, di integrazione minori, ecc. in campo scolastico o parascolastico; Assegnazione contributi Istituto Comprensivo di Castenaso per spese funzionamento; Interventi mediazione culturale a favore di alunni stranieri; Erogazione contributi per facilitazioni viaggio studenti scuole superiori (nuovo procedimento, attivato da a.s. 2010/2011)

B) U.O. LAVORI PUBBLICI – C) U.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE/PATRIMONIO – D) U.O. AMBIENTE – E) U.O. SEGRETERIA AMMINISTRATIVA AREA TECNICA

(obiettivo nuova sede scuola media)

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
PROGRAMMA 04.07	**DIRITTO ALLO STUDIO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.04.19 Realizzazione nuovo Polo scolastico – Scuola Media	**M.04.19.P.07.22 Realizzazione edificio nuova scuola secondaria**	L'obiettivo consiste nelle operazioni di controllo e supervisione, da parte del RUP e del personale dell'U.O. LL PP, della realizzazione	**2021/ 2022**	**Completamento dell'edificio entro il 2022**	Responsabile di Area (RUP), personale	Ordinaria strumentazione d'ufficio

MISSIONE 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO					
PROGRAMMA 04.07	**DIRITTO ALLO STUDIO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
	di primo grado	dell'edificio della nuova scuola media, in sostituzione del vecchio edificio ospitante l'Istituto G. Gozzadini. I lavori, aggiudicati in via provvisoria il 5 agosto 2019, hanno una durata prevista di circa 3 anni. In parallelo, man mano che la costruzione dell'edificio avanza, la U.O. Segreteria Amministrativa procederà ad alimentare l'apposito applicativo sul sito del MIUR per ottenere l'erogazione del finanziamento, che avverrà in misura proporzionale per ciascun stato di avanzamento lavori.			U.O. LL PP, Responsabile Segreteria Amministrativa	

MISSIONE 05 – PROGRAMMA 05.01

Il programma rappresenta l'attività di gestione dei servizi culturali.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. SERVIZI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI

Responsabile politico: **ASSESSORE LAURIANA SAPIENZA**

Responsabile dell'Area Servizi Persona: **MARINA GOTTI**

Responsabile U.O.: **RITA RIMONDINI**

Principali procedimenti e sub-procedimenti:
Ideazione, programmazione e gestione attività culturali comunali; Concessione patrocini per attività culturali; Assegnazione contributi ad Associazioni per attività culturali; Gestione in concessione o convenzione Centri culturali e altri spazi culturali; Assegnazione locali presso Centri culturali ed altri spazi comunali; Bollettazione tariffe locali; Forniture ed appalti per materiali, attrezzature e servizi; Iscrizione servizio prestito biblioteca; Gestione archivio storico comunale e autorizzazioni alla consultazione; Acquisto documenti per servizio bibliotecario (libri, riviste, materiale multimediale); Catalogazione documenti acquistati; Convenzione con Provincia e Distretto culturale per gestione in forma associata dei servizi bibliotecari e archivistici; Segreteria Comitato tecnico-scientifico MUV; Redazione proposte di regolamenti dei servizi culturali

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 05	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**					
PROGRAMMA 05.01	**VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.05.22 Creazione di un Parco archeologico	**M.05.22.P.01.23 Realizzazione Parco archeologico ricostruttivo - Studio di fattibilità**	Se gli esiti dello Studio di fattibilità da realizzare nei primi 2 anni di mandato saranno positivi, si avvierà la fattiva collaborazione con la Soprintendenza per i beni archeologici, al fine di pervenire alla realizzazione del Parco archeologico 'ricostruttivo' a tema villanoviano, possibilmente nei	**~~2020/~~ (slittamento causa Covid) 2021/2024**	**Completamento studio di fattibilità entro il ~~2021~~ 2022**	Personale U.O. Servizi culturali e politiche giovanili; Conservatore; personale area Tecnica	Ordinaria strumentazione d'ufficio e comunicativa – Materiali e attrezzature specifici

MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI					
		luoghi a ridosso degli scavi di Gozzadini.				
M.05.23 Rafforzare rapporti di collaborazione con musei archeologici locali, regionali, nazionali	**M.05.23.P.01.24 Realizzare mostre in collaborazione con altri musei archeologici, anche regionali e nazionali**	Si vuole proseguire e consolidare la realizzazione delle mostre temporanee annue, sperimentando collaborazioni con altri musei anche fuori dai confini regionali e non solo a tema villanoviano; ciò almeno fino al 2021. Successivamente, si intende realizzare un'esposizione permanente al piano terra del MUV	**2021/2024**	**N. mostre annuali ≥ 5 1 almeno fino al 2021** **Realizzazione esposizione permanente (SI/NO)**	Personale U.O. Servizi culturali e politiche giovanili; Conservatore; personale cooperativa appaltatrice servizi al pubblico	Ordinaria strumentazione d'ufficio e comunicativa; Arredi e allestimenti necessari
M.05.23 Rafforzare rapporti di collaborazione con musei archeologici locali, regionali, nazionali	**M.05.23.P.01.25 Rafforzare la collaborazione con il museo ~~Silvestri di Budrio~~ Donini di San Lazzaro**	E' intenzione di questa Amministrazione proporre al Comune di ~~Budrio~~ San Lazzaro ~~collaborazioni finalizzate alla valorizzazione del loro materiale archeologico proveniente dagli scavi di Castenaso *(Es. condivisione Conservatore, mostre congiunte, progetti divulgativi, ecc)*~~ di realizzare progetti congiunti con il museo Donini.	**2021/ 2022**	**Realizzazione di almeno un'iniziativa congiunta entro il 2022**	Personale U.O. Servizi culturali e politiche giovanili; Conservatore; personale cooperativa appaltatrice servizi al pubblico	Ordinaria strumentazione d'ufficio e comunicativa

MISSIONE 05 – PROGRAMMA 05.02

Il programma rappresenta l'attività di tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. SERVIZI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI

U.O. LAVORI PUBBLICI

Responsabile politico: **ASSESSORE LAURIANA SAPIENZA – ASSESSORE ALBERTO BIANCOLI**

Responsabile Area : **MARINA GOTTI - FABRIZIO RUSCELLONI**

Responsabile U.O.: **RITA RIMONDINI – SERENA RIMONDINI**

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 05	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI**					
PROGRAMMA 05.02	**ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.05.20 Sostenere le diverse forme di arte locale	**M.05.20.P.02.26 Individuazione di spazi e giornate a disposizione gratuitamente di artisti locali**	E' volontà dell'Assessorato individuare momenti e spazi da mettere a disposizione, a titolo gratuito, di artisti, associazioni locali e/o emergenti per la presentazione dei loro lavori o della loro attività.	**2021 /2022 / 2023**	**N. iniziative annuali ≥ 3**	Personale U.O. Servizi culturali e politiche giovanili; personale cooperativa appaltatrice servizi culturali	Ordinaria strumentazione d'ufficio e comunicativa
M.05.20 Sostenere le diverse forme di arte locale	**M.05.20.P.02.27 Promozione Centro culturale La Scuola**	Aperto nel 2005 e ampiamente utilizzato, l'edificio che ospita il Centro culturale La Scuola necessita, sotto l'aspetto sia dei locali interni sia dell'esterno, di interventi di manutenzione per mantenere la completa funzionalità di tutte le sale e	**2021 /2022 / 2023**	**Realizzazione interventi di manutenzione SI/NO** **Entro il ~~2022~~**	Personale U.O. Servizi Culturali e politiche giovanil; Personale cooperativa appaltatrice servizi	Ordinaria strumentazione d'ufficio; Attrezzature e strumentazione necessarie per

MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI					
PROGRAMMA 05.02	**ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
		quindi, almeno l'attuale livello di utilizzo. Successivamente agli interventi di manutenzione, si rafforzerà la promozione del centro culturale con una specifica campagna comunicativa.		**2023 incremento ore di utilizzo rispetto al 2018 ≥20%** *(n. 3914 ore utilizzo 2018)*	culturali Personale Area Tecnica	effettuare i lavori
M.05.21 Riprogettazione principali rassegne e iniziative culturali	**M.05.21.P.02.28 Ridefinizione di alcune manifestazioni culturali consolidate e delle loro location**	Con l'acquisizione di nuovi spazi potenzialmente adatti ad ospitare iniziative culturali *(es. il bosco della città, complesso Casa Bondi)* è intenzione dell'assessorato alla Cultura, in collaborazione con gli assessori al Turismo e all'Ambiente, riprogettare alcune manifestazioni culturali storiche, sia per la ricerca di un sempre maggior gradimento da parte del pubblico ma anche per valorizzare i luoghi e gli spazi significativi del territorio.	**2021 /2022 / 2023**	**Realizzazione di almeno 2 iniziative nuove o rinnovate**	Personale U.O. Servizi culturali e politiche giovanili; personale cooperativa appaltatrice servizi culturali; personale servizi culturali comuni del Distretto	Ordinaria strumentazione d'ufficio e comunicativa
M.05.24 Valorizzare la biblioteca comunale e l'area esterna circostante Casa Bondi	**M.05.24.P.02.29 Ampliamento area Infanzia**	In relazione allo spostamento della sezione Adolescenti presso i nuovi locali di Casa Bondi, si prevede una rivisitazione degli spazi, con l'obiettivo di ampliare l'area infanzia; con l'occasione ed in relazione ad altri obiettivi operativi si valuterà anche il miglioramento della fruizione del piano superiore.	**2021 /2022**	**Realizzazione nuova area infanzia SI/NO**	Realizzazione intervento SI/NOPersonale U.O. Servizi culturali e politiche giovanili; personale area Tecnica	Ordinaria strumentazione d'ufficio; Attrezzature e strumentazione necessarie per effettuare i lavori
M.05.24 Valorizzare la biblioteca comunale e l'area esterna circostante Casa Bondi	**M.05.24.P.02.30 Creazione sito web Biblioteca in coordinamento con le**	Il Comune di Castenaso è capofila del progetto Biblioteche Associate del Distretto Pianura Est e si candiderà a proseguire tale compito dal 2020. Tenuto	**2021 /2022**	**Creazione sito web SI/NO**	Personale U.O. Servizi culturali e politiche giovanile; eventuale incarico	Ordinaria strumentazione d'ufficio e comunicativa

MISSIONE 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI					
PROGRAMMA 05.02	**ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
	Biblioteche Associate Distretto Pianura Est	conto di questo, la volontà è quella di essere i promotori di un sito specifico delle Biblioteche per promuoverne ulteriormente l'immagine coordinata.			esterno	
M.05.24 Valorizzare la biblioteca comunale e l'area esterna circostante Casa Bondi	**M.05.24.P.02.31 Completamento Sezione adolescenti della Biblioteca**	Verranno completati gli arredi e le dotazioni, anche librarie, dei nuovi spazi presso Casa Bondi; verrà inoltre definita la programmazione delle attività educative e laboratoriali rivolte alla fascia adolescenziale. **FASE CONCLUSA**	**Realizzato nel 2020**	**Realizzazione completa sezione adolescenti entro il 30.6.2020**	Personale U.O. Servizi culturali e politiche giovanili; personale cooperativa appaltatrice servizi culturali; personale area tecnica	Ordinaria strumentazione d'ufficio; Attrezzature e strumentazione necessarie per effettuare i lavori
M.05.24 Valorizzare la biblioteca comunale e l'area esterna circostante Casa Bondi	**M.05.24.P.02.32 Integrazione e manutenzione arredi esterni Casa Bondi**	Lo spazio esterno di Casa Bondi è molto frequentato, in particolare da bambini e ragazzi, fruitori sia della biblioteca sia del nuovo spazio adolescenti. Al fine di migliorare la sua fruibilità e creare un ulteriore spazio di socializzazione, occorre migliorare l'attuale arredo esterno ma anche ampliarlo. In tale contesto occorrerà ricercare anche un miglioramento dello spazio per iniziativa culturali di vario genere *(feste campestri, proiezioni cinematografiche, spettacoli per bambini, ecc).*	**2021 2022/2023**	**Realizzazione intervento Si/NO**	Personale U.O. Servizi culturali e politiche giovanili; personale area Tecnica	Ordinaria strumentazione d'ufficio; Attrezzature e strumentazione necessarie per effettuare i lavori

MISSIONE 06 – PROGRAMMA 06.01

Il programma rappresenta l'attività di gestione dello sport e del tempo libero.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI/SPORT

U.O. LAVORI PUBBLICI (percorsi vita)

U.O. URP / COMUNICAZIONE

Responsabile politico: **ASSESSORE PIER FRANCESCO PRATA**

ASSESSORE ALBERTO BIANCOLI

Responsabile Area : **MARINA GOTTI – FABRIZIO RUSCELLONI**

ELISA LUI

Responsabile U.O.: **RAFFAELLA CASU - SERENA RIMONDINI**

NADIA SAPORI (sito web sport)

Principali procedimenti e sub-procedimenti:
Concessione patrocini per manifestazioni o iniziative sportive; Assegnazione palestre; Assegnazione gestione in concessione o convenzione impianti sportivi comunali e verifica gestione; Gestione attività sportive comunali (Giocosport, Bicinfesta); Redazione opuscolo promozionale attività sportive; Segreteria Consulta Comunale Sportiva; Redazione proposte Regolamenti per i servizi educativi e sportivi comunali

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 06	**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**					
PROGRAMMA 06.01	**SPORT E TEMPO LIBERO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.06.25 Miglioramento fruibilità e gestione impianti sportivi comunali	**M.06.25.P.01.33 Affidamento in gestione degli impianti sportivi comunali**	Al fine di sostenere e garantire maggiormente le locali società sportive negli affidamenti degli impianti sportivi, si intende elaborare un regolamento che	**~~2020/~~ (slittamento causa Covid)**	**Approvazione regolamento SI/NO**	Personale U.O. Servizi educativi e scolastici – sport	Ordinaria strumentazione d'ufficio

MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
PROGRAMMA 06.01	**SPORT E TEMPO LIBERO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
		definisca i criteri per la partecipazione e le principali modalità della gestione.	**2021**			
M.06.26 Promozione dello sport	**M.06.26.P.01.34 Iniziative sportive e motorie all'aria aperta**	Si vuole ampliare la proposta di iniziative motorie all'aria aperta, in collaborazione con le locali associazioni e società sportive, sia per far conoscere il patrimonio ambientale del territorio comunale, sia per promuovere sempre più stili di vita sani.	**2021/ 2022/ 2023**	**Realizzazione di almeno un'iniziativa all'anno**	Personale U.O. Servizi educativi e scolastici – sport	Ordinaria strumentazione d'ufficio
M.06.26 Promozione dello sport	**M.06.26.P.01.35 Realizzazione di aree fitness/giochi**	L'obiettivo è quello di favorire anche le attività sportive autonome attrezzando appositamente le aree verdi pubbliche. La prima area fitness all'aperto, con inserimento di giochi anche per diversamente abili, è già stata realizzata in via dello Sport, in adiacenza al Palazzetto. La buona riuscita del progetto ha portato a decidere di proseguire su questa linea, concentrando le attrezzature per il fitness all'aperto e i giochi per bambini in aree ben definite al fine di rendere più agevole il monitoraggio delle stesse e la manutenzione. Si intende, quindi, stipulare accordi con i soggetti privati attuatori dei nuovi comparti residenziali, al fine di realizzare aree fitness per ciascun nuovo comparto, creando così luoghi di incontro e di aggregazione per i cittadini	**2021/ 2022 /2023**	**Realizzazione di almeno n. 3 nuove aree fitness entro la fine del mandato**	Personale U.O. Servizi Educativi e scolastici – Spor Personale U.O. Lavori Pubblici, Responsabile U.O. Pianificazione Territoriale, Responsabile Area Tecnica	Ordinaria strumentazione d'ufficio; Attrezzature e strumentazione necessarie per effettuare i lavori
M.06.26 Promozione dello sport	**M.06.26.P.01.36 Promozione e coordinamento dei corsi**	Alcune società sportive locali collaborano da anni con le scuole primarie e secondaria di 1° nella promozione dello	**2021/ 2022**	**Incremento discipline presenti nelle scuole ≥ 2**	Personale U.O. Servizi educativi e scolastici –	Ordinaria strumentazione d'ufficio

MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
PROGRAMMA 06.01	**SPORT E TEMPO LIBERO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
	sportivi nelle scuole	sport. L'Assessorato, in collaborazione con la Consulta comunale sportiva intende promuovere e favorire la collaborazione anche di altre associazioni, con particolare riferimento agli sport meno conosciuti.			sport	
M.06.26 Promozione dello sport	**M.06.26.P.01.37 Rinnovamento sezione SPORT sul sito del comune**	In collaborazione con la Consulta comunale sportiva si intende aggiornare e ampliare la sezione dedicata allo Sport, al fine di rendere sempre più note ai cittadini tutte le opportunità presenti e pubblicizzare tutti gli eventi sportivi.	**2021/ 2022**	**Realizzazione aggiornamento sito istituzionale (SI/NO)**	Personale U.O. Servizi educativi e scolastici – sport	Ordinaria strumentazione d'ufficio e comunicativa

MISSIONE 06 – PROGRAMMA 06.02

Il programma rappresenta l'attività di gestione delle politiche giovanili.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. SERVIZI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI (ved. Programma 05.01)

Responsabile politico: **ASSESSORE PIER FRANCESCO PRATA**

Responsabile dell'Area Servizi Persona: **MARINA GOTTI**

Responsabile U.O.: **RITA RIMONDINI**

Principali procedimenti e sub-procedimenti:
Assegnazione locali presso Centri culturali ed altri spazi comunali; Bollettazione tariffe locali; Forniture ed appalti per materiali, attrezzature e servizi; Tutoraggio Servizio Civile Volontario, Gestione tirocini universitari (Convenzione con Università di Bologna), stages formativi studenti medie superiori

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 06	**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**					
PROGRAMMA 06.02	**GIOVANI**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.06.27 Castenaso "Città amica dei bambini e degli adolescenti"	**M.06.27.P.02.38 Percorso accreditamento Unicef**	Saranno individuate azioni specifiche come la piena accessibilità a tutti i servizi del Comune per tutti i minorenni presenti sul territorio, la nomina di un Garante o la costituzione di un osservatorio territoriale quale organismo di monitoraggio. Affinché questo impegno si concretizzi, occorrono tempi precisi per consolidare i meccanismi di coordinamento, collaborazione e partecipazione fra le strutture politiche e amministrative, la società civile, il terzo settore, i bambini	**~~2020~~/ (slittamento causa Covid)/ 2021/ 2022**	**1) Istituzione di un tavolo di coordinamento tra Assessori entro il 2020** (*Predisposizione piano di azione condiviso su infanzia e adolescenza e Ricognizione del Bilancio sull'infanzia)* **2) Istituzione di un Osservatorio coordinato dal Comune a supporto del Tavolo entro il 2020** *(rappresentanti della Giunta, rappresentanti del*	Personale U.O. Servizi educativi e scolastici – sport	Ordinaria strumentazione d'ufficio

MISSIONE 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO					
PROGRAMMA 06.02	GIOVANI					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
		e gli adolescenti e nel rispetto dei tempi amministrativi programmati. In questo senso il programma prevede un impegno esteso su 5 anni e così distribuito: - Azione di coordinamento fra assessorati e individuazione strategia (1° anno) - Analisi della situazione, piano d'azione (1° anno) - Declinazione nel DUP delle azioni da migliorare o implementare per raggiungere la conformità con il programma Unicef, individuazione indicatori, bilancio dedicato (1° anno) - Istituzione organismo di confronto amministrazione - società civile e/o Garante infanzia (2°-5° anno) - Elaborazione e pubblicazione rapporto periodico, valutazione con il coinvolgimento della società civile (2°-5° anno) - Riconoscimento dell'impegno (2°-5° anno)		*Terzo Settore specializzati in infanzia e adolescenza, esperti, per valutare, monitorare e comunicare le politiche e le iniziative per l'infanzia e l'adolescenza e per coinvolgere concretamente bambini e ragazzi)*		

MISSIONE 07 – PROGRAMMA 07.01

Il programma rappresenta l'attività di gestione turismo.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. SERVIZI CULTURALI E POLITICHE GIOVANILI/ SPORT

Responsabile politico: **ASSESSORE LAURIANA SAPIENZA**

Responsabile dell'Area Servizi Persona: **MARINA GOTTI**

Responsabile U.O.: **RITA RIMONDINI**

Principali procedimenti e sub-procedimenti:

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 07	**TURISMO**					
PROGRAMMA 07.01	**SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.07.28 Favorire la fruizione delle collezioni private presenti nel territorio comunale	**M.07.28.P.01.39 Avviare rapporti con i proprietari delle collezioni private per aumentarne la fruibilità da parte di cittadini e turisti**	A partire dall'autunno 2019, l'Assessorato al turismo intende valutare con i proprietari delle collezioni private, in particolare Collezione Villa Marana – e COMP-Museo Moto come rendere maggiormente visitabili tali patrimoni.	**~~2020/~~ (slittamento causa Covid)/ 2021/ 2022**	**Conclusione accordi con almeno due collezionisti privati**	Personale U.O. Servizi culturali e politiche giovanili	Ordinaria strumentazione d'ufficio e comunicativa
M.07.29 Divulgare la cultura villanoviana, anche a fini turistici	**M.07.29.P.01.40 Progettazione e installazione segnaletica per rendere "visibili" i luoghi degli scavi**	Con la collaborazione del Conservatore e della Soprintendenza archeologica di Bologna, si vorrebbe costruire una mappa storica con i luoghi degli scavi più significativi e progettare modalità di comunicazione/informazione per cittadini e turisti.	**~~2020/~~ (slittamento causa Covid) 2021/ 2022**	**Realizzazione mappa storica degli scavi SI/NO**	Personale U.O. Servizi culturali e politiche giovanili; Conservatore	Ordinaria strumentazione d'ufficio e comunicativa
M.07.29 Divulgare la cultura villanoviana, anche a fini turistici	**M.07.29.P.01.41 Esposizione reperti villanoviani in edifici comunali**	In alcuni luoghi strategici (Es. Municipio) si vorrebbero esporre nuovi reperti restaurati, attualmente in deposito, per promuovere ulteriormente le radici	**~~2020/~~ (slittamento causa Covid)**	**Realizzazione progetto**	Personale U.O. Servizi culturali e politiche giovanili;	Ordinaria strumentazione d'ufficio e comunicativa;

MISSIONE 07	TURISMO					
PROGRAMMA 07.01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
		villanoviane del nostro teritorio, ma anche le visite al MUV.	**2021/ 2022**		Conservatore; personale area Tecnica	allestimenti necessari

MISSIONE 08 – PROGRAMMA 08.01

Il programma rappresenta l'attività di gestione degli strumenti di pianificazione territoriale.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE/PATRIMONIO

Responsabile politico: **ASSESSORE ALBERTO BIANCOLI**

Responsabile dell'Area Tecnica: **FABRIZIO RUSCELLONI**

Responsabile U.O.: **DEBORAH CAVINA, SERENA RIMONDINI (LLPP), SERENA SGALLARI (AMBIENTE)**

Principali procedimenti e sub-procedimenti:
Accesso atti d'archivio e accesso atti ex L. 241/90; Rilascio pareri interni di conformità urbanistica; Altre certificazioni ed attestazioni in materia urbanistica e di ERS; Valutazioni preventive di fattibilità urbanistica sugli strumenti PUA; Strumenti di pianificazione particolareggiata di iniziativa privata comportanti variante urbanistica, o strumenti urbanistici di iniziativa pubblica; Strumenti di pianificazione particolareggiata di iniziativa privata non comportanti variante urbanistica; Varianti Urbanistiche; Accordi di Programma in variante agli strumenti urbanistici art. 40 L.R. 20/2000; Aggiornamenti degli strumenti urbanistici; Accordi negoziali art. 18 L.R. 20/2000; Rilascio permesso di costruire per opere di urbanizzazione; Collaudi opere di urbanizzazione; Rilascio aut. Paesaggistiche D.Lgs 42/04; Aggiudicazione degli incarichi professionali con predisposizione del contratto; Certificati di destinazione urbanistica; Procedimento e firme inerenti l'acquisizione e vendita di beni immobili comunali; Procedimento e firme inerenti il riscatto del diritto di superficie e diritto di proprietà, comprensivo di stime; Predisposizione contratti telefonia mobile e successiva predisposizione atto deliberativo di Giunta Comunale; Gestione tecnica per rinnovo contratti chioschi vari; Predisposizione varie di planimetrie necessarie alle attività tecniche dei diversi uffici comunali; Gestione dell'inventario comunale; Gestione affitti attivi e passivi (immobili,antenne telefonia mobile, bonifica renana); Gestione edilizia residenziale pubblica; Gestione e aggiornamento SIT (Sistema Informativo Territoriale); Espropriazione per pubblica utilità (parte tecnica)

U.O. SUE - U.O. LAVORI PUBBLICI - U.O. SERVIZI AMBIENTALI

(obiettivo: Formazione e approvazione dei nuovi strumenti urbanistici generali - PUG)

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
PROGRAMMA 08.01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.08.30 Attuazione residue espansioni previste dal psc vigente	**M.08.30.P.01.42 Adempimenti urbanistici per la realizzazione di una multisala cinematografica nel Polo Commerciale Centronova**	L'obiettivo consiste nel porre in atto tutte le procedure urbanistiche atte a rendere possibile la realizzazione di una Multisala cinematografica nel Polo Commerciale Centronova. Ai sensi del PSC vigente occorre in primis sottoscrivere un accordo territoriale con la Città Metropolitana e i Comuni limitrofi e successivamente stipulare un accordo operativo, ai sensi della LR n. 24/2017, con i soggetti attuatori. L'accordo operativo ha il valore e gli effetti del Piano urbanistico attuativo *(PUA)*. La relativa convenzione urbanistica definisce gli obblighi funzionali al soddisfacimento dell'interesse pubblico assunti dal privato, il cronoprogramma degli interventi e le garanzie finanziarie che il privato si impegna a prestare, per assicurare la realizzazione e la cessione al Comune delle opere di interesse pubblico previste. La stipula della convenzione urbanistica deve avvenire entro 5 anni dall'entrata in vigore della LR, prorogati a 6, quindi entro il 31/12/2023 e deve prevedere termini perentori per la presentazione dei titoli abilitativi richiesti.	**~~2021/2022~~ 2021/ 2023**	**Stipula della Convenzione entro il ~~31/12/2022~~ 31/12/2023 (SI/NO)**	dipendenti dell'U.O. Pianificazione territoriale/ patrimonio, Responsabile di Area	
M.08.30 Attuazione residue espansioni previste dal psc vigente	**M.08.30.P.01.43 Adempimenti urbanistici per**	L'obiettivo consiste nel porre in atto tutte le procedure urbanistiche atte a rendere possibile la realizzazione del nuovo comparto di	**~~2020/2022~~ 2021/ 2023**	**Stipula della Convenzione entro il ~~31/12/2022~~ 31/12/2023**	dipendenti dell'U.O. Pianificazion	

MISSIONE 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA					
PROGRAMMA 08.01	**URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
	l'attuazione del nuovo comparto di attuazione residenziale ANS C2.1(via de Coubertin)	espansione residenziale ANS_C2.1 *(via de Coubertin).* Nel caso particolare occorre raggiungere la stipula di un accordo operativo ai sensi della LR n. 24/2017 con i soggetti attuatori. L'Amministrazione comunale definirà le tipologie di edilizia residenziale sociale (ERS) da realizzare, nell'ottica di dare sostegno alle fasce più deboli della popolazione. L'accordo operativo ha il valore e gli effetti del Piano urbanistico attuativo (*PUA)*. La relativa convenzione urbanistica definisce gli obblighi funzionali al soddisfacimento dell'interesse pubblico assunti dal privato, il cronoprogramma degli interventi e le garanzie finanziarie che il privato si impegna a prestare, per assicurare la realizzazione e la cessione al Comune delle opere di interesse pubblico previste. La stipula della convenzione urbanistica deve avvenire entro 5 anni dall'entrata in vigore della LR, prorogati a 6, quindi entro il 31/12/2023 e deve prevedere termini perentori per la presentazione dei titoli abilitativi richiesti.		**(SI/NO)**	e territoriale/ patrimonio, Responsabile di Area	
M.08.31 Approvazione nuovo strumento urbanistico	**M.08.31.P.01.44 Formazione e approvazione dei nuovi strumenti urbanistici generali (PUG)**	L'obiettivo consiste nel seguire, insieme agli altri Comuni dell'Unione, la redazione del nuovo strumento urbanistico generale previsto obbligatoriamente dalla legge regionale 24/2017, in conformità all'accordo territoriale già sottoscritto e giungere conformemente alle tempistiche della stessa legge alla sua approvazione, che dovrebbe avvenire entro il 31/12/2023 (vedi proroga LR n. 3 /2020).	~~**2021/**~~ **~~2022~~** **2021/2024**	**Approvazione PUG entro il ~~2022 *(salvo proroghe)*~~ 2023** *(salvo ulteriori proroghe)*	dipendenti delle U.O. coinvolte	

MISSIONE 09 – PROGRAMMA 09.02

Il programma rappresenta l'attività di gestione dei servizi collegati all'ambiente: tutela, valorizzazione e recupero ambientale.

Le unità organizzative correlate al programma sono:

A) U.O. SERVIZI AMBIENTALI

Responsabile politico: **ASSESSORE ELISABETTA SCALAMBRA**

Responsabile dell'Area Tecnica: **FABRIZIO RUSCELLONI**

Responsabile U.O.: **SERENA SGALLARI**

Principali procedimenti e sub-procedimenti:
Autorizzazioni uso verde pubblico; Autorizzazioni all'abbattimento alberi privati; Gestione pratiche L. 113/92 "Un albero per ogni bambino"; Gestione verde pubblico e parchi comunali; Attività di disinfestazione e monitoraggio contro la zanzara tigre; Ordinanze relative a chiusura strade per lavori di potature; Attività di disinfestazione di fabbricati e immobili comunali; Attività istruttorie in materia di Valutazione di impatto ambientale e in materia di VIA e VAS E IPPC; Autorizzazione, controllo e vigilanza esercizio dell'attività Estrattiva con specifico riferimento ad AGES e LIVABETON; Attività attinenti alle industrie a rischio di incidenti rilevanti

Principali procedimenti e sub-procedimenti <u>in comune con i programmi: 09.03;09.04; 09.08:</u>
Predisposizione documentazione tecnica per gare di affidamento di forniture, servizi, lavori in materia ambientale, idraulica, energetica, verde pubblico; Comunicazioni di aggiudicazione e restituzione documentazione di gara; Approvazione, redazione, liquidazione degli stati di avanzamento lavori e dei relativi certificati di pagamento; Redazione del "Conto Finale" con pagamento rata di saldo; Certificato di regolare esecuzione, di collaudo o di ultimazione lavori (in caso di D.L. interna); Rendicontazione al SITAR (Sistema Informativo Telematico Appalti Regionali) di tutti i lavori pubblici e appalti di fornitura di beni e servizi; Richiesta di DURC per tutte le fatture dei lavori e forniture di beni e servizi; Predisposizione della documentazione tecnica per la gestione degli appalti per le forniture di beni e delle attrezzature necessarie per le manutenzioni in economia; Circolari tecniche esplicative nelle materie di competenza; Anagrafe tributaria degli incarichi professionali

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA 09.02	**TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.09.35 Cambiamenti climatici, azioni di monitoraggio e misure di accrescimento della resilienza del territorio	**M.09.35.P.02.45 PAESC e monitoraggio bandi per il finanziamento**	L'Amministrazione intende dotarsi di un proprio PAESC *(Piano d'azione per l'energia sostenibile ed il clima)* previo ottenimento di un apposito finanziamento. Enti e istituzioni quali Regione, Ministero, Città Metropolitana, ecc.. predispongono periodicamente bandi di finanziamento. Quelli aventi per oggetto il PAESC verranno valutati ed, in caso positivo si provvederà alla redazione della documentazione per la richiesta del finanziamento.	**2021 2022/2023**	**Ottenimento finanziamento (SI/NO) Adozione PAESC (SI/NO)**	Dipendenti dell'U.O. servizi ambientali e responsabile di area	

MISSIONE 09 – PROGRAMMA 09.03

Il programma rappresenta l'attività di gestione del servizio rifiuti.

Le unità organizzative correlate al programma sono:

A) U.O. SERVIZI AMBIENTALI (ved. Prog. 09.02)

Principali procedimenti e sub-procedimenti:
Procedimenti di valutazione e riconoscimento riduzioni TARSU; Gestione Servizio Rifiuti Urbani; Richiesta in comodato gratuito di compostiere domestiche; Predisposizione annuale del MUD (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale) per i rifiuti speciali; Predisposizione e compilazione annuale dei dati per l'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti

B) U.O. TRIBUTI/RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE COMUNALI (obiettivi: sistemi di raccolta differenziata) v.pr. 01.04

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA 09.03	**RIFIUTI**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIF.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.09.33 Incremento della sostenibilità ambientale del ciclo dei rifiuti	**M.09.33.P.03.46 Aumento della percentuale di raccolta differenziata**	La legge regionale 16 n.2016 stabilisce degli obiettivi di raccolta differenziata e di riciclaggio di materia. Sebbene tali obiettivi siano stati raggiunti si individuano in tali parametri degli indicatori di applicazione dell'economia circolare nel settore dei rifiuti. Si intende pertanto mantenere l'attenzione sul parametro al fine di proseguire nell'aumento della raccolta differenziata, prevedendo il raggiungimento del 79% nel triennio.	**2021 /2022 /2023**	**Raggiungimento e mantenimento del 79% di raccolta differenziata nel triennio**	Dipendenti dell'U.O. servizi ambientali e responsabile di area	
M.09.33 Incremento della sostenibilità ambientale del ciclo dei rifiuti	**M.09.33.P.03.47 Miglioramento delle attività di controllo**	La corretta gestione dei rifiuti parte da un coretto comportamento da parte della cittadinanza. I comportamenti corretti devono essere valorizzati ed incentivati, anche attraverso il controllo ed il rilievo di comportamenti scorretti, che mettono a repentaglio il lavoro e l'impegno di tutti i cittadini. L'obbiettivo	**2021 / 2022 /2023**	**Numero di controlli annui ≥ 50 20**	Dipendenti dell'U.O. servizi ambientali e responsabile di area	

MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA 09.03	**RIFIUTI**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIF.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
		prevede di proseguire le attività di controllo cercando sempre di migliorarne l'efficacia, ad esempio individuando periodicamente nuove posizioni delle telecamere, migliorando lo scambio di informazioni tra gli attori presenti sul territorio, ecc..				
M.09.33 Incremento della sostenibilità ambientale del ciclo dei rifiuti	**M.09.33.P.03.48 Adozione sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti**	La tariffa puntuale è considerata la chiave di volta per una gestione dei rifiuti urbani moderna, in linea con le attuali normative e con la pianificazione regionale, finalizzata a una prevenzione della produzione dei rifiuti sempre maggiore, oltre che a una migliore quantità e qualità delle raccolte differenziate. La L.R. 16/2016 prevede che i sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti siano avviati in tutti i Comuni emiliano-romagnoli entro il 31 dicembre 2020. Tra gli strumenti operativi al fine della sua implementazione verrà valutato il passaggio ai cassonetti con calotta elettronica.	**2021 / 2022 /2023**	**Avvio di un sistema operativo di misurazione puntuale dei rifiuti entro il 2021**	Dipendenti dell'U.O. servizi ambientali e responsabile di area	
M.09.33 Incremento della sostenibilità ambientale del ciclo dei rifiuti	**M.09.33.P.03.49 Riduzione dei rifiuti prodotti procapite**	La legge regionale n. 16/2016 stabilisce degli obiettivi di riduzione della produzione procapite di rifiuti. Le azioni volte a tale scopo sono più tipicamente implementabili su larga scala, in quanto impattano le filiere di produzione e distribuzione. Tuttavia, i Comuni possono valutare azioni da intraprendere, quali l'ideazione di progetti pilota eventualmente compatibili con forme di finanziamento quali bandi promossi ad hoc da ATERSIR e in generale bandi regionali.	**2021 / 2022 /2023**	**Presentazione di almeno 2 progetti/anno**	Dipendenti dell'U.O. servizi ambientali e responsabile di area	

MISSIONE 09 – PROGRAMMA 09.04

Il programma rappresenta l'attività di gestione del servizio idrico integrato.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. SERVIZI AMBIENTALI (ved. Prog. 09.02)

Principali procedimenti e sub-procedimenti:

Gestione funzioni tecniche di supporto complementari al Servizio Idrico Integrato; Autorizzazioni allo scarico; Manutenzione ordinaria e straordinaria dei fossi

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA 09.04	**SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.09.35 Cambiamenti climatici, azioni di monitoraggio e misure di accrescimento della resilienza del territorio	**M.09.35.P.04.50 Rete fognaria**	Tra le conseguenze dei cambiamenti climatici si sta registrando l'incremento di fenomeni piovosi intensi di breve durata. Tali fenomeni sollecitano le infrastrutture fognarie, con particolare riferimento alla rete di acque bianche. Risulta importante, nel prossimo triennio, tenere monitorati tali episodi, al fine di valutarne l'incidenza e individuare i possibili interventi correttivi. A seguito degli eventi calamitosi del 2019 la Regione Emilia-Romagna ha stanziato fondi a sostegno di aziende e privati che hanno subito danni, con l'onere a carico del Comune di compiere le istruttorie e trasmettere i dati delle domande valide alla Regione.	**2021 / 2022 /2023**	**Monitoraggio degli episodi di allagamento e interventi di adeguamento (SI/NO)** **Domande evase/domande pervenute = 100%**	Dipendenti dell'U.O. servizi ambientali e responsabile di area	

MISSIONE 09 – PROGRAMMA 09.05

Il programma rappresenta l'attività di valorizzazione delle aree naturali e delle aree protette e la forestazione

Le unità organizzative correlate al programma sono:

A) U.O. SERVIZI AMBIENTALI (ved. Prog. 09.02)

B) U.O. LAVORI PUBBLICI (ved. Prog. 10.02)

Principali procedimenti e sub-procedimenti:

……..……..……

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA 09.05	**AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M 09.32 Sviluppo del Verde Pubblico	**M.09.32.P.05.51 Realizzazione del parco urbano della Bassa Benfenati**	L'obiettivo prevede il completamento del parco urbano della Bassa Benfenati, nella porzione a nord (più vicina al centro abitato) con progettazione a carico del Comune e realizzazione in parte a carico dei soggetti attuatori del comparto ANS C2.1 porzione nord e in parte a carico del Comune. La progettazione prevederà il coinvolgimento della cittadinanza e porterà alla creazione di apposite aree giochi per bambini, aree relax, aree dedicate agli alberi da fiori e da frutto, punti ristoro e punti di socializzazione.	**~~2020~~ 2021**	**Inaugurazione del nuovo parco urbano entro il ~~31/12/2020~~ 31/12/2021**	Personale dell'U.O. Lavori Pubblici, Resp. U.O. Pianificazione Urbanistica e Responsabile di Area	Ordinaria strumentazione d'ufficio
M 09.32 Sviluppo del Verde Pubblico	**M.09.32.P.05.52 Realizzazione del parco fluviale della Bassa Benfenati**	L'obiettivo consiste nel recupero degli ecosistemi mediante rinaturalizzazione dell'ambiente agricolo, con il ripristino e la conservazione degli habitat naturali e seminaturali, con il potenziamento delle reti ecologiche e la ricostruzione di luoghi di rifugio e di riproduzione della fauna selvatica. Sarà perseguito principalmente con la piantumazione di circa 500 nuovi arbusti e 800 nuovi alberi, la realizzazione di	**2021/ 2022**	**Aumento del verde pubblico pro capite da 62,5 mq a 66 mq**	Personale dell'U.O. Servizi Ambientali e Responsabile di Area	Ordinaria strumentazione d'ufficio

		aree di sosta a scopo didattico e sentieri. Le nuove piantumazioni andranno ad incrementare notevolmente il polmone verde di Castenaso con benefici importanti sulla qualità dell'aria, sulla capacità di assorbire e trattenere l'acqua piovana e contrastare eventi meteorici avversi e catturando la CO2 contrastando quindi l'aumento della concentrazione dei gas serra, responsabili dei cambiamenti climatici. Per il finanziamento dell'obiettivo è contemplata la partecipazione a un bando regionale, che da' accesso alla copertura economica dei progetti nella misura del 100%. La sua realizzazione, pertanto, è subordinata all'ottenimento del finanziamento Regionale tramite Agrea.				

MISSIONE 09 – PROGRAMMA 09.08

Il programma rappresenta la gestione delle attività connesse alla qualità dell'aria e alla riduzione dell'inquinamento.

Le unità organizzative correlate al programma sono:

A) U.O. SERVIZI AMBIENTALI (ved. Prog. 09.02)

Principali procedimenti e sub-procedimenti:

Determinazione e irrogazioni delle sanzioni A. E.; Problematiche connesse inquinamento ambientale; Autorizzazioni attività ad elevato impatto acustico; Attività tecnica di controllo, verifica provvedimenti conseguenti ad illeciti ambientali; Procedimenti di bonifica luoghi contaminati; Rilascio parere sulle emissioni in atmosfera ex D.Lgs. 152/2006; Campagna di controllo impianti termici, trasmissione alla Provincia; Monitoraggio ambientale termovalorizzatore; Erogazione contributi per trasformazioni auto gas metano

B) CORPO POLIZIA MUNICIPALE

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA 09.08	**QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.09.34 Adesione al PAIR	**M.09.34.P.08.53 Applicazione PAIR**	Il PAIR prevede l'adozione di iniziative (*come l'introduzione delle domeniche ecologiche)* volte a disincentivare attività/comportamenti che comportano la produzione di PM10 e PM2,5, quali fuochi con combustione incompleta *(es. camini aperti)* e la circolazione di mezzi "inquinanti". Ciò sia attraverso una comunicazione preventiva ed efficace, rivolta alla cittadinanza, per la diffusione di buone pratiche, sia tramite controlli, organizzati con la collaborazione di PM e GEV, per sanzionare e reprimere i comportamenti scorretti.	**2021/ 2022 /2023**	**1) N. di domeniche ecologiche non inferiore a quello richiesto dalla Regione** *(l'ultimo dato rilevato è n 5 domeniche da ottobre a marzo 2018/19)* **2) N. di controlli annuali non inferiore a quello richiesto dalla Regione** *(ultimo dato rilevato è n. 200 controlli ai sensi art. 14 n.t.a. PAIR da ottobre a marzo 2018/2019)*	Corpo di Polizia municipale e Responsabile u.o ambiente	Ordinaria strumentazione d'ufficio/ servizio

MISSIONE 10 – PROGRAMMA 10.05

Il programma rappresenta le attività di gestione della viabilità e delle infrastrutture stradali.

Le unità organizzative correlate al programma sono:

B) U.O. LAVORI PUBBLICI

C) U.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE /PATRIMONIO

Responsabile politico: **ASSESSORE ALBERTO BIANCOLI**

Responsabile dell'Area Tecnica: **FABRIZIO RUSCELLONI**

Responsabile U.O.: **SERENA RIMONDINI - DEBORAH CAVINA - SERENA SGALLARI**

Principali procedimenti e sub-procedimenti:

Redazione di studi di fattibilità, computi metrici e preventivi sommari di spesa per la realizzazione di lavori pubblici; Predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici; Progettazione interna di opere pubbliche e di interventi di manutenzione straordinaria; Direzione dei lavori interna di opere pubbliche e di interventi di manutenzione straordinaria; Contabilità di opere pubbliche e di interventi di manutenzione straordinaria, con direzione lavori interna; Collaudo di opere pubbliche e di interventi di manutenzione straordinaria, con direzione lavori interna; Predisposizione documentazione tecnica per l'espletamento di gare per l'affidamento di incarichi di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudo statico ed amministrativo; Predisposizione degli aspetti tecnici dei contratti per gli incarichi di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudo statico ed amministrativo. e firma degli stessi; Definizione con i professionisti incaricati delle esigenze dell'opera da progettare, fornendo tutti i dati ed il supporto necessario per la realizzazione dell'incarico richiesto; Verifica di eventuali interferenze con servizi (cavidotti, fognature, pali, acquedotti, …) e definizione per gli spostamenti; Tutte gli atti necessari per l'approvazione delle fasi progettuali (Progetto Preliminare, Progetto Definitivo, Progetto Esecutivo); Predisposizione documentazione tecnica per l'espletamento di gare per l'affidamento dei lavori pubblici ed interventi di manutenzione straordinaria (sia a progettazione interna, che esterna); Comunicazioni di aggiudicazione e restituzione documentazione di gara; Aggiudicazione dei lavori pubblici ed interventi di manutenzione straordinaria con firma del contratto (sia a progettazione interna, che esterna); Procedimento di "Consegna Lavori" e verifiche sull'andamento dei lavori con le Imprese ed eventuali professionisti incaricati; Verifiche di legittimità per le autorizzazioni al subappalto ed espletamento degli atti autorizzativi; Approvazione dei verbali di sospensioni e di ripresa dei lavori; Approvazione, validazione, redazione di varianti in corso d'opera; Approvazione, redazione, liquidazione degli stati d'avanzamento lavori e dei relativi certificati di pagamento; Redazione del "Conto finale" con pagamento rata di saldo; Certificato di regolare esecuzione, di collaudo o di ultimazione lavori (in caso di D.L. interna); Svincolo polizze fideiussorie [(2);] Richieste di contributi per la realizzazione di opere pubbliche; Rendiconti (Stato, Regione o Provincia) relative ai contributi; Rendicontazione al SITAR (Sistema Informativo Telematico Appalti Regionali) di tutti i lavori pubblici e appalti di fornitura di beni e servizi; Relazioni sul comportamento dell'impresa all'Autorità di Vigilanza sui contratti di Lavori Pubblici forniture e servizi; Anagrafe tributaria degli incarichi professionali; Predisposizione documentazione tecnica per la gestione degli appalti per le forniture dei beni e delle attrezzature necessarie per le manutenzioni in economia; Reperimento della documentazione

ed espletamento delle procedure necessarie per l'ottenimento delle certificazioni degli edifici pubblici (usabilità, prevenzione incendi, …); Gestione degli appalti per le manutenzioni ordinarie del patrimonio (BO-LIFT, OTIS, CEAM, KONE, SEIT, CEA, ELETTROMATIC, …); Gestione di tutti gli interventi di manutenzione non programmabili, con sopralluoghi di verifica, redazione di computi, richiesta di preventivi, espletamento degli atti amministrativi ed esecuzione dei lavori, con verifiche di cantiere sugli stessi; Predisposizione di documentazione (Capitolato, Lettera invito, Elenco prezzi, …) per l'espletamento della gara relativa all'appalto annuale per la manutenzione della Pubblica illuminazione; Predisposizione di documentazione (Capitolato, Lettera invito, Elenco prezzi, …) per l'espletamento della gara relativa all'appalto annuale per la manutenzione della Segnaletica orizzontale; Predisposizione di documentazione (Capitolato, Lettera invito, Elenco prezzi, …) per l'espletamento della gara relativa all'appalto annuale per la manutenzione degli impianti termici e di condizionamento [(2);] Predisposizione della documentazione tecnica per l'espletamento delle procedure di gara e relativo affidamento degli appalti annuali con predisposizione contratti; Gestione di cantiere e contabilità relativa alle attività inerenti agli appalti annuali; Richiesta di DURC per tutte le fatture dei lavori e forniture di beni e servizi; Redazioni periodiche di verbali per lo stato di consistenza delle strutture comunali (sportive e culturali) date in gestione a terzi; Gestione delle strutture comunali (sportive e culturali) date in gestione a terzi; Gestione delle pratiche relative a sinistri passivi, con sopralluoghi e relazioni; Gestione delle pratiche relative a sinistri attivi, con sopralluoghi, preventivi e relazioni; Autorizzazioni scavi stradali; Verifiche di cantiere sui lavori e sui ripristini relativi alle "Autorizzazioni scavi stradali"; Progettazione segnaletica; Coordinamento di cantiere per l'installazione/realizzazione della segnaletica stradale; Ordinanze relative alla circolazione stradale; Pareri e consulenze su opere urbanizzazione, realizzazione di passi carrai ed altre opere che interferiscono con la viabilità; Convenzione per i servizi di trasporto pubblico locale; Gestione delle problematiche relative al trasporto pubblico locale, per l'istituzione/spostamento di fermate, collaudo di nuovi percorsi e modifiche alla circolazione stradale richiesti dalla Società Reti e Mobilità S.p.A. per l'espletamento dei servizi; Compilazione albo delle provvidenze economiche erogate; Liquidazione 7% agli enti di culto

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ					
PROGRAMMA 10.05	**VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.10.36 Mobilità comunale e infrastrutture su scala regionale	**M.10.36.P.05.54 Manutenzione straordinaria strade comunali**	Si continuerà il processo manutentivo delle sedi stradali e dei marciapiedi, rifacendo i manti bituminosi che periodicamente si deteriorano e devono essere ripristinati in base allo stato d'usura**,** al fine di migliorare e rendere più agevoli gli spostamenti veicolari e pedonali.	**2021/2022/ 2023**	**Per tutto il triennio: realizzazione degli interventi di manutenzione stradale**	Personale U.O. Lavori Pubblici, Responsabile U.O. Segreteria Amministrativa, Responsabile di Area Tecnica	Ordinaria strumentazione d'ufficio
M.10.36 Mobilità comunale e infrastrutture su scala regionale	**M.10.36.P.05.55 Realizzazione nuovi parcheggi**	Tra le iniziative volte a favorire la mobilità e la fluidità del traffico, si individuano anche le seguenti: • progettazione e realizzazione di un nuovo parcheggio a Fiesso, in prossimità dell'istituto scolastico Codivilla, subordinato al reperimento delle risorse finanziarie; • progettazione e realizzazione di un nuovo parcheggio in via Nasica, in prossimità dell'intersezione con via Bentivogli, al posto della pista di pattinaggio in disuso. La realizzazione sarà a carico di	**2021/2022**	**1.Realizzazione del parcheggio di Fiesso (SI/NO)** **2.Realizzazione del parcheggio di via Nasica (SI/NO)** **3. Realizzazione parcheggio nuovo polo scolastico (SI/NO)**	Personale U.O. Lavori Pubblici, Responsabile U.O. Pianificazione Territoriale, Responsabile di Area Tecnica	Ordinaria strumentazione d'ufficio

MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ					
PROGRAMMA 10.05	**VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
		soggetti privati sulla base di apposito accordo/convenzione; • realizzazione di un parcheggio nell'ambito del polo scolastico di via dello Sport, in correlazione alla costruzione della nuova Scuola secondaria di primo grado.				
M.10.36 Mobilità comunale e infrastrutture su scala regionale	**M.10.36.P.05.56 Rete piste ciclabili**	Nel corso del precedente mandato si è realizzata la pista ciclabile di via Bargello, che collega il centro abitato del capoluogo a Villanova. Nel corso del presente mandato, si intende procedere alla ricucitura dei tratti già esistenti, eventualmente coinvolgendo i cittadini e le associazioni del territorio, per individuazre i tratti che necessitano di creazione di collegamenti, al fine di fare diventare "rete" i tratti di pista ciclabile esistenti. Con il contributo del Comune di Bologna, si intende anche arrivare a collegare Castenaso con F.I.C.O. Sotto il profilo della mobilità sostenibile, nel rispetto delle direttive previste nel PUMS, si intende individuare percorsi, ciclovie e facilitarne l'uso. Si svolgerà inoltre un'azione di monitoraggio dei bandi pubblicati da Enti e istituzioni quali Regione, Ministero, Città Metropolitana, ecc.. per il possibile	**2021/2022/ 2023**	**1) km di piste ciclabili al 2022 ≥ 35** **2) Individuazione di ciclovia sul territorio riconosciuta da Città metropolitana** **3) Partecipazione ad almeno un bando entro il 2022**	Personale U.O. Lavori Pubblici, Responsabile U.O. Pianificazione Territoriale, Responsabile di Area Tecnica	Ordinaria strumentazione d'ufficio

MISSIONE 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ					
PROGRAMMA 10.05	**VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
		finanziamento di interventi di mobilità sostenibile.				
10.37 Miglioramento della viabilità di via dello Sport	**10.37.05.57 Nuova disposizione/ collocazione mercato settimanale del mercoledì**	Attualmente il mercato del mercoledì prevede la chiusura del tratto di via dello Sport all'intersezione con via XXI Ottobre, in quanto 8 posteggi sono ubicati sulla sede stradale. Quando verrà realizzato il nuovo polo scolastico occorre trovare una nuova collocazione per tali posteggi (o addirittura se ve ne sono le condizioni trovare una nuova ubicazione per l'intero mercato) al fine di evitare la chiusura della strada il mercoledì mattina e mantenere fluida la viabilità su via dello Sport.	**2021/2022/ 2023**	**Individuazione della nuova disposizione/ collocazione del mercato e approvazione in Giunta Comunale entro il 2022**	SERVIZIO SUAP ASSOCIATO UNIONE TDP	Ordinaria strumentazione d'ufficio
M.10.36 Mobilità comunale e infrastrutture su scala regionale	**M.10.39.P.01.58 Attivazione di colonnine di ricarica per le autovetture elettriche già esistenti e potenziamento della rete pubblica con l'installazione di nuove colonnine**	L'indirizzo prevede l'obiettivo si proseguire con le attività già messe in campo, ovvero l'attivazione di colonnine di ricarica per le autovetture elettriche già esistenti e potenziamento della rete pubblica con l'installazione di nuove colonnine.	**2021/2022**	**Entro il 2022, n. colonnine attive sul territorio non inferiore a + 5** *(da 8 a 13)*	Responsabile area, Responsabile U.O., Assessore di riferimento	nessuna in particolare

MISSIONE 12 – PROGRAMMA 12.01

Il programma rappresenta l'attività di gestione dei servizi per l'infanzia, i minori e gli asili nido.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI/SPORT

Responsabile politico: **ASSESSORE PIER FRANCESCO PRATA**

Responsabile dell'Area Servizi alla Persona: **MARINA GOTTI**

Responsabile U.O.: **RAFFAELLA CASU**

Principali procedimenti e sub-procedimenti:
Convenzione con altri Comuni per gestione in forma associata formazione personale servizi 0-3 anni e coordinamento pedagogico; Approvazione Graduatorie asili nido comunali; Esame ricorsi avverso graduatoria nido; Effettuazione controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai genitori dei bambini ammessi agli asili nido; Ammissione al Centro Giochi L'Oblò; Acquisti per asili nido comunali (materiali didattici e di consumo, attrezzature, arredi); Supervisione e coordinamento progetto sperimentale educatrice familiare

La rete dei servizi dedicati all'infanzia in età 0-3 anni (Nidi d'infanzia e servizi integrativi) costituisce nella nostra regione una risorsa importante per sostenere lo sviluppo e l'accompagnamento alla crescita dei bambini e, al tempo stesso, facilitare la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura delle famiglie.
I servizi sono normati dalla Regione Emilia-Romagna, con la legge n. 1/2000, "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia", modificata nella legge regionale 8/2004, che ha inteso regolamentare l'intero panorama dei servizi per l'infanzia (pubblici e privati), ampliando le opportunità di scelta delle famiglie con tipologie di servizi in grado di offrire soluzioni e modelli gestionali e organizzativi diversificati, attraverso una molteplicità di risposte rivolte alle diverse esigenze espresse dalle famiglie, senza trascurare la qualità degli interventi.
Fin dalla loro nascita, negli anni '70, i nidi sono uno dei principali servizi a domanda gestiti dai Comuni che tramite proprio regolamento, definiscono i criteri di contribuzione delle famiglie alle spese di gestione in relazione alle rispettive condizioni socio-economiche.
Dalle origini ad oggi la situazione sociale di riferimento e contestualmente le caratteristiche della domanda e dell'offerta dei nidi hanno subito notevoli mutamenti. In particolare, la domanda ha presentato un andamento tendenzialmente crescente in conseguenza sia dell'aumento dell'occupazione femminile sia dell'evolversi della concezione stessa del servizio, che ha assunto caratteristiche pedagogiche e ricreative. Parimenti, in correlazione all'evoluzione dei bisogni sociali, l'offerta del servizio si è ampliata prevedendo, oltre al nido tradizionale a tempo pieno, forme di offerta diversificata e più flessibile alle esigenze dei genitori: part-time, pre-ingresso, prolungamento orario.
Il sistema dei servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Castenaso, ad oggi, è rappresentato dalle seguenti tipologie:
* Nido PICCOLO BLU a tempo pieno con 4 sezioni di cui una per bambini lattanti (9-12 mesi)
*Nido d'infanzia PICCOLO GIALLO con 4 sezioni di cui 2 part-time
*Micronido PICCOLO NIDO, nella frazione di Villanova con 1 sezione a tempo pieno
* Centro per bambini e genitori L'OBLO'
*Servizio sperimentale di Educatrice familiare (attivo solo da gennaio a luglio 2012 e cessato per modifica di direttive regionali e mancanza di richieste)

* 2 nidi privati autorizzati, presso i quali il Comune acquista posti convenzionati e/o assegna i voucher regionali.

Nel 2019 è contemplata la realizzazione della nuova sede dell'Asilo Nido Piccolo Blu con una spesa prevista di € 1.500.000,00.
Con riferimento agli asili nido, i temi di maggiore discussione riguardano il costo per iscritto, di norma elevato, a fronte di una parziale copertura tramite retta e il grado di soddisfazione delle domande.

I procedimenti relativi ai servizi per l'infanzia riguardano: Gestione acquisti per asili nido comunali; Autorizzazione al funzionamento servizi prima infanzia; Approvazione Convenzione Scuole materne private; Richieste e rendicontazioni contributi provinciali servizi prima infanzia; Affidamento incarico coordinamento pedagogico; Approvazione progetto sovracomunale 3-5 anni e rapporti con altri Comuni e Istituzioni scolastiche per gestione progetto; Convenzione con altri Comuni per gestione in forma associata formazione personale servizi 0-3 anni e coordinamento pedagogico; Approvazione Graduatorie asili nido comunali; Esame ricorsi avverso graduatoria nido; Effettuazione controlli a campione sulle dichiarazioni rese dai genitori dei bambini ammessi agli asili nido; Ammissione al Centro Giochi L'Oblò

Descrizione indicatore	Valore consuntivo 2014	Valore consuntivo 2015	Valore consuntivo 2016	Valore consuntivo 2017	Valore consuntivo 2018	Valore consuntivo 2019
n. posti offerti nei nidi comunali	128	132	132	138	143	135
n. posti complessivi offerti (compresi nidi privati convenzionati)	134	140	135	146	162	144
Indice di utilizzo del servizio	100%	100%	100%	100%	100,00%	100,00%
% domande soddisfatte/domande ammesse nidi comunali/priv./conv.	100%	100%	100%	98,15%	100,00%	99,00%
% Nr iscritti/popolazione9-36 mesi (*)	65,37	53,85	53,78	51,17%	58,91%	57,14%

* dato di previsione 2019

Tabella -Costi Asili Nido a carico del Comune (con tot. Nr bambini sia dei nidi comunali sia dei nidi privati)

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Costo unitario per bambino iscritto	€ 9.120,99	€ 8.506,94	€ 8.711,97	€ 8.164,61	€ 8.114,50	**€ 9.499,13**
Contribuzione media per iscritto	€ 3.055,35	€ 3.173,93	€ 3.168,21	€ 2.652,14	€ 2.681,78	**€ 2.978,60**
Altri contributi per iscritto	€ 258,72	€ 0,96	€ 481,11	€ 255,16	€ 799,39	**€ 1.071,71**
Costo netto unitario a carico Ente	**€ 5.806,92**	**€ 5.332,06**	**€ 5.062,65**	**€ 5.257,31**	**€ 4.633,33**	**€ 5.448,83**

U.O. LLPP /U.O. SEGRETERIA AMM.VA /U.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE /PATRIMONIO (realizzazione nuovo asilo Piccolo Blu, nuovo nido Villanova)

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 12.01	**INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILO NIDO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.12.50 Realizzazione nuovo Polo scolastico – Asilo Nido	**M.12.50.P.01.59 Realizzazione nuovo edificio dell'asilo nido "Piccolo Blu"**	L'obiettivo consiste nello studio della procedura per la sostituzione dell'edificio attualmente sede dell'asilo nido Piccolo Blu, valutando la soluzione migliore tra quelle possibili (appalto tradizionale con cessione di immobile a parziale corrispettivo dell'opera, project financing, ecc...) negli affidamenti conseguenti, e nella realizzazione del nuovo edificio. Il nuovo edificio, dovrà garantire il pieno rispetto delle norme antisismiche e di efficienza energetica. Il numero di sezioni rimarrà uguale in quanto già l'attuale struttura risulta avere la capienza massima prevista per legge.	**~~2020/~~ 2021/2022 /2023**	**Rispetto della tempistica: ~~2020~~ 2021 - studio procedura e progettazione ~~2021~~ 2022 - affidamento lavori ~~2022~~ 2023 - inizio realizzazione edificio**	Responsabile di Area (RUP), personale U.O. LL PP, Responsabile Segreteria Amministrativa Responsabile u.o. Pianificazione territoriale/ patrimonio Personale ufficio gare terre di pianura	
M.12.40 Garantire il diritto alla frequenza dei servizi per l'infanzia	**M.12.40.P.01.60 Apertura del nido di Villanova**	Entro l'anno ~~2022~~ 2021 si prevede l'apertura del nuovo nido di Villanova con 2 sezioni, superando l'attuale Piccolo Nido, dotato di una sola sezione e ubicato in un condominio.	**~~2022~~ 2021**	**Apertura servizio all'utenza da settembre ~~2022~~ 2021**	Personale U.O. Servizi educativi e scolastici – sport; personale area tecnica	Ordinaria strumentazione d'ufficio; arredi e attrezzature
M.12.40 Garantire il diritto alla frequenza dei servizi	**M.12.40.P.01.61 Riduzione rette nido**	Grazie ai fondi aggiuntivi messi a disposizione dalla Regione	**2021**	**Riduzione rette entro l'anno scolastico**	Personale U.O. Servizi	Ordinaria strumentazione

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 12.01	**INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILO NIDO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
per l'infanzia		Emilia Romagna e sulla base delle eventuali linee di indirizzo, si ridurranno, in applicazione della DGR n. 1338 del 29.07.2019, le rette di frequenza dei nidi, al fine di favorirne l'accesso, in considerazione dell'importanza del servizio sia come sostegno alle famiglie sia come opportunità educativa per i bambini.		**2020/2021**	educativi e scolastici	d'ufficio

MISSIONE 12 – PROGRAMMA 12.04

Il programma rappresenta la gestione delle attività di intervento per i soggeti a rischio di esclusione sociale

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. SERVIZI SOCIALI

Responsabile politico: **ASSESSORE ELISABETTA SCALAMBRA**

Responsabile dell'Area Affari generali: **ELISA LUI**

Responsabile dell'Area Servizi alla persona: **MARINA GOTTI**

Responsabile U.O.: **NADIA SAPORI – MONICA TARTARINI**

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**					
PROGRAMMA 12.04	**INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.12.38 Contrasto alla violenza di genere – Stanza rosa"	**M.12.38.P.04.62 "Stanza rosa" - campagna informativa**	Allo scopo di far conoscere le finalità e l'importanza del progetto "stanza rosa", l'Amministrazione intende costruire e realizzare adeguate campagne informative, cercando di sensibilizzare quanto più possibile i cittadini.	**2021/ 2022**	**Realizzazione di una campagna informativa entro il 2022 (SI/NO)**	resp. affari generali (parte), resp. u.o. Urp/ comunicazione (solo fino al 30.6.2020) parte	dotazioni informatiche in essere, risorse assegnate da bilancio di previsione
M.12.39 Contrasto alla violenza di genere - eventi	**M.12.39.P.04.63 Violenza di genere – iniziative di prevenzione**	Per contrastare la violenza di genere, l'Amministrazione intende porre in essere una serie di iniziative per riflettere su questo tema e per prevenire il suo manifestarsi.	**2021/ 2022**	**Svolgimento di almeno un'iniziativa all'anno (SI/NO)**	resp. affari generali (parte), resp. u.o. Urp/ comunicazione (solo fino al 30.6.2020) parte	dotazioni informatiche in essere, risorse assegnate da bilancio di previsione
M.12.46 Realizzazione di interventi e progetti volti a favorire l'integrazione sociale	**M.12.46.P.08.64 Realizzazione di cicli di incontri rivolti a donne straniere e italiane**	In collaborazione con associazioni già attive sul territorio comunale e distrettuale, si intende promuovere e/o realizzare cicli di incontri con l'obiettivo di dare maggiori opportunità alle	**2021/ 2022**	**Realizzazione di 1 iniziativa all'anno**	Personale U.O. Servizi Sociali	Ordinaria strumentazione d'ufficio

		donne straniere e al contempo condividere esperienze con donne italiane.				

MISSIONE 12 – PROGRAMMA 12.05

Il programma rappresenta la gestione delle attività di intervento per le famiglie.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. SERVIZI SOCIALI (ved.prog. 12.01)

Responsabile politico: **ASSESSORE LAURIANA SAPIENZA**

Responsabile dell'Area Servizi alla Persona: **MARINA GOTTI**

Responsabile U.O.: **MONICA TARTARINI**

Principali procedimenti e sub-procedimenti:

Concessione di contributi economici/forniture a nuclei indigenti; Concessione tesserino esenzione ticket per indigenti; Assegno di maternità e per nucleo familiare numeroso; Riduzioni ed esonero rette scolastiche; Assegnazioni posti letto presso il Centro di Accoglienza per Extracomunitari; Bollettazioni servizi sociali e relativa gestione insoluti; Erogazione quota associativa per le funzioni socio-assistenziali delegate all'ASL; Erogazione fondi sociali ad Ufficio di piano distrettuale; Redazione proposte di regolamenti per i servizi sociali comunali; Gestione tirocini universitari (Convenzione con l'Università di Bologna Facoltà di scienze politiche (corso di laurea in Servizio Sociale) - Tutoraggio Servizio civile volontario; Istruttoria per inserimento anziani nel SAD e definizione PAI

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**					
PROGRAMMA 12.05	**INTERVENTI PER LE FAMIGLIE**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.12.42 Rafforzamento della programmazione e dei Servizi sociali distrettuali	**M.12.42.P05.65 Individuazione nuove modalità di comunicazione delle opportunità e servizi distrettuali**	Migliorare la promozione attraverso i canali di comunicazione comunali (sito, social, bacheche, periodico) le opportunità/progetti/servizi contenute nei Programmi attuativi del Piano di zona distretto Pianura Est.	**2021/ 2022**	**Realizzazione nuovo piano comunicativo SI/NO**	Personale U.O. Servizi Sociali – Personale Ufficio di Piano Pianura Est	Ordinaria strumentazione d'ufficio e comunicativa

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 12.05	**INTERVENTI PER LE FAMIGLIE**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.12.43 Garantire a tutti l'accesso ai servizi educativi e sociali	**M.12.43.P.05.66 Rafforzare i trasporti sociali**	Contribuire a rimuovere gli ostacoli legati alla mobilità che limitano alcune fasce di cittadini a fruire dei servizi educativi e sociali.	**2021/ 2022**	**N. trasporti sociali stabilizzati >2**	Personale U.O. Servizi Sociali	Ordinaria strumentazione d'ufficio

MISSIONE 12 – PROGRAMMA 12.06

Il programma rappresenta la gestione delle attività di intervento per il diritto alla casa.

Le unità organizzative correlate al programma sono:

A) U.O. SERVIZI SOCIALI (ved.prog. 12.01-12.03)

Principali procedimenti e sub-procedimenti:
Approvazione graduatoria per assegnazioni alloggi E.R.P.; Approvazione graduatoria per mobilità comunale alloggi E.R.P.; Assegnazione alloggi ERP, gestione fondo per l'integrazione canone di locazione; Gestione risorse abitative alternative all'E.R.P. (Servizio P.E.A. e Graduatoria A.M.A. e canone concordato)

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
ROGRAMMA 12.06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIFERIMENTO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
M.12.48 Sostegno alle famiglie per la casa	**M.12.48.P.08.67 Riproposizione contributo per l'affitto**	L'impegno dell'Amministrazione sarà quello di sostenere eventualmente anche con risorse aggiuntive proprie e promuovere presso i propri cittadini il nuovo fondo regionale per l'affitto.	**2021**	**Contributi erogati + 30% rispetto ad anno 2018**	Personale U.O. Servizi Sociali	Ordinaria strumentazione d'ufficio

MISSIONE 12 – PROGRAMMA 12.07

Il programma rappresenta le attività per la programmazione e il governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. SERVIZI SOCIALI (ved.prog. 12.05)

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 12.07	**PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIF.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.12.42 Rafforzamento della programmazione e dei Servizi sociali distrettuali	**M.12.42.P.07.68 SST – Adempimenti procedurali**	Il Comune di Castenaso, nelle componenti sia politiche sia tecniche, intende partecipare attivamente agli incontri di ambito e distretto finalizzati alla ripresa e conclusione del percorso, insieme ai Comuni dell'ambito Terre di Pianura, ma anche di tutto il Distretto Pianura Est, per realizzare il Servizio Sociale territoriale entro i termini indicati nel Piano di zona 2018-2020.	~~**2020**~~ **2021**	**Conclusione adempimenti procedurali per attivazione SST (SI/NO)**	Personale U.O. Servizi Sociali – Personale Ufficio di Piano Pianura Est	Ordinaria strumentazione d'ufficio

MISSIONE 12 – PROGRAMMA 12.08

Il programma rappresenta le attività di gestione degli interventi a favore dell'associazionismo e della cooperazione.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

U.O. SERVIZI SOCIALI (ved.prog. 12.01-12.03)

Responsabile politico: **ASSESSORE ELISABETTA SCALAMBRA in collaborazione con Assessori interessati**

Responsabile dell'Area Servizi alla Persona: **MARINA GOTTI**

Responsabile dell'Area Affari generali: **ELISA LUI**

Responsabile U.O. Servizi Sociali: **MONICA TARTARINI**

Responsabile della U.O. Segreteria generale: **NADIA SAPORI**

Principali procedimenti e sub-procedimenti:
Iscrizione e tenuta Albo comunale delle Associazioni di promozione sociale; Concessione contributi e patrocini ad Associazioni varie in ambito sociale; Forniture e gare d'appalto per materiali, attrezzature e servizi; Autorizzazioni alle Associazioni per utilizzo mezzi comunali

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 12	**DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**					
PROGRAMMA 12.08	**COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIF.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.12.47 Eventi per far incontrare i cittadini	**M.12.47.P.08.69 Consolidare e rinnovare i momenti istituzionali di incontro con i cittadini**	Rivedere il format dei momenti di incontro fra Amministrazione e cittadini e fra cittadini, quali ad esempio Benvenuto ai nuovi nati, Festeggiamenti nozze d'oro e di diamante, neo – maggiorenni al fine di rafforzare le relazioni e l'informazione sulle opportunità riferite al target interessato.	**2021**	**N. Iniziative rinnovate 3**	Personale U.O. Servizi Sociali	Ordinaria strumentazione d'ufficio
M.12.49 Rendere protagoniste le associazioni	**M.12.49.P.08.70 Aggiornamento Regolamento**	Rivedere le modalità di funzionamento della Consulta del Volontariato al fine di darle nuovo	**~~2020/~~ (slittam**	**Aggiornamento regolamento**	Personale U.O. Servizi	Ordinaria strumentazio

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 12.08	**COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIF.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
del cambiamento sociale	**Consulta volontariato**	impulso in termini di sussidiarietà.	**ento causa Covid)- 2021/ 2022**	**SI/NO**	Sociali	ne d'ufficio

MISSIONE 12 – PROGRAMMA 12.09

Il programma rappresenta le attività di gestione del servizio cimiteriale.

Le unità organizzative correlate al programma sono:

A) U.O. URP/COMUNICAZIONE/SERVIZI CIMITERIALI (vedere programma 01.11)

Responsabile politico: **ASSESSORE STEFANO GRANDI**

Responsabile Area Affari Generali: **ELISA LUI**

Responsabile U.O.: **NADIA SAPORI**

Principali procedimenti e sub-procedimenti:
Gestione amministrativa dei servizi cimiteriali (concessioni loculi/ossari, proroghe, rinnovi, volture, operazioni cimiteriali di inumazione/esumazione, tumulazione/estumulazione, rapporti con il servizio necrofori per programmazione e esecuzione delle predette operazioni, rapporti con URP per repertoriazione contratti, gestione rimborsi/solleciti, rapporti con il Servizio Bilancio per accertamenti contabili e regolarizzazione riscossioni); Gestione servizio illuminazione votiva: predisposizione lista di carico annuale con spedizione bollettazione agli abbonati, gestione nuovi allacci/disdette, rapporti con il servizio necrofori per programmazione e esecuzione delle predette operazioni, rapporti con il Servizio Bilancio per adempimenti IVA, accertamenti contabili e regolarizzazione riscossioni

B) U.O. LAVORI PUBBLICI vedere programma 10.05 – Costruzione nuovi ossari - Realizzazione cimitero animali

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 12.09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFER.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M. 12.51 Mantenimento/ miglioramento dell'attuale elevato livello qualitativo dei servizi cimiteriali	**M.12.51.P.09.71 Costruzione nuovi ossari**	La realizzazione della nuova ala del cimitero è finalizzata ad assorbire le future necessità di tumulazione dei defunti, in particolare è prevista la realizzazione di n. 800 ossari subordinatamente al reperimento delle risorse finanziarie.	**2021/ 2022/ 2023**	**Progettazione entro il 2020 /2021** **Avvio delle procedure di affidamento dei lavori nel 2021** **Completamento dei lavori entro il 2022**	Personale U.O. Lavori Pubblici, Resp.U.O. Segreteria Amministrativa, Responsabile dell'Area Tecnica	Ordinaria strumentazione d'ufficio
M 12.52 Implementazione dei servizi a tutela dei diritti degli animali	**M.12.52.P.09.72 Realizzazione cimitero per animali d'affezione**	L'obiettivo consiste nella realizzazione di un cimitero per animali d'affezione nel terreno prospiciente il cimitero comunale, nel quale verranno inumati i pet. Preventivamente~~, nel corso dell'anno 2020~~ sarà effettuato uno studio di analisi della fattibilità e dell'economicità con l'obiettivo di individuare una o più forme di gestione *(ad esempio anche tramite associazioni di volontariato)* idonee a incidere nella minor misura possibile sul bilancio dell'Ente e al contempo a garantire margini di remunerazione per il Comune superiori ai costi almeno nella misura del 20%.. In caso di esito positivo, si procederà ~~nel corso del 2021~~ alla realizzazione del cimitero e alla relativa regolamentazione tramite l'adozione di un atto con valore normativo regolamentare che disciplini il funzionamento, le modalità di accesso e i costi di fruizione del servizio.	**2021/ 2022 / 2023**	**Studio di fattibilità entro il ~~2020~~ 2022** **Adozione regolamento comunale entro il ~~30.6.2021~~ 30.6.2022** **Realizzazione cimitero entro il ~~31.12.2021~~ 31-12-2023**	Personale U.O. Lavori Pubblici, Resp.U.O. Segreteria Amministrativa, Responsabile dell'Area Tecnica resp. affari generali (parte), resp. u.o. Urp/servizi cimiteriali (solo fino al 30.6.2020) parte, 1 istruttore amministrativo cat. C (parte)	Ordinaria strumentazione d'ufficio

MISSIONE 13 – PROGRAMMA 13.07

Il programma rappresenta l'attività di gestione di interventi in materia sanitaria.

Le unità organizzative correlate al programma sono:

A) U.O. SERVIZI SOCIALI (ved. prog. 12.01-12.03)

Principali procedimenti e sub-procedimenti:
Revisione biennale pianta organica delle farmacie presenti sul territorio; Trattamenti sanitari obbligatori (TSO)

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 13	TUTELA DELLA SALUTE					
PROGRAMMA 13.07	**ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFER.**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.13.53 Iniziative e corsi di prevenzione sanitaria	**M.13.53.P.07.73 Realizzazione iniziative annuali di prevenzione**	Si vuole realizzare annualmente almeno un'iniziativa finalizzata alla prevenzione sanitaria.	**2021/ 2022 /2023**	**Realizzazione di 1 iniziativa all'anno**	Persoonale U.O. Servizi Sociali	Ordinaria strumentazione d'ufficio

MISSIONE 16 – PROGRAMMA 16.01

Il programma rappresenta l'attività di sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare.

.**L'unità organizzativa correlata al programma è:**

U.O. SERVIZI AMBIENTALI

Responsabile politico: **ASSESSORE ELISABETTA SCALAMBRA**

Responsabile dell'Area Tecnica: **FABRIZIO RUSCELLONI**

Responsabile U.O.: **SERENA SGALLARI**

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA					
PROGRAMMA 16.01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIFERIMENTO	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
M.16.55 Valorizzazione mondo agricolo	**M.16.55.P.01.74 Coinvolgimento associazioni di categoria Imprese agricole**	In via propedeutica alla progettazione delle iniziative citate nella parte strategica del presente documento, si intende avviare un percorso di coinvolgimento delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative delle Imprese agricole, così da valutare congiuntamente la realizzabilità delle proposte dell'Amministrazione.	**2021/2022 / 2023**	**Realizzazione confronto con le associazioni di categoria (SI/NO)**	Dipendenti dell'U.O. Servizi ambientali e Responsabile area	Ordinaria strumentazione d'ufficio

MISSIONE 17 – PROGRAMMA 17.01

Il programma rappresenta l'attività di sviluppo del settore fonti energetiche.

.**L'unità organizzativa correlata al programma è:**

U.O. SERVIZI AMBIENTALI

Responsabile politico: **ASSESSORE ELISABETTA SCALAMBRA**

Responsabile dell'Area Tecnica: **FABRIZIO RUSCELLONI**

Responsabile U.O.: **SERENA SGALLARI**

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 17	**ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**					
PROGRAMMA 17.01	**FONTI ENERGETICHE**					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	**TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO**	**DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI**	**ANNO DI RIFERIMENTO**	**INDICATORI DI RISULTATO**	**RISORSE UMANE**	**RISORSE STRUMENTALI**
M.17.56 Efficientamento energetico comunale	**M.17.56.P.01.75 Realizzazione del Piano Energetico Comunale**	Il Comune è attualmente dotato di un piano di risanamento energetico recante interventi di miglioramento:, la cui realizzabilità sarà valutata nel corso del prossimo triennio. Inoltre, verrà valutata la fattibilità di realizzazione del Piano Energetico Comunale, subordinatamente al reperimento di idonee fonti di finanziamento.	**2021/2022 / 2023**	**1) Realizzazione di almeno un intervento previsto nel piano di risanamento energetico** **2) Realizzazione del piano energetico comunale (SI/NO)**	Personale U.O. Ambiente	Ordinaria strumentazione d'ufficio

MISSIONE 18 – PROGRAMMA 18.01

Il programma rappresenta le attività di relazione finanziaria con le altre autonomie territoriali.

L'unità organizzativa correlata al programma è:

SEGRETARIO GENERALE

Responsabile politico: **SINDACO CARLO GUBELLINI**

Responsabile: **LETIZIA RISTAURI**

Principali procedimenti e sub-procedimenti:

Attività di raccordo con l'Unione Terre di Pianura per il monitoraggio dei Servizi già conferiti e per il coordinamento delle attività di studio e di valutazione di nuove funzioni oggetto di possibile conferimento. Attività di Responsabile unico in Unione per i controlli interni successivi di regolarità amministrativa e contabile

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 18	RELAZIONE CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI					
PROGRAMMA 18.01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
M.18.57 Adesione ad ambiti sovracomunali	**M.18. 57.P.01.76 Monitoraggio gestioni associate**	Nell'ambito della definizione di un Piano di sviluppo, l'Amministrazione intende addivenire alla predisposizione di una analisi dettagliata, alla data del 31/12/2019, dello stato dell'arte delle gestioni associate, sia in termini di costi/ricavi sia di misurazione delle attività, ivi compreso l'aspetto qualitativo. Nel corso del 2020 sono stati analizzati alcuni servizi sotto il profilo di ipotesi alternative di gestioni associate o reinternalizzate. In continuità con lo studio anzidetto si intende proseguire nella valutazione della modalità ottimale di gestione. Per quanto riguarda il Servizio di Polizia municipale, l'avvenuta reinternalizzazione comporterà inevitabilmente riflessi sulla gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente. Si coglierà l'occasione per procedere a una	**2021/ 2022 /2023**	**Effettuazione dell'analisi e interventi conseguenti (SI/NO)**	Segretario Generale	Ordinaria strumentazione d'ufficio

MISSIONE 18	RELAZIONE CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI					
PROGRAMMA 18.01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI					
TITOLO OBIETTIVO STRATEGICO	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE E RISULTATI ATTESI	ANNO DI RIF.	INDICATORI DI RISULTATO	RISORSE UMANE	RISORSE STRUMENTALI
		rivisitazione organica di alcuni strumenti di regolamentazione e gestione quali il Regolamento di contabilità, il PEG finanziario e la correlata articolazione dei capitoli, l'inventario dei beni mobili, la programmazione delle forniture di beni e servizi.				

PARTE 2 – PROGRAMMAZIONE

Parte Seconda – Programmazione Triennale

La parte seconda della Sezione Operativa del DUP comprende la programmazione in materia di fabbisogno di personale e incarichi di collaborazione autonoma, opere pubbliche, alienazioni e valorizzazioni immobiliari, acquisti di beni e servizi e razionalizzazione della spesa.

2.1 Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021 - 2023

2.1.1 Quadro normativo

Le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale *(PTFP)*, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance organizzativa *(art. 6, c. 2 DLgs. n. 165/2001, come novellato dall' art. 4 DLgs. n. 75/2017)*.
Il piano ha la finalità di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.
La sua redazione deve seguire le linee di indirizzo definite con decreti adottati dal Ministro per la semplificazione e la Pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze *(art. 6 ter)*. Tali linee di indirizzo sono state emanate in data 8 maggio 2018 *(registrate da Corte dei conti -Reg.ne - Prev. n. 1477, 9 /7/2018 – nota avviso n. 0026010 del 9/7/ 2018)*.
La comunicazione dell'adozione del Piano è obbligatoria per potere procedere alle assunzioni e va eseguita utilizzando il sistema informatico SICO del Ministero dell'Economia e finanze entro trenta giorni dall'adozione del PTFP e dei relativi aggiornamenti *(art. 6 ter c. 5)*.

Il fabbisogno indica un'attività di analisi e rappresentazione delle esigenze riferito ai profili e alle competenze professionali meglio rispondenti ai bisogni dell'Ente, coerente con l'organizzazione degli uffici e dei servizi. Viene superata la tradizionale determinazione legata alla dotazione organica che nel rinnovato contesto si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere superata con il PTFP.
In linea con tale indicatore di spesa potenziale massima, l'amministrazione deve indicare nel PTFP le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente *(art. 6 c. 2 Dlgs n. 165/2001)*.

Attualmente la soglia di spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non deve essere superiore al valore definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione *(art. 33 c. 2 D.L. n. 34/2019, modificato dal c. 853 art. 1 Legge n. 160/2019)*.
Entro tale limite i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Il Decreto del Ministro della Pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno del 17 marzo 2020, che è entrato in vigore a decorrere dal 20 aprile 2020, dispone quanto segue:

- fissa le definizioni di entrate correnti e di spesa di personale;
- individua, con la Tabella 1, i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, specificando che i Comuni che si collocano al di sotto di tale valore soglia, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto

approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia individuato dalla detta Tabella 1;

- prevede, dal 2020 al 2024, un quinquennio di progressiva gradualità di incremento della spesa di personale registrata nel 2018, secondo le percentuali indicate nella Tabella 2, per i Comuni che si collocano sotto il valore soglia indicato nella Tabella 1. Si aggiunge che nello stesso arco temporale 2020-2024, i Comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue (*turn over*) dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1;
- introduce la Tabella 3 recante i valori soglia "superiori", per fascia demografica, disponendo che i Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulti superiore a tale valore soglia debbono adottare un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia, anche applicando un *turn over* inferiore al 100 per cento. I Comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 dell'art. 4 e dalla Tabella 3 dell'art 6 non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
- stabilisce che la maggiore spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante dall'applicazione del decreto ministeriale medesimo *(DM 17/3/2020)* non rileva ai fini del rispetto del limite di contenimento della spesa di cui all'art. 1 c. 557 quater e 562 Legge n. 296/2006.

Un'ulteriore circolare esplicativa, la n. 1374 del 08.06.2020, emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, dal MEF e dal Ministro dell'Interno, chiarisce alcuni aspetti e precisamente:

1 sono stati specificati gli elementi che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa di personale/entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione;
2 sono state individuate le tre fattispecie che possono ricorrere nell'applicazione della nuova normativa, ossia Comuni che, per ciascuna classe demografica, si collocano al di sotto del valore soglia più basso *(Tabella 1)* ovvero al di sopra del valore soglia più alto *(Tabella 3)* ovvero tra i due valori soglia;
3 sono stati chiariti gli effetti della nuova disciplina sulla mobilità tra Enti.

Il quadro normativo è complesso e per realizzare le assunzioni di personale, oltre alle disposizioni sopra richiamate, occorre tenere conto anche di altre regolamentazioni e dell'avvenuta adozione/acquisizione dei documenti di programmazione economico-finanziaria e organizzativa dell'Ente, nonché della documentazione relativa al rispetto di limiti in materia di personale.
L'elenco esemplificativo è il seguente:

- l'art. 35 comma 4 DLgs. n.165/2001 come da ultimo modificato con DLgs. n. 75/2017 ai sensi del quale: "*Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4";*
- i commi 557, 557-bis, 557-quater e 562 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006 che fissano i principi e i vincoli in materia di contenimento di spesa del personale da parte dei Comuni;
- l'art. 11 comma 4 ter del D.L. n. 90/2014 convertito dalla L. n. 114/2014 e ss.mm.ii., il quale prevede, a decorrere dall'anno 2014 e per tutto il periodo dello Stato di emergenza, che i vincoli alla spesa di personale di cui al predetto comma 557 si applicano con riferimento all'anno 2011;
- l'art. 3 comma 5 del D.L. n. 90/2014 convertito dalla L. n. 114/2014 e ss.mm.ii. che disciplina il regime ordinario delle assunzioni a tempo indeterminato dei Comuni consentendo, considerato il disposto dell'art. 1 comma 228 della Legge n. 208/2015, a decorrere dall'anno 2019, di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, nonché la possibilità di cumulare, a decorrere dall'anno 2014, le risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile e di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà di assunzione riferite al quinquennio precedente, fermo restando il disposto dell'art. 14-bis comma 3 del DL n. 4/2019;

- l'art. 3 comma 5-sexies del citato DL. n. 90/2014 secondo cui:"*Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over";*
- l'art. 3 comma 8 della Legge n. 56/2019, *"Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo",* con il quale si è provveduto a introdurre elementi importanti di innovazione in merito alle misure e al procedimento di reclutamento del personale nella PA e a disporre, al comma 8, che: *"Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001*" e al comma 9 lettera b) numero 2), che sia modificato il comma 4 dell'art. 34 bis del DLgs. n. 165/2001 sostituendo le parole "*decorsi due mes*i" con le seguenti "*decorsi quarantacinque giorn*i";
- il Piano triennale delle Azioni Positive 2019/2021, ex art. 48 D.lgs n.198/2006, (per il 2020 approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione Terre di Pianura n. 77 del 20.12.2019);
- il rispetto, ai sensi della Legge n. 296/2006 art.1 comma 557 e seguenti, del vincolo della riduzione tendenziale della spesa per il personale;
- le note acquisite all'UUP dell'Unione Terre di Pianura attestanti l'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
- la non presenza di situazioni strutturali deficitarie secondo le indicazioni dell'art. 242 del Dlgs. n. 267/2000;
- l'attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti *(art. 27 del D.L. n,. 66/2014);*
- il rispetto dei termini di approvazione del bilancio di previsione *(deliberazione consiliare n. 75 del 19.12.2019)* e del conto consuntivo *(deliberazione consiliare n. 30 del 30.06.2020)* ivi compresa la trasmissione dei dati relativi a tali atti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche entro 30 giorni dalla loro adozione *(DL n. 113/2016 convertito con modificazioni dalla L. n. 160/2016)*;
- il Piano della Performance approvato in ottemperanza all'obbligo previsto dall'art. 10 del DLgs. n. 150/2009 con deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 10.02.2020;
- la trasmissione di tutti i documenti alle OO.SS/RSU informate preventivamente del contenuto del PTFP;
- la pubblicazione del piano triennale dei fabbisogni in "*Amministrazione trasparente*", nell'ambito degli "*Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato*" di cui all'art. 16 del DLgs. n. 33/2013 e s.m.i..
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione attraverso la comunicazione del PTFP al SICO rendendo la comunicazione visibile in area pubblica.

2.1.2 Il Piano del Comune di Castenaso

Entrando nel dettaglio di ciò che è previsto per i Comuni aderenti all'Unione Terre di Pianura e conseguentemente per il Comune di Castenaso, occorre partire dall'adozione, con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 34 del 20.07.2020, dei criteri di seguito riportati che attuano il disposto dell'art. 33 comma 2 del DL n. 34/2019, in materia di calcolo della capacità assunzionale:

a) gli impegni di competenza riguardanti la spesa del personale da considerare, sono quelli relativi alle voci riportati nel macroaggregato BDAP: U.1.01.00.00.000, nonché i codici spesa U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999;

b) le entrate correnti da considerare sono quelle riportate negli aggregati BDAP accertamenti, delle entrate correnti relativi ai titoli I, II e III: 01 Entrate titolo I, 02 Entrate titolo II, 03 Entrate titolo III, Rendiconto della gestione, accertamenti;

c) il FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, da intendersi rispetto alle tre annualità che concorrono alla media, è quello stanziato nel bilancio di previsione, eventualmente assestato, con riferimento alla parte corrente del bilancio stesso;
d) nel caso di Comuni che abbiano optato per l'applicazione della tariffa rifiuti corrispettiva secondo l'articolo 1 comma 668 della Legge n. 147/2013 e abbiano in conseguenza attribuito al gestore l'entrata da TARI corrispettiva e la relativa spesa, la predetta entrata da TARI va contabilizzata tra le entrate correnti, al netto del FCDE di parte corrente, ai fini della determinazione del valore soglia;
e) la spesa di personale dell'Unione deve essere sommata alla spesa di personale di ciascun Comune secondo il criterio di riparto dei costi stabilito dalle convenzioni per il conferimento delle funzioni e dei servizi;
f) al fine di evitare duplicazioni di importi delle entrate, le entrate correnti dei Comuni devono essere depurate dalle entrate eventualmente trasferite dall'Unione e registrate nei propri Rendiconti di gestione approvati;
g) la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati dall'Unione, al netto dei trasferimenti ricevuti dai Comuni aderenti, devono sommarsi alla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre Rendiconti approvati da ciascun Comune secondo i criteri di riparto stabiliti dalle convenzioni per il conferimento delle funzioni e dei servizi;
h) il FCDE stanziato nel Bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, eventualmente assestato, dell'Unione deve sommarsi al FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, eventualmente assestato, di ciascun Comune in coerenza ai servizi e funzioni che l'hanno generato e analogicamente secondo i principi stabiliti dalle convenzioni per il conferimento dei medesimi.

L'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti pertanto si esemplifica attraverso la seguente formula:

➔Numeratore (dall'ultimo rendiconto della gestione approvato) = (spesa di cui ai codici Bdap U.1.01.00.00.000, U1.03.02.12.001, U1.03.02.12.002, U1.03.02.12.003, U1.03.02.12.999) + spesa di personale dei soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP;

➔Denominatore: [(Σ entrate correnti dei titoli I, II e III degli ultimi 3 Rendiconti approvati)/3]-FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, eventualmente assestato.

Con il medesimo atto è stata eseguita la ricognizione della capacità assunzionale dei Comuni aderenti all'Unione Terre di Pianura e valutato che il Comune di Castenaso ricade nella fascia demografica f) prevista dal DM 17 marzo 2020:

comune	Fascia demografica	Valore soglia della Tabella 1	Valore soglia della Tabella 3	Valori di incremento % della Tabella 2				
				2020	2021	2022	2023	2024
Castenaso	f)	27%	31%	9%	16%	19%	21%	22%

e registra, per l'anno **2020**, una capacità assunzionale massima pari a **€ 529.847,12.**

La spesa del personale presente in tabella è ricalcolata con i criteri individuati dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9/2006, dal comma 7 dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010, dalle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze 28 marzo 2008 n. 34748 e 28 febbraio 2008 n. 8, dalla deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 3 del 21.01.2010, dalla deliberazione della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 14 del 28.12.2011:

	DENOMINATORE entrate nette	NUMERATORE spesa personale	valore soglia	RAPPORTO	SPESA POTENZIALE AGGIUNTIVA
CASTENASO	12.763.586,51	2.916.321,24	27,00	22,85	529.847,12

Nella predisposizione del Piano si è dovuto inoltre tenere presente che i recenti interventi normativi in materia di pensionamento del personale – di cui si ricorda il D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011 *(c.d. Riforma Fornero)* e D.L. n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla Legge n. 26/2019 *(quota 100, proroga opzione donna e altro)* – hanno prodotto un elevato numero di collocazioni in quiescienza, sia già certe sia potenziali, con un riflesso importante in termini organizzativi e funzionali sui servizi.

La proposta avanzata dai Responsabili apicali, ai sensi dell'art. 16 comma 1 del Dlgs n. 165/2001, in merito al triennio 2021/2023 sostituisce *(per gli anni 2021/2022)* la programmazione precedente e viene più avanti sinteticamente riassunta per categorie e profili, procedura di reclutamento, motivazione e spazio occupazionale.
Per l'anno 2020, si confermano e portano a termine le assunzioni previste nelle precedenti programmazioni con procedura di reclutamento in corso avendo almeno avviato il procedimento di cui all'art. 34 bis del DLgs. n. 165/2001 in data anteriore al 20 aprile 2020 e si formula l'aggiornamento successivamente meglio specificato e denominato ***"ANNO 2020 (ottobre-dicembre)",*** resosi necessario a seguito di accadimenti imprevisti quali, a titolo esemplificativo, richieste inattese di trasferimento, rapido succedersi di assunzioni/cessazioni da procedura concorsuale.

Di seguito si riportano le tabelle di dettaglio relative alla situazione del Comune di Castenaso:

PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE (P.T.F.P.) 2021/2023 e AGGIORNAMENTO 2020/2022
CONSISTENZA FINANZIARIA DOTAZIONE ORGANICA – COMUNE DI CASTENASO

DOTAZIONE ORGANICA AL …..								ANNO 2020/2021							
	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA INIZIALE GIURIDICA	TEMPO DEL LAVORO	COSTO TABELLARE	N. POSTI ATTUALI	Note	Stipendio tabellare personale in servizio	PREV. CESS. 2020	POSTI IN PROGR. 2020	Spesa per nuove assunzioni o minor spesa per cessazioni 2020	PREV. CESS. 2021	POSTI PROGR. 2021	Spesa per nuove assunzioni o minor spesa per cessazioni 2021	Spesa totale FINALE (in SERV – CESS. + ASS.)	NUMERO POSTI Dotazione organica definitiva
Personale in servizio a tempo indeterminato e tempo determinato c.f.l. o art. 110 co. 1, inclusi i dipendenti in comando/distacco	Esecutore operativo specializzato	B1	100%	19.536,91											
	Esecutore tecnico specializzato	B1	100%	19.536,91											
	Collaboratore tecnico	B3	100%	20.652,55											
	Collaboratore tecnico	B3	50%	20.652,55											
	Istruttore amministrativo/contabile	C	100%	22.039,41											
	Istruttore amministrativo/contabile	C	50%	22.039,41											
	Istruttore contabile	C	100%	22.039,41											
	Istruttore tecnico	C	100%	22.039,41											

DOTAZIONE ORGANICA AL …..								ANNO 2020/2021							
	Istruttore direttivo amministrativo/contabile	D	100%	23.980,09											
	Istruttore direttivo contabile	D	100%	23.980,09											
	Istruttore direttivo culturale	D	100%	23.980,09											
	Istruttore direttivo socio-educativo	D	100%	23.980,09											
	Istruttore direttivo socio-educativo	D	91,66 %	23.980,09											
	Istruttore direttivo tecnico	D	100%	23.980,09											
	Funzionario amministrativo/contabile	ex D3	100%	27.480,09											

COSTO DI CIASCUNA CATEGORIA	
Ex D3	27.572,85
D	23.980,09
C	22.039,41
B3	20.652,55
B1	19.536,91

INDENNITA' DI COMPARTO	
1	59,4
18	1069,2
38	1979,04
4	179,04
3	134,28

		NOTE
Indennità di comparto a carico del bilancio		
Indennità cat. B1		
IIS ad personam		
Salario individuale di anzianità		
Personale in comando		
Previsione di trasformazioni da tempo parziale a tempo pieno		
Art. 110 – oneri diretti (solo ad personam)		
Assunzioni art.90 oneri diretti, oneri riflessi e irap		
Segretario Generale		
Diritti di rogito		
Fondo del trattamento accessorio dipendenti		
Fondo retribuzione di posizione e risultato cat. D		
Fondo lavoro straordinario		
Oneri previdenziali		
IRAP		
Oneri elezioni		
Personale Unione Terre di Pianura (quota parte)		
TOTALE IMPORTO LORDO DELLE SPESE DI PERSONALE SU BASE ANNUA		
RACCORDO CON IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE		
Voci escluse dal calcolo dell'art. 1 comma 557 della legge 196/2006		
Importo relativo nuove assunzioni non rientranti nel co. 557 art. 1 L. 196/2000		
TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE ESCLUSIONI DA CONFRONTARE CON ANNO 2011		

CALCOLO DELLA SPESA DI PERSONALE ai sensi dell'art. 1, co 557 L. 296/2006

	CONSUNTIVO ANNO 2019	PREVISIONE ANNO 2020	PREVISIONE ANNO 2021	PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONE ANNO 2023
VOCI DA CONSIDERARE - Componenti da considerare per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 557 L. 296/2006					
Retribuzioni e contributi personale dipendente a tempo determinato e indeterminato					
Buoni pasto					
IRAP					
TOTALE (PTFP)					
ALTRE SPESE:					
spese per personale in comando					
formazione					
spese viaggio					
spese personale Unione Terre di Pianura					
Totale complessivo spese del personale					
VOCI DA DECURTARE - Componenti da sottrarre per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 557 L. 296/2006					
Spese lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno, dalla Regione e dalla Provincia (elezioni regionali ed europee)					
Straordinario sisma					
Spese di viaggio					
Spese formazione					
Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate, nei limi ti delle risorse corrispondentemente assegnate					
Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali (file studio)					
Fondo rinnovi contrattuali (previsioni bilancio)					
Spese per il personale appartenente alle categorie protette					
Incentivi per la progettazione					
Diritti di rogito					

	CONSUNTIVO ANNO 2019	PREVISIONE ANNO 2020	PREVISIONE ANNO 2021	PREVISIONE ANNO 2022	PREVISIONE ANNO 2023
VOCI DA CONSIDERARE - Componenti da considerare per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 557 L. 296/2006					
Spese per il personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7					
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30/07/2010 N. 122, art. 9, comma 25)					
Maggiori spese autorizzate - entro 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007					
Rimborso per personale comandato presso altri Enti					
Spese personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati					
Totale voci da decurtare					
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA (EX ART. 1., COMMA 557, L. 296/2006) Differenza tra componenti da considerare e componenti da sottrarre					
ANNO 2011					
differenza					
MEDIA 2011/2013					
Anno 2011					
Anno 2012					
Anno 2013					
Media 2011/2013					
differenza					

SINTESI LIMITI COMUNE DI CASTENASO CON DETTAGLIO

Il dettaglio del calcolo del limite di spesa di Castenaso che attesta la capacità assunzionale dell'Ente, elaborata in applicazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, del D.M. 17 marzo 2020, della circolare ministeriale n. 1374 del 08.06.2020 nonchè della deliberazione della Giunta dell'Unione di Terre di Pianura n. 34 del 20.07.2020, è il seguente:

	COMUNE						UNIONE						ENTRATE CORRENTI
	2017	2018	2019	MEDIA DELLA SOMMA	FCDE 2019	ENTRATE CORRENTI	2017	2018	2019	MEDIA DELLA SOMMA	FCDE 2019	ENTRATE CORRENTI	DENOMINATORE
CASTENASO	11.365.223,16	13.547.214,62	13.927.435,15	12.946.624,31	470.295,26	12.476.329,05	317.273,63	404.587,51	554.911,40	425.590,85	138.333,39	287.257,46	12.763.586,51

	COMUNE	UNIONE	SPESA PERSONALE
	SPESA PERSONALE 2019	SPESA PERSONALE 2019	NUMERATORE
CASTENASO	2.158.733,88	757.587,36	2.916.321,24

RAPPORTO	DELTA CON 27% (26,9)
22,85	4,15

SPESA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

ALLEGATO E) SPESA ASSUNZIONI FLESSIBILI	
ART. 9 CO 28 D.L. 78/2010 e succ. mod. (*)	
IMPORTO TOTALE DELLA SPESA IMPEGNATA NELL'ANNO 2009 OVVERO IMPORTO MEDIO DEL TRIENNIO 2007/2009 PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI LAVORO FLESSIBILE	
SPESA PRESUNTA ANNO 2020	
ART 90 TUEL	
CFL 4 MESI	
SPESA PRESUNTA ANNO 2021	
ART 90 TUEL	
	-
SPESA PRESUNTA ANNO 2022	
ART 90 TUEL	
	-
SPESA PRESUNTA ANNO 2023	
ART 90 TUEL	
	-

(*) le limitazioni previste dall' art. 9 non si applicano ai Comuni colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, a decorrere dall'anno 2013 e per tutto il periodo dello stato di emergenza. L'art. 2 bis comma 43 della Legge 4.12.2017 n. 172, ha prorogato lo stato di emergenza dal 2 gennaio 2019 sino al 31.12.2020. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni del co 28 le spese sostenute per assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 co 1 TUEL

PIANO DEI PENSIONAMENTI

N.	DIPENDENTE	data nascita	anno nascita	NOTE PENSIONE PRESUNTA
1	**MARINA GOTTI**			
2	**NADIA SAPORI**			
3	**BIAGINA CAIAFA**			
4	**FLAVIA AMORATI**			
5	**MAURIZIO VANNINI**			
6	**CLAUDIA FOCACCIA**			
7	**ANNA BAIA**			

ANNO 2020 *(ottobre-dicembre)*
ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

AREA AFFARI GENERALI

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale
2	B1	Messo *(di cui 1 ex Menetti)*	Mobilità tra enti / avvio tramite graduatoria sui presenti c/o centro per l'impiego	Bisogno emergente dal riassetto del Servizio a seguito di trasferimento	€
2	C1	Istruttore amministrativo/ contabile *(ex Favale ed ex Valentini)*	Mobilità tra enti / concorso o scorrimento di graduatoria utile	Bisogno emergente dal riassetto del Servizio a seguito di trasferimenti	€ 68.600,00

AREA TECNICA

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale
1	C	Istruttore tecnico /geometra *(ex Pazzini)*	Mobilità tra enti, concorso o scorrimento di graduatoria utile	Bisogno emergente dal riassetto del Servizio a seguito di trasferimento	€ 34.300,00
2	B1	Operai *(ex Demetrico e ex Quarantotto)*	Avvio tramite graduatoria sui presenti c/o centro per l'impiego	Bisogno emergente dal riassetto del Servizio a seguito di pensionamenti	€

TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE IMPIEGATA PER REALIZZARE IL PIANO OCCUPAZIONALE 2020	€

ANNO 2021
ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

AREA AFFARI GENERALI

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale
1	D	Istruttore direttivo amm.vo/contabile *(ex Caiafa)*	Mobilità, concorso o scorrimento di graduatoria utile	Bisogno emergente dal riassetto del Servizio a seguito del pensionamento di Responsabile di U.O.	€ 35.700,00

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale
1	D	Assistente sociale - NUOVA ASSUNZIONE	Mobilità, concorso o scorrimento di graduatoria utile	Bisogno emergente per riqualificazione del servizio	€ 35.700,00

AREA BILANCIO

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale
1	D	Istruttore direttivo amm.vo/contabile – RIQUALIFICAZIONE DI POSTO CAT. C	Concorso	Bisogno emergente per riqualificazione del Servizio	€ 35.700,00

AREA CONTROLLO DI GESTIONE - TRIBUTI

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale
1	D	Istruttore direttivo amm.vo/contabile – RIQUALIFICAZIONE DI POSTO CAT. C	Concorso	Bisogno emergente per implementazione del Servizio	€ 35.700,00
1	C1	Istruttore tecnico / geometra – NUOVA ASSUNZIONE	Mobilità tra enti / concorso o scorrimento di graduatoria utile	Bisogno emergente per implementazione del Servizio	€ 34.300,00

AREA TECNICA

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale
1	C	Istruttore tecnico / geometra *(ex Vannini)*	Mobilità tra enti / concorso o scorrimento di graduatoria utile	Bisogno emergente dal riassetto del Servizio a seguito di un pensionamento	€ 34.300,00
1	C	Istruttore amministrativo/ contabile *(ex Focaccia)*	Mobilità tra enti / concorso o scorrimento di graduatoria utile	Bisogno emergente dal riassetto del Servizio a seguito di un pensionamento	€ 34.300,00

TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE IMPIEGATA PER REALIZZARE IL PIANO OCCUPAZIONALE 2021	**€**

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

AREA…..

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale

ANNO 2022
ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

AREA AFFARI GENERALI

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale
1	D	Istruttore direttivo amm.vo/contabile *(ex Sapori)*	concorso o scorrimento di graduatoria utile	Bisogno emergente dal riassetto del Servizio a seguito del pensionamento di Responsabile di U.O.	€ 35.700,00
1	C	Istruttore amministrativo contabile *(ex Amorati)*	Mobilità /concorso o scorrimento di graduatoria utile	Bisogno emergente dal riassetto del Servizio a seguito di un pensionamento	€ 34.300,00

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale
1	D	Istruttore direttivo *(ex Gotti)*	Mobilità, concorso o scorrimento di graduatoria utile	Bisogno emergente dal pensionamento del Responsabile di Area	€ 35.700,00
1	C	Istruttore amministrativo contabile *(ex Baia)*	Mobilità /concorso o scorrimento di graduatoria utile	Bisogno emergente dal riassetto del Servizio a seguito di un pensionamento	€ 34.300,00

AREA BILANCIO

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale

AREA CONTROLLO DI GESTIONE - TRIBUTI

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale

AREA TECNICA

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale

TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE IMPIEGATA PER REALIZZARE IL PIANO OCCUPAZIONALE 2022	**€**

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

AREA…..

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale

ANNO 2023
ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

AREA AFFARI GENERALI

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale
1					

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale
1					

AREA BILANCIO

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale
1					

AREA CONTROLLO DI GESTIONE - TRIBUTI

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale
1					
1					

AREA TECNICA

N. unità da reclut.	Cat. giur.	Profilo	Procedura	Motivazione	Capacità assunzionale
1					

TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE IMPIEGATA PER REALIZZARE IL PIANO OCCUPAZIONALE 2023	**€**

Infine, si dà atto che il Servizio Personale è autorizzato, su richiesta formale dell'organo di vertice dell'Ente, a ripristinare le condizioni quali-quantitative dell'organico precedente a cessazioni

intervenute e non programmate nel presente documento. Le modalità di reclutamento, in tale circostanza, saranno individuate in modo da realizzare il rispetto dei vincoli in materia di assunzione di personale e a garanzia del principio di economicità procedurale. Sarà cura del Servizio Personale verificare preventivamente la permanenza delle condizioni relative alla capacità assunzionale dell'Ente. Sono, inoltre, fatte salve le procedure di cui all'art. 36 del Dlgs. n. 165/2001 atte fronteggiare i bisogni emergenti e temporanei dell'Ente ovvero l'istituto del comando temporaneo di personale di altre amministrazioni.

2.2 Programma triennale delle opere pubbliche

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono pertanto ricompresi in questa sezione del DUP.
Nel testo del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo n. 50/2016 ed entrato in vigore il 19 aprile 2016, al titolo III "Pianificazione programmazione e progettazione", l'art. 21 (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti) parla della programmazione.
La norma dispone sia in tema di programmazione dei lavori sia in tema di acquisti di beni e servizi.
Le norme successive (artt. 22-27) risultano dedicate alla tradizionale programmazione dei lavori pubblici, che presenta rilevanti novità rispetto all'attuale regime.

Nelle tabelle che seguono sono indicate le opere pubbliche del piano triennale 2020/2022, approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 76 del 19/12/2019.

Il piano verrà aggiornato con le previsioni per il triennio 2021/2023, a seguito dell'adozione del bilancio di previsione 2021/2023.

Le tabelle sono redatte in conformità con gli schemi tipo di cui all'allegato I del decreto del Mit n. 14/2018.

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DEL COMUNE DI CASTENASO
IL NUOVO PIANO TRIENNALE 2021/2023 SARÀ ADOTTATO A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Tabella 1 - Allegato I – scheda A (Decreto MIT n. 14/2018)

TIPOLOGIA RISORSE		Arco temporale di validità del programma			
		Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
		Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Codice 01	risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
Codice 02	risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
Codice 03	risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	500.000,00		0.00	500.000,00
Codice 04	stanziamenti di bilancio	550.00,00	758.000,00	300.000,00	1.608.000,00
Codice 05	finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
Codice 06	risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	1.500.000,00	0.00	1500000
Codice 07	altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
	totale	1.050.000,00	2.258.000,00	300.000,00	3.608.000,00

Il referente del programma
Fabrizio Ruscelloni

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DEL COMUNE DI CASTENASO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Tabella 2 - Allegato I – scheda B (Decreto MIT n. 14/2018)

Elenco delle opere incompiute																		
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione (tabella B1)	Ambito di interesse dell'opera (tabella B2)	Anno ultimo quadro economico approvato (anno)	Importo complessivo dell'intervento (2)	Impotro complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3) (%)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (tabella B3)	l'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente dalla collettività? (SI/ NO)	Stato di attuazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 (tabella B4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera (SI/ NO)	Destinazione d'uso (tabella B5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice (4) (SI/ NO)	Vendita ovvero demolizione (4) (SI/ NO)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete (SI/ NO)
				somma														

Il referente del programma
Fabrizio Ruscelloni

Note
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1° gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

tabella B1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprenderel'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

tabella B2
a) nazionale
b) regionale

tabella B3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

tabella B4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizionidi riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c2, lett.c), DM 42/2013)

tabella B5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DEL COMUNE DI CASTENASO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Tabella 3 - Allegato I – scheda C (Decreto MIT n. 14/2018)

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5 e art. 191 del Dlgs 50/2016															
Codice univoco dell'immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione dell'immobile	Codice Istat			Localizzazione codice NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore stimato			
				reg	prov	com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	totale
I010653403722 01900002	L010653403 72201900008		**Area edificabile attualmente sede dell'attuale edificio del piccolo blu**	008	037	021		3	2	3		0.00	1.500.000.00	0.00	1.500.000,00
										somma		**0.00**	**1.500.000.00**	**0,00**	**1.500.000.00**

Il referente del programma
Fabrizio Ruscelloni

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'Immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DEL COMUNE DI CASTENASO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Tabella 4 - Allegato I – scheda D (Decreto MIT n. 14/2018)

Numero intervento CUI (1)	Codice interno amministrazione (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (anno)	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5) (SI/NO)	Lavoro complesso (6) (SI/NO)	Codice Istat			Localizzazione codice NUTS	Tipologia (tabella D1)	Settore e sottosettore intervento (tabella D2)	Descizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (tabella D3)	Valore stimato								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella D5)
							reg	prov	com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																						importo	Tipologia (tabella D4)	
L0106534037220190000 5			2020	Ruscelloni Fabrizio	No	Si	008	037	021		99 - Altro	05.08 - Sociali e scolastiche	Incarico di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e sicurezza nuova costruzione asilo nido "Piccolo Blu"	1	250.000,00	,00	,00	,00	250.000,00	0.00		0.00		
L0106534037220200000 1			2020	Ruscelloni Fabrizio	No	Si	008	037	021		01 - Nuova realizzazione	05.31 - Culto	Realizzazione di nuovo ossario nel cimitero comunale	1	500.000,00	,00	,00	,00	500.000,00			500.000,00		
L0106534037220200000 2			2020	Ruscelloni Fabrizio	No	Si	008	037	021		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione strade e marciapiedi	2	300.000,00	300.000,00	300.000,00	,00	900.000,00					
L0106534037220190000 8		E97B16000980002	2021	Ruscelloni Fabrizio	No	Si	008	037	021		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Nuova Costruzione asilo nido "Piccolo Blu"	1	,00	1.958.000,00	,00	,00	1.958.000,00	1.500.000,00				
													somma		1.050.000,00	2.258.000,00	300.000,00		3.608.000,00	1.500.000,00	somma	500.000,00		

Il referente del programma
Fabrizio Ruscelloni

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l' ntervento è stato inserito + progressivo di 5 cilre della prima annualità del primo programma
(2) Numero intemo liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema dicodifica
(3) Indica ilCUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) delD.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondola definizione di cui all'art 3 comma Ilettera oo) delO.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo alsensi dell'articolo 3,comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10.Tale campo,come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

tabella D1
Cfr.Classificazione Sistema CUP: codice tipologia Intervento per natura intervento 03 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)
tabella D2
Clr.Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento
tabella D3
1.priorità massima
2. priorità media
3.priorità minima
tabella D4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3.sponsorizzazione
4.società partecipate o dì scopo
5.locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
7.altro
tabella D5
1. modifica ex art. 5 comma 9 lettera b)
2. modfica ex art. 5 comma 9 lettera c)
3.modifica ex art. 5 comma 9 lettera d)
4.modifica ex art. 5 comma 9 lettera e)
5.modifica ex art. 5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DEL COMUNE DI CASTENASO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Tabella 5 - Allegato I – scheda E (Decreto MIT n. 14/2018)

Codice unico dell'intervento CUI	CUP (ereditato da tabella D)	Descrizione intervento (ereditato da tabella D)	Responsabile del procedimento *(ereditato da tabella D)*	Importo annualità *(ereditato da tabella D)*	Importo intervento (ereditato da tabella D)	Finalità (tabella E1)	Livello di priorità (ereditato da tabella D)	Conformità urbanistica (SI/ NO)	Verifica vincoli ambientali (SI/ NO)	Livello di progettazione (tabella E2)	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) *(ereditato da tabella D)*
											Codice AUSA	denominazione	
L0106534037220 1900005		Incarico di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori e sicurezza nuova costruzione asilo nido "Piccolo Blu"	Ruscelloni Fabrizio	250.000,00	250.000,00		1				292468	Unione dei comuni Terre di Pianura	
L0106534037220 2000001		Realizzazione di nuovo ossario nel cimitero comunale	Ruscelloni Fabrizio	500.000,00	500.000,00	MIS	1	si	no				
L0106534037220 2000002		Manutenzione strade e marciapiedi	Ruscelloni Fabrizio	300.000,00	900.000,00		2						

Il referente del programma
Fabrizio Ruscelloni

tabella E1

ADN •Adeguamento normativo
AMB • Qualità ambientale
COP • Completamento Opera Incompiuta
CPA •Conservazione del patrimonio
MIS • Miglioramento e incremento di servizio
URB • Qualità urbana
VAB • Valorizzazione beni vincolati
DEM •.Demolizione Opera Incompiuta.
DEOP • Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

tabella E2

1. progetto di fattibilità tecnico • economica: "documento difattibilità delle alternative progettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico·economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

(*) tale campo compare solo in caso di modifica del programma

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DEL COMUNE DI CASTENASO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Tabella 6 - Allegato I – scheda F (Decreto MIT n. 14/2018)

Codice unico dell'intervento CUI	CUP (ereditato da precedente programma)	Descrizione intervento (ereditato da precedente programma)	Importo intervento (ereditato da precedente programma)	Livello di priorità (ereditato da tabella D)	Motivo per cui l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
Fabrizio Ruscelloni

Note
(1) breve descrizione dei motivi

2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, attualmente vigente a Castenaso è quello approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 64 del 28/11/2019. Nella tabella che segue tale piano viene aggiornato con la modifica delle previsioni per il triennio 2021/2023, evidenziate in giallo.

Si precisa che l'inserimento di un immobile nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ne costituisce automaticamente la classificazione come patrimonio immobiliare disponibile, mentre l'eventuale alienazione degli alloggi ERP, inseriti nel piano vigente, è subordinato all'approvazione, da parte del Comune di Castenaso d'intesa con il Tavolo territoriale di concertazione delle politiche abitative, di cui all'articolo 5, comma 3 della Legge Regionale n. 24 del 08 agosto 2001 e successive modifiche, di un programma di alienazioni e di reinvestimento per l'incremento e il recupero del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

nr	FABBRICATO/ TERRENO	U.I./ IDENTIFICAZIONE	CONSISTENZA E USO	VALORE DI MERCATO
1	AUTORIMESSA VIA LARGO MOLINO N. 4	AUTORIMESSA VIA LARGO MOLINO N. 4	19 MQ AUTORIMESSA COMUNALE	DA STIMARSI
2	EDIFICIO PIAZZA MANDINI N. 8	ALLOGGIO SUB. N. 31	103,56 MQ ABITAZIONE DESTINATA AFFITTO NO ERP	DA STIMARSI
3	EDIFICIO PIAZZA MANDINI N. 8	ALLOGGIO SUB. N. 32	79,10 MQ ABITAZIONE DESTINATA AFFITTO NO ERP	DA STIMARSI
4	EDIFICIO PIAZZA MANDINI N. 8	ALLOGGIO SUB. N. 33	86,10 MQ ABITAZIONE DESTINATA AFFITTO NO ERP	DA STIMARSI
5	EDIFICIO PIAZZA MANDINI N. 8	ALLOGGIO SUB. N. 34	85,57 MQ ABITAZIONE DESTINATA AFFITTO NO ERP	DA STIMARSI
6	EDIFICIO PIAZZA MANDINI N. 8	ALLOGGIO SUB. N. 38	102,48 MQ ABITAZIONE DESTINATA AFFITTO NO ERP	DA STIMARSI
7	EDIFICIO PIAZZA MANDINI N. 8	ALLOGGIO SUB. N. 39	77,76 MQ ABITAZIONE DESTINATA AFFITTO NO ERP	DA STIMARSI
8	EDIFICIO PIAZZA MANDINI N. 8	ALLOGGIO SUB. N. 40	86,31 MQ ABITAZIONE DESTINATA AFFITTO NO ERP	DA STIMARSI
9	EDIFICIO PIAZZA MANDINI N. 8	ALLOGGIO SUB. N. 41	84,23 MQ ABITAZIONE DESTINATA AFFITTO NO ERP	DA STIMARSI
10	EDIFICIO PIAZZA MANDINI N. 8	AUTORIMESSA SUB. N. 20	19 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO NO ERP (SUB 31)	DA STIMARSI
11	EDIFICIO PIAZZA	AUTORIMESSA SUB. N.	19 MQ AUTORIMESSA	DA STIMARSI

nr	FABBRICATO/ TERRENO	U.I./ IDENTIFICAZIONE	CONSISTENZA E USO	VALORE DI MERCATO
	MANDINI N. 8	21	DESTINATA AFFITTO NO ERP (SUB 32)	
12	EDIFICIO PIAZZA MANDINI N. 8	AUTORIMESSA SUB. N. 22	19 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO NO ERP (SUB 33)	DA STIMARSI
13	EDIFICIO PIAZZA MANDINI N. 8	AUTORIMESSA SUB. N. 23	19 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO NO ERP (SUB 34)	DA STIMARSI
14	EDIFICIO PIAZZA MANDINI N. 8	AUTORIMESSA SUB. N. 24	19 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO NO ERP (SUB 38)	DA STIMARSI
15	EDIFICIO PIAZZA MANDINI N. 8	AUTORIMESSA SUB. N. 25	19 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO NO ERP (SUB 34)	DA STIMARSI
16	EDIFICIO PIAZZA MANDINI N. 8	AUTORIMESSA SUB. N. 26	20 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO NO ERP (SUB 40)	DA STIMARSI
17	EDIFICIO PIAZZA MANDINI N. 8	AUTORIMESSA SUB. N. 27	21 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO NO ERP (SUB 41)	DA STIMARSI
18	EDIFICIO VIA GINZBURG N. 3	AUTORIMESSA SUB. 16	21 MQ AUTORIMESSA COMUNALE	DA STIMARSI
19	EDIFICIO VIA GINZBURG N. 3	AUTORIMESSA SUB. 17	21 MQ AUTORIMESSA COMUNALE	DA STIMARSI
20	SALETTA PIAZZA MANDINI N. 6/B - MARANO	SALETTA PIAZZA MANDINI MARANO	53.97 MQ SALETTA IN AFFITTO	DA STIMARSI
21	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 22	ALLOGGIO SUB. 10	76,32 MQ ABITAZIONE DESTINATA AFFITTO ERP	DA STIMARSI
22	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 22	ALLOGGIO SUB. 11	76,32 MQ ABITAZIONE DESTINATA AFFITTO ERP	DA STIMARSI
23	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 22	ALLOGGIO SUB. 12	76,32 MQ ABITAZIONE DESTINATA AFFITTO ERP	DA STIMARSI
24	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 22	AUTORIMESSA SUB. 2	13,24 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO	DA STIMARSI
25	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 22	AUTORIMESSA SUB. 3	12,04 MQ AUTORIMESSA NON DESTINATA AFFITTO	DA STIMARSI
26	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 22	AUTORIMESSA SUB. 4	12,04 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO	DA STIMARSI
27	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 22	AUTORIMESSA SUB. 5	13,24 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO	DA STIMARSI
28	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 22	AUTORIMESSA SUB. 6	13,23 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO	DA STIMARSI
29	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 23	ALLOGGIO SUB. 8	76,32 MQ ABITAZIONE DESTINATA AFFITTO ERP	DA STIMARSI
30	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 23	AUTORIMESSA SUB. 2	13,24 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO	DA STIMARSI
31	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 23	AUTORIMESSA SUB. 5	13,24 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO	DA STIMARSI
32	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 23	AUTORIMESSA SUB. 3	12,04 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO	DA STIMARSI
33	EDIFICIO ERP VIA	ALLOGGIO SUB. 17	84,16 MQ ABITAZIONE	DA STIMARSI

nr	FABBRICATO/ TERRENO	U.I./ IDENTIFICAZIONE	CONSISTENZA E USO	VALORE DI MERCATO
	GRAMSCI N. 24		DESTINATA AFFITTO ERP	
34	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 25	ALLOGGIO SUB. 21	64,00 MQ ABITAZIONE DESTINATA AFFITTO ERP	DA STIMARSI
35	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 25	ALLOGGIO SUB. 22	84,16 MQ ABITAZIONE DESTINATA AFFITTO ERP	DA STIMARSI
36	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 25	ALLOGGIO SUB. 23	84,16 MQ ABITAZIONE DESTINATA AFFITTO ERP	DA STIMARSI
37	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 25	ALLOGGIO SUB. 24	64,00 MQ ABITAZIONE DESTINATA AFFITTO ERP	DA STIMARSI
38	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 25	AUTORIMESSA SUB. 11	13,68 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO	DA STIMARSI
39	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 25	AUTORIMESSA SUB. 12	12,88 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO	DA STIMARSI
40	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 24	AUTORIMESSA SUB. 2	13,15 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO	DA STIMARSI
41	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 24	AUTORIMESSA SUB. 3	13,39 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO	DA STIMARSI
42	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 24	AUTORIMESSA SUB. 6	12,88 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO	DA STIMARSI
43	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 25	AUTORIMESSA SUB. 8	13,45 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO	DA STIMARSI
44	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 25	AUTORIMESSA SUB. 9	12,88 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO	DA STIMARSI
45	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 27	ALLOGGIO SUB. N. 3	76,86 MQ ABITAZIONE DESTINATA AFFITTO ERP	DA STIMARSI
46	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 27	AUTORIMESSA SUB. N. 14	13,68 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO	DA STIMARSI
47	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 27	AUTORIMESSA SUB. N. 17	13,68 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO	DA STIMARSI
48	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 26	AUTORIMESSA SUB. N. 21	12,13 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO	DA STIMARSI
49	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 26	AUTORIMESSA SUB. N. 22	12,04 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO	DA STIMARSI
50	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 26	AUTORIMESSA SUB. N. 24	13,63 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO	DA STIMARSI
51	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 36	ALLOGGIO SUB. N. 32	96,03 MQ ABITAZIONE DESTINATA AFFITTO ERP	DA STIMARSI
52	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 36	AUTORIMESSA SUB. N. 15	10,80 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO	DA STIMARSI
53	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 36	AUTORIMESSA SUB. N. 16	10,80 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO	DA STIMARSI
54	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 32	AUTORIMESSA SUB. N. 3	10,80 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO	DA STIMARSI
55	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 34	AUTORIMESSA SUB. N. 8	9,14 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO	DA STIMARSI
56	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 40	ALLOGGIO SUB. 16	113,01 MQ ABITAZIONE DESTINATA AFFITTO ERP	DA STIMARSI
57	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 40	ALLOGGIO SUB. 18	113,01 MQ ABITAZIONE DESTINATA AFFITTO ERP	DA STIMARSI
58	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 40	AUTORIMESSA SUB. N. 11	10,80 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO	DA STIMARSI
59	EDIFICIO ERP VIA	AUTORIMESSA SUB. N.	11,60 MQ AUTORIMESSA	DA STIMARSI

nr	FABBRICATO/ TERRENO	U.I./ IDENTIFICAZIONE	CONSISTENZA E USO	VALORE DI MERCATO
	GRAMSCI N. 40	12	DESTINATA AFFITTO	
60	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 38	AUTORIMESSA SUB. N. 3	10,80 MQ AUTORIMESSA NON DESTINATA AFFITTO	DA STIMARSI
61	EDIFICIO ERP VIA GRAMSCI N. 38	AUTORIMESSA SUB. N. 4	10,80 MQ AUTORIMESSA DESTINATA AFFITTO	DA STIMARSI
62	PORZIONE DI TERRENO VIA DI VITTORIO	FOGLIO 31 MAPPALE 496 PARTE	159,00 MQ. - TELEFONIA MOBILE	DA STIMARSI
63	PORZIONE DI TERRENO VIA MERIGHI	FOGLIO 33 MAPPALE 691 PARTE	155,25 MQ. - TELEFONIA MOBILE	DA STIMARSI
64	PORZIONE DI TERRENO VIA 2 AGOSTO 1980	FOGLIO 27 MAPPALE 250 PARTE	39,48 MQ. - TELEFONIA MOBILE	DA STIMARSI
65	PORZIONE DI TERRENO VIA 2 AGOSTO 1980	FOGLIO 27 MAPPALE 250 PARTE	36,96 MQ. - TELEFONIA MOBILE	DA STIMARSI
66	PORZIONE DI TERRENO VIA 2 AGOSTO 1980	FOGLIO 27 MAPPALE 250 PARTE	37,00 MQ. - TELEFONIA MOBILE	DA STIMARSI
67	PORZIONE DI TERRENO VIA 2 AGOSTO 1980	FOGLIO 27 MAPPALE 250 PARTE	100,00 MQ. - TELEFONIA MOBILE	DA STIMARSI
68	PORZIONE DI TERRENO VIA FIESSO	FOGLIO 22 MAPPALE 675 PARTE	47,00 MQ. - TELEFONIA MOBILE	DA STIMARSI
69	PORZIONE DI TERRENO VIA DELLO SPORT	FOGLIO 21 MAPPALE 42 SUB. 12	55,00 MQ. - TELEFONIA MOBILE	DA STIMARSI
70	PORZIONE DI TERRENO VIA DELLO SPORT	FOGLIO 21 MAPPALE 42 SUB. 13	40,00 MQ. - TELEFONIA MOBILE	DA STIMARSI
71	PORZIONE DI TERRENO VIA VILLANOVA	FOGLIO 36 MAPPALE 522 PARTE	35,00 MQ. - TELEFONIA MOBILE	DA STIMARSI
72	PORZIONE DI TERRENO VIA PEDERZANA	FOGLIO 33 MAPPALE 474 PARTE	31,50 MQ. - TELEFONIA MOBILE	DA STIMARSI
73	PORZIONE DI TERRENO VIA VILLANOVA	FOGLIO 36 MAPPALE 522 PARTE	30,94 MQ. - TELEFONIA MOBILE	DA STIMARSI
74	AREA ADIACENTE L'EX CASA CANTONIERA VIA TOSARELLI N. 55 E L'ACCESSO AL PARCHEGGIO BASSA BENFENATI	FOGLIO 27 MAPPALE 1053	241,00 MQ	DA STIMARSI
75	PORZIONE DI TERRENO VIA DI VITTORIO	FOGLIO 31 MAPPALE 496 PARTE	60,00 MQ. - TELEFONIA MOBILE	DA STIMARSI
	PORZIONE DI	FOGLIO 36 MAPPALE	60,00 MQ. - TELEFONIA	DA STIMARSI

nr	FABBRICATO/ TERRENO	U.I./ IDENTIFICAZIONE	CONSISTENZA E USO	VALORE DI MERCATO
76	TERRENO VIA VILLANOVA	326 SUBALTERNO 137 PARTE	MOBILE	
77	AMBITO AUC4.4 (SCUOLA MEDIA)	FOGLIO 22 MAPPALE 426 IN PREVISIONE DELLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO IN VIA DELLO SPORT, E' STATA MODIFICATA LA DESTINAZIONE D'USO DELL'AREA, CHE MANTIENE L'INTERESSE PUBBLICO FINO ALLA COSTRUZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MEDIA NELLO STESSO POLO	9663,00 MQ.	€. 1.640.000,00
78	AMBITO AUC4.5 (ASILO NIDO PICCOLO BLU E VERDE PUBBLICO ADIACENTE)	FOGLIO 21 MAPPALI 55, 209, 705 IN PREVISIONE DELLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO IN VIA DELLO SPORT, E' STATA MODIFICATA LA DESTINAZIONE D'USO DELL'AREA, CHE MANTIENE L'INTERESSE PUBBLICO FINO ALLA COSTRUZIONE DEL NUOVO ASILO NIDO NELLO STESSO POLO	6155,00 MQ. CIRCA	DA STIMARSI
79	PORZIONE DI TERRENO IN C.SO ALDO MORO N. 8 – PIATTAFORMA ELEVATRICE PER ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	FOGLIO 26 MAPPALE 45 PARTE	3,00 MQ. CIRCA	DA STIMARSI
80	COMPARTO ANS_C2.2 CASTENASO EST - LOTTO 1	FOGLIO 23 MAPPALE 519 – VIA DEI MILLE	1.461,00 MQ. - TERRENO EDIFICABILE	~~DA STIMARSI~~ €. 280.000,00
81	COMPARTO ANS_C2.2 CASTENASO EST - LOTTO 3	FOGLIO 23 MAPPALE 512 – VIA DEI MILLE	2.632,00 MQ. - TERRENO EDIFICABILE	~~DA STIMARSI~~ €. 290.000,00
82	COMPARTO ANS_C2.2 CASTENASO EST - LOTTO 12	FOGLIO 22 MAPPALE 2026 – VIA DEI MILLE	2.198,00 MQ. - TERRENO EDIFICABILE	~~DA STIMARSI~~ €. 401.000,00 (AGGIUDICATO)
83	COMPARTO ANS_C2.2 CASTENASO EST - LOTTO 17	FOGLIO 22 MAPPALE 2040 – VIA DEI MILLE	1.512,00 MQ. - TERRENO EDIFICABILE	~~DA STIMARSI~~ €. 160.000,00
84	PORZIONE DI TERRENO PER REALIZZAZIONE NUOVA CABINA TECNICA SOCIETÀ FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.RL. IN VIA CA' DELL'ORBO SUD	FOGLIO 32 MAPPALE 760 – VIA CA' DELL'ORBO SUD	15,00 MQ. CIRCA	CESSIONE A TITOLO GRATUITO (DELIBERA DI GIUNTA N. N. 15 DEL 27/02/2020)

nr	FABBRICATO/ TERRENO	U.I./ IDENTIFICAZIONE	CONSISTENZA E USO	VALORE DI MERCATO
85	PORZIONE DI TERRENO IN PROSSIMITÀ DEL CONDOMINIO SITO IN VIA TOSARELLI 59 E DELL'ACCESSO AL PARCO BASSA BENFENATI	FOGLIO 27 MAPPALE 1057 PARTE – VIA TOSARELLI	100,00 MQ. CIRCA	DA STIMARSI
86	PORZIONE DI TERRENO IN PROSSIMITÀ DELL'IMMOBILE SITO IN VIA VOLTA 52	FOGLIO 26 MAPPALE 772 PARTE E MAPPALE 1001 PARTE – VIA VOLTA	190,00 MQ. CIRCA	DA STIMARSI
87	PORZIONE DI TERRENO IN PROSSIMITÀ DELL'IMMOBILE SITO IN VIA DEGLI OLMI N. 40	FOGLIO 16 MAPPALE 431 PARTE – VIA DEGLI OLMI	180,00 MQ. CIRCA	DA STIMARSI

2.4 Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Al tema della programmazione degli acquisiti di beni e servizi sono dedicati sia il comma 505 della legge di stabilità 208/2015, sia l'art. 21 del nuovo Codice degli appalti e delle concessioni, approvato con decreto legislativo n. 50/2016 ed entrato in vigore il 19 aprile 2016 (l'art. 21 si occupa anche della programmazione dei lavori).

Le notizie che seguono sono tratte dal sito web http://www.appaltiecontratti.it/ *2016/03/24/nuovo-codice-appalti-e-obbligatoria-la-programmazione-degli-acquisti-di-beni-e-servizi/.*

Al settore dei beni/servizi, dell'articolo 21 del Codice (*Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti*), risultano specificatamente dedicati i commi 1, ed i commi dal 6 al 9. Il nuovo codice contiene profonde innovazioni in tema che, sostanzialmente, superano quelle già introdotte dalla legge di stabilità 208/2015, e che si sovrappongono con l'abrogazione (peraltro progressiva) delle attuali previsioni contenute nel regolamento attuativo del vecchio codice (art. 271) in cui il legislatore prevede una semplice facoltà delle amministrazioni di predisporre un programma di acquisti.

Rispetto al previsto obbligo di programmazione di cui alla legge di stabilità (art. 1, comma 505) la volontà del legislatore sembra profondamente mutata con estensione – con il nuovo codice – degli obblighi in argomento.

Si riportano a confronto, in particolare, l'inciso iniziale del comma 505 dell'articolo 1 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) ed il primo comma dell'articolo 21 del testo del nuovo codice, oltre al relativo commento sulle norme introdotte.

Acquisti di importo superiore a 1 milione di euro:

comma 505 – primo periodo – della legge di stabilità 208/2015

"Al fine di favorire la ***trasparenza, l'efficienza e la funzionalità*** *dell'azione amministrativa, le amministrazioni pubbliche approvano,* ***entro il mese di ottobre*** *di ciascun anno, il programma biennale e suoi aggiornamenti annuali degli acquisti di beni e di servizi di importo unitario* ***stimato superiore a 1 milione di euro ……..****".*

- Le amministrazioni pubbliche approvano entro il mese di ottobre (2016) di ciascun anno il programma biennale (2017-2018) e suoi aggiornamenti annuali degli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro,
- il programma biennale, predisposto sulla base dei fabbisogni di beni e servizi, indica le prestazioni oggetto dell'acquisizione, la quantità, ove disponibile il numero di riferimento della nomenclatura, le relative tempistiche,
- l'aggiornamento annuale indica le risorse finanziarie relative a ciascun fabbisogno quantitativo degli acquisti per l'anno di riferimento.

Di particolare rilevanza sono gli obblighi informativi e pubblicitari:

- il programma biennale e gli aggiornamenti sono comunicati alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, nonché pubblicati sul profilo del committente dell'amministrazione e sul sito informatico presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture presso l'Autorità nazionale anticorruzione,
- sono comunicati e pubblicati con le medesime modalità nel loro testo integrale tutti i contratti stipulati in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti, fatta salva la tutela delle informazioni riservate di proprietà del committente o del fornitore di beni e servizi. Tale obbligo si applica anche ai contratti in corso al 1° gennaio 2016, aventi ad oggetto la fornitura alle amministrazioni pubbliche di beni e servizi di importo unitario superiore a 1 milione di euro. Non viene peraltro disciplinato il termine entro il quale effettuare tali pubblicazioni e comunicazioni,
- le aministrazioni pubbliche trasmettono i dati di programmazione al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'art. 9 comma 2 del dl 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modifiche dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

La violazione dell'obbligo di programmazione assume rilevanza sotto diversi profili:

- è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti, nonchè ai fini dell'attribuzione del trattamento accessorio collegato alla performance,
- le acquisizioni non comprese nel programma e nei suoi aggiornamenti non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni. Sono peraltro fatte salve le acquisizioni imposte da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le acquisizioni dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari.

Acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato inferiore a 1 milione di euro e fino a 40 mila euro
articolo 21, comma 1, del nuovo codice degli appalti e delle concessioni
"Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori ***adottano*** ***il programma biennale degli acquisti di beni e servizi*** *e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.*
I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio*".*

- Il programma degli acquisti pertanto deve essere approvato in coerenza con il bilancio e con il documento unico della programmazione (DUP).
- la programmazione risulterà obbligatoria – per effetto del nuovo codice – per gli acquisti di importo pari o superiore ai 40 mila euro a differenza di quanto previsto dalla legge di stabilità, come si evidenzia nel comma 6 dell'articolo 21: *"il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro",*
- sempre il comma in esame, prosegue evidenziando che *"nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati"*. L'inciso ultimo non può che essere considerato come una sorta di proposta/manifestazione di interesse pubblico aperta ai soggetti interessati ad intervenire a vantaggio dell'ente per proporsi come finanziatori di iniziative che riguardano acquisti di beni o di servizi,
- la norma in commento prevede specifici obblighi di comunicazione. In questo senso, si puntualizza che le amministrazioni pubbliche sono tenute a comunicare – entro il mese di ottobre – l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore al 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24.4.2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23.6.2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti,
- inoltre la norma evidenzia come in tema di acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28.12.2015, n. 208, comma che introduce uno specifico obbligo di acquisizione dai soggetti aggregatori con limitatissime possibilità di deroga, tra l'altro, soggette ad autorizzazione dal vertice amministrativo dell'amministrazione,
- così come il programma triennale dei lavori pubblici, anche il programma degli acquisti di beni e servizi è soggetto a specifica pubblicazione, in particolare, il comma 7 dell'articolo 21 del nuovo codice prevede la pubblicazione (tali pubblicazioni possono avvenire *"anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4"*):
  1. sul profilo del committente (ovvero la stazione appaltante);
  2. sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
  3. sul sito informatico dell'Osservatorio;
- le modalità di aggiornamento ed i dettagli del programma degli acquisti di beni e servizi la definizione dei riferimenti di dettaglio relativamente al programma (anche dei lavori pubblici) come di consueto, è rimessa ad un decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, "*da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti:*
- *a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
- *b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
- *c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*
- *d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*
- *e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*
- *f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento*",
- inoltre, fino all'adozione del decreto in parola, rimangono in vigore gli atti di programmazione già adottati "*all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori individuano*

un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto".

Con decreto del Mit n. 14 del 16 gennaio 2018 (*GU 9/3/2018 serie generale*) sono state regolamentate le materie di cui sopra. In particolare sono entrati in vigore gli schemi – tipo sia per la programmazione triennale dei lavori pubblici (allegato I), sia per la programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi (allegato II), che sono pertanto inseriti nel presente documento di programmazione.

PROGRAMMA BIENNALE 2021/2022 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DEL COMUNE DI CASTENASO DI IMPORTO SUPERIORE A € 40.000,00 (IVA ESCLUSA)
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

Tabella 1 - Allegato II – scheda A (Decreto MIT n. 14/2018)

TIPOLOGIA RISORSE		Arco temporale di validità del programma		
		Disponibilità finanziaria (1)		**Importo Totale** (2)
		Primo anno	Secondo anno	
Codice 01	Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Codice 02	Risorse acquisite mediante contrazioni di mutuo			
Codice 03	Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
Codice 04	Stanziamenti di bilancio	**784.479,00**	**1.980.423,60**	**2.764.902,60**
Codice 05	Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
Codice 06	Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191d.lgs 50/2016			
Codice 07	Altra tipologia			

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE 2021/2022 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DEL COMUNE DI CASTENASO DI IMPORTO SUPERIORE A € 40.000,00 (IVA ESCLUSA)

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Tabella 2 - Allegato II – scheda B (Decreto MIT n. 14/2018)

N. progressivo	Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale Amm.ne	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito **(anno)**	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento **(anno)**	Codice Unico Intervento (CUP) (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi **(SI/NO)** **tabella b2bis**	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4) **(SI/NO)**	Settore		CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) **tabella b1**	Responsabile del procedimento (7) **(nome / cognome)**	Durata del contratto **(mesi)**	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8) **(SI/ NO)**	Anno pregresso (2020)	Stima dei costi dell'acquisto						Modalità di affidamento (procedura aperta; affid.diretto art. 36 c.2a; proc.negoziata art.36 b,c,d; proc. negoziata previa consultaz. 5 operatori art.36; proc.competit. con negoziazione art. 62; proc.negoziata senza previa pubbl. bando; affid. diretto in adesione ad accordo quadro/ convenzione; confronto competitivo in adesione acc.quadro/ conv.; proc ristretta; accordo quadro; convenzione; sistema dinamico di acquis.; dialogo competitivo; ***altro***)	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) **tabella b2**	Tipologia risorse (14)
									Servizi	Beni								**Primo anno (2021) (13)**	**Secondo anno (2022) (13)**	**Costi su annualità successive (13)**	**Totale (*9*)**	**Apporto di capitale privato (10)**			**Codice AUSA**	**denominazione**		
																						Importo	**Tipologia tabella b1 bis**					
1						NO				X	30199770-8	Affidamento fornitura buoni pasto dal 19.03.2021 al 18.03.2023		MASSIMILIANO TUNDO		si		25.000,00	25.068,80		**50.068,80**			ACCORDO QUADRO CONVENZIONE				04
2						NO				X	09132100-4 09134220-5	Affidamento fornitura carburante tramite fuel card dal 03.11.2022 al 02.11.2024		MASSIMILIANO TUNDO		si			2.677,60	29.453,55	**32.131,15**			ACCORDO QUADRO CONVENZIONE				04
3						NO			X			Affidamento fornitura gas naturale dal 01.10.2021 al 30.09.2022		MASSIMILIANO TUNDO				41.000,00	123.000,00		**164.000,00**			ACCORDO QUADRO CONVENZIONE				
4						NO			X			Affidamento fornitura energia elettrica dal 01.11.2021 al 31.10.2022		MASSIMILIANO TUNDO				60.000,00	340.000,00		**400.000,00**			ACCORDO QUADRO CONVENZIONE				
5									X		77313000-7	Appalto di servizi per la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico comunale per l'anno 2021		FABRIZIO RUSCELLONI		si		180.000,00			**180.000,00**							04
6									X		77313000-7	Appalto di servizi per la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico comunale per l'anno 2022		FABRIZIO RUSCELLONI		si			180.000,00		**180.000,00**							04
7									X		92130000-1	Appalto per gestione dell'attività cinematografica e servizi aggiuntivi presso cinema italia periodo ~~1.09.2020-.30.8.2023~~, 1.01.2021-.31.8.2024, ai sensi art.63 c.5 d.lgs. 18/4/2016, n. 50 (**rinnovabile per un ulteriore triennio fino al ~~giugno 2026~~ agosto 2027**)		MARINA GOTTI		si		30.000,00	30.000,00	160.000,00	**220.000,00**			*Prorogato vecchio appalto fino al 31/12/2020 causa COVID*				04

N. progressivo	Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale Amm.ne	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito **(anno)**	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento **(anno)**	Codice Unico Intervento (CUP) (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi **(SI/NO) tabella b2bis**	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4) **(SI/NO)**	Settore		CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) **tabella b1**	Responsabile del procedimento (7) **(nome / cognome)**	Durata del contratto **(mesi)**	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8) **(SI/ NO)**	Anno pregresso (2020)	Stima dei costi dell'acquisto						Modalità di affidamento (procedura aperta; affid.diretto art. 36 c.2a; proc.negoziata art.36 b,c,d; proc. negoziata previa consultaz. 5 operatori art.36; proc.competit. con negoziazione art. 62; proc.negoziata senza previa pubbl. bando; affid. diretto in adesione ad accordo quadro/ convenzione; confronto competitivo in adesione acc.quadro/ conv.; proc. ristretta; accordo quadro/ convenzione; sistema dinamico di acquis.; dialogo competitivo; ***altro***)	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) **tabella b2**	Tipologia risorse (14)
									Servizi	Beni								Primo anno (2021) (13)	Secondo anno (2022) (13)	Costi su annualità successive (13)	Totale (*9*)	Apporto di capitale privato (10) Importo	Apporto di capitale privato (10) Tipologia tabella b1 bis		Codice AUSA	denominazione		
8									X			Appalto per la gestione dei servizi di refezione scolastica ~~comuni di Castenaso e Budrio~~ - periodo ~~settembre 2020/agosto 2023~~ settembre 2021 /agosto 2024 (importo complessivo appalto ~~€ 4.548.000~~ € 5.230.206.000, compreso rinnovo) – ***(rinnovabile per un ulteriore triennio ~~sett. 2023-agosto 2026~~ sett. 2024-agosto 2027)***		MARINA GOTTI		si		0,00	290.570,00	2.323.833,00	**2.615.103,00**			*Si prevede proroga vecchio appalto fino al 30/06/2021 causa COVID - I costi previsti potrebbero subire variazioni in aumento in relazione al perdurare delle diverse modalità di gestione legate alla prevenzione Covid*				04
9									X		80410000	Appalto servizi educativi ed integrativi (integrazione scolastica alunni disabili, servizi extrascolastici, accompagnamento bus) periodo settembre 2021 settembre 2024 (importo complessivo appalto € 5.157.600) - ***(rinnovabile per un ulteriore triennio sett. 2024-agosto 2027)***		MARINA GOTTI		si		286.533,00	573.066,00	4.584.534,00	**5.157.600,00**							04
10									*X*		*80410000*	**Appalto servizio trasporto scolastico e trasporto utenti centri estivi e trasporto anziani periodo settembre 2022 - settembre 2023 (importo complessivo appalto: € 310.707 oltre iva di legge) (rinnovabile per un ulteriore anno per un massimo di 2 volte (sett. 2024)**		*MARINA GOTTI*		si	0,00	35.727,60	103.569,00	171.410,40	**310.707,00**							*04*
11												Appalto servizi culturali del Comune di Castenaso (servizi museali presso museo della Civiltà villanoviana MUV, centro culturale la scuola e attività culturali integrative). Periodo settembre 2021 – agosto 2024 (importo complessivo appalto: € 300.000, comprensivo di rinnovo oltre iva di legge) (**rinnovabile per un ulteriore anno sett.2021-agosto 2024**)		*MARINA GOTTI*				33.335,00	66.670,00	199.995,00	**300.000,00**							*04*
													SOMMA															

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna “codice CUP” non è stato riportato il CUP in quanto non presente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all’art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10-11

tabella b1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

tabella b1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finananziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo

(9) Importo complessivo ai sensi dell’art 6 comma 5 ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(10) Riportare l’importo del capitale privato come quota parte dell’importo complessivo

(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

tabella b2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

tabella b2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

(14) Codice relativo alla tipologia delle risorse necessarie per la realizzazione dell’acquisto

n. codice	Tipologia risorse
Codice 01	Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge
Codice 02	Risorse acquisite mediante contrazioni di mutuo
Codice 03	Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati
Codice 04	Stanziamenti di bilancio
Codice 05	Finanziamenti acquisibili ai sensi dell’art. 3 del decreto legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403
Codice 06	Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191d.lgs 50/2016

Codice 07	Altra tipologia

PROGRAMMA BIENNALE 2021/2022 DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DEL COMUNE DI CASTENASO DI IMPORTO SUPERIORE A € 40.000,00 (IVA ESCLUSA)

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Tabella 3 - Allegato II – scheda C (Decreto MIT n. 14/2018)

n. progressivo	Codice unico intervento CUI (codice)	CUP /CPV(ereditato da precedente programma)	DESCRIZIONE ACQUISTO (ereditato da precedente programma)	Importo intervento (ereditato da precedente programma)	Livello di priorità (ereditato da scheda B)	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto o non è avviato (1)
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						

(1) Breve descrizione dei motivi

2.5 Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2021 e aggiornamento 2020

(Art. 3 comma 55 Legge n. 244/2007)

Aggiornamento anno 2020

Unità Operativa	Descrizione incarico	Finalità	Importo stimato
Servizi culturali	Incarico professionale di consulenza specialistica	Conservatore museale presso il Museo della Civiltà Villanoviana	€ 6.600,00
Area Affari generali	Incarico professionale di consulenza specialistica	Formazione per procedimenti amministrativi, anche alla luce delle nuove linee agid, in considerazione anche ai processi di revisione nei rapporti con l'unione	€ 5.000,00
Area Bilancio	Incarico professionale di consulenza specialistica	Formazione e tutoraggio sulle novita' in materia economico-finanziaria, anche alla luce della revisione dei rapporti con unione	€ 5.000,00
TOTALE			**€ 16.600,00**

2.5 Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2021

(Art. 3 comma 55 Legge n. 244/2007)

Unità Operativa	Descrizione incarico	Finalità	Importo stimato
Servizi culturali	Incarico professionale di consulenza specialistica	Conservatore museale presso il Museo della Civiltà Villanoviana	€ 6.600,00
Servizi educativi e scolastici	Incarico professionale di consulenza specialistica	Coordinatore pedagogico servizi infanzia	€ 28.000,00
TOTALE			**€ 34.600,00**

2.6 Piano di Razionalizzazione delle spese 2021-2023

Il piano che segue sintetizza le azioni di razionalizzazione delle spese programmate per il triennio 2021-2023 e consta delle seguenti schede:

A) Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese dell'Area Affari Generali;
B) Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese dell'Area Servizi alla Persona;
C) Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese dell'Area Bilancio;
D) Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese dell'Area Controllo di Gestione – Tributi;
E) Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese dell'Area Tecnica;
F) Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese del Corpo di Polizia Municipale;
G)Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese – UTP (unione terre di pianura)-Servizi Informatici;

H) Allegato UTP- Personale esplicativo riepiloghi;

I) Quadro riepilogativo dei risultati attesi nel 2021, in termini di risparmi economici.

COMUNE DI CASTENASO

Città Metropolitana di Bologna

PIANO TRIENNALE 2021-2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

La Legge Finanziaria 2008 (L. n. 244/2007) prevede all'art. 2, commi 594 e successivi che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

1) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
2) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
3) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;

^ si impone inoltre "... alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente" (c. 597);
^ si prevede infine che i suddetti piani siano resi pubblici sul sito internet istituzionale dell'Ente, con le modalità previste dall'articolo 11 del D.Lgs 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs 82/2005) (c. 598).

La Legge 15 luglio 2011, n. 111, recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, con l' art. 16, comma 4, ha ampliato la normativa esistente disponendo che: ..."I Comuni possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari"…

La legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) prevede che, a decorrere dal 2019, ai comuni e alle forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento, non si applichi più l'art. 2 comma 594 della legge 24 dicembre 2007, n. 244: pertanto per tali enti virtuosi non vige più l'obbligo dell'adozione di piani triennali per il contenimento delle spese di funzionamento.
Il Comune di Castenaso, pur avendo rispettato i tempi di approvazione dei bilanci, ha deciso di proseguire l'azione di controllo sui costi, adottando il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, nell'accezione più ampia, come prevista dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111.
Le economie, certificate dall'organo di revisione (art. 16 c.5 DL n. 98/2011 convertito in legge n. 111/2011), sono utilizzate per la contrattazione integrativa, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

PIANO TRIENNALE 2021 – 2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Area Affari Generali

	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2017-2019	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2018-2020	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2019-2021	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2020-2022	RISULTATI ATTESI	**AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2021-2023**	**RISULTATI ATTESI**
P. n 1) Periodico Castrum	Si sta valutando con la Giunta se mettere in gara lo stesso modello di affidamento utilizzato finora (l'incaricato si remunera con i proventi pubblicitari del periodico). In tal caso si prevede analogo risparmio.	*Nota del cdg: nel 2017 con dt n. 22 del 26/1/2017 è stata affidata la realizzazione del periodico Castrum Nasicae fino al 31/12/2019 con eliminazione del contributo alle spese di distribuzione di euro 1464,00*	Prosegue fino al 2019 l'azione di risparmio per la realizzazione di Castrum Nasicae.			**Dopo l'aggiudicazione (nel corso del 2020) della nuova gara, proseguirà anche nel 2021 l'azione di risparmio prevista, essendosi mantenuta la stessa formula a costo zero per l'Amministrazione. La nuova gara non prevede più tuttavia il riversamento percentuale degli utili pubblicitari.**	
P. n 2) Associazione Pro Loco	La Giunta con atto n. 19/2016 ha deliberato l'avvio della costituzione di un'associazione avente le caratteristiche per acquisire la qualifica di Onlus, che tra i vari					**Obiettivo da eliminare. Non più previsto dalla nuova Amministrazione.**	

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

PIANO TRIENNALE 2021 – 2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Area Affari Generali

	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2017-2019	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2018-2020	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2019-2021	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2020-2022	RISULTATI ATTESI	**AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2021-2023**	**RISULTATI ATTESI**
	ambiti, dovrebbe ricomprendere anche le azioni di promozione del territorio, volontariato ecc. finora espletate dal comune tramite convenzione con la pro-loco. L'eventuale risparmio derivante da tale operazione verrà quantificato subito dopo la costituzione dell'associazione stessa.						
P. n 3) Personale	Il posto attualmente ricoperto da Vita Lazzaro (tempo determinato) non è più stato rinnovato al 30.6.2016.	Due unità di personale area AA.GG. Cat. B sono cessate (31.12.2017 e 1.2.2018) NON SONO STATE SOSTITUITE. Mansioni sopperite con personale interno all'area (cat. B) e (nel corso del 2018) con	Dovrebbe proseguire anche nel 2019 l'azione di risparmio maturata con la mancata sostituzione del personale cat. B cessato dal 1.1.2018.			**Reinternalizzazione da Unione del servizio di polizia locale** **Reinternalizzazione da Unione dell'ufficio Personale**	**Vedere studio Cdg**

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

PIANO TRIENNALE 2021 – 2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Area Affari Generali

	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2017-2019	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2018-2020	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2019-2021	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2020-2022	RISULTATI ATTESI	**AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2021-2023**	**RISULTATI ATTESI**
		personale interno all'Ente (cat. B).					
P. n. 4) Indennità amministratori						**Non sono previste azioni.**	
P. n. 5) Risparmi gestione Centrale unica di committenza	Mantenimento dell'azione di risparmio riferita al mancato ricorso ad esperti esterni per le gare della Centrale unica di committenza, anche per il triennio 2017-19. Per la quantificazione dell'eventuale risparmio si rinvia alla nota di aggiornamento del DUP.	*Nota del Cdg: nel 2018 l'ufficio gare e contratti è stato conferito all'Unione Terre di Pianura*				**Trasformazione da conferimento del servizio a convenzionamento del servizio con Unione TdP.**	
P. n. 6) Uso del personale per celebrazione	AZIONE NUOVA INIZIALMENTE NON PREVISTA NEL DUP 2017-2019 – Si	Si conferma anche per il 2018/2020 la prosecuzione dell'azione di	Si conferma anche per il 2019/2021 la prosecuzione dell'azione di			**Si conferma anche per il 2021/2023 la prosecuzione dell'azione di**	**Si prevede una lieve riduzione dei risparmi attesi (da 5.400**

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

PIANO TRIENNALE 2021 – 2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Area Affari Generali

	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2017-2019	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2018-2020	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2019-2021	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2020-2022	RISULTATI ATTESI	**AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2021-2023**	**RISULTATI ATTESI**
matrimoni fuori orario di servizio	conferma anche per il 2017 la prosecuzione dell'azione di risparmio relativa ai matrimoni celebrati con l'utilizzo di personale fuori dell'orario di servizio.	risparmio relativa ai matrimoni celebrati con l'utilizzo di personale fuori dell'orario di servizio.	risparmio relativa ai matrimoni celebrati con l'utilizzo di personale fuori dell'orario di servizio.			**risparmio relativa ai matrimoni celebrati con l'utilizzo di personale fuori dell'orario di servizio.**	**€ a 4.800 €) in funzione del venir meno delle convenzioni nel corso del 2020 per location esterne e quindi di una presumibile riduzione del numero dei matrimoni. Tuttavia il servizio di celebrazione fuori orario viene mantenuto dall'Amministrazione.**

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

PIANO TRIENNALE 2021 – 2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Area Servizi alla Persona

	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2017-2019	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2018-2020	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2019-2021	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2020-2022	RISULTATI ATTESI	**AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2021-2023**	**RISULTATI ATTESI**
P. n 1) Mantenimento del livello di efficienza/efficacia del Servizio Nido	Azzeramento posti convenzionati dall'a.s. 2016/17; previsione di mantenimento anche negli a.s. successivi in relazione alla contrazione della domanda di nido.	Non si prevedono risparmi in relazione ad un incremento domande di iscrizione nell'a.s. 2017/18, pari all'11%; al fine di ridurre la lista di attesa si è ampliata l'offerta di nido per 11 posti. *Nota del cdg: nel 2017 il risparmio fu calcolato sulla differenza tra il costo per posto bambini ai nidi comunali nel 2016 e nel 2017 pari a euro 325,66/per posto (138 nel 2017 per un risparmio di*	Non si prevedono risparmi se la domanda continua ad aumentare e l'Amministrazione ha negli obiettivi strategici del DUP di accogliere almeno il 95% delle domande. Iscrizioni a.s. 2018/19: 101 domande a fronte di 66 posti disponibili; acquistati in nidi appaltati o privati autorizzati n. 20 posti.	Non si prevedono risparmi se la domanda continua ad aumentare e l'Amministrazione ha negli obiettivi strategici del DUP di non avere lista di attesa.		**Da settembre 2021 è prevista l'apertura di una sezione aggiuntiva nel nuovo Piccolo Nido di Villanova.**	

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

PIANO TRIENNALE 2021 – 2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Area Servizi alla Persona

	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2017-2019	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2018-2020	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2019-2021	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2020-2022	RISULTATI ATTESI	**AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2021-2023**	**RISULTATI ATTESI**
		euro 44.941,08)					
P. n. 2) Mantenimento del livello di efficienza /efficacia del Servizio di Assistenza Domiciliare							
P. n. 3) Servizio di Assistenza Handicap	Per l'anno scolastico 2016/17 si prevede un numero di alunni certificati analogo a quello dell'a.s. precedente.	Si prevede un incremento di 5-6 bambini certificati nel prossimo a.s. 2017/18; di conseguenza non è possibile alcun risparmio, nonostante la nuova gara d'appalto si sia conclusa con un ribasso del 4%.	Anche per il prossimo anno scolastico non ci saranno risparmi in quanto si avrà un incremento degli alunni disabili di 9 unità.	Anche per il prossimo anno scolastico non ci saranno risparmi in quanto ~~si avrà un incremento~~ non si prevede un significativo calo degli alunni disabili.			

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

PIANO TRIENNALE 2021 – 2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Area Servizi alla Persona

	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2017-2019	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2018-2020	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2019-2021	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2020-2022	RISULTATI ATTESI	**AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2021-2023**	**RISULTATI ATTESI**
P. n. 4) Impianti sportivi comunali in concessione		Con i nuovi affidamenti 2018-2022, tramite convenzioni con contributo, si quantifica a partire dal 2018 un risparmio annuo quantificabile in € 4.862,36, rispetto all'esercizio 2017. *Nota del Cdg: azione nuova inizialmente non prevista, da inserire nel Piano 2018/20*	Se non intervengono modifiche proseguirà l'azione di risparmio sui nuovi affidamenti in concessione degli impianti sportivi.	Se non intervengono modifiche proseguirà l'azione di risparmio sui nuovi affidamenti in concessione degli impianti sportivi.	€ 4.862,36	**Se non intervengono modifiche proseguirà l'azione di risparmio sui nuovi affidamenti in concessione degli impianti sportivi.**	**€ 4.862,36**
P. n. 5) Centro estivo fascia 3-5 anni		Con il nuovo appalto 2017/2019 i trasporti per gite Centro estivo 3/6 saranno a carico della Cooperativa, ricomprese nell'appalto, senza	Se non intervengono modifiche proseguirà l'azione di risparmio del nuovo appalto.	Se non intervengono modifiche proseguirà l'azione di risparmio con l'appalto in corso (scad. Agosto 2021).	€ 765,60	**Se non intervengono modifiche proseguirà l'azione di risparmio con l'appalto in corso (scad. Agosto 2021).**	**€ 765,60**

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

PIANO TRIENNALE 2021 – 2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Area Servizi alla Persona

	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2017-2019	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2018-2020	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2019-2021	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2020-2022	RISULTATI ATTESI	**AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2021-2023**	**RISULTATI ATTESI**
		costi aggiuntivi a carico del Comune. Il risparmio dal 2018 è quantificabile, in base alla spesa effettiva 2017 a carico del Comune, in € 765,60. *Nota del Cdg: azione nuova inizialmente non prevista, da inserire nel Piano 2018/20*					
P. n. 6) Personale servizi amministrativi dell'area							
P. n. 7) Mantenimento del livello di efficienza/ efficacia del	I buoni risultati conseguiti con il nuovo affidamento, che hanno portato ad un risparmio medio annuo -a	Essendo sostanzialmente stabile il numero degli utenti, si conferma quanto già indicato per il	L'azione di risparmio dovrebbe proseguire fino al 2019.	L'azione di risparmio, conseguita con l'appalto in corso dovrebbe proseguire fino al luglio 2021, data in cui scade.	~~€ 53.333,00~~		

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

PIANO TRIENNALE 2021 – 2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Area Servizi alla Persona

	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2017-2019	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2018-2020	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2019-2021	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2020-2022	RISULTATI ATTESI	**AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2021-2023**	**RISULTATI ATTESI**
Servizio di Refezione scolastica con contestuale contenimento della spesa	parità di pasti erogati- di almeno 80.000 euro, si protrarranno sugli esercizi successivi.	triennio 2017- 19.		Causa Covid il vecchio appalto sarà prorogato fino al termine dell'anno scolastico 2022, ma il risparmio consolidato sarà assorbito dai costi aggiuntivi per le nuove modalità organizzative Covid.			
P. n. 8) Razionalizza-zione del Servizio di Trasporto scolastico eliminando le sovrapposizioni con il trasporto pubblico	Dall'anno scolastico 2016/17, è prevista una razionalizzazione del trasporto scolastico che porterà all'eliminazione delle fermate /linee, destinate agli alunni della scuola secondaria di 1° grado, nelle zone	Anche per questo servizio si conferma quanto già indicato per il triennio 2017- 19.	L'azione di risparmio dovrebbe proseguire fino al termine dell'appalto il 15/9/2019. Il risparmio effettivo sarà poi da riparametrare a consuntivo, su base annua.	Un eventuale risparmio può essere conseguito con la nuova gara attualmente in corso. Non si prevedono al momento risparmi o razionalizzazioni, perchè al momento il servizio è riorganizzato nel rispetto delle modalità prevenzione Covid.			

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

PIANO TRIENNALE 2021 – 2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Area Servizi alla Persona

	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2017-2019	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2018-2020	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2019-2021	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2020-2022	RISULTATI ATTESI	**AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2021-2023**	**RISULTATI ATTESI**
	servite in modo efficace dal trasporto pubblico.						
P. n. 9) Nuovo appalto del servizio nido (dal settembre 2019), garantendo il mantenimento del livello quali-quantitativo	In sede di rinnovo del contratto di appalto per la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia, per il triennio 2016/17-2018/19, si è proceduto insieme all'aggiudicatario ad una revisione puntuale dei servizi, al fine di cercare tutti i possibili margini di risparmio, salvaguardando di massima la qualità attuale. Tali analisi ha portato alla previsione di un risparmio nell'ambito dei laboratori proposti e della compresenza del personale nelle sezioni part-time (a seguito	*Nota del CDG: il risparmio, quantificato per il 2017 in euro 13.000 si dovrebbe confermare per il triennio anni scolastici 2016/17-2017/18-2018/19*		Si prevede un risparmio del 2% circa, ma i risultati della gara non sono ancora definitivi. Al momento i costi dei servizi nido sono tutti maggiorati causa nuove modalità prevenzione Covid.			

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

PIANO TRIENNALE 2021 – 2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Area Servizi alla Persona

	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2017-2019	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2018-2020	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2019-2021	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2020-2022	RISULTATI ATTESI	**AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2021-2023**	**RISULTATI ATTESI**
	della modifica della composizione delle sezioni stesse per la contrazione delle iscrizioni).						
P. n. 10) Revisione del contratto di appalto servizi culturali in sede di rinnovo	In sede di rinnovo del contratto di appalto per la gestione di servizi culturali diversi, per il triennio 2016/17-2018/19, la Giunta ha previsto di sospendere la gestione del centro giovanile con le attuali modalità, al fine di ricercare e valutare altre forme di gestione.			Servizio ampliato per apertura Biblioteca Ragazzi.			
P.n. 11) Servizio di trasporto e accompagna-	Il servizio è costantemente monitorato al fine di		A seguito della crisi del volontariato ed in particolare dell'Auser,	Il servizio è stato inserito nell'appalto del Trasporto			

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

PIANO TRIENNALE 2021 – 2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Area Servizi alla Persona

	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2017-2019	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2018-2020	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2019-2021	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2020-2022	RISULTATI ATTESI	**AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2021-2023**	**RISULTATI ATTESI**
mento personalizzato a favore di anziani e disabili	razionalizzare al massimo gli interventi. Ciò non si accompagna ad una riduzione di spesa, che anzi nel 2017 è incrementata in modo significativo a causa dell'aumento significativo di interventi (come si può rilevare negli indicatori di attività PEG) e contemporaneamente del calo di volontari Auser, che determina la necessità di ricorrere ad appalti di servizio.		con cui il comune ha in essere una convenzione per questo tipo di attività, occorre ricorrere alla cooperazione sociale, con costi maggiori, al fine di garantire i servizi di trasporti sociali (competenza specifica dei Comuni).	scolastico, al fine di conseguire un risparmio rispetto all'affidamento diretto a Coop. Sociale utilizzato nell'anno 2019. Al momento i costi dei servizi di trasporto sono tutti maggiorati causa nuove modalità prevenzione Covid.			

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

PIANO TRIENNALE 2021 – 2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Area Bilancio

	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2017-2019	AZIONI PROGRAM MATE PER IL 2018-2020	AZIONI PROGRAM MATE PER IL 2019-2021	AZIONI PROGRAMM ATE PER IL 2020-2022	RISUL-TATI ATTESI	**AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2021-2023**	**RISULTATI ATTESI**
P. n 1) Razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse strumentali		*Nota del cdg: verificare a fine anno eventuale risparmio su acquisti di toner, carta, cancelleria con nuovi contratti Consip/Interce nt*					
P. n. 2) Utilizzo e gestione mezzi		*Nota del cdg: verificare a fine anno eventuale risparmio su acquisto benzina verde con nuovi contratti Consip/Interce nt*					
P. n. 3) Costi di gestione - ENERGIA ELETTRICA E GAS		*Nota del cdg: verificare a fine anno il*					

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

PIANO TRIENNALE 2021 – 2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Area Bilancio

	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2017-2019	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2018-2020	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2019-2021	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2020-2022	RISULTATI ATTESI	**AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2021-2023**	**RISULTATI ATTESI**
		risparmio di gas con nuovi contratti Consip/Intercent					
P. n. 4) Costi di gestione TELEFONIA FISSA		*Nota del cdg: verificare a fine anno il risparmio con nuovi contratti Consip/Intercent*					
P. n. 5) Costi di gestione - TELEFONIA MOBILE		*Nota del cdg: verificare a fine anno il risparmio con nuovi contratti Consip/Intercent*					
P.n. 6) Aggiornamento inventario in economia anziche' con ricorso a ditta esterna							

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

PIANO TRIENNALE 2021 – 2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Area Bilancio

	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2017-2019	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2018-2020	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2019-2021	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2020-2022	RISULTATI ATTESI	**AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2021-2023**	**RISULTATI ATTESI**
P. n. 7) Costi di gestione - SPESE POSTALI							
P. n. 8) Costi di gestione - SPESE PUBBLICAZIONE NUMERI DEL COMUNE SU ELENCHI TELEFONICI							
P. n. 9) costi di gestione - Svolgimento con personale dell'ente del lavoro di rietichettatura dei beni precedentemente assegnati all'Istituzione e ricaricamento sulla banca dati del Comune	Risparmio presunto di € 1.000,00 svolgendo il lavoro all'interno dell'ente anziché rivolgersi a ditta esterna.						
P. n. 10) Costi di gestione - Riduzione spesa servizio pulizia edifici comunali a seguito nuovo affidamento con gara	Risparmio presunto di € 3.000 annui a seguito revisione piano interventi.						

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

PIANO TRIENNALE 2021 – 2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Area Controllo di Gestione e Tributi

	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2017-2019	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2018-2020	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2019-2021	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2020-2022	RISULTATI ATTESI	**AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2021-2023**	**RISULTATI ATTESI**
P. n. 1) Razionalizzazione della gestione del servizio di imbustamento/ trasmissione delle lettere/ fatture TARSU e della gestione degli incassi tramite flusso informatico							
P. n. 2) Riduzione costi di funzionamento del servizio delle pubbliche affissioni, dell'accertamento e riscossione dell'Imposta comunale sulla Pubblicità, dei diritti sulle pubbliche Affissioni	Con determina n. 608 del 22/12/2016 è stata aggiudicata in via definitiva, per il triennio 2017/2019, la concessione del servizio delle pubbliche affissioni, dell'accertamento e riscossione	Prosegue fino al 31.12.2019 l'azione di razionalizzazione e risparmio in ordine alla concessione del servizio di accertamento/ riscossione dell'ICP e del DPA, così come programmata	Prosegue fino al 31.12.2019 l'azione di razionalizzazione e risparmio in ordine alla concessione del servizio di accertamento/ riscossione dell'ICP e del DPA, così come programmata per	Con determina n. 608 del 22/12/2016 è stata aggiudicata in via definitiva, per il triennio 2017/2019, la concessione del servizio delle pubbliche affissioni, dell'accertamento e riscossione dell'imposta	Il relativo risparmio previsto per l'annualità 2020 ammonta a un importo non inferiore a € 1.160,00.	**Con determina n. 617 del 28/12/2019 è stata estesa per il triennio 2020/2022, la concessione del servizio delle pubbliche affissioni, dell'accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle**	**Il relativo risparmio previsto per l'annualità 2021 ammonta a un importo non inferiore a € 1.160,00.**

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

PIANO TRIENNALE 2021 – 2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Area Controllo di Gestione e Tributi

	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2017-2019	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2018-2020	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2019-2021	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2020-2022	RISULTATI ATTESI	**AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2021-2023**	**RISULTATI ATTESI**
	dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, a favore della Società ICA srl di ROMA; tale aggiudicazione comporta l'applicazione di un aggio annuale dell'8,242%, con un miglioramento del 7,39% rispetto a quello del triennio 2014/2016 pari all'8,9%. Pertanto si prevede per il triennio 2017/2019 un risparmio potenziale annuale non inferiore a €	per il periodo 2017/ 2019. Per il dettaglio descrittivo si rinvia alla programmazione del predetto triennio.	il periodo 2017/ 2019. Per il dettaglio descrittivo si rinvia alla programmazione del predetto triennio.	comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, a favore della Società ICA srl di ROMA; tale aggiudicazione comporta l'applicazione di un aggio annuale dell'8,242%, con un miglioramento del 7,39% rispetto a quello del triennio 2014/2016 pari all'8,9%. Poiché si prevede, entro il 31/12/2019, di procedere al rinnovo della concessione, si stima anche per il triennio		**pubbliche affissioni, a favore della Società ICA srl di ROMA; con tale rinnovo si stima, anche per il triennio 2020/2022, un risparmio potenziale annuale non inferiore a € 1.160,00, a seguito dell'applicazione di un aggio annuale dell'8,242%, con un miglioramento del 7,39% rispetto a quello del triennio 2014/2016 pari all'8,9%.**	

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

PIANO TRIENNALE 2021 – 2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Area Controllo di Gestione e Tributi

	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2017-2019	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2018-2020	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2019-2021	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2020-2022	RISULTATI ATTESI	**AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2021-2023**	**RISULTATI ATTESI**
	1.860,00.			2020/2022 un risparmio potenziale annuale non inferiore a € 1.160,00.			
P. n. 3) Gestione recupero ICI/IMU	Prosecuzione della gestione in economia del recupero ICI/IMU comprensiva di tutte le attività connesse.	Prosecuzione della gestione in economia del recupero ICI/IMU comprensiva di tutte le attività connesse.	Prosecuzione della gestione in economia del recupero ICI/IMU comprensiva di tutte le attività connesse.	Prosecuzione della gestione in economia del recupero IMU comprensiva di tutte le attività connesse.	Essendo un valore non standardizzabile, in base all'andamento dell'attività di recupero si quantificheranno i risparmi con successiva integrazione/ rendicontazione del Piano Razionalizzazione spese.	**Prosecuzione della gestione in economia del recupero IMU comprensiva di tutte le attività connesse.**	**Essendo un valore non standardizzabile, in base all'andamento dell'attività di recupero si quantificheranno i risparmi con successiva integrazione/ rendicontazione del Piano Razionalizzazione spese.**

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

PIANO TRIENNALE 2021 – 2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Area Controllo di Gestione e Tributi

	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2017-2019	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2018-2020	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2019-2021	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2020-2022	RISULTATI ATTESI	**AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2021-2023**	**RISULTATI ATTESI**
P. n. 4) Personale amministrativo dell'area							

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

PIANO TRIENNALE 2021 – 2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Area Tecnica

	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2017-2019	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2018-2020	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2019-2021	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2020-2022	RISULTATI ATTESI	**AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2021-2023**	**RISULTATI ATTESI**
P. n. 1) Pubblica illuminazione	Dal 2017 e per 14 anni, il risparmio sarà di circa il 50% del costo delle utenze. Si segnala che con il risparmio ottenuto si farà fronte al	*Nota del cdg: il risparmio dovrebbe almeno corrispondere al canone di manutenzione della rete di euro 23.000 annui,*	A regime il risparmio dovrebbe corrispondere al canone di manutenzione della rete di euro 23.000 annui, precedentemente	Dovrebbe proseguire l'azione di risparmio relativa al canone di manutenzione della rete di euro 23.000 annui, precedentemente	€ 23.000,00	**Dovrebbe proseguire l'azione di risparmio relativa al canone di manutenzione della rete di euro 23.000 annui,**	**€ 23.000,00**

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

PIANO TRIENNALE 2021 – 2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Area Tecnica

	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2017-2019	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2018-2020	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2019-2021	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2020-2022	RISULTATI ATTESI	**AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2021-2023**	**RISULTATI ATTESI**
	pagamento del canone annuo per il servizio.	*precedentemente pagato alla ditta che eseguiva la manutenzione e ora incluso nel canone di messa in disponibilità*	pagato alla ditta che eseguiva la manutenzione e ora incluso nel canone di messa in disponibilità.	pagato alla ditta che eseguiva la manutenzione e ora incluso nel canone di messa in disponibilità.		**precedentemente pagato alla ditta che eseguiva la manutenzione e ora incluso nel canone di messa in disponibilità.**	
P. n. 2) Immobili comunali - Elenco immobili oggetto di rilevazione							
P. n. 3) - Immobili comunali - Costi di funzionamento per utenze energia elettrica (UFFICIO TECNICO)							
P. n. 4) - Immobili comunali-							

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

PIANO TRIENNALE 2021 – 2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Area Tecnica

	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2017-2019	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2018-2020	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2019-2021	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2020-2022	RISULTATI ATTESI	**AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2021-2023**	**RISULTATI ATTESI**
Ristrutturazione e manutenzione straordinaria edifici comunali (UFFICIO TECNICO)							
P. n 5) Riorganizzazione sedi Comunali							
P. n 6) Razionalizzazione spese gestione sfalci e potature presso SEA							
P. n. 7) Servizio Ambiente: Gestione verde pubblico	Si prevede di organizzare forme di collaborazione pubblico-privato da affiancare alle sponsorizzazioni. *Nota CDG: azione*	*Nota del cdg: da verificare per quanto prosegue la gestione delle aree sponsorizzate- risparmio 2017 euro 930*	I due contratti di sponsorizzazione per la gestione di aree verdi (gelateria Hemingway del centro commerciale Stellina e Rotonda	Dovrebbe proseguire sia l'azione di risparmio relativa alle rotonde sponsorizzate per le quali si intende	Si ipotizza un risparmio di euro 1.530,00 per le rotonde (euro 500 per la	**I contratti non sono stati rinnovati per il rifiuto da parte delle ditte.**	

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

PIANO TRIENNALE 2021 – 2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Area Tecnica

	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2017-2019	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2018-2020	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2019-2021	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2020-2022	RISULTATI ATTESI	**AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2021-2023**	**RISULTATI ATTESI**
	aggiunta in sede di consuntivo e già presente nel Piano 2016/18. Le sponsorizzazioni si esauriscono una nel 2018 e una a inizio 2019.		Calderari sponsorizzata dalla ditta Mondialgas srl) scadono rispettivamente il 23/12/2019 e il 25/10/2019. Per l'anno 2018 il risparmio conseguito grazie alle sponsorizzazioni ammonta a € 1.530,00 (€ 500 per la gelateria Hemingway e € 1.030,00 per la rotonda Calderari). Inoltre, nel corso del 2018 sono stati iscritti al registro dei volontari singoli (con determinazione n. 482/2018) tre cittadini che si sono resi disponibili ad effettuare attività di	rinnovare il contratto di sponsorizzazione, sia all'attività di volontariato svolta dai cittadini iscritti al registro dei volontari singoli, disponibili a effettuare attività di giardinaggio in parchi e aiuole comunali.	gelateria Hemingway e euro 1.030,00 per la rotonda Calderari) e di euro 1.700,00 per l'attività di volontariato (100 ore annue di lavoro al costo di un operaio giardiniere pari a euro 17/ora)		

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

PIANO TRIENNALE 2021 – 2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Area Tecnica

	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2017-2019	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2018-2020	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2019-2021	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2020-2022	RISULTATI ATTESI	**AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2021-2023**	**RISULTATI ATTESI**
			giardinaggio in parchi e aiuole comunali. L'attività, a regime, è stata quantificata in € 1.700,00/ anno pari a circa 100 ore all'anno di lavoro di un operaio giardiniere al costo di € 17,00 all'ora. Per il 2018 il risparmio conseguito ammonta a € 272,00 (novembre – dicembre).				
P. n. 8) Razionalizzazione spesa servizio lotta biologica ed integrata alle zanzare							
P. n. 9) Ottimizzazione raccolte differenziate dei rifiuti urbani	Continuare con il nuovo sistema di raccolta che porta la	Continuare con il nuovo sistema di raccolta prevedendo di					

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

PIANO TRIENNALE 2021 – 2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Area Tecnica

	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2017-2019	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2018-2020	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2019-2021	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2020-2022	RISULTATI ATTESI	**AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2021-2023**	**RISULTATI ATTESI**
	RD a circa il 70% su base annuale.	arrivare ad una RD pari a circa il 75/79% su base annuale.					
P. n. 10) Personale	1) Dimissioni in data 31/5/2016 del Responsabile dell'U.O. Ambiente. La vacanza è stata parzialmente ricoperta con la riorganizzazione interna del personale. 2) Collocazione a riposo di operatore amm.vo della Segreteria amministrativa. La vacanza è stata coperta con la riorganizzazione interna, legata anche alla cessione dell'attività dello sportello SUAP all'Unione Terre di Pianura.	*Nota del cdg: da verificare il risparmio 2018 precedente all'assunzione del responsabile ambiente*					

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

PIANO TRIENNALE 2021 – 2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Polizia Municipale

	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2017-2019	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2018-2020	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2019-2021	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2020-2022	RISULTATI ATTESI	**AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2021-2023**	**RISULTATI ATTESI**
P. n 1) Parco auto							
P. n 2) Energia elettrica							
P. n 3) Personale							
P. n 4) Digitalizzazione apparecchiature per infrazioni							
P. n 5) Redazione verbali							
P. n 6) Vestiario							

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

PIANO TRIENNALE 2021 – 2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Servizi Informatici dell'Unione Terre di Pianura

	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2017-2019	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2018-20	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2019-21	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2020-22	RISULTATI ATTESI	**AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2021-23**	**RISULTATI ATTESI**
P. n 1) Convenzione per servizi Lepida							

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)2
PIANO TRIENNALE 2021 – 2023 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Unione Terre di Pianura – altri risparmi

	AZIONI PROGRAMMATE PER IL 2021-2023	RISULTATI ATTESI
P. n 1)		
P. n 2)		

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

ALLEGATO ESPLICATIVO RIEPILOGHI

Personale

motivo cessazione	dal	cat.	profilo	Cdc	ufficio	RISPARMI			
						Parziali/interi annui 2019 al 100%	Annui parziali /interi 2020	Annui parziali /interi 2021	note
CONSUNTIVO ANNO 2019 E PREVISIONE 2020 E 2021									
coll.a riposo	2018	C	Istr. Amm./contab.		Area servizi persona				vacanza ricoperta con nuova assunzione
dimissioni	2018	C	Istr. Amm./contab.						
coll.a riposo	2018	C	Istr. Amm./contab.						
dimissioni	2018	C	Istr. Amm./contab.						
dimissioni	2018	C	Istr. Amm./contab.						
coll.a riposo	2018	D	Istr. Dir amm.vo		Serv. demografici				
					TOTALE				

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

ALLEGATO ESPLICATIVO RIEPILOGHI

Personale

Risparmi effettivi sul personale in relazione alle percentuali di legge e all'utilizzo delle relative risorse

Previsione 2019	*Consuntivo 2019*	*Previsione 2020*	*CONSUNTIVO 2020*	*Previsione 2021*	*CONSUNTIVO 2021*
€	€	€	€	€	€

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

Riepilogo risultati attesi nel 2021 in termini di risparmi economici

Area Affari Generali

	Risultati attesi nel 2021 in termini di risparmi economici	Quantificazione in euro
P. n 1) Realizzazione del periodico comunale e ideazione di materiale di comunicazione istituzionale - razionalizzazione sulle spese di addetto stampa		
P. n 3) Personale		
P. n. 6) Uso del personale per celebrazione matrimoni fuori orario di servizio	**Si conferma anche per il 2021/2023 la prosecuzione dell'azione di risparmio relativa ai matrimoni celebrati con l'utilizzo di personale fuori dell'orario di servizio. Si prevede una lieve riduzione dei risparmi attesi (da 5.400 € a 4.800 €) in funzione del venir meno delle convenzioni nel corso del 2020 per location esterne e quindi di una presumibile riduzione del numero dei matrimoni.**	**€ 4.800,00**

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

Riepilogo risultati attesi nel 2021 in termini di risparmi economici

Area Servizi alla Persona

	Risultati attesi nel 2021 in termini di risparmi economici	Quantificazione in euro
P. n. 4) Impianti sportivi comunali in concessione	**Se non intervengono modifiche proseguirà l'azione di risparmio sui nuovi affidamenti in concessione degli impianti sportivi.**	**€ 4.862,36**
P. n. 5) Centro estivo fascia 3-5 anni	**Se non intervengono modifiche proseguirà l'azione di risparmio con l'appalto in corso (scad. Agosto 2021).**	**€ 765,60**
P. n. 7) Mantenimento del livello di efficienza/efficacia del Servizio di Refezione scolastica con contestuale contenimento della spesa	**Causa Covid il vecchio appalto sarà prorogato fino al termine dell'anno scolastico 2022, ma il risparmio consolidato sarà assorbito dai costi aggiuntivi per le nuove modalità organizzative Covid.**	
P. n. 8) Razionalizzazione del Servizio di Trasporto scolastico eliminando le sovrapposizioni con il trasporto pubblico	**Il rinnovo dell'affidamento è stato adottato con determinazione n. 319 del 14/9/20 tramite stipula di rinnovo contrattuale agli stessi prezzi dell'appalto aggiudicato con determinazione n. 460 del 28/10/19 (rinnovo max per due volte). Al momento i costi dei servizi di trasporto sono tutti maggiorati causa nuove modalità prevenzione Covid.**	
P. n. 9) Nuovo appalto servizio nido (dal settembre 2019) garantendo il mantenimento del livello quali-quantitativo	**Al momento i costi dei servizi nido sono tutti maggiorati causa nuove modalità prevenzione Covid.**	
P.n. 11) Servizio di trasporto e accompagnamento personalizzato a favore di anziani e disabili	**Il servizio è stato inserito nell'appalto del Trasporto scolastico, al fine di conseguire un risparmio rispetto all'affidamento diretto a Coop. Sociale utilizzato nell'anno 2019.** **Al momento i costi dei servizi di trasporto sono tutti maggiorati causa nuove modalità prevenzione Covid.**	

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

Riepilogo risultati attesi nel 2021 in termini di risparmi economici

Area Bilancio

	Risultati attesi nel 2021 in termini di risparmi economici	Quantificazione in euro

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

Riepilogo risultati attesi nel 2021 in termini di risparmi economici

Area Controllo di gestione e Tributi

	Risultati attesi nel 2021 in termini di risparmi economici	Quantificazione in euro
P. n. 2) Riduzione costi di funzionamento del servizio delle Pubbliche affissioni, dell'accertamento e riscossione dell'Imposta comunale sulla Pubblicità, dei diritti sulle pubbliche Affissioni	**Con determinazione dirigenziale n. 617 del 28/12/2019 si è proceduto al rinnovo della concessione. Pertanto si stima anche per il triennio 2020/2022 un risparmio potenziale annuale non inferiore a € 1.160,00.**	**€ 1.160,00**
P. n. 3) Gestione recupero IMU	**Prosecuzione della gestione in economia del recupero IMU comprensiva di tutte le attività connesse. (Il confronto con l'appalto esterno come da gara Intercent-ER ha evidenziato per il 2019 un risparmio di gestione di € 78.714,64)**	***Essendo un valore non standardizzabile, in base all'andamento dell'attività di recupero si quantificheranno i risparmi con successiva integrazione/ rendicontazione del Piano Razionalizzazione spese.***

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

Riepilogo risultati attesi nel 2021 in termini di risparmi economici

Area Tecnica

	Risultati attesi nel 2021 in termini di risparmi economici	Quantificazione in euro
P. n. 1) Pubblica illuminazione	**Dovrebbe proseguire l'azione di risparmio relativa al canone di manutenzione della rete di euro 23.000 annui, precedentemente pagato alla ditta che eseguiva la manutenzione e ora incluso nel canone di messa in disponibilità.**	**€ 23.000,00**
P. n. 7) Servizio Ambiente: Gestione verde pubblico	**I contratti non sono stati rinnovati per il rifiuto da parte delle ditte.**	

Misure finalizzate al contenimento della spesa (Art. 16 comma 4 Legge n. 111/2011)

Riepilogo risultati attesi nel 2021 in termini di risparmi economici

UNIONE TERRE DI PIANURA - Polizia Municipale		
	Risultati attesi nel 2021 in termini di risparmi economici	**Quantificazione in euro**
UNIONE TERRE DI PIANURA – Servizi Informatici		
	Risultati attesi nel 2021 in termini di risparmi economici	**Quantificazione in euro**
UNIONE TERRE DI PIANURA – Personale		
	Risultati attesi nel 2021 in termini di risparmi economici	**Quantificazione in euro**
P. n. 1) Pensionamenti e dimissioni **ANNO 2019** **ANNO 2020**		
UNIONE TERRE DI PIANURA – ALTRI RISPARMI		
	Risultati attesi nel 2021 in termini di risparmi economici	**Quantificazione in euro**
Riepilogo risultati attesi nel 2021 in termini di risparmi economici	**€ 34.587,96**	

DL Crescita

Qui di seguito una nota di commento ANCI-IFEL sui punti principali di interesse per i comuni relativi al DL Rilancio (Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. " convertito nella legge 17 maggio 2020, n. 77)
(fonte https://www.fondazioneifel.it/documenti-e-pubblicazioni/item/download/4168_626e307e5388dc773d2fd2bbea5e7027)

Titolo I Salute e sicurezza
Articolo 1. (Disposizioni urgenti in materia di assistenza territoriale)
1. Al fine di rafforzare l'offerta sanitaria e sociosanitaria territoriale, le regioni e le province autonome adottano piani di potenziamento e riorganizzazione della rete assistenziale, che contengono specifiche misure di identificazione e gestione dei contatti, di organizzazione dell'attività di sorveglianza attiva effettuata a cura dei Dipartimenti di Prevenzione in collaborazione con i medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e medici di continuità assistenziale nonché con le Unità speciali di continuità assistenziale. Le regioni e le province autonome organizzano inoltre le attività di sorveglianza attiva e di monitoraggio presso le residenze sanitarie assistite (RSA) e le altre strutture residenziali.

4. Il comma prevede la stipula di una Intesa in sede di Conferenza Stato regioni, sulla base della quale vengono attribuiti al Ministero della salute incarichi di coordinamento della sperimentazione, nel biennio 2020- 2021, di: • strutture di prossimità ispirate al principio della piena integrazione sociosanitaria per la promozione e la prevenzione della salute, nonché per la presa in carico e la riabilitazione delle categorie più fragili, in cui vengano coinvolte tutte le istituzioni presenti sul territorio unitamente al volontariato locale ed a enti del terzo settore no profit; • progetti (proposti dalle strutture di prossimità) con modalità di intervento che riducano le logiche di istituzionalizzazione, favoriscano la domiciliarità e consentano la valutazione dei risultati ottenuti anche attraverso il ricorso a strumenti innovativi quali il budget di salute individuale e di continuità. *Dal momento che si parla di piena integrazione sociosanitaria e di presa in carico delle categorie più fragili, la sede di concertazione avrebbe dovuto essere la Conferenza Unificata. Si prevede il coinvolgimento dei Comuni (delle Istituzioni territoriali) solo a valle mentre sarebbe stato opportuno 13 coinvolgerli nella programmazione a monte trattandosi di interventi che prevedono una competenza anche dei comuni.*

7. Ai fini della valutazione multidimensionale dei bisogni dei pazienti e dell'integrazione con i servizi sociali e socio sanitari territoriali, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a supporto delle Unità speciali di continuità assistenziale possono conferire incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, a professionisti del profilo di assistente sociale, regolarmente iscritti all'albo professionale, in numero non superiore ad un assistente sociale ogni due Unità per un monte ore settimanale massimo di 24 ore. *Come evidenziato anche nell'ambito del gruppo di lavoro sulle RSA, il comma prevede che il SSN assuma assistenti sociali (con decorrenza dal 15 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020) senza però prevedere un opportuno raccordo con i Comuni.*
7 bis. Fino al 31 dicembre 2021, gli enti e le aziende del Ssn possono conferire incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, a professionisti del profilo di psicologo regolarmente iscritti nell'albo professionale. Il conferimento di incarichi avviene in deroga alla normativa vigente. Anche qui come nel comma precedente non è previsto alcun raccordo a monte con i Comuni.

Art. 1-ter. (Linee guida per la gestione dell'emergenza epidemiologica presso le strutture per anziani, persone con disabilità e altri soggetti in condizione di fragilità)
1. La norma prevede che entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Comitato tecnico scientifico di cui all'ordinanza del Capo del dipartimento della Protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, adotti specifiche linee guida per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 presso le residenze sanitarie assistite e le altre strutture pubbliche e private, accreditate e non, comunque denominate dalle normative regionali, che durante l'emergenza erogano prestazioni di carattere sanitario, sociosanitario, riabilitativo, socio-educativo, socio-occupazionale o socioassistenziale per anziani, persone affette da tossicodipendenza o altri soggetti in condizione di fragilità.
2. Le linee guida vengono adottate nel rispetto di alcuni principi: a) garantire la sicurezza ed il benessere psico-fisico delle persone ospitate o ricoverate nelle strutture di cui al comma 1; b) garantire la sicurezza di tutto il personale – sanitario e non - impiegato presso le strutture medesime, anche attraverso la fornitura di dispositivi medici e di dispositivi di protezione individuale idonei a prevenire il rischio di contagio; c) prevedere specifici protocolli per la

tempestiva diagnosi dei contagi e per l'attuazione delle conseguenti misure di contenimento; d) disciplinare le misure di igiene fondamentali alle quali il personale in servizio è tenuto ad attenersi; e) prevedere protocolli specifici per la sanificazione periodica degli ambienti. 3. Le strutture di cui al comma 1 sono equiparate ai presìdi ospedalieri ai fini dell'accesso, con massima priorità, alle forniture dei dispositivi di protezione individuale e di ogni altro dispositivo o strumento utile alla gestione e al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID 19. *Siccome le linee guida sono espressamente indirizzate a strutture di carattere sociosanitario e socioassistenziale, sarebbe stato opportuno prevedere un passaggio in Conferenza Unificata. Apprezziamo quanto previsto nel comma 3 che equipara queste strutture ai presidi ospedalieri ai fini del reperimento con massima priorità dei DPI.*

Art. 12 - Accelerazione dell'acquisizione delle informazioni relative alle nascite e ai decessi

1. L'articolo riprende quanto già previsto dall'art.62, comma 6, del Dlgs 82/2005 in tema di semplificazione e informatizzazione dei flussi legati alle comunicazioni di nascita e di decesso tra presidi sanitari, Comuni e ISTAT per il tramite del Sistema Tessera Sanitaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le comunicazioni riguardano i dati dell'avviso di decesso, del certificato necroscopico, della denuncia della causa di morte, dell'attestazione e della dichiarazione di nascita, che verranno resi disponibili all'ISTAT e ai Comuni dal Sistema Tessera Sanitaria attraverso l'ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente) ovvero tramite PEC ai circa, ad oggi, 1.800 Comuni non ancora subentrati nell'anagrafe nazionale, esonerando i soggetti sanitari dall'ulteriore invio ai comuni di attestazioni cartacee. La decretazione attuativa che definirà dati e regole tecniche di trasmissione è affidata al Ministero dell'Economia e Finanze di concerto con il Ministero della Salute e con il Ministero dell'Interno, previo parere del Garante per la protezione dei dati personali. Originariamente, nell'art. 62 su richiamato, la fase attuativa era demandata ad un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'interno, del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e del Ministro delegato all'innovazione tecnologica, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con l'Agenzia per l'Italia digitale, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano nonché con la Conferenza Stato - Città.

Art. 13 - Rilevazioni statistiche dell'ISTAT connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19

1. Al fine di far fronte alle necessità informative necessarie all'acquisizione di nuovi dati su determinate condizioni economiche, sociali, epidemiologiche ecc. scaturite a seguito dell'emergenza Covid-19 e al fine di permettere adeguate azioni di policy necessaria con questa norma viene permesso all'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) di effettuare altre rilevazioni statistiche ufficiali in aggiunta a quelle già previste nel Programma Statistico Nazionale anche con l'utilizzo della più ampia gamma di fonti, fino a fine emergenza e per i 12 mesi successivi. La titolarità del trattamento viene estesa anche ai soggetti facenti parte del Sistema statistico nazionale o che ne partecipano. Tali soggetti saranno individuati mediante emanazione di direttive. I dati, nel rispetto della privacy dei soggetti, potranno essere comunicati per finalità scientifiche anche ai soggetti che fanno parte o partecipano al Sistema statistico nazionale (SISTAN). La diffusione dei dati risultanti dalle indagini statistiche potrà avvenire solamente nel rispetto dell'anonimato dei soggetti ed in forma aggregata.

Art. 14 - Rifinanziamento Fondo emergenze nazionali e proroga dei termini previsti per la scadenza di stati di emergenza e contabilità speciali

4. Si prevede inoltre la proroga degli stati di emergenza e delle contabilità speciali in scadenza entro il 31 luglio 2020 e che non sono più prorogabili ai sensi della vigente normativa, per ulteriori sei mesi, dato l'impegno profuso dalle regioni finalizzato al contrasto della diffusione del virus COVID-19 e la conseguente impossibilità ad operare per il superamento dei contesti emergenziali per i quali è intervenuta la dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.

Art. 16 - Misure straordinarie di accoglienza

1. In relazione alle straordinarie esigenze determinate dall'emergenza Covid-19, la norma prevede la possibilità di utilizzare i posti disponibili e già finanziati nelle strutture del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (Siproimi) per l'accoglienza in via temporanea dei richiedenti asilo, in deroga alle previsioni di cui all'articolo 1-sexies del dl n. 416/1989, convertito dalla legge n. 39/1990 e successive modificazioni, ma fermo restando quanto disposto dalla medesima norma. La disposizione prevede, inoltre, che ai richiedenti asilo accolti temporaneamente nel Siproimi siano assicurati solo i servizi ad essi riservati dalle disposizioni vigenti e che, al termine dell'emergenza sanitaria, l'accoglienza proseguirà nelle strutture del sistema dedicato ai richiedenti asilo, di cui agli articoli 9 e 11 del dlgs n. 142/2015, con un trasferimento progressivo dei beneficiari, da completare in ogni caso entro sei mesi dal termine dello stato di emergenza, ovvero 31 gennaio 2021. Si ricorda che, per le medesime finalità, l'articolo 86-bis del dl n. 18/2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 27/2020, prevede che, fino al termine dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, possono rimanere in accoglienza nelle strutture del sistema Siproimi tutti gli ospiti presenti, compresi i richiedenti protezione internazionale, anche nel caso siano venute meno le condizioni di permanenza nelle medesime strutture.

Art. 17-bis. (Proroga della sospensione dell'esecuzione degli sfratti di immobili ad uso abitativo e non abitativo)
1. La disposizione interviene sull'art. 103 del recente decreto-legge n. 18 del 2020 (c.d. Cura Italia) che ha sospeso, fino al 1° settembre 2020, l'esecuzione dei provvedimenti di rilascio degli immobili, anche ad uso non abitativo. In particolare, la data del 1° settembre viene sostituita con quella del 31 dicembre 2020, sospendendo dunque per ulteriori 4 mesi le procedure di esecuzione degli sfratti.

Art. 18 - Utilizzo delle donazioni
1. La norma modifica l'art. 99 del DL 18 che disciplina l'utilizzo delle erogazioni liberali pervenute a sostegno dell'epidemia. Con la lettera a) si consente l'utilizzo da parte del Dipartimento della protezione civile delle risorse finanziarie disponibili sui conti correnti, intestati al Dipartimento della protezione civile «dedicati in via esclusiva alla raccolta ed utilizzo delle donazioni liberali di somme finalizzate a far fronte all'emergenza epidemiologica del virus COVID-19», al fine di far fronte alle spese sostenute dal Commissario straordinario. Con la lettera b) si estende anche alle regioni e province autonome e ai loro enti, società e fondazioni la disciplina sulle acquisizioni finanziate esclusivamente mediante erogazioni liberali, di cui all'art. 99 del decreto legge n. 18 del 2020, per far fronte all'emergenza epidemiologica del virus COVID-19. Con la lettera c) si consente alle regioni che già hanno utilizzato per le donazioni il conto corrente di tesoreria, garantendo la tracciabilità con una specifica causale, di proseguire ad utilizzare tale conto senza aprirne uno nuovo dedicato.
2. Infine, il comma 2 fa salve le destinazioni e le utilizzazioni già disposte ai fini suddetti effettuate a decorrere dalla data di apertura dei citati conti correnti, correlata all'entrata in vigore del decreto-legge n. 18 del 2020.

Titolo ii - sostegno alle imprese e all'economia
Art.28 - Credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda
La norma concede un'agevolazione fiscale sotto forma di credito d'imposta (per il 60%) ai soggetti (aziende e persone fisiche) che esercitano attività d'impresa o professionale, a sostegno degli oneri sostenuti per locazione, leasing o concessione di locali utilizzati per l'esercizio dell'attività. Il beneficio è limitato ai soggetti con ricavi non superiori a 5 milioni nel 2019. L'agevolazione è estesa ai casi di prestazioni di attività comprensive dell'utilizzo di locali, sulla base di contratti di servizio o affitto d'azienda, nel limite del 30% del valore del canone. Il credito di imposta spetta alle strutture alberghiere e agrituristiche, alle agenzie di viaggio e turismo e ai tour operator, indipendentemente dal volume di affari registrato nel periodo d'imposta precedente. Il comma 3-bis dispone cha anche alle imprese esercenti attività di commercio al dettaglio con ricavi o compensi superiori a 5 milioni di euro, nel periodo d'imposta precedente a quello in corso alla data di entrata in vigore del decreto, spetta il credito d'imposta stabilito ai commi 1 e 2 rispettivamente nelle misura del 20 per cento (rispetto al 60 per cento) e del 10 per cento (rispetto al 30 per cento). L'agevolazione è esplicitamente estesa a soggetti del "terzo settore" per i locali locati a titolo oneroso ed utilizzati per le rispettive attività istituzionali.

Art. 28-bis. (Disposizioni in materia di concessioni per il servizio di ristoro tramite distributori automatici)
La norma prevede che, in presenza di un calo del fatturato superiore al 33 per cento (nei mesi interessati dall'emergenza epidemiologica da COVID19), al concessionario del servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici presso gli istituti scolastici e le amministrazioni pubbliche venga applicata la procedura di revisione del piano economico finanziario.

Art.29 - Incremento fondo per il sostegno alle locazioni
La norma rafforza il sostegno alle locazioni di cui alla legge n.431 del 1998, incrementandone il fondo per il 2020 con 160 mln. di euro aggiuntivi (+20 mln. rispetto al testo originario del decreto). Il **comma 1-bis** vincola € 20 mln del complessivo incremento, per € 160 mln per il 2020, del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (L. 431/1998, art. 11) – previsto dal co. 1 dello stesso art. 29 – al rimborso, per tutto il periodo dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 – e, dunque, fino al 31 luglio 2020 –, nel limite complessivo di € 20 mln, del canone dei contratti di locazione stipulati da studenti residenti in luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato, che abbiano un ISEE fino a € 15.000. Le modalità attuative devono essere definite con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge, tenendo conto, anche al fine del rispetto del limite di spesa fissato, dell'incumulabilità con altre forme di sostegno al diritto allo studio.
Al **comma 2** si prevede l'applicazione anche dell'ulteriore stanziamento di euro 140 milioni previsti dal comma 1 della disciplina acceleratoria prevista dall'articolo 65, commi 2-ter e 2-quater, del decreto legge n. 18 del 2020.

Art. 42 - Fondo per il trasferimento tecnologico e altre misure urgenti per la difesa ed il sostegno dell'innovazione
La norma istituisce nello stato di previsione del MISE un fondo denominato **Fondo per il trasferimento tecnologico**, con una dotazione di 500 milioni di euro per il 2020 finalizzato alla promozione di iniziative e investimenti utili alla

valorizzazione e all'utilizzo dei risultati della ricerca presso le imprese operanti sul territorio nazionale, con particolare riferimento alle start-up innovative. Le iniziative sono volte a favorire la collaborazione di soggetti pubblici e privati nella realizzazione di progetti di innovazione e spin-off e possono prevedere lo svolgimento, da parte di ENEA quale soggetto attuatore e nei limiti delle risorse ivi stanziate, di attività di progettazione, coordinamento, promozione, stimolo alla ricerca e allo sviluppo attraverso l'offerta di soluzioni tecnologicamente avanzate, processi o prodotti innovativi, attività di rafforzamento delle strutture e diffusione dei risultati della ricerca, di consulenza tecnico-scientifica e formazione, nonché attività di supporto alla crescita delle start-up e delle PMI ad alto potenziale innovativo. Il **comma 3** autorizza il MISE, a valere sulle disponibilità del nuovo Fondo per il trasferimento tecnologico, ad intervenire attraverso la partecipazione indiretta in capitale di rischio e di debito, anche di natura subordinata, nel rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato ovvero delle vigenti disposizioni in materia di affidamento dei contratti pubblici o in materia di collaborazione tra amministrazioni pubbliche eventualmente applicabili. Inoltre si demanda a un decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto-legge, l'individuazione dei possibili interventi, dei criteri, delle modalità e delle condizioni per la partecipazione indiretta in capitale di rischio e di debito. Per l'attuazione dei suddetti interventi, il MISE si avvale di **ENEA** - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo sostenibile, nell'ambito delle funzioni ad essa già attribuite in materia di trasferimento tecnologico, previa stipula di apposita convenzione. A tal fine, si autorizza la spesa di **5 milioni di euro** per il 2020. Si autorizza quindi ENEA, per tali finalità, alla costituzione della fondazione di diritto privato, denominata **Fondazione Enea Tech**, sottoposta alla vigilanza del MISE. Lo statuto della Fondazione Enea Tech è approvato, su proposta di ENEA, con decreto del Ministro dello sviluppo economico. Ai fini dell'istituzione e dell'operatività della Fondazione, viene autorizzata la spesa di **12 milioni di euro** per il 2020.

Art. 42-bis. (Disposizioni concernenti l'innovazione tecnologica in ambito energetico)

L'articolo 42-bis modifica in alcuni punti l'articolo 32 del d.lgs. n. 28/2011 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE), al fine di sostenere lo sviluppo tecnologico e industriale funzionale al raggiungimento degli obiettivi nazionali in tema di energia e di clima.

Art. 45 - Interventi per le misure di contrasto all'emergenza epidemiologica da COVID-19 da parte dei comuni

La norma svincola le risorse non impegnate dai Comuni a seguito delle assegnazioni relative ad interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano (legge n. 266/1997), rendendole utilizzabili per misure di contrasto all'emergenza da virus COVID-19.

Art. 54 - Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali

L'**articolo 54,** al **comma 1,** autorizza anche le Regioni e gli **enti locali** ad adottare **misure di sostegno**, finanziate con **risorse proprie**, a favore delle **imprese** ricadenti sul proprio territorio.
Per la declinazione operativa delle eventuali misure che si intendono adottare, si rinvia alla **sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final**, fatti in ogni caso salvi la **soglia di 800mila** euro e gli altri **limiti di cui al comma 3** nella determinazione dell'ausilio che può essere garantito alla **singola impresa**. Gli articoli successivi (da 55 a 60) dettagliano le condizioni sulle principali forme di aiuto. Al **comma 2** si precisano le **diverse forme** mediante cui realizzare le misure **di aiuto** di cui al comma 1. In particolare, preme evidenziare che il sostegno posto in essere può assumere **natura diretta** (ad esempio sovvenzione o agevolazione fiscale) **ovvero indiretta** (quali anticipi, garanzie, prestiti o partecipazioni). Il **comma 3** specifica che l'**ausilio** per l'impresa del **settore pesca/ acquacoltura o agricolo** è sottoposto **rispettivamente** alla **soglia di 120mila e 100mila euro**, anche in questo caso al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. **Il comma 4** dispone **ulteriori limiti** nella determinazione degli **aiuti concessi alle imprese agricole**, prevedendo che gli stessi **non possono essere parametrati sulla base dei prezzi o delle quantità** di prodotto immessi sul mercato. Secondo quanto disposto dal **comma 5**, **in caso di aiuto** disposto in favore delle **imprese operanti nella trasformazione e nella commercializzazione di prodotti agricoli**, sono da osservare anche le condizioni prescritte dal **punto 22, lettera e) della Comunicazione UE di cui al comma 1**. E' importante osservare che, sulla base di quanto disposto dal **comma 7**, nel caso in cui l'aiuto si rivolge ad **un'impresa attiva in diversi settori**, **il rispetto delle soglie finanziarie** di cui ai commi 2 e 3 deve essere osservato **attraverso strumenti** a tal fine **idonei**, in primis la **separazione contabile**.

Art. 55 - Aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti alle imprese

L'articolo 55, **comma 1** stabilisce che **gli aiuti** finanziati dagli enti a sostegno delle imprese locali possono assumere **anche** la **forma di garanzia sui prestiti** contratti dalle medesime, ai sensi della sezione 3.2 della citata Comunicazione UE C(2020) 1863 final. Al **comma 2** si precisa che le **forme di garanzia** di cui al comma precedente possono investire **sia prestiti per gli investimenti sia prestiti per il capitale di esercizio**. Tali garanzie possono essere concesse **per via diretta o tramite gli istituti di credito preposti**, comunque nel rispetto delle condizioni di cui alle sezioni 3.2 e 3.4 della Comunicazione UE. Il **comma 3** stabilisce che, per fissare il **livello minimo e quelli superiori dei premi di garanzia**,

occorre basarsi in misura progressiva sulla **durata del prestito garantito**, come indicato nella tabella di cui al punto 25, lettera a), della Comunicazione di cui al comma 1. Con riferimento al **singolo beneficiario**, il **comma 4** precisa che l'importo del prestito deve osservare i **limiti richiamati al punto 25**, lettera d), paragrafi i) e ii), della **Comunicazione UE**. Secondo quanto disposto dal **comma 5**, **la garanzia** assicurata **non può avere durata superiore a sei anni**, in ogni caso nel rispetto di limiti e condizioni fissati al punto 25, lettera f) della Comunicazione UE. Gli aiuti in questione non possono cumularsi con aiuti concessi da qualsiasi ente che abbia ad oggetto agevolazioni in conto interessi sullo stesso prestito. La sussistenza di diversi analoghi aiuti è ammessa su prestiti diversi, ferme restando le soglie massime per azienda stabilite dalla Comunicazione UE e richiamate sopra, all'art. 54. Il **comma 7** precisa che **le garanzie in questione non possono applicarsi ai prestiti preesistenti**, a meno che per gli stessi non vi sia obbligo giuridico di posticipare la scadenza a vantaggio delle PMI come definite ai sensi della Raccomandazione della Commissione relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese C(2003) 1422 del 6 maggio 2003.
Nello stesso comma viene inoltre previsto che **gli intermediari finanziari devono**, quanto possibile, **favorire i vantaggi per i soggetti beneficiari**, nelle diverse forme in cui il miglioramento della posizione finanziaria possa connotarsi, nonché indicato l'obbligo di dimostrazione da parte dell'intermediario dell'effettivo trasferimento sul beneficiario delle garanzie pubbliche prestate sulla posizione debitoria. Al **comma 8** si dispone che **le garanzie** siano concesse **entro l'anno in corso.**

Art. 56 - Aiuti sotto forma di tassi d'interesse agevolati per i prestiti alle imprese

L'articolo 56, **comma 1** stabilisce che **gli aiuti finanziati dagli enti** a sostegno delle imprese locali possono assumere **anche** la **forma di tassi di interesse agevolati per i prestiti alle imprese**, ai sensi della sezione 3.3 della Comunicazione UE più volte citata. Al **comma 2** si precisa che tale tipologia di aiuto può interessare i **prestiti** contratti **sia per nuovi investimenti sia per il capitale di esercizio**. Anche in questo caso, l'aiuto può essere concesso in forma diretta o per il tramite di un intermediario creditizio. Al **comma 3** si prevede che **tali forme di aiuto** siano firmate **entro l'anno in corso** e non abbiano una durata superiore a 6 anni. Il **comma 4** indica i **parametri** di riferimento e le **soglie** entro cui è consentita l'**agevolazione concessa sul tasso di interesse** cui l'impresa resterebbe sottoposta. Il comma 5 stabilisce invece che l'**importo del beneficio garantito** all'impresa non può superare i **limiti** del punto 27, lettera d), paragrafi i) e ii), della Comunicazione di cui al comma 1. Il comma 6 riprende le disposizioni sul cumulo di benefici in modo analogo al comma 6 dell'articolo precedente. Anche per questa tipologia di aiuti si precisa, al **comma 7**, che **il sostegno non può configurarsi come un'agevolazione sui prestiti preesistenti**, a meno che per gli stessi non vi sia obbligo giuridico di posticipare la scadenza a vantaggio delle PMI come definite ai sensi della Raccomandazione della Commissione relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese C(2003) 1422 del 6 maggio 2003. Anche in questo caso viene previsto che **gli intermediari finanziari debbano**, per quanto possibile, **favorire i vantaggi per i soggetti beneficiati**, nelle diverse forme in cui il miglioramento della condizione finanziaria possa connotarsi.

Art. 57 - Aiuti alle imprese per la ricerca e lo sviluppo in materia di COVID-19

L'**articolo 57**, **comma 1 e 2** stabiliscono che **gli aiuti finanziati dagli enti** per sostenere le imprese locali possono coinvolgere anche la **ricerca e** lo **sviluppo in materia di COVID-19**, ai sensi della sezione 3.6 della Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final. Al **comma 3** si precisa che le **forme** tramite cui realizzare le misure **per questa tipologia di aiuto** possono assumere **solo natura diretta** (sovvenzione, anticipo rimborsabile o agevolazione fiscale), ferme restando le condizioni di cui alla sezione 3.6 della Comunicazione di cui al comma 1. Il **comma 4** indica i riferimenti normativi utili per definire i **costi ammissibili** e la **portata consentita** connessi alla forma di aiuto in questione. Al **comma 5** si prevede che **questa tipologia di aiuti** può essere concessa solo **entro l'anno in corso**. Il **comma 6** riprende le disposizioni sul cumulo di benefici in modo analogo al comma 6 degli articoli precedenti.

Art. 58 - Aiuti alle imprese per gli investimenti per le infrastrutture di prova e upscaling

L'**articolo 58, comma 1,** autorizza anche le Regioni e gli **enti locali** ad adottare **misure di sostegno**, finanziate con **risorse proprie**, a favore delle **imprese** ricadenti sul proprio territorio e rivolte agli **investimenti per infrastrutture di prova e upscaling,** ai sensi della sezione 3.7 della Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final.
L'aiuto in questione riguarda investimenti qualificanti per l'ampliamento del raggio d'azione dei beneficiari in termini di nuovi prodotti e servizi o miglioramento delle capacità di competizione sui diversi mercati. Il **comma 2** precisa che gli **aiuti in questo ambito** potranno essere concessi nei **limiti** di cui alla lettera a) del punto 37 della Comunicazione di cui al comma 1. Al **comma 3** si precisano le **diverse forme** mediante cui realizzare le misure **di aiuto** di cui al comma 1. In particolare, preme evidenziare che il sostegno posto in essere può assumere **natura diretta** (sovvenzione, anticipo rimborsabile o agevolazione fiscale), **ovvero indiretta** (sotto forma di garanzia a copertura delle perdite). Il **comma 4** indica i riferimenti normativi utili per definire i **costi ammissibili** e la **portata consentita** connessi alla forma di aiuto in questione.

Art. 60 - Aiuti sotto forma di sovvenzioni per il pagamento dei salari dei dipendenti per evitare i licenziamenti durante la pandemia di COVID-19

L'**articolo 60, comma 1** autorizza anche le Regioni e gli **enti locali** ad adottare **misure di sostegno**, finanziate con **risorse proprie**, a favore delle **imprese** ricadenti sul proprio territorio e rivolte ad **aiuti, sotto forma di sovvenzioni, per il pagamento dei salari dei dipendenti, al fine di evitare i licenziamenti durante la pandemia di COVID-19.** Gli aiuti in questione sono autorizzati ai sensi della sezione 3.10 della Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final.
Il **comma 2** precisa che **gli aiuti in questione** devono connotarsi quale **contributo ai costi salariali sostenuti dalle imprese**, anche con riferimento ai lavoratori autonomi, **per ridurre il rischio di licenziamenti** durante la pandemia. Il **comma 4** dispone che gli **aiuti per sostenere i costi salariali** delle imprese a rischio licenziamenti **non possono essere concessi per oltre un anno**.
Occorre inoltre precisare che, in ragione del contributo acquisito dall'impresa e per l'intero periodo della sovvenzione in questione, **il personale che ne beneficia deve svolgere in modo continuativo l'attività lavorativa.Il comma 5** dispone che, in ogni caso, la **sovvenzione salariale** non può superare mese per mese l'**80% della retribuzione lorda** del personale che ne beneficia. Il **comma 6** precisa che il **sostegno ai costi salariali** delle imprese a rischio licenziamenti può combinarsi con **altre misure di sostegno all'occupazione**, in ogni caso **fatto complessivamente salvo il limite di cui al comma 5**. Il **comma 7** dispone, infine, che **le forme di sostegno salariale** poste in essere non possono, **in nessun caso**, configurarsi quali interventi di **integrazione salariale**, essendo **esclusivamente finalizzate a contrastare il rischio di licenziamenti**.

Art. 61 - Disposizioni comuni
L'articolo 61 detta ulteriori disposizioni comuni alle norme di estensione dell'applicabilità degli aiuti di Stato anche da parte degli enti territoriali, recate dai precedenti articoli dal 54 al 60.
Il **comma 1** vieta di concedere tali ulteriori aiuti ad imprese già dichiarate in difficoltà al 31 dicembre 2019, ai sensi di altre normative comunitarie. Il **comma 2** indica quale termine finale per la generalità dei provvedimenti di sostegno il 31 dicembre 2020. Nel caso di agevolazioni fiscali il termine è quello di presentazione della relativa dichiarazione con riferimento al 2020. Il **comma 3**, in conformità con altre norme di aiuto, anche ordinario, subordina l'applicabilità degli aiuti in questione alla formale decisione di conformità della Commissione europea. Il **comma 4** stabilisce la procedura di richiesta della autorizzazione di cui al comma 3. Il **comma 5** obbliga gli enti territoriali che concedono gli aiuti in questione ad adempiere alle prescrizioni relative al registro nazionale degli aiuti di Stato (art. 52, l. 234/2012), unitamente alle attività di monitoraggio e rendicontazione di cui alla Comunicazione UE. Il **comma 6** richiama la disposizione dell'art. 53, la quale, in ragione delle straordinarie condizioni determinate dall'epidemia da COVID-19, introduce una deroga al divieto di concessione di aiuti di Stato a imprese beneficiarie di aiuti di Stato illegali non rimborsati. Il **comma 7** ribadisce l'obbligo di rispettare il limite massimo di aiuto per singolo beneficiario, nonché l'obbligo di considerare a tal fine qualsiasi altro aiuto pubblico.

Art. 62 - Disposizioni finanziarie
L'**articolo 62** ribadisce e precisa alcuni dei limiti di intervento in relazione agli aiuti.
In primo luogo, si ribadisce che l'estensione dei soggetti abilitati a concedere i benefici in questione si fonda sulle **risorse di bilancio degli enti territoriali concedenti**.
In secondo luogo, la norma vieta alle Camere di commercio di concedere aiuti sotto forma di agevolazioni fiscali.
Infine, **gli aiuti sotto forma di prestiti e garanzie** devono rispettare i criteri dell'art. 125, co.4, del dl 18/2020. La norma del dl "cura Italia" dispone che in ragione delle straordinarie condizioni determinate dall'epidemia da COVID-19, per contrastare le difficoltà finanziarie delle piccole e medie imprese e facilitarne l'accesso al credito, l'Unioncamere e le CCIA, nell'anno in corso, possono realizzare specifici interventi, anche tramite appositi accordi con il fondo centrale di garanzia, con altri organismi di garanzia, nonché con soggetti del sistema creditizio e finanziario. Per le medesime finalità, le camere di commercio e le loro società in house sono autorizzate ad intervenire mediante l'erogazione di finanziamenti con risorse reperite avvalendosi di una piattaforma on line di social lending e di crowdfunding, tenendo apposita contabilizzazione separata dei proventi conseguiti e delle corrispondenti erogazioni effettuate.

Art. 63 - Adempimenti relativi alla registrazione degli aiuti
L'**articolo 63** riprende le già richiamate prescrizioni relative al Registro nazionale sugli aiuti di Stato ed al relativo regolamento (art. 52, l. 234/2012).

Art. 65 - Esonero temporaneo contributi Anac
Con l'**articolo 65**, viene stabilito che le stazioni appaltanti e gli operatori economici sono esonerati dal pagamento del contributo all'ANAC di cui all'art. 1 comma 65 legge n. 266/2005 per tutte le procedure di gara avviate alla data di entrata in vigore di tale disposizione e fino al 31 dicembre 2020. Tale disposizione è stata adottata per mitigare gli effetti del coronavirus sulle stazioni appaltanti e sugli operatori economici.

TITOLO III - MISURE IN FAVORE DEI LAVORATORI

Art. 66 - Modifiche all'articolo 16 in materia di dispositivi di protezione individuale

L'**articolo 66** modifica l'art. 16 del DL Cura Italia, specificando che per tutti i lavoratori (compresi i lavoratori addetti ai servizi domestici e familiari), ma anche per i volontari, sanitari e non, che nello svolgimento della loro attività sono oggettivamente impossibilitati a mantenere la distanza interpersonale di un metro, sono considerati dispositivi di protezione individuale (DPI) le mascherine chirurgiche reperibili in commercio.

Art.67 - Incremento Fondo Terzo Settore

Al fine di sostenere le attività delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle fondazioni del Terzo settore, volte a fronteggiare le emergenze sociali ed assistenziali determinate dall'epidemia di COVID-19, la dotazione della seconda sezione del Fondo di cui all'articolo 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, è incrementata di **100 milioni di euro** per l'anno 2020.

Art.72 - Modifiche agli articoli 23 e 25 in materia di specifici congedi per i dipendenti

L'**articolo 72** modifica gli artt. 23 e 25 del DL n. 18/2020, relativi alla disciplina dei **congedi genitoriali per i dipendenti privati e pubblici**.

In particolare, il **comma 1, lett. a)**, amplia da quindici a trenta giorni il congedo (retribuito con una indennità pari al 50 per cento della retribuzione e coperto da contribuzione figurativa) introdotto dall'art. 23 del DL n. 18/2020 per i lavoratori dipendenti privati, con figli di età non superiore a 12 anni. L'art. 72 rende fruibili i nuovi congedi **sino al 31 agosto 2020.**

La disciplina in questione è estesa ai dipendenti pubblici dall'art. 25, comma 1, del DL n. 18/2020, si fa presente che tale ultima disposizione ha conservato il riferimento temporale al periodo di sospensione dei servizi scolastici ed educativi.

Si precisa che i periodi di congedo devono essere utilizzati alternativamente da entrambi i genitori lavoratori conviventi e che possono essere fruiti anche in forma giornaliera ed oraria, fatto salvo i periodi di congedo già fruiti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto n. 34.

Con la **lettera b)**, i genitori lavoratori dipendenti del settore privato con figli minori di anni 16 hanno diritto di astenersi dal lavoro per l'intero periodo di sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, senza corresponsione di indennità nè riconoscimento di contribuzione figurativa, con divieto di licenziamento e diritto alla conservazione del posto di lavoro, a condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa o che non vi sia altro genitore non lavoratore.

La **lettera c)** prevede che il bonus baby sitting, innalzato da 600 euro a 1200 euro in alternativa, potrà essere utilizzato direttamente dal richiedente per le iscrizione ai centri estivi, ai servizi integrativi per l'infanzia di cui all'art. 2, dlgs. n. 65/17, ai servizi socio-educativi territoriali, ai centri con funzione educativa e ricreativa e ai servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia. La fruizione del bonus baby sitting è incompatibile con quella del bonus nido.

La copertura finanziaria per i benefici destinati a tali lavoratori è aumentata a 1.569 milioni di euro per il 2020.

Sulla base del **comma 2**, per quanto riguarda i lavoratori dipendenti del settore sanitario, pubblico e privato accreditato, appartenenti alla categoria dei medici, degli infermieri, dei tecnici di laboratorio biomedico, dei tecnici di radiologia medica e degli operatori sociosanitari, il bonus per l'acquisto di servizi di babysitting per l'assistenza e la sorveglianza dei figli minori fino a 12 anni di età, è riconosciuto nel limite massimo complessivo di 2000 euro (non più 1.000). La disposizione si applica anche al personale del comparto sicurezza, difesa e soccorso pubblico
impiegato per le esigenze connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

La copertura finanziaria per tale bonus è aumentata a 676,7 milioni di euro per il 2020.

Art.74 - Modifiche all'articolo 26 in materia di tutela del periodo di sorveglianza attiva dei lavoratori del settore privato

È estesa fino al 31 luglio 2020 la disposizione di cui all'art. 26 co. 2 del DL Cura Italia, secondo cui per i lavoratori dipendenti pubblici e privati in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità (art.3, co.3, L. 104/1992), nonché per i lavoratori in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, il periodo di assenza dal servizio è equiparato al ricovero ospedaliero ed è prescritto dalle competenti autorità sanitarie, nonché dal medico di assistenza primaria che ha in carico il paziente.

Art. 81 - Modifiche all'articolo 103 in materia di sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza

L'**articolo 81** dispone la sospensione fino al 31 luglio 2020 dei termini di accertamento e di notifica delle sanzioni relative agli obblighi di fornire dati statistici.

Art.89 - Norme in materia di fondi sociali e servizi sociali

Si prevedono agevolazioni nella rendicontazione dei principali Fondi sociali nazionali (Fondo Nazionale Politiche Sociali, Fondo Non Autosufficienze, Fondo Dopo di Noi, Fondo Nazionale Infanzia e Adolescenza): la rendicontazione del 75% della quota relativa alla seconda annualità precedente è condizione sufficiente alla erogazione della quota annuale di spettanza (ferma restando la verifica da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali della coerenza degli utilizzi con le norme e gli atti di programmazione). Le eventuali somme relative alla seconda annualità precedente non rendicontate devono comunque essere esposte entro la successiva erogazione. Nella rendicontazione delle spese sostenute nel 2020, le amministrazioni possono **includere specifiche spese legate all'emergenza COVID-19, anche finalizzate alla riorganizzazione dei servizi, all'approvvigionamento di dispositivi di protezione e all'adattamento degli spazi.**

Tra le spese ammissibili ai fini della rendicontazione, sono comprese le spese sostenute nel 2020 con riferimento a servizi connessi all'emergenza da virus COVID-19.

La norma garantisce la continuità dei servizi sociali, socio assistenziali e socio sanitari anche in situazione di emergenza. A tal fine, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della disposizione, le regioni e le province autonome sono tenute a definire, con proprio atto, le modalità per garantire, anche in situazioni di emergenza, l'accesso e la continuità dei servizi sociali, socio assistenziali e socio sanitari essenziali.

Sebbene apprezzabile che i servizi sociali e sociosanitari siano riconosciuti quali servizi pubblici essenziali da garantire con continuità, così come è formulato il nuovo comma i Comuni si trovano a doverli garantire a risorse invariate sulla base di determinazioni regionali per cui non si prevede espressamente il coinvolgimento dei Comuni.

Inoltre il termine per le regioni di 60 giorni ci sembra eccessivo in una situazione emergenziale che si è verificata e che potrebbe ripetersi.

Art.90 - Lavoro agile

Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID–19, i genitori **lavoratori dipendenti del settore privato** che hanno almeno un figlio minore di 14 anni, a condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa o che non vi sia genitore non lavoratore, **hanno diritto a svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile** anche in assenza degli accordi individuali, fermo restando il rispetto degli obblighi informativi previsti dalle norme vigenti, e a condizione che tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione.

Il suddetto diritto è riconosciuto anche ai lavoratori maggiormente esposti al rischio di contagio Covid-19 in ragione dell'età, o della condizione di immunodepressione, o dell'esito di patologie oncologiche, o dello svolgimento di terapie salvavita o comunque di una comorbilità accertata dal medico competente, che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. Anche in tale caso, il diritto opera a condizione che la modalità agile sia compatibile con le caratteristiche della prestazione.

Art. 93 - Disposizioni in materia di proroga o rinnovo di contratti a termine e di proroga di contratti di apprendistato

L'art. 93 introduce la possibilità di rinnovare o prorogare fino al 30 agosto 2020 i **contratti di lavoro subordinato a tempo determinato** anche in assenza delle causali disciplinate dall'articolo 19, comma 1, D.Lgs. n. 81/2015 e in deroga ai limiti di durata all'articolo 21 del medesimo decreto.

La norma prevede che i contratti di apprendistato diversi da quello professionalizzante e i contratti di lavoro a termine (anche in regime di somministrazione) siano prorogati nella misura equivalente al periodo per il quale i medesimi lavoratori siano stati sospesi dall'attività in ragione delle misure di emergenza epidemiologica da COVID-19.

TITOLO IV DISPOSIZIONI PER LA DISABILITA' E LA FAMIGLIA NONCHÉ MISURE PER IL SOSTEGNO DELLE VITTIME DI DISCRIMINAZIONI FONDATE SULL'ORIENTAMENTO SESSUALE E SULL'IDENTITÀ DI GENERE

Art.104 - Assistenza e servizi per la disabilità

Al fine di potenziare l'assistenza, i servizi e i progetti di vita indipendente per le persone con disabilità gravissima e non autosufficienti gravi e per il sostegno di coloro che se ne prendono cura, in conseguenza della emergenza epidemiologica da Covid-19, lo stanziamento del **Fondo per le non autosufficienze** è incrementato di ulteriori **90 milioni di euro per l'anno 2020**, di cui 20 milioni destinati alla realizzazione di progetti per la vita indipendente.

Il **comma 2** prevede un incremento di **20 milioni di euro** per l'anno 2020 del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Le risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare sono aggiuntive rispetto a quelle già destinate alle prestazioni e ai servizi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare da parte delle regioni, nonché da parte delle autonomie locali.

È istituito presso il MEF, nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, un "Fondo di sostegno per le strutture semiresidenziali per persone con disabilità" volto a garantire il riconoscimento di un indennizzo agli enti

gestori delle strutture nel limite di spesa di 40 milioni di euro per il 2020, a seguito dei maggiori oneri derivante dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti.
Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio da adottare entro 40 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto sono definiti i criteri di priorità e le modalità di attribuzione dell'indennità.
Il comma 3-bis introduce in via sperimentale per il 2020, una misura diretta a rimuovere gli ostacoli che impediscono la piena inclusione delle persone con disabilità nello svolgimento di attività sportive amatoriali.

Art.105 - Finanziamento dei centri estivi 2020 e contrasto alla povertà educativa
È previsto per il 2020 un incremento del Fondo per le politiche della famiglia per un importo pari a **150 milioni di euro, da erogare ai Comuni** per finanziare iniziative anche in collaborazione con enti pubblici e privati:
- 90 % pari a **135 milioni per il potenziamento dei centri estivi** diurni, servizi socioeducativi territoriali, centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di minori di età compresa tra 0 e 16 anni per i mesi da giugno a settembre;
· 10% pari a **15 milioni alla realizzazione di progetti di contrasto alla povertà educativa**.
Viene ampliata la platea dei beneficiari: minori da 0 a 16 anni
Le modalità di ripartizione del fondo sono stabilite dal Ministro con delega per le politiche familiari previa intesa in Conferenza Unificata. Il decreto è stato approvato nella CU del 18 giugno scorso ed è stato emanato il decreto 25 giugno 2020 comprensivo degli allegati rispettivamente con le risorse ripartite tra ciascuna regione secondo i criteri previsti per il fondo nazionale politiche sociali e con l'elenco dei Comuni che hanno manifestato alle Regioni la disponibilità ad attivare i centri estivi.
Il decreto è stato registrato alla Corte dei Conti; sono stati effettuati gli accrediti del finanziamento ai Comuni che hanno il conto di TU in tesoreria.

Art.105-bis. (Fondo per il reddito di libertà per le donne vittime di violenza)
La disposizione integra, con 3 milioni di euro, il "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità". Le risorse sono finalizzate a contenere i gravi effetti economici derivanti dal COVID-19 sulle donne in condizione di maggiore vulnerabilità e a favorire, attraverso l'indipendenza economica, percorsi di autonomia e di emancipazione delle donne vittime di violenza in condizione di povertà. Le risorse stanziate, pari a 3 milioni di euro, sono ripartite con criteri definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza unificata.

Art.105-ter. (Contributo per l'educazione musicale)
La norma riconosce per il 2020 un contributo per le spese sostenute per la frequenza di cori, bande e scuole di musica, nel limite di spesa di € 10 mln. In particolare, il contributo è riconosciuto – per un importo non superiore a € 200 – ai nuclei familiari con un ISEE in corso di validità, non superiore a € 30.000, per le spese sostenute per:
- • frequenza di lezioni di musica presso scuole di musica iscritte nei registri regionali da parte di minori di 16 anni già iscritti alle medesime scuole alla data del 23 febbraio 2020;
- • frequenza di cori, bande e scuole di musica "riconosciuti da una pubblica amministrazione".

Il contributo può essere richiesto una sola volta da ciascun nucleo familiare ed è riconosciuto a condizione che la spesa sia stata sostenuta con versamento bancario o postale, ovvero con altri sistemi di pagamento tracciabili. Modalità e termini per la richiesta e l'erogazione del contributo devono essere definiti con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, di concerto con il Ministro dell'istruzione e il Ministro dell'economia e delle finanze, per la cui emanazione non è previsto un termine.

Art. 105-quater. (Misure per il sostegno delle vittime di discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere)
La norma incrementa di 4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021, la dotazione del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità al fine di finanziare politiche per la prevenzione e il contrasto della violenza per motivi legati all'orientamento sessuale e all'identità di genere e per il sostegno delle vittime.
A tal fine si prevede l'istituzione di uno speciale programma di assistenza che garantisce assistenza legale, psicologica, sanitaria, sociale alle vittime di discriminazione fondate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere nonché ai soggetti che si trovino in condizione di vulnerabilità in relazione all'orientamento sessuale o all'identità di genere in ragione del contesto sociale e familiare di riferimento.

TITOLO V - ENTI TERRITORIALI E DEBITI COMMERCIALI DEGLI ENTI TERRITORIALI
Art.106 Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali

L'**articolo 106** recepisce parzialmente la richiesta dell'ANCI e dell'UPI di assicurare un ampio ristoro delle perdite di entrata che si vanno profilando per effetto dell'emergenza, valutate in via provvisoria e prudenziale in 5 miliardi di euro per i Comuni e in oltre 800 mln. per le Province e le Città metropolitane.
La norma istituisce per il 2020 un Fondo di 3,5 miliardi di euro, di cui 3 miliardi ai Comuni e 500 milioni per province e città metropolitane. Il successivo intervento dell'ANCI (fine maggio) presso il Presidente Conte ha determinato un impegno del Governo al reperimento di ulteriori fondi, sulla base delle attività di monitoraggio degli andamenti, attività che proseguirà nel tempo.
Entro il 10 luglio 2020 con DM Interno di concerto con il MEF e previa intesa in Conferenza Stato-Città, sono individuati criteri e modalità di riparto del Fondo sulla base di alcuni punti di riferimento predeterminati dalla norma: la perdita di gettito degli enti, i "fabbisogni di spesa" per le "funzioni fondamentali", "al netto delle minori spese" e dei ristori di minori entrate e maggiori spese stabiliti dalla legge a fronte di specifici aspetti dell'emergenza. (Intesa in CSC il 15 luglio 2020).
Tra le entrate oggetto di monitoraggio a cura del tavolo tecnico di cui al **comma 2** sono comprese quelle connesse ai servizi pubblici locali.
Nelle more del DM di riparto del Fondo, la legge ha disposto l'erogazione di un acconto, pari al 30% (900 mln. per i Comuni; 150 mln. Per Province e Città metropolitane), avvenuta il 29 maggio scorso, in modo da offrire alle amministrazioni in grande crisi di cassa, la liquidità necessaria a garantire le risorse per i servizi.
L' acconto è stato parametrato alle entrate di cui ai titoli I e III del bilancio, risultanti dal Siope al 31 dicembre 2019, escludendo le entrate che, pur classificate nel Tit.I hanno carattere di trasferimenti (come il Fondo di solidarietà comunale) e quindi non soggetti a riduzioni da emergenza.
La norma prevede inoltre un meccanismo di verifica conclusiva delle spettanze entro il 30 giugno 2021 con eventuale conguaglio delle somme in origine attribuite. Attualmente, la regolazione finale è prevista tra gli enti locali o tra i diversi comparti degli enti locali, senza partecipazione dello Stato.
Il tavolo tecnico di monitoraggio è presieduto dal Ragioniere generale dello Stato e composto da due rappresentanti del MEF, due rappresentanti del Ministero dell'interno, due rappresentanti dell'ANCI, di cui uno per le città metropolitane, un rappresentante dell'UPI e dal Presidente della Commissione tecnica per i fabbisogni standard.
Il riferimento alle "funzioni fondamentali", le modalità di regolazione finale dei ristori esclusivamente all'interno degli enti locali e l'accentuazione delle "minori spese" costituiscono altrettanti motivi di preoccupazione circa la scarsa comprensione della drammaticità dei rischi percepiti dagli amministratori locali a fronte di una crisi senza precedenti, che comporterà ulteriori impegni organizzativi ed economici per accompagnare la ripresa.
Gli impegni presi dal Governo per un'ulteriore assegnazione di risorse appaiono rassicuranti, ma affidati a successivi provvedimenti. L'ANCI ha chiarito fin nelle prime riunioni del tavolo tecnico **l'assoluta esigenza di assumere le entrate e la loro dinamica a fronte della crisi quale elemento centrale del monitoraggio**, escludendo qualsiasi ipotesi di perimetrazione restrittiva delle funzioni rilevanti ai fini della valutazione dei ristori. La sostanziale condivisione di questa impostazione attenua ma non annulla l'esigenza che la norma sia modificata per evitare che vincoli normativi mal congegnati costituiscano una ingiustificata costrizione del confronto e degli approfondimenti tecnici necessari per fornire un adeguato supporto alla crisi finanziaria prodotta dall'emergenza.
Il Ragioniere generale dello Stato può attivare monitoraggi presso gli enti locali, qualora lo ritenga necessario anche alla luce delle indicazioni del Tavolo tecnico di cui al comma precedente, per verificare l'andamento degli equilibri di bilancio, la quantificazione della perdita di gettito e l'andamento delle spese.
Il comma 3-bis, inserito in fase di conversione del dl 34, prevede che stante la persistenza delle condizioni di incertezza sulla quantità di risorse disponibili per gli enti locali, **i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e per la salvaguardia degli equilibri di bilancio sono prorogati dal 31 luglio al 30 settembre 2020, anche per gli enti che hanno già approvato il preventivo.**
Il secondo periodo prevede la proroga dal 14 ottobre al 31 ottobre, solo per l'anno 2020, del termine ultimo per la trasmissione al Mef delle delibere e dei regolamenti comunali diversi da Imposta di soggiorno, Addizionale comunale all'irpef, e il differimento al 16 novembre del termine per la pubblicazione dei suddetti atti nel sito del Mef. Per approfondimenti sui termini di efficacia delle delibere previa pubblicazione sul sito del Mef si rimanda alla lettura della nota Ifel del dl crescita 2019 disponibile all'indirizzo
https://www.fondazioneifel.it/ifelinforma-news/item/download/3175_8e6b7d2ceb7e97e9e98f09120f0177bb.
Il terzo periodo del comma in esame si occupa anche dei bilanci preventivi 2021, fissandone il termine del 31 gennaio 2021.

Art. 107 - Reintegro Fondo di Solidarietà Comunale a seguito dell'emergenza alimentare

La disposizione **non comporta variazioni delle risorse assegnate ai Comuni**, ma è finalizzata a reintegrare la dotazione del capitolo relativo al fondo di solidarietà comunale dell'importo di 400 milioni di euro relativi al sostegno all'emergenza alimentare (Ord. Protezione civile del 29 marzo 2020).
Per motivi di urgenza tale ammontare era stato infatti provvisoriamente stornato dal capitolo FSC, che ora viene reintegrato.

Art.109 - Servizi delle pubbliche amministrazioni

Viene **sostituito integralmente l'articolo 48 del d.l. Cura Italia** prevedendo che durante la sospensione dei servizi educativi e scolastici (art. 2 del Dlgs n. 65/17 e art. 2 del dlgs 66/17) e durante la sospensione delle attività sociosanitarie e socioassistenziali nei centri diurni per anziani e per persone con disabilità, dei centri diurni e semiresidenziali per minori, per la salute mentale, per le dipendenze e per persone senza fissa dimora, dei servizi sanitari differibili, le pubbliche amministrazioni forniscono prestazioni sostitutive in forme individuali domiciliari o a distanza o che possono essere rese negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi, nel rispetto della sicurezza.
L'individuazione delle prestazioni e le modalità possono essere definite tramite coprogettazioni con gli enti gestori, avvalendosi del personale disponibile, già impiegato nei servizi sospesi, anche dipendente da soggetti privati che operano in convenzione, concessione o appalto, ed esclusivamente impiegando i fondi ordinari destinati a tale finalità.
Le pubbliche amministrazioni sono autorizzate al pagamento dei gestori privati utilizzando l'importo per l'erogazione del servizio secondo le modalità attuate precedentemente alla sospensione, appostato nel proprio bilancio: una quota per le prestazioni rese in altra forma, subordinatamente alla verifica del loro effettivo svolgimento; una seconda quota per il mantenimento delle strutture attualmente interdette, ad esclusiva cura degli affidatari; una terza quota eventualmente riconosciuta a copertura delle spese residue incomprimibili, definita tenendo conto anche di altre entrate che affluiscono agli enti gestori.
È fatta salva la possibilità per i gestori di usufruire, in relazione alle ore non lavorate, dei trattamenti del fondo di integrazione salariale e di cassa integrazione in deroga laddove riconosciuti per la sospensione dei servizi dei servizi egli educatori per gli alunni disabili (accordi art. 4-ter dl cura Italia) o di servizi sociosanitari e socioassistenziali resi in convenzione, appalto o concessione.
Si corregge la disposizione di cui all'art. 92 comma 4 bis del Cura Italia eliminando dall'applicazione il **trasporto scolastico**; pertanto i Comuni non sono tenuti a pagare ai gestori del trasporto scolastico, il servizio non effettuato a causa della chiusura delle scuole.

Art.110 - Rinvio termini bilancio consolidato

In coerenza con la proroga dei termini di deliberazione dei rendiconti a giugno (che riguarda sia gli enti territoriali che le società partecipate), la norma proroga il termine del bilancio consolidato 2019 dal 30 settembre al 30 novembre 2020.

Art.112-bis. (Fondo per i comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID 19)

Il comma 1 istituisce un Fondo nello stato di previsione del Ministero dell'interno in favore dei comuni particolarmente colpiti dall'emergenza sanitaria da Covid-19, non compresi tra quelli previsti dal precedente articolo 112.
La dotazione del Fondo è pari **a 40 mln di euro** per l'anno 2020.
Il fondo è ripartito con decreto ministeriale da adottarsi entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.
Ai fini della ripartizione del predetto Fondo si tiene conto – sulla base della popolazione residente – dei comuni individuati come zona rossa o comunque ricompresi in una zona rossa in cui è stato imposto il divieto di accesso e allontanamento per un periodo non inferiore a 15 giorni.
Per i restanti comuni si tiene conto dell'incidenza del numero dei contagi e dei decessi comunicati al Ministero della salute e accertati fino al 30 giugno 2020, in rapporto alla popolazione residente.
Per l'anno 2020, in considerazione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 **e con riferimento a tutti gli enti locali,** in caso di **esercizio provvisorio** sono autorizzate le **variazioni al bilancio adottate dagli organi esecutivi,** relative all'utilizzo di risorse trasferite agli enti stessi per fronteggiare l'emergenza.
Per l'anno 2020, le disposizioni in materia di rendiconto dei contributi straordinari di cui all'articolo 158 TUEL, non si applicano relativamente alle risorse trasferite agli enti locali per fronteggiare l'emergenza sanitaria.
Si ritiene, inoltre, che il tenore letterale della norma comprenda tutti i trasferimenti attivati per fronteggiare l'emergenza e non solo quelli specificamente destinati ai Comuni più colpiti o a interventi specifici (quali la sanificazione dei locali o il potenziamento dei buoni pasto).
Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente disposizione (40 mln), si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per le esigenze indifferibili di cui all'articolo 1, comma 200, della legge di bilancio 2015, così come rifinanziato dal comma 5 dell'articolo 265 del presente decreto.

Art.113 - Rinegoziazione mutui enti locali. Semplificazione procedure di adesione

L'articolo 113 recepisce la sollecitazione dell'ANCI e dell'UPI finalizzata a facilitare le procedure di adesione alle rinegoziazioni e alle sospensioni del pagamento della quota capitale dei mutui.
Il **comma 1** permette agli enti locali, per il 2020, di deliberare **anche nel corso dell'esercizio provvisorio**, cioè prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2020 **e anche attraverso delibera dell'organo esecutivo.**
Il **comma 2** interviene nella facilitazione dell'attuazione dell'accordo siglato tra ABI, ANCI e UPI, permettendo che le sospensioni della quota capitale 2020 dei mutui bancari possano avvenire in deroga alle regole dell'art. 204 TUEL e senza la verifica di convenienza di cui all'art. 41 della legge 448 del 2001.

La norma dispone inoltre che le sospensioni in questione non rendano necessario il rilascio di nuove garanzie, prorogando le garanzie già originariamente prestate di un anno, in coincidenza con l'allungamento della durata del mutuo stabilita dall'accordo.
Il comma 2-bis prevede che nel caso in cui i mutui concessi agli enti locali da Cassa depositi e prestiti siano stati estinti per essere stati gli obblighi derivanti dal finanziamento interamente assolti ovvero gli stessi siano in ammortamento e sia cessata la destinazione dell'immobile a finalità di edilizia giudiziaria l'immobile possa essere destinato, previo parere favorevole del Ministero della giustizia, alla amministrazione interessata per finalità diverse dall'edilizia giudiziaria, anche in considerazione di particolari condizioni quali quelle determinate dalla attuale emergenza epidemiologica da Covid-19.

Art.114 - Differimento dei termini per la stabilizzazione dei contributi a favore dei comuni per interventi di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche

L'art. 114 prevede l'ulteriore proroga dei termini indicati dall'articolo 30, comma 14-ter del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 per la stabilizzazione dei contribuiti a favore dei Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti per il potenziamento degli investimenti di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche a beneficio della collettività.
A causa dell'emergenza epidemiologica, da parte dei 1.940 Comuni interessati si sono riscontrate forti difficoltà nel rispettare le scadenze previste, la prima delle quali fissata al 15 maggio per dare avvio ai lavori. In caso di mancato rispetto di tale scadenza era prevista la revoca del contributo dello Stato pari a 11.579.90 euro per ogni Comune per complessivi 22,5 milioni di euro per l'anno 2020.
Queste le nuove scadenze:
a) inizio esecuzione lavori - dal 15 maggio al **15 settembre**;
b) revoca contributo in caso di mancato rispetto del termine di esecuzione dei lavori - dal 15 giugno al **15 ottobre**;
c) inizio esecuzione dei lavori per i Comuni che anticipando la scadenza del 15 luglio potrebbero essere beneficiari degli ulteriori contributi eventualmente revocati ad altri Comuni e quindi riassegnati – dal 15 ottobre al **15 dicembre**.

Art.115 - Fondo di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali degli enti territoriali

L'articolo 115 prevede l'istituzione di un fondo di 12 miliardi di euro destinato ad assicurare la liquidità necessaria per il pagamento dei debiti commerciali maturati negli anni precedenti dagli enti locali, dalle regioni e dagli enti del Servizio Sanitario Nazionale. Si tratta di risorse che vengono fornite alle amministrazioni debitrici sotto forma di anticipazioni di liquidità, sul modello a suo tempo adottato con il dl n.35 del 2013.
Il comma 1 istituisce il fondo nello stato di previsione del Mef e ne prevede l'articolazione in due Sezioni. La prima Sezione, con una dotazione di 8 miliardi di euro, è destinata ad assicurare la liquidità per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali e delle regioni e province autonome per debiti diversi da quelli finanziari e sanitari, la seconda, con una dotazione di 4 miliardi, è destinata ad assicurare la liquidità a regioni e province autonome per il pagamento dei debiti degli enti del SSNN. **Nell'ambito delle risorse della prima Sezione la quota destinata agli enti locali è pari a 6,5 miliardi** mentre la quota destinata alle regioni e alle province autonome è di 1,5 miliardi.
Con decreto Mef da comunicare al Parlamento, si potranno disporre variazioni compensative tra i finanziamenti delle due Sezioni sulla base delle richieste di utilizzo delle risorse.
Il comma 2 dispone il trasferimento delle disponibilità delle due Sezioni del Fondo di cui al comma 1 su due distinti conti correnti appositamente accesi presso la Tesoreria centrale dello Stato: i conti sono intestati al Mef e **la gestione è affidata alla Cassa depositi e prestiti**.
La gestione del Fondo avviene sulla base di una convenzione tra il MEF e la Cassa è stata stipulata il 28 maggio scorso e consente l'immediata operatività del Fondo.
La convenzione definisce:
- i criteri e le modalità per l'accesso degli enti beneficiari alle risorse assegnate alle due Sezioni del Fondo, secondo un contratto tipo, approvato con decreto del Direttore generale del Tesoro e pubblicato sui siti internet del MEF e della Cassa;
- i criteri e le modalità di gestione delle Sezioni da parte della Cassa.
La convenzione è pubblicata sul sito web istituzionale del MEF e della Cassa (cfr. Comunicato MEF n. 116 del 1° giugno 2020).
Il comma 3 prevede che per le attività oggetto della convenzione è autorizzata una spesa di 300.000 euro per l'anno 2020.
Il comma 4 prevede il potenziamento della struttura di gestione e assistenza tecnica della piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni (o piattaforma dei crediti commerciali - PCC) e, allo scopo, autorizza per l'anno 2020 una spesa complessiva di 300.000 euro.

Art.116 - Pagamento dei debiti degli enti locali e delle regioni e province autonome

L'articolo 116 stabilisce le regole di funzionamento della prima Sezione del Fondo le cui risorse, 8 miliardi di euro, sono destinate al pagamento dei debiti commerciali degli enti territoriali. Sono definite, in particolare,
le modalità di richiesta, di concessione e di restituzione delle anticipazioni.
In particolare, il comma 1:
- individua i debiti che gli enti beneficiari possono pagare utilizzando le anticipazioni di liquidità. Si tratta dei **debiti commerciali "certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019"**;
- fissa il periodo nel quale gli enti possono chiedere l'anticipazione (dal **15 giugno 2020 al 7 luglio 2020**), con **deliberazione della Giunta** secondo le modalità previste dalla convenzione MEF - CDP;
- prevede che per i **debiti fuori bilancio** l'anticipazione di liquidità è subordinata al loro riconoscimento formale.
Le prime informazioni sul numero di richieste presentate dagli enti territoriali sembrano rivelare una domanda di liquidità inferiore alle attese. Appare quindi auspicabile la ripresa dell'intervento attraverso un'ulteriore finestra di presentazione richieste, nonché una riflessione sulle condizioni necessarie per il più ampio ricorso a questo tipo di finanziamenti in chiave di abbattimento del debito commerciale pregresso, a partire dall'allungamento dei tempi per l'effettuazione dei pagamenti, attualmente fissato in soli 30 giorni dal successivo comma 8.
Il comma 2 esclude che **le anticipazioni di liquidità** comportino la disponibilità di risorse aggiuntive e chiarisce che sono finalizzate unicamente a rafforzare la cassa degli enti che non riescono a pagare le passività accumulate negli esercizi precedenti. Esse non possono essere utilizzate per sostenere nuove spese, ma consentono agli enti beneficiari che le richiedono di superare "temporanee carenze di liquidità" e di pagare spese per le quali è prevista idonea copertura di bilancio. Di conseguenza **non costituiscono indebitamento** ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.
Dopo il perfezionamento del contratto di anticipazione gli enti devono adeguare le relative iscrizioni nel proprio bilancio di previsione, secondo quanto previsto dal paragrafo 3.20-bis del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
Si prevede infine che **il fondo anticipazione di liquidità possa essere utilizzato anche dagli enti in disavanzo**, in deroga alla disciplina dell'utilizzo del risultato di amministrazione da parte degli enti in disavanzo di cui all'articolo 1, comma 897 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.
La domanda di anticipazione deve essere accompagnata da una dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente, contenente l'elenco dei debiti da pagare con l'anticipazione, redatta utilizzando il modello generato dalla piattaforma dei crediti commerciali-PCC (si veda in proposito la Guida Anticipazione di liquidità D.L. 34/2020 relativa alla nuova funzionalità della PCC) e da un'attestazione di copertura finanziaria delle spese concernenti il rimborso delle rate di ammortamento, verificata dall'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.
Il comma 4 fissa al 24 luglio 2020 il termine entro cui saranno concesse le anticipazioni e definisce l'entità delle somme anticipate. Queste ultime, nel limite complessivo di 8 miliardi di euro pari alla dotazione della prima Sezione del Fondo di cui all'articolo 115, saranno proporzionali alle richieste inoltrate.
Sono ammesse variazioni compensative tra le due quote della prima Sezione (una di 1,5mld, assegnata alle regioni e province autonome e l'altra, di 6.5mld, destinata agli enti locali) da attuarsi mediante assegnazione agli enti locali di somme inizialmente destinate alle regioni o, alternativamente, mediante assegnazioni alle regioni di somme originariamente destinate agli enti locali. Tali assegnazioni compensative sono ammesse nel caso in cui le anticipazioni richieste a valere su una quota risultino inferiori alla dotazione finanziaria della
quota stessa e, al contempo, vi sia un'eccedenza delle anticipazioni richieste rispetto all'altra quota.
Il comma 5 prevede che **le anticipazioni di liquidità sono restituite con un piano di ammortamento di durata massima trentennale, decorrente dal 2022** e con rate costanti da corrispondere entro il 31 ottobre di ciascun anno. Il tasso di interesse è pari al rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni e l'interesse di ammortamento deve essere corrisposto anche per il periodo che va dalla data di erogazione fino alla data di decorrenza dell'ammortamento. Attraverso il Comunicato Stampa n. 113 del 27 maggio 2020 il MEF ha informato che il tasso di interesse da applicare alle anticipazioni di liquidità è del 1,226%.
Il comma 6 individua i meccanismi di recupero delle eventuali somme dovute e non corrisposte dagli enti beneficiari obbligati ai sensi del contratto di anticipazione.
Tali somme, valutate sulla base dei dati comunicati dalla Cassa depositi e prestiti, possono essere recuperate, per gli enti locali, dall'Agenzia delle entrate. Quest'ultima, nel caso dei comuni, provvederà a trattenere il dovuto all'atto del pagamento agli stessi dell'IMU, riscossa con F24 mentre nel caso delle città metropolitane e delle province effettuerà la trattenuta all'atto del riversamento dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile, RC Auto, riscossa tramite F24.
Nei confronti delle regioni e delle province autonome inadempienti, invece, si può procedere al recupero a valere delle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale.
Il comma 7 prevede che gli enti che hanno completato il pagamento dei debiti devono **restituire l'eventuale quota di anticipazione non utilizzata**, a parziale estinzione dell'anticipazione concessa, alla prima scadenza di pagamento della rata di ammortamento del prestito. Tale mancata estinzione rileva ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare.

Il comma 8 prevede **l'obbligo per gli enti di estinguere i debiti per i quali hanno richiesto l'anticipazione entro 30 giorni dall'erogazione**. La verifica dell'avvenuto pagamento è affidata alla Cassa depositi e prestiti che, allo scopo, si avvale della PCC e che, in caso di mancato pagamento, può chiedere per il corrispondente importo, la restituzione dell'anticipazione, anche ricorrendo alle modalità di cui al comma 6.
Il mancato rispetto dell'obbligo di pagamento rileva ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare.
Il comma 9 concede agli enti beneficiari la possibilità di utilizzare **le anticipazioni in questione anche per estinguere l'importo in linea capitale delle anticipazioni di liquidità previste dalla legge di bilancio 2020 per la stessa tipologia di debiti** e che risultino già erogate alla data del 15 giugno 2020.
Tale previsione consente dunque agli enti che abbiano chiesto e ottenuto le anticipazioni di liquidita ex articolo 1, comma 556, della legge n. 160 del 2020 da restituire nell'esercizio, di optare, ai fini del pagamento dello stesso debito, per l'attivazione delle anticipazioni di cui al comma 1 a restituzione trentennale.

Art. 118-ter. (Riduzione di aliquote e tariffe degli enti territoriali in caso di pagamento mediante domiciliazione bancaria)
L'articolo 118-ter consente agli enti territoriali di deliberare una riduzione fino al 20 per cento delle tariffe e delle aliquote delle proprie entrate, tributarie e patrimoniali, purché il soggetto obbligato al pagamento vi provveda con autorizzazione permanente all'addebito diretto del pagamento su conto corrente bancario o postale.
La norma pone qualche interrogativo sotto il profilo attuativo, in quanto la domiciliazione bancaria dei pagamenti non è una soluzione agevole per addebiti variabili nel tempo e, inoltre (ferma comunque la facoltatività del dispositivo), il riconoscimento di una agevolazione permanente di entità potenzialmente rilevante comporta ovvi problemi di risorse non sufficientemente compensati da una prevista (ma non assicurata) maggior stabilità del pagamento.

Art. 118-quinquies. (Modifica al comma 368 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145)
La norma stabilisce che l'Agenzia del demanio e le regioni possono avvalersi della Fondazione patrimonio comune dell'ANCI al fine di fornire supporto tecnico agli enti locali nell'individuazione, regolarizzazione, trasformazione e messa a norma di strutture di proprietà ai fini dell'utilizzo nella fase di emergenza COVID-19

TITOLO VI – MISURE FISCALI
Art.119 - Incentivi per l'efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di ricarica di veicoli elettrici
Si provvede a incrementare al 110% l'aliquota di detrazione spettante a fronte di specifici interventi in ambito di efficienza energetica, riduzione del rischio sismico, installazione di impianti fotovoltaici e installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici, con riferimento alle spese sostenute dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021 prevedendo al tempo stesso la fruizione della detrazione in 5 rate di pari importo.
Il comma 4 introduce una detrazione pari al 110% delle spese relative a specifici interventi antisismici sugli edifici (commi da 1-bis a 1-septies dell'articolo 16 del decreto-legge n. 63 del 2013), sostenute dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021:
- • adozione di misure antisismiche, su edifici ubicati nelle zone sismiche ad alta pericolosità (zona sismica 1 e 2) con particolare riguardo all'esecuzione di opere per la messa in sicurezza statica, in particolare sulle parti strutturali;
- • interventi di riduzione del rischio sismico che determini il passaggio ad una o due classi di rischio inferiori e nelle zone a rischio sismico 1, 2 e 3 anche mediante demolizione e ricostruzione di interi edifici.

Dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021 per gli interventi sopra citati, in caso di cessione del credito ad un'impresa di assicurazione e di contestuale stipula di una polizza che copre il rischio di eventi
calamitosi, la detrazione per i premi delle assicurazioni aventi per oggetto il rischio di eventi calamitosi stipulate relativamente a unità immobiliari ad uso abitativo (articolo 15, comma 1, lettera f-bis), del testo unico delle imposte sui redditi, DPR 917/1986) spetta nella misura del **90 per cento**. Le agevolazioni non si applicano agli edifici ubicati in zona sismica 4. Se abbinati a uno degli interventi di cui sopra sono ammessi anche i sistemi di monitoraggio strutturale anti sismici Il **comma 5** estende la detrazione nella misura del 110% anche per l'installazione di **impianti solari fotovoltaici** connessi alla rete elettrica su edifici, per le spese sostenute **dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021**, fino ad un ammontare non superiore a euro 48.000 e comunque nel limite di spesa di euro 2.400 per ogni kW di potenza nominale dell'impianto solare fotovoltaico, da ripartire tra gli aventi diritto in cinque quote annuali di pari importo, sempreché l'installazione degli impianti sia eseguita congiuntamente a uno degli interventi riqualificazione energetica o di miglioramento sismico (commi 1 e 4). In caso di interventi di trasformazione degli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, interventi di nuova costruzione, e interventi di ristrutturazione urbanistica (articolo 3, comma 1, lettere d), e) ed f), del DPR 6 giugno 2001, n. 380) il predetto limite di spesa è ridotto ad euro 1.600 per ogni kW di potenza nominale.
Il **comma 6** stabilisce che tale detrazione è riconosciuta anche per l'installazione contestuale o successiva di sistemi di accumulo integrati negli impianti solari fotovoltaici agevolati, alle stesse condizioni e nel limite di spesa di euro 1.000 per ogni kWh di capacità di accumulo del sistema di accumulo.

Il **comma 7** stabilisce che la detrazione è subordinata alla cessione in favore del Gestore dei servizi energetici-GSE dell'energia non auto-consumata in sito e non è cumulabile con altri incentivi pubblici o altre forme di agevolazione di qualsiasi natura previste dalla normativa europea, nazionale e regionale, compresi i fondi di garanzia e di rotazione e gli incentivi per lo scambio sul posto. Il **comma 8** riconosce anche per l'installazione di infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici la detrazione nella misura del 110 cento, da ripartire tra gli aventi diritto in cinque quote annuali di pari importo, sempreché l'installazione sia eseguita congiuntamente ad uno degli interventi di cui al comma 1. Il **comma 9** prevede che le disposizioni contenute nei commi da 1 a 8 si applicano agli interventi effettuati dai condomini, nonché, su unità immobiliari adibite ad abitazione principale, dalle persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa, arti e professioni e dagli Istituti autonomi case popolari (IACP) comunque denominati nonché dagli enti aventi le stesse finalità sociali dei predetti Istituti, istituiti nella forma di società che rispondono ai requisiti della legislazione europea in materia di in house providing per interventi realizzati su immobili, di loro proprietà ovvero gestiti per conto dei comuni, adibiti ad edilizia residenziale pubblica, nonché dalle cooperative di abitazione a proprietà indivisa per interventi realizzati su immobili dalle stesse posseduti e assegnati in godimento ai propri soci.
Le **lettere d-bis ed e)** prevedono l'estensione dell'ecobonus 110% anche alle ONLUS e associazioni di volontariato e alle società sportive dilettantistiche (ASD) limitatamente ai lavori di ristrutturazione realizzati sui soli immobili adibiti a spogliatoi.

Art. 119-bis. (Modifiche all'articolo 1 del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8)

L'articolo 119-bis differisce dal 30 giugno 2020 al 31 ottobre 2020 il termine entro il quale deve avvenire l'inizio dei lavori da parte dei comuni beneficiari di contributi per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile (il contributo "500 mln." di cui all'art. 30 del dl 34/2019).
Viene altresì eliminata la condizione che limitava l'applicazione del differimento (già disposto con il dl 162/2019) alla mancata consegna dei lavori da parte dei Comuni, entro il termine inizialmente fissato al 31 ottobre 2019, "per fatti non imputabili all'amministrazione".

Art.126 - Proroga dei termini di ripresa della riscossione dei versamenti sospesi

La disposizione proroga i termini di ripresa della riscossione dei versamenti relativi alle ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, alle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, all'imposta sul valore aggiunto e ai contributi previdenziali e assistenziali, nonché ai premi per l'assicurazione obbligatoria, sospesi per i mesi di aprile 2020 e di maggio 2020 a favore dei soggetti esercenti
attività d'impresa, arte o professione e degli enti non commerciali, aventi i requisiti previsti dall'articolo 18 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 (ricavi non superiori a 50 mln di euro e riduzione del fatturato del 33% rispetto al precedente anno d'imposta e ricavi superiori a 50 mln di euro e riduzione del fatturato del 50 % rispetto al precedente anno d'imposta). La norma prevede che i predetti versamenti vengano effettuati in unica soluzione entro il **16 settembre 2020** (in luogo del 30 giugno 2020) ovvero al massimo in quattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 settembre 2020 (in luogo del mese di giugno 2020).
Il **comma 1 bis** è volto ad incrementare di 4 milioni di euro annui il Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati intenzionali violenti nonché agli orfani per crimini domestici, a decorrere dal 2020.
Il **comma 2** prevede che i soggetti i cui ricavi o compensi percepiti nel periodo 17 marzo 2020 - 31 maggio 2020 non sono assoggettati alla ritenuta di acconto da parte del sostituto d'imposta, versino le ritenute d'acconto, oggetto della sospensione, in unica soluzione entro il 16 settembre 2020 (in luogo del 31 luglio 2020) ovvero al massimo in quattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 settembre 2020 (in luogo del mese di luglio 2020).

Art. 127 - Proroga dei termini di ripresa della riscossione per i soggetti di cui agli articoli 61 e 62 del decreto legge 17 marzo 2010 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27

Il **comma 1**, lettera a), al punto 1) proroga al 16 settembre 2020 il termine di ripresa della riscossione dei versamenti oggetto di sospensione senza applicazione di sanzioni ed interessi. Si tratta di ritenute sul reddito, IVA, contributi previdenziali e assistenziali premi per l'assicurazione obbligatori, già sospesi ai sensi dell'articolo 61 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18. I versamenti potranno avvenire in unica soluzione, o potranno essere rateizzati in quattro rate, a favore degli operatori nazionali di numerosi settori colpiti dall'emergenza da COVID-19, per la cui elencazione si rimanda alla nota di lettura del dl 18/2020, pag. 34, disponibile sul sito Ifel all'indirizzo:
https://www.fondazioneifel.it/documenti-e-pubblicazioni/item/download/4044_5a289a920ec62bfe700fe18aaf6c1c49.
Inoltre, si prevede che gli adempimenti contributivi sospesi ai sensi dell'articolo 61, comma 1, siano effettuati entro il 16 settembre 2020. L' intervento recato al punto 2) riguarda in particolare le federazioni sportive nazionali, gli enti di promozione sportiva, le associazioni e le società sportive, professionistiche e dilettantistiche, per le quali è prorogata di un mese (dal 31 maggio 2020 al 30 giugno 2020) la sospensione dei versamenti delle ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, dei versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione

obbligatoria. Il termine di ripresa della sospensione è prorogato dal 30 giugno 2020 al 16 settembre 2020, con rateizzazione al massimo in quattro rate mensili a partire dalla medesima data del 16 settembre 2020.
Il comma 1, **lettera b)** proroga i termini di ripresa della riscossione dei versamenti sospesi ai sensi dell'articolo 62, commi 2 e 3, del dl 18/2020 (pag.37 della citata nota di lettura dl 18/2020) e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 febbraio 2020, dall'attuale termine del 31 maggio 2020 al 16 settembre 2020, con facoltà di rateazione in quattro rate mensili a decorrere dalla medesima data del 16 settembre 2020.

Art.135 - Disposizioni in materia di giustizia tributaria e contributo unificato

Il **comma 1** aggiunge un comma 1-bis all'articolo 62 del dl 18/2020 e sospende dall'8 marzo al 31 maggio 2020, i termini previsti per il computo delle sanzioni da irrogare per ritardato versamento totale o parziale del contributo unificato di cui all'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115 (TUSG). Per il medesimo periodo è prevista la sospensione del termine previsto dall'articolo 248 del TUSG in materia di invito al pagamento del contributo unificato.
Il **comma 2** sostituisce il comma 4 dell'articolo 16 del decreto-legge n. 119 del 2019, relativo alle procedure da seguire per lo svolgimento dell'udienza a distanza sia pubblica sia in camera di consiglio. La nuova disciplina permette l'utilizzo del collegamento da remoto non solo per le parti processuali ma anche per i giudici e il personale amministrativo. Inoltre, soltanto le parti possono richiedere l'udienza a distanza nel ricorso o nel primo atto difensivo ovvero con un atto successivo da notificarsi alle controparti.
Tale richiesta deve essere effettuata prima della comunicazione dell'avviso di trattazione dell'udienza di cui all'articolo 31, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546. Le regole tecniche per consentire la partecipazione all'udienza a distanza e l'individuazione delle Commissioni tributarie preso le quali è possibile attivare l'udienza a distanza sono demandate all'adozione di decreto direttoriale del Dipartimento delle finanze previa acquisizione del parere del Garante per la protezione dei dati personali, del Consiglio di Presidenza della giustizia tributaria e dell'AGID. Si prevede infine che i giudici tributari, sulla base di criteri fissati dai Presidenti delle Commissioni tributarie, individuano le controversie per le quali l'ufficio di segreteria è autorizzato a comunicare alle parti lo svolgimento dell'udienza a distanza. Il **comma 3** consente la ripartizione delle somme del Contributo Unificato Tributario relative al solo anno 2020, esclusivamente sulla base del numero di giudici tributari e di personale amministrativo in servizio nell'anno 2020 per ciascuna Commissione tributaria.

Art.138 - Allineamento termini approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI e IMU con il termine dì approvazione del bilancio di previsione 2020

L'intervento abrogativo di discipline speciali (su IMU e TARI) che prevedevano diverse scadenze di approvazione degli atti relative ai regolamenti, alle tariffe o aliquote e all'approvazione dei piani finanziari del servizio rifiuti **ha come effetto di riportare tutte le scadenze (di approvazione relative all'IMU e alla TARI entro i termini ordinari di approvazione del bilancio di previsione**, che per il 2020 è fissato al 30 settembre dall'art. 106, co 3 bis di questo provvedimento.

Art. 139 - Rafforzamento delle attività di promozione dell'adempimento spontaneo da parte dei contribuenti e orientamento dei servizi offerti dalle agenzie fiscali a seguito dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia di COVID-19

La disposizione mira a rafforzare le attività di promozione dell'adempimento spontaneo degli obblighi fiscali da parte dei contribuenti anche alla luce del necessario riassetto organizzativo dell'amministrazione finanziaria a seguito della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID19.
In questa prospettiva, al **comma 1**, primo periodo, si prevede che le convenzioni fra Ministro dell'economia e delle finanze e agenzie fiscali di cui all'articolo 59, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, stabiliscano per le agenzie fiscali, a decorrere dal triennio 2020-2022, specifici obiettivi volti ad ottimizzare i servizi di assistenza e consulenza offerti ai contribuenti, favorendo, ove possibile, la fruizione online dei servizi stessi e migliorando i tempi di erogazione dei rimborsi fiscali ai cittadini ed alle imprese nell'ottica di garantire maggiore liquidità al sistema economico nell'attuale congiuntura che si preannuncia molto sfavorevole.
Per rafforzare ulteriormente l'orientamento dell'amministrazione finanziaria verso le attività di promozione della tax compliance, la disposizione in commento dispone anche una parziale revisione dei meccanismi di incentivazione del personale dell'amministrazione finanziaria previsti dall'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 157, per quello delle agenzie fiscali e dall'articolo 12, comma 1, del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, per il personale del Ministero dell'economia e delle finanze. In particolare, al comma 1, secondo periodo, è previsto che, a decorrere dalle attività 2020, ai fini dell'integrazione spettante alle agenzie fiscali di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 157, per le attività di promozione dell'adempimento spontaneo degli obblighi fiscali e di controllo fiscale, si deroga al criterio ivi stabilito del maggior gettito incassato rispetto all'ultimo anno consuntivato e si tiene, invece, conto del recupero di gettito per il bilancio dello Stato connesso al raggiungimento degli obiettivi fissati nelle convenzioni di cui all'articolo

59, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 stipulate tra il Ministro dell'economia e delle finanze e le agenzie fiscali.
Analogamente, il terzo periodo del comma 1 dispone che anche per la determinazione delle quote di risorse correlabili all'attività di controllo fiscale di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto-legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, come sostituito dall'articolo 3, comma 165, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, si tiene conto del recupero di gettito per il bilancio dello Stato, compreso quello derivante dalle attività di promozione dell'adempimento spontaneo degli obblighi fiscali, connesso al raggiungimento degli obiettivi fissati nelle suddette convenzioni. Il comma 2 riporta, infine, la clausola di invarianza finanziaria.

Art. 145 - Sospensione della compensazione tra credito d'imposta e debito iscritto a ruolo
Il comma 1 sospende la facoltà dell'Agenzia delle Entrate di applicare, su accettazione del beneficiario, la compensazione tra credito di imposta e debito iscritto a ruolo - come da art. 28-ter del DPR 602/1973.

Art. 149 - Sospensione dei versamenti delle somme dovute a seguito di atti di accertamento con adesione, conciliazione, rettifica e liquidazione e di recupero dei crediti d'imposta
Il **comma 1** proroga al 16 settembre i termini di versamento per le somme dovute a titolo di atti di competenza dell'Agenzia delle Entrate, i cui termini di versamento scadono tra il 9 marzo e il 31 maggio 2020 (**co.2**).
Alla stessa data del 16 settembre è prorogato il termine per l'impugnazione degli atti di cui al comma 1.
Anche la ripresa delle rateazioni di pagamento in scadenza tra il 9 marzo e il 31 maggio è prorogata al 16 settembre.
Il comma 5 concede facoltà di rateizzare i pagamenti sospesi fino a un massimo di quattro rate mensili.

Art. 151 - Differimento del periodo di sospensione della notifica degli atti e per l'esecuzione dei provvedimenti di sospensione della licenza/autorizzazione amministrativa all'esercizio dell'attività/iscrizione ad albi e ordini professionali
L'articolo 151 proroga al 31 gennaio 2021 il termine già stabilito dal dl 18 per la notifica e per l'esecuzione dei provvedimenti di sospensione di atti autorizzativi all'esercizio di attività economiche e professionali di competenza dell'Agenzia delle Entrate.

Art. 152 - Sospensioni dei pignoramenti dell'Agente della riscossione su stipendi e pensioni
L'articolo 152 sospende gli effetti dei pignoramenti effettuati dall"agente della riscossione" (e quindi relativi ai soli atti dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione)) nel periodo tra l'entrata in vigore del decreto (19 maggio) e il 31 agosto p.v.

Art.153 - Sospensione delle verifiche ex art. 48-bis DPR n. 602 del 1973
Tenuto conto degli effetti economici dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il comma 1 prevede, nel periodo di sospensione di cui all'articolo 68, commi 1 e 2-bis, del decreto-legge n. 18 del 2020, la non applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973, in modo che il debitore possa ricevere il pagamento delle somme di cui è creditore nei confronti delle P.A. anche nel caso in cui sia inadempiente, per un importo pari almeno a 5mila euro, all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di uno o più di cartelle di pagamento. Tale previsione produrrà effetti anche con riferimento alle verifiche già effettuate alla data di entrata in vigore della nuova disposizione, anche in data antecedente al predetto periodo, per le quali l'agente della riscossione non ha notificato l'ordine di versamento previsto dall'articolo 72-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973, che resteranno prive di ogni effetto, con la conseguenza che i « soggetti pubblici » di cui all'articolo 48-bis, comma 1, dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973 procederanno al pagamento a favore del beneficiario.

Art.154 - Proroga del periodo di sospensione delle attività dell'agente della riscossione
L'articolo 154 introduce una serie di modifiche all'articolo 68 del decreto-legge n. 18 del 2020, relativo alla sospensione dei termini di versamento dei carichi affidati all'agente della riscossione.
In particolare, la **lettera a)** differisce dal 31 maggio al 31 agosto 2020 il termine finale della sospensione.
La **lettera b)** stabilisce che, per i piani di dilazione in essere alla data dell'8 marzo 2020 e ai provvedimenti di accoglimento emessi con riferimento alle richieste presentate fino al 31 agosto 2020, la decadenza del debitore dalle rateazioni accordate dall'agente della riscossione e gli altri effetti di tale decadenza previsti dalla legge, si determinano in caso di mancato pagamento di dieci, anziché cinque, rate.
La **lettera c)** sostituisce il comma 3 dell'articolo 68 del decreto-legge n. 18 del 2020 – che attualmente si limita a differire al 31 maggio 2020 il termine di pagamento delle rate della cosiddetta « rottamazione-ter » e del cosiddetto « saldo e stralcio » in scadenza al 28 febbraio e al 31 marzo 2020, – e consente che il versamento di tutte le rate di tali istituti agevolativi in scadenza nel 2020 possa essere eseguito entro il 10 dicembre 2020. Viene precisato che a tale ultimo termine non si applica la «tolleranza» di cinque giorni di cui all'articolo 3, comma 14-bis, del decreto-legge n. 119 del 2018, così da garantire la sicura acquisizione nell'anno 2020 delle relative somme al bilancio dello Stato e degli altri enti creditori. Infine, la **lettera d)**, sempre in considerazione della generalizzata difficoltà dei debitori

nell'assolvimento delle obbligazioni da ruolo e da avvisi esecutivi, rimuove la preclusione, prevista dalle norme vigenti (articolo 3, comma 13, lettera a), del dl n. 119 del 2018), alla richiesta di dilazione del pagamento dei debiti inseriti nelle dichiarazioni di adesione alle definizioni agevolate di cui alla medesima lettera d) per i quali il richiedente non abbia poi provveduto al pagamento di quanto dovuto.

Art.157 - Proroga dei termini al fine di favorire la graduale ripresa delle attività economiche e sociali

In considerazione delle difficoltà connesse all'emergenza COVID-19 per i contribuenti, **l'articolo 157** ha la finalità di consentire una distribuzione della notifica degli atti di accertamento tributario in un più ampio lasso di tempo rispetto agli ordinari termini di decadenza.

L'impianto complessivo dell'articolo 157 sembra definito con riferimento agli atti di competenza dell'Agenzia delle Entrate. Tuttavia, **il tenore letterale del comma 1 potrebbe far intendere l'applicabilità delle proroghe in questione anche alle entrate degli enti locali**. Si produrrebbero così dei **costi rilevanti sui bilanci locali**, sia in termini di mancati incassi che sotto il profilo della competenza, per l'impossibilità di considerare parte degli importi oggetto di recupero tra gli accertamenti contabili nel rispetto dei principi vigenti. Tali costi, peraltro, sono riconosciuti per la parte erariale al successivo comma 7, che non fa menzione di ristori per altri livelli di governo. **Sull'argomento è opportunamente intervenuto il Dipartimento delle Finanze del Mef (Ris. N.6/2020) con una chiara presa di posizione interpretativa circa l'ambito di applicazione esclusivamente erariale di queste disposizioni. Inoltre il comma 7 bis, intervenuto in fase di esame parlamentare, sancisce definitivamente tale interpretazione.**

Il **comma 1** prevede che gli atti di accertamento, di contestazione, di irrogazione delle sanzioni, di recupero dei crediti di imposta, di liquidazione e di rettifica e di liquidazione, per i quali i termini di decadenza scadono tra il termine iniziale del periodo di sospensione (9 marzo 2020) ed il 31 dicembre 2020, sono "emessi" entro il 2020, ma notificati non prima del 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2021, in deroga agli ordinari termini decadenziali. Viene fatta salva la notifica degli atti caratterizzati da indifferibilità e urgenza, nonché i casi in cui l'emissione dell'atto è funzionale al perfezionamento dell'adempimento fiscale.

I **commi 2 e 3** sospendono per il 2020 l'invio delle comunicazioni e la notifica di atti, elaborati centralmente con modalità massive entro il 31 dicembre 2020, prevedendo altresì il differimento dei termini di decadenza previsti per le comunicazioni e gli atti medesimi. Tutte le casistiche indicate dalle lettere da a) a f) del comma 2 e dalle lettere a)-c) del comma 3 si riferiscono a atti di competenza dell'Agenzia delle entrate.

Il **comma 4** statuisce che per gli atti e le comunicazioni interessati dalla proroga dei termini, notificati nel 2021, non siano dovuti interessi per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e la data di notifica dell'atto.

Il **comma 5** individua specifiche modalità di attestazione dell'avvenuta elaborazione o emissione degli atti e delle comunicazioni nel 2020, facendo riferimento ai sistemi in uso presso l'Agenzia delle Entrate.

Il **comma 6**, infine, dispone che con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate siano individuate le modalità di applicazione della proroga dei termini. Il comma 7 indica in 205 mln. di euro l'ammontare delle minori entrate determinato dall'articolo 157. In ambedue i casi **non si menzionano i tributi locali né eventuali ristori per le specifiche perdite di gettiti**. **Il comma 7-bis precisa in modo esplicito che le disposizioni contenute nel presente articolo non si applicano alle entrate degli enti territoriali**.

Il **comma 7-ter** è volto a prorogare fino al 31 dicembre 2020 la validità dei documenti di riconoscimento e di identità con scadenza dal 31 gennaio 2020.

Art. 158 - Cumulabilità della sospensione dei termini processuali e della sospensione nell'ambito del procedimento di accertamento con adesione

L'articolo 158 chiarisce la cumulabilità delle sospensioni di termini processuali di cui al dl 18/2020 (art. 83) e della sospensione del termine di impugnazione dell'accertamento con adesione.

Art.164 - Valorizzazione del patrimonio immobiliare

Il **comma 1** interviene nel processo di valorizzazione del patrimonio immobiliare, modificando l'articolo 33, comma 4, ultimo periodo, del decreto legge n. 98/2011 per operare un chiarimento sull'ambito dei soggetti coinvolti, esteso a regioni, province, comuni-anche in forma consorziata o associata- e altri enti pubblici ovvero società interamente partecipate dai predetti enti.

Pertanto, secondo la nuova formulazione dell'articolo 33, comma 4, ultimo periodo del dl 98 del 2011, a seguito dell'apporto ai fondi comuni di investimento immobiliare da parte dei predetti enti, oggetto di preventiva comunicazione da parte di ciascuno di tali soggetti alla società di gestione del risparmio e al Ministero dell'economia e delle finanze, è riconosciuto in favore dell'ente conferente un ammontare pari almeno al 70 per cento del valore di apporto dei beni in quote del fondo. Compatibilmente con la pianificazione economico-finanziaria dei fondi gestiti dalla società di gestione del risparmio, la restante parte del valore è corrisposta in denaro.

Il **comma 2** si propone di razionalizzare le procedure di dismissione del patrimonio alloggiativo della Difesa. Si dispone che il Ministero della difesa, in caso di gare deserte, può procedere alla dismissione unitaria di più immobili liberi inseriti in un unico fabbricato o comprensorio abitativo, mediante la procedura ad evidenza pubblica. Il valore dei beni è decretato dallo stesso Ministero della difesa in base al valore dei singoli alloggi che costituiscono il lotto in vendita.

Il comma 2-bis dispone la sostituzione del comma 17-bis dell'articolo 3 (recante le modalità di cessione degli immobili pubblici oggetto di riordino, gestione e valorizzazione) del decreto-legge n. 351 del 2001.
Quindi si precisa che
✓ l'acquisto dovrà avvenire sulla base dei valori correnti di mercato;
✓ esclude le unità immobiliari di pregio;
✓ estende l'applicazione alle unità immobiliari locate ai medesimi enti territoriali al fine di fronteggiare l'emergenza abitativa;
✓ non prevede più la possibilità che, ai fini dell'acquisto di immobili di cui al comma 1 dell'articolo 3 del medesimo decreto-legge n. 351 del 2001, le regioni, i comuni e gli altri enti pubblici territoriali possano costituire società per azioni, anche con la partecipazione di azionisti privati individuati tramite procedura di evidenza pubblica. Il **comma 3** dispone che, con riferimento agli immobili militari, le locazioni e le concessioni sono assegnate dal Ministero della difesa con procedure ad evidenza pubblica per un periodo di tempo commisurato al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa e comunque non eccedente i 50 anni. Inoltre, per le predette locazioni e concessioni, negli stessi limiti temporali, può essere riconosciuta la costituzione di un diritto di superficie.
Art.177 - Esenzioni dall'imposta municipale propria -IMU per il settore turistico
L'**articolo 177** stabilisce un'agevolazione obbligatoria in materia di IMU sulle strutture turistico-ricettive.
Al **comma 1**, al fine di ridurre gli oneri degli operatori gestori di strutture ricettive e turistiche, viene prevista l'esenzione dal pagamento della prima rata dell'Imu 2020:
- per gli stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali) e per gli stabilimenti termali, **chiunque ne sia il possessore**;
- immobili della categoria catastale D/2 (alberghi e pensioni), agriturismi, villaggi turistici, ostelli della gioventù, rifugi di montagna, colonie marine e montane, affittacamere per brevi soggiorni, case e appartamenti per vacanze, bed & breakfast, residence e campeggi, a condizione che **i possessori degli immobili siano anche i gestori delle attività indicate**.

Il riferimento ai "gestori delle attività" permette di individuare i beneficiari dell'agevolazione nei **soggetti che svolgono professionalmente l'attività**, attraverso un'organizzazione specifica e una posizione IVA coerente. La norma appare poco coordinata con la disciplina dell'IMU che prevede come "prima rata" il pagamento di un acconto basato sull'imposta dovuta per l'anno precedente (nel 2020 considerando congiuntamente le previgenti IMU e Tasi) e considera il versamento di dicembre "a saldo" del complessivo debito d'imposta annuale. La sostanza della disposizione, tuttavia, sembra doversi concretizzare in una **riduzione del 50% dell'IMU dovuta per il 2020.**
Con l'aggiunta della lettera b-bis, l'agevolazione viene estesa agli immobili in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni.
A fronte delle minori entrate di cui al comma 1, il **comma 2** istituisce un fondo di ristoro pari a 74,90 mln di euro per l'anno 2020.
Il riparto del ristoro è stato approvato nella Conferenza Stato-Città del 23 giugno scorso, sulla base del DM Min. Interno, di concerto con il Mef, di prossima emanazione. I termini temporali ("entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore" del decreto) sono stati quindi sostanzialmente rispettati.
Nella CSC del 23 giugno Anci ha espresso una riserva sul rischio di insufficienza dei fondi resi disponibili per il ristoro, anche sotto il profilo della difficoltà di effettuare un riparto coerente con la collocazione sul territorio delle numerose tipologie di immobili considerati dalla norma, ritenendo necessario un incremento delle risorse stanziate.

Art.180 - Ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno e altre disposizioni in materia
Il comma 1 istituisce un fondo di 100 mln di euro per il (parziale) ristoro a favore dei comuni, a fronte delle forti riduzioni che si vanno profilando sugli incassi dell'imposta di soggiorno e del contributo di sbarco a seguito della situazione di emergenza da COVID-19.
Il gettito complessivo dei prelievi sulle presenze turistiche ammonta su base annua a circa 600 mln. di euro (dati Siope 2019) e le riduzioni già registrate sul periodo di lockdown (marzo-maggio 2020) rispetto al corrispondente periodo del 2019 superano i 70 milioni di euro.
Come nel caso dell'art. 177 (IMU-strutture ricettive), il riparto delle somme stanziate è stato approvato nella Conferenza Stato-Città del 23 giugno scorso, sulla base di uno schema di DM Min. Interno, di concerto con il Mef.
Il punto di riferimento del riparto è il gettito complessivo incassato nel 2019 da ciascun Come e dalle Unioni e convenzioni tra Comuni che in taluni casi sono titolari dell'entrata. Sono stati altresì considerati i casi di introduzione del prelievo a decorrere dal 2020. **Le perdite ascrivibili alle Unioni di comuni** sono state considerate e **la relativa quota di ristoro è stata imputata al Comune dell'Unione più popoloso**, considerata la difficoltà di assegnarle direttamente all'associazione per via del tenore letterale dell'articolo 180. Al fine di permettere rettifiche o recuperi di dati non disponibili dalle fonti utilizzate, il riparto è avvenuto per il 90% del fondo disponibile, e sarà integrato in qualche settimana.
Il **comma 3**, innovando significativamente la norma precedente, stabilisce che **il gestore della struttura ricettiva è "responsabile del pagamento"** dell'imposta di soggiorno (e del contributo di soggiorno applicabile da Roma Capitale)

con diritto di rivalsa sui soggetti passivi. Il gestore è altresì responsabile **della presentazione della dichiarazione, nonché "degli ulteriori adempimenti** previsti dalla legge e dal regolamento comunale". Inoltre, la norma limita in maniera anomala l'autonomia regolamentare comunale, con la previsione che **la dichiarazione debba essere presentata cumulativamente ed "esclusivamente in via telematica" entro il 30 giugno dell'anno successivo** a quello in cui si è verificato il presupposto impositivo, secondo le modalità da approvare con decreto del Mef, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto.
Va precisato che **tale disposizione non ha alcun effetto sugli obblighi di pagamento che possono seguire la diversa cadenza stabilita dai regolamenti comunali** (che frequentemente obbligano al riversamento trimestrale). **ANCI ha chiesto di abolire l'obbligo assoluto di operare per via telematica**, modalità peraltro già praticata dalla generalità dei Comuni di dimensioni medie e grandi, al fine di non mettere in difficoltà, in particolare, gli enti di minor dimensione.
La norma introduce un sistema sanzionatorio sul modello delle sanzioni tributarie, che mancava nella norma originaria. Per l'omessa o infedele dichiarazione si applica la sanzione amministrativa dal 100 al 200 per cento dell'importo dovuto. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento si applica la sanzione amministrativa di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471. Non viene invece prevista alcuna sanzione specifica per inadempimenti relativi a norme regolamentari e violazioni di carattere formale.
Il comma 4 interviene a modificare la normativa in merito al ruolo dei diversi tipi di **gestori delle locazioni brevi**, che erano già stati individuati come responsabili del versamento dell'imposta con diritto di rivalsa nei confronti dei locatari.
Con la norma in esame viene integrata la disciplina per quel che riguarda la dichiarazione e gli altri adempimenti di legge e regolamentari e viene introdotto il sistema sanzionatorio già descritto a proposito del precedente comma 3.

Art. 181 - Sostegno alle imprese di pubblico esercizio

L'**articolo 181** introduce un'agevolazione e diverse semplificazioni procedurali per promuovere la ripresa delle attività danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, con particolare riferimento alle imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge n. 287/1991, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico. Con il **comma 1**, tali soggetti sono **esonerati dal pagamento della TOSAP e del COSAP per il periodo dal 1° maggio al 31 ottobre 2020**.
Si rammenta che rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 5 della legge n. 287/1991:

a) gli esercizi di ristorazione, per la somministrazione di pasti e di bevande, comprese quelle aventi un contenuto alcoolico superiore al 21 per cento del volume, e di latte (ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie ed esercizi similari);

b) gli esercizi per la somministrazione di bevande, comprese quelle alcooliche di qualsiasi gradazione, nonché di latte, di dolciumi, compresi i generi di pasticceria e gelateria, e di prodotti di gastronomia (bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi similari);

c) gli esercizi di cui alle lettere a) e b), in cui la somministrazione di alimenti e di bevande viene effettuata congiuntamente ad attività di trattenimento e svago, in sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari ed esercizi similari;

d) gli esercizi di cui alla lettera b), nei quali è esclusa la somministrazione di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione. Ai sensi del comma 1-bis, in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche (di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114), sono esonerati dal 1° marzo 2020 fino al 30 aprile 2020 dal pagamento della tassa per l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche, (art. 45 del d. lgs n.507/1993 e art. 63 del d. lgs n. 446/1997).Il comma 1-ter dispone il rimborso delle somme versate nel periodo 1° marzo-30 aprile 2020, di cui al comma l-bis.

Il comma 1-quater stanzia una somma ulteriore, pari a 12,5 mln. di euro, per ristorare i Comuni delle minori entrate derivanti dall'esonero e dagli eventuali rimborsi di cui ai commi 1-bis e 1-ter.

Alla ripartizione del Fondo tra gli enti interessati si provvede con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed Autonomie locali, da adottare entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del provvedimento. A decorrere da 1° maggio e **fino al 31 ottobre 2020**, le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'Ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al DPR n. 160/2010 e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al DPR n. 642/1972.

Ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, e comunque non oltre il 31 ottobre 2020, **la posa in opera temporanea** su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte delle imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge n. 287/1991, **di strutture amovibili**, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni **non è subordinata alle autorizzazioni per lavori sui beni culturali** (art.21 del d.lgs. n.42/2004) **e paesaggistica** (art.146 dello stesso decreto).

Per la posa in opera delle stesse strutture amovibili di cui al comma 3 **è disapplicato il limite temporale massimo di 90 giorni entro il quale** le opere, non soggette a titolo abilitativo, dirette a soddisfare obiettive esigenze

contingenti e temporanee e destinate ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità, **devono essere rimosse (art. 6, c. 1, lett. e-bis, del DPR n. 380/2001)**.

Il **comma 4-bis** dispone che le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche aventi scadenza entro il 31 dicembre 2020 - se non già riassegnate ai sensi dell'intesa sancita in sede di Conferenza unificata il 5 luglio 2012 - nel rispetto del comma 4-bis dell'articolo 16 del D.Lgs. n. 59/2010, sono rinnovate per la durata di dodici anni. Il rinnovo avviene secondo linee guida adottate dal Ministero dello sviluppo economico, con modalità stabilite dalle regioni entro il 30 settembre 2020, con assegnazione al soggetto titolare dell'azienda – sia che la conduca direttamente sia che l'abbia conferita in gestione temporanea – previa verifica della sussistenza dei requisiti di onorabilità e professionalità prescritti, compresa l'iscrizione ai registri camerali, quale ditta attiva ove non sussistano gravi e comprovate cause di impedimento temporaneo all'esercizio dell'attività. Ai sensi del **comma 4-ter**, nelle more di un generale riordino della disciplina del commercio su aree pubbliche, al fine di promuovere e garantire gli obiettivi connessi alla tutela dell'occupazione, le regioni hanno facoltà di disporre che i comuni possano assegnare, su richiesta degli aventi titolo, in via prioritaria e in deroga ad ogni altro criterio, concessioni per posteggi liberi, vacanti o di nuova istituzione ove necessario, agli operatori, in possesso dei requisiti prescritti, che siano rimasti esclusi dai procedimenti di selezione previsti dalla vigente normativa ovvero che, all'esito dei procedimenti stessi, non hanno conseguito la riassegnazione della concessione. Per **il ristoro ai comuni delle minori entrate** derivanti dal comma 1, è stanziato un fondo di **127,5 milioni di euro** per l'anno 2020. Il riparto del fondo è stato approvato nella seduta della Conferenza Stato-Città del 23 giugno scorso, sulla base di uno schema di decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Lo schema di riparto considera due riferimenti: il gettito complessivo del prelievo a titolo di Cosap o Tosap di ciascun Comune e l'incidenza delle unità locali relative ai pubblici esercizi sul totale delle unità locali dei servizi di ciascun comune, quale necessaria correzione in grado di approssimare il valore del gettito specifico da occupazioni dei pubblici esercizi. Al fine di permettere rettifiche o recuperi di dati non disponibili dalle fonti utilizzate, il riparto è avvenuto per il 90% del fondo disponibile, e sarà integrato in tempi brevi.

Art. 183 - Misure per il settore della cultura

La norma incrementa la dotazione dei Fondi di parte corrente e di parte capitale destinati al sostegno delle emergenze dei settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo insorte a seguito delle misure adottate per il contenimento del COVID-19. Si incrementa innanzitutto la dotazione complessiva dei Fondi (da € 130 mln) a **€ 245 mln**, per il **2020**, destinando l'incremento a entrambi: il **Fondo di parte corrente** passa (da € 80 mln) a **€ 145 mln**; il **Fondo in conto capitale** passa (da € 50 mln) a **€ 100 mln** (lett. a). Aggiungendo il co. 3-bis nell'art. 89 del D.L. 18/2020 (L. 27/2020), dispone che il Fondo di cui al comma 1 dello stesso art. 89 può essere incrementato per € 50 milioni di euro per il 2021 mediante corrispondente riduzione delle risorse del Fondo sviluppo e coesione (FSC), previa delibera del CIPE volta a rimodulare e ridurre di pari importo, per il medesimo anno, le somme già assegnate con le delibere dello stesso CIPE n. 3 del 2016, n. 100 del 2017 e n. 10 del 2018 al «Piano operativo "Cultura e turismo"» di competenza del MIBACT. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare le conseguenti variazioni di bilancio (lett. c)). Il **comma 2** istituisce il **Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali**, con una dotazione, per il 2020, di 171, 5 mln di euro, destinato al sostegno delle librerie, dell'intera filiera dell'editoria, compresi le imprese e i lavoratori della filiera di produzione del libro, a partire da coloro che ricavano redditi prevalentemente dai diritti d'autore nonché dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura non statali. Il medesimo fondo è destinato al ristoro delle perdite derivanti dall'annullamento, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, di spettacoli, fiere, congressi e mostre. Le modalità di ripartizione e assegnazione delle risorse, pari a € 210 mln per il 2020, sono stabilite, tenendo conto dell'impatto economico negativo nei diversi settori conseguente all'adozione delle misure di contenimento del COVID-19, con uno o più decreti del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, da adottare entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge.

Art. 207 - Disposizioni urgenti per la liquidità delle imprese appaltatrici

La norma in commento stabilisce la possibilità di un incremento, fino al 30% dell'importo dell'anticipazione contrattuale di cui al codice dei contratti, entro i limiti delle risorse stanziate per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante. Tale previsione si applica alle procedure di affidamento i cui bandi o avvisi, con i quali si indice la gara, siano già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del decreto, ovvero nel caso di contratti aggiudicati senza pubblicazioni di bandi o avvisi, alle procedure in cui alla stessa data (quindi 19 maggio), siano già stati trasmessi gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i termini e fino alla data del 30 giugno 2021.

L'anticipazione può essere riconosciuta, per un importo non superiore complessivamente al 30 per cento del prezzo e comunque nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziate per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante, anche in favore degli appaltatori che abbiano già usufruito di un'anticipazione contrattualmente prevista ovvero che abbiano già dato inizio alla prestazione senza aver usufruito di anticipazione.

MISURE PER LO SPORT

Art. 216 - Disposizioni in tema di impianti sportivi

Vengono prorogati i termini per i versamenti dei canoni per il settore sportivo come previsto dall'art 95 (Sospensione versamenti canoni per il settore sportivo) del Cura Italia. Per le federazioni sportive nazionali, gli enti di promozione sportiva, le società e associazioni sportive, professionistiche e dilettantistiche, che operano sul territorio nazionale sono sospesi **fino al 30 settembre 2020** anziché al 31 maggio 2020, i versamenti dei canoni di locazione e concessori relativi all'affidamento di impianti sportivi pubblici dello Stato e degli enti territoriali che nel periodo di emergenza epidemiologica sono rimasti inutilizzati per impossibilità oggettiva. Viene prorogata anche la possibilità di versare successivamente i canoni (nel Cura Italia entro il 30 giugno) senza sanzioni in un'unica soluzione **entro il 30 settembre** o mediante rateizzazione fino ad un massimo di 4 rate mensili di pari importo a decorrere dal mese di luglio 2020. Inoltre al comma 2 si dispone che le parti dei rapporti di concessione in godimento, comunque denominati, o di gestione degli impianti sportivi pubblici possono concordare tra loro, su richiesta del concessionario, la revisione dei rapporti concessori in essere alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio economico finanziario originariamente pattuite, anche attraverso la proroga della durata del rapporto, comunque non superiore a ulteriori tre anni.

La revisione del rapporto concessorio può essere concordata anche in ragione della necessità di fare fronte ai sopravvenuti maggiori costi per la predisposizione delle misure organizzative idonee a garantire condizioni di sicurezza tra gli utenti e ai minori ricavi dovuti alla riduzione del numero delle presenze all'interno degli impianti sportivi. La revisione deve consentire la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico e delle condizioni di equilibrio economico finanziario relative al contratto di concessione. In caso di mancato accordo, le parti possono recedere dal contratto. In tale caso, il concessionario ha diritto al rimborso del valore delle opere realizzate più gli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, ovvero, nel caso in cui l'opera non abbia ancora superato la fase di collaudo, dei costi effettivamente sostenuti, nonché delle penali e degli altri costi sostenuti o da sostenere in conseguenza dello scioglimento del contratto. Come previsto dal Codice civile, la sospensione delle attività sportive, disposta con i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è considerata come fattore di squilibrio dell'assetto di interessi pattuito con il contratto di locazione di palestre, piscine e impianti sportivi di ogni tipo. Per questo motivo il conduttore ha diritto, limitatamente alle cinque mensilità da marzo 2020 a luglio 2020 (periodo in cui per il rispetto delle misure di contenimento sono stati di fatto privati del godimento degli immobili locati) ad una corrispondente riduzione del canone locatizio (pari al 50% del canone contrattualmente stabilito).

Vengono estese le disposizioni già previste nel "Cura Italia" in relazione ai contratti di acquisto di titoli di accesso per spettacoli di qualsiasi natura, anche ai contratti di abbonamento, anche di durata uguale o superiore a un mese, per l'accesso a palestre, piscine e impianti sportivi di ogni tipo, per i quali si sia verificata l'impossibilità sopravvenuta della prestazione a seguito delle misure di restrizione e contenimento adottate dallo Stato e dalle Regioni per fronteggiare l'emergenza sanitaria. I soggetti acquirenti possono presentare, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, istanza di rimborso. Il gestore dell'impianto sportivo, entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza, in alternativa al rimborso del corrispettivo, può rilasciare un voucher di pari valore da utilizzare entro un anno presso la stessa struttura.

MISURE PER L'AMBIENTE

Art. 228-bis. (Abrogazione dell'articolo 113-bis del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, in materia di limiti quantitativi e temporali del deposito temporaneo di rifiuti)

L'articolo 228-bis dispone l'abrogazione dell'art. 113-bis del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, con cui sono stati ampliati i limiti quantitativi e temporali entro i quali è ammesso il deposito temporaneo di rifiuti.

Art. 229 - Misure per incentivare la mobilità sostenibile

Vengono stanziati incentivi per la mobilità sostenibile, prevedendo un "buono mobilità" che può essere utilizzato, dal 4 maggio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, per l'acquisto di **biciclette, anche a pedalata assistita, di veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica** come definiti dall'art. 33-bis D.L. n. 162 del 2019, ovvero per l'utilizzo di forme di **mobilità condivisa**, escludendo l'utilizzo di autovetture. Il buono qui previsto copre il 60 per cento della spesa sostenuta per un ammontare non superiore a 500 euro e può essere richiesto una sola volta, solo da maggiorenni residenti di città capoluogo (di regione o di provincia), di comuni con più di 50.000 abitanti o di città metropolitane. Un decreto ministeriale del Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro dell'economia e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottare entro sessanta giorni dal presente decreto-legge, definisce modalità e termini per l'erogazione del beneficio, anche per il rispetto del limite di spesa.

Viene poi mantenuto il buono mobilità, già previsto dal testo finora vigente per la rottamazione di veicoli inquinanti, esteso dal presente comma 1 ai veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica. La norma in esame prevede che questo buono sia corrisposto solamente in relazione a rottamazioni effettuate nel 2021. (**lettera a)** Infine, le due tipologie di buono mobilità, distintamente previste per l'anno 2020 (dal 4 maggio) e per l'anno 2021, sono cumulabili. La **lett**. **c)** estende alla risistemazione delle **piste ciclabili** uno stanziamento già previsto art. 2, co. 2, del citato D.L. n. 11 del 2019, nel testo finora vigente.

Il comma 2 reca l'incremento di **70 milioni per il 2020** della dotazione del fondo denominato "**Programma sperimentale buono mobilità**". La norma prevede, al fine di far fronte alle esigenze straordinarie derivanti dalla diffusione del COVID-19 e alla conseguente riduzione dell'erogazione dei servizi di trasporto scolastico oggetto di contratti stipulati con gli enti locali, l'istituzione di un fondo con una dotazione di **20 milioni di euro per l'anno di 2020** nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Le risorse del fondo sono destinate ai comuni interessati per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza. Si demanda ad un decreto del MIT di concerto con il Ministro dell'istruzione, previa intesa in sede di Conferenza unificata, da adottare entro sessanta giorni dalla entrata in vigore della legge di conversione del decreto, la ripartizione tra i comuni interessati. Il **comma 3** dell'articolo in esame introduce le seguenti due nuove definizioni, integrando l'art. 3, comma 1, del **Codice della strada** (d.lgs. n. 285 del 1992):

• **casa avanzata**: "linea di arresto per le biciclette in posizione avanzata rispetto alla linea di arresto per tutti gli altri veicoli";

• **corsia ciclabile**: "parte longitudinale della carreggiata, posta a destra, delimitata mediante una striscia bianca discontinua, valicabile e ad uso promiscuo, idonea a permettere la circolazione sulle strade urbane dei velocipedi nello stesso senso di marcia degli altri veicoli e contraddistinta dal simbolo del velocipede. La Corsia ciclabile è parte della ordinaria corsia veicolare, con destinazione alla circolazione dei velocipedi". Viene inoltre modificato l'art 182 del suddetto codice della strada dettando le disposizioni per la realizzazione della casa avanzata in corrispondenza delle intersezioni con semafori, sulla base di apposita ordinanza del sindaco, e previa valutazione delle condizioni di sicurezza. La casa avanzata è estesa a tutta la larghezza della carreggiata o della semicarreggiata ed è posta a una distanza pari almeno a 3 metri rispetto alla linea di arresto stabilita per il flusso veicolare. Deve essere accessibile mediante apposita corsia di almeno 5 metri, riservata alle biciclette, situata sul lato destro in prossimità dell'intersezione. In ogni caso, può essere realizzata lungo le strade con limite di velocità a 50 km/h. Vi è l'obbligo della predisposizione del piano degli spostamenti casa-lavoro **entro il 31 dicembre di ogni anno**, nonché della nomina del responsabile della mobilità aziendale (**mobility manager**) da parte delle imprese e le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con le seguenti caratteristiche

• aventi singole unità locali con più di 100 dipendenti

• ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti.

Il piano è finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane.

La figura di Mobility Manager ha funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile e collabora all'adozione del piano di mobilità sostenibile, alla realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità del personale, attuando interventi al fine di abbattere la circolazione veicolare all'interno dell'area urbana. Le pubbliche amministrazioni sono tenute ad individuare il Mobility Manager tra il personale in ruolo. Si demanda a uno o più decreti di natura non regolamentare del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, la disciplina delle modalità attuative della previsione.

MISURE IN MATERIA DI ISTRUZIONE

Art. 231 - Misure per sicurezza e protezione nelle istituzioni scolastiche statali e per lo svolgimento in condizioni di sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021)

Per il 2020 è previsto l'incremento di **331 milioni** di euro del fondo per il funzionamento delle scuole statali (L.296/06), da ripartire, tra le istituzioni scolastiche ed educative statali, con decreto del Ministero Istruzione per la ripresa della didattica in presenza, per acquisto di:

• beni e servizi (servizi professionali, di formazione e assistenza tecnica per la sicurezza sul lavoro, per la didattica a distanza e per l'assistenza sanitaria e psicologica, di lavanderia, di rimozione e smaltimento rifiuti; dispositivi di protezione e di materiali per igiene individuale e degli ambienti; interventi per la didattica a distanza degli studenti disabili, dispositivi digitali e connettività alla rete per gli studenti meno abbienti; strumenti editoriali e didattici innovativi.

• interventi di edilizia scolastica (adattamento spazi interni ed esterni, nonché interventi di piccola manutenzione, di pulizia straordinaria e sanificazione, adeguamento e manutenzione laboratori, palestre, sistemi di sorveglianza e infrastruttura informatica).

Art. 231 – bis Misure per la ripresa dell'attività

Per l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021 con ordinanza del Ministero Istruzione di concerto con il MEF sono adottate anche in deroga alle disposizioni vigenti misure che autorizzano i dirigenti scolastici regionali a:

1. derogare al numero minimo e massimo di alunni per classe previsto per ciascun ordine e grado di istruzione ove non sia possibile procedere diversamente;

2. attivare ulteriori incarichi temporanei di personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) a tempo determinato. All'attuazione delle misure di cui al comma 1 del presente articolo si provvede a valere sulle risorse del fondo di cui all'articolo 235 (Fondo per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 presso il Ministero dell'istruzione), da ripartire tra gli uffici scolastici regionali con decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Art.232 - Edilizia scolastica

La norma prevede misure di semplificazione per l'edilizia scolastica e l'incremento pari a 30 milioni di euro per il 2020 del fondo per le emergenze di cui al Fondo unico per l'edilizia scolastica (art.11, comma 4-sexies, del dl 18 n. 179 convertito dalla Legge n. 221/12.

E' prevista la semplificazione delle procedure relative ai mutui BEI, stabilendo che tutte le eventuali variazioni ai singoli interventi comprese le assegnazioni di eventuali economie, siano disposte con il solo decreto del Ministro dell'istruzione; ammessa anticipazione del 20% dei finanziamenti per la programmazione 2018/20; misure di semplificazione anche per le scuole innovative; adottata la procedura per consentire l'immediata conclusione dell'adozione degli atti e dei decreti di assegnazione delle risorse in materia di edilizia scolastica (i concerti e i pareri delle Amministrazioni centrali sono acquisiti entro 10 giorni per la risposta e nel caso di infruttuoso decorso del termine, viene indetta dal Ministero dell'istruzione una conferenza di servizi). Al comma 8 è previsto l'incremento di 30 mln di euro del fondo unico per l'edilizia scolastica (art. 11, c. 4-sexies dl 179/12) al fine di supportare gli enti locali per interventi di edilizia scolastica, nonché per l'adattamento degli ambienti e delle aule didattiche per l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021.

Art. 233 - Misure di sostegno economico all'istruzione paritaria e al sistema integrato da zero a sei anni)

È previsto l'incremento per il 2020 di 15 milioni di euro del fondo per il Sistema integrato di educazione e di istruzione 0/6 (art. 12 dlgs 65/17) che sarà ripartito con decreto del Ministro dell'istruzione, previa intesa in conferenza unificata anche nelle more della definizione del Piano di azione nazionale pluriennale (scaduto nel 2019). Il decreto del Ministero Istruzione di riparto delle risorse è stato registrato alla Corte dei Conti.

È previsto un contributo di **165 milioni** di euro per il 2020 a favore dei soggetti che gestiscono in via continuativa i servizi educativi e alle istituzioni scolastiche dell'infanzia non statali (art. 2 dlgs 65/17), a titolo di sostegno economico in relazione alla riduzione, al mancato versamento delle rette o delle compartecipazioni per la sospensione delle attività in presenza per emergenza Covid-19. Il contributo è ripartito con decreto del Ministero dell'Istruzione tra gli uffici scolastici regionali, in proporzione alla popolazione residente in età compresa tra zero e sei anni di età. Gli uffici scolastici regionali provvedono al successivo riparto in favore dei servizi educativi e delle istituzioni scolastiche dell'infanzia non statali (art. 2 del Dlgs 65/17), in proporzione al numero di bambini iscritti nell'anno scolastico 2019/2020.

Alle scuole primarie e secondarie paritarie, facenti parte del sistema nazionale di istruzione è erogato un contributo complessivo di 120 milioni di euro nell'anno 2020, a titolo di sostegno economico in relazione alla riduzione o al mancato versamento delle rette o delle compartecipazioni comunque denominate. Il contributo è ripartito con decreto del Ministero dell'istruzione tra gli uffici scolastici regionali che provvedono al successivo riparto in favore delle istituzioni scolastiche paritarie primarie e secondarie in proporzione al numero di alunni iscritti nell'anno scolastico 2019/2020 compresi i servizi educativi autorizzati.

MISURE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Art. 239 - Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione

Viene istituito il "Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione" con una dotazione di 50 milioni di euro stanziati per il 2020, ma utilizzabili negli anni a venire. Tale fondo è destinato a coprire le spese per interventi di parte corrente per attività, acquisti, interventi e misure di sostegno a favore di una strategia di condivisione e utilizzo del patrimonio informativo pubblico a fini istituzionali, della implementazione diffusa e messa a sistema dei supporti per la digitalizzazione, dell'accesso in rete tramite le piattaforme abilitanti: PAGOPA -Piattaforma nazionale per i pagamenti elettronici-; ANPR -Anagrafe nazionale della popolazione residente-; la Banca dati nazionale dei contratti pubblici; SPID –Sistema pubblico di identità digitale; tutte introdotte dal decreto legislativo n. 82 del 2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Il Fondo è altresì finalizzato a colmare il digital divide, attraverso interventi a favore della diffusione dell'identità digitale, del domicilio digitale e delle firme elettroniche e viene trasferito al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, assegnato al Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione che ne dispone stabilmente.

Le risorse sono destinate anche a coprire le spese per le attività e i servizi di assistenza e supporto tecnico-amministrativo necessari a realizzare gli interventi.

Gli interventi da finanziare vengono individuati tramite appositi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, il quale provvede alla gestione del Fondo utilizzando via via anche le risorse eventualmente non impiegate alla fine di ciascun esercizio e sempre tenendo conto degli aspetti correlati alla sicurezza cibernetica.

ACCELERAZIONE CONCORSI

Art. 247 - Semplificazione e svolgimento in modalità decentrata e telematica delle procedure concorsuali della Commissione RIPAM

Decentramento e digitalizzazione delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego

Gli artt. 247 e 248 del Decreto legge Rilancio introducono, in via sperimentale e con efficacia fino al 31/12/2020, alcune misure volte ad accelerare le procedure concorsuali della Commissione Ripam, attraverso modalità compatibili con il perdurare dello stato emergenziale, come l'utilizzo di sedi decentrate, che saranno individuate dal Dipartimento della funzione pubblica, e di tecnologie digitali, come la possibilità di svolgere in videoconferenza la prova orale, e la previsione che la commissione esaminatrice e le sottocommissioni possono svolgere i propri lavori in modalità telematica. Il decreto prevede poi misure acceleratorie, come la riduzione dei termini per le comunicazioni obbligatorie propedeutiche all'indizione del concorso.

Art.249 - Semplificazione e svolgimento in modalità decentrata e telematica delle procedure concorsuali delle pubbliche amministrazioni

L'impatto sui Comuni delle previsioni stabilite dagli articoli precedenti è definito nell'art. 249, che estende a tutte le amministrazioni pubbliche e per tutto il 2020 la facoltà di attenersi ai "principi e criteri direttivi" di cui agli articoli prima richiamati e in particolare:

- lo svolgimento delle prove presso sedi decentrate;
- l'utilizzo delle tecnologie digitali per lo svolgimento delle prove;
- la modalità di lavoro a distanza per le attività delle commissioni esaminatrici;
- la modalità di presentazione delle candidature attraverso PEC e SPID.

MISURE SUL LAVORO AGILE E PERSONALE PA

Art. 263 - Disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile

L'art. 263 si innesta sulla disciplina introdotta dall'art. 87 del DL n. 18/2020, adeguando la disciplina dell'organizzazione delle Pubbliche amministrazioni alla nuova fase di gestione dell'emergenza, caratterizzata dal progressivo riavvio di tutte le attività.

In particolare, vengono ridefinite le priorità che devono guidare l'organizzazione degli uffici, chiarendo che fino al 31 dicembre 2020, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa e la celere conclusione dei procedimenti, le PPAA sono tenute a rivedere le misure organizzative adottate in emergenza in relazione alle esigenze prioritarie:

- **della progressiva completa riapertura di tutti gli uffici pubblici;**
- della cittadinanza e delle imprese, in relazione al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali.

A tal fine le PPAA, organizzano il lavoro e l'erogazione dei servizi attraverso la **flessibilità dell'orario di lavoro**, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali, con l'utenza.

La disciplina dell'art. 263 ha subito una significativa manipolazione in sede di conversione: in primo luogo si chiarisce che la prescrizione del DL Cura Italia che limitava la presenza in servizio dei dipendenti pubblici alle sole attività indifferibili da rendersi in presenza non è più vincolante per le PPAA (e in ogni caso cessa di avere effetto alla data del 15 settembre 2020), in secondo luogo si stabilisce che il lavoro agile in forma semplificata continua ad essere applicato al per cento del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in modalità smart.

In considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica, con uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione possono essere stabilite modalità organizzative e fissati criteri e princìpi in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile, anche prevedendo il conseguimento di precisi obiettivi quantitativi e qualitativi.

Devono essere assicurate adeguate forme di aggiornamento professionale alla dirigenza, e l'attuazione delle misure disciplinate dall'art. 263 è valutata ai fini della performance.

Viene la disciplina dell'art. 14 della legge n. 124/2015 (Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche), prevedendo che le PPAA redigono annualmente il POLA (Piano organizzativo del lavoro agile) entro il 31 dicembre e sentite le organizzazioni sindacali, quale sezione del Piano della Performance.

Nel Piano sono individuate le modalità attuative del lavoro agile, in modo tale da consentire ad almeno il 60% dei soggetti interessati di fruire di tale modalità lavorativa.

In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 30 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano.

Ulteriori e specifici indirizzi per l'attuazione del lavoro agile nelle PPAA, possono essere definiti con Decreto del Ministro per la PA, sentita la Conferenza unificata.

E' istituito l'osservatorio nazionale sul lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, la cui composizione e il cui funzionamento sono demandati ad un Decreto del Ministro per la PA.

MISURE DI SEMPLIFICAZIONE

Art. 264 - Liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione all'emergenza COVID-19

Il comma 1, al fine di garantire la massima semplificazione, l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e la rimozione di ogni ostacolo burocratico nella vita dei cittadini e delle imprese in relazione all'emergenza COVID-19, prevede, **dalla data di entrata in vigore del decreto (19 maggio 2020) e fino al 31 dicembre 2020, una serie di semplificazioni** in materia di**:**

Dichiarazioni sostitutive

a) nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e sospensioni, da parte di pubbliche amministrazioni, in relazione all'emergenza COVID-19, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del DPR n. 445/2000 sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, anche in deroga ai limiti previsti dagli stessi o dalla normativa di settore, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al dlgs n. 159/2011;

Termini per l'annullamento d'ufficio dei provvedimenti illegittimi

b) i provvedimenti amministrativi illegittimi ai sensi dell'art. 21-octies della legge n. 241/1990 (adottati in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza), adottati in relazione all'emergenza Covid-19, possono essere annullati d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro il termine di **tre mesi**, in deroga all'art. 21-nonies c. 1 della legge n. 241/1990 (che prevede il termine ordinario di 18 mesi). Il termine decorre dalla adozione del provvedimento espresso ovvero dalla formazione del silenzio assenso. Resta salva l'annullabilità d'ufficio anche dopo il termine di tre mesi qualora i provvedimenti amministrativi siano stati adottati sulla base di false rappresentazioni dei fatti o di dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà false o mendaci per effetto di condotte costituenti reato, accertate con sentenza passata in giudicato, fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali, ivi comprese quelle previste dal capo VI del TU cui al DPR n. 445/2000;

Scia: termini di adozione dei provvedimenti di divieto di prosecuzione attività

c) qualora l'attività in relazione all'emergenza Covid-19 sia iniziata sulla base di una Segnalazione certificata di inizio attività – Scia di cui agli artt. 19 e seguenti della legge n. 241/1990 il termine per l'adozione dei provvedimenti previsti dal c. 4 del medesimo art. 19 (motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa, sussistendone le ragioni di interesse pubblico) è di **tre mesi,** decorrenti dalla scadenza del termine per l'adozione dei provvedimenti di cui al c. 3 del medesimo articolo 19 (60 gg dal ricevimento della segnalazione);

Revoca del provvedimento amministrativo

d) per i procedimenti di cui alla lettera a) l'applicazione dell'articolo 21-quinquies della legge n. 241/1990 (revoca del provvedimento amministrativo) è ammessa solo per eccezionali ragioni di interesse pubblico sopravvenute;

Silenzio endoprocedimentale tra amministrazioni: obbligo di adozione del provvedimento conclusivo

e) nelle ipotesi di formazione del silenzio endoprocedimentale tra le amministrazioni, di cui all'articolo 17-bis, c. 2 (Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici), ovvero di cui all'art. 14-bis, c. 4 e 5 (Conferenza semplificata) e 14 ter, c. 7 (Conferenza simultanea) della legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è tenuto ad adottare il provvedimento conclusivo entro 30 giorni dal formarsi del silenzio assenso;

Semplificazione in materia edilizia

La lettera f) dell'articolo in commento introduce misure di semplificazione in materia di titoli abilitativi e procedure richieste dal Dpr 380 per l'avvio e realizzazione di interventi, anche edilizi. In particolare, al fine di assicurare l'ottemperanza alle misure di sicurezza prescritte per fare fronte all'emergenza sanitaria da COVID 19, la norma prescrive l'ammissibilità "comunque" (quindi ammettendo deroghe alla disciplina ordinaria di cui si dirà in seguito) di interventi, anche edilizi, nel rispetto delle norme sismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di tutela dal rischio idrogeologico e di tutela dei beni culturali e del paesaggio.

Tali interventi, per essere assoggettati alla disciplina derogatoria in commento, **devono consistere in opere contingenti, temporanee ed essere rimosse con la fine dello stato di emergenza (per ora fissata al 31 luglio 2020) ed essere necessari per l'assolvimento delle misure di sicurezza per far fronte agli obblighi previsti dall'emergenza sanitaria. La prima deroga** alla disciplina ordinaria è che per l'avvio dei lavori di queste opere, di qualsiasi tipologia edilizia trattasi, basterà una semplice comunicazione (come già avviene per le opere che, in base all'articolo 6 del dpr 380/2001 e ss.mm.ii, rientrano in attività edilizia libera) "asseverata" da un tecnico abilitato e accompagnata da un'autocertificazione di cui all'articolo 47 del DP 445/2000 che attesti che le opere da realizzare sono indispensabili al rispetto delle misure di sicurezza per fronteggiare l'emergenza sanitaria da COVID-19.

Precipitato logico giuridico della deroga di cui sopra, è la seconda deroga alla disciplina edilizia ordinaria di questi interventi e cioè la possibilità per gli stessi di non acquisire i pareri endo procedimentali, anche se prescritti dal DPR

380/2001. Trattasi di pareri, ad esempio, quali, se prescritti, quelli dell'ASL competente, o dell'ufficio del Genio Civile, o l'assenso di altri Enti quali Autorità di Bacino, o Regione, etc. **L'unica eccezione prevista dalla norma in commento a tale deroga è quella per i titoli abilitativi previsti dalla parte II del decreto legislativo 22 gennaio 20004, n. 42, che rimangono obbligatori se l'intervento è su immobile o area su cui vi è vincolo culturale.**

Non vi è invece il richiamo alla Parte III del Codice dei Beni Culturali e dunque vi è la possibilità di realizzare l'intervento edilizio – che si ribadisce ha natura temporanea, eccezionale e finalizzato alla realizzazione di opere per l'assolvimento delle misure di sicurezza derivanti dall'emergenza sanitaria Covid 19 – anche senza autorizzazione paesaggistica, qualora prescritta.

Si fa salva comunque la facoltà, per l'interessato, di richiedere gli atti di assenso, i permessi e le autorizzazioni prescritte per quell'intervento edilizio in via ordinaria.

Nel caso in cui i privati volessero mantenere le opere edilizie realizzate nei termini sopra descritti – purché conformi agli strumenti di pianificazione urbanistica e alla disciplina edilizia vigente – la richiesta dovrà essere fatta all'Amministrazione Comunale **entro il termine del 31 dicembre 2020**. Previo accertamento della conformità edilizia ed urbanistica, la richiesta dovrà essere approvata con provvedimento espresso entro 60 gg dalla domanda ed esonero del contributo di costruzione eventualmente previsto. A tal fine, la norma prevede l'indizione di una conferenza dei servizi semplificata (ai sensi degli artt. 14 e seguenti della legge n.241/1990) per le acquisizioni di autorizzazioni e atti di assenso di Enti terzi, qualora prescritti.

Si fa riferimento nello specifico alla conferenza di servizi decisoria di cui all'art. 14 comma 2 della legge n. 241/90 che è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti ecc resi da diverse amministrazioni,

L'art. 14 bis (conferenza semplificata) della legge 241/90 stabilisce che la conferenza decisoria di cui all'art. 14 comma 2 della legge citata si svolge in forma semplificata e in modalità asincrona, ovvero attraverso l'invio della documentazione e degli atti di assenso per via telematica. A tal riguardo lo stesso articolo 264 comma 1 lettera e) ha apportato una modifica in base alla quale nei casi di cui all'art. 14bis (conferenza semplificata) commi 4 e 5 e 14 ter (conferenza simultanea) comma 7, **il RUP è tenuto ad adottare il provvedimento conclusivo entro 30 giorni dalla formazione del silenzio assenso.**

Infine, la disposizione in commento, prevede che per le opere edilizie realizzate con la procedura in commento che si volessero mantenere anche dopo la chiusura dello stato di emergenza, **l'autorizzazione paesaggistica possa essere rilasciata, in sanatoria,** come disposto dal richiamato articolo 167 del decreto legislativo n. 42/2004, se ne sussistono i presupposti. Il **comma 2**, al fine di accelerare la massima semplificazione dei procedimenti nonché' l'attuazione di misure urgenti per il sostegno a cittadini e imprese e per la ripresa a fronte dell'emergenza economica derivante dalla diffusione dell'infezione da Covid-19, reca ulteriori disposizioni urgenti per assicurare piena attuazione ai principi di cui all' art.18 della n. 241/1990 in materia di autocertificazioni e al dpr n. 445/2000, che non consentono alle PA di richiedere la produzione di documenti e informazioni gia' in loro possesso.

In particolare, la **lett. a)** reca **modifiche al DPR 445/2000** in materia di:

Modalità dei controlli: anche successivi all'erogazione dei benefici

1) il comma 1 dell'articolo 71 è sostituito dal seguente: "Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni.";

Decadenza dai benefici in caso di dichiarazione mendace: divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per i successivi 2 anni

2) all'articolo 75 è aggiunto il comma: "1-bis. La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché' il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza. Restano comunque fermi gli interventi, anche economici, in favore dei minori e per le situazioni familiari e sociali di particolare disagio.";

Norme penali in caso di dichiarazioni mendaci ed atti falsi. Con il **punto 3**) viene inasprita la relativa sanzione.

Le **lettere b), c)** (e il successivo co. 3) introducono delle modifiche al Codice dell'Amministrazione Digitale (Dlgs 82/2005) al fine di dare piena attuazione ai principi di cui all'articolo 18 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che non consentono alle pubbliche amministrazioni di richiedere la produzione di documenti e informazioni già in loro possesso. In particolare, la **lettera b)** modifica l'art. 50 rubricato "Disponibilità dei dati delle Pubbliche Amministrazioni" introducendo il comma 2ter che sancisce che le pubbliche amministrazioni certificanti detentrici dei dati indicati nel comma 1 dello stesso art. 50 del Dlgs 82/2005 li rendano disponibili alle altre pubbliche amministrazioni e ai gestori di servizi pubblici attraverso la predisposizione di accordi quadro. Con gli stessi accordi, le pubbliche amministrazioni detentrici dei dati assicurano, ai soggetti privati (gestori di servizi pubblici e tra questi ultimi e l'utenza) conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei dati da esse custoditi, con le modalità di cui all'articolo 71, comma 4 del DPR 445/2000, ovvero anche tramite l'uso di strumenti informatici o telematici. Il comma 3 stabilisce in 120 giorni dall'entrata in vigore del Decreto in esame il termine entro il quale tali accordi quadro debbano essere predisposti.

La lettera c) introduce modifiche all'art. 50-ter del citato Codice dell'Amministrazione Digitale in merito alla "Piattaforma Nazionale Digitale dei Dati", ovvero, eliminando la restrizione alla lettera a) dell'art. 2 comma 2 dello stesso CAD, ne generalizza l'ambito applicativo anche ai soggetti prestatori di pubblici servizi, comprese le società quotate in relazione ai servizi di pubblico interesse, e alle società a controllo pubblico, come definite nel decreto legislativo 1ù9 agosto 2016, n. 175, escluse le società quotate di cui all'articolo 2, comma 1, lettera p), del medesimo decreto.

Per effetto di quanto previsto dalla **lett. d)** nell'ambito delle verifiche, delle ispezioni e dei controlli comunque denominati sulle attività dei privati, la PA non richiede la produzione di informazioni, atti o documenti in possesso della stessa o di altra PA. È nulla ogni sanzione disposta nei confronti dei privati per omessa esibizione di documenti già in possesso dell'amministrazione procedente o di altra amministrazione.

Le ulteriori modifiche introdotte all'art. 50, comma 2, ter del CAD, recate dal **comma 3**, mirano sia a superare il concetto di sperimentazione della piattaforma passando ad una fase più operativa di "gestione", sia ad adeguare il testo al vigente scenario di governance e attribuzione di funzioni eliminando i riferimenti alla figura del Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale ora superata dall'introduzione di un Dipartimento dedicato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.